

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LV

BARI, 16 AGOSTO 2024

n. 66



Deliberazioni della Giunta regionale

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

- a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
- b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
- c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
- d) le deliberazioni della Giunta regionale;
- e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
- g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
- h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
- i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
- j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

- a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
- b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
- c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
- d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
- e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
- f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

- a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
- b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
- c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
- d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
- e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2024, n. 911

Recepimento ed attuazione delle Linee guida in materia di tirocini per persone straniere residenti all'estero di cui all'Accordo tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 5 agosto 2014. Indirizzi regionali per l'attivazione dei tirocini formativi e di orientamento per persone straniere residenti all'estero (extra UE) ed il rilascio del visto regionale..... 53299

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1152

Rettifica ed integrazione Deliberazione 28 giugno 2024, n. 911. Recepimento ed attuazione Linee guida di cui all'Accordo tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 5 agosto 2014. Indirizzi regionali per l'attivazione dei tirocini formativi e di orientamento per persone straniere extra-UE residenti all'estero ed il rilascio del visto regionale..... 53314

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1182

Progetto per la riconversione dell'ex C.A.R.A. di Borgo Mezzanone (FG) in foresteria regionale per braccianti agricoli stranieri. Approvazione della variante urbanistica ai sensi dell'articolo 14, comma 3, legge regionale 11 maggio 2001, n. 13..... 53330

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 6 agosto 2024, n. 562

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 16 “Cooperazione” - Sottomisura 16.4 “Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali”. Avviso approvato con DAG n. 175 del 22/12/2022 (BURP n. 140 del 29/12/2022) e ss.mm.ii. Concessione degli aiuti. Beneficiario/Soggetto capofila: CARRINO CARMELO - Titolo del progetto: “GREEN MARKET BELVEDERE” - CUP: B65B23002350009..... 53337

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 8 agosto 2024, n. 565

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 7 “Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali”. Sottomisura 7.2 “Investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico”. Operazione 7.2.B “Investimento su piccola scala per l'ammodernamento

della viabilità comunale secondaria esistente". Avviso pubblico approvato con DAdG n. 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. n. 35 del 13/04/2023) e s.m.i. 9° Elenco di concessione degli aiuti. 53345

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 18 luglio 2024, n. 353
ID 6446 Fasc 3501- PNRR-M1C3-2.2 - Pratica N° 699/2022 - Registro N° 190/2022 Comunicazione di inizio Lavori Asseverata - Cila - Sue Edilizia Privata - Progetto di "Valorizzazione area boschiva per la realizzazione del Parco Avventura "La Fontana di Ticchio" in Contrada Annunziatella - Gravina in Puglia - Proponente: Sig. ra Loschiavo Marialina - Verifica dello stato di conservazione degli habitat e degli habitat di specie, ai sensi del paragrafo 8 e dell'allegato C del D.G.R. 1362/2018 e ssmmii. -..... 53360

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 22 luglio 2024, n. 360
[ID_VIP: 11055] Procedura di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, della condizione ambientale n. 3 contenuta nel parere CTVA n. 462 del 06.04.2022, allegato al decreto direttoriale di verifica di assoggettabilità n. 75 del 27.05.2022, relativa al progetto "Gasdotto Lucera - San paolo di Civitate" DN 300 (12"), DP 75 bar e opere connesse" Proponente: Gasdotti Italia S.p.A., con sede legale in Via della Moscova, 3 - 20121 Milano-. 53368

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT 9 agosto 2024, n. 699
L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - A.D. 00318 del 19/04/2024 "Avviso ES per la concessione ed erogazione di contributi per EVENTI SPORTIVI realizzati/da realizzarsi in Puglia" (BURP n. 35 del 29-4-2024). Approvazione graduatoria PROVVISORIA - MANIFESTAZIONI. 53377

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 7 agosto 2024, n. 313
Avviso pubblico per la presentazione di Progetti pilota ai sensi della L.R. 17.12.2018, n. 55 "Disposizioni per il trasferimento tecnologico, la ricerca, la formazione e la qualificazione professionale in materia di agricoltura di precisione" - DDS Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 195 del 27.05.2024. Esito ricevibilità proposte e nomina Commissione di Valutazione. 53392

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 5 agosto 2024, n. 100
NORME ECO SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE 2024 - Autorizzazione in deroga all'impiego del prodotto fitosanitario denominato Goltix, a base della sostanza attiva metamitron, per il diserbo pre-emergenza dello spinacio. 53397

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 5 agosto 2024, n. 101
NORME ECO SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE 2024 - Deroga per l'esecuzione di un ulteriore intervento acaricida per la difesa del pomodoro da industria dalle infestazioni di ragnetto rosso..... 53400

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 1 luglio 2024, n. 163
Deliberazione Giunta regionale 28 giugno 2024, n. 911. Indirizzi regionali per l'attivazione dei tirocini formativi e di orientamento per persone straniere extra-UE residenti all'estero ed il rilascio del visto regionale. Approvazione dei modelli di Convenzione e Progetto Formativo Individuale..... 53403

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 7 agosto 2024, n. 259
Approvazione Avviso Pubblico Interventi a favore dei Pugliesi nel Mondo L.R. 23/2000 per la presentazione di progetti di iniziativa delle Associazioni e Federazioni iscritte all'Albo regionale così come disciplinato dal Regolamento 8/2001. DGR 1085/2024 Piano 2024. 53419

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 31 luglio 2024, n. 361
"STATIC Centro Chiroterapeutico Appulo Lucano S.r.l." (P. IVA 00573400728). Parere di compatibilità favorevole ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Bari nell'arco temporale dal 5° al 10° bimestre per l'ambito territoriale del DSS Unico Bari dell'ASL Bari a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione di una struttura per prestazioni di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022 presentata dalla Società per l'installazione di n. 1 RMN e n. 1 TC. 53444

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 31 luglio 2024, n. 362
"Centro Radiologico S.r.l." (P. IVA 07535330729). Parere di compatibilità favorevole ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Bisceglie (BT) nell'arco temporale del 10° bimestre per l'ambito territoriale del DSS BT 05 - Trani dell'ASL BT a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione di una struttura per prestazioni di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022 presentata dalla Società per l'installazione di n. 1 TC. 53451

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 31 luglio 2024, n. 363
"ELITE S.T.P. a R.L." (P. IVA 05122710758) Parere di compatibilità parzialmente favorevole ex art. 7, co. 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Scorrano (LE) nell'arco temporale del 14° bimestre a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione di una struttura erogante prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica, di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.6.1 della L. R. n. 9/2017 e s.m.i. e del R.R. n. 15/2020 e s.m.i. presentata dalla Società per varie discipline nell'ambito territoriale dell'ASL Lecce. 53457

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 31 luglio 2024, n. 364
"ORAO S.r.l." (P. IVA 12035191001). Autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. per l'attività specialistica ambulatoriale chirurgica ex art. 5 co. 1 punto 1.6.1 per la disciplina di OCULISTICA presso la struttura con sede in Lecce alla Via L. Romano nn. 71-79. 53465

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 31 luglio 2024, n. 366
Parere di compatibilità favorevole ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Altamura nell'arco temporale del 5° bimestre per l'ambito territoriale del DSS BA 04 - ALTAMURA dell'ASL Bari per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022 a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 TC presentata dalla società "STUDIO TRICARICO-DILERMA S.R.L.". 53471

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 31 luglio 2024, n. 367
Parere di compatibilità favorevole ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Cerignola nell'arco temporale del 7° bimestre per l'ambito territoriale del DSS FG 55 - CERIGNOLA dell'ASL Foggia per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022 a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 TC presentata dalla società "POLIAMBULATORIO SAN MATTEO S.R.L.". 53477

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 1 agosto 2024, n. 369
Società "Villa Felice" S.r.l. Servizi Socio Sanitari di Racale (LE). Accredito istituzionale, ai sensi dell'art.

24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Centro Diurno (ex art. 4 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) con n. 20 posti denominata "Kairos", ubicata in Nardò (LE) alla via Aldo Moro n. 80. 53483

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 agosto 2024, n. 372
"Centro Fisioterapico Fisiofitness 2 S.r.l.". Mantenimento dell'Accreditamento Istituzionale per l'attività ambulatoriale di fisiokinesiterapia, a seguito del trasferimento definitivo dal Comune di Triggiano (BA), Via G. Casalino n. 53/E, al Comune di Altamura (BA), nella nuova sede in Via La Carrera n. 96, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. 53492

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 agosto 2024, n. 373
DGR n. 1122 del 05/08/2024. Dettaglio riparto tra le Aziende ed Enti del SSR delle risorse previste dall'articolo 1, comma 526 e segg. della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e dall'art. 1 commi 435 e 435 bis della Legge 27 dicembre 2017 n. 205. 53502

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 8 agosto 2024, n. 375
Attuazione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione M6C2 - Sviluppo delle competenze tecnico professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario sub investimento 2.2. (b) - Corso di formazione in infezioni ospedaliere. Approvazione Programma formativo. 53512

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 luglio 2024, n. 351
ID VIA 787-Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il progetto relativo alle "Opere di difesa dal moto ondoso da eseguire lungo il tratto compreso tra il limite sud dell'area attrezzata di Torre Quetta e Torre a Mare-Progetto di riqualificazione urbana del tratto di litorale tra Torre Quetta e limite sud di Torre a Mare". Proponente: Comune di Bari. 53526

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 19 luglio 2024, n. 354
ID_6770 - "ID AIA 2461 - CISA Spa - Impianto Complesso di Trattamento RSU costituito da linea di Biostabilizzazione e Selezione produzione CSS con annessa Discarica di Servizio/Soccorso - Comune di Massafra loc. "Console" - Progetto di Modifica ai sensi art.29-nonies del D.Lgs.n.152/06 di cui alla DD _AIA n.370/2020 per la chiusura definitiva della discarica 2° lotto - 5° Ampliamento in area attigua - Variante in Corso d'Opera". Proponente: Ditta C.I.S.A. S.p.A. Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97. (Fasc_684/2024) 53566

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 19 luglio 2024, n. 355
ID_VIA 842 - Procedimento ex art. 19 del d. Lgs. 152/2006 s.m.i. relativo al progetto di "Realizzazione nuovo impianto di recupero di pale eoliche a fine vita e altri rifiuti in vetroresina" 53577

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 19 luglio 2024, n. 356
ID 6671 (PSR) 2014-2022 PUGLIA - Misura 8 - Sottomisura 8.3 - Operazione 8.3.b "Sostegno agli interventi di prevenzione previsti dal Piano Antincendio Boschivo (A.I.B.) della Regione Puglia" - Azione 3 - "Interventi selvicolturali di prevenzione del rischio incendio" Progetto: Interventi selvicolturali di prevenzione del rischio incendio da realizzare nel "Bosco Pontone del Prete" del Complesso Forestale Regionale "Manetecco e Tavole di Pietra" - Comune di Peschici (FG). Proponente ARIF. Valutazione di Incidenza Ambientale (Fase I di Screening) 53591

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 19 luglio 2024, n. 357
ID_6550 PSR 2014-2020 M4 SM.4.1B - Lavori di rifittimento impianto di uliveto in agro di Cassano delle Murge, in località "Taverna Nuova", in catasto al foglio di mappa n. 70, p.lle n. 172 174 453. Proponente: Azienda Quattromini Società agricola di Quattromini Lucia & C. s.a.s. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "Fase di screening"..... 53597

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 6 agosto 2024, n. 47

Attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) della Regione Puglia. Nomina componenti dell'Organismo di Coordinamento regionale dell'AKIS della Regione Puglia. 53605

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto D.D. n. 1390 del 7 agosto 2024.

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. DEL PROGETTO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO "VIGNE DI TROMPIELLO" DELLA POTENZA DI 9.986,60KW DC - 8.926,875KW AC IN TERRITORIO DEL COMUNE DI ORTA NOVA (FG).

PROPONENTE: SOLAR FAB SRL - DI CARLO MATTEO

COD. PRAT. 2024/00138/VER. 53612

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto D.D. n. 1404 del 9 agosto 2024.

PROVVEDIMENTO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE PER IL PROGETTO DI IMPIANTO EOLICO LOCALIZZATO NEL COMUNE DI SAN SEVERO (FG) IN LOCALITÀ "TORRE DEI GIUNCHI - SAN MATTEO" - RICHIESTA DI PROROGA AI SENSI DELL'ART. 10-SEPTIES, COMMA 1 DEL D.L N. 21 DEL 21 MARZO 2022 - PROROGA TERMINI DI EFFICACIA FINO ALLA DATA DEL 02/06/2026.

CODICE PRATICA: JK6CPC3

PROPONENTE: EOLICA ARAGON S.R.L. 53613

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto D.D. n. 1406 del 12 agosto 2024.

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. DEL PROGETTO DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO IN TERRENI A SUD-OVEST DEL COMUNE DI APRICENA (FG) DI POTENZA PARI A 18,04 MW NONCHE' OPERE ED INFRASTRUTTURE DI CONNESSIONE ALLA SOTTOSTAZIONE DI TRASFORMAZIONE DELLA RTN 380 KW DENOMINATA 'SAN SEVERO'.

PROPONENTE: TS ENERGY 6 - LECCISOTTI LUIGI

COD. PRAT. N. 2023/00130/VER. 53614

COMUNE DI BARI

Estratto 6 agosto 2024, n. 8

LIQUIDAZIONE INDENNITÀ DEFINITIVE DI ESPROPRIO. 53615

COMUNE DI BARI

Estratto 6 agosto 2024, n. 9

Deposito indennità provvisorie di espropriazione 53618

COMUNE DI GALATONE

Deliberazione C.C. 6 agosto 2024 n. 46

Approvazione in via definitiva, ai sensi dell'art. 11 comma 12 della Legge Regionale n. 20/2001, del nuovo Piano Urbanistico Generale del Comune di Galatone.	53626
UNIONE DEI COMUNI DELLE TERRE DI MEZZO	
Modificato con deliberazione del Consiglio dell'Unione 16 maggio 2024, n. 3	53635
SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA	
Estratto decreto n. 103-22b-DE del 26 luglio 2024	
Espropriazione e asservimento.	53653
SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA	
Estratto decreto n. 104-22b-DE del 26 luglio 2024	
Espropriazione e asservimento.	53661
SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA	
Estratto decreto n. 105-22b-DE del 26 luglio 2024	
Espropriazione e asservimento.	53675
SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA	
Estratto decreto n. 106-22b-DE del 26 luglio 2024	
Espropriazione.	53697
SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA	
Estratto decreto n. 107-22b-DE del 26 luglio 2024	
Espropriazione e asservimento.	53700
SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA	
Estratto decreto n. 108-22b-DE del 26 luglio 2024	
Espropriazione e asservimento.	53708
SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA	
Estratto decreto n. 109-22b-DE del 26 luglio 2024	
Espropriazione.	53714
SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA	
Estratto decreto n. 110-22b-DE del 26 luglio 2024	
Espropriazione ed asservimento.	53717
SOCIETÀ AGRINATURA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza pari a 9 MW sito in località Sant'Angelo, nel Comune di Andria (BT).	53731
SOCIETÀ CALLIGRAMMES ROMOLO SPV S.R.L.	
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Progetto di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica con potenza di picco pari a 999,810 kWp, con relativo collegamento alla rete elettrica, in area classificata idonea ai sensi del Decreto legislativo del 08- 11-2021 n.199 (Solar Belt) sito in Galatina (LE).	53779

SOCIETÀ ECOSOLAR ITALIA S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato Soletto 1 della potenza di 3.050 kW da ubicarsi in agro del Comune di Soletto (LE)...... 53815

EN.IT FV BRINDISI S.R.L. IN A.T.I. CON GREENGARDEN SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Impianto agrivoltaico con potenza nominale pari a 9,98 MWp e potenza nominale in immissione pari a 9 MWe delle relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi in agro del Comune di Brindisi (BR), contrada La Pigna. Attestazione di regolarità della PAS modificata in seguito con Dichiarazione di Inizio Lavori Asseverata (DILA) depositata presso il Comune di Brindisi al prot. n° 0080801 del 06/08/2024. 53882

SOCIETÀ FIVE-E ITALY ORANGE 5 S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico, denominato "MES64", di potenza pari a 2,027 MWp con sistema di accumulo da 1,6 MW, nonché di tutte le opere connesse e infrastrutture necessarie alla connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale, da realizzarsi nel territorio del Comune di Mesagne (BR). 53937

SOCIETÀ METAN AIR & ELETTRGAS SOCIETÀ CONSORTILE A R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Repowering di un impianto esistente di 4 aerogeneratori con nuovo impianto eolico costituito da 2 aerogeneratori per una potenza complessiva pari a 9 MW, in agro del Comune di Minervino Murge (BA). 53968

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

MINISTERO DELLA CULTURA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI E FOGGIA

Rende noto. Area archeologica di "Herdonia" - Esproprio definitivo - Comune di Ortona. Decreto del Direttore Generale n. 955 del 28 giugno 2024 54003

REGIONE PUGLIA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Avviso inerente alla proposta di modifica del disciplinare della Indicazione Geografica Protetta I.G.P. "Clementine del Golfo di Taranto". 54004

ARESS PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA SALUTE ED IL SOCIALE

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGRAMMAZIONE, LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI OUTREACHING SOCIO- SANITARIO. 54013

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 6 agosto 2024, n. 46

CIG: 9971566C91 - CUP: B91C23000500009 Gara comunitaria telematica a mezzo di procedura aperta per l'affidamento del "Servizio di supporto tecnico-specialistico ai processi di programmazione, attuazione,

monitoraggio e gestione degli interventi del Piano strategico della PAC 2023/2027, nonché allo svolgimento delle attività di verifica istruttoria e controllo delle domande di sostegno e di pagamento relative agli interventi posti in essere in attuazione del suddetto strumento di programmazione, da svolgere in favore dell’Autorità di Gestione regionale e delle relative articolazioni funzionali” - Nomina del Collegio Consuntivo Tecnico ex art. 2 dell’Allegato V.2 del d.lgs. 36/2023 del Lotto 2..... 54060

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Pubblicazione di istanza per la concessione ventennale di area regionale di mq 120 facenti parte della particella 61 Foglio 29 del N.C.T. del Comune di Ugento, funzionale all’esercizio e gestione di una Velostazione all’uopo ubicata.

Richiedente: Comune di Ugento (LE).

Ai sensi del R. Regionale 2 Novembre 2011 n. 23, “Regolamento per l’uso dei beni immobili regionali”..... 54066

COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO LECCE

AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DI TERRENO SUL QUALE SARÀ REALIZZATA LA NUOVA SEDE CENTRALE DEL COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO DI LECCE. 54070

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA 7 agosto 2024, n. 374

ASL FG - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici di concorsi pubblici per la copertura posti di Dirigente Medico - diverse discipline. 54080

ASL BA

Graduatoria del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico della disciplina “Medicina Emergenza Urgenza”..... 54089

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA - CHIRURGIA PLASTICA DEL P.O. “PERRINO” DI BRINDISI. 54091

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, di n. 1 borsa di studio, della durata di un anno, eventualmente prorogabile, in favore di n. 1 laureato in medicina e chirurgia, nell’ambito delle attività relative al Progetto di Ricerca PNC “ITWH: Sistema gestionale per il benessere e la promozione del total Worker health nei luoghi di lavoro”(Cod. progetto PREV-B- 2022-12376999, CUP MASTER C55122001160001 - CUP DERIVATO B55I22001810001 - CHIAVE CONTABILE PNC_E1_SALUTE_AMB_LUOGHI_LAV). 54108

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO

Graduatoria rettificata del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di Neonatologia..... 54124

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2024, n. 911

Recepimento ed attuazione delle Linee guida in materia di tirocini per persone straniere residenti all'estero di cui all'Accordo tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 5 agosto 2014. Indirizzi regionali per l'attivazione dei tirocini formativi e di orientamento per persone straniere residenti all'estero (extra UE) ed il rilascio del visto regionale

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dall'E.Q. "Rete regionale dei servizi per il Lavoro", doti. Pierpaolo Miglietta, verificata e confermata dal Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, doti. Giuseppe Lella, riferisce quanto segue.

Visti:

- ✓ il Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286 recante il "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", successive modifiche e integrazioni e, in particolare:
 - l'art. 3, commi 1 e 4, che prevede per i cittadini stranieri la possibilità di ingresso in Italia nei limiti delle quote stabilite con decreto interministeriale;
 - l'art. 27, comma 1, lett. f) che prevede tra i casi particolari di ingresso dall'estero quello di persone che, autorizzate a soggiornare per motivi di formazione professionale, svolgano periodi temporanei di tirocinio funzionale al completamento di un percorso formativo presso datori di lavoro italiani";
 - l'art. 6, comma 1, che prevede la conversione del permesso di soggiorno per motivi di studio e formazione in permesso di soggiorno per motivi di lavoro, al di fuori delle quote di cui all'art. 3, comma 4, comunque prima della sua scadenza;
- ✓ il Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394: "Regolamento recante norme di attuazione del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero e, in particolare;
 - l'art. 40, comma 9, lett. a), che chiarisce come l'art. 27 del sopra richiamato D.Lgs n. 286/1998, comma 1, lett. f), facendo riferimento agli stranieri che desiderano entrare in territorio italiano per finalità formativa, indica che questi debbano svolgere in una unità produttiva del nostro paese un'attività nell'ambito di un rapporto di tirocinio funzionale al completamento di un percorso di formazione professionale;
 - l'art. 40, comma 10, che stabilisce, per le attività individuate al precedente comma, che il visto di ingresso per i motivi di studio e formazione sia rilasciato nel limite del contingente determinato e previa specifica richiesta e unitamente al progetto formativo vistato dalla Regione;
- ✓ il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 22 marzo 2006: "Normativa nazionale e regionale in materia di tirocini formativi e di orientamento per i cittadini non appartenenti all'Unione Europea" che, oltre a confermare quanto previsto dalle disposizioni vigenti in tema di tirocini extracurricolari rivolti a cittadini residenti all'estero, stabilisce con i seguenti commi dell'articolo 3:
 - comma 1, "nel caso in cui i cittadini non appartenenti all'Unione Europea siano residenti all'estero ad essi trova applicazione quanto previsto dal Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e ss.mm.ii. e dall'art. 40, comma 9, del Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394;
 - comma 2, "nel caso di tirocini extracurricolari rivolti a persone residenti all'estero, la convenzione e il progetto di tirocinio devono prevedere a carico del soggetto ospitante, in aggiunta a quelli ordinari, l'obbligo di fornire al tirocinante idoneo alloggio e vitto, nonché l'obbligo, nei confronti dello Stato, di pagare le spese di viaggio per il suo rientro nel paese di provenienza;
 - comma 3, il progetto di tirocinio dovrà essere redatto in conformità con la disciplina vigente sulla

base di predefiniti modelli di convenzione e progetto formativo individuale, prevedendo altresì che tale progetto dovrà essere vistato dall'ufficio competente ai sensi dei singoli ordinamenti regionali e successivamente presentato alla Rappresentanza Diplomatica o Consolare ai fini del rilascio del visto di ingresso;

- ✓ la Direttiva del Ministero degli Interni del 1 marzo 2000, recante la "Definizione dei mezzi di sussistenza per l'ingresso ed il soggiorno degli stranieri nel territorio dello Stato";
- ✓ il Decreto legge del 28 giugno 2013, n. 76 «Misure straordinarie per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile e della coesione sociale» convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 99, che stabilisce all'art. 9, comma 8, che, con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sarà determinato il contingente triennale degli stranieri ammessi a svolgere tirocini ai sensi del DPR 31 agosto 1999 n. 394, con la relativa assegnazione alle Regioni e alle Province Autonome delle rispettive quote d'ingresso per lo svolgimento di tirocini da parte di cittadini maggiorenni dell'area extra UE;

Viste le *"Linee guida in materia di tirocini per persone straniere residenti all'estero, modulistica allegata e ipotesi di piattaforma informatica"* approvate in data 05.08.2014 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, al fine di promuovere un'applicazione uniforme dell'istituto a livello nazionale, precisare la ripartizione di competenze fra le Amministrazioni interessate, prevenire e contrastare gli abusi delle procedure di ingresso per tirocinio e garantire il monitoraggio complessivo degli ingressi per tirocinio;

Atteso che:

- ✓ nell'ambito del richiamato Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 05.08.2014, le Regioni si sono impegnate a recepire e a dare applicazione a quanto previsto dalle *"Linee guida in materia di tirocini per persone straniere residenti all'estero"*, ai sensi dell'art. 40, commi 9, lett. a) e 10 del DPR 394/1999, di attuazione dell'art. 27, comma 1, lett. f), del D.lgs. 286/1998, attraverso specifiche disposizioni attuative che costituiranno la disciplina settoriale in materia di tirocini per persone straniere residenti all'estero, ferme restando le competenze statali sulla procedura di ingresso e soggiorno nel territorio italiano;
- ✓ nello stesso Accordo del 05.08.2014 è stata inoltre precisata la ripartizione delle competenze tra le amministrazioni interessate e l'ambito di applicazione delle normative statali (per quanto concerne il tema degli ingressi e del soggiorno nel territorio nazionale) e di quelle regionali (rispetto alla materia della formazione professionale e dei tirocini) nonché le modalità di scambio delle informazioni tra le diverse istituzioni interessate;
- ✓ negli Accordi sanciti tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, rispettivamente, in data 24 Gennaio 2013 e 25 maggio 2017, contenenti le *"Linee guida in materia di tirocini extracurricolari"*, vengono espressamente esclusi i tirocini rivolti a soggetti extracomunitari promossi all'interno delle quote di ingresso di cui all'articolo 40, comma 9, lett. a) del DPR 31 agosto 1999, n. 394, per i quali trovano applicazione le richiamate *"Linee guida in materia di tirocini per persone straniere residenti all'estero, modulistica allegata e ipotesi di piattaforma informatica"* approvate in Conferenza Stato-Regioni del 5 agosto 2014.

Richiamate:

- ✓ la sentenza della Corte Costituzionale n. 287 del dicembre 2012 con la quale è stata dichiarata la illegittimità costituzionale dell'art. 11 del D.L. 12 agosto 2011, n. 138 "Livelli di tutela essenziali per l'attivazione dei tirocini", che ribadisce la competenza normativa residuale delle Regioni in materia di tirocini formativi e di orientamento;
- ✓ la recente sentenza della Corte Costituzionale n. 74 del 14 aprile 2023 che ha confermato la competenza regionale sulla materia dei tirocini dichiarando l'illegittimità delle recente disciplina contenuta all'art. 1, commi 721-726 della L. 234/2021);

Dato atto che

- ✓ la precedente disciplina regionale generale in materia di tirocini extracurricolari approvata, in esecuzione delle Linee guida nazionali del 24 Gennaio 2013, con Legge regionale 5 agosto 2013, n. 23 (Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro) e con il successivo Regolamento di attuazione 1 marzo 2014, n. 3 (Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro), nonché la recente disciplina regionale sui tirocini extracurricolari approvata, in attuazione delle Linee guida nazionali del 25 maggio 2017, con Legge regionale 10 novembre 2023, n. 26, escludono espressamente dal proprio ambito di applicazione i tirocini extracurricolari attivati a favore di cittadini stranieri residenti all'estero in Paesi non appartenenti all'UE;

Ritenuto pertanto necessario recepire quanto stabilito dalle "Linee guida in materia di tirocini per persone straniere residenti all'estero, modulistica allegata e ipotesi di piattaforma informatica" approvate in data 05.08.2014 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, e, per gli effetti, adottare gli *"Indirizzi regionali per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento extracurricolari a favore di persone straniere extra-UE residenti all'estero e il rilascio del visto regionale"*, di cui in allegato A del presente atto, rinviando alla competente Sezione regionale Politiche e Mercato del Lavoro l'approvazione della relativa modulistica attuativa (Convenzione e Progetto formativo individuale), da elaborare sulla base delle informazioni contenute nei modelli di riferimento allegati alle suddette Linee guida nazionali, nonché delle istruzioni operative sull'utilizzo della "piattaforma informatica a supporto della procedura di rilascio del visto di ingresso per motivi di tirocinio e monitoraggio degli ingressi";

Vista infine la Legge regionale 29 giugno 2018, n. 29 "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato", ed in particolare l'articolo 8, con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le politiche attive per il lavoro (d'ora innanzi individuata quale ARPAL Puglia), quale ente tecnico operativo e strumentale che opera a supporto della Regione nell'ambito delle competenze assegnate all'Assessorato regionale al lavoro;

Considerato altresì che l'art. 8, comma 2, della precitata legge regionale, prevede che con deliberazione della Giunta regionale possono essere attribuite all'ARPAL Puglia ulteriori attività gestionali rispetto a quelle conferite dalla citata legge, di natura tecnica, strumentali alle politiche per il lavoro.

Ritenuto altresì opportuno demandare ad ARPAL Puglia le attività relative alla validazione ed al rilascio del visto regionale sul progetto formativo previsto dall'articolo 40, commi 9, lettera a) e 10, del DPR 31 agosto 1999, n. 394, fino ad oggi svolte dalla Sezione regionale Formazione professionale, necessarie ai fini del successivo visto d'ingresso nel nostro Paese per motivi di studio o formazione di competenza delle rappresentanze diplomatico-consolari del luogo di residenza dello straniero, nonché ogni altra attività legata al controllo ed allo svolgimento dell'esperienza di tirocinio delle persone straniere residenti in Paesi non appartenenti all'Unione europea.

Dato atto infine che, per tutto quanto non previsto espressamente dagli Indirizzi regionali contenuti nel documento di cui all'allegato A alla presente Delibera, si rinvia alla vigente normativa nazionale in materia di immigrazione, nonché alla vigente disciplina regionale generale in materia di tirocini extracurricolari di cui alla Legge regionale 10 novembre 2023, n. 26, alle indicazioni complessive contenute nell'Accordo Stato-Regioni e Province Autonome del 5 agosto 2014 e alle note relative alla gestione della piattaforma informatica ministeriale;

Tutto ciò premesso e precisato, con l'adozione del presente atto si intende:

1. prendere atto di quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
2. recepire ed attuare le Linee guida in materia di tirocini per persone straniere extra-UE residenti all'estero di cui all'Accordo del 5 agosto 2014 adottato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, mediante l'approvazione del

documento di cui all'allegato "A" denominato "Indirizzi regionali per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento extracurricolari a favore di persone straniere extra-UE residenti all'estero e il rilascio del visto regionale", che, allegato al presente atto, costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di dare atto che i suddetti Indirizzi regionali sono finalizzati a disciplinare le procedure e le condizioni per la validazione del progetto formativo ed il rilascio del visto regionale previsto dall'articolo 40, commi 9, lettera a) e 10, del DPR 31 agosto 1999, n. 394, ai fini del successivo visto d'ingresso nel nostro Paese per motivi di studio o formazione di competenza delle rappresentanze diplomatico-consolari del luogo di residenza dello straniero;
4. di assegnare ad ARPAL Puglia, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, della Legge regionale 29 giugno 2018, n. 29, le attività di validazione e rilascio del visto regionale sul progetto formativo previsto dall'articolo 40, commi 9, lettera a) e 10, del DPR 31 agosto 1999, n. 394, fino ad oggi svolte dalla Sezione regionale Formazione professionale, necessarie ai fini del successivo visto d'ingresso nel nostro Paese per motivi di studio o formazione di competenza delle rappresentanze diplomatico-consolari del luogo di residenza dello straniero, nonché ogni altra attività connessa al controllo ed allo svolgimento dell'esperienza di tirocinio delle persone straniere residenti in Paesi non appartenenti all'Unione europea;
5. di stabilire che, per quanto non espressamente previsto nel presente documento, si rinvia alla regolamentazione nazionale vigente in materia di immigrazione, nonché alle disposizioni regionali vigenti in materia di tirocini extracurricolari di cui alla Legge regionale 10 novembre 2023, n. 26, alle indicazioni complessive contenute nell'Accordo Stato-Regioni e Province Autonome del 5 agosto 2014 e alle note relative alla gestione della piattaforma informatica ministeriale;
6. di stabilire inoltre che i suddetti "Indirizzi regionali per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento extracurricolari a favore di persone straniere extra-UE residenti all'estero e il rilascio del visto regionale", comprensivi della assegnazione delle attività ad ARPAL Puglia di cui al precedente punto 4, trovano applicazione per le richieste di attivazione pervenute a partire dal **1 agosto 2024**;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di demandare al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro l'adozione degli atti conseguenti e necessari relativi all'approvazione del modello di Convenzione e di Progetto Formativo individuale, nonché la notifica del presente provvedimento ad ARPAL Puglia ed alla Sezione regionale Formazione;
9. di rinviare ad Arpal Puglia la definizione di dettagliate informazioni e indicazioni operative relative alla gestione della procedura di validazione e controllo dei suddetti percorsi formativi di tirocinio, inclusa ogni altra documentazione ritenuta necessaria;
10. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

diretto

indiretto

neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come sopra illustrate, ai sensi dell'art. 4, della Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e della DGR 28 luglio 1998, n. 3261, propone alla Giunta di:

1. **prendere atto** di quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **recepire ed attuare** le Linee guida in materia di tirocini per persone straniere extra-UE residenti all'estero di cui all'Accordo del 5 agosto 2014 adottato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, mediante **l'approvazione** del documento di cui all'allegato "A" denominato "*Indirizzi regionali per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento extracurricolari a favore di persone straniere extra-UE residenti all'estero e il rilascio del visto regionale*", che, allegato al presente atto, costituisce parte integrante e sostanziale;
3. **dare atto** che i suddetti Indirizzi regionali sono finalizzati a disciplinare le procedure e le condizioni per la validazione del progetto formativo ed il rilascio del visto regionale previsto dall'articolo 40, commi 9, lettera a) e 10, del DPR 31 agosto 1999, n. 394, ai fini del successivo visto d'ingresso nel nostro Paese per motivi di studio o formazione di competenza delle rappresentanze diplomatico-consolari del luogo di residenza dello straniero;
4. **assegnare** ad ARPAL Puglia, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, della Legge regionale 29 giugno 2018, n. 29, le attività di validazione e rilascio del visto regionale sul progetto formativo previsto dall'articolo 40, commi 9, lettera a) e 10, del DPR 31 agosto 1999, n. 394, fino ad oggi svolte dalla Sezione regionale Formazione professionale, necessarie ai fini del successivo visto d'ingresso nel nostro Paese per motivi di studio o formazione di competenza delle rappresentanze diplomatico-consolari del luogo di residenza dello straniero, nonché ogni altra attività connessa al controllo ed allo svolgimento dell'esperienza di tirocinio delle persone straniere residenti in Paesi non appartenenti all'Unione europea;
5. **stabilire** che, per quanto non espressamente previsto nel presente documento, si rinvia alla regolamentazione nazionale vigente in materia di immigrazione, nonché alle disposizioni regionali vigenti in materia di tirocini extracurricolari di cui alla Legge regionale 10 novembre 2023, n. 26, alle indicazioni complessive contenute nell'Accordo Stato-Regioni e Province Autonome del 5 agosto 2014 e alle note relative alla gestione della piattaforma informatica ministeriale;
6. **stabilire inoltre** che i suddetti "*Indirizzi regionali per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento extracurricolari a favore di persone straniere extra-UE residenti all'estero e il rilascio del visto regionale*", comprensivi della assegnazione delle attività ad ARPAL Puglia di cui al precedente punto 4, trovano applicazione per le richieste di attivazione pervenute a partire dal **1 agosto 2024**;
7. **dare atto** che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. **demandare** al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro l'adozione degli atti conseguenti e necessari relativi all'approvazione del modello di Convenzione e di Progetto Formativo individuale, nonché la notifica del presente provvedimento ad ARPAL Puglia ed alla Sezione regionale Formazione;
9. **rinvviare** ad Arpal Puglia la definizione di dettagliate informazioni e indicazioni operative relative alla gestione della procedura di validazione e controllo dei suddetti percorsi formativi di tirocinio, inclusa ogni altra documentazione ritenuta necessaria;
10. **disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

E.Q. Rete regionale dei servizi per il Lavoro

dott. Pierpaolo Miglietta

Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

dott. Giuseppe Lella

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore proponente

Prof. Sebastiano Leo

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato A**Indirizzi regionali per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento extracurricolari a favore di persone straniere extra-UE residenti all'estero ed il rilascio del visto regionale.****Articolo 1****Oggetto e ambito di applicazione**

1. Le persone straniere residenti in paesi non appartenenti all'Unione europea possono svolgere tirocini formativi e di orientamento extracurricolari nell'ambito del territorio regionale, finalizzati al completamento di un percorso di formazione professionale iniziato nel Paese d'origine, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 27, comma 1, lettera f) del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, dell'articolo 40, commi 9, lettera a) e 10, del DPR 31 agosto 1999, n. 394, e del Decreto del Ministro del Lavoro e Politiche sociali del 22 marzo 2006, in coerenza con i presenti indirizzi regionali e con le Linee guida adottate in data 5 agosto 2014 nell'Accordo Stato-Regioni e Province Autonome, nonché con le vigenti disposizioni regionali in materia di tirocini extracurricolari di cui alla Legge regionale 10 novembre 2023, n.26 (d'ora innanzi L.R. n. 26/2023).
2. I presenti indirizzi operativi sono finalizzati a disciplinare la procedura e le condizioni per la validazione del progetto formativo ed il rilascio del visto di competenza regionale previsto dall'articolo 40, commi 9, lettera a) e 10, del D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 - attività assegnata ad ARPAL Puglia - ai fini del successivo visto d'ingresso nel nostro Paese per motivi di studio o formazione di competenza delle rappresentanze diplomatico-consolari del luogo di residenza dello straniero.
3. Rientrano nel campo di applicazione del presente documento i tirocini formativi e di orientamento extracurricolari da attivare sul territorio della regione Puglia a favore di cittadini stranieri residenti in paesi non appartenenti all'Unione europea di cui all'art. 2.
4. Sono esclusi dal campo di applicazione del presente documento i tirocini extracurricolari attivati a favore di cittadini comunitari e di cittadini stranieri non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale, a cui si applicano integralmente le disposizioni previste dalla vigente L.R. n. 26/2023.

Articolo 2**Destinatari**

1. Le persone straniere residenti in Paesi non appartenenti all'Unione Europea (extra-UE), inclusi inoccupati e disoccupati, che attestano un percorso formativo iniziato nel Paese di origine e che intendono svolgere un tirocinio formativo e di orientamento extracurricolare in Regione Puglia finalizzato al completamento della propria formazione professionale.

Articolo 3**Durata**

1. La durata minima del tirocinio per persone straniere residenti all'estero è di tre mesi, fatte salve comprovate e ragionevoli motivazioni che ne giustifichino una durata inferiore da valutare caso per caso nel corso dell'istruttoria; in ogni caso, la durata minima del tirocinio non potrà essere inferiore a due mesi.
2. La durata massima del tirocinio è di sei mesi, proroghe comprese, fatta salva la possibilità di una durata fino a dodici mesi, proroghe comprese, per le seguenti tipologie di tirocinio:
 - a. tirocinio formativo finalizzato al conseguimento di competenze professionali specialistiche per le quali è richiesto il possesso di un titolo di studio universitario o superiore conseguito nel Paese di origine (equivalente a quelli rilasciati dal sistema di istruzione nazionale);
 - b. progetti di tirocinio formativo previsti all'interno di accordi commerciali od intese tra imprese, in progetti o programmi, anche internazionali, proposti da istituzioni o da enti pubblici anche esteri.

3. Nel rispetto dei limiti sopraindicati, la durata del tirocinio deve essere in ogni caso commisurata alla complessità del progetto formativo individuale da realizzare.

Articolo 4

Soggetti promotori

1. L'attivazione di tirocini in oggetto può essere promossa dai soggetti indicati all'art. 4 della vigente L.R. n. 26/2023, terzi rispetto al soggetto ospitante ed al tirocinante, che si rendano garanti della regolarità e della qualità dell'iniziativa attuata secondo un Progetto Formativo Individuale.
2. Il soggetto promotore, anche per il tramite del tutor individuato, è tenuto a:
 - a. favorire l'attivazione del tirocinio supportando il soggetto ospitante e il tirocinante, oltre che nella fase di avvio, nella gestione delle procedure amministrative, assicurando altresì, in cooperazione con il soggetto ospitante, tutti gli adempimenti previsti a loro carico dalla normativa sull'immigrazione;
 - b. accertare quanto dichiarato dal soggetto ospitante in relazione al possesso dei requisiti previsti ed alle dimensioni aziendali necessarie per determinare il numero di tirocinanti ospitabili, coerentemente con quanto previsto dalla regolamentazione regionale vigente in materia di tirocini extracurricolari;
 - c. predisporre la convenzione da sottoscrivere assieme al soggetto ospitante al fine di procedere alla successiva elaborazione e sottoscrizione del/i progetto/i formativo/i individuale/i di cui al successivo articolo 7;
 - d. individuare un *tutor* per ogni tirocinio, in qualità di responsabile didattico - organizzativo, con il limite massimo di venti tirocinanti contemporaneamente, che in possesso di adeguata professionalità, capacità ed esperienza, affianchi il tirocinante e collabori con il tutor del soggetto ospitante;
 - e. assumere adeguate informazioni in ordine al percorso formativo svolto dal tirocinante nel Paese di origine e alla sua conoscenza della lingua italiana;
 - f. verificare la coerenza tra il percorso formativo svolto dal tirocinante e l'ambito professionale del tirocinio da attivare, e predisporre, in collaborazione con il soggetto ospitante, il progetto formativo individuale;
 - g. verificare il possesso, da parte del tutor aziendale, delle competenze professionali richieste per il perseguimento degli obiettivi formativi individuati nel progetto individuale, nonché la conoscenza della lingua italiana qualora non di madrelingua;
 - h. presentare la richiesta di rilascio del visto regionale sul progetto formativo secondo le modalità operative e la modulistica resa disponibile da ARPAL Puglia, allegando la relativa documentazione;
 - i. salvo diverso accordo con il soggetto ospitante indicato nell'ambito della convenzione e/o del progetto formativo individuale sottoscritto, informare il tirocinante all'estero dell'avvenuto rilascio del visto regionale sul progetto formativo, trasmettendogli la documentazione necessaria (convenzione, progetto formativo validato e atto amministrativo del visto regionale rilasciato da ARPAL Puglia) ai fini del rilascio del corrispondente visto d'ingresso di competenza della rappresentanza diplomatico-consolare italiana presso il proprio paese di residenza;
 - j. accogliere e assistere il tirocinante all'arrivo in Italia, informandolo sui contenuti del progetto formativo, sulle attività che andrà a svolgere presso il soggetto ospitante, sulle modalità di ospitalità (alloggio e vitto), nonché sugli apprendimenti attesi dall'esperienza di tirocinio;
 - k. assicurare il monitoraggio del progetto e la verifica sul rispetto dei diritti e degli obblighi del tirocinante, nonché la raccolta della documentazione attinente la realizzazione del tirocinio;
 - l. garantire il buon andamento del percorso di tirocinio attraverso una costante azione di presidio e monitoraggio, anche mediante incontri periodici con il tirocinante concordati con il tutor aziendale.
3. Il soggetto promotore è inoltre tenuto a:
 - a. attivare il tirocinio entro il termine di quindici giorni dalla richiesta del permesso di soggiorno;
 - b. fornire al competente ufficio individuato da parte di ARPAL Puglia (d'ora innanzi indicato, ARPAL Puglia) comunicazione tempestiva sul rilascio del visto di ingresso o l'eventuale diniego dello

- stesso da parte della competente rappresentanza diplomatico-consolare all'estero, sull'arrivo in Italia del tirocinante e sull'effettivo avvio dell'esperienza formativa, nonché sull'esito del tirocinio al termine dello stesso;
- c. trasmettere, entro dieci giorni dall'avvio del percorso formativo, copia della convenzione e di ciascun progetto formativo alla competente struttura ispettiva dell'Ispettorato territoriale del Lavoro;
 - d. dare comunicazione a tutti i soggetti interessati di ogni eventuale variazione in merito alla data di effettivo avvio del tirocinio, se diversa da quella indicata nel progetto formativo, nonché dell'eventuale rinuncia al tirocinio da parte del tirocinante;
 - e. rilasciare al tirocinante l'attestazione finale sull'attività svolta e sulle competenze acquisite, redatta in collaborazione con il soggetto ospitante;
 - f. ai fini del monitoraggio, inviare ad ARPAL Puglia, entro sessanta giorni dalla conclusione dell'esperienza formativa, una relazione finale sull'andamento del tirocinio e sul raggiungimento degli obiettivi formativi, redatta in collaborazione con il soggetto ospitante;
 - g. assicurare ogni altro adempimento previsto dalla vigente regolamentazione in materia.

Articolo 5

Soggetti ospitanti

1. Per soggetto ospitante si intende qualsiasi soggetto, persona fisica o giuridica, di natura pubblica o privata, presso il quale viene realizzato il tirocinio, che abbia sede legale e/o operativa nel territorio regionale e sia in possesso dei requisiti previsti dalla vigente regolamentazione regionale in materia di tirocini extracurricolari di cui alla L.R. n. 26/2023.
2. In aggiunta agli obblighi previsti dalla regolamentazione regionale vigente in materia di tirocini extracurricolari di cui alla L.R. n. 26/2023, il soggetto ospitante è tenuto a:
 - a. garantire al tirocinante idoneo vitto ed alloggio, e assumersi l'obbligo nei confronti dello Stato italiano di pagare le spese di viaggio per il rientro coattivo nel Paese di provenienza, salvo diverso accordo con il soggetto promotore o altro soggetto terzo finanziatore definito nell'ambito della convenzione e/o del progetto formativo individuale sottoscritto. Le suddette spese di vitto e alloggio non possono essere ricomprese nell'indennità di partecipazione di cui alla successiva lett. b) e devono essere quantificate separatamente;
 - b. riconoscere al tirocinante una indennità di partecipazione, al lordo delle ritenute di legge, nella misura minima mensile prevista dalla vigente regolamentazione regionale in materia di tirocini extracurricolari di cui alla L.R. n. 26/2023, salvo diverso accordo con il soggetto promotore o altro soggetto terzo finanziatore definito nell'ambito della convenzione e/o del progetto formativo individuale sottoscritto. La suddetta indennità di partecipazione concorre all'ammontare dei mezzi di sussistenza per l'ingresso nel territorio nazionale e per il rilascio del visto ai sensi della Direttiva del Ministero dell'Interno 1 marzo 2000;
 - c. designare un *tutor* per ogni tirocinio, con funzioni di accompagnamento e supervisione continua e costante del tirocinante sul luogo di lavoro (tutor aziendale), con il limite massimo di tre tirocinanti contemporaneamente, individuato tra i propri dipendenti in possesso di competenze professionali adeguate e coerenti con il progetto formativo individuale, nonché di buona conoscenza della lingua italiana;
 - d. garantire la copertura assicurativa del tirocinante presso l'INAIL, nonché presso idonea compagnia assicurativa per la responsabilità civile (RC) verso terzi, assumendone l'onere economico, avendo cura di indicare gli estremi della posizione INAIL e dell'assicurazione RC nel progetto formativo di cui all'articolo 7. La convenzione e/o il progetto formativo individuale possono eventualmente prevedere che sia il soggetto promotore, o altro soggetto terzo finanziatore, ad assumersi l'obbligo di assicurare il tirocinante, assumendo a proprio carico l'onere economico connesso alla copertura assicurativa;
 - e. effettuare le comunicazioni obbligatorie telematiche relative all'attivazione, cessazione anticipata, proroga ed eventuale trasformazione del rapporto di tirocinio, nei termini e secondo le modalità previste dalla legislazione vigente;

- f. assicurare idonea informativa alle Rsa/Rsu o, in mancanza, alle strutture sindacali territoriali di categoria, sulla data di avvio del tirocinio, sulla durata e sull'eventuale proroga del tirocinio, nonché sulla eventuale interruzione del tirocinio;
 - g. assicurare la realizzazione del percorso di tirocinio secondo quanto previsto nel progetto formativo individuale;
 - h. collaborare con il soggetto promotore al monitoraggio dell'esperienza formativa e alla redazione della relazione finale;
 - i. salvo diverso accordo con il soggetto promotore da specificare nel progetto formativo individuale, garantire la partecipazione del tirocinante a specifici e adeguati moduli formativi obbligatori e professionalizzanti, da svolgersi nei primi sessanta giorni dall'avvio del tirocinio e da riportare nel progetto formativo individuale, che prevedano:
 - ✓ la conoscenza della lingua italiana (almeno livello A1), qualora non già posseduta;
 - ✓ l'acquisizione di competenze relative all'organizzazione e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al vigente D.Lgs. 81/2008 e ai diritti e doveri dei lavoratori e delle imprese;
 - j. assicurare ogni altro adempimento previsto dalla vigente regolamentazione in materia.
3. Il soggetto ospitante non può realizzare con il medesimo tirocinante più percorsi di tirocinio, anche se relativi a profili professionali diversi e svolti presso unità operative diverse.

Articolo 6

Obblighi e diritti del tirocinante

1. Il tirocinante deve recarsi alla competente rappresentanza diplomatico-consolare per ottenere il visto d'ingresso in Italia producendo tutta la documentazione necessaria; alla richiesta di visto deve essere unito il passaporto o altro documento di identità della persona straniera, oltre che copia della convenzione, del progetto formativo individuale validato e dell'atto amministrativo di visto regionale rilasciato da ARPAL Puglia.
2. Il tirocinante è inoltre obbligato:
 - ✓ ad attenersi a quanto previsto dal progetto formativo individuale, svolgendo le attività secondo le indicazioni dei relativi tutor;
 - ✓ osservare gli orari concordati e rispettare l'ambiente di lavoro e le esigenze di coordinamento dell'attività di tirocinio con l'attività del datore di lavoro;
 - ✓ rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - ✓ ottemperare agli obblighi di riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni e conoscenze in merito ai prodotti, ai procedimenti amministrativi e ai processi organizzativi e produttivi acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio;
 - ✓ partecipare agli incontri concordati con il tutor del soggetto promotore per monitorare l'attuazione del progetto formativo.
 - ✓ rispettare la normativa e i regolamenti in materia di immigrazione e, in particolare, all'arrivo in Italia, prendere immediato contatto con il soggetto promotore/ospitante per la richiesta del permesso di soggiorno entro otto giorni dall'ingresso in Italia e per l'attivazione del tirocinio;
 - ✓ rientrare nel Paese di origine alla conclusione del tirocinio, ovvero in caso di interruzione anticipata.
3. Il tirocinante ha diritto ad idoneo vitto ed alloggio, oltre che a percepire una indennità di partecipazione, al lordo delle ritenute di legge, nella misura indicata nel progetto formativo individuale ed, in ogni caso, non inferiore alla misura minima mensile prevista dalla vigente regolamentazione regionale in materia di tirocini extracurricolari di cui alla L.R. n. 26/2023. L' indennità è erogata per intero, su base mensile, a fronte di una partecipazione minima al tirocinio del settanta per cento del monte ore mensile previsto dal progetto formativo; in caso di partecipazione inferiore è comunque dovuta al tirocinante una indennità proporzionata alle giornate di effettiva partecipazione.

Articolo 7

Convenzione e Progetto formativo individuale

1. I tirocini formativi e di orientamento di cui alla presente disciplina sono attivati sulla base di una convenzione sottoscritta tra soggetto promotore e soggetto ospitante, predisposta in conformità al modello definito dalla competente Sezione regionale Politiche e Mercato del Lavoro e reso disponibile in formato editabile.
2. Alla convenzione deve essere allegato un progetto formativo individuale per ogni tirocinante, predisposto sulla base del modello definito dalla competente Sezione regionale Politiche e Mercato del Lavoro reso disponibile in formato editabile, redatto e sottoscritto dal soggetto promotore, dal soggetto ospitante e dal tirocinante per presa visione ed accettazione, nonché dai rispettivi tutor designati per le attività didattico - organizzative e di affiancamento.
3. Il progetto formativo individuale deve contenere, oltre alle informazioni già previste dalla vigente regolamentazione regionale in materia di tirocini extracurricolari di cui alla L.R. n. 26/2023 e dalla modulistica allegata alle richiamate Linee guida di cui all'Accordo Stato-Regioni e Province Autonome del 5 agosto 2014, anche le seguenti indicazioni:
 - a. il percorso formativo che si intende completare con il tirocinio ed il relativo piano formativo, che deve essere coerente con il percorso di studio/formazione professionale svolto nel Paese d'origine;
 - b. la realizzazione di moduli formativi riguardanti la conoscenza della lingua italiana almeno a livello A1, qualora non già posseduta, e l'acquisizione di competenze relative all'organizzazione e sicurezza del lavoro, ai diritti e doveri dei lavoratori e delle imprese;
 - c. l'assunzione dell'obbligo di fornire al tirocinante idoneo alloggio e vitto, oltre che le coperture assicurative INAIL e per la RC verso terzi e una indennità di partecipazione;
 - d. l'impegno nei confronti dello Stato di pagare le eventuali spese per il rientro coattivo del tirocinante nel Paese di provenienza.
4. La convenzione e il progetto formativo individuale devono essere accompagnati da formale richiesta di rilascio del visto regionale per tirocinio formativo al competente ufficio individuato da ARPAL Puglia - presentata secondo le modalità operative e la modulistica resa disponibile - con allegata tutta la documentazione necessaria.

Articolo 8

Compiti di ARPAL Puglia

1. La Regione Puglia si avvale di ARPAL Puglia per l'attività di validazione del progetto formativo e di rilascio del visto regionale previsto dall'articolo 40, commi 9, lettera a) e 10, del DPR 31 agosto 1999, n. 394, necessario ai fini del successivo visto d'ingresso nel nostro Paese per motivi di studio o formazione di competenza delle rappresentanze diplomatico-consolari del luogo di residenza dello straniero, nonché per ogni altra attività connessa al controllo ed allo svolgimento dell'esperienza di tirocinio.
2. Per le attività di cui al comma 1, ARPAL Puglia individua nel proprio contesto organizzativo l'ufficio competente (d'ora innanzi indicato, ARPAL Puglia) a cui vengono assegnati i seguenti compiti:
 - a. ricevere le richieste di visto regionale, presentate secondo le modalità operative e la modulistica resa disponibile, e rilasciare il visto regionale ai progetti formativi individuali, intrattenendo i rapporti diretti con i soggetti promotori;
 - b. accertare, in sede di istruttoria per il rilascio del visto regionale sul progetto formativo, che sussistano tutti i requisiti di ammissibilità previsti e che l'attivazione del tirocinio sia funzionale al completamento del percorso formativo;
 - c. rilasciare il visto regionale al progetto formativo entro sessanta giorni dalla presentazione della domanda da parte dei soggetti promotori;
 - d. restituire al soggetto promotore, dopo il rilascio del visto regionale, gli originali del progetto formativo individuale e della convenzione;
 - e. comunicare formalmente al soggetto promotore l'eventuale mancato rilascio del visto regionale sul progetto formativo presentato;

- f. inserire nell'apposita piattaforma informatica ministeriale copia dell'atto amministrativo di visto regionale, della convenzione, del progetto formativo individuale validato e del passaporto della persona straniera, e di ogni altra eventuale documentazione richiesta;
 - g. ogni altro compito e/o adempimento connesso al controllo ed allo svolgimento dell'esperienza di tirocinio previsto dalla vigente regolamentazione in materia.
3. ARPAL Puglia, nell'ambito delle summenzionate attività assegnate, redige una relazione annuale sull'attività svolta e sui visti regionali rilasciati, e la trasmette al competente ufficio della Sezione regionale Politiche e Mercato del lavoro.

Articolo 9

Requisiti di ammissibilità e valutazione dei progetti formativi

1. I progetti formativi saranno ritenuti ammissibili se:
 - a. presentati, nel rispetto dei requisiti e dei limiti previsti dalla regolamentazione regionale vigente in materia, da uno dei soggetti promotori indicati all'articolo 4, che prevedono lo svolgimento dell'attività formativa di tirocinio presso un soggetto ospitante in possesso dei requisiti di cui all'articolo 5 della L.R. n. 26/2023, avente sede sul territorio regionale;
 - b. prevedono un percorso di tirocinio funzionale al completamento di un percorso di formazione professionale coerente con il percorso formativo svolto nel Paese d'origine;
 - c. esplicitano il percorso di formazione professionale che si intende completare con il tirocinio da attivare in Puglia;
 - d. prevedono delle indicazioni in merito ai mezzi di sussistenza relativi al vitto, all'alloggio e all'indennità di partecipazione da corrispondere al tirocinante;
 - e. prevedono dei moduli formativi obbligatori finalizzati alla conoscenza della lingua italiana a livello A1, qualora non già posseduta dal tirocinante straniero, ed alla acquisizione di competenze relative all'organizzazione e sicurezza del lavoro, ai diritti e doveri dei lavoratori e delle imprese.
2. L'attestazione di frequenza all'estero, debitamente documentata e legalmente tradotta, di un corso di lingua italiana, può rappresentare un indice della sussistenza del requisito relativo al "completamento di un percorso di formazione professionale", da accertare tenendo conto anche della professionalità specifica già acquisita dalla persona straniera e di quella che si vuole acquisire in Italia.
3. Inoltre, in coerenza con gli indirizzi regionali contenuti nella L.R. n. 26/2023 e con le richiamate Linee guida nazionali di cui all'Accordo sottoscritto in data 5 agosto 2014, non saranno ritenuti ammissibili i progetti di tirocinio:
 - a. per tipologie di attività lavorative per le quali non sia necessario un periodo formativo, né per professionalità elementari, connotate da compiti generici e ripetitivi, individuate sulla base di quanto previsto dal CCNL applicato dal soggetto ospitante;
 - b. per attività riconducibili alla sfera privata (es. lavoro domestico o di cura svolto in ambito familiare);
 - c. per la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto di lavoro (malattia, maternità, ferie o infortuni), ovvero per la sostituzione di personale assunto a termine nei periodi di più intensa attività aziendale;
 - d. per ricoprire in autonomia ruoli o posizioni essenziali per il funzionamento dell'organizzazione aziendale del soggetto ospitante;
 - e. attinenti alle figure professionali per le quali le norme nazionali o regionali dispongono specifici percorsi formativi abilitanti.

Articolo 10

Procedura per il rilascio del visto regionale sul progetto formativo e adempimenti successivi

1. I soggetti promotori di cui all'art. 4 presentano ad ARPAL Puglia - secondo le modalità operative e su apposita modulistica resa disponibile - richiesta di rilascio del visto regionale di validazione del tirocinio formativo a favore di cittadini stranieri residenti all'estero, corredata dalla convenzione stipulata con il

soggetto ospitante, dal progetto formativo individuale, nonché degli ulteriori allegati esplicitamente previsti.

2. Entro sessanta giorni dalla data di presentazione della richiesta, ARPAL Puglia, previa verifica dei requisiti di ammissibilità, valuta i progetti secondo i criteri elencati al precedente articolo 9 e provvede al rilascio del visto regionale sul progetto formativo, ovvero al suo diniego.

3. In caso di mancato rilascio del visto regionale, ARPAL Puglia provvede a darne formale comunicazione al soggetto promotore.

4. Nel caso di documentazione mancante o incompleta, ARPAL Puglia provvede a richiedere al soggetto promotore le necessarie integrazioni, fissando un termine non superiore a trenta giorni per la relativa trasmissione, pena l'archiviazione della richiesta. La richiesta di integrazioni sospende il termine di sessanta giorni di cui al comma 2.

5. Il visto regionale di validazione del progetto formativo viene rilasciato a seguito di adozione di specifico provvedimento emanato da ARPAL Puglia. Il termine di validità del visto regionale, ai fini della richiesta di rilascio del visto di ingresso alla rappresentanza diplomatico-consolare competente, è di sei mesi dalla data di rilascio del predetto provvedimento al soggetto promotore richiedente. A tal fine farà fede la data di notifica del provvedimento di validazione da parte di ARPAL Puglia al soggetto promotore.

6. A seguito del rilascio del visto regionale, ARPAL Puglia provvede alla consegna al soggetto promotore di copia del provvedimento di validazione del progetto di tirocinio e alla restituzione degli originali della convenzione e del progetto formativo individuale.

7. ARPAL Puglia provvede altresì all'inserimento, nell'apposita piattaforma informatica ministeriale, della documentazione necessaria (copia dell'atto amministrativo di validazione/visto regionale al progetto formativo, della convenzione, del progetto formativo individuale e del passaporto della persona interessata) e di tutte le informazioni relative alla procedura di rilascio del visto regionale secondo le modalità previste nell'allegato alle "Linee guida in materia di tirocini per persone straniere residenti all'estero" di cui all'Accordo adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome del 5 agosto 2014.

8. Il soggetto promotore ha il compito di informare il tirocinante all'estero dell'avvenuto rilascio del visto regionale sul progetto di tirocinio, trasmettendogli tutta la documentazione necessaria ai fini del rilascio del corrispondente visto di ingresso da parte della rappresentanza diplomatico-consolare italiana presso il proprio paese di residenza.

9. Entro novanta giorni dalla data di richiesta del visto di ingresso dal parte della persona interessata, la competente rappresentanza diplomatico-consolare rilascia il visto di ingresso per tirocinio, nei limiti del contingente determinato con Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali di concerto con i Ministeri dell'Interno e degli Affari Esteri.

10. Al ricevimento del visto d'ingresso, o del diniego, da parte degli uffici diplomatico-consolari, il tirocinante lo comunica al soggetto promotore e al soggetto ospitante.

11. Il soggetto promotore e il soggetto ospitante accoglieranno il tirocinante all'arrivo in Italia, ed entro otto giorni lo assisteranno nella richiesta del permesso di soggiorno per motivi di studio-tirocinio indirizzata alla Questura territorialmente competente rispetto alla sede operativa del soggetto ospitante di svolgimento del tirocinio.

12. Il tirocinio deve essere attivato entro quindici giorni dalla richiesta del permesso di soggiorno.

13. Eventuali variazioni relative al soggetto ospitante intervenute tra il rilascio del visto regionale al progetto formativo e l'ingresso in Italia del tirocinante, o successivamente nel corso del tirocinio, saranno valutate da ARPAL Puglia in raccordo con i competenti uffici ministeriali.

14. Il soggetto ospitante è tenuto a trasmettere la comunicazione obbligatoria telematica di avvio del tirocinio, oltre che di eventuale proroga, cessazione anticipata o trasformazione, secondo le modalità ed i termini previsti dalla disciplina vigente in materia.

15. Il soggetto promotore trasmette ad ARPAL Puglia, entro cinque giorni dall'effettivo avvio dell'esperienza formativa di tirocinio, specifica comunicazione di avvio comprensiva di tutte le informazioni necessarie.

16. L'eventuale revoca del visto regionale apposto al progetto formativo, qualora anteriore al rilascio del visto di ingresso, viene tempestivamente segnalata dal competente ufficio ARPAL Puglia, mediante il caricamento del relativo provvedimento di revoca nell'apposita piattaforma informatica ministeriale, al

fine di impedire il rilascio del visto di ingresso per motivi di tirocinio e garantire un monitoraggio completo sugli esiti della procedura.

17. Qualora invece l'eventuale provvedimento di revoca del visto regionale apposto al progetto formativo sia successivo al rilascio del visto di ingresso per motivi di tirocinio, il competente ufficio ARPAL Puglia, oltre a provvedere al caricamento del provvedimento di revoca nell'apposita piattaforma informatica ministeriale, provvede altresì a dare tempestiva e formale informazione alla competente rappresentanza diplomatico-consolare affinché quest'ultima possa provvedere agli adempimenti di propria competenza connessi alla revoca del visto di ingresso già concesso, se ancora in corso di validità, ed alla relativa segnalazione nell'apposita piattaforma informatica ministeriale.

18. Nel caso di annullamento del progetto o di rinuncia da parte del tirocinante, ovvero qualora l'inizio effettivo del tirocinio subisca una variazione rispetto alla data prevista nel progetto formativo individuale inviato, il soggetto promotore deve darne immediata comunicazione a tutti i soggetti interessati (ARPAL Puglia, Questura, Ispettorato Territoriale del Lavoro competente, rappresentanze sindacali).

19. Qualora, per qualsiasi motivo, il tirocinio venga interrotto dal tirocinante o dal soggetto ospitante, quest'ultimo, oltre ad inviare apposita comunicazione obbligatoria telematica, deve darne immediata comunicazione alla Questura che ha rilasciato o deve rilasciare il permesso di soggiorno, all'ARPAL Puglia e alla ITL competente, indicando le motivazioni dell'interruzione. In tal caso il tirocinante deve lasciare il territorio nazionale entro i successivi quindici giorni dalla data della comunicazione.

20. Al termine del tirocinio il soggetto promotore, sulla base della valutazione del tutor del soggetto ospitante, rilascia al tirocinante un'attestazione finale sull'attività svolta durante il tirocinio e sulle competenze acquisite, curando altresì la relativa consegna al tirocinante.

21. Ai fini del monitoraggio, entro sessanta giorni dal termine del tirocinio formativo, il soggetto promotore, in collaborazione con il soggetto ospitante, si impegna a presentare ad ARPAL Puglia una relazione finale sull'andamento e sul raggiungimento degli obiettivi formativi.

Articolo 11

Vigilanza, controlli e monitoraggio

1. Ferme restando le competenze statali in materia di vigilanza e controllo in materia di tirocini previste dalla vigente normativa statale, la Regione Puglia, per il tramite di ARPAL Puglia, si impegna a promuovere il corretto utilizzo dei tirocini per persone straniere residenti all'estero prevenendo forme di abuso dell'istituto.

2. Allo stesso modo la Regione Puglia, avvalendosi di ARPAL Puglia, si impegna a:

- a. promuovere controlli, anche attraverso apposite convenzioni con gli Enti pubblici competenti alla vigilanza in materia di lavoro e di immigrazione, da effettuare presso i soggetti promotori e i soggetti ospitanti per garantire la corretta applicazione dell'istituto del tirocinio;
- b. attivare uno specifico monitoraggio periodico dei tirocini per persone straniere residenti all'estero, anche attraverso l'analisi delle comunicazioni obbligatorie telematiche ed ai fini della programmazione triennale dei contingenti di ingresso.

3. Ai fini del monitoraggio complessivo, la Regione Puglia, per il tramite del competente ufficio di ARPAL Puglia, si impegna altresì ad implementare con le informazioni in proprio possesso la piattaforma informatica ministeriale messa a disposizione per il supporto alla semplificazione delle procedure di rilascio del visto di ingresso per motivi di tirocinio e del monitoraggio degli ingressi. Per la medesima finalità, il Ministero degli Affari Esteri (anche tramite le proprie rappresentanze diplomatico-consolari) mette a disposizione nell'apposita piattaforma informatica tutte le informazioni inerenti il rilascio del visto di ingresso per tirocinio, distinte per Regione, ed il Ministero dell'Interno inserisce i dati relativi ai permessi di soggiorno rilasciati a livello territoriale.

Articolo 12

Rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente documento si rinvia alla vigente regolamentazione nazionale in materia, nonché alle vigenti disposizioni regionali in materia di tirocini

extracurricolari di cui alla L.R. n. 26/2023, alle indicazioni complessive contenute nell'Accordo Stato-Regioni e Province Autonome del 5 agosto 2014 e alle note operative relative alla gestione della piattaforma informatica ministeriale.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1152

Rettifica ed integrazione Deliberazione 28 giugno 2024, n. 911. Recepimento ed attuazione Linee guida di cui all'Accordo tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 5 agosto 2014. Indirizzi regionali per l'attivazione dei tirocini formativi e di orientamento per persone straniere extra-UE residenti all'estero ed il rilascio del visto regionale

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dall'E.Q. "Rete regionale dei servizi per il Lavoro", dott. Pierpaolo Miglietta, verificata e confermata dal Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, dott. Giuseppe Lella, riferisce quanto segue.

Visti:

- ✓ il Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286 recante il "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", successive modifiche e integrazioni e, in particolare:
 - l'art. 3, commi 1 e 4, che prevede per i cittadini stranieri la possibilità di ingresso in Italia nei limiti delle quote stabilite con decreto interministeriale;
 - l'art. 27, comma 1, lett. f) che prevede tra i casi particolari di ingresso dall'estero quello di persone che, autorizzate a soggiornare per motivi di formazione professionale, svolgano periodi temporanei di tirocinio funzionale al completamento di un percorso formativo presso datori di lavoro italiani";
 - l'art. 6, comma 1, che prevede la conversione del permesso di soggiorno per motivi di studio e formazione in permesso di soggiorno per motivi di lavoro, al di fuori delle quote di cui all'art. 3, comma 4, comunque prima della sua scadenza;
- ✓ il Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394: "Regolamento recante norme di attuazione del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero e, in particolare:
 - l'art. 40, comma 9, lett. a), che chiarisce come l'art. 27 del sopra richiamato D.Lgs n. 286/1998, comma 1, lett. f), facendo riferimento agli stranieri che desiderano entrare in territorio italiano per finalità formativa, indica che questi debbano svolgere in una unità produttiva del nostro Paese un'attività nell'ambito di un rapporto di tirocinio funzionale al completamento di un percorso di formazione professionale;
 - l'art. 40, comma 10, che stabilisce, per le attività individuate al precedente comma, che il visto di ingresso per i motivi di studio e formazione sia rilasciato nel limite del contingente determinato e previa specifica richiesta e unitamente al progetto formativo vistato dalla Regione;
- ✓ il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 22 marzo 2006: "Normativa nazionale e regionale in materia di tirocini formativi e di orientamento per i cittadini non appartenenti all'Unione Europea" che, oltre a confermare quanto previsto dalle disposizioni vigenti in tema di tirocini extracurricolari rivolti a cittadini residenti all'estero, stabilisce con i seguenti commi dell'articolo 3:
 - comma 1, "nel caso in cui i cittadini non appartenenti all'Unione Europea siano residenti all'estero ad essi trova applicazione quanto previsto dal Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e ss.mm.ii. e dall'art. 40, comma 9, del Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394;
 - comma 2, "nel caso di tirocini extracurricolari rivolti a persone residenti all'estero, la convenzione e il progetto di tirocinio devono prevedere a carico del soggetto ospitante, in aggiunta a quelli ordinari, l'obbligo di fornire al tirocinante idoneo alloggio e vitto, nonché l'obbligo, nei confronti dello Stato, di pagare le spese di viaggio per il suo rientro nel Paese di provenienza;
 - comma 3, il progetto di tirocinio dovrà essere redatto in conformità con la disciplina vigente sulla base di predefiniti modelli di convenzione e progetto formativo individuale, prevedendo altresì che tale progetto dovrà essere vistato dall'ufficio competente ai sensi dei singoli ordinamenti regionali e successivamente presentato alla Rappresentanza Diplomatica o Consolare ai fini del rilascio del visto di ingresso;

- ✓ la Direttiva del Ministero degli Interni del 1 marzo 2000, recante la “Definizione dei mezzi di sussistenza per l’ingresso ed il soggiorno degli stranieri nel territorio dello Stato”;
- ✓ il Decreto legge del 28 giugno 2013, n. 76 «Misure straordinarie per la promozione dell’occupazione, in particolare giovanile e della coesione sociale» convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 99, che stabilisce all’art. 9, comma 8, che, con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sarà determinato il contingente triennale degli stranieri ammessi a svolgere tirocini ai sensi del DPR 31 agosto 1999 n. 394, con la relativa assegnazione alle Regioni e alle Province Autonome delle rispettive quote d’ingresso per lo svolgimento di tirocini da parte di cittadini maggiorenni dell’area extra UE;

Viste le “Linee guida in materia di tirocini per persone straniere residenti all’estero, modulistica allegata e ipotesi di piattaforma informatica” approvate in data 05.08.2014 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, al fine di promuovere un’applicazione uniforme dell’istituto a livello nazionale, precisare la ripartizione di competenze fra le Amministrazioni interessate, prevenire e contrastare gli abusi delle procedure di ingresso per tirocinio e garantire il monitoraggio complessivo degli ingressi per tirocinio;

Atteso che:

- ✓ nell’ambito del richiamato Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 05.08.2014, le Regioni si sono impegnate a recepire e a dare applicazione a quanto previsto dalle “Linee guida in materia di tirocini per persone straniere residenti all’estero”, ai sensi dell’art. 40, commi 9, lett. a) e 10 del DPR 394/1999, di attuazione dell’art. 27, comma 1, lett. f), del D.lgs. 286/1998, attraverso specifiche disposizioni attuative che costituiranno la disciplina settoriale in materia di tirocini per persone straniere residenti all’estero, ferme restando le competenze statali sulla procedura di ingresso e soggiorno nel territorio italiano;
- ✓ nello stesso Accordo del 05.08.2014 è stata inoltre precisata la ripartizione delle competenze tra le amministrazioni interessate e l’ambito di applicazione delle normative statali (per quanto concerne il tema degli ingressi e del soggiorno nel territorio nazionale) e di quelle regionali (rispetto alla materia della formazione professionale e dei tirocini) nonché le modalità di scambio delle informazioni tra le diverse istituzioni interessate;
- ✓ negli Accordi sanciti tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, rispettivamente, in data 24 Gennaio 2013 e 25 maggio 2017, contenenti le “Linee guida in materia di tirocini extracurricolari”, vengono espressamente esclusi i tirocini rivolti a soggetti extracomunitari promossi all’interno delle quote di ingresso di cui all’articolo 40, comma 9, lett. a) del DPR 31 agosto 1999, n. 394, per i quali trovano applicazione le richiamate “Linee guida in materia di tirocini per persone straniere residenti all’estero, modulistica allegata e ipotesi di piattaforma informatica” approvate in Conferenza Stato Regioni del 5 agosto 2014.

Richiamate:

- ✓ la sentenza della Corte Costituzionale n. 287 del dicembre 2012 con la quale è stata dichiarata la illegittimità costituzionale dell’art. 11 del D.L. 12 agosto 2011, n. 138 “ Livelli di tutela essenziali per l’attivazione dei tirocini”, che ribadisce la competenza normativa residuale delle Regioni in materia di tirocini formativi e di orientamento;
- ✓ la recente sentenza della Corte Costituzionale n. 74 del 14 aprile 2023 che ha confermato la competenza regionale sulla materia dei tirocini dichiarando l’illegittimità delle recenti discipline contenute all’art. 1, commi 721 726 della L. 234/2021);

Dato atto che

- ✓ la precedente disciplina regionale generale in materia di tirocini extracurricolari approvata, in esecuzione delle Linee guida nazionali del 24 Gennaio 2013, con Legge regionale 5 agosto 2013, n. 23 (Norme in materia di percorsi formativi diretti all’orientamento e all’inserimento nel mercato del lavoro) e con

il successivo Regolamento di attuazione 1 marzo 2014, n. 3 (Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro), nonché la recente disciplina regionale sui tirocini extracurricolari approvata, in attuazione delle Linee guida nazionali del 25 maggio 2017, con Legge regionale 10 novembre 2023, n. 26, escludono espressamente dal proprio ambito di applicazione i tirocini extracurricolari attivati a favore di cittadini stranieri residenti all'estero in paesi non appartenenti all'UE;

Vista infine la Legge regionale 29 giugno 2018, n. 29 "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato", ed in particolare l'articolo 8, con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le politiche attive per il lavoro (d'ora innanzi individuata quale ARPAL Puglia), quale ente tecnico operativo e strumentale che opera a supporto della Regione nell'ambito delle competenze assegnate all'Assessorato regionale al lavoro;

Considerato altresì che l'art. 8, comma 2, della precitata legge regionale, prevede che con deliberazione della Giunta regionale possono essere attribuite all'ARPAL Puglia ulteriori attività gestionali rispetto a quelle conferite dalla citata legge, di natura tecnica, strumentali alle politiche per il lavoro.

Dato atto che con la Deliberazione 28 giugno 2024, n. 911, si è inteso formalmente **recepire e attuare** le Linee guida in materia di tirocini per persone straniere extra UE residenti all'estero di cui all'Accordo del 5 agosto 2014, adottato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, mediante l'**approvazione** del documento all'allegato "A" denominato "*Indirizzi regionali per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento extracurricolari a favore di persone straniere extra-UE residenti all'estero e il rilascio del visto regionale*", necessario ai fini del successivo visto d'ingresso nel nostro Paese per motivi di studio o formazione di competenza delle rappresentanze diplomatico consolari del luogo di residenza dello straniero;

Dato atto altresì che, come da proposta deliberativa, per mero errore materiale si è verificata la mancata trascrizione del deliberato, conforme alla proposta deliberativa.

Dato atto, inoltre, che con lo stesso provvedimento del 28 giugno 2024, n. 911 si è inteso altresì deliberare:

- a. l'assegnazione ad ARPAL Puglia, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, della Legge regionale 29 giugno 2018, n. 29, delle attività di validazione e rilascio del visto regionale sul progetto formativo previsto dall'articolo 40, commi 9, lettera a) e 10, del DPR 31 agosto 1999, n. 394, fino ad oggi svolte dalla Sezione regionale Formazione, necessarie ai fini del successivo visto d'ingresso nel nostro Paese per motivi di studio o formazione di competenza delle rappresentanze diplomatico consolari del luogo di residenza dello straniero, nonché ogni altra attività connessa al controllo ed allo svolgimento dell'esperienza di tirocinio delle persone straniere residenti in paesi non appartenenti all'Unione Europea;
- b. per quanto non espressamente previsto nel documento di "*Indirizzi regionali per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento extracurricolari a favore di persone straniere extra-UE residenti all'estero e il rilascio del visto regionale*", il rinvio alla regolamentazione nazionale vigente in materia di immigrazione, nonché alle disposizioni regionali vigenti in materia di tirocini extracurricolari di cui alla Legge regionale 10 novembre 2023, n. 26, alle indicazioni complessive contenute nell'Accordo Stato Regioni e Province Autonome del 5 agosto 2014 e alle note relative alla gestione della piattaforma informatica ministeriale,
- c. che gli Indirizzi regionali approvati sono finalizzati a disciplinare le procedure e le condizioni per la validazione del progetto formativo e il rilascio del visto regionale previsto dall'articolo 40, commi 9, lettera a) e 10, del DPR 31 agosto 1999, n. 394, ai fini del successivo visto d'ingresso nel nostro Paese per motivi di studio o formazione di competenza delle rappresentanze diplomatico consolari del luogo di residenza dello straniero;
- d. che i suddetti "*Indirizzi regionali per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento extracurricolari*

a favore di persone straniere extra-UE residenti all'estero e il rilascio del visto regionale", comprensivi della assegnazione delle attività ad ARPAL Puglia di cui alla precedente lett. a), troveranno applicazione per le richieste di attivazione pervenute a partire dal **1 agosto 2024**;

- e. l'assenza di spesa a carico del bilancio regionale derivante dalla esecuzione della deliberazione e degli indirizzi regionali approvati;
- f. di dare mandato al competente Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro per l'adozione degli atti conseguenti e necessari relativi all'approvazione del modello di Convenzione e di Progetto Formativo individuale, nonché la notifica del provvedimento ad ARPAL Puglia ed alla Sezione regionale Formazione;
- g. il rinvio ad ARPAL PUGLIA della definizione di dettagliate informazioni e indicazioni operative relative alla gestione della procedura di validazione e controllo dei suddetti percorsi formativi di tirocinio, inclusa ogni altra documentazione ritenuta necessaria;

Ritenuto pertanto necessario prendere atto dell'errore materiale di trascrizione del deliberato contenuto nell'atto deliberativo 28 giugno 2024, n. 911, e, per gli effetti, rettificarlo ed integrarlo con il presente provvedimento;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come sopra illustrate, ai sensi dell'art. 4, della Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e della DGR 28 luglio 1998, n. 3261, propone alla Giunta di:

1. **prendere atto** di quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **rettificare e integrare** la precedente Deliberazione 28 giugno 2024, n. 911, dando atto che, come da proposta deliberativa, con il richiamato atto deliberativo si è inteso formalmente **recepire e attuare** le Linee guida in materia di tirocini per persone straniere extra UE residenti all'estero di cui all'Accordo del 5 agosto 2014 adottato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, mediante l'**approvazione** del documento all'allegato "A" denominato "*Indirizzi regionali per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento extracurricolari*

a favore di persone straniere extra-UE residenti all'estero e il rilascio del visto regionale", che, allegato al presente atto, costituisce parte integrante e sostanziale;

3. **confermare** inoltre che con la stessa Deliberazione del 28 giugno 2024, n. 911 si è inteso altresì deliberare:
 - a. l'assegnazione ad ARPAL Puglia, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, della Legge regionale 29 giugno 2018, n. 29, delle attività di validazione e rilascio del visto regionale sul progetto formativo previsto dall'articolo 40, commi 9, lettera a) e 10, del DPR 31 agosto 1999, n. 394, fino ad oggi svolte dalla Sezione regionale Formazione, necessarie ai fini del successivo visto d'ingresso nel nostro Paese per motivi di studio o formazione di competenza delle rappresentanze diplomatico consolari del luogo di residenza dello straniero, nonché ogni altra attività connessa al controllo ed allo svolgimento dell'esperienza di tirocinio delle persone straniere residenti in paesi non appartenenti all'Unione Europea;
 - b. per quanto non espressamente previsto nel documento di *"Indirizzi regionali per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento extracurricolari a favore di persone straniere extra-UE residenti all'estero e il rilascio del visto regionale"*, il rinvio alla regolamentazione nazionale vigente in materia di immigrazione, nonché alle disposizioni regionali vigenti in materia di tirocini extracurricolari di cui alla Legge regionale 10 novembre 2023, n. 26, alle indicazioni complessive contenute nell'Accordo Stato Regioni e Province Autonome del 5 agosto 2014 e alle note relative alla gestione della piattaforma informatica ministeriale,
 - c. che gli Indirizzi regionali approvati sono finalizzati a disciplinare le procedure e le condizioni per la validazione del progetto formativo e il rilascio del visto regionale previsto dall'articolo 40, commi 9, lettera a) e 10, del DPR 31 agosto 1999, n. 394, ai fini del successivo visto d'ingresso nel nostro Paese per motivi di studio o formazione di competenza delle rappresentanze diplomatico consolari del luogo di residenza dello straniero;
 - d. che i suddetti *"Indirizzi regionali per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento extracurricolari a favore di persone straniere extra-UE residenti all'estero e il rilascio del visto regionale"*, comprensivi della assegnazione delle attività ad ARPAL Puglia di cui alla precedente lett. a), troveranno applicazione per le richieste di attivazione pervenute a partire dal **1 agosto 2024**;
 - e. l'assenza di spesa a carico del bilancio regionale derivante dalla esecuzione della deliberazione e degli indirizzi regionali approvati;
 - f. di dare mandato al competente Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro per l'adozione degli atti conseguenti e necessari relativi all'approvazione del modello di Convenzione e di Progetto Formativo individuale, nonché la notifica del provvedimento ad ARPAL Puglia e alla Sezione regionale Formazione;
 - g. il rinvio ad ARPAL PUGLIA della definizione di dettagliate informazioni e indicazioni operative relative alla gestione della procedura di validazione e controllo dei suddetti percorsi formativi di tirocinio, inclusa ogni altra documentazione ritenuta necessaria;
4. **demandare** al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro la notifica del presente provvedimento ad ARPAL Puglia e alla Sezione regionale Formazione;
5. **disporre** la pubblicazione integrale sul BURP del presente provvedimento e della Deliberazione 28 giugno 2024, n. 911.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

E.Q. Rete regionale dei servizi per il Lavoro

dott. Pierpaolo Miglietta

Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

dott. Giuseppe Lella

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore proponente

Prof. Sebastiano Leo

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **prendere atto** di quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **rettificare e integrare** la precedente Deliberazione 28 giugno 2024, n. 911 dando atto che, come da proposta deliberativa, con il richiamato atto deliberativo si è inteso formalmente **recepire e attuare** le Linee guida in materia di tirocini per persone straniere extra UE residenti all'estero di cui all'Accordo del 5 agosto 2014 adottato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, mediante l'**approvazione** del documento all'allegato "A" denominato "*Indirizzi regionali per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento extracurricolari a favore di persone straniere extra-UE residenti all'estero e il rilascio del visto regionale*", che, allegato al presente atto, costituisce parte integrante e sostanziale;
3. **confermare** inoltre che con la stessa Deliberazione del 28 giugno 2024, n. 911 si è inteso altresì deliberare:
 - a. l'assegnazione ad ARPAL Puglia, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, della Legge regionale 29 giugno 2018, n. 29, delle attività di validazione e rilascio del visto regionale sul progetto formativo previsto dall'articolo 40, commi 9, lettera a) e 10, del DPR 31 agosto 1999, n. 394, fino ad oggi svolte dalla Sezione regionale Formazione, necessarie ai fini del successivo visto d'ingresso nel nostro Paese per motivi di studio o formazione di competenza delle rappresentanze diplomatico consolari del luogo di residenza dello straniero, nonché ogni altra attività connessa al controllo ed allo svolgimento dell'esperienza di tirocinio delle persone straniere residenti in paesi non appartenenti all'Unione Europea;
 - b. per quanto non espressamente previsto nel documento di "*Indirizzi regionali per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento extracurricolari a favore di persone straniere extra-UE residenti all'estero e il rilascio del visto regionale*", il rinvio alla regolamentazione nazionale vigente in materia di immigrazione, nonché alle disposizioni regionali vigenti in materia di tirocini extracurricolari di cui alla Legge regionale 10 novembre 2023, n. 26, alle indicazioni complessive contenute nell'Accordo Stato Regioni e Province Autonome del 5 agosto 2014 e alle note relative alla gestione della piattaforma informatica ministeriale;
 - c. che gli Indirizzi regionali approvati sono finalizzati a disciplinare le procedure e le condizioni per la validazione del progetto formativo e il rilascio del visto regionale previsto dall'articolo 40, commi 9, lettera a) e 10, del DPR 31 agosto 1999, n. 394, ai fini del successivo visto d'ingresso nel nostro Paese per motivi di studio o formazione di competenza delle rappresentanze

- diplomatico consolari del luogo di residenza dello straniero;
- d. che i suddetti *“Indirizzi regionali per l’attivazione di tirocini formativi e di orientamento extracurricolari a favore di persone straniere extra-UE residenti all’estero e il rilascio del visto regionale”*, comprensivi della assegnazione delle attività ad ARPAL Puglia di cui alla precedente lett. a), troveranno applicazione per le richieste di attivazione pervenute a partire dal **1 agosto 2024**;
 - e. l’assenza di spesa a carico del bilancio regionale derivante dalla esecuzione della deliberazione e degli indirizzi regionali approvati;
 - f. di dare mandato al competente Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro per l’adozione degli atti conseguenti e necessari relativi all’approvazione del modello di Convenzione e di Progetto Formativo individuale, nonché la notifica del provvedimento ad ARPAL Puglia e alla Sezione regionale Formazione;
 - g. il rinvio ad ARPAL PUGLIA della definizione di dettagliate informazioni e indicazioni operative relative alla gestione della procedura di validazione e controllo dei suddetti percorsi formativi di tirocinio, inclusa ogni altra documentazione ritenuta necessaria;
4. **demandare** al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro la notifica del presente provvedimento ad ARPAL Puglia e alla Sezione regionale Formazione;
 5. **disporre** la pubblicazione integrale sul BURP del presente provvedimento e della Deliberazione 28 giugno 2024, n. 911.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato A**Indirizzi regionali per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento extracurricolari a favore di persone straniere extra-UE residenti all'estero ed il rilascio del visto regionale.****Articolo 1****Oggetto e ambito di applicazione**

1. Le persone straniere residenti in paesi non appartenenti all'Unione europea possono svolgere tirocini formativi e di orientamento extracurricolari nell'ambito del territorio regionale, finalizzati al completamento di un percorso di formazione professionale iniziato nel Paese d'origine, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 27, comma 1, lettera f) del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, dell'articolo 40, commi 9, lettera a) e 10, del DPR 31 agosto 1999, n. 394, e del Decreto del Ministro del Lavoro e Politiche sociali del 22 marzo 2006, in coerenza con i presenti indirizzi regionali e con le Linee guida adottate in data 5 agosto 2014 nell'Accordo Stato-Regioni e Province Autonome, nonché con le vigenti disposizioni regionali in materia di tirocini extracurricolari di cui alla Legge regionale 10 novembre 2023, n.26 (d'ora innanzi L.R. n. 26/2023).
2. I presenti indirizzi operativi sono finalizzati a disciplinare la procedura e le condizioni per la validazione del progetto formativo ed il rilascio del visto di competenza regionale previsto dall'articolo 40, commi 9, lettera a) e 10, del D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 - attività assegnata ad ARPAL Puglia - ai fini del successivo visto d'ingresso nel nostro Paese per motivi di studio o formazione di competenza delle rappresentanze diplomatico-consolari del luogo di residenza dello straniero.
3. Rientrano nel campo di applicazione del presente documento i tirocini formativi e di orientamento extracurricolari da attivare sul territorio della regione Puglia a favore di cittadini stranieri residenti in paesi non appartenenti all'Unione europea di cui all'art. 2.
4. Sono esclusi dal campo di applicazione del presente documento i tirocini extracurricolari attivati a favore di cittadini comunitari e di cittadini stranieri non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale, a cui si applicano integralmente le disposizioni previste dalla vigente L.R. n. 26/2023.

Articolo 2**Destinatari**

1. Le persone straniere residenti in Paesi non appartenenti all'Unione Europea (extra-UE), inclusi inoccupati e disoccupati, che attestano un percorso formativo iniziato nel Paese di origine e che intendono svolgere un tirocinio formativo e di orientamento extracurricolare in regione Puglia finalizzato al completamento della propria formazione professionale.

Articolo 3**Durata**

1. La durata minima del tirocinio per persone straniere residenti all'estero è di tre mesi, fatte salve comprovate e ragionevoli motivazioni che ne giustifichino una durata inferiore da valutare caso per caso nel corso dell'istruttoria; in ogni caso, la durata minima del tirocinio non potrà essere inferiore a due mesi.
2. La durata massima del tirocinio è di sei mesi, proroghe comprese, fatta salva la possibilità di una durata fino a dodici mesi, proroghe comprese, per le seguenti tipologie di tirocinio:
 - a. tirocinio formativo finalizzato al conseguimento di competenze professionali specialistiche per le quali è richiesto il possesso di un titolo di studio universitario o superiore conseguito nel Paese di origine (equivalente a quelli rilasciati dal sistema di istruzione nazionale);
 - b. progetti di tirocinio formativo previsti all'interno di accordi commerciali od intese tra imprese, in progetti o programmi, anche internazionali, proposti da istituzioni o da enti pubblici anche esteri.

3. Nel rispetto dei limiti sopraindicati, la durata del tirocinio deve essere in ogni caso commisurata alla complessità del progetto formativo individuale da realizzare.

Articolo 4

Soggetti promotori

1. L'attivazione di tirocini in oggetto può essere promossa dai soggetti indicati all'art. 4 della vigente L.R. n. 26/2023, terzi rispetto al soggetto ospitante ed al tirocinante, che si rendano garanti della regolarità e della qualità dell'iniziativa attuata secondo un Progetto Formativo Individuale.

2. Il soggetto promotore, anche per il tramite del tutor individuato, è tenuto a:

- a. favorire l'attivazione del tirocinio supportando il soggetto ospitante e il tirocinante, oltre che nella fase di avvio, nella gestione delle procedure amministrative, assicurando altresì, in cooperazione con il soggetto ospitante, tutti gli adempimenti previsti a loro carico dalla normativa sull'immigrazione;
- b. accertare quanto dichiarato dal soggetto ospitante in relazione al possesso dei requisiti previsti ed alle dimensioni aziendali necessarie per determinare il numero di tirocinanti ospitabili, coerentemente con quanto previsto dalla regolamentazione regionale vigente in materia di tirocini extracurricolari;
- c. predisporre la convenzione da sottoscrivere assieme al soggetto ospitante al fine di procedere alla successiva elaborazione e sottoscrizione del/i progetto/i formativo/i individuale/i di cui al successivo articolo 7;
- d. individuare un *tutor* per ogni tirocinio, in qualità di responsabile didattico - organizzativo, con il limite massimo di venti tirocinanti contemporaneamente, che in possesso di adeguata professionalità, capacità ed esperienza, affianchi il tirocinante e collabori con il tutor del soggetto ospitante;
- e. assumere adeguate informazioni in ordine al percorso formativo svolto dal tirocinante nel Paese di origine e alla sua conoscenza della lingua italiana;
- f. verificare la coerenza tra il percorso formativo svolto dal tirocinante e l'ambito professionale del tirocinio da attivare, e predisporre, in collaborazione con il soggetto ospitante, il progetto formativo individuale;
- g. verificare il possesso, da parte del tutor aziendale, delle competenze professionali richieste per il perseguimento degli obiettivi formativi individuati nel progetto individuale, nonché la conoscenza della lingua italiana qualora non di madrelingua;
- h. presentare la richiesta di rilascio del visto regionale sul progetto formativo secondo le modalità operative e la modulistica resa disponibile da ARPAL Puglia, allegando la relativa documentazione;
- i. salvo diverso accordo con il soggetto ospitante indicato nell'ambito della convenzione e/o del progetto formativo individuale sottoscritto, informare il tirocinante all'estero dell'avvenuto rilascio del visto regionale sul progetto formativo, trasmettendogli la documentazione necessaria (convenzione, progetto formativo validato e atto amministrativo del visto regionale rilasciato da ARPAL Puglia) ai fini del rilascio del corrispondente visto d'ingresso di competenza della rappresentanza diplomatico-consolare italiana presso il proprio paese di residenza;
- j. accogliere e assistere il tirocinante all'arrivo in Italia, informandolo sui contenuti del progetto formativo, sulle attività che andrà a svolgere presso il soggetto ospitante, sulle modalità di ospitalità (alloggio e vitto), nonché sugli apprendimenti attesi dall'esperienza di tirocinio;
- k. assicurare il monitoraggio del progetto e la verifica sul rispetto dei diritti e degli obblighi del tirocinante, nonché la raccolta della documentazione attinente la realizzazione del tirocinio;
- l. garantire il buon andamento del percorso di tirocinio attraverso una costante azione di presidio e monitoraggio, anche mediante incontri periodici con il tirocinante concordati con il tutor aziendale.

3. Il soggetto promotore è inoltre tenuto a:

- a. attivare il tirocinio entro il termine di quindici giorni dalla richiesta del permesso di soggiorno;
- b. fornire al competente ufficio individuato da parte di ARPAL Puglia (d'ora innanzi indicato, ARPAL Puglia) comunicazione tempestiva sul rilascio del visto di ingresso o l'eventuale diniego dello

- stesso da parte della competente rappresentanza diplomatico-consolare all'estero, sull'arrivo in Italia del tirocinante e sull'effettivo avvio dell'esperienza formativa, nonché sull'esito del tirocinio al termine dello stesso;
- c. trasmettere, entro dieci giorni dall'avvio del percorso formativo, copia della convenzione e di ciascun progetto formativo alla competente struttura ispettiva dell'Ispettorato territoriale del Lavoro;
 - d. dare comunicazione a tutti i soggetti interessati di ogni eventuale variazione in merito alla data di effettivo avvio del tirocinio, se diversa da quella indicata nel progetto formativo, nonché dell'eventuale rinuncia al tirocinio da parte del tirocinante;
 - e. rilasciare al tirocinante l'attestazione finale sull'attività svolta e sulle competenze acquisite, redatta in collaborazione con il soggetto ospitante;
 - f. ai fini del monitoraggio, inviare ad ARPAL Puglia, entro sessanta giorni dalla conclusione dell'esperienza formativa, una relazione finale sull'andamento del tirocinio e sul raggiungimento degli obiettivi formativi, redatta in collaborazione con il soggetto ospitante;
 - g. assicurare ogni altro adempimento previsto dalla vigente regolamentazione in materia.

Articolo 5

Soggetti ospitanti

1. Per soggetto ospitante si intende qualsiasi soggetto, persona fisica o giuridica, di natura pubblica o privata, presso il quale viene realizzato il tirocinio, che abbia sede legale e/o operativa nel territorio regionale e sia in possesso dei requisiti previsti dalla vigente regolamentazione regionale in materia di tirocini extracurricolari di cui alla L.R. n. 26/2023.
2. In aggiunta agli obblighi previsti dalla regolamentazione regionale vigente in materia di tirocini extracurricolari di cui alla L.R. n. 26/2023, il soggetto ospitante è tenuto a:
 - a. garantire al tirocinante idoneo vitto ed alloggio, e assumersi l'obbligo nei confronti dello Stato italiano di pagare le spese di viaggio per il rientro coattivo nel Paese di provenienza, salvo diverso accordo con il soggetto promotore o altro soggetto terzo finanziatore definito nell'ambito della convenzione e/o del progetto formativo individuale sottoscritto. Le suddette spese di vitto e alloggio non possono essere ricomprese nell'indennità di partecipazione di cui alla successiva lett. b) e devono essere quantificate separatamente;
 - b. riconoscere al tirocinante una indennità di partecipazione, al lordo delle ritenute di legge, nella misura minima mensile prevista dalla vigente regolamentazione regionale in materia di tirocini extracurricolari di cui alla L.R. n. 26/2023, salvo diverso accordo con il soggetto promotore o altro soggetto terzo finanziatore definito nell'ambito della convenzione e/o del progetto formativo individuale sottoscritto. La suddetta indennità di partecipazione concorre all'ammontare dei mezzi di sussistenza per l'ingresso nel territorio nazionale e per il rilascio del visto ai sensi della Direttiva del Ministero dell'Interno 1 marzo 2000;
 - c. designare un *tutor* per ogni tirocinio, con funzioni di accompagnamento e supervisione continua e costante del tirocinante sul luogo di lavoro (tutor aziendale), con il limite massimo di tre tirocinanti contemporaneamente, individuato tra i propri dipendenti in possesso di competenze professionali adeguate e coerenti con il progetto formativo individuale, nonché di buona conoscenza della lingua italiana;
 - d. garantire la copertura assicurativa del tirocinante presso l'INAIL, nonché presso idonea compagnia assicurativa per la responsabilità civile (RC) verso terzi, assumendone l'onere economico, avendo cura di indicare gli estremi della posizione INAIL e dell'assicurazione RC nel progetto formativo di cui all'articolo 7. La convenzione e/o il progetto formativo individuale possono eventualmente prevedere che sia il soggetto promotore, o altro soggetto terzo finanziatore, ad assumersi l'obbligo di assicurare il tirocinante, assumendo a proprio carico l'onere economico connesso alla copertura assicurativa;
 - e. effettuare le comunicazioni obbligatorie telematiche relative all'attivazione, cessazione anticipata, proroga ed eventuale trasformazione del rapporto di tirocinio, nei termini e secondo le modalità previste dalla legislazione vigente;

- f. assicurare idonea informativa alle Rsa/Rsu o, in mancanza, alle strutture sindacali territoriali di categoria, sulla data di avvio del tirocinio, sulla durata e sull'eventuale proroga del tirocinio, nonché sulla eventuale interruzione del tirocinio;
 - g. assicurare la realizzazione del percorso di tirocinio secondo quanto previsto nel progetto formativo individuale;
 - h. collaborare con il soggetto promotore al monitoraggio dell'esperienza formativa e alla redazione della relazione finale;
 - i. salvo diverso accordo con il soggetto promotore da specificare nel progetto formativo individuale, garantire la partecipazione del tirocinante a specifici e adeguati moduli formativi obbligatori e professionalizzanti, da svolgersi nei primi sessanta giorni dall'avvio del tirocinio e da riportare nel progetto formativo individuale, che prevedano:
 - ✓ la conoscenza della lingua italiana (almeno livello A1), qualora non già posseduta;
 - ✓ l'acquisizione di competenze relative all'organizzazione e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al vigente D.Lgs. 81/2008 e ai diritti e doveri dei lavoratori e delle imprese;
 - j. assicurare ogni altro adempimento previsto dalla vigente regolamentazione in materia.
3. Il soggetto ospitante non può realizzare con il medesimo tirocinante più percorsi di tirocinio, anche se relativi a profili professionali diversi e svolti presso unità operative diverse.

Articolo 6

Obblighi e diritti del tirocinante

1. Il tirocinante deve recarsi alla competente rappresentanza diplomatico-consolare per ottenere il visto d'ingresso in Italia producendo tutta la documentazione necessaria; alla richiesta di visto deve essere unito il passaporto o altro documento di identità della persona straniera, oltre che copia della convenzione, del progetto formativo individuale validato e dell'atto amministrativo di visto regionale rilasciato da ARPAL Puglia.
2. Il tirocinante è inoltre obbligato:
 - ✓ ad attenersi a quanto previsto dal progetto formativo individuale, svolgendo le attività secondo le indicazioni dei relativi tutor;
 - ✓ osservare gli orari concordati e rispettare l'ambiente di lavoro e le esigenze di coordinamento dell'attività di tirocinio con l'attività del datore di lavoro;
 - ✓ rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - ✓ ottemperare agli obblighi di riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni e conoscenze in merito ai prodotti, ai procedimenti amministrativi e ai processi organizzativi e produttivi acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio;
 - ✓ partecipare agli incontri concordati con il tutor del soggetto promotore per monitorare l'attuazione del progetto formativo.
 - ✓ rispettare la normativa e i regolamenti in materia di immigrazione e, in particolare, all'arrivo in Italia, prendere immediato contatto con il soggetto promotore/ospitante per la richiesta del permesso di soggiorno entro otto giorni dall'ingresso in Italia e per l'attivazione del tirocinio;
 - ✓ rientrare nel Paese di origine alla conclusione del tirocinio, ovvero in caso di interruzione anticipata.
3. Il tirocinante ha diritto ad idoneo vitto ed alloggio, oltre che a percepire una indennità di partecipazione, al lordo delle ritenute di legge, nella misura indicata nel progetto formativo individuale ed, in ogni caso, non inferiore alla misura minima mensile prevista dalla vigente regolamentazione regionale in materia di tirocini extracurricolari di cui alla L.R. n. 26/2023. L'indennità è erogata per intero, su base mensile, a fronte di una partecipazione minima al tirocinio del settanta per cento del monte ore mensile previsto dal progetto formativo; in caso di partecipazione inferiore è comunque dovuta al tirocinante una indennità proporzionata alle giornate di effettiva partecipazione.

Articolo 7**Convenzione e Progetto formativo individuale**

1. I tirocini formativi e di orientamento di cui alla presente disciplina sono attivati sulla base di una convenzione sottoscritta tra soggetto promotore e soggetto ospitante, predisposta in conformità al modello definito dalla competente Sezione regionale Politiche e Mercato del Lavoro e reso disponibile in formato editabile.
2. Alla convenzione deve essere allegato un progetto formativo individuale per ogni tirocinante, predisposto sulla base del modello definito dalla competente Sezione regionale Politiche e Mercato del Lavoro reso disponibile in formato editabile, redatto e sottoscritto dal soggetto promotore, dal soggetto ospitante e dal tirocinante per presa visione ed accettazione, nonché dai rispettivi tutor designati per le attività didattico - organizzative e di affiancamento.
3. Il progetto formativo individuale deve contenere, oltre alle informazioni già previste dalla vigente regolamentazione regionale in materia di tirocini extracurricolari di cui alla L.R. n. 26/2023 e dalla modulistica allegata alle richiamate Linee guida di cui all'Accordo Stato-Regioni e Province Autonome del 5 agosto 2014, anche le seguenti indicazioni:
 - a. il percorso formativo che si intende completare con il tirocinio ed il relativo piano formativo, che deve essere coerente con il percorso di studio/formazione professionale svolto nel Paese d'origine;
 - b. la realizzazione di moduli formativi riguardanti la conoscenza della lingua italiana almeno a livello A1, qualora non già posseduta, e l'acquisizione di competenze relative all'organizzazione e sicurezza del lavoro, ai diritti e doveri dei lavoratori e delle imprese;
 - c. l'assunzione dell'obbligo di fornire al tirocinante idoneo alloggio e vitto, oltre che le coperture assicurative INAIL e per la RC verso terzi e una indennità di partecipazione;
 - d. l'impegno nei confronti dello Stato di pagare le eventuali spese per il rientro coattivo del tirocinante nel Paese di provenienza.
4. La convenzione e il progetto formativo individuale devono essere accompagnati da formale richiesta di rilascio del visto regionale per tirocinio formativo al competente ufficio individuato da ARPAL Puglia - presentata secondo le modalità operative e la modulistica resa disponibile - con allegata tutta la documentazione necessaria.

Articolo 8**Compiti di ARPAL Puglia**

1. La Regione Puglia si avvale di ARPAL Puglia per l'attività di validazione del progetto formativo e di rilascio del visto regionale previsto dall'articolo 40, commi 9, lettera a) e 10, del DPR 31 agosto 1999, n. 394, necessario ai fini del successivo visto d'ingresso nel nostro Paese per motivi di studio o formazione di competenza delle rappresentanze diplomatico-consolari del luogo di residenza dello straniero, nonché per ogni altra attività connessa al controllo ed allo svolgimento dell'esperienza di tirocinio.
2. Per le attività di cui al comma 1, ARPAL Puglia individua nel proprio contesto organizzativo l'ufficio competente (d'ora innanzi indicato, ARPAL Puglia) a cui vengono assegnati i seguenti compiti:
 - a. ricevere le richieste di visto regionale, presentate secondo le modalità operative e la modulistica resa disponibile, e rilasciare il visto regionale ai progetti formativi individuali, intrattenendo i rapporti diretti con i soggetti promotori;
 - b. accertare, in sede di istruttoria per il rilascio del visto regionale sul progetto formativo, che sussistano tutti i requisiti di ammissibilità previsti e che l'attivazione del tirocinio sia funzionale al completamento del percorso formativo;
 - c. rilasciare il visto regionale al progetto formativo entro sessanta giorni dalla presentazione della domanda da parte dei soggetti promotori;
 - d. restituire al soggetto promotore, dopo il rilascio del visto regionale, gli originali del progetto formativo individuale e della convenzione;
 - e. comunicare formalmente al soggetto promotore l'eventuale mancato rilascio del visto regionale sul progetto formativo presentato;

- f. inserire nell'apposita piattaforma informatica ministeriale copia dell'atto amministrativo di visto regionale, della convenzione, del progetto formativo individuale validato e del passaporto della persona straniera, e di ogni altra eventuale documentazione richiesta;
 - g. ogni altro compito e/o adempimento connesso al controllo ed allo svolgimento dell'esperienza di tirocinio previsto dalla vigente regolamentazione in materia.
3. ARPAL Puglia, nell'ambito delle summenzionate attività assegnate, redige una relazione annuale sull'attività svolta e sui visti regionali rilasciati, e la trasmette al competente ufficio della Sezione regionale Politiche e Mercato del lavoro.

Articolo 9

Requisiti di ammissibilità e valutazione dei progetti formativi

1. I progetti formativi saranno ritenuti ammissibili se:
 - a. presentati, nel rispetto dei requisiti e dei limiti previsti dalla regolamentazione regionale vigente in materia, da uno dei soggetti promotori indicati all'articolo 4, che prevedono lo svolgimento dell'attività formativa di tirocinio presso un soggetto ospitante in possesso dei requisiti di cui all'articolo 5 della L.R. n. 26/2023, avente sede sul territorio regionale;
 - b. prevedono un percorso di tirocinio funzionale al completamento di un percorso di formazione professionale coerente con il percorso formativo svolto nel Paese d'origine;
 - c. esplicitano il percorso di formazione professionale che si intende completare con il tirocinio da attivare in Puglia;
 - d. prevedono delle indicazioni in merito ai mezzi di sussistenza relativi al vitto, all'alloggio e all'indennità di partecipazione da corrispondere al tirocinante;
 - e. prevedono dei moduli formativi obbligatori finalizzati alla conoscenza della lingua italiana a livello A1, qualora non già posseduta dal tirocinante straniero, ed alla acquisizione di competenze relative all'organizzazione e sicurezza del lavoro, ai diritti e doveri dei lavoratori e delle imprese.
2. L'attestazione di frequenza all'estero, debitamente documentata e legalmente tradotta, di un corso di lingua italiana, può rappresentare un indice della sussistenza del requisito relativo al "completamento di un percorso di formazione professionale", da accertare tenendo conto anche della professionalità specifica già acquisita dalla persona straniera e di quella che si vuole acquisire in Italia.
3. Inoltre, in coerenza con gli indirizzi regionali contenuti nella L.R. n. 26/2023 e con le richiamate Linee guida nazionali di cui all'Accordo sottoscritto in data 5 agosto 2014, non saranno ritenuti ammissibili i progetti di tirocinio:
 - a. per tipologie di attività lavorative per le quali non sia necessario un periodo formativo, né per professionalità elementari, connotate da compiti generici e ripetitivi, individuate sulla base di quanto previsto dal CCNL applicato dal soggetto ospitante;
 - b. per attività riconducibili alla sfera privata (es. lavoro domestico o di cura svolto in ambito familiare);
 - c. per la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto di lavoro (malattia, maternità, ferie o infortuni), ovvero per la sostituzione di personale assunto a termine nei periodi di più intensa attività aziendale;
 - d. per ricoprire in autonomia ruoli o posizioni essenziali per il funzionamento dell'organizzazione aziendale del soggetto ospitante;
 - e. attinenti alle figure professionali per le quali le norme nazionali o regionali dispongono specifici percorsi formativi abilitanti.

Articolo 10

Procedura per il rilascio del visto regionale sul progetto formativo e adempimenti successivi

1. I soggetti promotori di cui all'art. 4 presentano ad ARPAL Puglia - secondo le modalità operative e su apposita modulistica resa disponibile - richiesta di rilascio del visto regionale di validazione del tirocinio formativo a favore di cittadini stranieri residenti all'estero, corredata dalla convenzione stipulata con il

soggetto ospitante, dal progetto formativo individuale, nonché degli ulteriori allegati esplicitamente previsti.

2. Entro sessanta giorni dalla data di presentazione della richiesta, ARPAL Puglia, previa verifica dei requisiti di ammissibilità, valuta i progetti secondo i criteri elencati al precedente articolo 9 e provvede al rilascio del visto regionale sul progetto formativo, ovvero al suo diniego.

3. In caso di mancato rilascio del visto regionale, ARPAL Puglia provvede a darne formale comunicazione al soggetto promotore.

4. Nel caso di documentazione mancante o incompleta, ARPAL Puglia provvede a richiedere al soggetto promotore le necessarie integrazioni, fissando un termine non superiore a trenta giorni per la relativa trasmissione, pena l'archiviazione della richiesta. La richiesta di integrazioni sospende il termine di sessanta giorni di cui al comma 2.

5. Il visto regionale di validazione del progetto formativo viene rilasciato a seguito di adozione di specifico provvedimento emanato da ARPAL Puglia. Il termine di validità del visto regionale, ai fini della richiesta di rilascio del visto di ingresso alla rappresentanza diplomatico-consolare competente, è di sei mesi dalla data di rilascio del predetto provvedimento al soggetto promotore richiedente. A tal fine farà fede la data di notifica del provvedimento di validazione da parte di ARPAL Puglia al soggetto promotore.

6. A seguito del rilascio del visto regionale, ARPAL Puglia provvede alla consegna al soggetto promotore di copia del provvedimento di validazione del progetto di tirocinio e alla restituzione degli originali della convenzione e del progetto formativo individuale.

7. ARPAL Puglia provvede altresì all'inserimento, nell'apposita piattaforma informatica ministeriale, della documentazione necessaria (copia dell'atto amministrativo di validazione/visto regionale al progetto formativo, della convenzione, del progetto formativo individuale e del passaporto della persona interessata) e di tutte le informazioni relative alla procedura di rilascio del visto regionale secondo le modalità previste nell'allegato alle "Linee guida in materia di tirocini per persone straniere residenti all'estero" di cui all'Accordo adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome del 5 agosto 2014.

8. Il soggetto promotore ha il compito di informare il tirocinante all'estero dell'avvenuto rilascio del visto regionale sul progetto di tirocinio, trasmettendogli tutta la documentazione necessaria ai fini del rilascio del corrispondente visto di ingresso da parte della rappresentanza diplomatico-consolare italiana presso il proprio paese di residenza.

9. Entro novanta giorni dalla data di richiesta del visto di ingresso dal parte della persona interessata, la competente rappresentanza diplomatico-consolare rilascia il visto di ingresso per tirocinio, nei limiti del contingente determinato con Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali di concerto con i Ministeri dell'Interno e degli Affari Esteri.

10. Al ricevimento del visto d'ingresso, o del diniego, da parte degli uffici diplomatico-consolari, il tirocinante lo comunica al soggetto promotore e al soggetto ospitante.

11. Il soggetto promotore e il soggetto ospitante accoglieranno il tirocinante all'arrivo in Italia, ed entro otto giorni lo assisteranno nella richiesta del permesso di soggiorno per motivi di studio-tirocinio indirizzata alla Questura territorialmente competente rispetto alla sede operativa del soggetto ospitante di svolgimento del tirocinio.

12. Il tirocinio deve essere attivato entro quindici giorni dalla richiesta del permesso di soggiorno.

13. Eventuali variazioni relative al soggetto ospitante intervenute tra il rilascio del visto regionale al progetto formativo e l'ingresso in Italia del tirocinante, o successivamente nel corso del tirocinio, saranno valutate da ARPAL Puglia in raccordo con i competenti uffici ministeriali.

14. Il soggetto ospitante è tenuto a trasmettere la comunicazione obbligatoria telematica di avvio del tirocinio, oltre che di eventuale proroga, cessazione anticipata o trasformazione, secondo le modalità ed i termini previsti dalla disciplina vigente in materia.

15. Il soggetto promotore trasmette ad ARPAL Puglia, entro cinque giorni dall'effettivo avvio dell'esperienza formativa di tirocinio, specifica comunicazione di avvio comprensiva di tutte le informazioni necessarie.

16. L'eventuale revoca del visto regionale apposto al progetto formativo, qualora anteriore al rilascio del visto di ingresso, viene tempestivamente segnalata dal competente ufficio ARPAL Puglia, mediante il caricamento del relativo provvedimento di revoca nell'apposita piattaforma informatica ministeriale, al

fine di impedire il rilascio del visto di ingresso per motivi di tirocinio e garantire un monitoraggio completo sugli esiti della procedura.

17. Qualora invece l'eventuale provvedimento di revoca del visto regionale apposto al progetto formativo sia successivo al rilascio del visto di ingresso per motivi di tirocinio, il competente ufficio ARPAL Puglia, oltre a provvedere al caricamento del provvedimento di revoca nell'apposita piattaforma informatica ministeriale, provvede altresì a dare tempestiva e formale informazione alla competente rappresentanza diplomatico-consolare affinché quest'ultima possa provvedere agli adempimenti di propria competenza connessi alla revoca del visto di ingresso già concesso, se ancora in corso di validità, ed alla relativa segnalazione nell'apposita piattaforma informatica ministeriale.

18. Nel caso di annullamento del progetto o di rinuncia da parte del tirocinante, ovvero qualora l'inizio effettivo del tirocinio subisca una variazione rispetto alla data prevista nel progetto formativo individuale inviato, il soggetto promotore deve darne immediata comunicazione a tutti i soggetti interessati (ARPAL Puglia, Questura, Ispettorato Territoriale del Lavoro competente, rappresentanze sindacali).

19. Qualora, per qualsiasi motivo, il tirocinio venga interrotto dal tirocinante o dal soggetto ospitante, quest'ultimo, oltre ad inviare apposita comunicazione obbligatoria telematica, deve darne immediata comunicazione alla Questura che ha rilasciato o deve rilasciare il permesso di soggiorno, all'ARPAL Puglia e alla ITL competente, indicando le motivazioni dell'interruzione. In tal caso il tirocinante deve lasciare il territorio nazionale entro i successivi quindici giorni dalla data della comunicazione.

20. Al termine del tirocinio il soggetto promotore, sulla base della valutazione del tutor del soggetto ospitante, rilascia al tirocinante un'attestazione finale sull'attività svolta durante il tirocinio e sulle competenze acquisite, curando altresì la relativa consegna al tirocinante.

21. Ai fini del monitoraggio, entro sessanta giorni dal termine del tirocinio formativo, il soggetto promotore, in collaborazione con il soggetto ospitante, si impegna a presentare ad ARPAL Puglia una relazione finale sull'andamento e sul raggiungimento degli obiettivi formativi.

Articolo 11

Vigilanza, controlli e monitoraggio

1. Ferme restando le competenze statali in materia di vigilanza e controllo in materia di tirocini previste dalla vigente normativa statale, la Regione Puglia, per il tramite di ARPAL Puglia, si impegna a promuovere il corretto utilizzo dei tirocini per persone straniere residenti all'estero prevenendo forme di abuso dell'istituto.

2. Allo stesso modo la Regione Puglia, avvalendosi di ARPAL Puglia, si impegna a:

- a. promuovere controlli, anche attraverso apposite convenzioni con gli Enti pubblici competenti alla vigilanza in materia di lavoro e di immigrazione, da effettuare presso i soggetti promotori e i soggetti ospitanti per garantire la corretta applicazione dell'istituto del tirocinio;
- b. attivare uno specifico monitoraggio periodico dei tirocini per persone straniere residenti all'estero, anche attraverso l'analisi delle comunicazioni obbligatorie telematiche ed ai fini della programmazione triennale dei contingenti di ingresso.

3. Ai fini del monitoraggio complessivo, la Regione Puglia, per il tramite del competente ufficio di ARPAL Puglia, si impegna altresì ad implementare con le informazioni in proprio possesso la piattaforma informatica ministeriale messa a disposizione per il supporto alla semplificazione delle procedure di rilascio del visto di ingresso per motivi di tirocinio e del monitoraggio degli ingressi. Per la medesima finalità, il Ministero degli Affari Esteri (anche tramite le proprie rappresentanze diplomatico-consolari) mette a disposizione nell'apposita piattaforma informatica tutte le informazioni inerenti il rilascio del visto di ingresso per tirocinio, distinte per Regione, ed il Ministero dell'Interno inserisce i dati relativi ai permessi di soggiorno rilasciati a livello territoriale.

Articolo 12

Rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente documento si rinvia alla vigente regolamentazione nazionale in materia, nonché alle vigenti disposizioni regionali in materia di tirocini

extracurricolari di cui alla L.R. n. 26/2023, alle indicazioni complessive contenute nell'Accordo Stato-Regioni e Province Autonome del 5 agosto 2014 e alle note operative relative alla gestione della piattaforma informatica ministeriale.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1182

Progetto per la riconversione dell'ex C.A.R.A. di Borgo Mezzanone (FG) in foresteria regionale per braccianti agricoli stranieri. Approvazione della variante urbanistica ai sensi dell'articolo 14, comma 3, legge regionale 11 maggio 2001, n. 13.

L'Assessora con delega alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale - Arch. Viviana Matrangola, sulla base dell'istruttoria espletata dal titolare dell'incarico di EQ Affari generali e raccordo della Segreteria Generale della Presidenza, confermata del dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- con riferimento alle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta regionale 20 maggio 2021, n. 801 *"Riconversione del C.A.R.A. di Borgo Mezzanone (FG) in foresteria regionale. Approvazione schema di protocollo d'intesa e Linee guida regionali"* questa Amministrazione, in data 24 maggio 2021, ha provveduto a sottoscrivere il Protocollo di intesa tra il Ministero dell'Interno- Dipartimento delle libertà civili e l'immigrazione, la Prefettura di Foggia, la Regione Puglia e la Provincia di Foggia. In particolare, il progetto prevede la realizzazione di n. 3 lotti:
 1. lotto n. 1 = n. 100 containers adibiti ad alloggi e relativi servizi igienici, per n. 400 posti [opera realizzata nel 2021-2022];
 2. lotto n. 2 = n. 100 soluzioni abitative prefabbricate, servizi igienici e aree comuni, per la realizzazione di n. 600 posti;
 3. lotto n. 3 = ristrutturazione di 2 fabbricati preesistenti, per la realizzazione di n. 324 posti.
- in data 22 dicembre 2022, la Prefettura di Foggia ha concesso il predetto compendio alla Regione Puglia, per n. 19 anni, ai fini della riconversione dell'ex C.A.R.A. in un villaggio destinato all'accoglienza di braccianti agricoli stranieri stagionali, affidando alla Regione Puglia la responsabilità della riconversione e della gestione dell'opera pubblica.
- con la nota prot. AOO_176-2131 del 12/12/2023 la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale ha formalizzato all'Autorità di Gestione del fondo POC Legalità 2014-2020, una domanda di finanziamento per la realizzazione dei lotti 2-3 (inclusi gli elaborati tecnici del progetto di massima), per la quale l'Autorità di Gestione ha richiesto una serie di integrazioni tra cui la documentazione attestante la conformità dell'intervento alla disciplina urbanistico-edilizia.
- sotto il profilo urbanistico le opere in argomento ricadono in aree qualificate come agricole dagli strumenti urbanistici dei due comuni interessati (rispettivamente Comune di Foggia - P.R.G. approvato definitivamente con deliberazione di Giunta regionale n. 1005 del 20-07-2001 e Comune di Manfredonia - P.R.G. approvato con delibera di Giunta regionale n. 8 del 22-01-1998) così che l'intervento in oggetto non è conforme alle destinazioni urbanistiche dei PRG interessati.
- al fine di accedere al finanziamento a valere sui fondi del POC Legalità 2014-2020 per la realizzazione dei lotti 2-3 è necessaria ridurre a conformità urbanistica l'intervento in progetto;
- l'articolo 14 della Legge Regionale 11 maggio 2001, n. 13 per le opere di interesse regionale consente l'introduzione della variante urbanistica agli strumenti urbanistici mediante un procedimento semplificato, rinviando alla competenza della Giunta regionale l'approvazione definitiva del progetto.
- l'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023 rinvia, ai fini dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica nonché della localizzazione dell'opera, alla previa conferenza di servizi semplificata ai sensi dell'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.
- la localizzazione dell'opera pubblica che si perfeziona con l'approvazione del progetto introduce, secondo le previsioni dell'ordinamento, la variante agli strumenti urbanistici interessati e consente l'attuazione dell'iniziativa.

DATO ATTO CHE

- il RUP, dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale, secondo quanto previsto dall'articolo 14, comma 3 della legge regionale n. 13/2001, con nota trasmessa via pec prot. n. 177420/2024 del 10-04-2024, ha indetto Conferenza dei servizi decisoria per l'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 14-bis, legge n. 241/1990 e s.m.i. ex art. 38, comma 3, del D. Lgs 36/2023, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona telematica, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte;
- con la già citata nota prot. n. 177420/2024, il RUP ha comunicato il termine perentorio di conclusione del procedimento (20 maggio 2024) ed ha fissato una riunione in modalità sincrona telematica il giorno 10 maggio 2024;
- in data 10 maggio 2024, in videoconferenza, si è tenuta la riunione in modalità sincrona telematica ex art. 14-bis, comma 2, lett. d), legge n. 241/1990, giusta convocazione a mezzo pec prot. n. 177420/2024 del 10/04/2024;
- i soggetti interpellati hanno disposto del tempo di 40 (quaranta) giorni per esprimere il proprio parere di competenza, conformemente a quanto stabilito dall'articolo 14-bis, comma 2 lett. c) della Legge n. 241/1990;
- il 20/05/2024 è decorso il termine ultimo per la formulazione espressa del parere di competenza;
- le Amministrazioni pubbliche coinvolte hanno espresso il proprio parere con la seguente formulazione:

Amministrazione coinvolta	Estremi parere (data e protocollo di invio)	Esito
PREFETTURA DI FOGGIA	verbale di conferenza di servizi in data 10-05-2024	Favorevole
COMUNE DI FOGGIA	verbale di conferenza di servizi in data 10-05-2024	Favorevole
COMUNE DI MANFREDONIA	Prot. n. 0197390/2024 del 23-04-2024	Nulla osta
REGIONE PUGLIA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	Protocollo N.0236728/2024 del 17/05/2024	SILENZIO-ASSENSO ai sensi dell'art. 14-bis, commi 3 e 4, legge n. 241/1990
REGIONE PUGLIA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Protocollo N.0240055/2024 del 21/05/2024	Favorevole
REGIONE PUGLIA SEZIONE URBANISTICA	Protocollo N.0240186/2024 del 21/05/2024	Favorevole
REGIONE PUGLIA SEZIONE RISORSE IDRICHE	Protocollo N.0197581/2024 del 23/04/2024	Favorevole con prescrizioni
REGIONE PUGLIA SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE	Protocollo N.0235401/2024 del 17/05/2024	Non ricorrono le condizioni per dover esprimere parere ai sensi dell'art.89 del D.P.R. n.380/01
AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE SEDE PUGLIA		SILENZIO-ASSENSO ai sensi dell'art. 14-bis, co. 4, legge n. 241/1990
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO BAT E FOGGIA		SILENZIO-ASSENSO ai sensi dell'art. 14-bis, co. 4, legge n. 241/1990

ARMA DEI CARABINIERI GRUPPO CARABINIERI FORESTALE – FOGGIA		SILENZIO-ASSENSO ai sensi dell'art. 14-bis, co. 4, legge n. 241/1990
---	--	--

- con A.D. n. 112 del 10/06/2024 la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale ha provveduto all'approvazione della proposta progettuale, visto l'esito della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. n. 177420/2024 del 10/04/2024, dando atto che:
 - le prescrizioni indicate nei rispettivi pareri e/o nulla osta delle Amministrazioni coinvolte dovranno pedissequamente essere ottemperate nella fase esecutiva;
 - è possibile procedere alla approvazione del Progetto ai sensi del comma 3 dell'articolo 14 della Legge Regione 11 maggio 2001, n. 13;
- con deliberazione di Giunta regionale 8 luglio 2024, n. 973 la Giunta ha deliberato:
 - di approvare, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, della legge regionale 11 maggio 2001, n. 13, il progetto per la riconversione dell'ex C.A.R.A. di Borgo Mezzanone (FG) in foresteria regionale per braccianti agricoli stranieri;
 - di dare atto che il progetto di singola opera pubblica de quo costituisce variante agli strumenti urbanistici del comune di Manfredonia e del comune di Foggia;
 - di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dallo stesso articolo 14, comma 3 della Legge Regionale n. 13/2001, "Qualora il progetto costituisca variante agli strumenti urbanistici comunali o provinciali, l'approvazione del progetto costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico; entro quindici giorni dalla data del deposito della delibera presso la Segreteria della Regione, l'ente interessato e chiunque possono presentare proprie osservazioni e/o opposizioni, anche ai sensi dell'articolo 9 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni. La delibera con cui la Giunta regionale, tenuto conto delle osservazioni, si pronuncia definitivamente costituisce variante urbanistica";
 - di dare atto che la presente deliberazione, tenuto conto delle osservazioni pervenute, perfeziona ad ogni effetto di legge la variante agli strumenti urbanistici dei comuni interessati;
 - di incaricare il dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale a provvedere alla definizione della domanda di finanziamento del progetto di riconversione dell'ex C.A.R.A. di Borgo Mezzanone (FG), a valere sulle risorse del Programma Operativo Complementare Legalità 2014–2020;
 - di incaricare la Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture a provvedere, in caso di ammissione a finanziamento pubblico del progetto, alle procedure ad evidenza pubblica per la realizzazione dell'opera;
 - incaricare la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale a notificare il presente provvedimento ai Comuni di Manfredonia e Foggia nonché alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia;
 - di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi della legge regionale 15 giugno 2023, n. 18 e ai sensi di quanto disposto dall'articolo 14, comma 3, della legge regionale 11 maggio 2001, n. 13.
- la deliberazione di Giunta regionale n. 973/2024 è stata pubblicata sul BURP n. 57 del 15/07/2024;
- non risultano pervenute osservazioni e/o opposizioni nei termini utili previsti dall'articolo 14, comma 3, della legge regionale n. 13/2001;

PRESO ATTO CHE in riferimento alla citata Conferenza di servizi che aveva fissato al 20/05/2024 il termine ultimo per la presentazione dei pareri dei soggetti interpellati, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia, con nota protocollo n. 23520/2024 del 29/07/2024, ha trasmesso proprio parere favorevole agli interventi di riqualificazione in progetto nell'ex C.A.R.A., con le seguenti prescrizioni:

- sia verificata l'assenza di interferenza dei lavori, di eventuali opere di fondazione, etc, con le falde

acquifere, laddove presente, siano adottati opportuni accorgimenti progettuali e costruttivi volti alla salvaguardia delle falde acquifere e delle opere stesse sulla base di uno studio idrogeologico di approfondimento del quadro conoscitivo del sito in esame con riferimento all'assetto idrogeologico e idro-stratigrafico, supportato da prove sperimentali in situ;

- *qualora siano previsti scarichi nel sottosuolo, lo studio idrogeologico deve essere integrato con l'analisi dei risultati di prove di permeabilità in foro, appositamente condotte, al fine di definire in modo adeguato il franco di sicurezza per la falda sottesa più prossima in funzione della effettiva permeabilità della porzione anidra di sottosuolo e del corrispettivo tempo di percolazione, al fine della corretta scelta delle opere di smaltimento e del loro dimensionamento;*
- *per lo stoccaggio, ancorché temporaneo, dei materiali di cantiere e di risulta devono essere individuate aree non interessate dalle piene bicentinarie;*
- *deve essere prevista la delocalizzazione delle abitazioni dell'insediamento spontaneo dei migranti e di eventuali opere infrastrutturali che interferiscono con le aree a pericolosità idraulica.*

VISTO

- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 e s.m.i. con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione, denominato "MAIA 2.0", della Regione Puglia;
- la legge regionale 11 maggio 2001, n. 13 recante "Norme regionali in materia di opere e lavori pubblici";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di Impatto di genere (atto collegato)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione deriva dalla D.G.R. n. 973/2024 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata: neutra.
Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. f), della legge regionale n. 7/1997, propone alla Giunta regionale:

1. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 14, comma 3, della legge regionale n. 13/2001, "Qualora il progetto costituisca variante agli strumenti urbanistici comunali o provinciali, l'approvazione del progetto costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico; entro quindici giorni dalla data

del deposito della delibera presso la Segreteria della Regione, l'ente interessato e chiunque possono presentare proprie osservazioni e/o opposizioni, anche ai sensi dell'articolo 9 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni. La delibera con cui la Giunta regionale, tenuto conto delle osservazioni, si pronuncia definitivamente costituisce variante urbanistica”;

2. di dare atto che la deliberazione di Giunta regionale 8 luglio 2024, n. 973 avente ad oggetto “Approvazione del progetto per la riconversione dell'ex C.A.R.A. di Borgo Mezzanone (FG) in foresteria regionale per braccianti agricoli stranieri, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, Legge Regionale 11 maggio 2001, n. 13” di adozione di variante agli strumenti urbanistici dei comuni di Manfredonia e Foggia è stata pubblicata sul B.U.R.P. n. 57 del 15/07/2024;
3. di dare atto che, nei termini utili previsti dall'articolo 14, comma 3, della legge regionale n. 13/2001, non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni;
4. di dare atto che la presente deliberazione, tenuto conto che non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni, perfeziona ad ogni effetto di legge la variante agli strumenti urbanistici dei comuni interessati;
5. di dare atto che il progetto di singola opera pubblica *de quo* costituisce variante agli strumenti urbanistici del comune di Manfredonia e del comune di Foggia;
6. di dare atto che il comune di Manfredonia e il comune di Foggia dovranno recepire la presente variante nei rispettivi strumenti urbanistici;
7. di incaricare il dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale a provvedere alla definizione della domanda di finanziamento del progetto di riconversione dell'ex C.A.R.A. di Borgo Mezzanone (FG), a valere sulle risorse del Programma Operativo Complementare Legalità 2014–2020;
8. di incaricare la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale a notificare il presente provvedimento ai Comuni di Manfredonia e Foggia per gli adempimenti consequenziali, nonché alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia;
9. di incaricare la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale a notificare il presente provvedimento alla Prefettura di Foggia;
10. di dare atto che le prescrizioni riportate in narrativa di cui al parere favorevole rilasciato dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia, con nota protocollo n. 23520/2024 in data 29/07/2024, dovranno essere pedissequamente ottemperate nella fase esecutiva, al pari delle prescrizioni contenute nei pareri riportati nell'Atto Dirigenziale n. 112 del 10/06/2024 della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale, pervenuti nei termini della Conferenza di servizi decisoria;
11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), ai sensi della legge regionale 15 giugno 2023, n. 18 e ai sensi di quanto disposto dall'articolo 14, comma 3, della legge regionale 11 maggio 2001, n. 13.

I sottoscritti attestano che il procedimento loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
EQ Affari generali e raccordo
(Nicola Amoruso)

Il RUP - Dirigente della Sezione
Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale
(Giuseppe Domenico Savino)

Il Segretario Generale della Presidenza, ai sensi del D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021, NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di deliberazione.

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto VENNERI)

L'Assessora con delega alla Cultura,
Tutela e Sviluppo delle Imprese culturali, Legalità e Antimafia Sociale
(Viviana MATRANGOLA)

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora proponente;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 14, comma 3, della legge regionale n. 13/2001, *"Qualora il progetto costituisca variante agli strumenti urbanistici comunali o provinciali, l'approvazione del progetto costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico; entro quindici giorni dalla data del deposito della delibera presso la Segreteria della Regione, l'ente interessato e chiunque possono presentare proprie osservazioni e/o opposizioni, anche ai sensi dell'articolo 9 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni. La delibera con cui la Giunta regionale, tenuto conto delle osservazioni, si pronuncia definitivamente costituisce variante urbanistica"*;
2. di dare atto che la deliberazione di Giunta regionale 8 luglio 2024, n. 973 avente ad oggetto *"Approvazione del progetto per la riconversione dell'ex C.A.R.A. di Borgo Mezzanone (FG) in foresteria regionale per braccianti agricoli stranieri, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, Legge Regionale 11 maggio 2001, n. 13"* di adozione di variante agli strumenti urbanistici dei comuni di Manfredonia e Foggia è stata pubblicata sul B.U.R.P. n. 57 del 15/07/2024;
3. di dare atto che, nei termini utili previsti dall'articolo 14, comma 3, della legge regionale n. 13/2001, non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni;
4. di dare atto che la presente deliberazione, tenuto conto che non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni, perfeziona ad ogni effetto di legge la variante agli strumenti urbanistici dei comuni interessati;
5. di dare atto che il progetto di singola opera pubblica *de quo* costituisce variante agli strumenti urbanistici del comune di Manfredonia e del comune di Foggia;
6. di dare atto che il comune di Manfredonia e il comune di Foggia dovranno recepire la presente variante nei rispettivi strumenti urbanistici;
7. di incaricare il dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale a provvedere alla definizione della domanda di finanziamento del progetto di riconversione dell'ex C.A.R.A. di Borgo Mezzanone (FG), a valere sulle risorse del Programma Operativo Complementare Legalità 2014–2020;
8. di incaricare la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale a notificare il presente provvedimento ai Comuni di Manfredonia e Foggia per gli adempimenti consequenziali, nonché alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia;

9. di incaricare la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale a notificare il presente provvedimento alla Prefettura di Foggia;
10. di dare atto che le prescrizioni riportate in narrativa di cui al parere favorevole rilasciato dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia, con nota protocollo n. 23520/2024 in data 29/07/2024, dovranno essere pedissequamente ottemperate nella fase esecutiva, al pari delle prescrizioni contenute nei pareri riportati nell'Atto Dirigenziale n. 112 del 10/06/2024 della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale, pervenuti nei termini della Conferenza di servizi decisoria;
11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), ai sensi della legge regionale 15 giugno 2023, n. 18 e ai sensi di quanto disposto dall'articolo 14, comma 3, della legge regionale 11 maggio 2001, n. 13.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
6 agosto 2024, n. 562

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 16 "Cooperazione" - Sottomisura 16.4 "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali". Avviso approvato con DAG n. 175 del 22/12/2022 (BURP n. 140 del 29/12/2022) e ss.mm.ii. Concessione degli aiuti. Beneficiario/Soggetto capofila: CARRINO CARMELO - Titolo del progetto: "GREEN MARKET BELVEDERE" - CUP: B65B23002350009.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, n. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;

VISTO il Reg. (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali;

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo- MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione.

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii..

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 30 marzo 2023, n. 414 "Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia. Adozione";

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato

assegnato al Prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR-14/10/2021 n.1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, 33278 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 42 del 23-5-2024 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura";

VISTA la Determinazione n. 246 del 03/05/2024 della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura, con la quale sono stati conferiti gli incarichi equiparati ad Elevata Qualificazione dei Responsabili di Raccordo e di Misura per la durata di due anni, con decorrenza 01/05/2024;

VISTA la nota prot. n.0241668/2024 del 21/05/2024 con la quale la Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura ha assegnato alla dr.ssa Elisabetta Scarascia, in continuità all'incarico di Responsabile della Sottomisura 16.4 precedentemente ricoperto, la responsabilità di procedimento ai sensi dell'art. 5 L. 241/90 e s.m.i. con riferimento alla Sottomisura 16.4 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento Sottomisura 16.4, Dott.ssa Elisabetta Scarascia, confermata dal Responsabile di Raccordo, Dott. Agr. Cosimo Roberto Sallustio dalla quale emerge quanto segue:

VISTA la Comunicazione COM (2010) del 03/03/2010 con cui la Commissione Europea ha adottato il documento "Europa 2020" prevedendo una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva da promuovere nel periodo di programmazione 2014-2020 anche e soprattutto mediante l'utilizzo dei Fondi strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE);

VISTO il Reg.(UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;

VISTO il Reg.(UE) n.1305/2013 del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg.(CE) n.1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE)n.165/94, (CE)n.2799/98, (CE)n.814/2000, (CE)n.1290/2005 e (CE)n.485/2008;

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE)n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Reg.(UE)2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg.(UE) n.1305/2013, n.1306/2013, n.1307/2013, n.1308/2013 e n.652/2014;

VISTO il Reg. di esecuzione (UE)2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015)8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n.3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412del24/11/2015";

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017)5454 del 27 luglio 2017, C(2017)7387 del 31 ottobre 2017, C(2018)5917 del 6 settembre

2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021)2595 del 9 aprile 2021, C(2021) 7246 del 30.09.2021, C(2022) 9331 del 07/12/2022;

VISTO il Regolamento (UE)2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;

VISTA la versione vigente n. 15.0 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022, approvata con decisione di esecuzione della Commissione C(2023) 5183 del 25.07.2023;

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n.194 del 07/05/1999 s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;

PRESO ATTO dell'approvazione dei Criteri di Selezione, derivanti dalla procedura scritta del Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2022, avviata con nota n. AOO_001/PSR/02/07/2021/000766 e conclusa con nota n. AOO_001/PSR/19/07/2021/0000822;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.4 del PSR PUGLIA 2014-2022;

VISTA la DAG n. 175 del 22/12/2022, pubblicata sul BURP n. 140 del 29/12/2022 con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno, afferenti alla Sottomisura 16.4;

VISTA la DAG n. 2 del 23/01/2023, pubblicata sul BURP n. 12 del 02/02/2023 con la quale è stato rettificato l'Avviso pubblico approvato con DAG n. 175 del 22/12/2022;

VISTA la DAG n.67 del 27/03/2023, pubblicata sul BURP n.30 del 30/03/2023 con la quale sono stati prorogati i termini per il rilascio delle Domande di Sostegno di cui alla DAG n.175/2022, pubblicata sul BURP n.140 del 29/12/2022, al 28/04/2023;

VISTA la DAG n.84 del 28/04/2023, pubblicata sul BURP n.42 del 04/05/2023 con la quale sono stati prorogati i termini per il rilascio delle Domande di Sostegno di cui alla DAG n.175/2022, pubblicata sul BURP n.140 del 29/12/2022, al 19/05/2023;

PRESO ATTO che in data 19/05/2023 il soggetto richiedente Carrino Carmelo con sede in *omissis* Cuaa: *omissis*, in qualità di capofila del raggruppamento *Green Market Belvedere* ha presentato Domanda di sostegno n. 34250258810, ai sensi della sottomisura 16.4 del PSR PUGLIA 2014-2022, per un importo complessivo di spesa pari ad €. 285.246,00 ed un contributo richiesto pari ad €. 285.246,00;

VISTA la DDS n. 618 del 10/08/2023, pubblicata sul BURP n. 76 del 17/8/2023, con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa riportata nell'allegato "A" della stessa, composta da n. 22 domande di sostegno, di cui n. 20 ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa, in funzione delle risorse finanziarie disponibili e n.2 ammissibili ma non finanziabili;

CONSIDERATO che la DdS n. 34250258810 presentata da Carrino Carmelo cuaa *omissis* in qualità di capofila del raggruppamento *Green Market Belvedere*, risulta collocata al ventesimo (20°) posto della graduatoria definitiva approvata con DDS n. 618 del 10/08/2023, per una spesa pari ad €. 285.246,00 e un contributo richiesto pari ad €. 285.246,00;

VISTA la nota prot. n.0110888/2024 del 01/03/2024 inviata via pec in data 01/03/2024 con la quale ai sensi dell'art. 6 Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii sono state richieste integrazioni alla documentazione allegata alla DdS;

VISTA la comunicazione pervenuta in data 21/03/2024, acquisita agli atti con prot. n.0144438/2024 del 21/03/2024, con la quale è stata comunicata la rinuncia di uno dei partner del raggruppamento e richiesta la procedura di sostituzione del partner rinunciatario;

VISTA la nota prot. n.0180990/2024 del 12/04/2024 con la quale è stato fornito riscontro sulla procedura di sostituzione del partner rinunciatario;

PRESO ATTO delle integrazioni al soccorso istruttorio, della comunicazione di rinuncia al progetto del partner Az. Agr. Commenda Magistrale 02812910731 e della dichiarazione di tutti i partner di presa d'atto della rinuncia, pervenute in data 19/04/2024 e acquisite agli atti con prot. n.0194199/2024 del 19/04/2024;

RILEVATO che sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria tecnico- amministrativa effettuata secondo quanto disposto dal paragrafo 25. *Istruttoria tecnico-amministrativa delle Domande di Sostegno* dell'Avviso SM 16.4, risulta che per la realizzazione del progetto allegato alla DdS risultano ammesse spese per un importo complessivo pari a € 65.630,66 ed un contributo pari a € 65.630,66;

VISTO il preavviso di rigetto parziale, prot. n. 0211512/2024 del 03/05/2024 con il quale sono state comunicate

a conclusione dell'istruttoria tecnico-amministrativa della DdS, ai sensi dell'art. 10-bis della L. n. 241/1990, le motivazioni che hanno portato alla decurtazione del contributo richiesto in DdS e richiesti i documenti da trasmettere a seguito della rinuncia di uno dei partner del raggruppamento;

PRESO ATTO del riscontro al preavviso di rigetto parziale pervenuto in data 12/07/2024, acquisito agli atti con prot. n. 0356843/2024 del 15/07/2024 con il quale il soggetto richiedente CARRINO CARMELO cuaa *omissis*, in qualità di capofila del raggruppamento *Green Market Belvedere*, ha comunicato l'accettazione della spesa ammessa pari a € 65.630,66 e del contributo concesso pari a € 65.630,66 e inviato i documenti richiesti a seguito della rinuncia di uno dei partner del raggruppamento;

CONSIDERATO che nell'Avviso SM 16.4 è previsto che *“Le attività ammesse a finanziamento, compresi anche i pagamenti, devono essere realizzate e concluse entro il limite massimo di 18 (diciotto) mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione del sostegno. La DdP di saldo deve essere rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo al termine ultimo di completamento degli interventi (18 mesi), come indicato nel provvedimento di concessione”*;

CONSIDERATO che il termine per la chiusura dei procedimenti della Programmazione 2014-2022 è stabilito alla data del 31/12/2025;

CONSIDERATO che i 18 (diciotto) mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione del sostegno ricadono in data successiva al 31/12/2025, termine per la chiusura dei procedimenti della Programmazione 2014-2022;

CONSIDERATO che in data 19/07/2024 è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP) n. B65B23002350009, che identifica il progetto d'investimento finalizzato a garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari;

RITENUTO necessario, dover ammettere a sostegno e concedere il contributo della Sottomisura 16.4 al soggetto richiedente CARRINO CARMELO cuaa *omissis* in qualità di capofila del raggruppamento *Green Market Belvedere*, la cui domanda di sostegno 34250258810 è stata definita con esito istruttorio positivo; Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.4 la DdS n. 34250258810 presentata dal soggetto richiedente CARRINO CARMELO con sede in *omissis* - Cuaa *omissis* in qualità di capofila del raggruppamento *Green Market Belvedere*;
- di concedere in favore dello stesso soggetto richiedente il contributo complessivo di € 65.630,66 a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di € 65.630,66 i cui dati di dettaglio sono specificati nella tabella allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il soggetto beneficiario, a seguito della notifica del provvedimento di concessione degli aiuti deve, entro 7 giorni dalla stessa data, inviare tramite PEC all'indirizzo filierecortemercatilocali.psr@pec.rupar.puglia.it la dichiarazione, redatta secondo l'*Allegato 10 - Accettazione contributo* dell'Avviso SM 16.4, con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo;
- di stabilire che per l'avvio degli interventi ammessi ai benefici il soggetto beneficiario e tutti i partner che effettuano le spese dovranno attivare e comunicare all'indirizzo filierecortemercatilocali.psr@pec.rupar.puglia.it un conto corrente dedicato (secondo l'*Allegato 4 - Avvio attività e apertura cc dedicato* dell'Avviso SM 16.4), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;
- di stabilire che è fatto obbligo al beneficiario di ultimare gli interventi ammessi al sostegno entro il **31/08/2025** atteso che il quadro normativo di riferimento del FEASR impone che tutti i pagamenti a valere sul PSR 2014/2022, da parte dell'Organismo Pagatore in favore dei beneficiari, devono essere completati entro il 31 dicembre 2025;
- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione delle DdP di acconto (sal) e saldo;
- di specificare che la prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30%. Il totale del contributo erogabile sotto forma di acconto non potrà essere superiore al 90% del contributo concesso;
- di stabilire che la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale, completa della documentazione

- di rito, deve essere rilasciata nel portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) entro il **30/09/2025**, affinché entro il 31/12/2025 la Regione Puglia possa eseguire gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi e l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AgEA) – in qualità di Organismo Pagatore (OP) del PSR della Puglia – possa completare i pagamenti in favore dei beneficiari;
- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;
 - di specificare che le procedure per il rilascio delle varianti e degli adattamenti tecnici ai progetti di cooperazione sono state disciplinate con DDS n. 00158 del 14/03/2024 pubblicata sul sito regionale <https://psr.regione.puglia.it>;
 - di confermare quant'altro stabilito nella DAG. n. 175/2022, BURP n. 140 del 29/12/2022 e nella DAG n. 2 del 23/01/2023, BURP n. 12 del 02/02/2023;
 - di precisare che con DGR n. 1446 del 23/10/2023 è stata approvata la Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 2588 del 10/03/2020;
 - di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di notifica al beneficiario dell'aiuto.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n.679/2016 e del D.Lgs 196/2003,
come modificato dal D.Lgsn. 101/2018**

Garanzie alla Riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del D.Lgs.n. 118/2011 e della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ricorrono gli obblighi di cui agli artt.26, c.2 e 27 del D. Lgs. 33/2013

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.4 la DdS n. 34250258810 presentata dal soggetto richiedente CARRINO CARMELO con sede in *omissis* - Cuaa *omissis* in qualità di capofila del raggruppamento *Green Market Belvedere*;
- di concedere in favore dello stesso soggetto richiedente il contributo complessivo di € 65.630,66 a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di € 65.630,66 i cui dati di dettaglio sono specificati nella

- tabella allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il soggetto beneficiario, a seguito della notifica del provvedimento di concessione degli aiuti deve, entro 7 giorni dalla stessa data, inviare tramite PEC all'indirizzo filierectemercatilocali.psr@pec.rupar.puglia.it la dichiarazione, redatta secondo l'*Allegato 10 - Accettazione contributo* dell'Avviso SM 16.4, con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo;
 - di stabilire che per l'avvio degli interventi ammessi ai benefici il soggetto beneficiario e tutti i partner che effettuano le spese dovranno attivare e comunicare all'indirizzo filierectemercatilocali.psr@pec.rupar.puglia.it un conto corrente dedicato (secondo l'*Allegato 4 - Avvio attività e apertura cc dedicato* dell'Avviso SM 16.4), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;
 - di stabilire che è fatto obbligo al beneficiario di ultimare gli interventi ammessi al sostegno entro il **31/08/2025** atteso che il quadro normativo di riferimento del FEASR impone che tutti i pagamenti a valere sul PSR 2014/2022, da parte dell'Organismo Pagatore in favore dei beneficiari, devono essere completati entro il 31 dicembre 2025;
 - di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione delle DdP di acconto (sal) e saldo;
 - di specificare che la prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30%. Il totale del contributo erogabile sotto forma di acconto non potrà essere superiore al 90% del contributo concesso;
 - di stabilire che la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale, completa della documentazione di rito, deve essere rilasciata nel portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) entro il **30/09/2025**, affinché entro il 31/12/2025 la Regione Puglia possa eseguire gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi e l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AgEA) – in qualità di Organismo Pagatore (OP) del PSR della Puglia – possa completare i pagamenti in favore dei beneficiari;
 - di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;
 - di specificare che le procedure per il rilascio delle varianti e degli adattamenti tecnici ai progetti di cooperazione sono state disciplinate con DDS n. 00158 del 14/03/2024 pubblicata sul sito regionale <https://psr.regione.puglia.it>;
 - di confermare quant'altro stabilito nella DAG n. 175/2022, BURP n. 140 del 29/12/2022 e nella DAG n. 2 del 23/01/2023, BURP n. 12 del 02/02/2023;
 - di precisare che con DGR n. 1446 del 23/10/2023 è stata approvata la Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 2588 del 10/03/2020;
 - di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di notifica al beneficiario dell'aiuto;
 - di dare atto che il presente provvedimento:
 - è immediatamente esecutivo;
 - è redatto in forma integrale e con parti oscure non necessarie ai fini di pubblicità legale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine tutte progressivamente numerate;
 - sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "atti di concessione" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà disponibile nel sito istituzionale (<https://psr.regione.puglia.it>) del PSR 2014/2022 della Puglia;
 - sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia;
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- è adottato in originale ed è composto da n° 10 (dieci) facciate e dall'Allegato A composto da n.1 (una) facciata.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A CARRINO CARMELO.pdf - b25ccd093af6a09b70338e85d4bc57a94456864ca4afbda8a2848bcb9ebf211b

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Resp. SRG06 "Az. A - Compet. SRE04-SRG10-Altri Interventi" del CSR 23/27

Elisabetta Scarascia

Responsabile di Raccordo (RR) Interventi CLLD-LEADER, qualità e associazionismo
del CSR 2023/2027

Cosimo Roberto Sallustio

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura

Mariangela Lomastro

"Sostegno alla cooperazione di filiera, su orizzonte che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere contate e di mercato locali"

PRR PUGLIA 2014-2022
Misure 16 - Sottomisure 16.4
Esercizio di sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere contate e dei mercati locali"

SCHEDE FINANZIARIA PROGETTO "GREEN MARKET BE VERDIERE" - DDS 3.4250258610

INTERVENTO	SOTTINTERVENTO	VOCI DI SPESA	INTENSITA' AIUTO PUBBLICO	CARINIO GARNIELLO	STANO GREGORIO MARCELLO	CAVALLO GIUSEPPE	BORCI ANGELO	DE MADDOVA PIETRO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	
1. STUDIO E PROGETTI	1.1. Studi di fattibilità	11.1	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		11.2	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		11.3	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	1.2. Elaborazione di strategie di sviluppo	12.1	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		12.2	100%	6.953,06	6.953,06	0,00	0,00	0,00	0,00	6.953,06	6.953,06
		12.3	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.3. Spese di progettazione	13.1	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		13.2	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		13.3	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.4. Analisi dei fabbisogni	14.1	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		14.2	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		14.3	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. ESERCIZIO DELLA COOPERAZIONE	2.1. Esercizio della cooperazione	21.1	100%	9.844,60	9.844,60	0,00	0,00	0,00	9.844,60	9.844,60	
		21.2	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		21.3	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	3.1. Eventi formativi rivolti alle tematiche oggetto del piano delle attività destinati ai partner che aderiscono al raggruppamento	31.1	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		31.2	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		31.3	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3.2. Realizzazione e/o allestimento dei mercati locali finalizzati alla vendita diretta dei prodotti agricoli ai farmer's market	32.1	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		32.2	50%	24.233,00	24.233,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.233,00	24.233,00
		32.3	50%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3.3. Costi diretti legati alla realizzazione della filiera corta	33.1	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		33.2	50%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		33.3	50%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. ATTIVITA' DI PROMOZIONE E REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	3.4. Attività di animazione dell'area interessata mediante iniziative di sensibilizzazione, convegni, visite aziendali rivolti ai pubblici di consumatori	34.1	100%	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	
		34.2	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		34.3	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	3.5. Campagne informative e promozionali finalizzate a potenziare l'aggirazione, a favorire i mercati locali la programmazione e l'integrazione delle filiere agroalimentari, rivolte agli operatori del settore	34.4	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		34.5	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		34.6	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	3.6. Organizzazione e partecipazione a fiere, esposizioni, mostre ed altre eventi finalizzati a rafforzare i prodotti della filiera e valorizzare nuovi prodotti agricoli e/o processi produttivi riferiti all'attività agricola	34.7	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		35.1	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		35.2	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3.7. TOTALE	35.3	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		35.4	100%	19.000,00	19.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.000,00	19.000,00
		35.5	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.8. TOTALE	35.6	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	35.7	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	35.8	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3.9. TOTALE		35.9	100%	65.939,66	65.939,66	0,00	0,00	0,00	65.939,66	65.939,66	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
8 agosto 2024, n. 565

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 7 “Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali”. Sottomisura 7.2 “Investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all’espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico”. Operazione 7.2.B “Investimento su piccola scala per l’ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente”. Avviso pubblico approvato con DAdG n. 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. n. 35 del 13/04/2023) e s.m.i. 9° Elenco di concessione degli aiuti.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell’attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”.

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 “Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”.

VISTO l’art.18 del D. Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Reg. (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i..

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA” – approvazione atto di alta organizzazione.

VISTA la DPGR n. 22 del 21/01/2021 di adozione dell’atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo denominato “MAIA 2.0” e s.m.i..

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante “Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’Agricoltura”.

VISTO l’Atto Dirigenziale n. 00864 del 02/11/2023 con il quale è stato conferito l’incarico ad interim di Responsabile delle Sottomisura 7.2 e 7.6 al Responsabile di Raccordo Misure Forestali Ing. Alessandro De Risi.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura n.246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/05/2024, tra gli altri, al dott. agr. Vito Filippo Ripa l’incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure Strutturali strutturali ed all’Ing. Alessandro De Risi di Responsabile dell’Intervento SRD07 - Azioni 1-3-4- 5 “Investimenti in infrastrutture per l’agricoltura” del CSR 2023/2027 per la Puglia (corrispondente alla Sottomisura 7.2 del PSR Puglia 2014/2022).

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013.

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento,

sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il Reg. di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015".

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C (2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021. C (2022) 6084 del 19 agosto 2022, C (2022) 9331 del 7 dicembre 2022 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTA la versione vigente n. 16.0 del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014- 2022, approvata con decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 4280 del 17/06/2024.

VISTA la DAdG del 3 febbraio 2021, n. 54 PSR Puglia 2014-2020. Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa, successivamente modificata ed integrata con DAdG n.171 del 31/03/2021.

VISTA la DAdG 10 luglio 2019, n. 216 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Puglia – Misure non connesse alla superficie o agli animali. Adozione di check- list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento.

VISTA la Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 409 del 27/03/2023 Aggiornamento del prezzario regionale delle Opere Pubbliche della Puglia edizione 2023 ai sensi dell'art. 13 della legge regionale n. 13 dell'11 maggio 2011, dell'art. 23, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii e delle Linee Guida per la determinazione dei prezzi regionali", approvate con decreto 13 luglio 2022 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

VISTA la DAdG n.° 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. N° 35 del 13/04/2023), con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 7.2.B.

VISTA la Determinazione Sezione Attuazione programmi comunitari per l'agricoltura n. 634 del 14/09/2022 - PSR Puglia 2014-2022 Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici) - Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle check List approvate con DAG n. 110 del 25/02/2021. Decreto del

MIPAAFT n. 10255 del 22 ottobre 2018 - Adozione check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme in sostituzione delle check list approvate con DAG n. 234 del 15/06/2020.

VISTA la DAdG n. 146 del 06.10.2023 - Sottomisura 7.2 - Operazione B - Rettifica del paragrafo 13 "Criteri di selezione" LETTERA iii "Criteri di Valutazione", terzultimo capoverso, dell'allegato A alla DAG n. 78 del 06/04/2023.

VISTA la DAdG n. 9 del 28.03.2024 - Sottomisura 7.2 - Operazione B - Rettifica del paragrafo 16 "acquisizione della documentazione tecnico - amministrativa", 17 " istruttoria tecnico – amministrativa e graduatoria di ammissibilità " e 18 "provvedimento di concessione", dell'allegato A alla DAdG n. 78 del 06/04/2023.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n.23 del 22 maggio 2024 riportante chiarimenti e precisazioni dei paragrafi 9 e 14 dell'Avviso Pubblico."

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00329 del 05/06/2024 - Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto AGEA aggiornate alla versione 3.1, ad integrazione delle Check List Appalti approvate con DAG. 634 del 04.09.2022. Decreto del MIPAAFT n. 10255 del 22 ottobre 2018, anche per la programmazione 2023-2027 (paragrafo 7.3.2.3 "Norme sugli appalti pubblici" del PSP) che definisce i criteri generali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per il mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici, in attuazione della normativa europea sui controlli da effettuare in ambito FEASR, in coerenza con le linee guida contenute nell'Allegato della Decisione Commissione C(2013) 9527 del 19/12/2013 (sostituita dalla Decisione della Commissione C(2019) 3452 del 14/05/2019).

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 41 del 15/07/2024, "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali". Sottomisura 7.2 "Investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico". Operazione 7.2.B "Investimento su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente". Avviso pubblico approvato con DAdG n. 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. n. 35 del 13/04/2023). Rettifica del paragrafo 19.1 Termini per le procedure di gara"

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00336 del 06/06/2024 con cui è stato pubblicato il primo elenco di concessione del sostegno.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00376 del 12/06/2024 con cui è stato pubblicato il secondo elenco di concessione del sostegno.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00409 del 18/06/2024 con cui è stato pubblicato il terzo elenco di concessione del sostegno.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00424 del 27/06/2024 con cui è stato pubblicato il quarto elenco di concessione del sostegno.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00466 del 11/07/2024 con cui è stato pubblicato il quinto elenco di concessione del sostegno.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00488 del 18/07/2024 con cui è stato pubblicato il sesto elenco di concessione del sostegno.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00518 del 25/07/2024 con cui è stato pubblicato il settimo elenco di concessione del sostegno.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00553 del 01/08/2024 con cui è stato pubblicato il settimo elenco di concessione del sostegno.

Sulla base dell'istruttoria, espletata dal Responsabile del Procedimento ing. Alessandro De Risi, dalla quale emerge quanto segue.

VISTA la Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura 21 febbraio 2024, n. 99 con cui sono stati riaperti i termini per la trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa ed è stato stabilito che in base alle nuove risorse disponibili sono ammesse all'istruttoria tecnico – amministrativa e sono potenzialmente finanziabili le Domande di sostegno collocate nella graduatoria di cui all'Allegato "A" della Determinazione n. 847 del 26/10/2023, dalla posizione n° 1 (COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA – DdS n° 34250260253) alla posizione n° 416 (COMUNE DI RUVO DI PUGLIA – DdS n° 34250262895).

VISTE le assegnazioni ai funzionari istruttori delle istruttorie delle domande di sostegno effettuate dalla Dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali e dai Dirigenti dei Servizi Territoriali

CONSIDERATO che per i richiedenti agli aiuti della SM 7.2B che hanno trasmesso, secondo i termini e le modalità stabilite dalla DDS n. 99 del 21/02/2024, la documentazione tecnico-amministrativa di cui al par. 16 dell'Avviso Pubblico così come modificato dalla DDS n. 847 del 26/10/2023, i funzionari istruttori nominati hanno avviato l'istruttoria tecnico – amministrativa, secondo l'ordine di arrivo della documentazione richiesta alla PEC architettururale.psr@pec.rupar.puglia.it.

VISTI i verbali prodotti dai Servizi Territoriali al termine dei procedimenti istruttori, per i Comuni di cui all'allegato A, assunti agli dell'Ufficio del Responsabile di Misura.

PRESO ATTO, pertanto, della conclusione e delle risultanze dell'istruttoria tecnico – amministrativa di cui al par. 17 dell'Avviso Pubblico, effettuata per le Domande di Sostegno dei richiedenti della SM 7.2B indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.

VISTE le Check-List Istruttorie implementate sul Portale SIAN dai funzionari istruttori relative alle DdS dei richiedenti della SM 7.2B indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.

PRESO ATTO, dalle Check-List *de quo*, che le Domande di Sostegno dei richiedenti della SM 7.2B indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, sono state considerate ammissibili agli aiuti.

CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione del provvedimento di concessione del sostegno per le DdS che, a conclusione delle verifiche istruttorie, risultano ammissibili agli aiuti.

VISTE le comunicazioni di ammissibilità trasmesse dal Responsabile della Sottomisura ai richiedenti di cui all'Allegato A:

1	COMUNE DI SAMMICHELE DI BARI	prot. 0397704/2024 del 05/08/2024
2	COMUNE DI CAGNANO VARANO	prot. 0403830/2024 del 08/08/2024
3	COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	prot. 0403897/2024 del 08/08/2024
4	COMUNE DI MARUGGIO	prot.0394283/2024 del 02/08/2024
5	UNIONE JONICA SALENTINA DEI COMUNI DI ALLISTE MATINO MELISSANO RACALE TAVIANO	prot. 0404194/2024 del 08/08/2024
6	COMUNE DI LIZZANELLO	prot. 0397767/2024 del 05/08/2024
7	COMUNE DI SAN DONATO DI LECCE	prot. 0397806/2024 del 05/08/2024
8	COMUNE DI GALATONE	prot. 0404544/2024 del 08/08/2024
9	COMUNE PRESICCE-ACQUARICA	prot. 0404010/2024 del 08/08/2024
10	COMUNE DI GALLIPOLI	prot. 0404436/2024 del 08/08/2024
11	COMUNE DI SALICE SALENTINO	prot. 0397840/2024 del 05/08/2024

CONSIDERATO che i beneficiari di cui all'Allegato A hanno trasmesso la documentazione di cui al paragrafo 16, lettera j) dell'Avviso Pubblico ovvero paragrafo 18 dello stesso avviso.

CONSIDERATO che le risorse finanziarie attribuite al presente avviso pubblico sono pari complessivamente a € 17 MEuro e che si prevedono ulteriori risorse aggiuntive rispetto alla dotazione finanziaria impegnata,

così come stabilito con l'approvazione dell'elenco delle n° 416 domande di sostegno ricevibili ammesse alla fase di "Istruttoria tecnico- amministrativa" (DDS n. 99 del 21/02/2024) con importo ammesso pari ad € 99.590.835,46.

CONSIDERATO che le concessioni sino ad ora effettuate assomano ad una spesa preventivata pari a € 52.148.852,78 e, in base a quanto riportato al punto precedente, le risorse residue a disposizione della misura ammonterebbero pertanto a € 47.441.982,68 €.

Tutto ciò premesso e considerato si propone:

- **di ammettere** al sostegno per la Sottomisura 7.2 - Operazione B i n. 9 (nove) beneficiari riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- **di concedere** ai beneficiari di cui all'Allegato A € **6.663.751,45** (euro *seimilioni seicentosessantatremila settecentocinquatuno/45*);
- **di approvare** l'ALLEGATO A, e dare atto che lo stesso si compone di n. 1 pagina, contiene n. 28 domande di sostegno di n. 11 (undici) beneficiari, primo della lista "COMUNE DI SAMMICHELE DI BARI" e ultimo "COMUNE DI SALICE SALENTINO" e riporta, per ciascuna di essi, le seguenti indicazioni:
 - numero progressivo;
 - denominazione soggetto beneficiario;
 - CUUA
 - numero della Domanda di Sostegno (DdS);
 - spesa richiesta;
 - contributo concesso;
 - importo IVA;
- **di approvare** l'ALLEGATO B, parte integrante del presente provvedimento, quale fac - simile di dichiarazione da sottoscrivere digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, che si compone di n. 1 pagina;
- **di stabilire** che gli interventi ammessi al sostegno **devono essere ultimati entro il 30/06/2025**, atteso che il quadro normativo di riferimento del FEASR impone che tutti i pagamenti a valere sul PSR 2014/2022, da parte dell'Organismo Pagatore in favore dei beneficiari, devono essere completati entro il 31/12/2025;
- **di stabilire** che la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale, completa della documentazione di rito, deve essere rilasciata nel portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) entro il 30/07/2025, affinché entro il 31/12/2025 la Regione Puglia possa eseguire gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi e l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AgEA) – in qualità di Organismo Pagatore (OP) del PSR della Puglia – possa completare i pagamenti in favore dei beneficiari;
- **di stabilire** che:
 - è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di rispettare gli impegni ed obblighi previsti dalla DAdG n.78/2023, nonché le ulteriori disposizioni che saranno emanate dalla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
 - **è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di verificare, preliminarmente alla realizzazione degli interventi ammessi al sostegno ed in osservanza all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 (codice dei contratti pubblici) , l'effettivo possesso dei corrispondenti titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente, eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico, idrogeologico e di eventuale altra natura, ove pertinenti in relazione agli ambiti di intervento e ai vincoli di tutela insistenti** e che tali pareri dovranno essere trasmessi all'Ufficio del Responsabile di Misura, una volta acquisiti;
 - è fatto obbligo per l'Ente beneficiario rispettare i «Termini e modalità di esecuzione delle attività» così come indicato al par. 19 dell'Avviso Pubblico;
 - è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di trasmettere alla PEC architetturaturale.psr@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre 60 giorni successivi all'aggiudicazione definitiva, pena l'esclusione dal sostegno, la seguente documentazione:

1. atti di approvazione da parte dei competenti organi comunali relativi all'investimento, compreso inserimento nel piano triennale delle OO.PP., nomina del RUP, ecc.;
 2. comunicazione relativa ai capitoli di entrata e di spesa dedicati alla Sottomisura 7.2 Operazione B, correttamente classificati e idonei all'introito delle somme e al loro successivo utilizzo attivati nel Bilancio Comunale
 3. Copia contratto stipulato con l'aggiudicatario ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023;
 4. progetto esecutivo ai sensi ai sensi dell'Allegato I.7 di cui all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, dell'intervento programmato con firma digitale del professionista tecnico abilitato, posto a base di gara;
 5. quadro economico e quadro riepilogativo di spesa esecutivi rideterminati a seguito della gara espletata;
 6. verifica e validazione del progetto da parte del RUP ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. 36/2023, con indicazione degli estremi del provvedimento di nomina del RUP;
 7. atti di gara e aggiudicazione definitiva, a firma del Responsabile dell'Ufficio Tecnico e/o del RUP;
 8. check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA **per ogni procedura d'appalto**, ovvero una per lavori, una per servizi, una per forniture. Si invitano i richiedenti a compilare la precitata check list sulla piattaforma CL Appalti Agea, al link fornito in occasione della richiesta di credenziali di accesso, facendo riferimento alla versione vigente;
 9. copia della polizza di assicurazione, che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti, resa dall'esecutore dei lavori almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 117 comma 10) del D.Lgs.36/2023;
 10. verbale di consegna dei lavori, dei servizi e/o delle forniture, a cura del direttore dei lavori (DL) / Direttore di esecuzione (DEC), previa disposizione del RUP e sottoscritta dal titolare dell'impresa, e vistato dal RUP, ai sensi dell'allegato II.14 di cui all'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 (entro non oltre 45 giorni dalla data di stipula del contratto d'appalto);
 11. notifica preliminare, ove pertinente, ai sensi dell'art. 99 del d.lgs. 81/2008.
 - è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di comunicare, al Responsabile della Sottomisura, l'inizio dei lavori oggetto del sostegno
- qualora a seguito dei controlli amministrativi e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o alla DAdG n.78/2023 e s.m.i., saranno applicate le sanzioni amministrative in termini di riduzioni o esclusioni dal sostegno ai sensi del Reg. UE n.1306/2013 e del approve dal Decreto ministeriale 14786 del 13 gennaio 2021 e ss.mm.ii (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale).
 - **di stabilire** che:
 - l'Ente beneficiario dovrà tramettere entro il 15° gg successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP all'indirizzo PEC architetturaturale.psr@pec.rupar.puglia.it dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n°445/200, di presa visione del presente provvedimento di concessione e di accettazione delle condizioni ivi stabilite (Allegato B);
 - l'Ente beneficiario ha facoltà di presentare domanda di pagamento dell'anticipazione, come disciplinato dal paragrafo 24 della DAdG n.78/2023 in modalità dematerializzata secondo le apposite funzionalità del portale SIAN, di seguito dettagliate.

Il beneficiario potrà presentare domanda di anticipo in una delle seguenti fasi:

1. ***dopo la concessione con gare da espletare;***
2. ***dopo l'espletamento delle gare e dopo la presentazione della variante per ribasso d'asta.***

Nella ipotesi di cui al punto 1), la DdP dell'anticipazione può essere richiesta nella misura massima del 35% dell'aiuto pubblico per l'investimento determinato nell'atto di concessione.

In tale ipotesi, la domanda di pagamento (DdP) deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il **30° giorno** successivo dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione, secondo le modalità stabilite al paragrafo 24 dell'Avviso Pubblico.

Nell'ipotesi di cui al punto 2), la DdP dell'anticipazione può essere richiesta nella misura massima del 50% dell'aiuto pubblico, corrispondente all'importo definitivo risultante dalla variante in diminuzione di cui al paragrafo 5 dell'Allegato A DAdG n. 163 del 2020 (variante in diminuzione a seguito di ribassi d'asta).

In tale ipotesi, la Domanda di Pagamento (DdP) dell'anticipo, qualora richiesta, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il **30° giorno** successivo dalla data di aggiudicazione definitiva della gara (ovvero atto equivalente attestante l'efficacia dell'aggiudicazione), previo rilascio della domanda di variante per ribasso d'asta, secondo le modalità stabilite al paragrafo 24 dell'Avviso Pubblico. In allegato alla domanda di pagamento dell'anticipazione dovrà essere acquisita dichiarazione sostitutiva, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, di presa visione ed accettazione degli impegni e degli obblighi connessi alla concessione degli aiuti dell'operazione 7.2.B nonché all'osservanza di quanto disposto nel provvedimento che disciplina le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa che sarà adottato con successiva determinazione della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura, come da modulistica fac-simile riportata all'allegato B del presente provvedimento;

- potranno essere presentate **al massimo 2 (due) DdP di acconto (Stati di Avanzamento Lavori). Le DdP di acconto non potranno superare complessivamente il 40% del contributo concesso**, qualora sia stata richiesta e liquidata una DdP di pagamento dell'anticipo, in modo che l'erogazione complessiva degli acconti e anticipo non superi il 90 % della concessione. **Qualora non sia stata richiesta e liquidata una DdP di Anticipo, la DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso;**
- tutti i documenti giustificativi di spesa emessi dopo il provvedimento di concessione devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici al rispettivo Ente, nonché rispettare le Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa adottate con DAdG n. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 del 11/02/2021, così come modificata ed integrata con DAdG n. 171 del 31/03/2021 pubblicata nel BURP n. 50 del 08/04/2021 e con DAdG n. 83 del 31/05/2022 pubblicata nel BURP n. 64 del 09/06/2022 e da eventuali disposizioni successive;
- è fatto obbligo all'Ente beneficiario di provvedere all'inserimento nel Bilancio Comunale dei necessari capitoli di entrata e di spesa dedicati alla Sottomisura 7.2 Operazione B, correttamente classificati e idonei all'introito delle somme e al loro successivo utilizzo;
- la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo al termine ultimo di completamento degli interventi, così come stabilito al paragrafo 26 dell'Avviso;
- ciascun beneficiario è tenuto a presentare le domande di pagamento di anticipo, acconto e saldo, secondo le modalità indicate al paragrafo 23 dell'Avviso e nel rispetto di quanto stabilito ai paragrafi 24, 25 e 26 dell'Avviso;

- **di confermare** quanto altro stabilito nella DAdG n. 78/2023.
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura di trasmettere il presente provvedimento ad ogni beneficiario dell'Allegato A.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di ammettere** al sostegno per la Sottomisura 7.2 - Operazione B i n. 9 (nove) beneficiari riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- **di concedere** ai beneficiari di cui all'Allegato A € **6.663.751,45** (euro *seimilioni seicentosesantatremila settecentocinquatuno/45*);
- **di approvare** l'ALLEGATO A, e dare atto che lo stesso si compone di n. 1 pagina, contiene n. 28 domande di sostegno di n. 11 (undici) beneficiari, primo della lista "COMUNE DI SAMMICHELE DI BARI" e ultimo "COMUNE DI SALICE SALENTINO" e riporta, per ciascuna di essi, le seguenti indicazioni:
 - numero progressivo;
 - denominazione soggetto beneficiario;
 - CUUA
 - numero della Domanda di Sostegno (DdS);
 - spesa richiesta;
 - contributo concesso;
 - importo IVA;
- **di approvare** l'ALLEGATO B, parte integrante del presente provvedimento, quale fac - simile di dichiarazione da sottoscrivere digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, che si compone di n. 1 pagina;
- **di stabilire** che gli interventi ammessi al sostegno **devono essere ultimati entro il 30/06/2025**, atteso che il quadro normativo di riferimento del FEASR impone che tutti i pagamenti a valere sul PSR 2014/2022, da parte dell'Organismo Pagatore in favore dei beneficiari, devono essere completati entro il 31/12/2025;
- **di stabilire** che la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale, completa della documentazione di rito, deve essere rilasciata nel portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) entro il 30/07/2025, affinché entro il 31/12/2025 la Regione Puglia possa eseguire gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi e l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AgEA) – in qualità di Organismo Pagatore (OP) del PSR della Puglia – possa completare i pagamenti in favore dei beneficiari;
- **di stabilire** che:
 - è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di rispettare gli impegni ed obblighi previsti dalla DAdG n.78/2023, nonché le ulteriori disposizioni che saranno emanate dalla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

- è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di verificare, preliminarmente alla realizzazione degli interventi ammessi al sostegno ed in osservanza all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 (codice dei contratti pubblici) , l'effettivo possesso dei corrispondenti titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente, eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico, idrogeologico e di eventuale altra natura, ove pertinenti in relazione agli ambiti di intervento e ai vincoli di tutela insistenti e che tali pareri dovranno essere trasmessi all'Ufficio del Responsabile di Misura, una volta acquisiti;
- è fatto obbligo per l'Ente beneficiario rispettare i «Termini e modalità di esecuzione delle attività» così come indicato al par. 19 dell'Avviso Pubblico;
- è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di trasmettere alla PEC architetturaturale.psr@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre 60 giorni successivi all'aggiudicazione definitiva, pena l'esclusione dal sostegno, la seguente documentazione:
 1. atti di approvazione da parte dei competenti organi comunali relativi all'investimento, compreso inserimento nel piano triennale delle OO.PP., nomina del RUP, ecc.;
 2. comunicazione relativa ai capitoli di entrata e di spesa dedicati alla Sottomisura 7.2 Operazione B, correttamente classificati e idonei all'introito delle somme e al loro successivo utilizzo attivati nel Bilancio Comunale
 3. Copia contratto stipulato con l'aggiudicatario ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023;
 4. progetto esecutivo ai sensi ai sensi dell'Allegato I.7 di cui all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, dell'intervento programmato con firma digitale del professionista tecnico abilitato, posto a base di gara;
 5. quadro economico e quadro riepilogativo di spesa esecutivi rideterminati a seguito della gara espletata;
 6. verifica e validazione del progetto da parte del RUP ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. 36/2023, con indicazione degli estremi del provvedimento di nomina del RUP;
 7. atti di gara e aggiudicazione definitiva, a firma del Responsabile dell'Ufficio Tecnico e/o del RUP;
 8. check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA **per ogni procedura d'appalto**, ovvero una per lavori, una per servizi, una per forniture. Si invitano i richiedenti a compilare la precitata check list sulla piattaforma CL Appalti Agea, al link fornito in occasione della richiesta di credenziali di accesso, facendo riferimento alla versione vigente;
 9. copia della polizza di assicurazione, che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti, resa dall'esecutore dei lavori almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 117 comma 10) del D.Lgs.36/2023;
 10. verbale di consegna dei lavori, dei servizi e/o delle forniture, a cura del direttore dei lavori (DL) / Direttore di esecuzione (DEC), previa disposizione del RUP e sottoscritta dal titolare dell'impresa, e vistato dal RUP, ai sensi dell'allegato II.14 di cui all'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 (entro non oltre 45 giorni dalla data di stipula del contratto d'appalto);
 11. notifica preliminare, ove pertinente, ai sensi dell'art. 99 del d.lgs. 81/2008.
- è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di comunicare, al Responsabile della Sottomisura, l'inizio dei lavori oggetto del sostegno;
- qualora a seguito dei controlli amministrativi e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o alla DAdG n.78/2023 e s.m.i., saranno applicate le sanzioni amministrative in termini di riduzioni o esclusioni dal sostegno ai sensi del Reg. UE n.1306/2013 e del approve dal Decreto ministeriale 14786 del 13 gennaio 2021 e ss.mm.ii. [MD9] [ES10] (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per

inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale);

• **di stabilire** che:

- l'Ente beneficiario dovrà tramettere entro il 15° gg successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP all'indirizzo PEC architetturaturale.psr@pec.rupar.puglia.it dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n°445/200, di presa visione del presente provvedimento di concessione e di accettazione delle condizioni ivi stabilite (Allegato B);
- l'Ente beneficiario ha facoltà di presentare domanda di pagamento dell'anticipazione, come disciplinato dal paragrafo 24 della DAdG n.78/2023 in modalità dematerializzata secondo le apposite funzionalità del portale SIAN, di seguito dettagliate:

Il beneficiario potrà presentare domanda di anticipo in una delle seguenti fasi:

1. ***dopo la concessione con gare da espletare;***
2. ***dopo l'espletamento delle gare e dopo la presentazione della variante per ribasso d'asta.***

Nella ipotesi di cui al punto 1), la DdP dell'anticipazione può essere richiesta nella misura massima del 35% dell'aiuto pubblico per l'investimento determinato nell'atto di concessione.

In tale ipotesi, la domanda di pagamento (DdP) deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il **30° giorno** successivo dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione, secondo le modalità stabilite al paragrafo 24 dell'Avviso Pubblico.

Nell'ipotesi di cui al punto 2), la DdP dell'anticipazione può essere richiesta nella misura massima del 50% dell'aiuto pubblico, corrispondente all'importo definitivo risultante dalla variante in diminuzione di cui al paragrafo 5 dell'Allegato A DAdG n. 163 del 2020 (variante in diminuzione a seguito di ribassi d'asta). In tale ipotesi, la Domanda di Pagamento (DdP) dell'anticipo, qualora richiesta, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il **30° giorno** successivo dalla data di aggiudicazione definitiva della gara (ovvero atto equivalente attestante l'efficacia dell'aggiudicazione), previo rilascio della domanda di variante per ribasso d'asta, secondo le modalità stabilite al paragrafo 24 dell'Avviso Pubblico. In allegato alla domanda di pagamento dell'anticipazione dovrà essere acquisita dichiarazione sostitutiva, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, di presa visione ed accettazione degli impegni e degli obblighi connessi alla concessione degli aiuti dell'operazione 7.2.B nonché all'osservanza di quanto disposto nel provvedimento che disciplina le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa che sarà adottato con successiva determinazione della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura, come da modulistica fac-simile riportata all'allegato B del presente provvedimento;

- potranno essere presentate **al massimo 2 (due) DdP di acconto (Stati di Avanzamento Lavori).** **Le DdP di acconto non potranno superare complessivamente il 40% del contributo concesso**, qualora sia stata richiesta e liquidata una DdP di pagamento dell'anticipo, in modo che l'erogazione complessiva degli acconti e anticipo non superi il 90 % della concessione. **Qualora non sia stata richiesta e liquidata una DdP di Anticipo, la DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.**
- tutti i documenti giustificativi di spesa emessi dopo il provvedimento di concessione devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici al rispettivo Ente, nonché rispettare le Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa adottate con DAdG n. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 del 11/02/2021, così come modificata ed integrata con

- DAdG n. 171 del 31/03/2021 pubblicata nel BURP n. 50 del 08/04/2021 e con DAdG n. 83 del 31/05/2022 pubblicata nel BURP n. 64 del 09/06/2022 e da eventuali disposizioni successive;
- è fatto obbligo all'Ente beneficiario di provvedere all'inserimento nel Bilancio Comunale dei necessari capitoli di entrata e di spesa dedicati alla Sottomisura 7.2 Operazione B, correttamente classificati e idonei all'introito delle somme e al loro successivo utilizzo;
 - la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo al termine ultimo di completamento degli interventi, così come stabilito al paragrafo 26 dell'Avviso;
 - ciascun beneficiario è tenuto a presentare le domande di pagamento di anticipo, acconto e saldo, secondo le modalità indicate al paragrafo 23 dell'Avviso e nel rispetto di quanto stabilito ai paragrafi 24, 25 e 26 dell'Avviso;
- **di confermare** quanto altro stabilito nella DAdG n. 78/2023;
 - **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura di trasmettere il presente provvedimento ad ogni beneficiario dell'Allegato A;
 - **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale comprensivo dell'Allegato A e dell'Allegato B;
 - è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine tutte progressivamente numerate;
 - sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 3 n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "atti di concessione" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà disponibile nel sito regionale: <https://psr.regione.puglia.it/>;
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
 - sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
9^Elenco concessione.pdf - dc351cf6a0e5e483845fcf4975adbcab1301216167ffba27fef05a758c0beef3
Allegato B.pdf - 6635b84f19b4f26d72ef80fb32bf3f79c696c2edf049b0794fa58ca537ab0901

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Resp. SRD07 "Investimenti in infrastrutture per agricoltura - Azioni 1-3-4-5" CSR 23/27
Alessandro Oronzo De Risi

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

Allegato A - 9ª Elenco di Concessione domande di Sostegno							
n.	Denominazione	CUUA	CUP	DdS	Importo richiesto	ammesso (incl IVA)	IVA ammessa
1	COMUNE DI SAMMICHELE DI BARI	00901220723	F69J23000070002	44250125414 (3)	203.581,56 €	244.742,24 €	40.611,11 €
2	COMUNE DI SAMMICHELE DI BARI	00901220723	F67H23000800002	44250125406 (3)	197.321,66 €	237.187,65 €	39.366,40 €
3	COMUNE DI SAMMICHELE DI BARI	00901220723	F67H23000810002	44250125422 (3)	203.149,82 €	244.221,21 €	40.525,26 €
4	COMUNE DI CAGNANO VARANO	84000390710	B95F23000390002	34250262770	250.000,00 €	247.795,21 €	44.044,27 €
5	COMUNE DI CAGNANO VARANO	84000390710	B95F23000410002	34250262945	250.000,00 €	247.795,21 €	44.044,27 €
6	COMUNE DI CAGNANO VARANO	84000390710	B95F23000400002	34250263117	250.000,00 €	247.795,21 €	44.044,27 €
7	COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	00372940718	G47H23000390006	34250261707	248.000,00 €	240.674,62 €	21.689,07 €
8	COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	00372940718	G97H23000370006	34250263182	200.000,00 €	196.647,89 €	18.226,56 €
9	COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	00372940718	G97H23000380006	34250263273	250.000,00 €	246.784,30 €	24.099,89 €
10	COMUNE MARUGGIO	80008990733	E17H23002170006	34250260097	250.000,00 €	250.000,00 €	44.786,89 €
11	UNIONE JONICA SALENTINA DEI COMUNI DI ALLISTE MATINO MELISSANO RACALE TAVIANO	03482430752	E47H24001020002	34250261608	200.000,00 €	200.000,00 €	35.456,40 €
12	UNIONE JONICA SALENTINA DEI COMUNI DI ALLISTE MATINO MELISSANO RACALE TAVIANO	03482430752	B99J23000380002	34250261665	200.000,00 €	199.265,04 €	36.313,80 €
13	UNIONE JONICA SALENTINA DEI COMUNI DI ALLISTE MATINO MELISSANO RACALE TAVIANO	03482430752	G87H23002820002	34250261699	200.000,00 €	199.992,32 €	35.291,12 €
14	COMUNE DI LIZZANELLO	80010200758	G27H23002750002	34250261806	248.106,13 €	247.996,23 €	43.892,93 €
15	COMUNE DI SAN DONATO DI LECCE	80010600759	F65F23000140002	34250261988	248.092,23 €	248.032,81 €	43.962,15 €
16	COMUNE DI GALATONE	82001290756	I37H23000620002	34250263133	250.000,00 €	250.000,00 €	45.149,50 €
17	COMUNE DI GALATONE	82001290756	I37H23000630002	34250263331	250.000,00 €	250.000,00 €	45.054,66 €
18	COMUNE PRESICCE-ACQUARICA	05007900755	D87H24002780002	34250259131	250.000,00 €	245.456,37 €	43.566,69 €
19	COMUNE PRESICCE-ACQUARICA	05007900755	D87H24002790002	34250259149	250.000,00 €	245.434,24 €	43.318,44 €
20	COMUNE PRESICCE-ACQUARICA	05007900755	D85F24000380002	34250259156	250.000,00 €	245.457,71 €	43.581,76 €
21	COMUNE DI GALLIPOLI	82000090751	H47H23002500006	34250300596	250.000,00 €	239.850,76 €	41.743,69 €
22	COMUNE DI GALLIPOLI	82000090751	H47H23002510006	34250300695	250.000,00 €	239.850,66 €	41.743,59 €
23	COMUNE DI GALLIPOLI	82000090751	H47H23002520006	34250300794	250.000,00 €	239.850,66 €	41.743,59 €
24	COMUNE DI GALLIPOLI	82000090751	H47H23002530006	34250300844	250.000,00 €	239.850,66 €	41.743,59 €
25	COMUNE DI SALICE SALENTINO	80001370750	B27H23000870002	34250259214	242.179,39 €	241.854,35 €	43.031,46 €
26	COMUNE DI SALICE SALENTINO	80001370750	B27H23000850002	34250259222	241.677,26 €	241.352,95 €	42.942,23 €
27	COMUNE DI SALICE SALENTINO	80001370750	B27H23000860002	34250259230	240.622,20 €	240.299,44 €	42.754,77 €
28	COMUNE DI SALICE SALENTINO	80001370750	B27H23000880002	34250259248	245.894,20 €	245.563,71 €	43.691,52 €
TOTALE					6.663.751,45 €		

ALLEGATO B

Dichiarazione sostitutiva, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, di presa visione ed accettazione degli impegni e degli obblighi connessi alla concessione degli aiuti dell'operazione 7.2 B - "Investimento su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente"

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a: _____
 Nato a: _____ il ___/___/_____
 Residente in: _____ (_____) alla Via _____
 In qualità di Legale rappresentante dell'Ente _____
 richiedente il sostegno denominato _____

DICHIARA

di aver preso visione di quanto stabilito nel provvedimento di concessione degli aiuti n. _____ del ___/___/_____ e di accettare tutte gli impegni e gli obblighi correlati, come previsto dai vigenti atti amministrativi di riferimento e di seguito elencati:

- a) Mantenere i requisiti di ammissibilità previsti dalla DAdG n. 78/2023 e ss.mm.ii per tutta la durata della concessione.
- b) Mantenere i requisiti di cui al par. 13 della DAdG n. 78/2023 "Criteri di selezione" per tutta la durata della concessione.
- c) Inserire il progetto degli investimenti oggetto della DdS negli atti di programmazione economica dell'Ente ai sensi dell'art.21 del D. Lgs. n.50/2016 (programma biennale degli acquisti di beni e servizi e programma triennale dei lavori pubblici), come definito dall'art. 225 – "Disposizioni transitorie e di coordinamento" del D.Lgs. n. 36/2023.
- d) Ottemperare a quanto riportato nell'artt. 10, 19 e 21 dell'Avviso Pubblico in relazione all'apertura di capitoli di entrata e spesa dedicati alla sottomisura 7.2.B.
- e) Osservare i termini, le modalità di esecuzione degli interventi e le modalità di rendicontazione delle spese relative alle attività ammissibili, secondo quanto stabilito nel provvedimento di concessione, dal successivo provvedimento riportante le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa, nonché da eventuali ulteriori atti correlati emessi dalla Regione Puglia.
- f) Completare gli iter di acquisizione, preliminarmente alla realizzazione degli interventi ammessi, di tutti i titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente, eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico, idrogeologico e di eventuale altra natura, ove pertinenti in relazione agli ambiti di intervento e ai vincoli di tutela insistenti.
- g) Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche, ai sensi dei Reg. (UE) 1305/2013 e 1306/2013 e relativi Atti delegati e Regolamenti di attuazione, nonché del DPR 445/2000 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 59 del Reg. UE 1306 del 2013, la domanda o le domande in oggetto sono respinte qualora un controllo non possa essere effettuato per cause imputabili al Beneficiario o a chi ne fa le veci.
- h) In termini generali deve essere garantita la collaborazione con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP. Deve, inoltre, essere garantita la conservazione e la disponibilità di tutti i documenti progettuali e di spesa, in forma di originali o di copie autenticate, o in forma elettronica secondo la normativa vigente.
- i) Garantire il rispetto della normativa generale sugli appalti e delle relative procedure, di cui al Decreto Legislativo n. 50/2016, della Legge n.55/2019 (conversione, con modifiche, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 "Sblocca Cantieri"), nonché delle ulteriori disposizioni del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con la Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», e ulteriori successive modifiche ed integrazioni, ovvero del nuovo codice appalti D.Lgs. 36/2023.
- j) Garantire la presentazione di una domanda di variante per ribasso d'asta a conclusione delle procedure d'appalto fino all'affidamento alle imprese aggiudicatrici e rendere disponibili, con relativo computo metrico e quadro economico esecutivi post-gara. Garantire, altresì, la restituzione delle eventuali somme percepite in eccesso rispetto all'importo di progetto esecutivo post-gara.
- k) Garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di regolarità contributiva e l'applicazione del CCLL e CIPL di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs n. 81/2008.
- l) Rispettare la Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009.
- m) Comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda di sostegno, in particolare in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente provvedimento. Si dovrà dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di

eventuali variazioni della posizione del Beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati

- n) Aggiornare, in caso di variazioni, il Fascicolo Aziendale.
- o) Rispettare tutte le azioni di informazione e comunicazione (es. sito web, poster, targhe, cartelloni) in base a quanto previsto dal bando e dalla normativa comunitaria.
- p) Utilizzare l'intera somma che sarà concessa quale contributo, unicamente per realizzare le attività ammesse a finanziamento sulla base di quanto contenuto nel Progetto esecutivo approvato e nei tempi indicati, fatte salve le varianti autorizzate.
- q) Non percepire altre agevolazioni finanziarie per gli stessi interventi oggetto di sostegno con la Sottomisura interessata.
- r) Non produrre false dichiarazioni.
- s) Osservare quanto previsto dall'art. 60 del Reg. UE n.1306/2013 – *Clausola di elusione: Fatte salve disposizioni specifiche, i benefici previsti dalla legislazione settoriale agricola non sono concessi alle persone fisiche o giuridiche per le quali sia accertato che hanno creato artificialmente le condizioni richieste per l'ottenimento di tali benefici in contrasto con gli obiettivi di detta legislazione.*
- t) Garantire il vincolo di Stabilità delle operazioni finanziate ai sensi del dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Informativa trattamento dati personali *I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).*

_____ il _____

Firma digitale del Legale Rappresentante

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 18 luglio 2024, n. 353
ID 6446 Fasc 3501- PNRR-M1C3-2.2 - Pratica N° 699/2022 - Registro N° 190/2022 Comunicazione di inizio Lavori Asseverata - Cila - Sue Edilizia Privata - Progetto di "Valorizzazione area boschiva per la realizzazione del Parco Avventura "La Fontana di Tichio" in Contrada Annunziatella - Gravina in Puglia - Proponente: Sig.ra Loschiavo Marialina - Verifica dello stato di conservazione degli habitat e degli habitat di specie, ai sensi del paragrafo 8 e dell'allegato C del D.G.R. 1362/2018 e ssmmii. -

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*;

VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la legge regionale del 29 dicembre 2023, N.37 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)*";

VISTA la legge regionale del 29 dicembre 2023, N.38 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026*";

VISTA la DGR N. 18 del 22 gennaio 2024 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale*

2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

VISTA la Determina n. 299 del 27.6.2024 conferimento dell’incarico di elevata qualificazione “Procedure di VINCA e attività connesse con la componente marino costiera” al dott. Vincenzo Moretti;

VISTA la nota Nota Prot.n. 0251613/2024 - Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il R.R. n. 28/2008 “Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.”
- il Decreto 10 luglio 2015 per la Designazione di 21 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia. (15A05677), pubblicato su gazzettaufficiale.it, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 10 luglio 2015, p. 40, con cui è stata istituita la ZSC “Bosco Difesa Grande”;
- ”;
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT “ articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: “Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”

PREMESSO che:

1. Il Progetto di “Valorizzazione Area Boschiva per la realizzazione del Parco Avventura “La Fontana di Ticchio” in Contrada Annunziatella localizzato nel Comune di Gravina in Puglia, proposto dalla Sig.ra Loschiavo Marialina, è stato ammesso a finanziamento nell’ambito del PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 “Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale”- e che ai sensi dell’art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017, nonché della l.r. n.26/2022 compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l’istruttoria relativa alla fase 1 di “screening”;
2. Con nota acquisita al protocollo di questo Servizio al n.7071del 02/05/2023, la sig.ra Loschiavo Marialina in qualità di proprietaria/proponente chiedeva – per il tramite dell’arch. Nunzia Marsico (tecnico incaricato) e

del SUE di Gravina in Puglia - di avviare la procedura di Valutazione di Incidenza (VINCA) Fase I di screening per il progetto di *“Valorizzazione area boschiva per la realizzazione del parco avventura “la fontana di Ticchio”*;

3. Con nota prot.n.7845 del 16.05.2023, esaminata la istanza di avvio della procedura in cui veniva dichiarato che il *“Parco Avventura”* che si voleva realizzare occupava una superficie pari a mq 33.179.67 (pari a circa 3,32 ettari), questo Servizio evidenziava la impossibilità di avviare la procedura di VINCA richiesta, dovendosi assoggettare il progetto proposto ad altra procedura ambientale (PAUR);

4. Con nota prot.n.34596 del 04.08.2023, a seguito di *“richiesta con la quale il tecnico progettista arch. Nunzia Marsico chiede formalmente di riabilitare la CILA in quanto la precedente istanza riportava per mero errore materiale un’estensione di 3.32 ha mentre l’estensione dell’area di intervento è pari a 2,23 ha”* specificando inoltre che *“ a differenza di quanto riportato nella originaria pratica, viene specificato che il parco sarà ad esclusivo uso proprio e dei suoi parenti e amici stretti”*, il SUE di Gravina in Puglia, individuando proprie condizioni alla riattivazione della CILA, chiedeva a questo Servizio di partecipare al procedimento.

5. Esaminata la documentazione prodotta dal proponente e allegata alla richiesta di partecipazione al procedimento del Comune, con nota prot. n.15418 del 15.09.2023 questo Servizio - stante le interlocuzioni pregresse e la impossibilità di conoscere la *“reale”* superficie interessata dall’intervento – chiedeva – in modo pregiudiziale alla attivazione di qualsiasi procedura di propria competenza - una dichiarazione asseverata da tecnici competenti che, assumendosi ogni responsabilità, dichiarassero:

- La intera estensione in superficie dell’area di progetto;
- anche mediante cartografia vettoriale, la esatta localizzazione dell’intervento (area di intervento da cui potessero desumersi i limiti e la superficie) con rappresentazione di dettaglio delle diverse opere progettuali previste.

6. Con nota acquisita al prot.n,18278 del 27.10.2023 di questo Servizio, per il tramite del Comune di Gravina in Puglia, il tecnico incaricato arch. Nunzia Marsico trasmetteva le integrazioni richieste, per cui risultava presente tutta la documentazione utile per avviare la procedura richiesta di Vinca Fase I *“screening”*;

7. Con nota prot.n. 18542 del 31.10.2023, questo Servizio avviava la procedura richiesta, chiedeva integrazioni documentali e, contestualmente, il cosiddetto *“sentito”* al Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità;

8. Con pec del 04.11.2023, avente ad oggetto *“ lavori di alterazione e modifica dello stato dei luoghi presso Bosco Difesa Grande di Gravina in Puglia, loc. “Fontana di Ticchio”. Osservazioni e richiesta di accesso agli atti e accesso civico”* , il WWF Alta Murgia Terre Peucete lamentava la realizzazione di lavori nella stessa area del progetto *de quo* temendo che *“i lavori in corso abbiano già avuto delle conseguenze negative sulla flora e sulla fauna del sito stesso e sull’intero corso d’acqua che da esso ha origine”*;

9. Con nota prot. n.18983 dl 09.11.2023, questo Servizio chiedeva al Comune di avere contezza di quanto segnalato dall’associazione WWF e di conoscere lo stato dell’iter procedurale di competenza;

10. Con nota prot.n.51928 del 07.12.2023, il Comune di Gravina riscontrava la richiesta allegando un verbale di sopralluogo a firma dello stesso Comune e del Nucleo dei Carabinieri Forestali di Altamura che, in estrema sintesi, elencava i lavori eseguiti come:

- realizzazione/muro di contenimento del terrapieno a monte della strada di accesso all’area realizzato con blocchi squadrate di tufo e legante, presumibilmente cementizio, con corrugato posto al dietro del muro e appena visibile esternamente;
- pulizia e impermeabilizzazione della vasca con malta utilizzando *mape antique ecologic*;
- presumibile pulizia del sito da vegetazione spontanea.

11. Con nota prot. n.13510 del 11.01.2024, questo Servizio

- considerato che con nota prot.n.18542 del 31.10.2023 – avviando la procedura di VINCA Fase I di screening evidenziava come l’area di interesse fosse individuata da strumenti di pianificazione vigenti quale prioritaria per gli interventi attivi di riqualificazione degli habitat forestali e per la tutela di numerose specie animali ritenendo necessario quindi, al fine di poter comprendere appieno la portata della proposta progettuale, di chiedere al proponente di fornire numerosi chiarimenti/integrazioni, afferenti a una vera e propria procedura di VINCA di tipo appropriata, da affidarsi a tecnici esperti della materia;

- tenuto conto di quanto contenuto nel verbale di sopralluogo eseguito in data 01.12.2023;
- ricordando che qualsiasi attività nell'area di interesse ricadente nella Rete Natura 2000 necessita di preventiva valutazione ambientale;

riteneva di assoggettare il progetto *de quo* alla procedura di VINCA di tipo *appropriata* chiedendo quindi che il proponente – qualora fosse intenzionato ad avviare tale procedura su istanza di parte – di fornire tutta la documentazione prevista dalla dgr n.1515/2021 per tale procedura, oltre a quanto già richiesto con la predetta nota prot.n.18542 del 31.10.2023. Oltre a ciò, in relazione ai lavori già realizzati, il proponente avrebbe dovuto anche elaborare adeguata documentazione di dettaglio per la “*verifica dello stato di conservazione degli habitat e degli habitat di specie*”, di cui alla dgr n.1362/2018 e confermata dalla dgr n.1515/2021.

12. Con pec del 16.04.2024, il proponente mediante il tecnico incaricato, comunicava la volontà di non proseguire con le attività previste e di non avviare la procedura di VINCA *appropriata* e, in relazione ai lavori già realizzati, allegava documentazione di dettaglio per la “*verifica dello stato di conservazione degli habitat e degli habitat di specie*”, di cui alla dgr n.1362/2018 e confermata dalla dgr n.1515/2021.

EVIDENZIATO che con D.G.R. n. 1515/2021 è stata confermata la procedura già delineata nel paragrafo 8 della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1362 del 24.07.2018 - come modificata dalla DGR n. 2319 del 9 dicembre 2019, inerente alla “*Verifica dello stato di conservazione degli habitat e degli habitat di specie*”, si procede dunque a tale verifica.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Gli interventi preliminari sono stati realizzati all'interno del Bosco Difesa Grande, in Gravina di Puglia, in un'area caratterizzata non solo da vegetazione arborea/arbustiva ma anche dalla presenza di ambienti legati alla presenza di acqua. La Fontana di Ticchio, situata in contrada San Domenico, si rinviene al limite occidentale del Bosco Difesa Grande in prossimità della Masseria San Canio, di proprietà Loschiavo. La fontana, alimentata da una piccola sorgente localizzata in un tratto del canale Annunziatella e che alimenta lo stesso canale, è caratterizzata da una vasca, ottenuta da giustapposizione di blocchi di tufo, con un livello dell'acqua che raggiunge una profondità massima di circa 1 metro.

Dall'esame del verbale congiunto del Comune di Gravina di Puglia e del Nucleo dei Carabinieri Forestali di Altamura e di quanto dichiarato nella Relazione denominata “*Parere Tecnico dello Stato di Conservazione degli Habitat e delle Specie*” a firma del dott. R.Sorino, le attività poste in essere sono state:

- a) Pulizia e rimozione della vegetazione arbustiva di rovo *Rubus fruticosus* su una superficie di circa 300 mq nell'area prospiciente la fontana;
- b) Realizzazione di un basso cordolo in tufo locale per una lunghezza di circa 100 metri, con funzione di muretto di contenimento, situato in basso rispetto al vecchio muretto a secco di contenimento che risulta crollato in diversi punti;
- c) Operazione di restauro della vasca con utilizzo di malta biocompatibile al fine di “*arginare*” alcune perdite di acqua.

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito “*Alta Murgia*”.

6.1.1 Componenti geomorfologiche

UCP – Versanti

6.1.2 Componenti idrologiche

BP – Fiumi, torrenti, corsi d'acqua

UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.1.2 Componenti botanico vegetazionali

BP – Boschi

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

UCP – Siti di rilevanza naturalistica

L'area oggetto degli interventi, come detto, ricade all'interno della ZSC "Bosco Difesa Grande - codice IT9120008". Il controllo effettuato in ambito GIS, anche mediante l'utilizzo della cartografia allegata alla dgr 2442/2018, individua l'area di interesse come non caratterizzata dalla diretta presenza di habitat tutelati dalla Direttiva omonima: a poca distanza, viene segnalata la presenza di habitat codice 62A0 contraddistinta da habitat prioritario codice 62A0*- Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzonera villosa*) e da habitat prioritario codice 6620 Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea. Considerata la tipologia di area, la zona è principalmente ricompresa in quella di potenziale habitat per specie di avifauna legate alla presenza di boschi (es. Strigiformi) e alle fasce ecotonali prossime a questi (es. *Falco naumanni*). La presenza di acqua suggerisce la presenza di specie di anfibi, anche tutelate (*Bufo bufo*, *Triturus carniflex*).

Incidenza su habitat e specie:

La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Gli interventi non hanno avuto interferenze dirette con habitat tutelati. Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. In questo caso si rileva uno stato di conservazione buono per *Falco naumanni*. Stante la tipologia di interventi, questi possono essere considerati lievi, temporanei poiché strettamente legati alla realizzazione delle attività poste in essere prima descritte. La vegetazione naturale/seminaturale eliminata dovrebbe, con le opportune accortezze, riuscire in breve tempo a riconquistare le aree prima occupate. Questo Servizio non conosce la situazione ante intervento di impermeabilizzazione della vasca: secondo quanto dichiarato dal proponente, la vasca è già stata colonizzata da vegetazione e da specie animali (anfibi).

RITENUTO che:

la verifica condotta in sede istruttoria consente di affermare che l'intervento in argomento, sebbene realizzato in difetto della preventiva procedura di Valutazione di incidenza all'interno di un contesto connotato da elevata valenza naturalistica, non ha determinato compromissione dello stato di conservazione di uno o più habitat considerati dall'omonima Direttiva, non avendone alterato né l'area di ripartizione naturale né la struttura e le funzioni specifiche necessarie al loro mantenimento a lungo termine.

- ricorrono i presupposti di cui al comma 2 dell'art. 42 della Legge Regionale 10 agosto 2018, n. 44, di competenza della Sezione di vigilanza ambientale della Regione Puglia ai sensi del c. 3 del medesimo riferimento normativo;
- Esaminati gli atti ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di "Verifica dello stato di conservazione degli habitat e degli habitat di specie", si ritiene che il progetto in esame, sebbene realizzato in assenza della preventiva valutazione di incidenza, non abbia determinato effetti pregiudizievoli dello stato di conservazione degli habitat, degli habitat di specie e delle specie della ZSC/ZPS "Alta Murgia" (IT9120007), in relazione allo stato dei luoghi antecedente alla realizzazione del progetto/intervento, e non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati, a patto che, vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. Come previsto dall'art. 27 del Regolamento dell'area ZSC, esiste l'obbligo di riduzione in pristino dei luoghi e in particolare:
 - a. dovrà essere eliminato il cordolo in tufo locale per una lunghezza di circa 100 metri, con funzione di muretto di contenimento e risistemata l'area alla situazione *ex ante* ;
 - b. Per quanto riguarda l'area che è stata sottoposta ad intervento di pulizia e rimozione della vegetazione arbustiva, attualmente colonizzata da piante di cardo (piante indicatori di perturbazioni), si dovrà avviare e portare a termine un contenimento di questa specie, così da favorire piante arbustive tipiche, secondo le linee guida e i suggerimenti riportati nel Piano di Gestione e presenti prima dell'intervento.

- c. Per quanto attiene alla vasca, si ritiene di non intervenire per non provocare nuovi impatti negativi, sempre che sia garantita la continua presenza di acqua nella stessa vasca.
- d. siano osservate le misure di conservazione trasversali n. 2 – Zootecnia ed agricoltura, in particolare: “È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive... Per la manutenzione e il ripristino delle strutture in pietra a secco obbligo di fare riferimento alle “Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia”. Per i muretti a secco valgono le indicazioni tecniche di cui alla DGR 1554/2010...”;
- e. siano osservate le misure di conservazione trasversali n. 9 – emissioni sonore e luminose;
- f. siano preservate le aree contermini a pascolo naturale e sulle stesse non siano realizzati cantieri e/o depositi di materiali temporanei;
- g. siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo il tempo di stazionamento dei rifiuti da demolizione presso il cantiere, e in ogni caso non si creino cantieri temporanei sui suoli coperti da vegetazione spontanea.

TUTTO CIÒ PREMESSO

TENUTO CONTO che le aree limitrofe a quella di intervento sono caratterizzate dalla presenza di acqua, vegetazione a pascolo e boschi, che costituiscono potenziale habitat di specie animali di interesse comunitario; CONSIDERATA la stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto; CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.

VALUTATE sufficienti le prescrizioni su riportate cui sottoporre l'intervento *de quo*;

RITENUTO che:

- la verifica condotta in sede istruttoria consente di affermare che l'intervento in argomento, sebbene realizzato in difetto della preventiva procedura di Valutazione di incidenza all'interno di un contesto connotato da elevata valenza naturalistica, non ha determinato compromissione dello stato di conservazione di uno o più habitat considerati dall'omonima Direttiva, non avendone alterato né l'area di ripartizione naturale né la struttura e le funzioni specifiche necessarie al loro mantenimento a lungo termine.
- ricorrono i presupposti di cui al comma 2 dell'art. 42 della Legge Regionale 10 agosto 2018, n. 44, di competenza della Sezione di vigilanza ambientale della Regione Puglia ai sensi del c. 3 del medesimo riferimento normativo;

Esaminati gli atti ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di “Verifica dello stato di conservazione degli habitat e degli habitat di specie”, si ritiene che il progetto in esame, sebbene realizzato in assenza della preventiva valutazione di incidenza, non abbia determinato effetti pregiudizievoli dello stato di conservazione degli habitat, degli habitat di specie e delle specie della ZSC “Bosco Difesa Grande” (IT9120008), in relazione allo stato dei luoghi antecedente alla realizzazione del progetto/intervento, e non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora

tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che si intende integralmente riportato.

DI ESPRIMERE PARERE FAVOREVOLE ALLA VERIFICA DELLO STATO DI CONSERVAZIONE DEGLI HABITAT E DEGLI HABITAT DI SPECIE, al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 3 comma 1 della Direttiva Habitat, per gli interventi realizzati in assenza di VINCA dalla sig.ra Loschiavo Marialina in qualità di proprietaria/proponente – per il tramite dell'arch. Nunzia Marsico (tecnico incaricato), per le valutazioni e le motivazioni espresse in narrativa intendendole qui integralmente richiamate, fatte salve le prescrizioni riportate in precedenza e le eventuali determinazioni di altri Enti competenti;

di TRASMETTERE la presente Determinazione alla Sezione Regionale di Vigilanza al fine degli adempimenti di competenza ex art. 42 c. 3 della LR 44/2018;

di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della DGR 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla proponente Sig.ra Loschiavo Marialina per il tramite dell'arch. Nunzia Marsico (tecnico incaricato), che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori di ripristino alle autorità di gestione, vigilanza e sorveglianza competenti ;

di TRASMETTERE il presente provvedimento al Comune di Gravina in Puglia, e, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza al Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità, alla Sezione regionale Vigilanza Ambientale e all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari);

di FAR PUBBLICARE il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

di TRASMETTERE copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 15 (*quindici*) pagine, compresa la presente. Il presente provvedimento,

a).è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;

- b).sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- c) sarà pubblicato sul BURP sezione 1, in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. "Procedure di VInCA e attività connesse con la componente marino costiera" presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali a valere sulle Risorse Programma regionale Tutela Ambientale, giuste DD n. 147 - 7.04.2024 e DD n. 273 - 11.06.2024.",

Vincenzo Moretti

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 22 luglio 2024, n. 360
[ID_VIP: 11055] Procedura di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, della condizione ambientale n. 3 contenuta nel parere CTVA n. 462 del 06.04.2022, allegato al decreto direttoriale di verifica di assoggettabilità n. 75 del 27.05.2022, relativa al progetto "Gasdotto Lucera - San Paolo di Civitate" DN 300 (12"), DP 75 bar e opere connesse"
Proponente: Gasdotti Italia S.p.A., con sede legale in Via della Moscova, 3 - 20121 Milano-.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTA la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023).";

VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";
- la D.G.R. n. 981 del 11/07/2022 di adozione del Regolamento;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 "Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali".

PREMESSO CHE:

Con decreto direttoriale n. 75 del 27.05.2022 è stata determinata, in favore della Gasdotti Italia S.p.A., l'esclusione dalla procedura di VIA per il progetto indicato in oggetto, subordinatamente al rispetto di condizioni ambientali, tra cui la condizione ambientale n. 3 contenuta nel parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 462 del 06.04.2022, allegato al medesimo decreto;

con nota prot. n. 91734 del 20.05.2024, acquisita al prot. n. 244892 del 23.05.2024, il MASE comunicava la procedibilità dell'istanza di avvio della procedura in oggetto.

Con la stessa nota invitava la Regione Puglia per quanto di competenza ad esaminare la documentazione fornita dal proponente e ad esprimere un parere al riguardo.

EVIDENZIATO CHE:

la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art. 28, co. 2 del D. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., è chiamata a riscontrare la prescrizione n. 3 già citata in premessa e di seguito riportata:

Per quanto riguarda gli impatti dell'opera sulle superfici boscate legati alla realizzazione di un'area di passaggio, che comporta l'eliminazione della copertura arborea e arbustiva, in particolare olivi, e il successivo ripristino o compensazione della stessa, il Proponente dovrà richiedere le necessarie autorizzazioni agli enti competenti per territorio, ai sensi dell'articolo 8 del Testo Unico in materia di foreste e filiere forestali – Decreto legislativo, 03/04/2018 n°34, G.U. 20/04/2018.

Per quanto riguarda i rilievi paesaggistici, parimenti si prescrive che il Proponente, prima dell'autorizzazione finale, acquisisca la prescritta autorizzazione in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR.

gli elaborati esaminati ai fini della verifica di ottemperanza alle prescrizioni in argomento sono stati pubblicati sul sito web del MASE al link: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7869/16167>

DATO ATTO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTI:

le scansioni procedurali svolte per il procedimento ID_VIP 11055 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale pubblicata sul sito web del MASE;

l'attività istruttoria ed il parere prot. n. 369654 del 18.07.2024 (Allegato 1) espresso, ai sensi dell'art. 4, R.R. n. 07/2022, dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali nella seduta del 18.07.2024;

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs 196/2003 come
modificato dal D.lgs n. 101/2018**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di considerare, sulla scorta della documentazione fornita dal proponente e delle valutazioni di cui all' Allegato 1, **ottemperata** la condizione ambientale n. 3 contenuta nel parere CTVA n. 462 del 06.04.2022, allegato al decreto direttoriale di verifica di assoggettabilità n. 75 del 27.05.2022, relativa al progetto "Gasdotto "Lucera - San Paolo di Civitate" DN 300 (12"), DP 75 bar e opere connesse" proposto da Gasdotti Italia S.p.A., con sede legale in Via della Moscova, 3 – 20121 Milano -

Costituisce parte integrante del presente provvedimento il seguente allegato:

Allegato 1: "ID_VIP11055 - parere verifica ottemperanza - commissione via del 18.07.2024";

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n. 06 facciate, dall'Allegato 1 composto da n. 05 facciate, per complessive n. 11 facciate;
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

sarà notificato a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

- Società Gasdotti Italia S.p.A. - sviluppo@pec.sgispa.com;
- Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS - ctva@pec.mase.gov.it;
- Ministero della Transizione Ecologica– Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo – Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS - va@pec.mase.gov.it;
- Dipartimento Ambiente, Qualità Urbana e Paesaggio - dipartimento.ambiente.territorio@regione.puglia.it

sarà pubblicato:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

tramite il sistema CIFRA:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sul sistema informatico regionale Sistema Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ID_VIP11055 - parere verifica ottemperanza - commissione via del 18.07.2024.pdf - bea0719af41f66713f574472b09dfc0e058c860bc5af32f343e45d0c19cf6273

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Segreteria Commissione VIA regionale e responsabile dei procedimenti di
competenza ministeriale
Carmela Mafra

E.Q. Responsabile procedimenti VIA regionali e nazionali (no FER)
Fabiana Luparelli

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 18/07/2024 - Verifica ottemperanzaai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018**Verifica di ottemperanza ex art. 28 del d. lgs. 152/2006***art. 28 co. 1 e 3 del d. lgs. 152/2006 e smi*

Procedimento:	ID VIA 11055: Ver. Ott. art. 28 del d.lgs. 152/2006 e smi					
	VInCA:	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	No	Indicare Nome e codice Sito
	Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo			<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Oggetto:	Gasdotto Lucera – San Paolo di Civitate DN 300 (12"), DP 75 bar ed opere connesse					
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IIIlett. ag) e r) L.R. 11/2001 e smi Elenco a lett. A.2.I)					
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex I.r.					
Proponente:	Società Gasdotti d'Italia SpA					

REGIONE PUGLIA
 COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
 Protocollo N. 0368654/2024 del 19/07/2024
 AOI/RE - Classi: 14.3
 Firmatario: Carmela Merfina

Considerazioni preliminari.

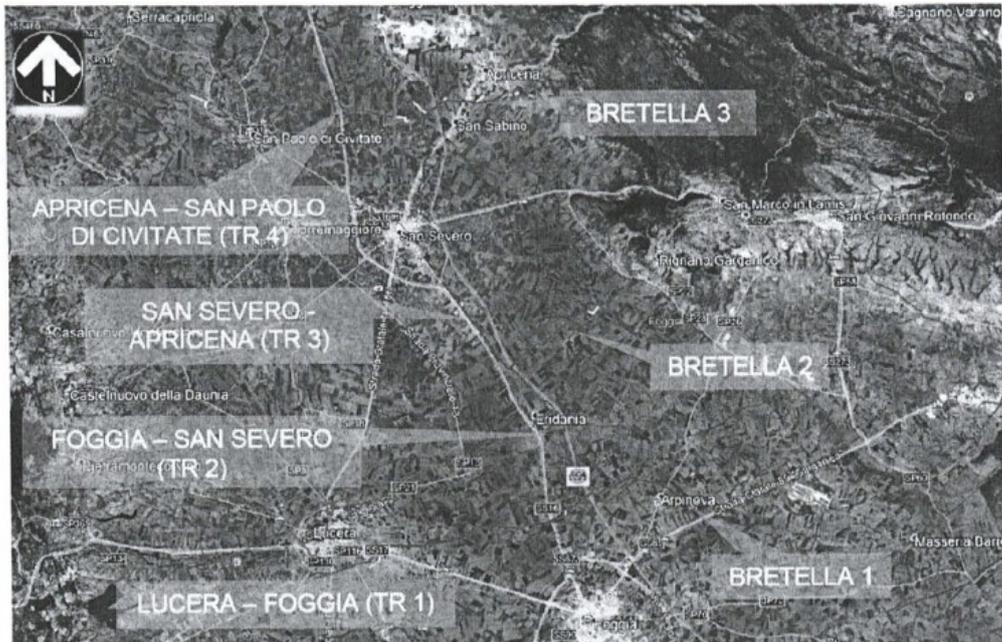
Lo scopo del progetto è assicurare il collegamento e la fornitura di gas naturale del bacino d'utenza della zona della Capitanata, definendo un anello che completi la maglia della rete nell'area e che consenta una maggiore flessibilità nella gestione operativa dell'intera rete SG/, anche con flussi bidirezionali.

Le opere in progetto hanno inoltre lo scopo di rafforzare la sicurezza delle forniture nell'area e rispondere alle richieste di nuove immissioni di biometano e di nuovi prelievi, in particolare di metano per autotrazione. Il nuovo progetto "Gasdotto lucera - San Paolo di Civita/e, DN 300 (12"), DP 75 bar e opere connesse" attraversa 5 Comuni in territorio provinciale di Foggia, per una lunghezza complessiva di circa 92 km (in particolare, circa 70 km di linea e circa 22 km di bretelle). Non sono previste opere di dismissione e/o rimozione di metanodotti esistenti.

Il progetto prevede la realizzazione di una nuova condotta che, partendo in territorio comunale di Lucera, dal collegamento al gasdotto regionale SGJ esistente denominato Reggente-Chieuti, ON 200 (8"), si sviluppa dapprima in direzione di Foggia, poi in direzione nord, in parallelo all'autostrada A14, fino al territorio comunale di Apricena, infine verso ovest, in territorio comunale di San Paolo Civitate, andando a collegarsi al gasdotto nazionale SGJ esistente denominato Larino-Chieuti-Reggente, ON 300 (12").

Nell'individuazione delle direttrici dei tracciati sono state adottate particolari precauzioni, in ottemperanza agli obblighi previsti dalla L.R. 4 giugno 2007, n. 14 e dalla successiva integrazione L.R. 11 aprile 2013, n. 12, per quanto riguarda la tutela e la valorizzazione del paesaggio degli olivi monumentali della Puglia.

A tale scopo, l'individuazione del tracciato è stata effettuata evitando in assoluto di interessare particelle con olivi monumentali censiti e minimizzando, per quanto possibile, l'attraversamento di areali caratterizzati dalla presenza di olivi plurisecolari, che per caratteristiche di dimensione del tronco ed estetiche potrebbero essere ricondotti a olivi monumentali.



Inquadramento degli interventi

Verifica di ottemperanza

La condizione ambientale n. 3, nell'oggetto della prescrizione recita quanto segue:

Per quanto riguarda gli impatti dell'opera sulle superfici boscate legati alla realizzazione di un'area di passaggio, che comporta l'eliminazione della copertura arborea e arbustiva, in particolare olivi, e il successivo ripristino o compensazione della stessa, il Proponente dovrà richiedere le necessarie autorizzazioni agli enti competenti per territorio, ai sensi dell'articolo 8 del Testo Unico in materia di foreste e filiere forestali – Decreto legislativo, 03/04/2018 n°34, G.U. 20/04/2018.

Per quanto riguarda i rilievi paesaggistici, parimenti si prescrive che il Proponente, prima dell'autorizzazione finale, acquisisca la prescritta autorizzazione in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR.

Il Proponente presenta l'elaborato "5721-000-RT-D-0033_r0 - Verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nel parere n.462 del 6 aprile 2022 del Ministero della Transizione Ecologica. Condizione ambientale n.3" nel quale risponde puntualmente alle due parti in cui si compone la prescrizione.

In relazione alla prima parte della prescrizione, il Proponente ha trasmesso tramite PEC all'ente competente per il territorio, ai sensi dell'articolo 8 del Testo Unico in materia di foreste e filiere forestali – D.lgs. 03/04/2018 n°34, G.U. 20/04/2018, costituito dalla REGIONE PUGLIA - SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA - P.O. Produzioni Animali e Vegetali, la Richiesta di autorizzazione allo svellimento/trapianto di alberi d'olivo. Preliminarmente alla richiesta è stato eseguito un rilievo (maggio 2023) per individuare lungo il tracciato le superfici coperte da olivi. Nel corso del sopralluogo gli olivi sono stati censiti prendendo come riferimento il diametro di 30 cm, in quanto, come indicato nello Studio di Impatto Ambientale (doc. 5721-000-RT-D-0012), per tutti gli individui sotto i 30 cm di diametro è previsto l'abbattimento e successiva sostituzione con individui giovani, mentre per individui sopra i 30 cm di diametro sono state individuate delle piazzole di stoccaggio temporanee, in cui andare a depositare gli olivi durante la fase di cantiere, per poi al termine dei lavori andare a riposizionarli nell'appezzamento in cui hanno vegetato fino all'inizio dei lavori. Dopo il censimento degli olivi, sono state predisposte le istanze per ciascun comune interessato in cui è stata rilevata la presenza di superfici olivetate, al fine di chiedere autorizzazione al loro svellimento / trapianto.

In relazione alla seconda parte della prescrizione, il Proponente dichiara che:

- con nota prot. r_puglia/AOO_145-09/06/2023/4980 del 09.06.2023 la Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha espresso parere favorevole ai fini dell'intesa con prescrizioni;
- in data 10.07.2023 con deliberazione della Giunta Regionale n. 964 la Regione Puglia ha rilasciato l'Atto di Intesa ai sensi del comma 5 dell'articolo 52-quinquies del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;
- con Decreto Direttoriale 07.08.2023 il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Dipartimento Energia - Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza- ha autorizzato la costruzione e l'esercizio dell'opera di cui all'articolo 1, come da progetto definitivo approvato dalla conferenza di servizi convocata ai sensi dell'art.14-bis della Legge 7 agosto 1990 n.241, così come modificato dal D.lgs. 30 giugno 2016, n. 127, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, dichiarato la pubblica utilità dell'opera suddetta, per la durata di anni cinque dalla data del presente decreto, riconoscendone altresì l'urgenza e indifferibilità e riconosciuto la conformità agli strumenti urbanistici vigenti del metanodotto di cui all'oggetto, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Pertanto, in relazione alla condizione ambientale n. 3, la commissione ritiene la documentazione trasmessa: Adeguata ai fini della Verifica di Ottemperanza.



ID VIP 11055 - SEDUTA DEL 18.07.2024

I componenti della Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali

N.	AREA AMBIENTALE	Concorde	Non concorde
1			
2	Dott. Alessandro Reina		
3	Ing. Emanuela Bruno	ASSENTE	
4	Ing. A. Paolo Carlucci		
5	Arch. Nicola Ferdinando Fuzio	ASSENTE	
6			
7	Dr. Michele Bux		
8	Ing. Giancarlo Chiaia		
9	Dott.ssa Alessia Di Gilio	ASSENTE	
AREA ECONOMICA			
1	Prof. Domenico Marino	X	V. MODULO - ACCESSO DA REMOTO
2	Dott.ssa Morena Pacifico		
AREA DELLA SALUTE PUBBLICA			
1	Dr. Francesco Cuccaro		
2	Dr. Prisco Piscitelli		
AREA GIURIDICA			
1	Avv.ssa Lidia Flocco	ASSENTE	
2	Avv. Antonio de Feo	ASSENTE	



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 18.07.2024

ai sensi del R.R. n. 07 del 22.07.2022, pubblicato su BURP n. 85 suppl. del 29.07.2022

Procedimento: ID_VIP11055 - Procedimento ex art. 28 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Oggetto: Verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. 3 contenuta nel parere CTVA n. 462 del 06.04.2022, relativa al progetto "Gasdotto "Lucera - San Paolo di Civitate" -

Proponente: Società Gasdotti Italia S.p.A.-

Il sottoscritto, in qualità di componente della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali – di seguito Commissione - (L.R. n. 26/2022), con il presente documento emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate,

dichiara

- di confermare la votazione riportata in corrispondenza del proprio nominativo nel parere formulato ex dell'art. 10, commi 7 e 8 del R.R. n.7/2022 dalla Commissione nella seduta in epigrafe ed inerente al procedimento sopra identificato;
- che il presente documento ha pertanto valore di sottoscrizione dell'esito delle determinazioni assunte dall'organo relativamente all'oggetto di discussione e delle valutazioni tecniche finali assunte del richiamato parere, definito ex art. 10 del R.R. n.7/2018;
- di essere consapevole che il presente documento costituirà un unicum con il richiamato parere.

Firma Digitale (modalità PAdES)
<i>Inserire firma digitale</i> domenico marino 18.07.2024 15:59:13 GMT+01:00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT 9 agosto 2024, n. 699 L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - A.D. 00318 del 19/04/2024 "Avviso ES per la concessione ed erogazione di contributi per EVENTI SPORTIVI realizzati/da realizzarsi in Puglia" (BURP n. 35 del 29-4-2024). Approvazione graduatoria PROVVISORIA - MANIFESTAZIONI.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. recante norme in materia di armonizzazione del sistema contabile delle Regioni;

VISTO il Regolamento (UE) n. 679/2016 e il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché il vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;

VISTA La D.G.R n. 1974 del 07/12/2020 avente come oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021;

VISTO Il D.P.G.R del 22/01/2021 n. 22 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul BURP. n. 15 del 28/01/2021;

VISTA la DGR 1576 del 30 settembre 2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti al Dott. Benedetto Giovanni Pacifico;

VISTA La D.G.R. n. 710/2023, attuata con D.P.G.R. n. 272/2023 che ha modificato le funzioni della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti e la sua denominazione in Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, secondo le indicazioni della nota del Direttore del Dipartimento della Promozione della Salute e del Benessere Animale ed ha confermato il Dott. Benedetto Giovanni Pacifico quale dirigente;

VISTA, inoltre, la Legge Regionale n. 33 del 04/12/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

VISTA la Legge Regionale n. 37 del 29 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità)";

VISTA la Legge Regionale n. 38 del 29 dicembre 2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024- 2026 della Regione Puglia";

VISTA la D.G.R. n. 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia con la L.R. n.33/2006 "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti", riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie e persegue obiettivi di politica sportiva attraverso idonei interventi finanziari;
- con D.G.R. n.891 del 20 giugno 2022 è stata approvata la Programmazione Triennale 2022/2024 nella quale sono definite le linee prioritarie d'intervento per la promozione e diffusione delle attività fisiche, motorie e sportive da realizzarsi in Puglia e gli obiettivi specifici che si intende raggiungere;
- con D.G.R. N.1173 DEL 08/08/2023 è stato approvato il "Programma Operativo 2023/2024" che persegue,

traducendo in Azioni, gli obiettivi delineati dalle Linee Guida Triennali, tra cui l'Asse 2 "Promozione dello sport di base, delle manifestazioni sportive e dei grandi eventi sportivi" e l'Azione 3 "Incentivi alla promozione del turismo sportivo attraverso manifestazioni ed eventi sportivi di rilievo regionale, nazionale e internazionale realizzati /da realizzarsi in Puglia";

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport n.318 del 19/04/2024 è stato approvato e indetto l'"Avviso Es per la concessione ed erogazione di contributi per EVENTI SPORTIVI realizzati /da realizzarsi in Puglia", definite le modalità di erogazione dei contributi per l'Avviso Eventi Sportivi è stata stabilita la procedura di presentazione delle istanze a partire dal giorno 02/05/2024 ed entro e non oltre le ore 23:59 del 23/05/2024;

- con Determinazione Dirigenziale n.401 del 17/05/2024 sono state fornite precisazioni, a titolo di interpretazione autentica dell'art. 6 comma 2 dell'Avviso ES per la concessione ed erogazione di contributi per EVENTI SPORTIVI realizzati/da realizzarsi in Puglia, stabilendo che "Alle manifestazioni che – in sede di valutazione da parte della Commissione – presentino i requisiti di un GES di tipologia a), b) o c) sarà attribuita la qualificazione di GES, con conseguente riconoscimento del contributo relativo alla categoria di appartenenza, così come definita dalla Commissione".

CONSIDERATO CHE:

- Alla data fissata, quale termine ultimo di presentazione delle istanze, risultano pervenute, nei modi e nei tempi previsti dall'Avviso, n.237 istanze macrocategoria "manifestazioni" - "Avviso ES per la concessione ed erogazione di contributi per EVENTI SPORTIVI realizzati/da realizzarsi in Puglia" entro la finestra temporale prevista dal bando e quindi non oltre il termine di scadenza delle ore 23.59 del 23 maggio 2024;
- alle istanze arrivate si sono aggiunte le n.17 declassate dalla Macrocategoria "Grandi Eventi Sportivi" alla categoria "Manifestazioni" come descritto nell'allegato 4 nell'Atto N. 610 del 25/07/2024 "L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. – A.D. 00318 del 19/04/2024 "Avviso ES per la concessione ed erogazione di contributi per EVENTI SPORTIVI realizzati/da realizzarsi in Puglia" (BURP n. 35 del 29-4-2024). Approvazione graduatoria provvisoria.
- come previsto dell'avviso ES la verifica del possesso dei requisiti formali di ammissibilità è stato effettuato dalla Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport della Regione Puglia che ha richiesto integrazioni come soccorso istruttorio delle istanze;
- con Atto Dirigenziale n.437 del 03/06/2024 è stata nominata la Commissione di Valutazione formata da 4 membri effettivi;
- la Commissione ha trasmesso i verbali della valutazione delle "manifestazioni";

Sulla base di quanto sopra, sono quindi determinate ed approvate le graduatorie provvisorie – allegate al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale – qui sinteticamente rappresentate:

- a) Graduatoria MANIFESTAZIONI Comuni (Allegato 1);
- b) Graduatoria MANIFESTAZIONI Istituzioni Sociali Private/Società Sportive (Allegato 2).

Si procede, altresì, a disporre la non ammissibilità delle candidature escluse dettagliate nell'Allegato 3 e delle istanze annullate nell'Allegato 4.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo pretorio online, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE 679/2016 e dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di approvate le graduatorie provvisorie – allegate al presente atto che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento – qui sinteticamente rappresentate:

- a) Graduatoria MANIFESTAZIONI Comuni (Allegato 1);
- b) Graduatoria MANIFESTAZIONI Istituzioni Sociali Private/Società Sportive (Allegato 2);

- di disporre la non ammissibilità delle candidature escluse dettagliate nell'Allegato 3 e delle istanze annullate nell'Allegato 4;
- di disporre che all'impegno di spesa in favore dei soggetti beneficiari, di cui agli approvandi elenchi, si provvederà con successivo provvedimento dirigenziale a valere sull'esercizio 2024;
- di stabilire che questa Amministrazione si riserva di procedere, in qualsiasi momento anche successivo all'ammissione, all'accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese in sede di presentazione dell'istanza a norma degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso di cui trattasi; in caso di accertamento di false dichiarazioni si procederà all'esclusione; dell'istanza di partecipazione e alla revoca del contributo riconosciuto senza che i candidati abbiano nulla a pretendere;
- che il presente atto viene redatto in forma integrale, in quanto non soggetto a quanto disposto dal D.lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;

a. è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.P.G.R. 22/01/2021, n. 22, all'Albo pretorio on-line dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione;

b. sarà pubblicato, inoltre, con le modalità previste dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, suddidi, vantaggi economici", sottosezione di II livello "Atti di concessione" del sito www.regione.puglia.it;

c. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) e sul sito <https://regione.puglia.it/web/puglia-sportiva/home>;

d. è immediatamente esecutivo.

ALLEGATI INTEGRANTI

Allegato_1_Manifestazioni_Comuni.pdf -

8b9d496a7f476b196a33d3e1dab9d4738a41149975b20a0bc5cec8ab268614db

Allegato_2_Manifestazioni_Istituzioni_Sociali_Societa.pdf -

9f68419058a149177be3e5f0e6b6975e11251fdd7ae5e5529da042c952667502

Allegato_3_escluse.pdf -

332bc63b7ef197f0c7bf75f8856f62c4e9b96a3eeac539ed303a1cacdaa90a21

Allegato_4 annullate.pdf -

540a4e1d477a8e1b5fa39eb353c6ad4e81c6176b85f06a7d549c2f2a58ef402d

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 168/DIR/2024/00696 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore

Samantha Di Comite

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport

Benedetto Giovanni Pacifico

ALLEGATO 1 MANIFESTAZIONI AMMINISTRAZIONI LOCALI - ELENCO ISTANZE AMMESSE

N°	ID	DENOMINAZIONE	NOME EVENTO	PUNTEGGIO	DATA E ORA INVIO	CONTRIBUTO
1	237234	COMUNE DI ORIA	ORIA SPORTCITY WEEK	47	02/05/2024 15:32	10.000,00
2	242189	COMUNE DI NARDÒ	TORNEO DEI QUARTIERI NERETINI	47	16/05/2024 13:42	10.000,00
3	238171	COMUNE DI SAN PAOLO DI CIVITATE	Street Workout	45	06/05/2024 16:47	10.000,00
4	245724	COMUNE DI ASCOLI SATRIANO	SETTIMANA SPORTIVA AD ASCOLI SATRIANO (II EDIZIONE)	44	23/05/2024 10:47	10.000,00
5	240478	COMUNE DI TAVIANO	SPORT INSIEME A TAVIANO	43	11/05/2024 12:03	10.000,00
6	239121	COMUNE DI SAN DONATO DI LECCE	Lo sport di tutti - Le olimpiadi dell'inclusione	42	07/05/2024 14:54	10.000,00
7	239760	COMUNE DI CARPINO	carpino tennissando	42	08/05/2024 14:04	7.600,00
8	246630	COMUNE DI CAGNANO VARANO	Baskin2024-Trofeo Cagnano Varano	41	23/05/2024 19:55	10.000,00
9	239112	COMUNE DI CAPRARICA DI LECCE	Trofeo Città dell'Olio	40	06/05/2024 22:16	9.000,00
10	243129	COMUNE DI COLLEPASSO	PALIO COLLEPASSESE 2024	40	18/05/2024 16:40	9.820,00
11	245409	COMUNE DI ACCADIA	1^ CORRI RIONE FOSSI ACCADIA	40	22/05/2024 23:39	9.975,00
12	243851	COMUNE DI CARMIANO	Torneo di Natale 2024 - Città di Carmiano	38	20/05/2024 12:34	9.000,00
13	246114	COMUNE DI VALENZANO	Ognissanti Sportiva	37	23/05/2024 18:16	9.000,00
14	246960	COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE	NOTTE BIANCA DELLO SPORT 2024	30	23/05/2024 23:48	8.700,00

ALLEGATO 2 MANIFESTAZIONI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE/ SOCIETA' SPORTIVE - ELENCO ISTANZE AMMESSE

N°	ID	DENOMINAZIONE	DATA E ORA INVIO	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO	NOTE
1	ID 237131	ASD TECHNICAL SPORT	02/05/2024 15:27:25	47	9.700,00 €	FINANZIABILE
2	ID 237221	APD VIGOR BARLETTA	03/05/2024 12:12:41	47	10.000,00 €	FINANZIABILE
3	ID 237685	ASD BARLETTA BEACH SOCCER	03/05/2024 13:11:43	47	10.000,00 €	FINANZIABILE
4	ID 237821	ASD BARLETTA CALCIOA 5	03/05/2024 14:08:44	47	10.000,00 €	FINANZIABILE
5	ID 244880	ASD BASKET CORATO	21/05/2024 18:55:36	47	10.000,00 €	FINANZIABILE
6	ID 242351	ASD INFINITYCOPERTINO	21/05/2024 19:11:33	47	10.000,00 €	FINANZIABILE
7	ID 239958	COMITATO TERRITORIALE C.S.I. DI OSTUNI - APS	21/05/2024 21:39:00	47	6.415,00 €	FINANZIABILE
8	ID 245657	ASD AGON CLUB ALTAMURA	22/05/2024 18:11:01	47	10.000,00 €	FINANZIABILE
9	ID 245968	ASD BASKIN CORATO	22/05/2024 19:35:00	47	10.000,00 €	FINANZIABILE
10	ID 242502	AGIM ACADEMY	21/05/2024 23:53:35	46	10.000,00 €	FINANZIABILE
11	ID 247306	ASD ATLETICO MELPIGNANO	23/05/2024 22:56:52	46	10.000,00 €	FINANZIABILE
12	ID 236891	COLORI ATTIVI ASD	02/05/2024 00:40:37	45	9.050,00 €	FINANZIABILE
13	ID 237446	APD MEDAGLIE D'ORO	03/05/2024 07:21:08	45	10.000,00 €	FINANZIABILE
14	ID 237461	ASD MEDAGLIE BARLETTA ACADEMY	03/05/2024 07:53:24	45	10.000,00 €	FINANZIABILE
15	ID 237474	ASD IL VOLO DELL'ANGELO APS	03/05/2024 08:22:53	45	10.000,00 €	FINANZIABILE
16	ID 238649	NUOVA ATLETICA COPERTINO ASD APS	06/05/2024 13:28:30	45	10.000,00 €	FINANZIABILE
17	ID 244452	SSD JUNIOR FASANO	21/05/2024 11:43:21	45	10.000,00 €	FINANZIABILE
18	ID 245056	ASD CITTA' DI OTRANTO	22/05/2024 10:34:00	45	9.405,00 €	FINANZIABILE
19	ID 238646	ASD OLIMPIADI BISCEGLIE	22/05/2024 10:40:01	45	10.000,00 €	FINANZIABILE
20	ID 245145	ASD LUDOBKIE RACING TEAM	23/05/2024 03:14:41	45	9.000,00 €	FINANZIABILE
21	ID 237612	ASD Body Angel	23/05/2024 11:31:24	45	9.349,91 €	FINANZIABILE
22	ID 245874	DELFINI TARANTO ASD	23/05/2024 12:42:22	45	10.000,00 €	FINANZIABILE
23	ID 246566	ASD MICHELE BIANCOFIORE	23/05/2024 15:56:00	45	10.000,00 €	FINANZIABILE
24	ID 237836	ASD APPIA DON BOSCO BRINDISI	05/05/2024 17:55:33	44	5.700,00 €	FINANZIABILE
25	ID 238336	Sport Experience Ideas	05/05/2024 19:35:55	44	10.000,00 €	FINANZIABILE
26	ID 239578	Unlimited Sports	08/05/2024 18:36:50	44	10.000,00 €	FINANZIABILE
27	ID 239993	ASD TENNIS TAVOLO FOGGIA "LUIGI SIANI"	09/05/2024 10:06:27	44	10.000,00 €	FINANZIABILE
28	ID 244440	BEBOXE ASD	21/05/2024 11:26:28	44	10.000,00 €	FINANZIABILE
29	ID 242241	Centro Sportivo Casanova ASD	23/05/2024 16:12:40	44	10.000,00 €	FINANZIABILE
30	ID 245594	ASD Sportogether	23/05/2024 17:07:47	44	10.000,00 €	FINANZIABILE
31	ID 239233	ASD UISP'80 ACQUA VIVA	08/05/2024 15:02:31	43	7.025,00 €	FINANZIABILE
32	ID 237034	ASD LEVANTE CAPRARICA	02/05/2024 07:30:40	42	10.000,00 €	FINANZIABILE
33	ID 237079	ASD EVOLUTION ARTAGON FOGGIA	02/05/2024 09:50:38	42	5.727,60 €	FINANZIABILE
34	ID 237307	COMITATO TERRITORIALE CSI BRINDISI APS	02/05/2024 15:05:47	42	5.875,00 €	FINANZIABILE
35	ID 237268	ASD UGENTO BEACH TENNIS	03/05/2024 11:48:34	42	10.000,00 €	FINANZIABILE

36	ID 237128	ASD MARATHON MASSAFRA				04/05/2024 20:27:54	42	10.000,00 €	FINANZIABILE
37	ID 239610	Lega Navale Italiana - Sezione di Manfredonia				08/05/2024 00:38:39	42	10.000,00 €	FINANZIABILE
38	ID 241008	ASD EVOLUTION SPORT E FITNESS				13/05/2024 14:14:04	42	10.000,00 €	FINANZIABILE
39	ID 241618	18°Trofeo dell'Adriatico e del Mar Ionio				14/05/2024 21:27:18	42	10.000,00 €	FINANZIABILE
40	ID 243139	ASD BOXE TERRA D'OTRANTO				18/05/2024 17:37:09	42	9.851,00 €	FINANZIABILE
41	ID 243452	ASD Orienteering Academy Puglia				19/05/2024 22:30:23	42	10.000,00 €	FINANZIABILE
42	ID 243383	ASD DAUNIA BASKET SCHOOL 2010				20/05/2024 21:07:57	42	7.280,00 €	FINANZIABILE
43	ID 244553	asd murgia basket santeramo				21/05/2024 15:31:20	42	10.000,00 €	FINANZIABILE
44	ID 240018	ASD PLACEBO FIT				22/05/2024 18:54:05	42	10.000,00 €	FINANZIABILE
45	ID 240475	DSKM - ITALIA ASD				22/05/2024 19:44:54	42	6.216,00 €	FINANZIABILE
46	ID 244224	SOCIETA' CICLISTICA CAVALLARO				22/05/2024 23:54:03	42	9.500,00 €	FINANZIABILE
47	ID 237862	ASD ALTA FUTSAL				03/05/2024 17:09:06	41	9.930,00 €	FINANZIABILE
48	ID 240040	ASD BOYS TARANTO BASKET				10/05/2024 15:45:11	41	10.000,00 €	FINANZIABILE
49	ID 240360	SSD VOLLEY CASTELLANETA ARL				11/05/2024 11:13:20	41	10.000,00 €	FINANZIABILE
50	ID 242046	COMITATO PROVINCIALE ASC				16/05/2024 18:23:12	41	3.625,00 €	FINANZIABILE
51	ID 243099	ASD FUTSAL LECCE				18/05/2024 12:29:50	41	10.000,00 €	FINANZIABILE
52	ID 245749	SSD CAPITANATA SPORT A R.L.				22/05/2024 18:00:23	41	10.000,00 €	FINANZIABILE
53	ID 246955	Equilandia Asd Aps				23/05/2024 20:48:42	41	10.000,00 €	FINANZIABILE
54	ID 237373	ASD Tiro Dinamico Sportivo Fieramosca				02/05/2024 20:48:03	40	5.230,00 €	FINANZIABILE
55	ID 236894	COMITATO TERRITORIALE UISP APS FOGGIA MANFREDONIA				02/05/2024 22:40:33	40	10.000,00 €	FINANZIABILE
56	ID 237865	ASD MTB PUGLIA				03/05/2024 16:25:06	40	10.000,00 €	FINANZIABILE
57	ID 237190	FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO – COMITATO REGIONALE PUGLIA				06/05/2024 13:02:45	40	10.000,00 €	FINANZIABILE
58	ID 238049	ASD Gioventu Calcio San Severo				06/05/2024 15:04:50	40	10.000,00 €	FINANZIABILE
59	ID 239870	ASD PILOTI SIPONTINI				14/05/2024 16:23:53	40	6.000,00 €	FINANZIABILE
60	ID 241989	ASD CLUB VELICO ECORESORT LE SIRENE'				15/05/2024 18:37:32	40	10.000,00 €	FINANZIABILE
61	ID 239182	ASD boxing francavilla				16/05/2024 10:49:50	40	9.845,00 €	FINANZIABILE
62	ID 239006	ASD CIRCOLO TENNIS MAGLIE				19/05/2024 23:28:07	40	6.632,15 €	FINANZIABILE
63	ID 244134	ASD ROBUR BRINDISI				20/05/2024 18:45:10	40	10.000,00 €	FINANZIABILE
64	ID 242564	ASD MASTER CAMP SALENTO				20/05/2024 19:01:40	40	4.820,00 €	FINANZIABILE
65	ID 244103	ASD ACADEMY BARI				21/05/2024 13:23:48	40	10.000,00 €	FINANZIABILE
66	ID 244631	WE SPORT ASD				21/05/2024 15:04:15	40	9.324,00 €	FINANZIABILE
67	ID 245196	ASD PLAY TIME				22/05/2024 09:49:14	40	10.000,00 €	FINANZIABILE
68	ID 243629	ASD new planet				22/05/2024 17:24:16	40	9.000,00 €	FINANZIABILE
69	ID 246448	ASD ATLETICA CAROVIGNO				23/05/2024 14:39:01	40	10.000,00 €	FINANZIABILE
70	ID 246347	ASD LUPIAE TEAM SALENTO				23/05/2024 14:51:57	40	9.937,50 €	FINANZIABILE

71	ID 237516	ASD pellegrino sport calcio a 5	03/05/2024 01:38:22	39	9.000,00 €	FINANZIABILE
72	ID 237976	ASD OVER FISHING SALENTO	03/05/2024 20:47:04	39	6.296,00 €	FINANZIABILE
73	ID 238565	ASD black panthers	06/05/2024 14:56:06	39	9.000,00 €	FINANZIABILE
74	ID 239477	ASD FIT CLUB BY ELVIRA	07/05/2024 20:01:48	39	9.000,00 €	FINANZIABILE
75	ID 240596	ASD Atletica Manfredonia	13/05/2024 11:53:28	39	625,00 €	FINANZIABILE
76	ID 237116	EVO' REAL FITNESS - SSD a R.L	17/05/2024 23:14:52	39	9.000,00 €	FINANZIABILE
77	ID 243246	ASD AMATORI VOLLEY PULSANO	18/05/2024 16:25:47	39	9.000,00 €	FINANZIABILE
78	ID 238094	ASD VARANSPOORT Basket	18/05/2024 23:17:32	39	9.000,00 €	FINANZIABILE
79	ID 243928	SSD LEVANTE AZZURRO SRL	20/05/2024 13:05:51	39	9.000,00 €	FINANZIABILE
80	ID 238343	ASD HAPPY RUNNERS ALTAMURA	20/05/2024 15:23:30	39	9.000,00 €	FINANZIABILE
81	ID 244993	ASD Sport e Vita	21/05/2024 19:51:58	39	9.000,00 €	FINANZIABILE
82	ID 246061	ASD ARMANDO BRIGANTE CELLINO	22/05/2024 21:40:21	39	9.000,00 €	FINANZIABILE
83	ID 246125	ASD SALICE ACADEMY	23/05/2024 07:38:24	39	9.000,00 €	FINANZIABILE
84	ID 245141	ASDC "Albatros - Progetto Paolo Pinto" ONLUS	23/05/2024 21:13:28	39	9.000,00 €	FINANZIABILE
85	ID 238165	APS OPES BAT	04/05/2024 19:13:41	38	9.000,00 €	FINANZIABILE
86	ID 240187	ASD REDHEART SANNICANDRO GARGANICO	10/05/2024 19:04:45	38	9.000,00 €	FINANZIABILE
87	ID 240376	ASD PINK ALTAMURA	11/05/2024 19:02:36	38	9.000,00 €	FINANZIABILE
88	ID 241508	MOTOCUB ENDURO SQUAD SUD ITALIA ASD	14/05/2024 19:17:31	38	9.000,00 €	FINANZIABILE
89	ID 241676	GARDANO SPORT ASD	15/05/2024 11:31:50	38	4.640,84 €	FINANZIAMENTO PARZIALE PER ESAURIMENTO RISORSE
90	ID 241960	ASD ONDA VIVA	22/05/2024 11:58:09	38	805,20 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
91	ID 246005	Consorzio Conspost	22/05/2024 20:28:01	38	9.000,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
92	ID 245693	ASD PALLACANESTRO A9	23/05/2024 12:21:48	38	3.925,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
93	ID 237182	ASD BARLETTA SPORTIVA	10/05/2024 12:14:03	37	9.000,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
94	ID 241845	ASD Lupus 2014	16/05/2024 11:21:31	37	9.000,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
95	ID 242255	SARACENATLETICA ASD	16/05/2024 13:10:18	37	3.080,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
96	ID 243096	ASD SNUPY CALCIO BARI	18/05/2024 22:37:08	37	9.000,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
97	ID 245083	SSD SPORT PROJECT	22/05/2024 17:37:58	37	9.000,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
98	ID 241858	ASD THE STUDIO	23/05/2024 16:17:36	37	7.227,50 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE

99	ID 244923	ASD ATLETICO CARMIANO MAGLIANO	23/05/2024 20:59:25	37	2.865,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
100	ID 237113	APDRC Helios Team	03/05/2024 09:39:56	36	9.000,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
101	ID 237845	ASD BRAZILIAN JIU JITSU	03/05/2024 16:54:03	36	9.000,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
102	ID 238052	SCSD BASKET FRANCAVILLA 1963	03/05/2024 19:26:34	36	3.700,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
103	ID 239691	ASSOCIAZIONE SPORTIVA CAPO DI LEUCA	08/05/2024 20:10:03	36	9.000,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
104	ID 240128	ASD BVO	10/05/2024 21:50:35	36	9.000,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
105	ID 241925	ASD APS SOCIAL SPORT CASTRI'	15/05/2024 12:20:39	36	9.000,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
106	ID 239722	TANGON ASD	18/05/2024 20:05:48	36	9.000,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
107	ID 243266	SSD CENTRO FITNESS BODY SHAPE TOTAL TRAINING A RL	18/05/2024 20:07:10	36	4.625,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
108	ID 239312	ASD GPDIM	22/05/2024 09:36:27	36	1.193,65 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
109	ID 239225	TEAM DANCE ERARIO ACADEMY ASD	15/05/2024 11:47:53	35	9.000,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
110	ID 242471	FEDERAZIONE ITALIANA TENNISTAVOLO	16/05/2024 15:17:55	35	8.847,20 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
111	ID 237973	MOUNTAIN BIKE CLUB BARI ASD	22/05/2024 09:11:56	35	3.030,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
112	ID 244397	LET'S DANCE COMPANY SSDRL	22/05/2024 11:06:19	35	5.929,66 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
113	ID 237403	ASD "Pro Kombat Barletta"	02/05/2024 19:27:38	34	6.948,50 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
114	ID 239851	ASD COPA 90 CUP	09/05/2024 07:42:37	34	9.000,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
115	ID 240150	ASD ATLETICA CAPO DI LEUCA	09/05/2024 15:12:59	34	9.000,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
116	ID 237137	ASD ABACUS VILLA BALDASSARRI	14/05/2024 11:18:04	34	4.640,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
117	ID 240940	ASD AVANTI DELFINI ALTAMURA	14/05/2024 19:13:43	34	9.000,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE

118	ID 241735	ASD ATLETICO ARADEO	15/05/2024 12:15:27	34	9.000,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
119	ID 243083	ASD Soccer Guagnano	18/05/2024 10:16:03	34	9.000,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
120	ID 244036	NEVER GIVE UP APS ASD	21/05/2024 20:20:43	34	8.207,59 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
121	ID 238456	ASD HANDBALL BARLETTA	06/05/2024 10:31:28	33	3.365,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
122	ID 241453	ASD INTESA SPORT CLUB BARI	14/05/2024 18:10:11	33	1.025,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
123	ID 243880	NEW COUNTRY TENNIS ACADEMY ASD	20/05/2024 14:44:32	33	9.000,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
124	ID 247253	ASD "Virtus"	23/05/2024 22:01:54	33	5.300,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
125	ID 237218	ASD RT QUADRO	03/05/2024 07:22:31	32	7.000,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
126	ID 238139	A.S.D. PALESTRA MEETING	08/05/2024 19:09:32	32	6.500,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
127	ID 239695	m.c. TEANUM ASD	08/05/2024 19:31:46	32	9.000,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
128	ID 237508	ASD CICLO CLUB SPONGANO	13/05/2024 22:54:03	32	9.000,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
129	ID 241140	BLAZE ASD	14/05/2024 17:52:58	32	9.000,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
130	ID 243177	ASD ROAD RUNNING MOLFETTA	18/05/2024 19:37:32	32	1.500,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
131	ID 244048	ASDC ORAZIO LORUSSO	20/05/2024 18:33:12	32	9.000,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
132	ID 240182	ASD AQUANNVUE' TRAIL RUNNING	23/05/2024 15:53:19	32	9.000,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
133	ID 246303	FEDERAZIONE ITALIANA HOCKEY PUGLIA	23/05/2024 21:07:32	32	1.947,50 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
134	ID 236917	ASD ROBUR VILLA CASTELLI	02/05/2024 00:33:23	31	6.552,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
135	ID 237283	ASD ALLENAMENTI APS	02/05/2024 16:34:55	31	9.000,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
136	ID 239421	ASD AD Sport	07/05/2024 18:59:17	31	9.000,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE

137	ID 240077	ASD Kalivastasi		09/05/2024 20:15:25	31	9.000,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
138	ID 240089	ASD CENTRO DANZA E TEATRO		09/05/2024 21:52:39	31	9.000,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
139	ID 240405	ASD FABRIZIO MICCOLI		10/05/2024 18:05:33	31	9.000,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
140	ID 240398	ASD La Casa Del Calcio		10/05/2024 23:30:56	31	9.000,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
141	ID 244585	ASD Atletica San Nicandro Garganico		21/05/2024 18:16:18	31	4.825,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
142	ID 244212	FTW ASD		23/05/2024 17:59:27	31	9.000,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
143	ID 246101	C.S.A.IN. COMITATO REGIONALE PUGLIA		23/05/2024 23:57:26	31	9.000,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
144	ID 243747	ASD MANFREDONIA CORRE		20/05/2024 11:32:47	30	9.000,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
145	ID 247029	ASD Bat Fly Golf Club		23/05/2024 20:41:10	30	9.000,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
146	ID 247124	ASD POLISPORTIVA GAETANO CAVALLARO		23/05/2024 21:08:43	30	5.022,96 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
147	ID 237088	MAGLIE BIKE ASD		02/05/2024 11:33:07	29	6.470,57 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
148	ID 238305	ASD FITNESS PLANET		05/05/2024 00:37:26	29	8.000,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
149	ID 238318	ASD RACING OFF ROAD		05/05/2024 01:57:05	29	8.000,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
150	ID 239727	ASD GIANNELLI IMPIANTI FOOTBALL TEAM		08/05/2024 18:12:53	29	8.000,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
151	ID 240973	ASD ATLETICA CONVERSANO		13/05/2024 22:55:42	29	6.000,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
152	ID 242266	ASD ACCADEMIA PALLAMANO CONVERSANO 2014		16/05/2024 12:06:41	29	8.000,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
153	ID 243485	LA FABRICA DI CORSA		20/05/2024 10:16:02	29	8.000,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
154	ID 240995	federazione italiana pesistica		20/05/2024 11:01:56	29	4.900,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
155	ID 244274	ASD PUGLIA CYCLING		21/05/2024 11:10:45	29	8.000,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE

156	ID 245403	ASD La Mandra Calimera	22/05/2024 12:24:30	29	3.010,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
157	ID 246355	HOCKEY CLUB OLIMPIA	23/05/2024 12:33:48	29	4.950,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
158	ID 237634	FUSION BIKE ASD	03/05/2024 10:15:06	28	8.000,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
159	ID 237724	ASD Atletica Taviano 97 onlus	03/05/2024 15:17:42	28	1.750,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
160	ID 239096	ASD The Bounty	06/05/2024 21:40:46	28	8.000,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
161	ID 238669	POLISPORTIVA CSI BRINDISI ASD-APS	08/05/2024 10:30:23	28	6.000,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
162	ID 239286	ASD Bio Ambra NewAge	10/05/2024 13:18:55	28	2.650,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
163	ID 242537	ASD Daunia Running	16/05/2024 20:43:50	28	6.300,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
164	ID 241615	ASD GOLDEN SPORT	17/05/2024 19:03:55	28	8.000,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
165	ID 238091	ASD A.A.C. ATHLETIC TEAM ECOLSERVIZI	04/05/2024 00:10:49	27	5.000,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
166	ID 239730	ASD Amatori Atletica Acquaviva	08/05/2024 12:37:49	27	6.977,50 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
167	ID 239660	ASD RINASCITA REFUGEES	08/05/2024 12:59:22	27	8.000,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
168	ID 240037	ASD ATLETICA BITRITTO	10/05/2024 16:54:19	27	7.165,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
169	ID 244688	ASD MOLA NEW BASKET 2012 SRL	21/05/2024 17:13:25	27	5.460,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
170	ID 245128	AVIS BASKET TRANI	21/05/2024 23:22:47	27	8.000,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
171	ID 244216	APD ENERGY SYSTEM	23/05/2024 00:27:00	27	4.455,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
172	ID 238379	ASD GYMNASIUM 2010	06/05/2024 15:30:34	26	1.747,50 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
173	ID 240235	Asi Cheerlading ASD	10/05/2024 10:32:00	26	8.000,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
174	ID 239843	ASD URBAN RUNNER	10/05/2024 11:08:45	26	1.175,70 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE

175	ID 244718	ASD new athletic santeramo	21/05/2024 16:11:59	26	5.050,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
176	ID 237122	SOCIETA' BOCCIOFILIA MARTANESE GRECANICA DON BOSCO	14/05/2024 21:16:17	25	1.701,12 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
177	ID 239606	ASD SCUOLA DI CICLISMO FRANCO BALLERINI BARI	18/05/2024 23:46:51	25	8.000,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
178	ID 238764	FUTSAL NOCI 2019 SSD SRL	06/05/2024 17:29:06	24	8.000,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
179	ID 240725	ASD RUNNING ACADEMY LUCERA	12/05/2024 20:09:10	24	2.067,50 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
180	ID 240924	ASD ASSORI ETS	14/05/2024 12:20:08	24	3.058,50 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
181	ID 237649	ACD VIRTUS MASSAFRA ASD APS	18/05/2024 20:09:47	24	8.000,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
182	ID 245463	ASD Gruppo Vogatori "Massimo Cervone"	23/05/2024 12:22:14	24	1.860,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
183	ID 246681	ASD KARATE DOJO	23/05/2024 20:41:07	24	6.350,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
184	ID 245881	ASD MTB CLUB BITRITTO	23/05/2024 09:30:40	23	3.000,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
185	ID 246098	ASD DYNAMIK BIKE	22/05/2024 23:07:18	22	1.200,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
186	ID 237589	CSEN - COMITATO PROVINCIALE DI BARI APS	03/05/2024 12:32:05	21	1.960,40 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
187	ID 237227	ASD new team noci	02/05/2024 18:21:32	20	8.000,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
188	ID 240560	A.A. Exprivia Dai Optical Molfetta	18/05/2024 11:53:06	20	8.000,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
189	ID 242496	ASD WOLF TEMPLE'S TEAM DE ROSA	16/05/2024 18:22:56	19	5.000,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
190	ID 245484	GARGANO SAILING CLUB SSD A R.L.	22/05/2024 15:20:09	18	2.447,12 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
191	ID 237672	ASD GARGANO 2000 MANFREDONIA	23/05/2024 12:11:23	18	5.000,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
192	ID 245878	VOLLEY CLUB IL PODIO FASANO ASD	23/05/2024 14:29:14	18	5.000,00 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
193	ID 244093	comitato porv. Taranto attività sportive confederate	20/05/2024 20:05:13	17	675,08 €	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE

MANIFESTAZIONI ESCLUSE

ALLEGATO 3

N°	ID	DENOMINAZIONE	NOME EVENTO	DATA E ORA INVIO
1	236920	ASD Running Club Torremaggiore	La Marcia della Solidarietà - 16° edizione	02/05/2024 0.46.45
2	237194	COMITATO REGIONALE CSI PUGLIA APS	FINALI REGIONALI CSI PUGLIA 2024	02/05/2024 14.15.06
3	238256	CSI - Comitato Territoriale di Lecce Aps	Le Olimpiadi degli Oratori Salentini - OOS SPORT	04/05/2024 19.03.31
4	240214	ARCOIRIS APS UGENTO	TROFEO OZAN - CITTA' DI UGENTO	09/05/2024 22.08.26
5	239796	ASD La Casa Del Calcio	Euro Lecce	10/05/2024 23.16.29
6	237800	Gocce nell'Oceano APS ETS	I Meeting di Bowling UISP-BAT per ragazzi con disabilità intellettiva e relazionale	15/05/2024 12.06.53
7	245501	ASD MTB CASARANO	11° MARATHON DEL SALENTO 2024	22/05/2024 11.49.14
8	245560	GRUPPO PODISTICO MONTE SANT'ANGELO	12^ CORRIMONTE	22/05/2024 14.38.14
9	243785	ASD PRO CALCIO BARI	PRO CALCIO BARI IN TOUR	22/05/2024 18.20.30
10	246970	ASD CENTRO SPORTIVO ARADEO	COPPA SALENTO in PADEL	23/05/2024 19.02.03
11	244382	TENNIS CLUB FASANO ASD	41^ TORNEO NAZIONALE OPEN SELVA DI FASANO 2024	22/05/2024 19.13.14
12	245042	ASD SENSAZIONI IN MOVIMENTO	TROFEO DEL LEVANTE	23/05/2024 20.34.03
13	247217	Centro Sportivo Italiano "G. De Simone" ASD	TORNEO DI TENNIS LIM 4^ CAT	23/05/2024 21.10.59
14	246049	Bitonto Bike ASD	Randonnée Terra degli Ulivi	23/05/2024 21.18.58
15	247276	UISP COMITATO TERRITORIALE DI BARI APS	MARCIALONGA NICOLAIANA 2025	23/05/2024 22.22.20
16	247084	SKATING ASD	13° World Championship & World Open Inline Figure Skating 2024	23/05/2024 22.38.36
17	238936	EPS (affiliata Csen) A.P.S. due Mondi	XXVIII Trofeo Puglia di Marcia 2^ Coppa "Due Mondi... In marcia nel Salento"	23/05/2024 22.42.23
18	247429	ASD CENTRO SPORTIVO ARADEO	salenTHLONI	23/05/2024 23.41.30
19	246864	ASD MURGIA MARATHON SANTERAMO	Murgia di Corsa 2024	23/05/2024 17.49.54

MANIFESTAZIONI ANNULLATE

ALLEGATO 4

N°	ID	DENOMINAZIONE	NOME EVENTO	DATA E ORA INVIO
1	237023	APD MEDAGLIE D'ORO	MEMORIAL PEPPINO MANZI - PREVIEW UNIVERSAL YOUTH CUP	02/05/2024 7.07.02
2	237046	ASD MEDAGLIE BARLETTA ACADEMY	PREVIEW TORNEO TATAIN	02/05/2024 8.15.38
3	236982	ASD IL VOLO DELL'ANGELO APS	PREVIEW MEMORIAL EMILIO DELLA PENNA	02/05/2024 10.39.14
4	241235	ASD Orienteering Academy Puglia	Orienteering TiSfida a Barletta – il territorio come palestra a cielo aperto	18/05/2024 13.27.24
5	243164	ASD ROAD RUNNING MOLFETTA	molifetta roads run	18/05/2024 19.15.09
6	239538	ASD IL VOLO DELL'ANGELO APS	1° TORNEO NAZIONALE CITTA' DELLA DISFIDA	09/05/2024 9.53.52
7	240287	APD VIGOR BARLETTA	1° TROFEO "CITTA' DELLA DISFIDA"	10/05/2024 14.58.43
8	243439	UNLIMITED SPORTS ASD	"Trofeo del Gargano Vieste" 22° Edizione	19/05/2024 20.26.41
9	243744	ASD CITTA' DI OTRANTO	TROFEO NAZIONALE TERRE DI OTRANTO	21/05/2024 20.00.56
10	243862	ASD La Mandra Calimera	5ª Edizione Maratona della Grecia Salentina	22/05/2024 11.07.37
11	241535	COMUNE DI NARDO'	NATHON: SPORT SELVAGGIO	15/05/2024 20.39.11

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 7 agosto 2024, n. 313

Avviso pubblico per la presentazione di Progetti pilota ai sensi della L.R. 17.12.2018, n. 55 "Disposizioni per il trasferimento tecnologico, la ricerca, la formazione e la qualificazione professionale in materia di agricoltura di precisione" - DDS Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 195 del 27.05.2024. Esito ricevibilità proposte e nomina Commissione di Valutazione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- Il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR);
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e monitoraggio";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i.;

DICHIARAZIONI e/o ATTESTAZIONI

- LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37
"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)".

- LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38

“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026”.

- DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024

“Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”

Premesso che:

- con la L.R. 17 dicembre 2018, n. 55 recante “Disposizioni per il trasferimento tecnologico, la ricerca, la formazione e la qualificazione professionale in materia di agricoltura di precisione” la Regione Puglia ha inteso promuovere l’innovazione tecnologica nei processi produttivi dell’agricoltura moderna, per conseguire il mantenimento di alti livelli delle produzioni agricole con una maggiore efficienza dell’uso dei fattori produttivi;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019 n. 2286, secondo quanto previsto dall’art. 3 della L.R. n. 55/2018, è stato approvato il “Piano regionale per il trasferimento tecnologico, la ricerca e la qualificazione professionale in materia di agricoltura di precisione”, elaborato nell’ambito di un accordo di collaborazione istituzionale con le Università pugliesi e con il Politecnico di Bari, che costituisce l’atto di indirizzo al quale la Regione Puglia si attiene relativamente alle attività di programmazione dei fondi europei e degli investimenti nella sperimentazione e nello sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative nel settore dell’agricoltura di precisione;

Premesso, inoltre, che:

- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 195 del 27.05.2024 è stato approvato l’Avviso Pubblico per la presentazione di Progetti Pilota, ai sensi dell’art. 4 della Legge Regionale n. 55/2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 45 del 03.06.2024;

Preso atto che:

- sono pervenute, nei termini previsti dall’art. 7 del suddetto avviso, n. 8 (otto) proposte di Progetto Pilota, di seguito riportate:

PROPOSTE DI PROGETTO PILOTA PERVENUTE					
CODICE PROGETTO	DATA ARRIVO	ORA ARRIVO	PROTOCOLLO	ACRONIMO	SOGGETTO PROPONENTE
AdP 1	05/07/2024	17:10	341984 del 05/07/2024	AP-FARM	SOC. AGR. SEMPLICE MASSERIA PIANO MANSUETO

AdP 2	16/07/2024	17:38	362860 del 17/07/2024	SA-VINO	CONSORZIO DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI VINI "SALICE SALENTINO DOP" E "SALENTO IGP"
AdP 3	16/07/2024	18:18	363039 del 17/07/2024	OVI.TRAK	AZIENDA ACRIZOOTECNICA DIBENEDETTO & C.
AdP 4	18/07/2024	09:23	365976 del 18/07/2024	TAD	AZIENDA AGRICOLA GRECO PANTALEO
AdP 5	18/07/2024	11:39	366122 del 18/07/2024	MAPS	AGRICOLA PUGLIESE TERZODIECI SRL
AdP 6	18/07/2024	15:26	366873 del 18/07/2024	ORTI-FREE	AZIENDA AGRICOLA F.LLI LAPIETRA
AdP 7	18/07/2024	16:03	366884 del 18/07/2024	OVI.TRAK	AZIENDA ACRIZOOTECNICA DIBENEDETTO & C.
AdP 8	18/07/2024	23:24	367962 del 19/07/2024	AGROVIVA	DITTA PICERNO ANTONIO

Dato atto che:

- la verifica di ricevibilità delle domande pervenute, effettuata ai sensi dagli art. 7 e 8 dell'avviso pubblico in oggetto, ha avuto esito positivo per tutte le proposte di Progetti Pilota presentati;

Considerato che:

- l'art 8 dell'avviso prevede che la Regione Puglia proceda alla valutazione delle proposte di Progetti Pilota, per l'ammissibilità al contributo, mediante un'apposita commissione di valutazione, nominata dal dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- ai fini dell'espletamento della procedura di selezione, per la valutazione delle proposte prevista dal suddetto art. 8, occorre procedere alla nomina dei componenti della Commissione di valutazione;

Ravvisata la necessità di procedere, ai fini dell'espletamento della procedura di selezione per la valutazione delle proposte prevista dal suddetto art. 8 dell'avviso pubblico in oggetto, alla nomina dei componenti della Commissione di valutazione, si propone di:

- nominare la commissione incaricata della valutazione delle proposte progettuali e dell'attribuzione dei punteggi, di cui all'art. 8 dell'avviso pubblico, come di seguito composta:

Presidente	Salvatore Infantino
Componente	Maria Ciaula
Componente	Giovanni Di Fiore

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito internet <https://regione.puglia.it/web/innovazione-in-agricoltura> nella sezione 'Bandi e avvisi';

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

VALUTAZIONE di IMPATTO di GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente determinazione deriva dalla A.D. n. 195 del 27/05/2024, per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra.

ADEMPIMENTI CONTABILI

di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26, c.1, del D.Lgs. 33/2013.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di nominare la commissione incaricata della valutazione delle proposte progettuali e dell'attribuzione dei punteggi, di cui all'art. 9 dell'avviso pubblico, come di seguito composta:

Presidente	Salvatore Infantino
Componente	Maria Ciaula
Componente	Giovanni Di Fiore

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito internet <https://regione.puglia.it/web/innovazione-in-agricoltura> nella sezione 'Bandi e avvisi'.

Il presente provvedimento è:

- E' stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine progressivamente numerate e adottato in unico originale.
- Sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di esecutività, all'Albo telematico della Regione Puglia e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2, Sistema Puglia e Diogene.
- Sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2024/00333 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Innovazione in agricoltura
Raffaella Di Terlizzi

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 5 agosto 2024, n. 100
NORME ECO SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE 2024 - Autorizzazione in deroga all'impiego del prodotto fitosanitario denominato Goltix, a base della sostanza attiva metamitron, per il diserbo pre-emergenza dello spinacio.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- la deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- la deliberazione di Giunta regionale n. 788 del 11/06/2024 avente ad oggetto 'Proroga incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- la DDS n. 50 del 03/05/2023 di conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione presso la Sezione Osservatorio fitosanitario a valere sul bilancio autonomo regionale;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

RICHIAMATO:

- la Determinazione Dirigenziale n. 31 del 11/04/2024, relativa all'approvazione e adozione delle norme eco-sostenibili Regionali per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie 2024;
- l'Allegato A alla citata Determinazione Dirigenziale, con specifico riguardo alla scheda tecnica di coltura relativa al diserbo dello spinacio;

PRESO ATTO:

- del Decreto del Ministero della Salute del 22 luglio 2024, con cui è stato autorizzato l'uso eccezionale del prodotto "Goltix", contenente la sostanza attiva metamitron, per il controllo delle infestanti su spinacio, dal 22 luglio 2024 al 18 novembre 2024;
- della richiesta pervenuta a questa Sezione (Prot. 384217 del 29/07/2024), da parte di UNAPROA, per conto di aziende produttrici operanti nel territorio regionale, relativamente alla possibilità di impiegare il prodotto fitosanitario denominato "Goltix", contenente la sostanza attiva metamitron, per il controllo delle infestanti su spinacio, nell'ambito delle citate norme eco-sostenibili Regionali;

CONSIDERATO CHE:

- nelle citate norme eco-sostenibili Regionali, la scheda tecnica di diserbo dello spinacio prevede

l'impiego di una sola sostanza attiva per il diserbo di pre- emergenza;

VALUTATO CHE:

- la sostanza attiva metamitron risulta efficace, in pre-emergenza, nei confronti di diverse infestanti quali, ad esempio, farinello, correggiola, erba morella, poligono convolvolo, poligono persicaria, meno sensibili alla sostanza attiva presente nella scheda tecnica di diserbo dello spinacio;
- la sostanza attiva metamitron è dotata di un meccanismo di azione diverso rispetto alla sostanza attiva presente nella scheda tecnica di diserbo dello spinacio;
- l'impiego di sostanze attive dotate di diverso meccanismo di azione permetterebbe una più agevole gestione delle infestanti, in particolar modo nella prevenzione dell'insorgenza di resistenza;
- la sostanza attiva metamitron non è soggetta a restrizioni all'impiego, secondo i criteri definiti nell'ambito delle Linee Guida Nazionali;

RITENUTO

di dover provvedere in merito con l'adozione del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEI D. LGS 196/03 E REG. (UE) N. 679/2016**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI**di cui alla l.r. n. 28/2001 e s.m.i. e d.lgs. 118/2011 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di ammettere l'impiego, in deroga, del prodotto fitosanitario denominato "Goltix", contenente la sostanza attiva metamitron, per il controllo delle infestanti in pre- emergenza su spinacio, esclusivamente per il periodo compreso fra la data di esecutività del presente provvedimento e il 18 novembre 2024 e rigorosamente secondo le prescrizioni di etichetta;

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2 e Sistema Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 181/DIR/2024/00108 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q."Disciplinari di difesa e di diserbo"

Francesco Scirpoli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario

Salvatore Infantino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 5 agosto 2024, n. 101
NORME ECO SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE 2024 - Deroga per l'esecuzione di un ulteriore intervento acaricida per la difesa del pomodoro da industria dalle infestazioni di ragnetto rosso

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 677 del 26/04/2021 avente ad oggetto 'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale';
- la deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- la deliberazione di Giunta regionale n. 788 del 11/06/2024 avente ad oggetto 'Proroga incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- la DDS n. 50 del 03/05/2023 di conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione presso la Sezione Osservatorio fitosanitario a valere sul bilancio autonomo regionale;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

RICHIAMATO:

- la Determinazione Dirigenziale n. 31 del 11/04/2024, relativa all'approvazione e adozione delle norme eco-sostenibili Regionali per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie 2024;

PREMESSO CHE:

- come riportato anche dai bollettini agrometeorologici e fitosanitari della Regione Puglia curati da ARIF, il perdurare delle elevate temperature, al di sopra della media di questo periodo, unito alle scarse precipitazioni, sta determinando condizioni particolarmente favorevoli per lo sviluppo diffuso di infestazioni di *Tetranychus urticae* e *Aculops lycopersici* su pomodoro da industria;
- a causa dell'anticipo stagionale è stato necessario iniziare il controllo integrato degli acari fitofagi precocemente rispetto alle annate precedenti;

DATO ATTO:

- che la scheda tecnica del pomodoro da industria, contenuta nell'Allegato A della citata Determinazione

Dirigenziale prevede, per la difesa da ragnetto rosso, la limitazione ad un massimo di tre trattamenti all'anno;

CONSIDERATO CHE:

- per quanto premesso, è diffusa l'esigenza di effettuare un ulteriore applicazione acaricida;

PRESO ATTO:

- della richiesta pervenuta a questa Sezione (Prot. 387710 del 30/07/2024), da parte della O.P. A.P.O.PA per contro del Comitato Tecnico di Coordinamento delle Organizzazioni di Produttori dell'Italia Centro-Meridionale e dell'ANICAV (Associazione Nazionale Industriale Conserve Alimentari Vegetali), relativamente alla possibilità di effettuare un quarto intervento acaricida;

VALUTATO CHE:

- in considerazione delle eccezionali condizioni descritte, la citata richiesta di deroga risulta tecnicamente giustificata;

RITENUTO

di dover provvedere in merito con l'adozione del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEI D. LGS 196/03 E REG. (UE) N. 679/2016**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI**di cui alla l.r. n. 28/2001 e s.m.i. e d.lgs. 118/2011 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di concedere deroga alle norme eco-sostenibili Regionali 2024, relativamente alla possibilità di effettuare un ulteriore intervento acaricida contro il ragnetto rosso (*Tetranychus urticae*), in linea con le limitazioni previste per la difesa da ragnetto rosso ed eriofide (*Aculops lycopersici*).

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2 e Sistema Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 181/DIR/2024/00109 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q."Disciplinari di difesa e di diserbo"

Francesco Scirpoli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario

Salvatore Infantino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 1 luglio 2024, n. 163

Deliberazione Giunta regionale 28 giugno 2024, n. 911. Indirizzi regionali per l'attivazione dei tirocini formativi e di orientamento per persone straniere extra-UE residenti all'estero ed il rilascio del visto regionale. Approvazione dei modelli di Convenzione e Progetto Formativo Individuale.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli artt. 4 e 5 della Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;
- Vista la D.G.R. 28 luglio 1998, n. 3261;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione di documenti digitali nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
- Visto il Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
- Vista la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 avente ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al dott. Giuseppe Lella;

Visti:

- il Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286 recante il "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", successive modifiche e integrazioni e, in particolare:
- l'art. 3, commi 1 e 4, che prevede per i cittadini stranieri la possibilità di ingresso in Italia nei limiti delle quote stabilite con decreto interministeriale;
- l'art. 27, comma 1, lett. f) che prevede tra i casi particolari di ingresso dall'estero quello di persone che, autorizzate a soggiornare per motivi di formazione professionale, svolgano periodi temporanei di tirocinio funzionale al completamento di un percorso formativo presso datori di lavoro italiani;
- l'art. 6, comma 1, che prevede la conversione del permesso di soggiorno per motivi di studio e formazione in permesso di soggiorno per motivi di lavoro, al di fuori delle quote di cui all'art. 3, comma 4, comunque prima della sua scadenza;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394: "Regolamento recante norme di attuazione del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero e, in particolare;
- l'art. 40, comma 9, lett. a), che chiarisce come l'art. 27 del sopra richiamato DPR n. 286/1998, comma 1, lett. f) facendo riferimento agli stranieri che desiderano entrare in territorio italiano per finalità formativa, indica che questi debbano svolgere in una unità produttiva del nostro paese un'attività

nell'ambito di un rapporto di tirocinio funzionale al completamento di un percorso di formazione professionale;

- l'art. 40, comma 10, che stabilisce, per le attività individuate al precedente comma, che il visto di ingresso per i motivi di studio e formazione sia rilasciato nel limite del contingente determinato e previa specifica richiesta e unitamente al progetto formativo vistato dalla Regione;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 22 marzo 2006: "Normativa nazionale e regionale in materia di tirocini formativi e di orientamento per i cittadini non appartenenti all'Unione Europea" che, oltre a confermare quanto previsto dalle disposizioni vigenti in tema di tirocini extracurricolari rivolti a cittadini residenti all'estero, stabilisce con i seguenti commi dell'articolo 3:
- comma 1, "nel caso in cui i cittadini non appartenenti all'Unione Europea siano residenti all'estero ad essi trova applicazione quanto previsto dal Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e ss.mm.ii. e dall'art. 40, comma 9, del Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999 e ss.mm.ii.;
- comma 2, "nel caso di tirocini extracurricolari rivolti a persone residenti all'estero, la convenzione e il progetto di tirocinio devono prevedere a carico del soggetto ospitante, in aggiunta a quelli ordinari, l'obbligo di fornire al tirocinante idoneo alloggio e vitto, nonché l'obbligo, nei confronti dello Stato, di pagare le spese di viaggio per il suo rientro nel paese di provenienza;
- comma 3, il progetto di tirocinio dovrà essere redatto in conformità con la disciplina vigente sulla base di predefiniti modelli di convenzione e progetto formativo individuale, prevedendo altresì che tale progetto dovrà essere vistato dall'ufficio competente ai sensi dei singoli ordinamenti regionali e successivamente presentato alla Rappresentanza Diplomatica o Consolare ai fini del rilascio del visto di ingresso;
- la Direttiva del Ministero degli Interni del 1 marzo 2000, recante la "Definizione dei mezzi di sussistenza per l'ingresso ed il soggiorno degli stranieri nel territorio dello Stato";
- il Decreto legge del 28 giugno 2013, n. 76 «Misure straordinarie per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile e della coesione sociale» convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 99, che stabilisce all'art. 9, comma 8, che, con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sarà determinato il contingente triennale degli stranieri ammessi a svolgere tirocini ai sensi del DPR 31 agosto 1999 n. 394, con la relativa assegnazione alle Regioni e alle Province Autonome delle rispettive quote d'ingresso per lo svolgimento di tirocini da parte di cittadini maggiorenni dell'area extra UE;

Viste inoltre le *"Linee guida in materia di tirocini per persone straniere residenti all'estero, modulistica allegata e ipotesi di piattaforma informatica"* approvate in data 05.08.2014 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, al fine di promuovere un'applicazione uniforme dell'istituto a livello nazionale, precisare la ripartizione di competenze fra le Amministrazioni interessate, prevenire e contrastare gli abusi delle procedure di ingresso per tirocinio e garantire il monitoraggio complessivo degli ingressi per tirocinio;

Premesso che

- la Legge regionale 29 giugno 2018, n. 29 "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" disciplina le funzioni e i compiti conferiti alla Regione in materia di servizi per il lavoro, in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e nel rispetto degli indirizzi generali di cui all'articolo 18 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150;
- l'art. 1, comma 3, della suddetta legge prevede che la Regione, avvalendosi della rete regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro, promuove le opportunità di lavoro, formazione e crescita professionale in attuazione degli articoli 1, 4, 35 e 37 della Costituzione e il diritto di ogni individuo ad accedere ai servizi di collocamento gratuito, di cui all'articolo 29 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, mediante interventi volti a migliorare, attraverso l'azione dei centri per l'impiego

e dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro, il raccordo tra i fabbisogni di competenze espressi dai datori di lavoro e le necessità di inserimento, reinserimento, sviluppo professionale, dichiarate dai soggetti in cerca di nuova o diversa occupazione;

- in attuazione dei principi sopra richiamati, la Regione riconosce il diritto al lavoro come diritto fondamentale della persona, supportando lo sviluppo di esperienze formative mirate all'orientamento professionale, all'acquisizione, in contesti applicativi, di competenze tecnico-specialistiche, all'inserimento e al reinserimento lavorativo, realizzate anche ricorrendo alla forma del tirocinio (art. 1, comma 4, lett. c);

Atteso che:

- nell'ambito del richiamato Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 05.08.2014, le Regioni si sono impegnate a recepire e a dare applicazione a quanto previsto dalle "Linee guida in materia di tirocini per persone straniere residenti all'estero", ai sensi dell'art. 40, commi 9, lett. a) e 10 del DPR 394/1999, di attuazione dell'art. 27, comma 1, lett. f), del D.lgs. 286/1998, attraverso specifiche disposizioni attuative che costituiranno la disciplina settoriale in materia di tirocini per persone straniere residenti all'estero, ferme restando le competenze statali sulla procedura di ingresso e soggiorno nel territorio italiano;
- nello stesso Accordo del 05.08.2014 è stata inoltre precisata la ripartizione delle competenze tra le amministrazioni interessate e l'ambito di applicazione delle normative statali (per quanto concerne il tema degli ingressi e del soggiorno nel territorio nazionale) e di quelle regionali (rispetto alla materia della formazione professionale e dei tirocini) nonché le modalità di scambio delle informazioni tra le diverse istituzioni interessate;
- negli Accordi sanciti tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, rispettivamente, in data 24 Gennaio 2013 e 25 maggio 2017, contenenti le "Linee guida in materia di tirocini extracurricolari", vengono espressamente esclusi i tirocini rivolti a soggetti extracomunitari promossi all'interno delle quote di ingresso di cui all'articolo 40, comma 9, lett. a) del DPR 31 agosto 1999, n. 394, per i quali trovano applicazione le richiamate "Linee guida in materia di tirocini per persone straniere residenti all'estero, modulistica allegata e ipotesi di piattaforma informatica" approvate in Conferenza Stato-Regioni del 5 agosto 2014;
- con Legge regionale 10 novembre 2023, n. 26, come successivamente modificata ed integrata dall'art. 12 della legge regionale 28 marzo 2024, n. 13, è stata approvata la nuova regolamentazione regionale in materia di tirocini extracurricolari;

Richiamate:

- la sentenza della Corte Costituzionale n. 287 del dicembre 2012 con la quale è stata dichiarata la illegittimità costituzionale dell'art. 11 del D.L. 12 agosto 2011, n. 138 " Livelli di tutela essenziali per l'attivazione dei tirocini", che ribadisce la competenza normativa residuale delle Regioni in materia di tirocini formativi e di orientamento;
- la recente sentenza della Corte Costituzionale n. 74 del 14 aprile 2023 che ha confermato la competenza regionale sulla materia dei tirocini dichiarando l'illegittimità delle recenti discipline contenute all'art. 1, commi 721-726 della L. 234/2021);

Dato atto che

- la precedente disciplina regionale generale in materia di tirocini extracurricolari approvata, in esecuzione delle Linee guida nazionali del 24 Gennaio 2013, con Legge regionale 5 agosto 2013, n. 23 (Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro) e con il successivo Regolamento di attuazione 1 marzo 2014, n. 3 (Disposizioni concernenti

l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro), nonché la recente disciplina regionale sui tirocini extracurricolari approvata con Legge regionale 10 novembre 2023, n. 26, escludono espressamente dal proprio ambito di applicazione i tirocini extracurricolari attivati a favore di cittadini stranieri residenti all'estero in Paesi non appartenenti all'UE;

- con Deliberazione di Giunta regionale 28 giugno 2024, n. 911, sono state recepite ed attuate le sopraccitate Linee guida nazionali del 05.08.2014 e sono stati approvati gli "Indirizzi regionali per l'attivazione dei tirocini formativi e di orientamento per persone straniere extra-UE residenti all'estero ed il rilascio del visto regionale";
- ai sensi dell'art. 8, comma 2, della Legge regionale 29 giugno 2018, n. 29, la DGR 911/2024 ha demandato ad ARPAL Puglia - ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione nell'ambito delle competenze assegnate all'Assessorato regionale al lavoro - le attività relative alla validazione ed al rilascio del visto regionale sul progetto formativo previsto dall'articolo 40, commi 9, lettera a) e 10, del DPR 31 agosto 1999, n. 394, fino ad oggi svolte dalla Sezione regionale Formazione professionale, necessarie ai fini del successivo visto d'ingresso nel nostro Paese per motivi di studio o formazione di competenza delle rappresentanze diplomatico-consolari del luogo di residenza dello straniero, nonché ogni altra attività legata al controllo ed allo svolgimento dell'esperienza di tirocinio delle persone straniere residenti in Paesi non appartenenti all'Unione europea;
- per tutto quanto non previsto espressamente dagli indirizzi regionali contenuti nel documento di cui all'allegato A alla richiamata DGR 911/2024, si rinvia alla vigente normativa nazionale in materia di immigrazione, nonché alla vigente disciplina regionale generale in materia di tirocini extracurricolari di cui alla Legge regionale 10 novembre 2023, n. 26, alle indicazioni complessive contenute nell'Accordo Stato-Regioni e Province Autonome del 5 agosto 2014 e alle note relative alla gestione della piattaforma informatica ministeriale;

Dato atto inoltre che

- i tirocini extracurricolari in oggetto vengono attivati sulla base di una specifica Convenzione - che definisce gli obblighi a carico del soggetto promotore e del soggetto ospitante - e che alla stessa deve essere allegato un Progetto Formativo Individuale (PFI) per ciascun tirocinio attivato, che definisce gli obiettivi formativi e individua le modalità di attuazione del percorso formativo;
- l'art. 7 dei suddetti Indirizzi regionali approvati con DGR 911/2024, rubricato "Convenzione e Progetto formativo individuale", rinvia alla competente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro l'approvazione della relativa modulistica attuativa (Convenzione e Progetto formativo Individuale), da elaborare sulla base delle informazioni essenziali contenute nei modelli di riferimento allegati alle suddette Linee guida nazionali, nonché delle istruzioni operative sull'utilizzo della "piattaforma informatica a supporto della procedura di rilascio del visto di ingresso per motivi di tirocinio e monitoraggio degli ingressi";

Dato atto infine che con A.D. della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 647 del 27.11.2023 e n. 55 del 11.03.2024 è stata approvata la modulistica per l'attivazione e la gestione dei tirocini extracurricolari conforme alla nuova regolamentazione regionale di cui alla L.R. 26/2023;

Valutata la necessità, quindi, di definire i modelli di documentazione (Convenzione e Progetto formativo individuale) richiesti dagli "Indirizzi regionali per l'attivazione dei tirocini formativi e di orientamento per persone straniere extra-UE residenti all'estero ed il rilascio del visto regionale" approvate con DGR 911/2024, da utilizzare per l'attivazione sul territorio regionale dei tirocini formativi extracurricolari a favore di cittadini stranieri non appartenenti all'Unione europea residenti all'estero, rinviando ad ARPAL Puglia la definizione di dettagliate informazioni e indicazioni operative relative alla gestione della procedura di validazione e controllo dei suddetti percorsi formativi di tirocinio, inclusa ogni altra documentazione ritenuta necessaria;

Occorre pertanto procedere alla approvazione dei seguenti modelli allegati alla presente determinazione e di

cui costituiscono parte integrante:

- Convenzione di tirocinio formativo e di orientamento a favore di un cittadino non appartenente all'Unione europea residente all'estero (Allegato 1);
- Progetto formativo individuale di tirocinio a favore di un cittadino straniero non appartenente all'Unione europea residente all'estero (Allegato 2)

Tutto quanto sopra premesso e considerato, il Dirigente di Sezione, preso atto della proposta pervenuta dal Responsabile di procedimento, dott. Pierpaolo Miglietta, ritenuto di dover provvedere in merito

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03 - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.lgs. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare i seguenti documenti allegati al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante, che definiscono i modelli da utilizzare per l'attivazione sul territorio regionale di tirocini formativi e di orientamento finalizzati al completamento del percorso di formazione professionale iniziato nel Paese di origine da parte di cittadini stranieri non appartenenti all'UE residenti all'estero:
 - Convenzione di tirocinio formativo e di orientamento a favore di un cittadino non appartenente all'unione europea residente all'estero (Allegato 1);
 - Progetto formativo individuale di tirocinio a favore di un cittadino straniero non appartenente all'unione europea residente all'estero (Allegato 2);
2. di prendere atto che, ai sensi dell'art. 8, comma 2, della Legge regionale 29 giugno 2018, n. 29, la DGR 911/2024 ha demandato ad ARPAL Puglia - ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione nell'ambito delle competenze assegnate all'Assessorato regionale al lavoro - le attività relative alla validazione ed al rilascio del visto regionale sul progetto formativo previsto dall'articolo 40, commi 9, lettera a) e 10, del DPR 31 agosto 1999, n. 394, fino ad oggi svolte dalla Sezione regionale Formazione, necessarie ai fini del successivo visto d'ingresso nel nostro Paese per motivi di studio o formazione di competenza delle rappresentanze diplomatico-consolari del luogo di residenza dello straniero, nonché ogni altra attività legata al controllo ed allo svolgimento dell'esperienza di tirocinio

- delle persone straniere residenti in Paesi non appartenenti all'Unione europea;
3. che la stessa DGR 911/2024 demanda ad ARPAL Puglia la definizione di dettagliate informazioni e indicazioni operative relative alla gestione della procedura di validazione e controllo dei suddetti percorsi formativi di tirocinio, inclusa ogni altra documentazione ritenuta necessaria;
 4. di dare atto che gli indirizzi regionali approvati con DGR 911/2024, unitamente alla modulistica allegata ed alla assegnazione delle attività di validazione ad ARPAL Puglia, trovano applicazione per le richieste di attivazione pervenute a partire dal **1 agosto 2024**;
 5. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi del Dlgs. 33/2013;
 6. notificare il presente provvedimento alla Sezione regionale Formazione e ad ARPAL Puglia per le attività di competenza;
 7. dare infine atto che il presente provvedimento, unitamente agli allegati 1 e 2,
 - è redatto in un unico originale digitale ed in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. e Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali;
 - sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA e Sistema Puglia, e reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali;
 - sarà inoltre disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti Dirigenti Amministrativi";
 - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
All. 1_Convenzione di tirocinio formativo e di orientamento a favore di un cittadino non appartenente all'unione europea residente all'estero..pdf - c858f95517a4b4f5f9aa0993526c6a0e5c5e0bbbfde036466ca490928132369
All. 2_Progetto formativo individuale di tirocinio a favore di un cittadino straniero non appartenente all'unione europea residente all'estero..pdf - 95c8f9f5b972ed41cf87f96c0a83d437dce4bc8c4fef6ba5f8bdeab76ffd80f3

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 060/DIR/2024/00173 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Rete dei servizi per il lavoro
Pierpaolo Miglietta

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

Convenzione di tirocinio formativo e di orientamento a favore di cittadino straniero non UE residente estero prot. n. ____ del _____

Allegato 1

MARCA DA BOLLO

(ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n. 642 e s.m.i.)

In caso di esenzione dall'imposta di bollo dovrà essere riportata la motivazione ed il riferimento normativo che ne dispone l'esenzione, unitamente ad una dichiarazione sostitutiva ex art. 47 DPR 445/2000.

CONVENZIONE DI TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO A FAVORE DI UN CITTADINO NON APPARTENENTE ALL'UNIONE EUROPEA RESIDENTE ALL'ESTERO

(art.40, co. 9 e 10 del DPR 394/1999; art. 3, comma 2, del DM 22 marzo 2006; art. 7, comma 1, all. A – DGR 28 giugno 2024, n. 911)

1

- Tra
- Il Soggetto **Promotore** (denominazione/ragione sociale) _____
 con sede legale in _____ Partita Iva /Codice Fiscale _____
 E-mail _____ @ _____ PEC _____ @ _____
 rappresentato/a da _____
 in qualità di _____
- e
- Il Soggetto **Ospitante** (denominazione/ragione sociale) _____
 con sede legale in _____ Partita Iva /Codice Fiscale _____
 E-mail _____ @ _____ PEC _____ @ _____
 rappresentato/a da _____
 in qualità di _____

Premesso che:

- ✓ l'art. 40, commi 9, lett. a) e 10 del DPR 394/1999, in attuazione dell'art. 27, comma 1, lett. f) del D.Lgs. n. 286/1998, e il DM 22 Marzo 2006, prevedono che i cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea residenti all'estero possono fare ingresso in Italia, con le modalità stabilite dalle Linee guida nazionali sancite in data 5 agosto 2014 nell'Accordo Stato-Regioni e P.A. e dalle disposizioni regionali attuative, al fine di svolgere tirocini extracurricolari formativi e di orientamento finalizzati al completamento di un percorso di formazione professionale iniziato nel Paese d'origine;
- ✓ con Deliberazione della Giunta regionale 28 giugno 2024, n. 911, la Regione Puglia ha recepito ed attuato le predette "Linee guida in materia di tirocini per persone straniere residenti all'estero" ed approvato gli "Indirizzi regionali per l'attivazione dei tirocini formativi e di orientamento per persone straniere extra-UE residenti all'estero ed il rilascio del visto regionale" (d'ora innanzi "Indirizzi regionali");
- ✓ per tutto quanto non esplicitamente previsto dai suddetti Indirizzi regionali trova applicazione la vigente regolamentazione regionale in materia di tirocini extracurricolari di cui alla Legge regionale 10 novembre 2023, n. 26 e successive modifiche ed integrazioni (d'ora innanzi, L.R. n. 26/2023), nonché le indicazioni complessive contenute nell'Accordo Stato-Regioni e Province Autonome del 5 agosto 2014 e nelle note operative relative alla gestione della piattaforma informatica ministeriale;

Dato atto che

- ✓ i soggetti sottoscrittori si impegnano al rispetto di quanto stabilito dalla presente Convenzione, dai richiamati Indirizzi regionali di cui alla DGR n. 911/2024 e dalla regolamentazione regionale vigente di cui alla L.R. n. 26/2023;
- ✓ la presente convenzione, il cui schema è stato approvato con A.D. n. ____ del 1 luglio 2024, è stipulata ai sensi dell'art. 7 degli Indirizzi regionali di cui alla DGR n. 911/2024.

Si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 – Oggetto della Convenzione

1. Il soggetto ospitante, per tutta la durata della presente Convenzione, si impegna ad accogliere presso le sue strutture, su proposta del soggetto promotore, n. ____ tirocini formativi e di orientamento a favore di persone straniere residenti in Paesi non appartenenti all'Unione Europea, finalizzati al completamento del percorso di formazione professionale iniziato nel Paese di origine, nel rispetto dei presupposti, delle condizioni e dei limiti stabiliti dalla DGR n. 911/2024 e dalla vigente regolamentazione regionale in materia di tirocini extracurricolari di cui alla L.R. n. 26/2023.

Art. 2. Disposizioni generali

1. Il tirocinio formativo e di orientamento non costituisce rapporto di lavoro ed è svolto sulla base della presente Convenzione stipulata tra soggetto promotore e soggetto ospitante.

Convenzione di tirocinio formativo e di orientamento a favore di cittadino straniero non UE residente estero prot. n. ____ del _____

2. Alla Convenzione è allegato, per ciascun tirocinio, uno specifico Progetto Formativo Individuale (d'ora innanzi, PFI), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione, predisposto sulla base della specifica modulistica in uso e concordato fra soggetto promotore e soggetto ospitante, sottoscritto anche dal tirocinante. Nel PFI sono definiti gli obiettivi, le competenze da acquisire, la durata, le modalità e le regole di svolgimento del tirocinio.
3. La durata di ogni singolo tirocinio deve essere commisurata agli obiettivi formativi indicati nel PFI allegato, nel rispetto dei limiti di durata minima e massima stabilita dall'art. 3 della DGR n. 911/2024. La durata massima del tirocinio è di sei mesi, proroghe comprese, fatta salva la possibilità di una durata fino a dodici mesi, proroghe comprese, per le tipologie di tirocinio indicate alle lett. a) e b) dello stesso art. 3 della DGR n. 911/2024.
4. L'impegno orario in attività formativa di tirocinio non può essere superiore all'orario settimanale previsto dal CCNL, deve essere specificatamente indicato nel PFI e deve essere collocato ordinariamente in fascia diurna, salvo il caso in cui la tipologia di attività e la specifica organizzazione del lavoro del settore/reparto di inserimento non ne giustifichi lo svolgimento anche in fascia serale. È vietata l'attività di tirocinio in fascia oraria notturna.
5. Il tirocinio è svolto in coerenza con gli obiettivi formativi previsti nel PFI e non può essere attivato per tipologie di attività per le quali non sia necessario un periodo formativo o per professionalità elementari, connotate da compiti generici e ripetitivi, individuate sulla base di quanto previsto dal CCNL applicato dal soggetto ospitante, ovvero per attività riconducibili alla sfera privata.
6. Il tirocinio non può essere attivato, inoltre, per figure professionali per le quali le norme nazionali o regionali dispongono specifici percorsi formativi abilitanti, per ricoprire in autonomia ruoli o posizioni essenziali per il funzionamento dell'organizzazione aziendale del soggetto ospitante, nonché per la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto di lavoro (malattia, maternità, ferie o infortuni), ovvero per la sostituzione di personale assunto a termine nei periodi di più intensa attività aziendale.

Art. 3 – Obblighi del soggetto promotore

1. Il soggetto promotore, in qualità di garante del rispetto della regolamentazione vigente in materia di tirocini e degli obblighi previsti nella presente Convenzione, dichiara di rientrare tra i soggetti individuati dall'art. 4 dalla L.R. n. 26/2023, e si impegna, anche per il tramite del tutor individuato, a:
 - ✓ favorire l'attivazione del tirocinio supportando il soggetto ospitante e il tirocinante, oltre che nella fase di avvio, nella gestione delle procedure amministrative, assicurando altresì, in cooperazione con il soggetto ospitante, tutti gli adempimenti previsti a loro carico dalla normativa sull'immigrazione;
 - ✓ predisporre la convenzione da sottoscrivere assieme al soggetto ospitante al fine di procedere alla successiva elaborazione e sottoscrizione del progetto formativo individuale (PFI);
 - ✓ individuare un *tutor*, in qualità di responsabile didattico - organizzativo, per ogni tirocinante fino ad un numero massimo di venti tirocinanti, che in possesso di adeguata professionalità, capacità ed esperienza, affianchi il tirocinante e collabori con il tutor del soggetto ospitante;
 - ✓ assumere adeguate informazioni in ordine al percorso formativo svolto dal tirocinante nel Paese di origine e alla sua conoscenza della lingua italiana;
 - ✓ verificare la coerenza tra il percorso curriculare del tirocinante e l'ambito professionale del tirocinio da attivare, e predisporre, in collaborazione con il soggetto ospitante, il Progetto formativo individuale (PFI);
 - ✓ garantire il buon andamento del percorso di tirocinio attraverso una costante azione di presidio e monitoraggio, anche mediante incontri periodici con il tirocinante concordati con il tutor aziendale;
 - ✓ accertare quanto dichiarato dal soggetto ospitante in relazione al possesso dei requisiti previsti ed alle dimensioni aziendali necessarie per determinare il numero di tirocinanti ospitabili, come previsto dalla regolamentazione regionale vigente in materia di tirocini extracurricolari;
 - ✓ accogliere e assistere il tirocinante all'arrivo in Italia informandolo sui contenuti del progetto formativo, sulle attività che andrà a svolgere presso il soggetto ospitante, sulle modalità di ospitalità in Italia (alloggio e vitto) nonché sugli apprendimenti attesi dall'esperienza di tirocinio;
 - ✓ presentare la domanda per richiedere il visto regionale sul progetto formativo individuale secondo gli Indirizzi regionali contenuti nella DGR n. 911/2024 e mediante l'utilizzo della specifica modulistica;
 - ✓ attivare il tirocinio entro il termine di quindici giorni dalla richiesta del permesso di soggiorno;
 - ✓ trasmettere la convenzione e il progetto formativo vistato da ARPAL Puglia al tirocinante all'estero ai fini della richiesta del rilascio del visto di ingresso, da presentare alla competente rappresentanza diplomatico-consolare;
 - ✓ comunicare ad ARPAL Puglia il rilascio del visto di ingresso o l'eventuale diniego dello stesso da parte della competente rappresentanza diplomatico-consolare all'estero, l'arrivo in Italia del tirocinante e l'avvio dell'esperienza formativa, nonché l'esito del tirocinio al termine dello stesso;
 - ✓ trasmettere, entro dieci giorni dall'avvio del percorso formativo, copia della convenzione e di ciascun progetto formativo alla competente struttura ispettiva dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro;
 - ✓ dare comunicazioni a tutti i soggetti interessati (ARPAL Puglia, Questura competente, Ispettorato Territoriale del Lavoro competente, etc) di ogni eventuale variazione in merito alla data di effettivo avvio del tirocinio se diversa da quella indicata nel progetto formativo, nonché dell'eventuale rinuncia al tirocinio da parte del tirocinante;

Convenzione di tirocinio formativo e di orientamento a favore di cittadino straniero non UE residente estero prot. n. ____ del _____

- ✓ rilasciare al tirocinante l'attestazione finale sull'attività svolta e sulle competenze acquisite, redatta in collaborazione con il soggetto ospitante;
- ✓ inviare ad ARPAL Puglia, entro sessanta giorni dalla conclusione dell'esperienza formativa, una relazione finale sull'andamento del tirocinio e sul raggiungimento degli obiettivi formativi, redatta in collaborazione con il soggetto ospitante;
- ✓ assicurare ogni altro adempimento previsto dalla vigente regolamentazione regionale in materia.

Art. 4 – Obblighi del soggetto ospitante

1. Il soggetto ospitante, ai sensi degli artt. 46-47 del DPR n. 445/2000, dichiara di essere in possesso dei requisiti e delle condizioni previste dall'art. 5, della L.R. n. 26/2023.

2. In aggiunta agli obblighi previsti dalla regolamentazione regionale vigente in materia di tirocini extracurricolari di cui alla L.R. n. 26/2023, il soggetto ospitante si impegna inoltre a:

- ✓ garantire al tirocinante idoneo vitto ed alloggio, ed assumersi l'obbligo nei confronti dello Stato italiano di pagare le spese di viaggio per il rientro coattivo nel Paese di provenienza, salvo diverso accordo con il soggetto promotore previsto nell'ambito della presente Convenzione e riportato all'interno del PFI sottoscritto;
- ✓ riconoscere al tirocinante una indennità di partecipazione non inferiore alla misura minima mensile stabilita dalla vigente regolamentazione regionale in materia di tirocini extracurricolari di cui alla L.R. n. 26/2023 (le spese di vitto e alloggio di cui alla precedente lettera a devono essere quantificate separatamente e non possono venire ricomprese nella determinazione dell'indennità di partecipazione);
- ✓ designare un *tutor* con funzioni di accompagnamento e supervisione continua e costante del tirocinante sul luogo di lavoro (tutor aziendale), nel limite massimo di tre tirocinanti, individuato tra i propri dipendenti in possesso di competenze professionali adeguate e coerenti con il PFI, nonché di una buona conoscenza della lingua italiana;
- ✓ garantire la copertura assicurativa del tirocinante presso l'INAIL, nonché presso idonea compagnia assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, assumendone l'onere economico, salvo che non sia diversamente previsto nell'ambito della presente Convenzione e riportato all'interno del PFI sottoscritto;
- ✓ segnalare, in caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio, l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta), dando tempestiva comunicazione anche al soggetto promotore;
- ✓ effettuare le comunicazioni obbligatorie telematiche relative all'attivazione, cessazione anticipata, proroga ed eventuale trasformazione del rapporto di tirocinio nei termini e secondo le modalità previste dalla legislazione vigente;
- ✓ comunicare al soggetto promotore gli eventi che comportano la sospensione del tirocinio (es. maternità, infortuni, malattia, etc.) ai sensi dell'art. 3, comma 11, della vigente disciplina regionale;
- ✓ assicurare idonea informativa alle Rsa/Rsu o, in mancanza, alle strutture sindacali territoriali di categoria, sulla attivazione, sulla durata e sull'eventuale proroga del tirocinio;
- ✓ assicurare la realizzazione del percorso di tirocinio secondo quanto previsto nel PFI, nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente in materia, cooperando con il soggetto promotore e con tutte le Autorità competenti;
- ✓ collaborare con il soggetto promotore al monitoraggio dell'esperienza formativa e alla redazione della Attestazione finale sull'attività svolta e sulle competenze acquisite dal tirocinante;
- ✓ salvo diverso accordo con il soggetto promotore da specificare nel PFI, garantire la partecipazione del tirocinante a specifici e adeguati moduli formativi obbligatori e professionalizzanti, da svolgersi nei primi sessanta giorni dall'attivazione del tirocinio e da riportare nel PFI, che prevedano:
 - la conoscenza della lingua italiana (almeno livello A1), qualora non già posseduta;
 - l'acquisizione di competenze relative all'organizzazione e sicurezza sui luoghi di lavoro in base al D.Lgs. 81/2008 ed ai diritti e doveri dei lavoratori e delle imprese;
- ✓ garantire ogni altro compito previsto dagli artt. 4 e 10 degli Indirizzi regionali di cui alla DGR n. 911/2024.

3. Il soggetto ospitante non può svolgere più di un tirocinio con il medesimo tirocinante, anche se relativi a profili professionali diversi e svolti presso unità operative diverse.

Art. 5 – Diritti e doveri del tirocinante

1. Il tirocinante è tenuto a:

- ✓ svolgere le attività previste dal PFI, seguendo le indicazioni dei tutor;
- ✓ osservare gli orari e le regole di comportamento concordati;
- ✓ rispettare l'ambiente di lavoro e le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- ✓ mantenere la necessaria riservatezza, sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio, su dati e informazioni acquisite relative a procedimenti amministrativi e/o a processi produttivi.
- ✓ partecipare agli incontri concordati con il tutor del soggetto promotore per monitorare l'attuazione del progetto formativo;

Convenzione di tirocinio formativo e di orientamento a favore di cittadino straniero non UE residente estero prot. n. ____ del _____

- ✓ rispettare la normativa e i regolamenti in materia di immigrazione, ed, all'ingresso sul territorio nazionale, prendere immediato contatto con il soggetto promotore/ospitante per la richiesta di permesso di soggiorno e l'attivazione del tirocinio;
 - ✓ rientrare nel Paese di origine alla conclusione del tirocinio, ovvero in caso di interruzione anticipata.
2. Il Tirocinante ha diritto ad idoneo vitto ed alloggio, oltre che a percepire una indennità mensile di partecipazione, al lordo delle ritenute di legge, fissata nel Progetto formativo individuale ed in ogni caso adeguata alla misura minima mensile stabilita dalla vigente regolamentazione regionale di cui alla L.R. n. 26/2023.
3. Al termine del tirocinio ha diritto al rilascio dell'Attestazione finale delle attività svolte e delle competenze acquisite.

Art. 6 – Garanzie assicurative

1. Ogni tirocinante è assicurato:
- ✓ presso l'INAIL contro gli infortuni sul lavoro;
 - ✓ presso idonea compagnia assicurativa per la responsabilità civile verso terzi.
2. Le coperture assicurative sono a carico del soggetto ospitante, ovvero indicare se previsto diversamente _____, devono essere indicate all'interno del PFI sottoscritto e comprendere anche eventuali attività svolte dal tirocinante al di fuori dell'azienda, purché previste nello stesso PFI.

Art. 7 – Indennità di partecipazione, vitto, alloggio e spese di viaggio

1. Il soggetto ospitante, ovvero _____ (indicare se previsto diversamente), corrisponde un'indennità per la partecipazione al tirocinio di importo lordo mensile non inferiore ad Euro 600,00 per i primi sei mesi, elevata ad Euro 700,00 oltre i sei mesi. Qualora l'impegno orario settimanale previsto nel PFI sia inferiore al settanta per cento dell'orario settimanale stabilito dal CCNL di riferimento, l'importo dell'indennità di partecipazione può essere proporzionalmente ridotto fino alla misura minima non inferiore ad Euro 300,00 mensili. La suddetta indennità di partecipazione concorre all'ammontare dei mezzi di sussistenza per l'ingresso nel territorio nazionale e per il rilascio del visto ai sensi della Direttiva del Ministero dell'Interno 1 marzo 2000.
2. L'indennità di partecipazione è erogata per intero a fronte di una partecipazione minima al tirocinio del settanta per cento del monte ore mensile previsto dal PFI; in caso di partecipazione inferiore è comunque dovuta al tirocinante una indennità proporzionata alle giornate di effettiva partecipazione.
3. Nell'ipotesi di sospensione del tirocinio per una delle causali previste dalla vigente L.R. n. 26/2023, non sussiste l'obbligo di corresponsione dell'indennità di partecipazione durante tale periodo.
4. Il soggetto ospitante, ovvero _____ (indicare se previsto diversamente), ha l'obbligo di fornire al tirocinante idoneo alloggio e vitto, secondo la regolamentazione nazionale, nonché l'obbligo nei confronti dello Stato di pagare le spese di viaggio per il suo rientro coattivo nel Paese di provenienza.

Art. 8 – Trattamento dati personali - privacy

1. Le Parti come sopra rappresentate si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di tutte le attività riconducibili alla presente convenzione ed ai rispettivi Progetti formativi personalizzati (PFP) sottoscritti, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dal vigente D.Lgs. 196/03.
2. Titolari del trattamento sono rispettivamente il Soggetto Ospitante, il Soggetto Promotore ed ogni eventuale altro Soggetto Terzo che sottoscrive la presente convenzione.

Art. 9 – Durata della convenzione

1. La presente Convenzione ha durata dal _____ al _____.
2. Gli impegni assunti dalle parti con la presente convenzione permangono fino alla data di conclusione dei tirocini attivati e delle loro eventuali successive proroghe.

Art. 10 – Disposizioni finali e rinvio

1. Per tutto quanto non previsto dalla presente convenzione, le parti fanno riferimento agli indirizzi regionali approvati con DGR n. 911/2024, nonché alla regolamentazione vigente in materia di tirocini extracurricolari e immigrazione, ivi incluse le indicazioni complessive contenute nell'Accordo Stato-Regioni e P.A. di Trento e Bolzano del 5 agosto 2014 e nelle note operative relative alla gestione della piattaforma informatica ministeriale.

(Luogo) _____, (data) _____

(Firma per il soggetto promotore)

(Firma per il soggetto ospitante)

Rif. Convenzione prot. n. ____ del _____

PFI_prot. ____ del _____

Allegato 2

PROGETTO DI TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO A FAVORE DI UN CITTADINO STRANIERO NON APPARTENENTE ALL'UNIONE EUROPEA RESIDENTE ALL'ESTERO

(art.40, co. 9 e 10, del DPR 394/1999; art. 3, co. 2, del DM 22 marzo 2006; art. 7, comma 2, all. A – DGR 28 giugno 2024, n. 911)

Sezione A – TIROCINANTE

Nome e Cognome _____ sesso M F
 Nato/a il _____ Stato nascita _____ Luogo nascita _____
 Stato di cittadinanza _____ Stato di residenza _____
 Città di residenza _____ indirizzo di residenza ^(Via/Piazza) _____
 Passaporto n. _____ rilasciato da _____ il _____
 con scadenza il _____ ^(N.B. la scadenza deve essere posteriore alla data di conclusione del tirocinio di almeno 3 mesi)
 Codice Fiscale (se già in possesso dell'interessato) _____

PERCORSO FORMATIVO COMPATIBILE CON LA FIGURA PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO

Titolo di studio conseguito _____
 presso Istituto/Università) _____
 data ^(mese e anno) _____ e luogo di conseguimento _____ corrispondente al livello ____ EQF1
 Titolo di studio in corso di conseguimento _____
 presso (Istituto/Università) _____
 data ^(mese e anno) _____ e luogo di conseguimento _____ corrispondente al livello ____ EQF

Altre esperienze formative correlate NO SI ^(specificare) _____

Esperienze lavorative svolte nel settore di riferimento NO SI ^(specificare) _____

Stato occupazionale nel Paese di origine:

- Disoccupato
 Inoccupato

CONOSCENZE LINGUISTICHE

Lingua madre _____
 Altre lingue _____
 Italiano _____ Livello QCRE² ed eventuali certificazioni _____

Sezione B - SOGGETTO PROMOTORE

Denominazione/Ragione sociale: _____ Codice fiscale/P.IVA: _____
 Indirizzo: _____ CAP: _____ Comune: _____ Provincia: _____
 Tipologia ente promotore: _____
 Rappresentato da: _____
 in qualità di _____

Tutor del soggetto promotore

Nome e cognome: _____ Qualifica professionale: _____
 E-mail: _____ @ _____ Recapito telefonico _____
 Numero di tirocinanti già seguiti contemporaneamente _____

Sezione C - SOGGETTO OSPITANTE

Denominazione/Ragione sociale: _____ Codice fiscale/P.IVA: _____
 Rappresentato da: _____
 in qualità di _____
 Indirizzo sede legale: _____ CAP _____ Comune: _____ (prov. _____)
(se diverso da sede legale)
 Indirizzo sede operativa di svolgimento del tirocinio _____
 CAP _____ Comune _____ (prov. _____)

¹ Cfr. Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Istruzione e del Merito e con il Ministro dell'Università e della ricerca del 15 giugno 2023, con il quale è stato adottato il Rapporto italiano di referenziazione delle qualificazioni al quadro europeo EQF – Aggiornamento 2022.

² Cfr. QCRE - Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (A1, A2, B1, B2, C1, C2).

Rif. Convenzione prot. n. ____ del _____ PFI_prot. ____ del _____

Iscrizione alla CCIAA di _____ dal _____ numero REA _____ Settore economico di attività (rif. ATECO): _____ CCNL applicato _____ orario settimanale previsto dal CCNL _____ Numero di dipendenti computabili presso l'unità operativa di riferimento _____ Numero di tirocini in corso computabili presso l'unità operativa di riferimento _____ <u>Tutor del soggetto ospitante</u> Nome e cognome: _____ Qualifica professionale: _____ E-mail: _____@_____ Recapito telefonico _____ Numero di tirocinanti già seguiti contemporaneamente _____ Buona conoscenza della lingua italiana <input type="checkbox"/> madrelingua <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____	
Sezione D - OBIETTIVI E CONTENUTI FORMATIVI DELL'ATTIVITA' DI TIROCINIO*	
Area professionale CP Istat 2021 - http://cp2021.istat.it - <small>Descrizione</small> _____ <small>codice</small> _____ (eventuale) Figura professionale di riferimento nel Repertorio regionale (<small>codice e denominazione</small>) _____	
<u>D.1 - CONOSCENZE E COMPETENZE POSSEDUTE DAL TIROCINANTE CORRELATE CON LE ATTIVITA' DA AFFIDARE NEL TIROCINIO</u>	
Conoscenze _____ _____ Capacità/Abilità _____ _____ Contesto di acquisizione (percorso formativo /lavorativo in cui sono state acquisite le competenze indicate) _____ _____ Altri elementi che evidenzino la correlazione tra esperienze pregresse e le attività previste nel tirocinio: _____ _____ _____	
<u>D.2 - ATTIVITA' DA AFFIDARE AL TIROCINANTE</u> <small>(descrivere l'area di inserimento, i compiti e le attività assegnate al tirocinante, le modalità di svolgimento, gli strumenti e/o attrezzature utilizzate, etc)</small> <u>Attività oggetto del tirocinio individuate fra quelle indicate nell'Atlante Nazionale del Lavoro e delle Qualificazioni</u>	
Riferimenti all'Atlante Nazionale del Lavoro e delle Qualificazioni <small>(inserire Codice e denominazione)</small> _____	Descrizione sintetica delle Attività oggetto di tirocinio e degli obiettivi prefissati, coerenti con il Settore/AdA
Settore Economico-Professionale _____ Processo _____ Sequenza di Processo _____ AdA _____ _____ Attività oggetto del tirocinio individuate fra quelle indicate nell'Area di Attività (AdA) _____ _____ _____	_____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____
<small>* Fare riferimento alle AdA ed attività contenute nell'Atlante del Lavoro - consultabile all'indirizzo https://atlantelavoro.inapp.org/atlante_lavoro.php e, laddove possibile, alle figure professionali del Repertorio regionale consultabile all'indirizzo https://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/rfp</small>	

Rif. Convenzione prot. n. ____ del _____

PFI_prot. ____ del _____

<p><u>Attività oggetto del tirocinio individuate fra quelle indicate nel Repertorio regionale</u> ^(eventuale)</p>	
<p>Figura professionale indicata nel progetto di tirocinio ^(inserire) Codice e denominazione _____</p>	<p>Descrizione sintetica delle Attività oggetto di tirocinio e degli obiettivi prefissati, coerenti con la Figura/UC</p>
<p>Figura _____</p> <p>Unità di Competenza: _____</p> <p>_____</p> <p>Riportare tutte le capacità e conoscenze della specifica UC</p> <p>_____</p> <p>_____</p>	<p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
<p>Altra attività non ricompresa nell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni _____</p> <p>_____</p> <p style="text-align: center;"><u>D.3 - OBIETTIVI FORMATIVI DEL TIROCINIO</u></p> <p style="text-align: center;">(descrivere le capacità/abilità, le conoscenze e le competenze da acquisire durante il tirocinio, esplicitando il grado di autonomia da conseguire, etc):</p> <p>Obiettivo: _____</p> <p>Competente tecnico - professionali _____</p> <p>_____</p> <p>Competenze trasversali _____</p> <p>_____</p> <p>Altre competenze _____</p> <p>_____</p> <p style="text-align: center;"><u>D.4 - PERCORSO FORMATIVO DEL TIROCINIO³</u></p> <p>Unità formativa 1: - Conoscenza lingua italiana livello A1 (qualora non posseduta, esprimersi e scrivere in lingua italiana);</p> <p>Unità formativa 2: - Organizzazione e sicurezza sul lavoro, diritti e doveri dei lavoratori e delle imprese;</p> <p>Unità formativa 3: - ^(specificare) _____</p> <p>Unità formativa 4: - ^(specificare) _____</p> <p>Unità formativa 5: - ^(specificare) _____</p> <p>_____</p> <p style="text-align: center;"><u>D.4.1 - DESCRIZIONE PIANO FORMATIVO DEL TIROCINIO</u></p> <p>✓ Conoscere gli aspetti legislativi e tecnici relativi all'igiene e alla sicurezza sul lavoro, adottando comportamenti corretti ai fini di salvaguardare la propria ed altrui salute;</p> <p>✓ Conoscere ed utilizzare i dispositivi di protezione individuale;</p> <p>✓ Comprendere ed utilizzare le principali terminologie tecniche in lingua italiana connesse alla pratica lavorativa;</p> <p>✓ _____</p> <p>✓ _____</p> <p>✓ _____</p>	
<p>³ I moduli formativi obbligatori richiamati nelle Unità formative 1 e 2 devono essere svolti nei primi sessanta giorni dall'avvio del tirocinio.</p>	

3

Rif. Convenzione prot. n. ___ del _____

PFI_prot. ___ del _____

D.5 STRUMENTI E MODALITA' DI MONITORAGGIO DELL'ANDAMENTO DEL TIROCINIO E LA VERIFICA IN ITINERE E FINALE DELL'APPRENDIMENTO

(colloqui, questionari, etc.)

Sezione E – INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE, DURATA E ORARI

Sede prevalente di svolgimento del tirocinio (Città, indirizzo _____)

Reparto/Ufficio _____ Settore/area di inserimento del tirocinante _____

Eventuale altra sede di svolgimento del tirocinio _____

Periodo di tirocinio: dal ____/____/____ al ____/____/____

Eventuali periodi di sospensione del tirocinio per chiusura aziendale programmata:

dal ____/____/____ al ____/____/____ - dal ____/____/____ al ____/____/____

Durata complessiva del tirocinio al netto delle eventuali pause programmate: n. ____ mesi

Orario giornaliero e settimanale di svolgimento del tirocinio⁴: n. ore ____ settimanali - n. ore ____ giornaliere Mattina: dalle ore ____ alle ore ____ Pomeriggio/sera*: dalle ore ____ alle ore ____ *(lo svolgimento del tirocinio in fascia serale è giustificato da specificare _____)

Giorni settimanali su cui è distribuito l'orario:

 lunedì martedì mercoledì giovedì venerdì sabato domenica (specificare motivi _____)⁵

Ulteriori annotazioni: _____

Sezione F – INDENNITA' DI PARTECIPAZIONE E ALTRE FACILITAZIONI

Indennità mensile di partecipazione del tirocinio pari ad Euro _____;

Il soggetto ospitante, ovvero (specificare se diversamente _____), a sua cura e spesa, fornirà al/la tirocinante:

➤ l'alloggio, ubicato a _____ via _____

➤ il vitto con:

 Mensa aziendale Convenzione con _____ Rimborso pasti per Euro mensili _____ Buoni pasto da Euro _____ giornaliere Erogazione pasti direttamente dal soggetto ospitante➤ (eventuali) altre agevolazioni: (specificare _____)**Il soggetto ospitante, ovvero (specificare se diversamente _____), si obbliga inoltre al pagamento delle spese di viaggio del/la tirocinante per il suo eventuale rientro forzato nel Paese di provenienza.**

Ulteriori annotazioni: _____

Sezione G – COPERTURE ASSICURATIVE

Infortuni sul lavoro INAIL: posizione n. _____

Oneri economici ⁶ della copertura assicurativa INAIL a carico di: Soggetto Promotore Soggetto Ospitante altro Soggetto (specificare _____)

Responsabilità civile: polizza n. _____ compagnia assicuratrice _____

Oneri economici della copertura assicurativa RC a carico di:

 Soggetto Promotore Soggetto Ospitante altro Soggetto (specificare _____)

Ulteriori annotazioni: _____

⁴ L'impegno orario massimo settimanale in attività di tirocinio non può essere superiore all'orario di lavoro settimanale previsto dal CCNL di riferimento.⁵ Nel caso in cui la programmazione dell'attività formativa di tirocinio sia prevista anche in una giornata festiva è necessario specificare le ragioni che impediscono lo svolgimento nei giorni lavorativi, e che, conseguentemente, giustificano il suo svolgimento in una giornata festiva.⁶ Qualora gli oneri assicurativi (INAIL e RC) siano a carico di un soggetto pubblico, inserire estremi del provvedimento/avviso pubblico o progetto con il quale si garantisce la relativa copertura finanziaria.

Rif. Convenzione prot. n. ____ del _____

PFI_prot. ____ del _____

Sezione H – DIRITTI E DOVERI DEL TIROCINANTE

Il tirocinante ha l'obbligo di:

- ✓ svolgere le attività previste dal progetto formativo, osservare gli orari concordati, rispettare l'ambiente di lavoro, i regolamenti aziendali e le esigenze di coordinamento dell'attività di tirocinio con l'attività del soggetto ospitante;
- ✓ rispettare la normativa e i regolamenti in materia di immigrazione, ed, all'ingresso sul territorio nazionale, prendere immediato contatto con il soggetto promotore/ospitante per la richiesta di permesso di soggiorno e l'attivazione del tirocinio;
- ✓ collaborare alla regolare compilazione del registro presenze e delle attività svolte;
- ✓ seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento a loro per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- ✓ rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- ✓ rispettare gli obblighi di riservatezza e segretezza circa i processi produttivi e organizzativi, i prodotti o altre notizie relative all'azienda di cui venga a conoscenza, sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio;
- ✓ partecipare agli incontri concordati con il tutor del soggetto promotore per monitorare l'attuazione del progetto formativo;
- ✓ collaborare con i tutor all'aggiornamento della documentazione relativa al tirocinio;
- ✓ rientrare nel Paese di origine alla conclusione del tirocinio, ovvero in caso di interruzione anticipata.

Il tirocinante ha diritto:

- ✓ ad idoneo vitto ed alloggio, oltre che a percepire una indennità mensile di partecipazione, al lordo delle ritenute di legge, nella misura individuata nel presente Progetto formativo individuale ed, in ogni caso, non inferiore alla misura minima mensile stabilita dalla vigente regolamentazione regionale di cui alla L.R. 26/2023. L'indennità di partecipazione è erogata per intero a fronte di una partecipazione minima al tirocinio del settanta per cento del monte ore mensile previsto dal presente PFI; in caso di partecipazione inferiore è comunque dovuta una indennità proporzionata alle giornate di effettiva partecipazione;
- ✓ alla sospensione del tirocinio per maternità, infortunio o malattia lunga, come previsto dall'art. 3 della L.R. 26/2023;
- ✓ al rilascio dell'Attestazione finale delle attività svolte e delle competenze acquisite;
- ✓ ad interrompere il tirocinio in qualsiasi momento, dandone immediata e motivata comunicazione scritta al soggetto promotore e al soggetto ospitante ai fini dei conseguenti adempimenti a loro carico previsti dalla regolamentazione nazionale e regionale vigente.

Sezione I – OBBLIGHI DEL TUTOR DEL SOGGETTO PROMOTORE

Il tutor del soggetto promotore ha l'obbligo di:

- ✓ assumere adeguate informazioni in ordine al percorso formativo svolto dal tirocinante nel Paese di origine e alla sua conoscenza della lingua italiana;
- ✓ verificare la coerenza tra il percorso formativo svolto dal tirocinante e l'ambito professionale del tirocinio da attivare, e predisporre, in collaborazione con il soggetto ospitante, il progetto formativo individuale, determinando la durata del tirocinio in funzione degli obiettivi formativi da conseguire;
- ✓ accompagnare un massimo di venti tirocinanti contemporaneamente;
- ✓ collaborare con il tutor del soggetto ospitante nella definizione delle condizioni organizzative e didattiche finalizzate all'apprendimento ed alla realizzazione degli obiettivi formativi;
- ✓ garantire il buon andamento del percorso di tirocinio mediante un confronto periodico con il tirocinante e con il tutor del soggetto ospitante, garantendo verifiche in itinere e finale, e intervenendo tempestivamente per risolvere eventuali criticità;
- ✓ garantire il rispetto di quanto previsto nel PFI al fine di assicurare la qualità del percorso formativo e la soddisfazione del soggetto ospitante e del tirocinante;
- ✓ garantire, in collaborazione con il tutor del soggetto ospitante, la tracciabilità della documentazione attestante l'attività svolta dal tirocinante, e predisporre l'Attestazione finale di frequenza da rilasciare al tirocinante, nella quale devono essere riportate le attività svolte e le competenze acquisite, nonché la relazione finale sull'andamento e sul raggiungimento degli obiettivi formativi da presentare ad Arpal Puglia;
- ✓ assicurare ogni altro adempimento previsto dalla vigente regolamentazione in materia.

Rif. Convenzione prot. n. ____ del _____

PFI_prot. ____ del _____

Sezione L – OBBLIGHI DEL TUTOR DEL SOGGETTO OSPITANTE

Il tutor del soggetto ospitante ha l'obbligo di:

- ✓ favorire l'inserimento del tirocinante nel contesto lavorativo e l'acquisizione delle competenze secondo le previsioni contenute nel presente PFI, coordinandone l'attività e fornendogli indicazioni tecnico-operative, definendo altresì, in collaborazione con il tutor del soggetto promotore, le condizioni organizzative e didattiche favorevoli all'apprendimento;
- ✓ accompagnare e supervisionare il percorso formativo del tirocinante, confrontandosi periodicamente con il tutor del soggetto promotore, garantendo la necessaria assistenza ed il supporto nello svolgimento delle attività formative;
- ✓ affiancare fino ad un massimo di tre tirocinanti contemporaneamente;
- ✓ aggiornare e custodire la documentazione relativa al tirocinio (registri, schede, ecc.);
- ✓ assicurare, in collaborazione con il tutor del soggetto promotore, il monitoraggio dello stato di avanzamento del percorso formativo, attraverso modalità di verifica in itinere e a conclusione dell'intero processo, nonché la tracciabilità della documentazione attestante l'attività svolta dal tirocinante.
- ✓ collaborare con il tutor del soggetto promotore nella predisposizione dell'Attestazione finale di frequenza da rilasciare al tirocinante, nonché nella predisposizione della relazione finale sull'andamento e sul raggiungimento degli obiettivi formativi da presentare ad Arpal Puglia;
- ✓ assicurare ogni altro adempimento previsto dalla vigente regolamentazione in materia.

6

Sezione M – PRIVACY

Titolari del Trattamento sono il Soggetto promotore ed il Soggetto ospitante.

Responsabile/i del Trattamento - Soggetto promotore _____

Responsabile/i del Trattamento - Soggetto ospitante _____

I dati sopra riportati sono utilizzati per le finalità connesse al presente progetto formativo individuale da parte dei Titolari del Trattamento. Il trattamento dei dati personali acquisiti viene eseguito: in modalità automatizzata (gestione dei dati mediante utilizzo di strumenti informatici) e/o in modalità cartacea (raccolta, registrazione, conservazione, utilizzo dei documenti mediante fascicoli, schede, raccoglitori ed archivi). Il conferimento dei dati è necessario in quanto l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità da parte del Soggetto promotore e del Soggetto ospitante a procedere all'espletamento dei compiti di cui sopra. I dati personali forniti saranno comunicati a soggetti pubblici e/o privati solo quando ciò sia previsto dalla legge o dai regolamenti attuativi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni. In nessun caso i dati saranno diffusi.

Il Tirocinante presta il consenso al trattamento dei dati conferiti.

(Luogo) _____, (data) _____

Firma Tirocinante _____

Sezione N – SOTTOSCRIZIONI DELLE PARTI

Firma per il soggetto ospitante _____

Firma per presa visione ed accettazione del tutor del soggetto ospitante _____

Firma per presa visione ed accettazione del tirocinante _____

Firma per presa visione ed accettazione del tutor del soggetto promotore _____

Firma per il soggetto promotore _____

(Luogo) _____, (data) _____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 7 agosto 2024, n. 259

Approvazione Avviso Pubblico Interventi a favore dei Pugliesi nel Mondo L.R. 23/2000 per la presentazione di progetti di iniziativa delle Associazioni e Federazioni iscritte all'Albo regionale così come disciplinato dal Regolamento 8/2001. DGR 1085/2024 Piano 2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

VISTI

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/2001;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. 196/33 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
- DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 "GDPR" e il DLgs n. 101/2018;
- la DGR n. 1289 del 28/07/2021 con cui sono state istituite e assegnate le funzioni delle Sezioni, assegnando quelle proprie della Sezione Internazionalizzazione alla Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese,
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 10 agosto 2021 n. 263 ;
- deliberazione n. 1576 del 30.09.2021 con cui la Giunta regionale ha proceduto al "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22". Tra questi incarichi vi è la direzione della "Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese" affidata alla dott.ssa Francesca Zampano con decorrenza 1 novembre 2021;
- l'AD n. 160/DIR/2024/00157 del 30/04/2024 avente ad oggetto:"Conferimento di titolarità di n. 9 incarichi di Elevata Qualificazione presso la Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese, a valere sulle risorse del Bilancio Autonomo della Regione Puglia. Riferimento Avviso n. 160/DIR/2024/00140." tra i quali vi è l'incarico di EQ denominato "Attuazione del Piano e gestione Albo delle associazioni dei Pugliesi nel mondo" conferito alla dott.ssa Rosa Quaranta con decorrenza 1 maggio 2024 per la durata di 38 mesi;
- la L.R. 11/12/2000, n. 23 Interventi a favore dei pugliesi nel mondo e s.m.i.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D. lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

- La DGR 1085 del 31.07.2024 “Interventi a favore dei Pugliesi nel mondo, art. 10 L.R. n. 23/2000 e ss.mm. ii. Approvazione Piano 2024” che tra le attività programmate di cui all’allegato 1 lett. A ha previsto un avviso pubblico destinato a finanziare progettualità delle Associazioni e Federazioni iscritte all’Albo regionale di cui alla LR 23/2000, declinandone i criteri di concessione;

Premesso che:

- con Deliberazione n. 1085 del 30 luglio 2024 “Interventi a favore dei Pugliesi nel mondo, art. 10 L.R. n. 23/2000 e ss.mm.ii. Approvazione Piano 2024.” la Giunta Regionale ha approvato il Piano 2024 degli interventi in favore dei Pugliesi nel Mondo individuando tra le Azioni del suddetto Piano alla lett. A dell’Allegato 1, l’emanazione di un Avviso pubblico per progetti presentati dalle Associazioni e/o Federazioni iscritte all’Albo regionale ai sensi della L.R. 23/2000;
- la predetta **DGR 1085/2024**, Allegato 1 lett. A, ha indicato gli elementi essenziali dell’avviso, in particolare le “priorità tematiche” e i “criteri di valutazione” rinviando per tutto quanto non previsto al disciplinare di attuazione “Norme generali e di trasparenza per l’attribuzione dei contributi regionali a proposte progettuali ex art. 10, L.R. 23/2000 e smi” approvato in allegato alla DGR 1120/2020, in quanto applicabili, demandando al dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese la definizione dei tempi e delle modalità di presentazione delle proposte nonché di tutti gli adempimenti amministrativi necessari e conseguenti, dando atto che l’Avviso trova copertura finanziaria per € 150.000,00 a valere sul Cap. U0941011, come da conseguente prenotazione di impegno n. 3524001368 del 30.07.2024

Con il presente atto si propone di procedere, pertanto, di:

- di approvare e pubblicare l’Avviso pubblico “*INTERVENTI IN FAVORE DEI PUGLIESI NEL MONDO - Legge Regionale 11 dicembre 2000, n. 23, Art. 10 - PIANO 2024 - Contributo a progetti di iniziativa delle Associazioni e Federazioni iscritte all’Albo regionale di cui alla L.R. n. 23/2000*” - DGR 1085/2024 - allegato al presente atto (Allegato A), unitamente al modello dell’istanza di partecipazione (Allegato B), al modulo di rendicontazione e dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari (Allegato C), schema di contratto fideiussorio (Allegato D) parti integranti e sostanziale del presente atto;
- di dare atto che l’Avviso trova copertura finanziaria per € 150.000,00, con imputazione sul capitolo U0941011-“*Interventi a favore dei pugliesi nel mondo L.R. 23/2000- Trasferimenti correnti alle istituzioni sociali per la promozione internazionale del territorio pugliese*” per l’esercizio finanziario 2024, come meglio dettagliato in premessa e di cui alla prenotazione di impegno n. 35240013 del 30.07.2024;
- di stabilire che le istanze dovranno pervenire alla Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese della Regione Puglia entro **le 00:00** (mezzanotte) ora italiana, di **venerdì 6 settembre 2024 all’indirizzo pec: servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it** e all’indirizzo: **avvisi.pnm@regione.puglia.it**, dando atto che l’amministrazione non assume alcuna responsabilità per istanze inviate ad indirizzi diversi da quelli indicati. **L’oggetto** della email **deve riportare** in modo chiaro la dicitura **AVVISO PNM 2024**, seguito dal nome dell’associazione/federazione proponente
- che si procederà con successivi atti:
 - alla nomina della Commissione giudicatrice dei progetti;
 - all’assunzione dell’impegno, a seguito della formulazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo;
 - alla formale concessione del contributo in favore degli aventi diritto;
 - alla generazione dei singoli CUP (Codice Unico di Progetto) da attribuire alle progettualità ammesse al finanziamento
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito internet ufficiale della Regione Puglia alla sezione Amministrazione Trasparente..

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare e pubblicare l'Avviso pubblico "*INTERVENTI IN FAVORE DEI PUGLIESI NEL MONDO - Legge Regionale 11 dicembre 2000, n. 23, Art. 10 - PIANO 2024 - Contributo a progetti di iniziativa delle Associazioni e Federazioni iscritte all'Albo regionale di cui alla L.R. n. 23/2000*" - DGR 1085/2024 - allegato al presente atto (Allegato A), unitamente al modello dell'istanza di partecipazione (Allegato B), al modulo di rendicontazione e dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari (Allegato C), schema di contratto fideiussorio (Allegato D) parti integranti e sostanziale del presente atto;
- di dare atto che l'Avviso trova copertura finanziaria per € 150.000,00, con imputazione sul capitolo U0941011- "*Interventi a favore dei pugliesi nel mondo L.R. 23/2000- Trasferimenti correnti alle istituzioni sociali per la promozione internazionale del territorio pugliese*" per l'esercizio finanziario 2024, come meglio dettagliato in premessa e di cui alla prenotazione di impegno n. 35240013 del 30.07.2024;
- di stabilire che le istanze dovranno pervenire alla Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese della Regione Puglia entro **le 00:00** (mezzanotte) ora italiana, di **venerdì 6 settembre 2024 all'indirizzo pec: servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it** e all'indirizzo: **avvisi.pnm@regione.puglia.it**, dando atto che l'amministrazione non assume alcuna responsabilità per istanze inviate ad indirizzi diversi da quelli indicati. **L'oggetto** della email deve riportare in modo chiaro la dicitura **AVVISO PNM 2024**, seguito dal nome dell'associazione/federazione proponente
- che si procederà con successivi atti:
 - alla nomina della Commissione giudicatrice dei progetti;
 - all'assunzione dell'impegno, a seguito della formulazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo;
 - alla formale concessione del contributo in favore degli aventi diritto;
 - alla generazione dei singoli CUP (Codice Unico di Progetto) da attribuire alle progettualità ammesse al finanziamento
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito internet ufficiale della Regione Puglia alla sezione Amministrazione Trasparente.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Attuazione del Piano e Gestione Albo delle Associazioni dei Pugliesi nel Mondo
Rosa Quaranta

Il Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed
Internazionalizzazione delle Imprese
Francesca Zampano

Allegato A all'AD n. ____ del 07.08.2024

Avviso pubblico

INTERVENTI A FAVORE DEI PUGLIESI NEL MONDO - L.R. n. 23/2000, Art. 10 - PIANO 2024. Contributo a progetti di iniziativa delle Associazioni e Federazioni iscritte all'Albo regionale così come disciplinato dal Regolamento n. 8/2001 (D.G.R. n. 1085 del 31.07.2024).

Art. 1 - Finalità e oggetto dell'avviso

Art. 2 - Dotazione finanziaria

Art. 3 - Priorità tematiche e criteri di valutazione delle proposte

Art. 4 – Localizzazione degli interventi

Art. 5 - Soggetti proponenti

Art. 6 - Tipologie di interventi ammissibili e modalità di esecuzione.

Art. 7 - Contenuti della proposta progettuale

Art. 8 - Presentazione proposte progettuali, termini e modalità

Art. 9 - Valutazione delle proposte progettuali

Art. 10 - Spese ammissibili

Art. 11 - Logo e pubblicità

Art. 12 - Modifica proposte progettuali

Art. 13 - Definizione di contributo regionale e quota regionale di finanziamento

Art. 14 - Realizzazione, completamento e rendicontazione dei progetti

Art. 15 - Modalità di erogazione del contributo regionale

Art. 16 - Revoche

Art. 17 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Art. 18 - Clausole di salvaguardia

Art. 19 - Informativa trattamento dati personali

Art. 20 - Rinvio

Allegato A all'AD n. ____ del 07.08.2024

Art. 1 - Finalità e oggetto dell'avviso

1. Con il presente Avviso la Regione intende consolidare i rapporti con le comunità dei pugliesi presenti nei cinque continenti mediante la selezione di progettualità, poste in essere da Associazioni e Federazioni regolarmente iscritte all'Albo regionale dei "Pugliesi nel Mondo" ai sensi della L.R. 23/2000, finalizzate a promuovere l'immagine della regione e del *Made in Puglia* fuori dai confini regionali, facendo leva sulla costruzione e/o il rafforzamento di reti di collaborazione e scambio tra sistemi economici e culturali regionali e le comunità pugliesi nel mondo, in particolare all'estero.

2. Alle Associazioni e Federazioni dei pugliesi nel mondo viene affidato il compito di contribuire, attraverso le loro iniziative, alla attuazione delle strategie politiche di internazionalizzazione della Puglia e di sostegno alla cittadinanza emigrata.

3. L'avviso è rivolto alle le Associazioni e Federazioni iscritte all'Albo regionale ai sensi della L.R. 23/2000 e Reg. reg. 8/2001.

4. Le progettualità proposte devono risultare coerenti con gli indirizzi del Piano annuale di programmazione di cui all'art. 10 della L.R. n. 23 del 11 dicembre 2000 - approvato con D.G.R. n. 1085 del 31.07.2024 - in primo luogo con **obiettivi generali** ivi declinati quali:

-**rafforzamento del senso di appartenenza e dei legami con la Puglia delle persone, in particolare giovani**, attualmente in mobilità fuori dei confini regionali, mediante la creazione, il potenziamento e la valorizzazione di reti finalizzate alla creazione di valore e opportunità per i singoli e per la comunità pugliese e il suo territorio, in coerenza con le linee programmatiche della strategia regionale "**#mareAsinistra**" di cui al documento strategico approvato con **DGR 28 dicembre 2023, n. 1989 (documento consultabile al seguente [link](#))**, a valle della consultazione pubblica sul documento preliminare approvato con DGR 8 agosto 2023, n. 1213;

- promozione **del c.d. Turismo delle radici mediante l'attivazione di reti formali** (in particolare della rete di associazioni di pugliesi nel mondo riconosciute ai sensi della L.R. 23/2000) **ed informali di pugliesi oriundi nel mondo**, declinata nelle più varie modalità (es. valorizzazione della lingua italiana, della cultura pugliese ivi inclusa quella eno-gastronomica, delle narrazioni legate all'emigrazione pugliese, ecc.);

- **valorizzazione e promozione del *Made in Puglia* e dell'artigianato artistico di qualità pugliese**, quali elementi di identità e connessione tra la regione e le comunità di pugliesi nel mondo;

5. L'Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione.

Art. 2 - Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari ad **€ 150.000,00**, a valere sulle risorse stanziata nell'esercizio finanziario 2024 sul capitolo U0941011 del bilancio regionale.

2. In caso di disponibilità di ulteriori risorse, la dotazione finanziaria del presente Avviso potrà essere corrispondentemente incrementata, previo espletamento dei necessari adempimenti amministrativi. Nell'eventualità di tale incremento, l'ulteriore disponibilità potrà finanziare progetti valutati e inseriti nella graduatoria di merito ma non ammessi a contributo per esaurimento delle risorse, sempre che la tempistica di realizzazione lo consenta.

Art. 3 - Priorità tematiche e criteri di valutazione delle proposte

1. A ciascuna delle proposte pervenute sarà attribuito un punteggio, tenendo conto delle priorità e dei criteri di seguito specificati.

A. Priorità tematiche:

- internazionalizzazione, promozione del *Made in Puglia* all'estero, in particolare dell'artigianato artistico e di tradizione di alta qualità, a forte contenuto identitario, marketing territoriale;

Allegato A all'AD n. ____ del 07.08.2024

- promozione del "Turismo delle radici" attraverso una campagna di comunicazione dedicata e la collaborazione con il MAECI;
- iniziative di *incoming* per l'attrazione degli investimenti diretti esteri;
- attività di networking tra giovani talenti pugliesi in mobilità, soprattutto nel campo delle arti e delle scienze.

B. Criteri di valutazione di cui alla DGR n. 1085/2024 e relativi punteggi attribuibili:

- coerenza degli obiettivi del progetto con gli obiettivi generali del Piano 2024 e con gli Obiettivi del Programma di Governo regionale come declinati in Obiettivi Strategici triennali di cui alla DGR 721/2021, Allegato "A", con la S3 Strategia di Specializzazione intelligente - Smart Puglia 2030 approvata con DGR 569 del 27.04.2022 e della strategia #mareAsinistra di cui alla DGR 1989 del 28.12.2023; **0 -10**
- grado di coinvolgimento delle comunità pugliesi, con particolare attenzione ai giovani e ai potenziali fruitori di "Turismo delle radici" presenti nel Paese di realizzazione del progetto; **0-20**
- ricorso a tecnologie, piattaforme specializzate, social network anche in ambito business per la realizzazione di attività di networking; **0 - 15**
- coinvolgimento delle istituzioni locali dei Paesi di emigrazione e/o delle rappresentanze diplomatiche italiane, Istituti italiani di cultura, articolazioni territoriali Agenzia ICE, Società Dante Alighieri, ENIT; **0-20**
- congruenza tra *budget* e benefici attesi per le comunità pugliesi residenti all'estero e per la promozione del brand Puglia in tutte le sue declinazioni, con particolare attenzione alla capacità di intercettare risorse aggiuntive e/o sfruttare economie di scala e all'accuratezza del piano finanziario; **0-20**
- originalità della proposta. **0 -15**

2. Le proposte per superare positivamente la fase di valutazione dovranno raggiungere il punteggio minimo di 60/100.

Art. 4 – Localizzazione degli interventi

Gli interventi e le azioni del presente avviso sono realizzati preferibilmente fuori del territorio pugliese. A parità di punteggio avrà preferenza la proposta localizzata fuori dai confini regionali.

Art. 5 - Soggetti proponenti

1. Con riferimento al Piano 2024 degli "Interventi a favore dei Pugliesi nel Mondo", possono presentare proposte progettuali, ai sensi della legge regionale 11 dicembre 2000, n. 23, artt. 10 e 11 e s.m.i., **esclusivamente** le Associazioni e Federazioni dei Pugliesi nel Mondo, riconosciute e iscritte all'Albo di cui all'art. 4 della legge regionale 11 dicembre 2000, n. 23.
2. **Possono presentare domanda anche le associazioni che, alla data di pubblicazione del presente provvedimento, abbiano presentato documentata istanza per il riconoscimento e iscrizione all'Albo regionale di cui al comma che precede. L'ammissione al contributo resta in ogni caso subordinata al positivo esito dell'istruttoria.**
3. Le proposte progettuali sono presentate dai **legali rappresentanti** delle Associazioni e Federazioni di cui ai commi 1 e 2, che diventano **titolari e responsabili dell'attuazione del progetto**. Di norma tale legittimazione è in capo ai Presidenti delle Associazioni e Federazioni, purché regolarmente ed espressamente investiti - ai sensi degli Statuti associativi - dei relativi poteri. Ove i presidenti delle Associazioni e Federazioni dei Pugliesi nel Mondo non fossero investiti dei poteri ai sensi dello Statuto associativo, la presentazione della proposta progettuale deve essere accompagnata dall'atto formale dell'assemblea dei soci, regolarmente convocata e svolta a norma di Statuto e delle normative locali, che

Allegato A all'AD n. ____ del 07.08.2024

approva la proposta progettuale e delega il presidente agli atti consequenziali, compresi quelli di gestione amministrativa e contabile.

4. Tutti i soggetti proponenti hanno l'obbligo di comunicare il numero di codice fiscale ovvero del codice identificativo assimilabile in uso nel Paese di propria residenza. **Se le norme del paese estero di residenza dell'associazione/federazione non prevedono iscrizione a pubblici registri, il legale rappresentante dell'associazione/federazione sottoscrive, sotto la propria responsabilità, apposita dichiarazione relativa al sussistere di tale circostanza.**

5. Fermo restando i poteri di verifica della Regione Puglia, la legittimazione di cui al precedente comma, viene espressamente dichiarata e sottoscritta, sotto la propria responsabilità, dal Presidente dell'Associazione/Federazione al momento della presentazione della proposta progettuale.

6. Ciascuna associazione proponente può presentare un unico progetto a valere sul presente Avviso. **Laddove un soggetto sia proponente capofila di un progetto non potrà essere partner, a titolo oneroso, di altro progetto e viceversa, pena l'inammissibilità della proposta.**

7. **Sono ammessi accordi temporanei con associazioni/federazioni aventi sede in Italia che - pur non costituendo *partnership* formali a titolo oneroso ai fini della presentazione delle istanze relative all'Avviso - abbiano il solo scopo di agevolare l'associazione/federazione di diritto estero nelle pratiche amministrative finalizzate, ad esempio all'ottenimento di una fideiussione o all'acquisto in valuta europea di merci/servizi del Made in Puglia, fermi restando gli obblighi scaturenti dalla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 17. L'accordo non rileva nei confronti dell'amministrazione che ne resta estranea.**

8. Non saranno prese in considerazione proposte pervenute da soggetti che risultino avere con la Regione Puglia pendenze documentate, note alla Sezione, riguardanti la percezione di contributi oggetto di restituzione. Le proposte eventualmente pervenute da tali soggetti saranno dichiarate **irricevibili**.

Art. 6 - Tipologie di interventi ammissibili e modalità di esecuzione.

1. Sono ammissibili proposte per la realizzazione di attività di promozione del Made in Puglia e della destinazione Puglia, in Italia o all'estero negli ambiti di intervento relativi alle priorità tematiche di cui all'art. 3, comma 1 lett. A del presente avviso.

2. Gli interventi ammissibili potranno consistere in eventi e/o attività corrispondenti alle seguenti tipologie, indicate **a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo**:

- attività di networking in presenza e/o attraverso tecnologie e/o piattaforme specializzate o dedicate (indicare la tipologia di target oggetto dell'attività) ;
- convegni, forum tematici, rassegne, festival, *master class*;
- mostre e/o laboratori sulla lavorazione di produzioni artigianali tipiche (es. ceramica, cartapesta, ricami, strumenti musicali, ferro battuto, vetri e mosaici, ecc.) ;
- degustazioni tematiche di produzioni agroalimentari pugliesi, cooking show , laboratori e simili;
- esposizioni e performance artistiche anche dal vivo;
- altro (da specificare)

3. Le attività oggetto dell'intervento dovranno avere inderogabilmente per tema la Puglia, la promozione del territorio pugliese e delle produzioni del *Made in Puglia*. A tal scopo la proposta può prevedere il coinvolgendo soggetti, operatori e/o imprese impegnate ed attive nei settori di intervento prescelti con l'impiego di personale qualificato, dotato di esperienza nei settori professionali di riferimento, con una buona conoscenza del territorio pugliese (allegare all'istanza breve CV o presentazione).

4. Le iniziative proposte dovranno assicurare un numero di partecipanti non inferiore a 30 (da documentare in sede di rendicontazione).

Allegato A all'AD n. ____ del 07.08.2024

Art. 7 - Contenuti della proposta progettuale

Ogni proposta progettuale deve contenere:

- titolo dell'iniziativa, data di inizio e conclusione del progetto, luogo di realizzazione ;
- indicazione della/e priorità tematica/che di riferimento ai sensi del Piano 2024;
- indicazione degli obiettivi della proposta;
- descrizione delle modalità e delle azioni previste per il conseguimento degli obiettivi;
- indicazione della/delle tipologia/e di attività da porre in essere (come dettagliate a titolo esemplificativo nel precedente articolo)
- piano finanziario con indicazione delle quote percentuali di contribuzione ripartite tra Regione e proponente;
- dichiarazione di aver preso visione e accettare incondizionatamente quanto previsto dal presente avviso .

Art. 8 - Presentazione proposte progettuali, termini e modalità

1. La presentazione delle proposte progettuali **deve avvenire, pena irricevibilità delle stesse, entro le 00:00 ora italiana di venerdì 6 settembre 2024 .**

2. La presentazione delle proposte, **pena inammissibilità, deve:**

- avvenire attraverso la **compilazione dell'apposito modulo** allegato al presente avviso (**Allegato B**), **sottoscritto** dal legale rappresentante del soggetto richiedente dell'associazione/federazione proponente o **da tutti** i legali rappresentanti (nel caso di proposte presentate da due o più Associazioni);
- essere corredata dalla **copia del documento di identità in corso di validità e codice fiscale del legale rappresentante e degli altri firmatari della proposta** a ciò legittimati (nel caso di proposte presentate da due o più Associazioni);
- avvenire **solo in formato digitale, (file con estensione.pdf** di dimensioni complessive non superiori ai 10 megabyte). Pertanto, ove fosse necessario suddividere la documentazione in più PEC, le medesime dovranno essere inviate in sequenza, comunque tutte entro e non oltre il termine finale suindicato, indicando nel corpo di ciascuna mail i numeri progressivi e totali degli invii effettuati (es. PEC 1 di 3, 2 di 3 etc...);
- essere trasmessa esclusivamente all'indirizzo pec: servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it e per favorire il monitoraggio delle istanze, **anche** all'indirizzo avvisi.pnm@regione.puglia.it . L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per istanze inviate ad indirizzi diversi da quelli indicati.

3. L'**oggetto della e-mail** deve riportare in modo chiaro la dicitura **AVVISO PNM 2024**, seguito dal nome dell'associazione/federazione proponente.

4. Solo in caso di ammissione al finanziamento e all'adozione del relativo atto di concessione e impegno di spesa, nonché alla successiva generazione del CUP (Codice unico di progetto) il beneficiario dovrà inviare, **in sede di rendicontazione** del progetto il modulo di rendicontazione delle spese e le **dichiarazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari** su modulistica fornita dalla Regione (**Allegato C**);

5. I progetti ammessi al contributo devono essere conclusi **entro il mese di dicembre 2024 e essere immediatamente rendicontati.**

6. La pubblicazione della determinazione di concessione e impegno delle relative somme in favore degli aventi diritto pubblicata sul sito della Regione Puglia - Sezione Amministrazione Trasparente, **ha valore di notifica.**

Allegato A all'AD n. ____ del 07.08.2024

Art. 9 - Valutazione delle proposte progettuali

1. Le fasi di istruttoria, valutazione e assegnazione del contributo saranno perfezionate entro un mese dalla chiusura dei termini fissati per la presentazione delle proposte, mediante la pubblicazione della graduatoria dei progetti ammissibili a contributo e di quelli ammessi fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

2. I progetti saranno ammessi a valutazione se:

- pervenuti nei modi e tempi prescritti;
- presentati dai Soggetti aventi titolo ai sensi dell'art. 5 commi 1 e 2 del presente avviso.

4. Le proposte progettuali presentate saranno oggetto di valutazione da parte di una commissione, appositamente nominata dalla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese, composta da funzionari esperti nelle materie oggetto degli interventi, e saranno valutate secondo i criteri di cui all'art. 3 comma 1, lettera B, secondo i punteggi ivi indicati.

5. Al termine dell'esame istruttorio, verrà stilata una graduatoria dei progetti ammissibili a contributo, ai quali verrà assegnato un contributo finanziario secondo quanto disposto all'art. 13, fino alla concorrenza massima delle risorse disponibili.

6. A parità di punteggio verrà attribuita preferenza sulla base rispettivamente:

- dell'ordine progressivo di arrivo delle istanze;
- della presenza verificata di una o più **priorità di tipo tematico** di cui all'art. 3, comma 1, lett. A). A tal scopo la verifica avverrà, da parte della Commissione di valutazione, analizzando l'intero contesto progettuale, non risultando sufficiente la mera indicazione della priorità tematica laddove non vi sia il riferimento argomentato e concreto alle attività da porre in essere;
- dalla localizzazione degli interventi di cui all'art. 4.

7. La Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese, provvederà alla pubblicazione dell'Atto dirigenziale contenente la graduatoria delle proposte ammesse a contributo, i CUP assegnati a ciascun progetto e l'impegno di spesa relativo, sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito della Regione Puglia, con valore di notifica.

8. Qualora vi fossero rinunce al contributo regionale assegnato, si procederà allo scorrimento della graduatoria e alla la riassegnazione delle somme rese disponibili.

9. Con atto successivo alla chiusura dei termini di presentazione delle proposte, verrà istituita la Commissione di valutazione di cui al precedente punto 4, senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale. La Commissione è composta da tre membri oltre il Segretario con compiti esclusivamente di verbalizzazione. Uno dei componenti potrà, all'occorrenza, disbrigare le funzioni di Segretario. I membri della Commissione devono tutti possedere una comprovata professionalità nel settore.

Art. 10 - Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili, soggette a rimborso, concernono le attività/interventi ammissibili di cui all'art. 6. Nello specifico:

Sono rimborsabili:

- i costi effettivamente sostenuti e pagati dalle Associazioni/Federazioni dei Pugliesi nel Mondo e documentati attraverso fatture e documenti equivalenti con ricevuta di quietanza, necessarie e pertinenti rispetto alla realizzazione del progetto, incluse le spese per fidejussioni e assicurazioni, previsti nel quadro economico;
- i costi di progettazione e coordinamento dei progetti nonché le spese generali (es: utenze varie, materiale di consumo, spese di ammortamento attrezzature) sino ad un massimo complessivo forfettario pari al 15% del contributo regionale concesso;

Allegato A all'AD n. ____ del 07.08.2024

- costi sostenuti per la stampa di materiali promo-pubblicitari forniti dall'Agenzia PugliaPromozione in formato digitale stampabile, osservando il disciplinare specifico di stampa fornito dalla stessa.

Non sono rimborsabili:

- diritti di affissione;
- tasse e altri oneri a carico dell'Associazione proponente;
- spese eventualmente sostenute ma non fruite (ad es. stanze prenotate ma non fruite i cosiddetti "no show");
- pagamenti in contanti;

2. L'intervento si considera concluso quando:

- le attività sono state effettivamente realizzate;
- le spese sono state sostenute in modo documentato.

3. Per i pagamenti effettuati in valuta diversa dall'euro, il controvalore è determinato sulla base del tasso giornaliero di cambio, relativo al giorno di effettivo pagamento.

4. Le spese si considereranno eleggibili anche se sostenute successivamente alla presentazione della proposta progettuale da parte delle Federazioni e/o Associazioni ancorché antecedenti la pubblicazione dell'atto di concessione provvisoria (graduatoria) sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito della Regione Puglia, solo in caso di ammissione al finanziamento e purchè i relativi titoli di spesa rechino inderogabilmente il CUP (Codice Unico di Progetto) generato contestualmente all'Atto dirigenziale di concessione del contributo e siano, pertanto, sostenute effettivamente a partire da tale data, pena l'inammissibilità della spesa. Vedasi l'art. 17 "Tracciabilità dei flussi finanziari"

5. Il pagamento del contributo regionale viene effettuato previa verifica, ove dovuta, di regolarità contributiva da parte del beneficiario ai sensi dell'Art. 46, comma 1, lett. p, D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e art. 4, comma 14-bis Legge 12 luglio 2011 n. 106.

6. In caso di economie, in esito alla valutazione dei progetti, le somme residuali potranno essere destinate a coprire eventuali, documentate perdite di valore del contributo in Euro rispetto al cambio di valuta operante al momento in cui sono avvenuti gli acquisti/pagamenti e comunque non oltre il 2% del valore del progetto.

Art. 11 - Logo e pubblicità

1. Ove la proposta progettuale preveda la produzione di materiale cartaceo e audio-video di qualunque tipo ovvero presenze *on line*, anche sotto forma di inviti e comunicazioni per la stampa, lo stesso materiale dovrà obbligatoriamente contenere il **logo della Regione Puglia**, il riferimento espresso alla **Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese**, nonché la seguente dicitura: **"Progetto finanziato ai sensi del Piano 2024 - L.R. n. 23/2000 "Interventi a favore dei Pugliesi nel Mondo"- DGR 1085/2024"**

Art. 12 - Modifica proposte progettuali

1. Il Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese può autorizzare, anche per tramite del RUP, eventuali variazioni al progetto, richieste per iscritto ed adeguatamente motivate, purché non onerose e ritenute congrue e coerenti con il progetto approvato.

2. In caso di realizzazione parziale, la Regione Puglia si riserva di ridurre proporzionalmente l'entità del finanziamento concesso.

Allegato A all'AD n. ____ del 07.08.2024

Art. 13 - Definizione di contributo regionale e quota regionale di finanziamento

1. Il contributo assegnato, ai sensi della legge regionale 11 dicembre 2000, n. 23, artt. 10 e 11, su proposta progettuale dei soggetti di cui all'art. 5 è da intendersi, ai fini del presente Avviso, a titolo di compartecipazione finanziaria regionale. Esso, pertanto, non può rappresentare l'unica fonte di finanziamento dei progetti selezionati e deve ritenersi quota parziale rispetto al totale costo del progetto.
2. La quota di compartecipazione finanziaria regionale - contributo regionale - viene concessa su base percentuale rispetto al costo totale previsto dalla proposta progettuale, fino ad un massimo dell'80% di tale costo.
3. La quota di compartecipazione di ciascun soggetto beneficiario deve essere pari ad **almeno il 20%** del costo totale del progetto.
4. La quota parte a carico dei soggetti beneficiari deve essere corrisposta in base alle spese quantificate in sede di presentazione della proposta progettuale e debitamente documentate in sede di rendicontazione.
5. Il contributo finanziario regionale per singolo progetto non potrà superare i seguenti importi:

€ 10.000,00 IVA inclusa, per i progetti proposti da Federazioni di Associazioni, o da due o più Associazioni di pugliesi nel mondo in partenariato;

€ 5.000,00 IVA inclusa, per i progetti proposti dalla singola Associazione.

Art. 14 - Realizzazione, completamento e rendicontazione dei progetti

1. I progetti beneficiari di contributo regionale ai sensi del Piano 2024, devono essere **realizzati e conclusi** entro e non oltre il mese di **dicembre 2024**. Il termine decorre dalla pubblicazione dell'atto dirigenziale di concessione pubblicato sul sito della Regione Puglia - Sezione "Amministrazione trasparente" con valore di notifica. È ammesso un tempo massimo di 30 gg. ulteriori, decorrenti dalla data di conclusione delle attività progettuali, per l'invio della rendicontazione relativa, presso i competenti uffici regionali.
2. **Entro 30 giorni dall'ammissione al beneficio**, il legale rappresentante dell'Associazione o Federazione beneficiaria dovrà dichiarare, mediante comunicazione sottoscritta da inviare alla Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese, **l'eventuale rinuncia** al contributo regionale assentito, per consentire l'eventuale scorrimento della graduatoria. Trascorso inutilmente tale termine, il contributo **si considererà accettato**.
3. Al fine di rendicontare l'attività svolta ed entro i termini indicati, il **soggetto beneficiario deve presentare alla Regione Puglia** – Sezione promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese, i seguenti documenti:
 - a) **relazione conclusiva** in lingua italiana nella quale si andranno a descrivere **in dettaglio** le attività svolte ed ogni aspetto del progetto realizzato, da integrare con opportuna documentazione fotografica e/o con la fornitura dei materiali progettuali;
 - b) **modulo di rendicontazione di cui all'Allegato C** compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante dell'Associazione/Federazione proponente e riportante, in forma analitica tutte le voci di spesa effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto nonché l'importo complessivo delle stesse con allegata documentazione probatoria dei pagamenti sostenuti per le attività realizzate, corredata di uno o più documenti giuridicamente vincolanti e/o di documenti fiscalmente validi (bonifici effettuati etc...), a comprova degli impegni assunti anche per la parte di propria spettanza; **tutti i suddetti documenti probatori dovranno recare l'indicazione del CUP** attribuito in sede di concessione a ciascun progetto **pena la non ammissione della spesa**.
4. La rendicontazione deve essere effettuata sul totale dei costi di progetto ammesso a contributo e, pertanto, anche per la parte non corrispondente al contributo regionale e corrisposta dal proponente a titolo di cofinanziamento.
5. Qualora la spesa rendicontata e documentata dovesse risultare inferiore a quella rispetto alla quale è stato assegnato il contributo regionale, lo stesso verrà **proporzionalmente ridotto** e ricondotto al

Allegato A all'AD n. ____ del 07.08.2024

limite percentuale concesso ai sensi dell'art. 10, comma 1, del presente Avviso, così come verrà ridotto in caso di incompleta realizzazione del progetto e/o rendicontazione documentata per un importo inferiore a quello ammesso.

Art. 15 - Modalità di erogazione del contributo regionale

1. Il contributo regionale viene corrisposto normalmente a titolo di saldo ad avvenuta rendicontazione finale delle attività svolte.
2. Potrà essere richiesto un **anticipo pari al 20%** del contributo regionale assentito, **previa stipula di apposita fideiussione** da rilasciarsi secondo il modello allegato adottato con DGR n. 1181/2010 e aggiornato con DGR n. 1000/2016 (Allegato D). **In caso il progetto non venisse realizzato, tale anticipo dovrà essere restituito senza indugio alla Regione e le spese di fideiussione resteranno a carico del proponente.**
3. Il pagamento del contributo regionale viene effettuato previa verifica, ove dovuta, di regolarità contributiva da parte del beneficiario ai sensi dell'Art. 46, comma 1, lett. p D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e art. 4, comma 14-bis Legge 12 luglio 2011 n. 106.

Art. 16 - Revoche

1. La Regione può disporre atto di revoca del finanziamento riconosciuto nel caso di violazione accertata delle prescrizioni contenute nel presente Avviso che lo prevedano, ai sensi e secondo le procedure dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.
2. Fino all'adozione del provvedimento di concessione del finanziamento, la Regione si riserva il diritto di revocare in ogni momento il presente Avviso e gli atti conseguenti, senza che i soggetti richiedenti possano avanzare alcuna pretesa in ordine al finanziamento dell'intervento proposto.

Art. 17 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi della legge 136/2010, così come integrata dal D.L. n. 187/2010 convertito con L. 217/2010, art. 3 nonché da ultimo dagli artt. 6 e 7 del DL 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41, recante: «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune.», (Testo coordinato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 94 del 21 aprile 2023) in relazione alla tracciabilità dei flussi finanziari, **tutte le fatture o titoli di spesa equipollenti dovranno recare obbligatoriamente l'indicazione del CUP (codice unico di progetto) attribuito all'atto della concessione, pena l'inammissibilità della spesa.**

Art. 18 - Clausole di salvaguardia

1. L'Associazione/Federazione risponde direttamente - sollevando da ogni responsabilità l'Amministrazione regionale - per i rischi e i danni eventualmente provocati nello svolgimento delle attività e degli interventi finanziati ovvero dall'inosservanza di norme di legge o regolamentari, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi richiesta di risarcimento, rimborso spese da parte di terzi o sanzioni, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione.

Art. 19 - Informativa trattamento dati personali

1. I dati personali forniti all'Amministrazione regionale sono oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso, allo scopo di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.
2. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività.

Allegato A all'AD n. ____ del 07.08.2024

3. I dati personali sono trattati dalla Regione Puglia per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici.

4. I soggetti che presentano istanza di contributo ai sensi del presente Avviso acconsentono, per il solo fatto di presentare l'istanza medesima, alla diffusione, ai fini del rispetto del principio della trasparenza, delle graduatorie dei beneficiari tramite la loro pubblicazione sul BURP e sui siti internet dell'Amministrazione regionale.

Art. 20 - Rinvio

1. Per tutto quanto non regolato dal presente Avviso si rinvia alla DGR n. 1085 del 31/07/2024 di approvazione del I Piano 2024 degli Interventi a favore dei Pugliesi nel mondo, ex art. 10 L.R. n. 23/2000 e ss.mm.ii., al Disciplinare allegato alla DGR 1120 del 23.07.2020 e alle norme del Codice civile.

Allegato B

REGIONE PUGLIA
Sezione Promozione del Commercio,
Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese
Corso Sonnino,177
70121 – Bari

servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it

e pc: avvisi.pnm@regione.puglia.it

Avviso pubblico ai sensi della D.G.R. 1085 del 31/07/2024. INTERVENTI A FAVORE DEI PUGLIESI NEL MONDO-L.R. N. 23/2000, Art. 10 – Contributo a progetti di iniziativa delle Associazioni e Federazioni iscritte all'Albo regionale cosicome disciplinato dal Regolamento n. 8/2001.

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Io sottoscritto _____ nato/a a

il _____ Codice Fiscale (o Codice equivalente)

Documento di riconoscimento n.

In qualità di Presidente della Associazione/Federazione (indicare se capofila o partner di progetto)

Investito dei poteri di legale rappresentante della stessa ai sensi di (barrare la voce che interessa):

Statuto della Associazione/Federazione

Atto formale dell'assemblea dei soci, regolarmente convocata e svolta a norma di Statuto e delle normative locali, che approva la proposta progettuale e delega il Presidente agli atti consequenziali, compresi quelli di gestione amministrativa e contabile, **di cui si allega copia**

Sede legale

Sede operativa

n. telefono

e - mail

PEC (obbligatorio per le associazioni con residenza in Italia)

C.F. (o codice equivalente) Associazione/Federazione

Referente operativo progetto (se diverso dal legale rappresentante)

Nome _____ Cognome _____

Recapiti (telefono e-mail)

CHIEDE

l'ammissione a contributo regionale del progetto denominato:

nell'ambito del Piano 2024 degli interventi in favore dei pugliesi nel mondo - **D.G.R. 1085 del 31.07.2024 e atti consequenziali.**

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali che discendono dal rilasciare dichiarazioni mendaci (art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445), nonché delle ulteriori conseguenze civili e amministrative ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

DICHIARA

Che l'Associazione è iscritta all'albo regionale ex LR 23/2000 in forza del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. _____ dell'anno _____ (indicare n. e anno di adozione del decreto);

Che l'Associazione/Federazione **non ha ricevuto finanziamenti pubblici** per le attività di cui alla presente proposta progettuale;

Che l'Associazione/Federazione **non risulta aver percepito risorse relative a precedenti progetti finanziati dalla Sezione Internazionalizzazione non ancora rendicontati o conclusi;**

Di aver preso visione e di **accettare incondizionatamente** quanto previsto dall'Avviso Pubblico adottato con AD n. _____ a seguito di DGR n. 1085/2024;

Che la presente proposta progettuale è composta da n.ro _____ pagine.

Si allega alla presente istanza:

Copia del documento identità e codice fiscale legale rappresentante (tale obbligo è incapo a tutti i firmatari della proposta, capofila e partner di progetto)

Informazioni sul trattamento dei dati personali - Normativa in materia di protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679)

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale finalità.

Luogo, data

Firma

**Il legale
rappresentante
dell'Associazione/F
ederazione)**

Timbro dell'Associazione/Federazione

PROPOSTA TECNICA E QUADRO ECONOMICO

A) Titolo dell'iniziativa, data di inizio e conclusione del progetto, luogo di realizzazione

B) Breve presentazione dell'Associazione/Federazione (indicare la mission, il numero degli associati, principali attività svolte) (sintesi: max1000 battute spazi inclusi)

C) Indicare se il progetto si collega ad una o più delle seguenti priorità tematiche (giusta DGR 1085/2024) (selezionare con una X e fornire breve specifica di intervento)	
1. internazionalizzazione, promozione del <i>Made</i> in Puglia all'estero, in particolare dell'artigianato artistico e di tradizione di alta qualità, a forte contenuto identitario, marketing territoriale;	<input type="checkbox"/>
2. promozione del "Turismo delle radici" attraverso una campagna di comunicazione dedicata e la collaborazione con il MAECI;	<input type="checkbox"/>
3. iniziative di incoming per l'attrazione degli investimenti diretti esteri;	<input type="checkbox"/>
4. attività di networking tra giovani talenti pugliesi in mobilità, soprattutto nel campo delle arti e delle scienze.	<input type="checkbox"/>

COERENZA CON LE FINALITA' E LE PREVISIONI DELLA L.R. N. 23/2000 E CON GLI OBIETTIVI GENERALI PIANO 2024
In particolare evidenziare nella parte descrittiva di cui alla successiva lettera D) in che modo si intende contribuire con le attività di progetto a realizzare uno o più degli obiettivi generali di seguito riportati:

- **rafforzamento del senso di appartenenza e dei legami con la Puglia delle persone, in particolare giovani**, attualmente in mobilità fuori dei confini regionali, mediante la creazione, il potenziamento e la valorizzazione di reti finalizzate alla creazione di valore e opportunità per i singoli e per la comunità pugliese e il suo territorio, in coerenza con le linee programmatiche della strategia regionale “#mareAsinistra” di cui al documento strategico approvato con **DGR 28 dicembre 2023, n. 1989 (documento consultabile al seguente [link](#))**, a valle della consultazione pubblica sul documento preliminare approvato con DGR 8 agosto 2023, n. 1213;
- **promozione del c.d. Turismo delle radici mediante l’attivazione di reti formali** (in particolare della rete di associazioni di pugliesi nel mondo riconosciute ai sensi della L.R. 23/2000) **ed informali di pugliesi oriundi nel mondo**, declinata nelle più varie modalità (es. valorizzazione della lingua italiana, della cultura pugliese ivi inclusa quella eno-gastronomica, delle narrazioni legate all’emigrazione pugliese, ecc.);
- **valorizzazione e promozione del Made in Puglia e dell’artigianato artistico di qualità pugliese**, quali elementi di identità e connessione tra la regione e le comunità di pugliesi nel mondo.

D) Descrizione della proposta progettuale. Indicazione degli obiettivi della proposta; descrizione delle modalità e delle azioni previste per il conseguimento degli obiettivi. *(sintesi: circa 1800 battute - max 3000 battute spazi inclusi)*

E) Indicazione della/delle tipologia/e di attività da porre in essere a titolo esemplificativo (selezionare con una X)	
Attività di networking in presenza e/o attraverso tecnologie e/o piattaforme specializzate o dedicate (indicare la tipologia di <i>target</i> oggetto dell’attività)	<input type="checkbox"/>
convegni, forum tematici, rassegne, festival, <i>master class</i> ;	<input type="checkbox"/>
mostre e/o laboratori sulla lavorazione di produzioni artigianali tipiche (es. ceramica, cartapesta, ricami, strumenti musicali, ferro battuto, vetri e mosaici, ecc.) ;	<input type="checkbox"/>
Degustazioni tematiche di produzioni agroalimentari pugliesi, <i>cooking show</i> , laboratori e simili;	<input type="checkbox"/>
Rassegne o festival tematici	<input type="checkbox"/>
Master class	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)	<input type="checkbox"/>

F) INDICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI

specificare (es. amministrazioni locali, Operatori turistici della ricettività, della ristorazione, dei servizi del turismo, Camere di commercio estere, fondazioni, Istituti di cultura, Rappresentanze diplomatiche, ENIT, ICE, stakeholder, imprese, artigiani, ecc.)

QUADRO ECONOMICO

Voce di costo (a titolo esemplificativo)	Unità di misura	Costo unitario(€)	Quantità	Totale
Progettazione e coordinamento progetto*				
Spese generali *				
Risorse umane	Gg/uomo			
Materiale promozionale, gadget e stampa	Numero			
Attività promozionali (sponsorizzazioni, facebook, instagramm e altri social)	A corpo			
Attività di comunicazione	Numero			
Materie prime (es. prodotti alimentari tipici)	A corpo			
Noleggio attrezzature, allestimenti	A corpo			
Altro (specificare)				
Totale				

**le spese di progettazione e generali non possono superare insieme il 15% della quota regionale assentita e sono attribuite forfettariamente*

N.B.: al fine di consentire la valutazione della congruità del budget per attività/servizi di progetto e risultati attesi, si prega di fornire ogni utile elemento esplicativo rispetto alle voci di preventivo indicate nel Quadro economico atte a contestualizzare tipologia ed entità della spesa.

TOTALE PROGETTO	QUOTA REGIONE 80%	QUOTA BENEFICIARIO 20%
Euro _____	Euro _____	Euro _____

(Esempio di calcolo corretto: progetto del valore complessivo di €6.250,00 comporta contributo regionale di € 5.000,00=80% e un cofinanziamento dell'associazione di € 1.250,00=20%. Il cofinanziamento dell'associazione può essere anche superiore con invarianza del contributo massimo concedibile da parte della Regione)

Luogo, Data

Firma del legale rappresentante

Allegato C

Spett.le REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico
Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e
Internazionalizzazione delle Imprese

servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it
avvisi.pnm@regione.puglia.it

**MODULO di RENDICONTAZIONE SPESE
e tracciabilità dei flussi finanziari**

**AVVISO PUBBLICO INTERVENTI A FAVORE DEI PUGLIESI NEL MONDO - L.R. n. 23/2000,
Art. 10 – PIANO 2024 - Contributo a progetti di iniziativa delle Associazioni e Federazioni
iscritte all'Albo regionale così come disciplinato dal Regolamento n. 8/2001 (D.G.R. n. 1085
del 31.07.2024)**

CUP:

IL/LA SOTTOSCRITTO/A:

Cognome _____

Nome _____

Luogo e data di nascita _____

in qualità di _____

Denominazione dell'Ente Organizzatore: _____

Sede legale nel Comune di _____ Provincia (_____)

Via _____ n. _____

C.F. e P. IVA (o equivalente identificativo fiscale per lo stato estero)

per l'iniziativa denominata _____

che si è svolta dal _____ **al** _____

presso _____

relativamente al contributo concesso con Atto Dirigenziale n. del .../.../....., trasmette la

seguinte rendicontazione finale delle spese sostenute ai fini della liquidazione dello stesso.

Allegato C

RENDICONTO SPESE (elenco delle giustificazioni contabili di spesa)

Descrizione della spesa	Fattura o Ricevuta N.	Data	Imponibile	Iva	Totale	Data pagamento	Modalità di pagamento
a)							
b)							
c)							
					Totale	€	

Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

1. di essere informato che ai sensi dell'articolo 5, commi 6 e 7, del D.L 13/2023 conv. in L. 41/2023 "A partire dal 1° giugno 2023 le fatture relative all'acquisizione dei beni e servizi devono contenere il Codice unico di progetto (CUP) riportato nell'atto di concessione o comunicato al momento di assegnazione dell'incentivo stesso", ed è pertanto consapevole che i titoli di spesa che non rispettano la suddetta indicazione non potranno essere ammessi a finanziamento in quanto privi di elementi di tracciabilità.
2. di essere informato, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018, che i dati personali raccolti nel presente modulo e nella documentazione allegata saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
3. che le notizie relative al soggetto richiedente e all'iniziativa organizzata sono riportate nella istanza di ammissione al contributo;
4. che le spese sopraelencate sono state integralmente pagate ed afferiscono esclusivamente alla realizzazione dell'iniziativa sopra descritta;

Allegato C

5. di essere consapevole che la Regione Puglia può effettuare accertamenti, verifiche, richiedere ed acquisire la documentazione opportuna in relazione a quanto autocertificato;
6. ai sensi dell'art. 16 bis, comma 10, della legge 28 gennaio 2009, n. 2, che

(selezionare l'opzione che interessa)

- **ricorrono** le condizioni per l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, D.U.R.C.,
- **non ricorrono** le condizioni per l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, D.U.R.C. **in quanto (barrare):**
 - Non persegue fini di lucro
 - Non ha dipendenti
 - I soci prestano la loro attività volontariamente
 - Non ha iscrizioni Inps
 - Non ha iscrizioni INAIL
 - E' soggetta alla normativa dello Stato Estero in cui ha sede l'associazione/federazione

INDICA

il conto corrente dedicato ad appalti/commissioni pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7 della legge n. 136/2010 e s.m.i. **intestato al soggetto organizzatore**, su cui dovrà essere eseguito il versamento del contributo assegnato:

Intestatario del c/c Associazione/Federazione

- Denominazione Banca _____
- Agenzia/Filiale _____ ;
- Codice **IBAN (o equivalente per stato estero)** _____ ;
- Codice **BIC/SWIFT** (obbligatorio per trasferimenti di denaro internazionali):

SI ALLEGA

1. copia dei titoli di spesa (fatture e/o ricevute) elencate nella tabella sopra riportata;
2. copia dei titoli di pagamento (bonifici/assegni);
3. copia di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità (*solo in caso il modulo di rendicontazione non sia firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e successive modifiche.*)

Luogo e data _____

Firma
del legale rappresentante

Allegato D

SCHEMA DI CONTRATTO FIDEIUSSORIO PER L'ANTICIPAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

(Delibera di Giunta Regionale n. 1000/2016)

Spett.le REGIONE PUGLIA
Sezione Promozione del Commercio, Artigianato
e Internazionalizzazione delle Imprese
Corso Sonnino, 177
70121 Bari

Premesso che:

- a) con D.D. n. del è stata adottata la concessione in via provvisoria delle agevolazioni di cui a _____ in favore dell'impresa beneficiariaper la somma di
- b) la concessione e la revoca delle agevolazioni finanziarie previste da....., sono regolamentate nel medesimo bando/avviso e, laddove non previsto, sono disciplinate da specifica normativa nonché dalle disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca dei contributi pubblici e relative circolari esplicative;
- c) il Soggetto Attuatore/Associazione/Federazione (in seguito indicata per brevità "Contraente"), con sede legale in, Codice Fiscale/partita IVA o equivalente per Stato estero....., iscritta all'Albo regionale delle Associazioni Federazioni di Pugliesi nel mondo ai sensi della L.R. 23/2000 giusta D.P.G.R. n., del, con Determinazione Dirigenziale n. è stato ammesso al contributo previsto dall'Avviso Pubblico adottato con AD n. del....., per la realizzazione di un progetto denominato per il quale è stato assegnato l'importo complessivo di Euro, da rendere disponibile in anticipazione pari al 20% dell'importo regionale assentito;
- d) la quota di contributo può essere erogata a titolo di anticipazione su richiesta del "Contraente" previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o fideiussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari alla somma da erogare e della durata indicata al successivo art. 2, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti amministrativi;
- e) il Contraente intende richiedere l'anticipazione del contributo per l'importo di euro.....
- f) il presente atto è redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle norme e negli atti presupposti, come sopra meglio indicati, nonché allo schema di garanzia fideiussoria previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1000 del 7 luglio 2016 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 85 del 20 luglio 2016;
- g) la Banca/Società di assicurazione/Società finanziaria (1) ha preso visione del progetto d'investimento di cui al precedente punto a) e dei relativi atti presupposti e conseguenti ed è perfettamente al corrente di tutte le condizioni di revoca dell'agevolazione, così come riportate nell'Avviso e nella relativa normativa di riferimento;
- h) alle garanzie a favore della "Regione Puglia – Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese e di cui al presente atto si applica la normativa prevista dall'articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 e dall'art. 24, commi 32 e 33 della legge 27 dicembre 1997 n. 449, così come interpretato dall'art. 3, comma 8, della legge 23 luglio 2009 n. 99 e relative ss.mm.ii.;
- i) la Regione Puglia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale; nel caso di Società che operino in regime di libera prestazione di servizi, i soggetti interessati, prima di ottenere il rilascio di una garanzia, sono tenuti ad acquisire il preventivo parere favorevole di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia;
- j) la Banca...../Società di assicurazione...../Società finanziaria(1) ha sempre onorato i propri impegni con l'Ente garantito;

TUTTO CIO' PREMESSO

la sottoscritta (1) (in seguito indicata per brevità "Società") con sede legale in, iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo al n....., iscritta all'albo/elenco(2), a mezzo dei sottoscritti signori:

.....nat_a il;
nat_a il

nella loro rispettiva qualità di, domiciliata presso, casella PEC.....

dichiara di costituirsi con il presente atto fideiussore nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese (in seguito indicato per brevità “Ente garantito”), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di Euro (diconsi Euro) corrispondente a del contributo, maggiorata degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, incrementato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso, alle seguenti

CONDIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA

La premessa forma parte integrante del presente atto. La “Società” garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente all’“Ente garantito” nei limiti della somma indicata nelle conclusioni delle premesse, la restituzione – a qualsiasi titolo richiesta - della somma complessiva di euro..... erogata a titolo di anticipazione al “Contraente”.

Tale importo sarà automaticamente maggiorato degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso.

ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

La garanzia ha durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo alla data di ultimazione prevista dal progetto d’investimento approvato con Di cui al precedente punto a).

Decorsa tale ultima scadenza, la garanzia cesserà decadendo automaticamente e ad ogni effetto. La garanzia sarà svincolata prima di tale scadenza dall’“Ente garantito” alla data in cui sia certificata con esito positivo la compiuta realizzazione delle attività corrispondente all’importo delle erogazioni percepite e l’assenza di cause e/o atti idonei a determinare l’assunzione di un provvedimento di revoca o rideterminazione del contributo e l’“Ente garantito” provveda conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.

ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE

La “Società” s’impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta dell’“Ente garantito”, formulata con l’indicazione dell’inadempienza riscontrata da parte dello stesso “Ente garantito” anche precedentemente all’adozione di un formale provvedimento di revoca del contributo, non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche in caso che il “Contraente” sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.

La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dall’“Ente garantito”, a mezzo posta elettronica certificata intestata alla “Società”, così come risulta dalla premessa, o tramite Raccomandata A.R.

La “Società” rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il “Contraente” e, nell’ambito del periodo di durata della garanzia di cui all'art. 2, rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ.

Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi, la “Società” corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR), maggiorato di cinque punti, con decorrenza dal quarantaseiesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di escussione, senza necessità di costituzione in mora.

Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate ai sensi del presente articolo risultassero, parzialmente o totalmente, non dovute.

ARTICOLO 4 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell’irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fidejussione.

Le clausole di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, vengono approvate ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cod. civ.

ARTICOLO 5 – REQUISITI SOGGETTIVI

La "Società" dichiara, secondo il caso, di:

a) possedere alternativamente i requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall'art. 107 del D. lgs del 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i.:

- 1) se Banca, di essere iscritto all'Albo presso la Banca d'Italia;
- 2) se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP);
- 3) se Società finanziaria, di essere inserita nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. n.385/1993 e s.m.i. presso la Banca d'Italia.⁽³⁾

b) di non essere stato, anche solo temporaneamente, inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

ARTICOLO 6 - SURROGAZIONE

La "Società" è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte all'"Ente garantito" in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest'ultimo verso il "Contraente", i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 cod. civ.

ARTICOLO 7 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA "SOCIETA'"

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla "Società" in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata o di lettera raccomandata A.R. o di ufficiale giudiziario, indirizzati al domicilio della "Società", come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

ARTICOLO 8 - FORO COMPETENTE

Il foro competente per ogni controversia relativa alla presente garanzia è esclusivamente quello di Bari.

Luogo e data

IL CONTRAENTE

Firma (3)

LA SOCIETA'

(Firma (3) autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritto "Contraente" dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:

- Art. 1 – (Oggetto della garanzia)
- Art. 2 – (Durata della garanzia e svincolo)
- Art. 3 – (Pagamento del rimborso e rinunce)
- Art. 4 - (Inefficacia di clausole limitative della garanzia)
- Art. 5 – (Requisiti soggettivi)
- Art. 6 – (Surrogazione)
- Art. 7 – (Forma delle comunicazioni alla Associazione)
- Art. 8 - (Foro competente)

IL CONTRAENTE

(Firma autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

Note:

⁽¹⁾ Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria.

⁽²⁾ Indicare per le banche gli estremi di iscrizione all'albo presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP); per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'albo di cui all'art. 106 del decreto legislativo n. 385/1993 e s.m.i. presso la Banca d'Italia.

⁽³⁾ Apposta anche ai sensi del DPCM del 30/03/2009 e s.m.i., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2009, n. 129.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 31 luglio 2024, n. 361
"STATIC Centro Chiroterapeutico Appulo Lucano S.r.l." (P. IVA 00573400728). Parere di compatibilità favorevole ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Bari nell'arco temporale dal 5° al 10° bimestre per l'ambito territoriale del DSS Unico Bari dell'ASL Bari a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione di una struttura per prestazioni di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022 presentata dalla Società per l'installazione di n. 1 RMN e n. 1 TC.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale";

Viste le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile E.Q. "Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale", del Servizio Accreditamento e Qualità e confermata dalla Dirigente del medesimo Servizio e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riceve la seguente relazione.

L'art. 8-ter, comma 3 del D. Lgs. n. 502/92 ("Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421") prevede che: "Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture."

La L. R. 2 maggio 2017, n. 9 ("Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private") e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 3 ("Compiti della Regione") co. 3 che "Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):

a) rilascia il parere favorevole di compatibilità ex articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di cui all'articolo 7;...(omissis)";

- all'art. 5 ("Autorizzazioni"), co. 1 che "Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione (omissis) 1.6. strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale: (omissis) 1.6.3. strutture per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine (omissis)";
- all'art. 7 ("Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie") che:

"1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura ...(omissis).

2. Il comune, ...(omissis), entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a) ...(omissis).

3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.

4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione...(omissis). Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.

5. Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. (omissis)".

Il R.R. 12 agosto 2022, n. 9 ("Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e per il rilascio dell'accreditamento istituzionale per strutture che erogano prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale TC e RMN. Abrogazione dell'art. 1, comma 1, C., lett. c) del R.R. n. 3/2006") stabilisce all'art. 3 ("Verifica di compatibilità e autorizzazione all'esercizio"):

"Il fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale, per il rilascio del parere favorevole di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e conseguentemente all'autorizzazione all'esercizio, è stabilito come segue:

- a. n. 1 RMN ogni 50 mila abitanti e frazione superiore a 25 mila abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015, degli IRCCS e dei P.T.A.. Per i P.T.A. tale deroga opera nella misura di una RMN per ASL;
- b. 1 TC ogni 25 mila abitanti e frazione superiore a 12.500 abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCCS."

La D.G.R. n. 1825 del 12/12/2022 ("Adozione dei criteri per l'attività regionale di verifica al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la realizzazione delle strutture sanitarie e sociosanitarie di cui all'art. 5, commi 1 e 2, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.") stabilisce, tra l'altro, che:

"Ai sensi delle norme sopra riportate ed alla luce del costante orientamento giurisprudenziale, la Regione è tenuta ad esprimersi sulla compatibilità e sulla coerenza con le esigenze poste dalla programmazione sanitaria, in funzione di un duplice parametro valutativo, costituito dal fabbisogno complessivo (incidenza della progettata iniziativa sanitaria nel quadro globale, regionale e locale, della domanda di servizi sanitari della tipologia corrispondente) e dalla localizzazione territoriale (in relazione alla presenza e diffusione di altre strutture sanitarie della medesima tipologia, già presenti in ambito regionale), anche in vista di una migliore accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture.

Pertanto, la verifica di compatibilità regionale non può prescindere dalla dimensione allocativa del fabbisogno

di prestazioni sanitarie, da intendersi come esigenza incompressibile affinché vi sia una equa e razionale distribuzione di strutture eroganti un determinato tipo di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie su tutto il territorio regionale, negli ambiti aziendali locali e loro articolazioni distrettuali, tenuto conto delle strutture della medesima tipologia ivi già operanti.

...(omissis)

1. Sul parametro della localizzazione territoriale.

Con riferimento al parametro costituito dalla localizzazione territoriale, a seguito di una o più richieste comunali di verifica di compatibilità su istanza dei soggetti interessati, la Sezione regionale richiede il parere al Direttore Generale della ASL territorialmente competente, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della L.R. n. 9/2017, anche in ipotesi di presentazione di una sola richiesta comunale di verifica di compatibilità nell'arco temporale di riferimento di volta in volta concluso, determinato ai sensi del successivo paragrafo 3.

...(omissis)

Nelle ipotesi in cui il fabbisogno assistenziale di una determinata tipologia di struttura sia, a livello regolamentare, già circoscritto dal punto di vista allocativo attraverso l'individuazione dei distretti socio-sanitari o delle aree provinciali comprensive di determinati distretti socio-sanitari in cui allocare le strutture da realizzare, la Sezione regionale competente non richiede il predetto parere al Direttore Generale, sia in ipotesi di un'unica richiesta di verifica di compatibilità che in ipotesi di più richieste di verifica di compatibilità pervenute nel medesimo arco temporale, salvo che sia diversamente stabilito dagli specifici regolamenti regionali applicabili in ragione della tipologia di struttura interessata.

...(omissis)".

Con Determina Dirigenziale (DD) n. 169 dell'08/04/2024 la scrivente Sezione ha già rilasciato parere di compatibilità favorevole nell'ambito territoriale del DSS Unico Bari dell'Asl Bari con riferimento all'arco temporale decorrente dal 1° al 4° bimestre per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine di cui all'art. 5, co. 1 punto 1.6.3 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i. alla richiesta trasmessa dal Comune Bari, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "Centro di radiodiagnostica ed ecografia Martino S.r.l.", con sede operativa in Bari alla via Caldarola n. 39/A per l'installazione di n. 1 TC e di n. 1 RMN grande macchina.

Nell'arco temporale maturato ai sensi della sopra riportata D.G.R. n. 1825/2022, decorrente **dal quinto al nono bimestre** dalla data di entrata in vigore del R.R. n. 9/2022 (dal 16/04/2023 al 15/02/2024), non risultano pervenute richieste di verifica di compatibilità per l'ambito territoriale del **DSS Unico Bari** dell'ASL Bari, mentre nel **decimo bimestre** (dal 16/02/2024 al 15/04/2024) è pervenuta la richiesta di verifica di compatibilità dal Comune di Bari con pec del 26/02/2024, a seguito di istanza della società "**STATIC Centro Chiroterapeutico Appulo Lucano S.r.l.**", P. IVA 00573400728, per l'autorizzazione alla realizzazione di "strutture per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine" di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.6.3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per l'installazione di **n. 1 TC** e di **n. 1 RMN** nella sede operativa ubicata a **Bari in Corso Mazzini n. 136/D**. La struttura è già in possesso di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine.

Per quanto sopra, considerato che:

- Il R.R. n. 9/2022 stabilisce all'art. 3 ("Verifica di compatibilità e autorizzazione all'esercizio") co. 1 che "Il fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale, per il rilascio del parere favorevole di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e conseguentemente all'autorizzazione all'esercizio, è stabilito come segue:
 - a. n. 1 RMN ogni 50 mila abitanti e frazione superiore a 25 mila abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015, degli IRCCS e dei P.T.A.. Per i P.T.A. tale deroga opera nella misura di una RMN per ASL;
 - b. 1 TC ogni 25 mila abitanti e frazione superiore a 12.500 abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCCS.";

- la popolazione residente nell'ambito territoriale del DSS Unico Bari al 1° gennaio 2024 (fonte ISTAT – popolazione residente) è pari a 316.212 residenti per cui, ai fini del rilascio del parere favorevole di compatibilità, il **fabbisogno regolamentare** vigente:
 - di **RMN** è pari a **n. 6 (sei)** grandi macchine;
 - di **TC** è pari a **n. 13 (tredici)** apparecchiature;
- nella citata DD n. 169 dell'08/04/2024 era stata erroneamente conteggiata n. 1 RMN installata presso la struttura denominata *Mater Dei* ubicata in Bari alla via S. F. Hahnemann n. 10, di cui è titolare la società *C.B.H. Città di Bari Hospital S.p.a.*, struttura classificata come ospedale di 1° livello ai sensi del R.R. n. 23/2019 (*"Riordino ospedaliero della Regione Puglia ... (omissis)"*) e, pertanto, da non computare ai fini della definizione del fabbisogno regolamentare residuo (*"escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello"*);
- nel distretto sociosanitario in questione risultano, pertanto, complessivamente **già autorizzate**, conteggiate secondo i criteri regolamentari vigenti, le seguenti grandi macchine:
 - **n. 4 (quattro) RMN** presso le seguenti **STRUTTURE PRIVATE**:

Denominazione	Indirizzo	Comune	Note
Ricerche Diagnostiche S.r.l.	L.go I. Ciaia n. 13/A	Bari	(1)
RM 2000 Centro di diagnostica clinica S.r.l.	Via M. Celentano n. 63	Bari	
Santa Maria S.p.a.	Via De Ferraris n. 18/D	Bari	
Centro di radiodiagnostica ed ecografia Martino S.r.l.	Via Caldarola n. 39/A	Bari	(1)

(1) Rilasciato parere favorevole di compatibilità, iter autorizzativo in corso.

- **nessuna apparecchiatura RMN** in **STRUTTURE PUBBLICHE** *"escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015, degli IRCCS e dei P.T.A. Per i P.T.A. tale deroga opera nella misura di una RMN per ASL"*;
- **n. 4 (quattro) TC** presso le seguenti **STRUTTURE PRIVATE**:

Denominazione	Indirizzo	Comune	Note
Santa Maria S.p.a.	Via De Ferraris n. 18/D	Bari	
RM 2000 Centro di diagnostica clinica S.r.l.	Via M. Celentano n. 63	Bari	
Ricerche Diagnostiche S.r.l.	L.go I. Ciaia n. 13/A	Bari	
Centro di radiodiagnostica ed ecografia Martino S.r.l.	Via Caldarola n. 39/A	Bari	(1)

(1) Rilasciato parere favorevole di compatibilità, iter autorizzativo in corso.

- **n. 1 (una) TC** presso la **STRUTTURA PUBBLICA** dell'Ambulatorio di Radiodiagnostica Territoriale del Poliambulatorio ASL Bari presso l'ex *CTO*, in Lungomare Starita n. 6, Bari;
- pertanto, ai sensi del R.R. n. 9/2022, il fabbisogno numerico nel distretto sociosanitario non risulta soddisfatto ed è pari a:
 - **n. 2 (due)** grande macchina **RMN**;
 - **n. 8 (otto)** apparecchiature **TC**;

si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere di compatibilità favorevole nell'ambito territoriale del **DSS Unico Bari dell'Asl Bari** con riferimento all'arco temporale del **10° bimestre** per

la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine di cui all'art. 5, co. 1 punto 1.6.3 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i. alla richiesta trasmessa dal Comune Bari, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**STATIC Centro Chiroterapeutico Appulo Lucano S.r.l.**", P. IVA 00573400728, con sede operativa a **Bari in Corso Mazzini n. 136/D** per l'installazione di **n. 1 TC** e di **n. 1 RMN grande macchina**; con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- il legale rappresentante della Società destinataria del presente provvedimento dovrà trasmettere: (i) per l'apparecchiatura RMN, la comunicazione ai sensi del D.M. 14/01/2021 (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione all'ASL BA ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro, di: marca, modello, numero di serie, tipo di magnete, intensità di campo magnetico statico, descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione dell'apparecchiatura, data presunta di inizio attività della stessa; (ii) per l'apparecchiatura TC, la notifica di pratica ai sensi dell'art. 46, comma 2 del D.L.gs. 31 luglio 2020, n. 101, agli Enti ivi previsti.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere di compatibilità favorevole nell'ambito territoriale del **DSS Unico Bari dell'Asl Bari** con riferimento all'arco temporale del **10° bimestre** per la tipologia

di struttura di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine di cui all'art. 5, co. 1 punto 1.6.3 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i. alla richiesta trasmessa dal Comune Bari, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società **"STATIC Centro Chiroterapeutico Appulo Lucano S.r.l."**, P. IVA 00573400728, con sede operativa a **Bari in Corso Mazzini n. 136/D** per l'installazione di **n. 1 TC** e di **n. 1 RMN grande macchina**;
con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- il legale rappresentante della Società destinataria del presente provvedimento dovrà trasmettere: (i) per l'apparecchiatura RMN, la comunicazione ai sensi del D.M. 14/01/2021 (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione all'ASL BA ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro, di: marca, modello, numero di serie, tipo di magnete, intensità di campo magnetico statico, descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione dell'apparecchiatura, data presunta di inizio attività della stessa; (ii) per l'apparecchiatura TC, la notifica di pratica ai sensi dell'art. 46, comma 2 del D.Lgs. 31 luglio 2020, n. 101, agli Enti ivi previsti.

Di notificare il presente provvedimento:

- al Comune di Bari (pec: sportellosue.comunebari@pec.rupar.puglia.it; archiviogenerale.comunebari@pec.rupar.puglia.it; suap.comunebari@pec.rupar.puglia.it);
- al legale rappresentante di "STATIC Centro Chiroterapeutico Appulo Lucano S.r.l." (pec: static.bari@pec.it);
- al Direttore Generale dell'ASL BA (pec: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it);
- al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA (pec: dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it);
- al DSS Unico Bari dell'ASL BA (pec: distrettobari.aslbari@pec.rupar.puglia.it).

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma "Cifra2", composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo

Angelo Donato Attolico

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale

Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità

Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 31 luglio 2024, n. 362
"Centro Radiologico S.r.l." (P. IVA 07535330729). Parere di compatibilità favorevole ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Bisceglie (BT) nell'arco temporale del 10° bimestre per l'ambito territoriale del DSS BT 05 - Trani dell'ASL BT a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione di una struttura per prestazioni di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022 presentata dalla Società per l'installazione di n. 1 TC.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale";

Viste le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile E.Q. "Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale", del Servizio Accreditamento e Qualità e confermata dalla Dirigente del medesimo, riceve la seguente relazione.

L'art. 8-ter, comma 3 del D. Lgs. n. 502/92 ("Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421") prevede che: "Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture."

La L. R. 2 maggio 2017, n. 9 ("Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private") e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 3 ("Compiti della Regione") co. 3 che "Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):

a) rilascia il parere favorevole di compatibilità ex articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di cui all'articolo 7;...(omissis)";

- all'art. 5 ("Autorizzazioni"), co. 1 che *"Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione (omissis) 1.6. strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale: (omissis) 1.6.3. strutture per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine (omissis)";*
- all'art. 7 ("Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie") che:

"1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura ...(omissis).

2. Il comune, ...(omissis), entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a) ...(omissis).

3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.

4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione...(omissis). Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.

5. Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. (omissis)".

Il R.R. 12 agosto 2022, n. 9 ("Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e per il rilascio dell'accreditamento istituzionale per strutture che erogano prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale TC e RMN. Abrogazione dell'art. 1, comma 1, C., lett. c) del R.R. n. 3/2006") stabilisce all'art. 3 ("Verifica di compatibilità e autorizzazione all'esercizio"):

"Il fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale, per il rilascio del parere favorevole di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e conseguentemente all'autorizzazione all'esercizio, è stabilito come segue:

a. (omissis);

b. 1 TC ogni 25 mila abitanti e frazione superiore a 12.500 abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCCS."

La D.G.R. n. 1825 del 12/12/2022 ("Adozione dei criteri per l'attività regionale di verifica al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la realizzazione delle strutture sanitarie e sociosanitarie di cui all'art. 5, commi 1 e 2, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.") stabilisce, tra l'altro, che:

"Ai sensi delle norme sopra riportate ed alla luce del costante orientamento giurisprudenziale, la Regione è tenuta ad esprimersi sulla compatibilità e sulla coerenza con le esigenze poste dalla programmazione sanitaria, in funzione di un duplice parametro valutativo, costituito dal fabbisogno complessivo (incidenza della progettata iniziativa sanitaria nel quadro globale, regionale e locale, della domanda di servizi sanitari della tipologia corrispondente) e dalla localizzazione territoriale (in relazione alla presenza e diffusione di altre strutture sanitarie della medesima tipologia, già presenti in ambito regionale), anche in vista di una migliore accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture.

Pertanto, la verifica di compatibilità regionale non può prescindere dalla dimensione allocativa del fabbisogno di prestazioni sanitarie, da intendersi come esigenza incompressibile affinché vi sia una equa e razionale distribuzione di strutture eroganti un determinato tipo di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie su tutto il

territorio regionale, negli ambiti aziendali locali e loro articolazioni distrettuali, tenuto conto delle strutture della medesima tipologia ivi già operanti.

...(omissis)

1. Sul parametro della localizzazione territoriale.

Con riferimento al parametro costituito dalla localizzazione territoriale, a seguito di una o più richieste comunali di verifica di compatibilità su istanza dei soggetti interessati, la Sezione regionale richiede il parere al Direttore Generale della ASL territorialmente competente, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della L.R. n. 9/2017, anche in ipotesi di presentazione di una sola richiesta comunale di verifica di compatibilità nell'arco temporale di riferimento di volta in volta concluso, determinato ai sensi del successivo paragrafo 3.

...(omissis)

Nelle ipotesi in cui il fabbisogno assistenziale di una determinata tipologia di struttura sia, a livello regolamentare, già circoscritto dal punto di vista allocativo attraverso l'individuazione dei distretti socio-sanitari o delle aree provinciali comprensive di determinati distretti socio-sanitari in cui allocare le strutture da realizzare, la Sezione regionale competente non richiede il predetto parere al Direttore Generale, sia in ipotesi di un'unica richiesta di verifica di compatibilità che in ipotesi di più richieste di verifica di compatibilità pervenute nel medesimo arco temporale, salvo che sia diversamente stabilito dagli specifici regolamenti regionali applicabili in ragione della tipologia di struttura interessata.

...(omissis)".

Per l'ambito territoriale del **DSS BT 05 - Trani** dell'ASL BT, nell'arco temporale maturato dalla data di entrata in vigore del R.R. n. 9/2022 corrispondente:

- al periodo intercorrente **dal 1° al 9° bimestre** (dal 16/08/2022 al 15/02/2024) non risultano pervenute richieste comunali di verifica di compatibilità alla scrivente Sezione;
- **al decimo bimestre** (dal 16/02/2024 al 15/04/2024) è pervenuta la richiesta di verifica di compatibilità dal Comune di Bisceglie (BT) con *pec* del 25/03/2024, a seguito di istanza della società "**Centro Radiologico S.r.l.**", P. IVA 07535330729, per l'autorizzazione alla realizzazione di "*strutture per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine*" di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.6.3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per l'installazione di **n. 1 TC** nella sede operativa ubicata a **Bisceglie (BT) in Via Ariosto n. 46-52**. La struttura è già in possesso di autorizzazione all'esercizio per l'attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine;

Per quanto sopra, considerato che:

- il R.R. n. 9/2022 stabilisce all'art. 3 ("*Verifica di compatibilità e autorizzazione all'esercizio*") co. 1 che "*Il fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale, per il rilascio del parere favorevole di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e conseguentemente all'autorizzazione all'esercizio, è stabilito come segue:*

a. (omissis);

b. *1 TC ogni 25 mila abitanti e frazione superiore a 12.500 abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCCS.*";

- la popolazione residente nell'ambito territoriale del DSS BT 05 – Trani dell'ASL BT al 1° gennaio 2024 (fonte ISTAT - popolazione residente) è pari a 108.474 residenti per cui, ai fini del rilascio del parere favorevole di compatibilità, il **fabbisogno regolamentare** vigente è pari a **n. 4 (quattro)** apparecchiature **TC**;
- nel distretto sociosanitario in questione risultano complessivamente **autorizzate n. 3 (tre) TC** conteggiate secondo i criteri regolamentari, di cui:
 - n. 2 TC presso STRUTTURE PUBBLICHE "*escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali*

classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCCS”:

- Presidio Ospedaliero di base “V. Emanuele II” di Bisceglie;
 - Presidio Territoriale di Assistenza (P.T.A.) di Trani;
 - n. 1 TC presso la STRUTTURA PRIVATA “Sanitas S.r.l.” di Bisceglie;
- pertanto, ai sensi del R.R. n. 9/2022, il fabbisogno numerico nel distretto sociosanitario non risulta soddisfatto;

si propone di rilasciare, ai sensi dell’art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere di compatibilità favorevole nell’ambito territoriale del **DSS BT 05 – Trani dell’Asl BT** con riferimento all’arco temporale **del decimo bimestre** per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine di cui all’art. 5, co. 1 punto 1.6.3 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i. alla richiesta trasmessa dal Comune di Bisceglie (BT), a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società **“Centro Radiologico S.r.l.”**, P. IVA **07535330729**, con sede operativa a **Bisceglie (BT) in Via Ariosto n. 46-52** per l’installazione di **n. 1 TC**; con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell’autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l’autorizzazione all’esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell’attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- il legale rappresentante della Società destinataria del presente provvedimento dovrà trasmettere per l’apparecchiatura TC, la notifica di pratica ai sensi dell’art. 46, comma 2 del D. L.gs. 31 luglio 2020, n. 101, agli Enti ivi previsti.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere di compatibilità favorevole nell'ambito territoriale del **DSS BT 05 – Trani dell'Asl BT** con riferimento all'arco temporale **del decimo bimestre** per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine di cui all'art. 5, co. 1 punto 1.6.3 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i. alla richiesta trasmessa dal Comune di Bisceglie (BT), a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società **“Centro Radiologico S.r.l.”**, P. IVA **07535330729**, con sede operativa a **Bisceglie (BT) in Via Ariosto n. 46-52** per l'installazione di **n. 1 TC**;

con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- il legale rappresentante della Società destinataria del presente provvedimento dovrà trasmettere per l'apparecchiatura TC, la notifica di pratica ai sensi dell'art. 46, comma 2 del D.L.gs. 31 luglio 2020, n. 101, agli Enti ivi previsti.

Di notificare il presente provvedimento:

- al Comune di Bisceglie (BT) (pec: attivaproduttive@cert.comune.bisceglie.bt.it);
- al legale rappresentante di **“Centro Radiologico S.r.l.”** (pec: centroradiologicosrl@pec.it);
- al Direttore Generale dell'ASL BT (pec: direzione.generale.aslbat@pec.rupar.puglia.it);
- al Dipartimento di prevenzione dell'ASL BT (pec: dip.prevenzione.aslbat@pec.rupar.puglia.it);
- al DSS BT 05 Trani dell'ASL BT (pec: dss5.aslbat@pec.rupar.puglia.it).

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma **“Cifra2”**, composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Angelo Donato Attolico

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 31 luglio 2024, n. 363
"ELITE S.T.P. a R.L." (P. IVA 05122710758) Parere di compatibilità parzialmente favorevole ex art. 7, co. 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Scorrano (LE) nell'arco temporale del 14° bimestre a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione di una struttura erogante prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica, di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.6.1 della L. R. n. 9/2017 e s.m.i. e del R.R. n. 15/2020 e s.m.i.. presentata dalla Società per varie discipline nell'ambito territoriale dell'ASL Lecce.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale";

Viste le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore e dalla Responsabile E.Q. "Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale" del Servizio Accreditamento e Qualità e confermata dalla Dirigente del medesimo Servizio, riceve la seguente relazione.

L'art. 8-ter, co. 3 del D. Lgs. n. 502/92 ("Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421") prevede che "Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture."

La L. R. 2 maggio 2017, n. 9 ("Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private") e s.m.i. stabilisce:

ì

- all'art. 3 ("Compiti della Regione") co. 3 che "Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):

a) rilascia il parere favorevole di compatibilità ex articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di cui all'articolo 7;...(omissis)";

- *all'art. 5 ("Autorizzazioni"), co. 1 che "Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione (omissis) 1.6. strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale: 1.6.1. strutture per prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica individuate con apposito provvedimento della Giunta regionale";*
- *all'art. 7 ("Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie"), co. 3 che "3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al co. 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni."*

Il R. R. 20 agosto 2020, n. 15 e s.m.i. ("Attuazione della L. R. n. 9/2017 e s.m.i.. Definizione dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici delle strutture specialistiche eroganti prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche") prevede:

- *all'art. 4 ("Classificazione delle strutture eroganti prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche ai fini del regime autorizzativo applicabile"), co. 9 che "Negli studi medici di cui all'art. 5, co. 3, punto 3.2., negli ambulatori specialistici di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.7.1. della L.R. n. 9/2017, negli ambulatori chirurgici (autorizzati in vigenza della L.R. n. 8/2004 o della L.R. n. 9/2017 anteriormente alla modifica di cui alla L.R. n. 65/2017) nonché negli studi medici in possesso di nulla-osta di cui all'art. 5, co. 6 della L.R. n. 9/2017, ove siano effettuate prestazioni a maggiore invasività ricomprese negli Allegati 3A e OC3, dalla data di entrata in vigore del regolamento regionale n. 15/2020, le predette prestazioni non possono più essere erogate sino ad eventuale acquisizione dell'autorizzazione regionale all'esercizio di attività specialistica ambulatoriale di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017. A tal fine, i soggetti titolari delle suddette tipologie di strutture possono presentare istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione. Per poter continuare ad erogare prestazioni a maggiore invasività, ricomprese negli Allegati 3A e OC3, negli ambulatori chirurgici collocati presso strutture private di ricovero per acuti che siano state autorizzate per le discipline dell'area chirurgica alla data di entrata in vigore del regolamento regionale n. 15/2020, i soggetti titolari delle suddette strutture di ricovero devono presentare al Comune territorialmente competente istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione in ambulatori chirurgici di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017, specificando le discipline dell'area chirurgica per cui sono state autorizzate all'esercizio. Il Comune territorialmente competente, a seguito della presentazione della suddetta istanza di autorizzazione alla realizzazione, provvederà a richiedere il parere di compatibilità al fabbisogno regionale alla competente Sezione regionale Strategie e Governo dell'Offerta.[grassetto aggiunto – NdR]";*
- *all'art. 14 ("Fabbisogno"), co. 2 che "Ai fini dell'autorizzazione all'esercizio, in fase di prima applicazione il fabbisogno di strutture in regime privatistico, senza oneri a carico del S.S.N. e relativo agli ambulatori chirurgici di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017, sulla base della valutazione del fabbisogno assistenziale, da calcolarsi su base provinciale, deve ritenersi corrispondente a:*
 - a. una struttura ogni 40.000 abitanti (o frazione superiore a 20.000 abitanti) per la branca di oculistica;*
 - b. una struttura ogni 50.000 abitanti (o frazione superiore a 25.000 abitanti) che eroga prestazioni per una o più branche di Area chirurgica (espressamente individuate dal decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e s.m.i.), di cui all'allegato 3A, escluso la chirurgia plastica"*
 - c. una struttura ogni 80.000 abitanti (o frazione superiore a 40.000 abitanti) che eroga prestazioni per una o più branche di Area medica (espressamente individuate dal decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e s.m.i.), di cui all'allegato 3A;*

d. *una struttura ogni 80.000 abitanti (o frazione superiore a 40.000 abitanti) per la branca di chirurgia plastica;*”;

dbis) ...(omissis)”;

- all’art. 15 (“*Criteri per la valutazione delle richieste di verifica di compatibilità*”) che “1. *Le richieste di verifica di compatibilità presentate dai Comuni ai sensi dell’art. 7, co. 2 della L.R. n. 9/2017, nell’ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione di strutture di ambulatori chirurgici di cui all’art. 5, co. 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017, sono valutate, conformemente a quanto stabilito nella D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013, nell’arco temporale di volta in volta maturato comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, applicando in primo luogo i criteri del fabbisogno (vale a dire l’accertamento di una effettiva ed attuale carenza nell’ambito territoriale interessato dalle richieste di autorizzazione alla realizzazione) e della localizzazione (vale a dire la maggiore o minore rispondenza delle diverse strutture richieste, dal punto di vista della loro prevista localizzazione nel territorio della ASL, al soddisfacimento del fabbisogno assistenziale). Il criterio della localizzazione è verificato, in conformità all’art. 7, co. 3 della L.R. n. 9/2017, sentita l’azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale. 2. In caso di rispondenza in eguale misura di due o più di tali richieste ad entrambi i sopra definiti criteri del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore all’entità delle suddette richieste, il Servizio regionale competente riconosce la compatibilità al fabbisogno regionale al progetto o ai progetti che abbiano conseguito la migliore valutazione numerica sulla base dei parametri e dei relativi punteggi stabiliti al punto 6) della citata D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013.”.*

La D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013 recante “*Principi e criteri per l’attività regionale di verifica della compatibilità del fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell’art. 8 ter del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e art. 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all’articolo 5 sopra citato, co. 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004 (legge abrogata e sostituita dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i. – n.d.r.)*” stabilisce, *inter alia*, che:

“*Considerato che:*

(omissis) la Regione è tenuta ad esprimersi sulla compatibilità e coerenza con le esigenze poste dalla programmazione sanitaria ed ospedaliera, in funzione di un duplice parametro valutativo costituito dal fabbisogno complessivo (incidenza della progettata iniziativa sanitaria nel quadro globale, regionale e locale, della domanda di servizi sanitari del tipo corrispondente) e dalla localizzazione territoriale (in relazione alla presenza e diffusione di altre strutture sanitarie presenti in ambito regionale), anche in vista di una migliore accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture;

(omissis)

Le richieste di verifica di compatibilità successive all’approvazione del presente atto, presentate nell’arco temporale del bimestre di volta in volta maturato, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, (...).”.

Nell’arco temporale maturato ai sensi della sopra riportata D.G.R. n. 2037/2013, che va **dall’ottavo al tredicesimo bimestre** decorrente dalla data di entrata in vigore del R.R. n. 15/2020 e s.m.i. (dall’08/11/2021 al 07/11/2022) non risultano pervenute richieste di verifica di compatibilità per l’ambito territoriale dell’ASL Lecce, mentre nel **quattordicesimo bimestre** (dall’08/11/2022 al 07/01/2023) è pervenuta la richiesta di verifica di compatibilità dal Comune di Scorrano (LE) con pec del 12/12/2022 a seguito di istanza della società “**ELITE S.T.P. a R.L.**”, p. IVA 05122710758, per l’autorizzazione alla realizzazione di “*strutture per prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica*” di cui all’art. 5, co. 1, punto 1.6.1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. con sede operativa in **Scorrano (LE) alla via G. D’Annunzio n. 136** per le seguenti discipline:

N.	Disciplina	AREA ⁽¹⁾
1	Oculistica	punto a (“oculistica”)

2	Neurochirurgia	punto b ("area chirurgica")
3	Otorinolaringoiatria	punto b ("area chirurgica")
4	Chirurgia generale	punto b ("area chirurgica")
5	Chirurgia maxillo-facciale	punto b ("area chirurgica")
6	Chirurgia toracica/pneumologia	punto b ("area chirurgica")
7	Chirurgia vascolare	punto b ("area chirurgica")
8	Ginecologia	punto b ("area chirurgica")
9	Ortopedia	punto b ("area chirurgica")
10	Neurologia	punto c ("area medica")
11	Gastroenterologia	punto c ("area medica")
12	Chirurgia plastica	punto d ("chirurgia plastica")

(1) Art. 14 co. 2 R.R. n. 15/2020 e s.m.i.

Per quanto sopra, considerato che:

- il R.R. n. 15/2020 e s.m.i. stabilisce all'art. 14 ("*Fabbisogno*") co. 2 che il fabbisogno ("*omissis*) deve ritenersi corrispondente a:
 - a. una struttura ogni 40.000 abitanti (o frazione superiore a 20.000 abitanti) per la branca di oculistica;
 - b. una struttura ogni 50.000 abitanti (o frazione superiore a 25.000 abitanti) che eroga prestazioni per una o più branche di Area chirurgica (espressamente individuate dal decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e s.m.i.), di cui all'allegato 3A, escluso la chirurgia plastica"
 - c. una struttura ogni 80.000 abitanti (o frazione superiore a 40.000 abitanti) che eroga prestazioni per una o più branche di Area medica (espressamente individuate dal decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e s.m.i.), di cui all'allegato 3A;
 - d. una struttura ogni 80.000 abitanti (o frazione superiore a 40.000 abitanti) per la branca di chirurgia plastica;"

dbis. ... (omissis)";
- la popolazione residente nell'ambito territoriale dell'ASL di Lecce al 1° gennaio 2024 è pari a n. 767.356 abitanti (fonte ISTAT – popolazione residente), per cui il **fabbisogno** vigente è di:
 - **n. 19 (diciannove)** strutture per la branca di **OCULISTICA**;
 - **n. 15 (quindici)** strutture per una o più branche di **AREA CHIRURGICA**;
 - **n. 10 (dieci)** strutture per una o più branche di **AREA MEDICA**;
 - **n. 10 (dieci)** strutture per la branca di **CHIRURGIA PLASTICA**;
- con atti dirigenziali n. 156 del 24/05/2023, n. 222 dell'01/08/2023, n. 229 del 02/08/2023, n. 267 del 20/09/2023, n. 160 del 04/04/2024 e n. 298 del 28/06/2024 la scrivente Sezione, nel medesimo ambito territoriale e con riferimento all'arco temporale dal 1° al 7° bimestre (dall'08/09/2020 al 07/11/2021), ha **già rilasciato parere favorevole** in relazione alle richieste di verifica di compatibilità pervenute dai Comuni a seguito d'istanza di autorizzazione alla realizzazione pervenute da:
 - **n. 13 (tredici)** strutture per la branca di **OCULISTICA** di cui n. 9 nel primo bimestre, n. 2 nel secondo, nessuna nel terzo, n. 1 struttura nel quarto, n. 1 struttura nel quinto e nessuna struttura nel sesto;

- **n. 14 (quattordici)** strutture per una o più branche dell'**AREA CHIRURGICA** di cui n. 9 nel primo bimestre, n. 2 nel secondo, nessuna nel terzo e quarto, n. 1 nel quinto, n. 1 nel sesto e n. 1 nel settimo;
 - **n. 10 (dieci)** strutture per una o più branche dell'**AREA MEDICA** di cui n. 8 (otto) nel primo bimestre, n. 2 nel secondo, nessuna nel terzo e quarto bimestre;
 - **n. 9 (nove)** strutture per la branca di **CHIRURGIA PLASTICA** pervenute nel primo bimestre;
- sono ad oggi in corso di **valutazione comparativa**, ai sensi dell'articolo 8 ter del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., dell'articolo 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del R.R. n. 15/2020 e s.m.i. e della D.G.R. n. 2037/2013, le richieste di verifica di compatibilità pervenute in relazione a n. 2 istanze per la branca di **CHIRURGIA PLASTICA** relative al secondo bimestre, essendo il fabbisogno residuo inferiore e in numero pari a **n. 1 struttura**;
 - pertanto il fabbisogno regolamentare risulta interamente soddisfatto nell'ambito territoriale dell'ASL di Lecce per l'**AREA MEDICA** e la **CHIRURGIA PLASTICA**, mentre **residua** in misura pari a:
 - **n. 6 (sei) strutture** per la disciplina di **OCULISTICA**;
 - **n. 1 (una) struttura** per le discipline di **AREA CHIRURGICA**;

si propone di:

- rilasciare **parere di compatibilità favorevole**, ai sensi dell'art. 7, co. 3 della L. R. n. 9/2017 e s.m.i. nell'ambito territoriale dell'**ASL di Lecce** con riferimento all'arco temporale **del 14° bimestre** per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale chirurgica di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.6.1 della medesima L. R. n. 9/2017 e s.m.i. alla richiesta trasmessa dal Comune di Scorrano (LE), a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**ELITE S.T.P. a R.L.**", P. IVA 05122710758, con sede operativa in **Scorrano (LE) alla via G. D'Annunzio n. 136** per la disciplina di **OCULISTICA** e le seguenti di **AREA CHIRURGICA**:

N.	Discipline con parere favorevole	AREA
1	Oculistica	Punto a ("oculistica")
2	Neurochirurgia	punto b ("area chirurgica")
3	Otorinolaringoiatria	punto b ("area chirurgica")
4	Chirurgia generale	punto b ("area chirurgica")
5	Chirurgia maxillo-facciale	punto b ("area chirurgica")
6	Chirurgia toracica/pneumologia	punto b ("area chirurgica")
7	Chirurgia vascolare	punto b ("area chirurgica")
8	Ginecologia	punto b ("area chirurgica")
9	Ortopedia	punto b ("area chirurgica")

con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, co. 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal co. 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto

interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al co. 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;

- la predetta Società è obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnico-descrittiva e nelle planimetrie allegate all'istanza di autorizzazione alla realizzazione presentate ai rispettivi Comuni;
- successivamente al rilascio, da parte del Comune, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, la predetta Società dovrà richiedere l'autorizzazione all'esercizio dell'attività alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- esprimere **parere di compatibilità negativo** ai sensi dell'art. 7, co. 3 della citata legge regionale nell'ambito territoriale dell'**ASL di Lecce** con riferimento all'arco temporale del **14° bimestre** per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale chirurgica di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.6.1 della medesima L. R. n. 9/2017 e s.m.i., alla medesima richiesta, per la disciplina di **CHIRURGIA PLASTICA** e le seguenti di **AREA MEDICA**, per le quali il fabbisogno sanitario risulta già interamente soddisfatto:

N.	Discipline con parere negativo	AREA
1	Neurologia	punto c ("area medica")
2	Gastroenterologia	punto c ("area medica")
3	Chirurgia plastica	Punto d ("chirurgia plastica")

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare **parere di compatibilità favorevole**, ai sensi dell'art. 7, co. 3 della L. R. n. 9/2017 e s.m.i. nell'ambito territoriale dell'**ASL di Lecce** con riferimento all'arco temporale del **14° bimestre** per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale chirurgica di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.6.1 della medesima L. R. n. 9/2017 e s.m.i. alla richiesta trasmessa dal Comune di Scorrano (LE), a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**ELITE S.T.P. a R.L.**", p. IVA 05122710758, con sede operativa in **Scorrano (LE) alla via G. D'Annunzio n. 136** per la disciplina di **OCULISTICA** e le seguenti di **AREA CHIRURGICA**:

N.	Discipline con parere favorevole	AREA
1	Oculistica	punto a ("oculistica")
2	Neurochirurgia	punto b ("area chirurgica")

3	Otorinolaringoiatria	punto b ("area chirurgica")
4	Chirurgia generale	punto b ("area chirurgica")
5	Chirurgia maxillo-facciale	punto b ("area chirurgica")
6	Chirurgia toracica/pneumologia	punto b ("area chirurgica")
7	Chirurgia vascolare	punto b ("area chirurgica")
8	Ginecologia	punto b ("area chirurgica")
9	Ortopedia	punto b ("area chirurgica")

con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, co. 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal co. 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al co. 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- la predetta Società è obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnico-descrittiva e nelle planimetrie allegate all'istanza di autorizzazione alla realizzazione presentate ai rispettivi Comuni;
- successivamente al rilascio, da parte del Comune, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, la predetta Società dovrà richiedere l'autorizzazione all'esercizio dell'attività alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.

Di esprimere **parere di compatibilità negativo** ai sensi dell'art. 7, co. 3 della citata legge regionale nell'ambito territoriale dell'**ASL di Lecce** con riferimento all'arco temporale del **14° bimestre** per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale chirurgica di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.6.1 della medesima L. R. n. 9/2017 e s.m.i., alla medesima richiesta, per la disciplina di **CHIRURGIA PLASTICA** e le seguenti di **AREA MEDICA**, per le quali il fabbisogno sanitario risulta già interamente soddisfatto:

N.	Discipline con parere negativo	AREA
1	Neurologia	punto c ("area medica")
2	Gastroenterologia	punto c ("area medica")
3	Chirurgia plastica	punto d ("chirurgia plastica")

Di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante di "ELITE S.T.P. a R.L." (pec: elite.srl@pecaruba.it);
- al Direttore Generale dell'ASL LE (pec: protocollo@pec.asl.lecce.it);
- al Dip. di Prevenzione dell'ASL LE (pec: dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it);
- al Sindaco di Scorrano (pec: ufficioprotocollo.comune.scorrano@pec.rupar.puglia.it).

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma "Cifra2", composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;

- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Angelo Donato Attolico

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 31 luglio 2024, n. 364 "ORAO S.r.l." (P. IVA 12035191001). Autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. per l'attività specialistica ambulatoriale chirurgica ex art. 5 co. 1 punto 1.6.1 per la disciplina di OCULISTICA presso la struttura con sede in Lecce alla Via L. Romano nn. 71-79.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale";

Viste le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile E.Q. "Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale", del Servizio Accreditamento e Qualità e confermata dalla Dirigente del medesimo Servizio, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 2 maggio 2017, n. 9 ("Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private") e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 3 ("Compiti della Regione"), co. 3, lett. c) che "Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (...) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.";
- all'art. 8 ("Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie"), co. 3 che "Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1,...(omissis)";
- al medesimo art. 8, co. 5 che "La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento

da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica".

Il R. R. 20 agosto 2020, n. 15 e s.m.i. (*"Attuazione della L. R. n. 9/2017 e s.m.i.. Definizione dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici delle strutture specialistiche eroganti prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche"*) prevede:

- all'art. 2 (*"Definizioni"*) che " 1. Ai fini del presente regolamento, valgono le definizioni che seguono.

...(omissis)

b1) Ambulatorio chirurgico di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017: ambulatorio che svolge prevalentemente attività di tipo chirurgico. Le prestazioni chirurgiche e le procedure diagnostico-terapeutiche considerate a maggiore invasività che richiedano gli standard di sicurezza dell'ambulatorio protetto di cui all'Allegato 3A e OC3 sono erogabili in via esclusiva nell'ambito degli ambulatori chirurgici, ferma restando la possibilità per tali strutture di erogare anche le prestazioni di cui agli Allegati 1A 2A ed OC1, OC2 del presente provvedimento...(omissis)";

- all'art. 4 (*"Classificazione delle strutture eroganti prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche ai fini del regime autorizzativo applicabile"*) co. 2 che *"Ferma restando la distinzione circa le branche mediche e chirurgiche di cui al D.M. 30 gennaio 1998 e ss.mm.ii, si individuano gli elenchi delle prestazioni chirurgiche e le procedure diagnostico-terapeutiche, così come di seguito riportato:*

*a) prestazioni medico chirurgiche a minore invasività - **ALLEGATO 1A e OC1;***

*b) prestazioni medico chirurgiche ovvero diagnostico-terapeutiche a media invasività - **ALLEGATO 2A e OC2;***

*c) prestazioni chirurgiche a maggiore invasività in ambulatorio protetto (prestazioni H del nomenclatore delle prestazioni di specialistica ambulatoriale) e altre prestazioni di particolare rischio - **ALLEGATO 3A e OC3;***

*d) prestazioni mediche ed in regime di day-service (di branca medica), riconducibili ad alcune delle prestazioni espressamente codificate dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1202/2014 e ss.mm. ii., erogabili nell'ambulatorio medico, considerate di medio-bassa invasività - **ALLEGATO 4A."***

Con D.D. n. 267 del 20/09/2023 la scrivente Sezione ha rilasciato il parere di compatibilità favorevole, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i., alla richiesta trasmessa dal Comune di Lecce, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "ORAO S.r.l." con sede operativa in Lecce alla Via alla via Liborio Romano nn. 71-79, nell'ambito territoriale dell' ASL Lecce con riferimento all'arco temporale del 4° bimestre decorrente dalla data di entrata in vigore del R.R. n. 15/2020 (decorrente dall'08/03/2021 al 07/05/2021) per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale chirurgica di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della medesima L. R. n. 9/2017 s.m.i., per la disciplina di OCULISTICA.

Con pec dell'01/12/2023 il legale rappresentante della Società ha trasmesso la *"DOMANDA PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI STRUTTURA SANITARIA E/O SOCIO SANITARIA DI NUOVA REALIZZAZIONE"*

rappresentando quanto segue:

"Il sottoscritto ...(omissis) nato a ...(omissis) il ...(omissis) e residente a ...(omissis), Codice Fiscale n...(omissis),
B

In qualità di Legale rappresentante della Società ORAO SRL Partita IVA 12035191001 con Sede in ROMA alla Via MONTELLO n. 30, pec: orao.srl@legalmail.it

Chiede il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria (o socio- sanitaria)

C

nella struttura sanitaria (o socio-sanitaria) denominata (1) : ORAO srl, per l'erogazione di prestazioni (2): di cui all'ALLEGATO OC1, ALLEGATO OC2 E ALLEGATO OC3

...(omissis)

in regime (3): AMBULATORIALE (CHIRURGICO OCULISTICO)

D

...(omissis)

realizzato nella unità immobiliare sita nel Comune di LECCE alla via LIBORIO ROMANO civ. da 71 a 79 e via BACILE civ. 1 e 3,

A tale scopo, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara:

che la/lo struttura/studio è stata/o realizzata/o in conformità al progetto approvato con PERMESSO DI COSTRUIRE N. 105/2021 rilasciato dal Comune di Lecce, sulla base del quale è stata rilasciata l'autorizzazione alla realizzazione n. 16/2021, con atto DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 00267 del 20/09/2023 ...(omissis); che la/lo stessa/o rispetta la normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di sicurezza del lavoro ed è in possesso dei requisiti minimi ...(omissis);

che la direzione sanitaria/responsabilità è affidata al dott. Antonio Bruno nato il 07/04/1960 a ...(omissis) laureato in Medicina e Chirurgia presso ...(omissis) specialista in Oftalmologia ...(omissis), iscritto presso l'Ordine dei MEDICI della Provincia di LECCE.”.

Con nota prot. E/135535 del 15/03/2024, trasmessa a mezzo pec al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Lecce e, per conoscenza, al legale rappresentante della Società, la scrivente Sezione ha invitato:

“il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Lecce, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la citata struttura di specialistica ambulatoriale sita in Lecce alla Via L. Romano nn. 71-79 di cui è titolare la società “ORAO S.r.l.”, al fine di verificare il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici...(omissis) per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività specialistica ambulatoriale chirurgica per la branca di OCULISTICA, comunicando l'esito alla scrivente”.

Con pec del 10/07/2024, acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. E/364188 del 17/07/2024, il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Lecce ha trasmesso la nota prot. U.0163279 di pari data, ad oggetto: **“Richiesta di autorizzazione all'esercizio...(omissis) di ambulatorio chirurgico di OCULISTICA ...(omissis) – Esito della verifica dei requisiti”**, con la quale:

“(omissis)

si comunica che questo Servizio ha effettuato l'idoneo sopralluogo in data 22/04/2024 presso la struttura ubicata in Lecce alla Via Liborio Romano n.71-79, riscontrando quanto di seguito:

- L'attività è gestita da ORAO s.r.l., con sede legale in Roma Via Montello 30, ...(omissis);
- Con Atto n. 16/2021 il Comune di Lecce ha autorizzato ...(omissis) alla realizzazione di una struttura specialistica ambulatoriale chirurgica per la branca di Oculistica nell'immobile ubicato in Lecce Via Liborio Romano 71-79 ang. Via Bacile, previo visto di compatibilità regionale giusta determinazione n. 267 del 20/09/2023;
- Successivamente con CILA n. 89506 del 16/05/2024 sono stati comunicati, al settore Urbanistica del Comune, alcuni lavori di adeguamento necessari per migliorare la funzionalità di alcuni ambienti.
- In qualità di Direttore Sanitario è stato incaricato il Dott. Antonio BRUNO, ...(omissis), Medico Specializzato in Oftalmologia, iscritto all'Albo della Provincia di Lecce ...(omissis).

Dall'accertamento si evince che la struttura è in possesso dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici generali previsti dal RR. N.3/2010 SEZ. A e Specifici SEZ. B.01.01e dal R.R. 15/2020 e s.m.i. Allegato ROC3, per l'attivazione di un ambulatorio specialistico di chirurgia ambulatoriale di oculistica e pertanto l'iter istruttorio si è concluso con esito positivo.”.

Per tutto quanto innanzi esposto si propone:

di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, l'autorizzazione all'esercizio presso la struttura sita in **Lecce alla Via L. Romano nn. 71-79** di cui è titolare la società **“ORAO S.r.l.”**, P. IVA 12035191001, per l'**attività specialistica ambulatoriale chirurgica** di cui all'art. 5 co. 1 punto 1.6.1 per la disciplina di OCULISTICA, il cui Responsabile Sanitario è il dott. Antonio Bruno nato il 07/04/1960, laureato

in Medicina e Chirurgia, iscritto all'Ordine della Provincia di Lecce al n. 4674 e specializzato in Oftalmologia; con le seguenti precisazioni:

- ai sensi dell'art. 4 c. 12 del R.R. n. 15/2020 e s.m.i. *“Gli ambulatori chirurgici...(omissis) devono definire appositi protocolli con la Asl territorialmente competente, che individua la struttura ospedaliera di riferimento, la quale assume ruolo di Struttura di “riferimento” per la copertura delle urgenze/emergenze ovvero il ricovero del paziente, al fine assicurarne la sicurezza e la continuità della presa in carico in caso di necessità. Il trasferimento del paziente presso la struttura di ricovero di riferimento costituisce un adempimento a carico della struttura erogante, che potrà provvedervi o con mezzi propri, ovvero con la sottoscrizione di appositi accordi con soggetti abilitati a tale attività. Il protocollo dovrà definire la modalità di accesso e la relativa documentazione clinica di supporto”;*
- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il rappresentante legale della società autorizzata è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della società autorizzata è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *“Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”.*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, l'autorizzazione all'esercizio presso la struttura sita in **Lecce alla Via L. Romano nn. 71-79** di cui è titolare la società "**ORAOS.r.l.**", P. IVA 12035191001, per l'**attività specialistica ambulatoriale chirurgica** di cui all'art. 5 co. 1 punto 1.6.1 per la disciplina di OCULISTICA, il cui Responsabile Sanitario è il dott. Antonio Bruno nato il 07/04/1960, laureato in Medicina e Chirurgia, iscritto all'Ordine della Provincia di Lecce al n. 4674 e specializzato in Oftalmologia; con le seguenti precisazioni:

- ai sensi dell'art. 4 c. 12 del R.R. n. 15/2020 e s.m.i. *"Gli ambulatori chirurgici ...(omissis) devono definire appositi protocolli con la Asl territorialmente competente, che individua la struttura ospedaliera di riferimento, la quale assume ruolo di Struttura di "riferimento" per la copertura delle urgenze/emergenze ovvero il ricovero del paziente, al fine assicurarne la sicurezza e la continuità della presa in carico in caso di necessità. Il trasferimento del paziente presso la struttura di ricovero di riferimento costituisce un adempimento a carico della struttura erogante, che potrà provvedervi o con mezzi propri, ovvero con la sottoscrizione di appositi accordi con soggetti abilitati a tale attività. Il protocollo dovrà definire la modalità di accesso e la relativa documentazione clinica di supporto";*
- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il rappresentante legale della società autorizzata è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della società autorizzata è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."*

Di notificare il presente provvedimento:

- al rappresentante legale della Società (pec: oraos.srl@pec.it; omissis);
- al Direttore Generale dell'ASL LE (pec: protocollo@pec.asl.lecce.it);
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE (pec: suap.dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it; sispsud.dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it);
- al Sindaco del Comune di Lecce (pec: protocollo@pec.comune.lecce.it).

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma "Cifra2", composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;

- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Angelo Donato Attolico

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 31 luglio 2024, n. 366
Parere di compatibilità favorevole ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Altamura nell'arco temporale del 5° bimestre per l'ambito territoriale del DSS BA 04 - ALTAMURA dell'ASL Bari per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022 a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 TC presentata dalla società "STUDIO TRICARICO-DILERMA S.R.L."

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione *"Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale"*;

Viste le Leggi regionali del 29/12/2023 nn.37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale del 22/01/2024 n.18. In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore, dal Responsabile E. Q. *"Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale"* del Servizio Accreditamento e Qualità e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità riceve la seguente relazione.

L'art. 8-ter, comma 3 del D. Lgs. n. 502/92 prevede che: *"Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture."*

La L. R. 2 maggio 2017, n. 9 (*"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private"*) e ss.mm.ii. stabilisce:

- all'art. 3 ("Compiti della Regione") co. 3 che "Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):

a) rilascia il parere favorevole di compatibilità ex articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di cui all'articolo 7; (omissis)";

- all'art. 5 ("Autorizzazioni"), co. 1 che "Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione (omissis) 1.6. strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale: (omissis) 1.6.3. strutture per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine (omissis)";
- all'art. 7 ("Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie") che:

“

1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.

2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1.

3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.

4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.

5. Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. (omissis)".

Il R.R. 12 agosto 2022, n. 9 ("Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e per il rilascio dell'accreditamento istituzionale per strutture che erogano prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale TC e RMN. Abrogazione dell'art. 1, comma 1, C., lett. c) del R.R. n. 3/2006") stabilisce all'art. 3 ("Verifica di compatibilità e autorizzazione all'esercizio"), co. 1 che "Il fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale, per il rilascio del parere favorevole di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e conseguentemente all'autorizzazione all'esercizio, è stabilito come segue:

a) (omissis)

b) 1 TC ogni 25 mila abitanti e frazione superiore a 12.500 abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCCS."

La D.G.R. n. 1825 del 12/12/2022 recante "Adozione dei criteri per l'attività regionale di verifica al fabbisogno

sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la realizzazione delle strutture sanitarie e sociosanitarie di cui all'art. 5, commi 1 e 2, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.” stabilisce, inter alia, che:

“(omissis) la Regione è tenuta ad esprimersi sulla compatibilità e sulla coerenza con le esigenze poste dalla programmazione sanitaria, in funzione di un duplice parametro valutativo, costituito dal fabbisogno complessivo (incidenza della progettata iniziativa sanitaria nel quadro globale, regionale e locale, della domanda di servizi sanitari della tipologia corrispondente) e dalla localizzazione territoriale (in relazione alla presenza e diffusione di altre strutture sanitarie della medesima tipologia, già presenti in ambito regionale), anche in vista di una migliore accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture.

Pertanto, la verifica di compatibilità regionale non può prescindere dalla dimensione allocativa del fabbisogno di prestazioni sanitarie, da intendersi come esigenza incompressibile affinché vi sia una equa e razionale distribuzione di strutture eroganti un determinato tipo di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie su tutto il territorio regionale, negli ambiti aziendali locali e loro articolazioni distrettuali, tenuto conto delle strutture della medesima tipologia ivi già operanti.

(omissis)

1. Sul parametro della localizzazione territoriale.

Con riferimento al parametro costituito dalla localizzazione territoriale, a seguito di una o più richieste comunali di verifica di compatibilità su istanza dei soggetti interessati, la Sezione regionale richiede il parere al Direttore Generale della ASL territorialmente competente, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della L.R. n. 9/2017, anche in ipotesi di presentazione di una sola richiesta comunale di verifica di compatibilità nell'arco temporale di riferimento di volta in volta concluso, determinato ai sensi del successivo paragrafo 3.

(omissis)

Nelle ipotesi in cui il fabbisogno assistenziale di una determinata tipologia di struttura sia, a livello regolamentare, già circoscritto dal punto di vista allocativo attraverso l'individuazione dei distretti socio-sanitari o delle aree provinciali comprensive di determinati distretti socio-sanitari in cui allocare le strutture da realizzare, la Sezione regionale competente non richiede il predetto parere al Direttore Generale, sia in ipotesi di un'unica richiesta di verifica di compatibilità che in ipotesi di più richieste di verifica di compatibilità pervenute nel medesimo arco temporale, salvo che sia diversamente stabilito dagli specifici regolamenti regionali applicabili in ragione della tipologia di struttura interessata.

(omissis)

3. Determinazione dell'arco temporale di riferimento.

Le richieste di verifica di compatibilità pervenute nell'arco del bimestre di volta in volta maturato per la medesima tipologia di struttura, successivamente alla data di approvazione della presente deliberazione, sono valutate, una volta concluso il bimestre di riferimento, comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento.

(omissis)”.

Nell'arco temporale maturato ai sensi della sopra riportata D.G.R. n. 1825/2022, corrispondente al **quinto bimestre** decorrente dalla data di entrata in vigore del R.R. n. 9/2022 (i.e. dal 16/04/2023 al 15/06/2023) è pervenuta, per l'ambito territoriale del DSS BA 04 – ALTAMURA dell'ASL Bari, la richiesta di verifica di compatibilità dal Comune di Altamura, con Pec del 21/04/2023 e con posta raccomandata del 26/04/2023, a seguito di istanza della società “**STUDIO TRICARICO-DILERMA S.R.L.**” per l'autorizzazione alla realizzazione/installazione di un'apparecchiatura **TC** nella sede operativa ubicata in **Altamura Strada Privata Stasolla 8**, struttura già in possesso di autorizzazione all'esercizio per l'attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine;

Posto quanto sopra, considerato che:

- il R.R. n. 9/2022 stabilisce all'art. 3 (“*Verifica di compatibilità e autorizzazione all'esercizio*”) co. 1

che “Il fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale, per il rilascio del parere favorevole di compatibilità ai fini dell’autorizzazione alla realizzazione e conseguentemente all’autorizzazione all’esercizio, è stabilito come segue:

a) (omissis)

b) 1 TC ogni 25 mila abitanti e frazione superiore a 12.500 abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCCS.”;

- la popolazione residente nell’ambito territoriale del **DSS BA 04 - ALTAMURA** aggiornata al 1° gennaio 2024 (fonte ISTAT) è pari a 139.482 residenti per cui, ai fini del rilascio del parere favorevole di compatibilità, **il fabbisogno regolamentare vigente è pari a n. 6 (sei) TC;**
- nel distretto sociosanitario in questione risultano già autorizzate n. **2 TC:**
 - i. presso la struttura di cui è titolare la società “**CENTRO RADIOLOGICO PUGLIESE S.R.L.**” con sede operativa in **Gravina in Puglia via Salvatore Vicino, sn SS.96;**
 - ii. presso la struttura di cui è titolare la società “**CENTRO DEMARZIO S.R.L.**” con sede operativa in **Gravina in Puglia via Casale, 16;**

e pertanto ai sensi del R.R. n. 9/2022, **il fabbisogno residuo è pari a n. 4 (quattro) TC;**

si propone di rilasciare, ai sensi dell’art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nell’ambito territoriale del **DSS BA 04 - ALTAMURA** dell’ASL Bari con riferimento all’arco temporale del **5° bimestre** per l’attività di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine **parere di compatibilità favorevole** alla richiesta trasmessa dal Comune di Altamura a seguito dell’ istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione della società “**STUDIO TRICARICO- DILERMA S.R.L.**”, con sede operativa ubicata in **Altamura Strada Privata Stasolla 8**, per l’installazione di n. **1 TC** con la **prescrizione** che l’Amministrazione comunale di Altamura provveda ad inoltrare alla scrivente Sezione l’attestazione dell’avvenuta verifica dei titoli di cui all’art. 7, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell’autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l’autorizzazione all’esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell’attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- il legale rappresentante delle società “**STUDIO TRICARICO-DILERMA S.R.L.**” dovrà trasmettere la notifica di pratica ai sensi dell’art. 46, comma 2 del D.L.gs. 31 luglio 2020, n. 101, agli Enti ivi previsti.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nell'ambito territoriale del **DSS BA 04 - ALTAMURA** dell'ASL Bari con riferimento all'arco temporale del **5° bimestre** per l'attività di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine **parere di compatibilità favorevole** alla richiesta trasmessa dal Comune di Altamura a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione della società "**STUDIO TRICARICO- DILERMA S.R.L.**", con sede operativa ubicata in **Altamura Strada Privata Stasolla 8**, per l'installazione di n. **1 TC** con la **prescrizione** che l'Amministrazione comunale di Altamura provveda ad inoltrare alla scrivente Sezione l'attestazione dell'avvenuta verifica dei titoli di cui all'art. 7, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- il legale rappresentante delle società "**STUDIO TRICARICO-DILERMA S.R.L.**" dovrà trasmettere la notifica di pratica ai sensi dell'art. 46, comma 2 del D.L.gs. 31 luglio 2020, n. 101, agli Enti ivi previsti.

Di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della società "**STUDIO TRICARICO-DILERMA S.R.L.**";
- al Direttore Generale dell'ASL Bari;
- al Sindaco del Comune di Altamura.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 08 fasciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;

- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Rocco Nigro

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 31 luglio 2024, n. 367
Parere di compatibilità favorevole ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Cerignola nell'arco temporale del 7° bimestre per l'ambito territoriale del DSS FG 55 - CERIGNOLA dell'ASL Foggia per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022 a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 TC presentata dalla società "POLIAMBULATORIO SAN MATTEO S.R.L."

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione *"Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale"*;
Viste le Leggi regionali del 29/12/2023 nn.37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale del 22/01/2024 n.18. In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore, dal Responsabile E. Q. *"Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale"* del Servizio Accreditamento e Qualità e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità riceve la seguente relazione.

L'art. 8-ter, comma 3 del D. Lgs. n. 502/92 prevede che: "Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture."

La L. R. 2 maggio 2017, n. 9 (*"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private"*) e ss.mm.ii. stabilisce:

- all'art. 3 ("Compiti della Regione") co. 3 che "Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):

a) rilascia il parere favorevole di compatibilità ex articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di cui all'articolo 7; (omissis)";

- all'art. 5 ("Autorizzazioni"), co. 1 che "Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione (omissis) 1.6. strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale: (omissis) 1.6.3. strutture per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine (omissis)";
- all'art. 7 ("Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie") che:

“

1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.

2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1.

3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.

4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.

5. Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. (omissis)".

Il R.R. 12 agosto 2022, n. 9 ("Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e per il rilascio dell'accreditamento istituzionale per strutture che erogano prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale TC e RMN. Abrogazione dell'art. 1, comma 1, C., lett. c) del R.R. n. 3/2006") stabilisce all'art. 3 ("Verifica di compatibilità e autorizzazione all'esercizio"), co. 1 che "Il fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale, per il rilascio del parere favorevole di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e conseguentemente all'autorizzazione all'esercizio, è stabilito come segue:

a) (omissis)

b) 1 TC ogni 25 mila abitanti e frazione superiore a 12.500 abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCCS.".

La D.G.R. n. 1825 del 12/12/2022 recante "Adozione dei criteri per l'attività regionale di verifica al fabbisogno

sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la realizzazione delle strutture sanitarie e sociosanitarie di cui all'art. 5, commi 1 e 2, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.” stabilisce, *inter alia*, che:

“(omissis) la Regione è tenuta ad esprimersi sulla compatibilità e sulla coerenza con le esigenze poste dalla programmazione sanitaria, in funzione di un duplice parametro valutativo, costituito dal fabbisogno complessivo (incidenza della progettata iniziativa sanitaria nel quadro globale, regionale e locale, della domanda di servizi sanitari della tipologia corrispondente) e dalla localizzazione territoriale (in relazione alla presenza e diffusione di altre strutture sanitarie della medesima tipologia, già presenti in ambito regionale), anche in vista di una migliore accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture.

Pertanto, la verifica di compatibilità regionale non può prescindere dalla dimensione allocativa del fabbisogno di prestazioni sanitarie, da intendersi come esigenza incompressibile affinché vi sia una equa e razionale distribuzione di strutture eroganti un determinato tipo di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie su tutto il territorio regionale, negli ambiti aziendali locali e loro articolazioni distrettuali, tenuto conto delle strutture della medesima tipologia ivi già operanti.

(omissis)

1. Sul parametro della localizzazione territoriale.

Con riferimento al parametro costituito dalla localizzazione territoriale, a seguito di una o più richieste comunali di verifica di compatibilità su istanza dei soggetti interessati, la Sezione regionale richiede il parere al Direttore Generale della ASL territorialmente competente, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della L.R. n. 9/2017, anche in ipotesi di presentazione di una sola richiesta comunale di verifica di compatibilità nell'arco temporale di riferimento di volta in volta concluso, determinato ai sensi del successivo paragrafo 3.

(omissis)

Nelle ipotesi in cui il fabbisogno assistenziale di una determinata tipologia di struttura sia, a livello regolamentare, già circoscritto dal punto di vista allocativo attraverso l'individuazione dei distretti socio-sanitari o delle aree provinciali comprensive di determinati distretti socio-sanitari in cui allocare le strutture da realizzare, la Sezione regionale competente non richiede il predetto parere al Direttore Generale, sia in ipotesi di un'unica richiesta di verifica di compatibilità che in ipotesi di più richieste di verifica di compatibilità pervenute nel medesimo arco temporale, salvo che sia diversamente stabilito dagli specifici regolamenti regionali applicabili in ragione della tipologia di struttura interessata.

(omissis)

3. Determinazione dell'arco temporale di riferimento.

Le richieste di verifica di compatibilità pervenute nell'arco del bimestre di volta in volta maturato per la medesima tipologia di struttura, successivamente alla data di approvazione della presente deliberazione, sono valutate, una volta concluso il bimestre di riferimento, comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento.

(omissis)”.

Nell'arco temporale maturato ai sensi della sopra riportata D.G.R. n. 1825/2022, corrispondente al **settimo bimestre** decorrente dalla data di entrata in vigore del R.R. n. 9/2022 (i.e. dal 16/08/2023 al 15/10/2023) è pervenuta, per l'ambito territoriale del DSS FG 55 – CERIGNOLA dell'ASL Foggia, la richiesta di verifica di compatibilità dal Comune di Cerignola, con Pec del 11/10/2023, a seguito di istanza della società **“POLIAMBULATORIO SAN MATTEO S.R.L.”** per l'autorizzazione alla realizzazione/installazione di un'apparecchiatura **TC** nella sede operativa ubicata in **Cerignola via Calabria 26/B**, struttura già in possesso di autorizzazione all'esercizio per l'attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine;

Posto quanto sopra, considerato che:

- il R.R. n. 9/2022 stabilisce all'art. 3 (*“Verifica di compatibilità e autorizzazione all'esercizio”*) co. 1 che *“Il fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica in*

regime ambulatoriale, per il rilascio del parere favorevole di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e conseguentemente all'autorizzazione all'esercizio, è stabilito come segue:

a) (omissis)

b) 1 TC ogni 25 mila abitanti e frazione superiore a 12.500 abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCCS.”;

- la popolazione residente nell'ambito territoriale del **DSS FG 55 - CERIGNOLA** aggiornata al 1° gennaio 2024 (fonte ISTAT) è pari a 94.753 residenti per cui, ai fini del rilascio del parere favorevole di compatibilità, **il fabbisogno regolamentare vigente è pari a n. 4 (quattro) TC**;
- nel distretto sociosanitario in questione risulta già autorizzata n. **1 TC** presso la struttura di cui è titolare la società **“IMAGO X RAY S.R.L.”** con sede operativa in **Cerignola via Assisi 17**;

e pertanto ai sensi del R.R. n. 9/2022, **il fabbisogno residuo è pari a n. 3 (tre) TC**;

si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nell'ambito territoriale del **DSS FG 55 - CERIGNOLA** dell'ASL Foggia con riferimento all'arco temporale del **7° bimestre** per l'attività di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine **parere di compatibilità favorevole** alla richiesta trasmessa dal Comune di Cerignola a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione della società **“POLIAMBULATORIO SAN MATTEO S.R.L.”**, con sede operativa ubicata in **Cerignola via Calabria 26/B**, per l'installazione di n. **1 TC** con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- il legale rappresentante delle società **“POLIAMBULATORIO SAN MATTEO S.R.L.”** dovrà trasmettere la notifica di pratica ai sensi dell'art. 46, comma 2 del D.Lgs. 31 luglio 2020, n. 101, agli Enti ivi previsti.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi

sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nell'ambito territoriale del **DSS FG 55 - CERIGNOLA** dell'ASL Foggia con riferimento all'arco temporale del **7° bimestre** per l'attività di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine **parere di compatibilità favorevole** alla richiesta trasmessa dal Comune di Cerignola a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione della società "**POLIAMBULATORIO SAN MATTEO S.R.L.**", con sede operativa ubicata in **Cerignola via Calabria 26/B**, per l'installazione di n. **1 TC** con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- il legale rappresentante delle società "**POLIAMBULATORIO SAN MATTEO S.R.L.**" dovrà trasmettere la notifica di pratica ai sensi dell'art. 46, comma 2 del D.L.gs. 31 luglio 2020, n. 101, agli Enti ivi previsti.

Di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della società "**POLIAMBULATORIO SAN MATTEO S.R.L.**";
- al Direttore Generale dell'ASL Foggia;
- al Sindaco del Comune di Cerignola.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 08 fasciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Rocco Nigro

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 1 agosto 2024, n. 369
Società "Villa Felice" S.r.l. Servizi Socio Sanitari di Racale (LE). Accredimento istituzionale, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Centro Diurno (ex art. 4 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) con n. 20 posti denominata "Kairos", ubicata in Nardò (LE) alla via Aldo Moro n. 80.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accredimento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione *"Autorizzazione e Accredimento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD"*.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile E.Q. *"Autorizzazione e Accredimento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD"* e confermata dal Dirigente del Servizio Accredimenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il Regolamento Regionale 27 novembre 2002, n. 7 avente ad oggetto la *"organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private"* e s.m.i. prevede all'art. 4 il *"Centro diurno"* avente l'obiettivo centrale di svolgere funzioni terapeutico - riabilitative tese a impedire e/o arrestare processi di isolamento relazionale e di emarginazione e a prevenire e contenere il ricovero.

La L.R. n. 9 del 02/05/2017 *"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accredimento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private"* e s.m.i. prevede:

- all'art. 2 *"Definizioni"*, comma 1 che *"Ai fini della presente legge si definisce: (...) c) accreditamento istituzionale, il provvedimento con il quale si riconosce alle strutture pubbliche e private già autorizzate lo status di potenziali erogatori di prestazioni nell'ambito e per conto del servizio sanitario"*;
- all'art. 3 *"Compiti della Regione"*, comma 3, lett. c) che: *"Con determinazione il dirigente della sezione"*

regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (...) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.”;

- all'art. 20 "Condizioni per ottenere e detenere l'accreditamento", comma 1 che "1. L'accreditamento istituzionale è rilasciato ed è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui al presente articolo e ai requisiti ulteriori di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa”;
- all'art. 24 "Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti", commi 2 e 3 che:

"2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.”.

Con Determinazione Dirigenziale n. 224 del 27/09/2019 ad oggetto "Società "Villa Felice Servizi Socio-Sanitari S.r.l." di Racale (LE). Richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Nardò (LE), in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di una struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Centro Diurno (art. 4 R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti da ubicare alla Via Aldo Moro n. 80. Parere favorevole ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i." la scrivente Sezione ha rilasciato il parere favorevole in relazione alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Nardò (LE) a seguito dell'istanza della Società "Villa Felice" S.r.l. Servizi Socio Sanitari per l'autorizzazione alla realizzazione di n.1 Centro Diurno (ex art.4 R.R. n. 7/2002 e s.m.i.) con n. 20 posti, da ubicare alla via Aldo Moro n. 80.

Con Determinazione Dirigenziale n. 280 del 30/10/2020 ad oggetto "Società Villa Felice Servizi Socio Sanitari S.r.l.. Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e s.m.i., del Centro Diurno (art.4 R.R. n. 7/2002) denominato "Centro Diurno Kairos", sito in Nardò (LE) alla Via Aldo Moro n. 80." la scrivente Sezione ha determinato "(...) di rilasciare ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e s.m.i. alla Società Villa Felice Servizi Socio Sanitari S.r.l. di Racale (LE), il cui legale rappresentante è il Sig. Marco Giuseppe Migliaccio, l'autorizzazione all'esercizio di un Centro Diurno (struttura riabilitativa psichiatrica, art. 4 del R.R. n. 7/2002) denominato "Centro Diurno Kairos" con n. 20 posti, ubicato in Nardò (LE) alla Via Aldo Moro n. 80, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Giorgio Muci, iscritto al n.3277 dell'Ordine dei Medici della Provincia di Lecce e specializzato in Psichiatria, (...)".

Con Pec del 31/08/2023, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_184/12533 di pari data, ad oggetto "Istanza Accreditamento Istituzionale dell'Attività Sociosanitaria esercitata dal Centro Diurno "KAIROS" dotato di 20 posti, sito in NARDO' (LE) di cui all'art.4 del R.R.7/2002." il legale rappresentante della Società "Villa Felice" S.r.l. Servizi Socio Sanitari di Racale (LE) ha rappresentato quanto di seguito riportato:

"Il sottoscritto MIGLIACCIO MARCO GIUSEPPE, (...) in qualità di Amministratore Unico della Società Villa Felice Servizi Socio Sanitari s.r.l., P. Iva 03703460752 con sede in Racale (LE) alla Via Gallipoli, n.298 che gestisce il Centro Diurno denominato KAIROS sito in NARDO' (LE) già autorizzato all'esercizio con Determinazione Dirigenziale n. 280 del 30.10.2020:

CHIEDE

Ai sensi del c.2 dell'art.8 della L.R. n.18/2020 così come sostituito dal c.2 dell'art.13 della L.R. n.30/2022, il rilascio dell'accreditamento istituzionale in relazione alla Struttura denominata Centro Diurno KAIROS, sita nel comune di Nardò (Le) alla Via Aldo Moro n.80, esercente attività sociosanitaria di Centro Diurno di cui all'art.4 del R.R.7 /2002, a ciclo diurno, con dotazione di n. 20 posti/utenti.

A tale scopo, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara:

- a) che la struttura è stata autorizzata all'esercizio con Determinazione Dirigenziale atto n. 280 del 30.10.2020;*
- b) che la struttura è in possesso dei requisiti minimi ed ulteriori in conformità a quanto richiesto dal R.R. n° 7/2002 così come integrato dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i.;*
- c) che la struttura è in possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento previsti dal R.R.16/2019, limitatamente alle evidenze previste dalla fase "PLAN";*
- d) che il Responsabile Sanitario è la dott.ssa PICCINNO Maria Gabriella nata ad (omissis) il 31.05.1954, Laurea in MEDICINA E CHIRURGIA conseguita presso l'Università degli Studi di Pavia il 25/06/1982, specializzata in Neuropsichiatria Infantile conseguita presso l'Università degli Studi di Pavia il 22/12/1986, in possesso dei requisiti di legge, iscritta presso l'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di LECCE al n. 3518 dal 08.11.1982."*

Con nota prot. n. 134135 del 14/03/2024 ad oggetto "Società "Villa Felice" S.r.l. Servizi Socio Sanitari di Racale (LE). Struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Centro Diurno (ex art. 4 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) con n. 20 posti denominato "Kairos", ubicata nella sede di Nardò (LE) alla via Aldo Moro n. 80. Incarico al Servizio Qu.O.T.A. dell'AReSS Puglia per la verifica del possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento ai sensi del R.R. n. 9/2017 ss.mm.ii." la scrivente Sezione:

"(...)

ai fini della conclusione del procedimento di accreditamento istituzionale della struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Centro Diurno (ex art. 4 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) con n. 20 posti denominato "Kairos", ubicata nella sede di Nardò (LE) alla via Aldo Moro n. 80," ha invitato

"(...)

- il legale rappresentante della struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Centro Diurno (ex art. 4 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) con n. 20 posti denominato "Kairos", ubicato nella sede di Nardò (LE) alla via Aldo Moro n. 80 a trasmettere a questa Sezione, nel termine di 15 (quindici) giorni:*
- atto di nomina, autocertificazione di accettazione incarico, possesso dei titoli professionali e non incompatibilità, copia dei titoli professionali in possesso del Responsabile Sanitario nonché curriculum vitae dello stesso, non essendo stata acquisita dalla scrivente Sezione alcuna notifica della variazione del responsabile sanitario rispetto a quello in carica al momento del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio della struttura in oggetto;*
- dichiarazione di accettazione delle "Condizioni per ottenere e detenere l'accreditamento" ex art 20 co. 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. sopra riportato;*
- autocertificazione antimafia ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;*
- copia dei contratti di lavoro o dei contratti di lavoro sottoposti a condizione sospensiva (rilascio del provvedimento di autorizzazione all'esercizio) o delle proposte di impegno all'assunzione/alla contrattualizzazione (all'atto del rilascio del provvedimento di autorizzazione all'esercizio) controfirmate per accettazione, in ogni caso comprensive dell'indicazione del debito orario da garantire presso il Centro Diurno (ex art. 4 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) con n. 20 posti denominato "Kairos", sito in Nardò (LE) alla via Aldo Moro n. 80, aggiornata alla situazione attuale;*
- il legale rappresentante della struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Centro Diurno (ex art. 4 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) con n. 20 posti denominato "Kairos", ubicato nella sede di Nardò (LE) alla via*

Aldo Moro n. 80 a trasmettere a questa Sezione e al Servizio Qu.O.T.A. - AReSS Puglia, nel termine di 15 (quindici) giorni dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B" del R.R. n. 16/2019, con riferimento alla fase "Plan", con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate."

e, nelle more della trasmissione della suddetta integrazione documentale, ha invitato "il Servizio Qu.O.T.A. - Aress, ai sensi dell' art. 24, comma 1 bis della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e all'art. 24, comma 3 della medesima L.R. n. 9/2017 s.m.i., a seguito della trasmissione, da parte della Società "Villa Felice" S.r.l. Servizi Socio Sanitari di Racale (LE) della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B" del R.R. n. 16/2019, con riferimento alla fase "Plan", con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate, ad effettuare idoneo sopralluogo presso la sede del Centro Diurno (ex art. 4 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) con n. 20 posti denominato "Kairos", ubicata nella sede di Nardò (LE) alla via Aldo Moro n. 80, al fine di verificare la sussistenza del possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A (colona di destra, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. n. 16/2019) ed al R.R. n. 16/2019 (Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B"), sulla base delle griglie di autovalutazione."

In riscontro alla prefata nota prot. n. 134135 del 14/03/2024, con le Pec del 28/03/2024 acquisite dalla scrivente Sezione con prot. n. 164740, 164749 e 164779 del 03/04/2024 il legale rappresentante della Società "Villa Felice" S.r.l. Servizi Socio Sanitari di Racale (LE) ha trasmesso l'integrazione documentale richiesta.

In riscontro alla prefata nota prot. n. 134135 del 14/03/2024, con Pec del 13/06/2024 ad oggetto "Struttura riabilitativa psichiatrica Centro Diurno con n. 20 posti denominato "Kairos" corrente in Nardò (LE). Riscontro nota prot. AOO_RP/135135 del 14.03.2024. Trasmissione parere accreditamento istituzionale. ERRATA CORRIGE." acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 295345 del 14/06/2024 il Dirigente del Servizio Qu.O.T.A. dell'AReSS Puglia ha comunicato quanto di seguito riportato:

"(...)

Vista la Determina dirigenziale n.280 del 30.10.2020 di codesta Sezione che ha determinato "(...) di rilasciare ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e s.m.i. alla Società Villa Felice Servizi Socio Sanitari S.r.l. di Racale (LE), il cui legale rappresentante è il Sig. Marco Giuseppe Migliaccio, l'autorizzazione all'esercizio di un Centro Diurno (struttura riabilitativa psichiatrica, art. 4 del R.R. n. 7/2002) denominato "Centro DiurnoKairos" con n. 20 posti, ubicato in Nardò (LE) alla Via Aldo Moro n. 80, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Giorgio Muci, iscritto al n.3277 dell'Ordine dei Medici della Provincia di Lecce e specializzato in Psichiatria, (...)", con propria nota prot. n.1503/QuOTA del 15.05.2024 questo Servizio ha trasmesso, alla struttura marginata in oggetto, il Piano di audit per la valutazione del possesso dei requisiti di accreditamento istituzionale specifici vigenti, a tenersi nella giornata del 17.05.2024.

In data 14.05 u.s. il Gruppo di Valutazione QuOTA ha operato attività di pre audit sulla griglia di autovalutazione dei Requisiti relativi alla Fase di "Plan" di cui al Manuale di Accreditamento per le Strutture territoriali extraospedaliere approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii, come compilata e formalmente inoltrata dalla struttura da auditare, valutandone come congruo il suo contenuto.

Come programmato, in data 17.05 u.s. il Gruppo di Valutazione ha effettuato audit in situ, registrandone gli esiti nel Rapporto di audit contestualmente consegnato alla struttura, non rilevando Non Conformità alcuna. Tutto ciò premesso, si esprime parere favorevole al rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale per la struttura riabilitativa psichiatrica Centro Diurno con n. 20 posti denominato "Kairos", ubicata nella sede di Nardò (LE) alla Via A. Moro n.80, della Società "Villa Felice" s.r.l. Servizi Socio Sanitari di Racale (LE), in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 ss.mm.ii. e del Manuale di AccREDITAMENTO per le Strutture territoriali extraospedaliere approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii,

con riferimento alla fase "Plan", come formalmente valutati dallo scrivente Servizio. Tanto in ossequio alle previsioni di cui all'art. 23 della L.R. 9/2017 e ss.mm.ii. (...)."

Per tutto quanto sopra esposto,

si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., alla Società "Villa Felice" S.r.l. Servizi Socio Sanitari con sede legale in Racale (LE) alla via Gallipoli n. 298, il cui legale rappresentante è il Sig. Marco Giuseppe Migliaccio, l'accreditamento istituzionale per la struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Centro Diurno (ex art. 4 R.R. n. 7/2002 s.m.i) con n. 20 posti denominato "Kairos", ubicata in Nardò (LE) alla via Aldo Moro n. 80, il cui Responsabile Sanitario è la Dr.ssa Maria Gabriella Piccinno nata il 31/05/1954, specializzata in Neuropsichiatria Infantile e iscritta presso l'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Lecce (LE),

con la prescrizione che il legale rappresentante della Società "Villa Felice" S.r.l. Servizi Socio Sanitari di Racale (LE) trasmetta alla scrivente Sezione, entro il termine di 20 giorni dalla notifica del presente provvedimento, la documentazione di seguito elencata:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B" del R.R. n. 16/2019, con riferimento alla fase "Plan", comprensiva di sottoscrizione del dichiarante;
- autocertificazione relativa all'assenza "di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti (...) del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento", art. 20, comma 2, lett. e) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con allegata fotocopia, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, di un documento d'identità;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.;

di incaricare il Servizio Qu.O.T.A. dell'AReSS Puglia, vista la trasmissione della copia dei contratti sottoscritti con il personale e dei modelli UNILAV relativi al personale in organico presso la struttura ubicata in Nardò (LE) alla via Aldo Moro n. 80 avvenuta con le Pec del 28/03/2024 acquisite dalla scrivente Sezione con prot. n. 164740, 164749 e 164779 del 03/04/2024, per la **verifica della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 7/2002 s.m.i.** per la struttura ubicata in Nardò (LE) alla via Aldo Moro n. 80, i cui esiti dovranno essere comunicati a questa Sezione entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento

e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società "Villa Felice" S.r.l. Servizi Socio Sanitari di Racale (LE), è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della Società "Villa Felice" S.r.l. Servizi Socio Sanitari di Racale (LE), dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria

locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”;

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 7/2002 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 *“Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.”;*
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Società “Villa Felice” S.r.l. Servizi Socio Sanitari di Racale (LE), *“entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento”, dovrà rendere “alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.”;*
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.”;*
- l'Ufficio U.O.G.A.P.C. ASL LE è tenuto ad espletare gli adempimenti di competenza relativi all'attivazione del codice STS 11 identificativo della struttura, allo scopo di consentire alla Scrivente di poter attribuire il relativo codice regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa

né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., alla Società "Villa Felice" S.r.l. Servizi Socio Sanitari con sede legale in Racale (LE) alla via Gallipoli n. 298, il cui legale rappresentante è il Sig. Marco Giuseppe Migliaccio, l'accreditamento istituzionale per la struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Centro Diurno (ex art. 4 R.R. n. 7/2002 s.m.i) con n. 20 posti denominato "Kairos", ubicata in Nardò (LE) alla via Aldo Moro n. 80, il cui Responsabile Sanitario è la Dr.ssa Maria Gabriella Piccinno nata il 31/05/1954, specializzata in Neuropsichiatria Infantile e iscritta presso l'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Lecce (LE),

con la prescrizione che il legale rappresentante della Società "Villa Felice" S.r.l. Servizi Socio Sanitari di Racale (LE) trasmetta alla scrivente Sezione, entro il termine di 20 giorni dalla notifica del presente provvedimento, la documentazione di seguito elencata:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B" del R.R. n. 16/2019, con riferimento alla fase "Plan", comprensiva di sottoscrizione del dichiarante;
- autocertificazione relativa all'assenza "di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti (...) del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento", art. 20, comma 2, lett. e) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con allegata fotocopia, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, di un documento d'identità;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.;

di incaricare il Servizio Qu.O.T.A. dell'ARESS Puglia, vista la trasmissione della copia dei contratti sottoscritti con il personale e dei modelli UNILAV relativi al personale in organico presso la struttura ubicata in Nardò (LE) alla via Aldo Moro n. 80 avvenuta con le Pec del 28/03/2024 acquisite dalla scrivente Sezione con prot. n. 164740, 164749 e 164779 del 03/04/2024, per la **verifica della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 7/2002 s.m.i.** per la struttura ubicata in Nardò (LE) alla via Aldo Moro n. 80, i cui esiti dovranno essere comunicati a questa Sezione entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento

e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società "Villa Felice" S.r.l. Servizi Socio Sanitari di Racale (LE), è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della Società "Villa Felice" S.r.l. Servizi Socio Sanitari di Racale (LE), dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria

locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”;

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 7/2002 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 *“Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.”;*
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Società “Villa Felice” S.r.l. Servizi Socio Sanitari di Racale (LE), *“entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento”, dovrà rendere “alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.”;*
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.”;*
- l'Ufficio U.O.G.A.P.C. ASL LE è tenuto ad espletare gli adempimenti di competenza relativi all'attivazione del codice STS 11 identificativo della struttura, allo scopo di consentire alla Scrivente di poter attribuire il relativo codice regionale.

Di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della Società “Villa Felice” S.r.l. Servizi Socio Sanitari di Racale (LE), gestore della struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Centro Diurno (ex art. 4 R.R. n. 7/2002 s.m.i) con n. 20 posti denominata “Kairos”, ubicata in Nardò (LE) alla via Aldo Moro n. 80;
- al Direttore Generale dell'ASL LE;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE;
- al Direttore del DSM dell'ASL LE;
- al Ufficio U.O.G.A.P.C. ASL LE;
- al Servizio Qu.O.T.A. dell'AReSS Puglia;
- al Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie della Regione Puglia;
- al Supporto Exprivia Sistema Edotto (e-mail: hd.edotto@exprivia.com);
- al Sindaco del Comune di Nardò (LE).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 12 fasciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;

- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica -
Dipendenze Patologiche - ASD
Valentina Di Francesco

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 agosto 2024, n. 372
“Centro Fisioterapico Fisiofitness 2 S.r.l.”. Mantenimento dell’Accreditamento Istituzionale per l’attività ambulatoriale di fisiokinesiterapia, a seguito del trasferimento definitivo dal Comune di Triggiano (BA), Via G. Casalino n. 53/E, al Comune di Altamura (BA), nella nuova sede in Via La Carrera n. 96, ai sensi dell’art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell’Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *“riassetto organizzativo dell’Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità”*;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *“Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell’incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell’incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 212 del 30/04/2024 che fornisce l’incarico di Elevata Qualificazione *“Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale”*;
Viste le LLRR del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la DGR Puglia del 22/01/2024 n. 18.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell’Offerta, sulla base dell’istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile E.Q. *“Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale”*, del Servizio Accreditamenti e Qualità e confermata dal Dirigente del medesimo Servizio, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9 del 02/05/2017 e s.m.i. *“Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio, all’accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private”* disciplina all’art. 28 il *“Trasferimento definitivo delle strutture accreditate”*.

L’ambulatorio specialistico di Medicina Fisica e Riabilitativa denominato *“RehaMura di “Fisiofitness 2 S.r.l.”*, con sede nel Comune di Triggiano (BA) alla Via G. Casalino n. 53/E, già titolare di autorizzazione all’esercizio e accreditamento provvisorio (codice regionale 100283), rientra fra le strutture private accreditate istituzionalmente quale ambulatorio specialistico di Medicina Fisica e Riabilitativa, ai sensi dell’art. 12, commi 2 e 3 della L.R. n. 4/2010 e s.m.i.

Con *Pec* del 10/03/2021, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/4828 del 19/03/2021, l’Ufficio Servizi Sociali del Comune di Altamura ha trasmesso la nota prot. n. 20595 del 10/03/2021, ad oggetto *“Centro Fisioterapico Fisiofitness 2 S.r.l. L.R. 9/2017. Richiesta verifica di compatibilità,”* con cui il Dirigente del IV Settore ha rappresentato quanto segue:

“Con nota prot. n. 9247 del 02/02/2021, il Centro Fisioterapico Fisiofitness2 s.r.l. ha inoltrato istanza al Comune di Altamura per l’autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale (mod AutReal2).

Si chiede, pertanto, di esprimere il parere di compatibilità seconda quanto previsto nella l.r. n.9/2017 ss.mm.”.

Con Pec del 12/03/2021, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/4822 del 19/03/2021, la società “FISIOFITNESS 2 S.r.l.” ha trasmesso la nota ad oggetto “Centro Fisioterapico Fisiofitness 2 S.r.l. – L.R. 9/2017 – Attività ambulatoriale di fisiokinesiterapia – Richiesta di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinato disposto dell’articolo 5, comma 3, punto 3.3 (ovvero comma 2, punto 2.3 o comunque ai sensi di legge), dell’articolo 7 e dell’articolo 28.”, con cui “(...) La sottoscritta Trapani Immacolata (...) in qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante della Struttura accreditata per l’erogazione di prestazioni di FKT con il S.S.R. “Fisiofitness 2 S.r.l.”,

Premesso che:

- L’attuale struttura autorizzata ed accreditata giusta Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell’Offerta della Regione Puglia 03 dicembre 2020, n. 330 è ubicata in Triggiano (BA) alla via G. Casalino n. 53/E;
- *Alla luce dell’attuale distribuzione delle Strutture eroganti le medesime prestazioni, riconducibili all’attività ambulatoriale di Fisiokinesiterapia, si rileva che sul territorio della ASL Bari ed in particolare nel DSS 04 (Altamura, Gravina in Puglia, Poggiorsini, Santeramo in Colle) non vi sono Strutture private accreditate eroganti tali prestazioni, determinando una carenza colmata da un inevitabile e disagiata spostamento dei pazienti affetti da patologie che necessitano di trattamenti riabilitativi presso strutture operanti nei Distretti Socio Sanitari limitrofi.*
- *In data 02.02.2021 veniva richiesta al Comune di Altamura l’autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinato disposto della L.R. n. 9/2017, articolo 5, comma 3, punto 3.3. (ovvero comma 2, punto 2.3 o comunque ai sensi di legge), e dell’articolo 7 della struttura esistente già autorizzata ed accreditata in Triggiano (BA) alla via G. Casalino n. 53/E, ad altra sede, in Altamura (Ba) alla Via La Carrera n. 86, presso l’immobile distinto in catasto fabbricati di Altamura al foglio 160, particella 949, subalterno 4 reso agibile in data 27.05.1992 e la successiva verifica di compatibilità regionale secondo le modalità e i contenuti previsti dall’articolo 28, comma 3 della stessa legge regionale; (...)*

ha chiesto “la verifica di compatibilità regionale/autorizzazione al trasferimento secondo le modalità e contenuti previsti dall’articolo 28 della legge regionale n. 9/2017 vigente.”.

Con nota prot. n. AOO_183/5559 del 07/04/2021, ad oggetto “Richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Altamura. Richiesta di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento della “FISIOFITNESS 2 S.r.l.”. Precisazioni. Richiesta di parere al Direttore Generale della ASL BA ai sensi dell’art. 28, comma 3 della L.R. n.9/2017 e s.m.i.”, la scrivente Sezione posto che “(...) la competenza per il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio (per trasferimento, nel caso di specie) è in capo al Comune.” e “(...) atteso che trattasi di trasferimento nell’ambito territoriale della ASL BA, in diverso Comune e diverso distretto; nell’ottica di un’equa e razionale distribuzione delle prestazioni da erogare nel territorio aziendale tenendo conto degli utenti assistiti nei 2 diversi distretti nonché delle strutture sanitarie della medesima tipologia esistenti nel distretto di provenienza ed in quello di destinazione; ai fini dell’eventuale autorizzazione da parte della scrivente, propedeutica al mantenimento dell’accreditamento nella nuova sede(...)” ha invitato il Direttore Generale dell’ASL BA “(...) ad esprimere, entro trenta giorni dalla presente, un parere in ordine alla suddetta richiesta di trasferimento definitivo dell’ambulatorio di Medicina Fisica e Riabilitazione di cui è titolare la società “FISIOFITNESS 2 S.R.L.S.”, dal Comune di Triggiano (BA) al Comune di Altamura (BA), che attesti la conformità o meno del suddetto trasferimento al fabbisogno regionale nella sua dimensione allocativa.”.

Con nota trasmessa a mezzo PEC il 30/04/2021, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. AOO_183/7537

del 10/05/2021, l'Unità Operativa Gestione rapporti convenzionali dell'ASL BA ha trasmesso la nota prot. n. 58881/2021 del 30/04/2021, ad oggetto *"Richiesta parere del Direttore Generale ASL BA ai sensi dell'art. 28, comma 3, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. Riscontro note prot. AOO_183 n. 5557 e n. 5559 del 07/04/2021"*, a firma del Direttore Generale, del Direttore Sanitario e del Dirigente UOGRC dell'ASL BA, con la quale è stato rappresentato quanto segue:

"Con nota prot. AOO_183 n. 5557 del 07/04/2021, trasmessa in pari data a mezzo pec e acquisita al protocollo della Direzione Generale ASL BA n. 47816 del 08/04/2021, codesta Sezione ha richiesto parere del Direttore Generale di questa ASL in ordine all'istanza di autorizzazione propedeutica al trasferimento definitivo, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. formulata dalla struttura privata "Hotel San Francisco srl", istituzionalmente accreditata per la branca specialistica ambulatoriale di Medicina Fisica e Riabilitativa, dal Comune di Triggiano (BA) al Comune di Bitonto (BA).

Con nota in epigrafe richiamata prot. AOO_183 n. 5559 del 07/04/2021, trasmessa in pari data a mezzo pec e acquisita al protocollo della Direzione Generale ASL BA n. 47786 del 08/04/2021, codesta Sezione ha richiesto parere del Direttore Generale di questa ASL in ordine alla richiesta di verifica di compatibilità formulata dal Comune di Altamura, in merito all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. presentata dalla struttura privata "FISIOFITNESS 2 srl", istituzionalmente accreditata per la branca specialistica ambulatoriale di Medicina Fisica e Riabilitativa, dal Comune di Triggiano (BA) al Comune di Altamura (BA).

Considerato che entrambe le suddette richieste si riferiscono a istanze formulate da strutture istituzionalmente accreditate per la branca specialistica ambulatoriale di Medicina Fisica e Riabilitativa, insistenti attualmente nel territorio di competenza del Comune di Triggiano, pertanto afferenti al medesimo Distretto Socio Sanitario (DSS) n. 10 di questa Azienda, si ritiene doveroso riscontrare tali richieste in maniera congiunta, con la presente disamina.

Nel territorio di competenza della ASL BA, allo stato, per la branca di Medicina Fisica e Riabilitativa:

- a. *Nel DSS n. 10 che comprende i Comuni di Adelfia, Capurso, Cellamare, Triggiano e Valenzano, per una popolazione complessiva di n. 83.244 abitanti, sussistono n.3 strutture private accreditate di cui n. 1 nel Comune di Capurso e n. 2, coincidenti con quelle richiedenti trasferimento, nel Comune di Triggiano;*
- b. *Nel DSS n. 4 che comprende i Comuni di Altamura, Gravina in Puglia, Santeramo in Colle e Poggiorsini, per una popolazione complessiva di n. 142.394 abitanti, non sussiste alcuna struttura privata accreditata;*
- c. *Nel DSS n. 3 che comprende i Comuni di Bitonto e Palo del Colle, per una popolazione complessiva di n. 75.924 abitanti, non sussiste alcuna struttura privata accreditata.*

Pertanto, i trasferimenti delle strutture private accreditate "Hotel San Francisco srl" e "FISIOFITNESS 2 srl", rispettivamente dal Comune di Triggiano a quelli di Bitonto e Altamura, invertirebbe la conformazione geografica di cui ai suddetti punti a), b) e c), consentendo, di fatto, una più equa distribuzione dell'utenza, garantendo la presenza di n.1 struttura privata accreditata nel DSS n. 3 e nel DSS n. 4, ad oggi assolutamente privi, mentre nel DSS n.10 residuerebbe comunque la presenza di n.1 struttura privata accreditata.

Per le motivazioni sopra esposte, si esprime parere favorevole alle richieste formulate dalle SS.LL. con nota prot. AOO_183 n. 5557 del 07/04/2021 e nota prot. AOO_183 n. 5559 del 07/04/2021. (...)"

Con nota prot. n. AOO_183/9076 del 03/06/2021, la Scrivente ha rilasciato, ai sensi dell'art. 28, commi 2 e 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *"l'autorizzazione propedeutica al trasferimento definitivo dell'ambulatorio di Medicina Fisica e Riabilitazione di cui è titolare la società "FISIOFITNESS 2 S.R.L.S.", dal Comune di Triggiano (BA) al Comune di Altamura (BA).*

Con PEC del 07/04/2023, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/5693 del 07/04/2023, il legale

rappresentante della struttura de qua ha trasmesso la nota del Comune di Altamura (BA) ad oggetto *“Fisiofitness 2 S.r.l. – Richiesta di Autorizzazione Sanitaria all’esercizio e accreditamento per trasferimento definitivo dal Comune di Triggiano (BA) al Comune di Altamura (BA) ai fini del mantenimento dell’accreditamento, ai sensi dell’art. 28, commi 2 e 4, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.”* con la quale il Dirigente del IV Settore del Comune di Altamura ha rappresentato quanto segue:

“In ottemperanza a quanto prescritto dalla L.R. 9/2017 e s.m.i. si trasmette, in allegato alla presente, la richiesta richiamata in oggetto, pervenuta in data 07/03/2023 e registrata al prot. gen. di questo Comune con il n. 31255/2023, ai fini della verifica presso la sede di Altamura, Via La Carrara, n.96 della sussistenza dei requisiti minimi previsti per il rilascio autorizzazione all’esercizio per trasferimento della struttura specialistica ambulatoriale di Medicina Fisica e Riabilitazione da denominarsi “RehaMura” di Fisiofitness 2 S.r.l..”

Con PEC del 22/06/2023, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/9515 del 27/06/2023, il Dirigente del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica della ASL BA ha trasmesso la nota ad oggetto *“Richiesta di autorizzazione sanitaria per il trasferimento definitivo dal comune di Triggiano al Comune di Altamura da denominarsi ‘Rehamura’ di Fisiofitness 2 S.r.l. ai fini del mantenimento dell’accreditamento”* con la quale è stato rappresentato quanto segue:

“(…)

Vista la nota del Comune di Altamura Prot. n. 34581 del 07/04/2023, accettata dal seguente ufficio Prot. 50653 del 07/04/2023, con la quale si richiedeva apposito sopralluogo per la verifica dei requisiti minimi previsti per il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio per trasferimento della struttura specialisti ambulatoriale di Medicina Fisica e Riabilitazione da denominarsi “RehaMura” di FISIOFITNESS 2 Srl ai ser della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e D.P.R. 14/01/1997, da effettuarsi presso i locali a piano terra siti in Altamura alla Via La Carrera 96;

- *Esaminata la documentazione prodotta;*
- *Visti gli esiti della verifica ispettiva effettuata in data 20/04/2023;*
- *Viste le integrazioni documentali richieste con nota prot. n. 56071 del 20/04/2023;*
- *Visto l’esito del sopralluogo, effettuato da personale Ispettivo afferente questo Servizio in data 01/06/2023, per la verifica dei requisiti strutturali, impiantistici e tecnologici;*
- *Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997 n. 37;*
- *Vista la Legge Regionale n. 9/2017;*
- *Vista la Legge Regionale n. 65/2017;*
- *Visto il Regolamento Regionale n. 3/2010.*

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per quanto di competenza, al rilascio dell’autorizzazione sanitaria all’esercizio per trasferimento della struttura specialistica ambulatoriale di Medicina Fisica e Riabilitazione da denominarsi “RehaMura” di FISIOFITNESS 2 Sri ai sensi della L.R. n. 9/2017 successivamente modificata dalla Legge Regionale n. 65 del 22.12.19 e del D.P.R. 14/01/1997, da effettuarsi presso i locali a piano terra siti in Altamura alla La Carrera 96, di cui è Legale Rappresentante il Sig. De Bellis Vito Antonio nato a (omissis) il (omissis) ed ivi residente alla (omissis), sotto la responsabilità sanitaria del Dott. Carbonara Michele nato a (omissis) il 04/08/1952 ed ivi residente alla Via (omissis), in possesso dei richiesti requisiti professionali.”(…)

Con PEC del 01/09/2023, acquisita dalla Scrivente con prot. n. AOO_183/12805 del 04/09/2023, il legale rappresentante della struttura de qua ha trasmesso la nota ad oggetto *“L.R. 9/2017 - Trasferimento di attività sanitaria autorizzata e accreditata di Medicina Fisica e Riabilitazione denominata ‘Fisiofitness 2 S.r.l.’ a denominarsi ‘RehaMura di Fisiofitness 2 S.r.l.’. Istanza di mantenimento accreditamento nuova sede per trasferimento definitivo dal Comune di Triggiano (BA) al Comune di Altamura (BA), ai sensi dell’art. 28, commi 2 e 4, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.”*, rappresentando quanto segue:

“Il sottoscritto Vito Antonio DE BELLIS, (...), in qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante della Società Fisiofitness 2 S.r.l. proprietaria della Struttura Specialistica Ambulatoriale accreditata di branca Fisiokinesiterapia, denominata nella vecchia sede di Triggiano alla Via Casalino n. 53/E “Fisiofitness 2 S.r.l.” e a denominarsi nella nuova sede di Altamura alla Via La Carrera n. 96 “RehaMura di Fisiofitness 2 S.r.l.”, P. iva n. 08475620723, nell’ambito del procedimento avviato con nota inviata a mezzo pec in data 02.02.2021, ai sensi della L.R. n. 9/2017 e s.m.i,

premesse che:

In data 02.02.2021 veniva richiesta al Comune di Altamura l’autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinato disposto della L.R. n. 9/2017, articolo 5, comma 3, punto 3.3. e dell’articolo 7 della struttura esistente già autorizzata ed accreditata in Triggiano (BA) alla via G. Casalino n. 53/E, ad altra sede, in Altamura (BA) alla Via La Carrera n. 96, presso l’immobile distinto in catasto fabbricati di Altamura al foglio 160, particella 949, subalterno 4 reso agibile in data 27.05.1992 e la successiva verifica di compatibilità regionale secondo le modalità e i contenuti previsti dall’articolo 28, comma 3 della stessa legge regionale (allegato n.1);

in data 03/06/2021, con nota prot. A00_183_9076, veniva comunicata l’Autorizzazione regionale propedeutica al trasferimento definitivo di cui sopra e venivano indicate le procedure necessarie al prosieguo e completamento del procedimento avviato (allegato n.2);

in ottemperanza della nota regionale ricevuta, la scrivente Struttura ha provveduto, in data 17/01/2023, a richiedere al Comune di Altamura l’Autorizzazione Sanitaria all’esercizio e accreditamento per trasferimento definitivo dal Comune di Triggiano (BA) al Comune di Altamura (BA) ai fini del mantenimento dell’accreditamento, ai sensi dell’art. 28, commi 2 e 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. (allegato n.3);

in data 25/08/2023 il Comune di Altamura, a mezzo albo online, ha pubblicato la Determinazione Dirigenziale n. 1204 del 19/07/2023 (allegato n.4), avente ad oggetto: “Autorizzazione ex LR 9/2017” con cui è stato:

- 1) Preso atto del parere favorevole del Dipartimento di Prevenzione ASL BA al rilascio dell’autorizzazione all’esercizio per trasferimento dell’attività di specialistica ambulatoriale di Medicina Fisica e Riabilitativa in favore della Fisiofitness2 S.r.l.;*
- 2) Autorizzato l’esercizio per trasferimento dell’attività di specialistica ambulatoriale di Medicina Fisica e Riabilitativa ai sensi della L.R. n. 9/2017 ss.mm.ii., in favore della Fisiofitness2 S.r.l. nella struttura sita in Altamura alla via La Carrera n. 96 denominata RehaMura (di Fisiofitness 2 S.r.l.).*

Tanto premesso, con la presente:

chiede

ai sensi dell’art. 28, commi 2 e 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il mantenimento dell’Accreditamento presso la nuova sede per trasferimento definitivo dal Comune di Triggiano (BA), via G. Casalino n. 53/E, al Comune di, Altamura (BA), Via La Carrera n. 96 in relazione ai nuovi requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici.”, allegando:

- “1) Richiesta di Autorizzazione regionale propedeutica al trasferimento definitivo dal Comune di Triggiano (BA) al Comune di Altamura (BA);*
- 2) Nota prot. A00_183_9076, di Autorizzazione regionale propedeutica al trasferimento;*
- 3) Richiesta di autorizzazione sanitaria all’esercizio presentata al Comune di Altamura;*
- 4) Determinazione Dirigenziale n. 1204 del 19/07/2023 di Autorizzazione sanitaria all’esercizio, pubblicata dal Comune di Altamura (BA) in data 28/08/2023, corredata del parere favorevole espresso dal Dipartimento di Prevenzione competente per territorio;*
- 5) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti relativi all’attività*

sanitaria di Medicina Fisica e Riabilitazione di cui al D.P.R. 14 gennaio 1997 e dei requisiti generali ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. n. 3/2010 alle Sezioni A (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. n. 16/2019) e B.01.01 (colonna di destra), nonché del possesso dei requisiti di accreditamento di cui al R.R. n. 16/2019 (limitatamente ai requisiti delle fasi di "Plan" e "DO" previsti dal Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza ambulatoriale) e la sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste, ai fini dell'accREDITamento, dall'art. 20, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

6) *Copia del documento di identità amministratore.*"

Con raccomandata del 29/08/2023, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/15127 del 25/09/2023, il Dirigente del IV Settore Servizi Sociali del Comune di Altamura (BA) ha trasmesso "Autorizzazione alla realizzazione per trasferimento," (Rectius "Autorizzazione al trasferimento") rappresentando quanto segue:

"(...)

VISTA

- la legge regionale n. 9 del 02/05/2017 avente ad oggetto "Disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio, all'accREDITamento istituzionale ed accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private";
- la legge regionale n. 65 del 22/12/2017 avente ad oggetto "Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n.9";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 142 del 06 febbraio 2018 che al punto b) stabilisce "...che nelle more della determinazione del fabbisogno da parte degli uffici e considerata la temporanea inapplicabilità delle disposizioni di cui all' art.7 della LR n. 9/2017, come modificato dalla LR n. 65/2017, con riferimento alle strutture che erogano le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale di cui all'art. 5, comma 1, punto m 1.7, non dovrà essere presentata istanza di autorizzazione alla realizzazione bensì direttamente istanza di autorizzazione ai Comuni territorialmente competenti i quali.. dovranno procedere la rilascio delle autorizzazioni all'esercizio secondo la normativa previgente, senza dover richiedere il parere di compatibilità al fabbisogno regionale";

Dato atto che con nota pervenuta al Comune di Altamura- acclarata al protocollo generale n. 31255/2023, il Centro Fisioterapico Fisiofitness2 S.r.l. ha inoltrato istanza al comune di Altamura per l'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi del combinato disposto della L.R. n. 9/2017, art.5 comma 3, punto 3.3 e art. 7, di una struttura destinata alla erogazione di prestazioni di specialistica ambulatoriale di Medicina Fisica e Riabilitativa, con sede in Altamura (BA) alla via La Carrera n. 86, previa verifica di compatibilità regionale, secondo le modalità e i contenuti previsti dall'art. 28 c. 3 della L.R. 9/2017;

Evidenziato che

- la struttura de quo è già autorizzata e accREDITata per l'erogazione di prestazioni di FKT con il SSR, giusta determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta della Regione Puglia, n. 330/2020 ed è ubicata in Triggiano (BA);
- l'istanza è corredata della prescritta documentazione;
- il Comune di Altamura, con nota prot. 34581 del 07/04/2021, ha trasmesso al Dipartimento di prevenzione competente la documentazione per la necessaria verifica presso la nuova sede della sussistenza dei requisiti minimi previsti per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento;

Dato atto che con nota n. 82902 del 22/06/2023, acclarata al prot. gen. del Comune di Altamura n. 61687 del 26/07/2023, il Dipartimento di prevenzione della ASL BA-SISP Area Nord, accertato il possesso dei requisiti minimi igienico-sanitari, strutturali, impiantistici, tecnologici e gestionali esprimeva parere favorevole al rilascio

dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento della struttura per medicina Fisica Riabilitazione in capo alla Fisiofitness 2 S.r.l., ai sensi della L.R. n. 9/2017 ss.mm.ii., da effettuarsi presso i locali siti in Altamura alla via Carrera n. 96. (...).

DETERMINA

“1) Di prendere atto del parere favorevole del Dipartimento di Prevenzione ASL BA al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento dell'attività di specialistica ambulatoriale di Medicina Fisica e Riabilitativa in favore della fisiofitness 2 S.r.l.;

2) Di autorizzare l'esercizio per trasferimento dell'attività di specialistica ambulatoriale di Medicina Fisica e Riabilitativa ai sensi della L.R. n. 9/2017 ss.mm.ii., in favore della Fisiofitness2 S.r.l. nella struttura sita in Altamura alla via La Carrera n. 96, denominata RehaMura

3) Di dare atto che

- della l'attività sanitaria specialistica ambulatoriale di Medicina Fisica e Riabilitativa, denominata RehaMura, è Responsabile Sanitario il dr. Carbonara Michele laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Fisioterapia presso Università degli Studi di Bari, come da dichiarazione agli atti del IV Settore;

- il Sig. De Bellis Vito Antonio, in qualità di Legale Rappresentante della struttura, è tenuto a osservare quanto disposto dagli artt. 11 e 16 comma 1 della L. R. n. 9/2017/ e s. m. i.;

- il Responsabile Sanitario della struttura è tenuto ad osservare quanto previsto dalla L.R. n. 9/2017;

- la presente autorizzazione decade nei casi previsti dagli artt. 9 e 14 co. II della L. R. n. 9/20017 ss.mm.ii. e sarà revocata nei casi previsti dall'art. 14 L..R. n.9/2017 (...).”.

Con nota prot. AOO_183/5461 del 05/01/2024, la scrivente Sezione ha invitato: “il Servizio Quota – AReSS, ai sensi degli artt. 28, comma 6, della L.R. n. 9/2017, ad effettuare idoneo sopralluogo presso la nuova sede dell'ambulatorio specialistico di Medicina Fisica e Riabilitazione della società “Fisiofitness 2 S.r.l.” sito in Altamura (BA) alla via Carrera n. 96, al fine di verificare la sussistenza e il possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i..

Con Pec del 15/02/2024, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 183/105694 del 28/02/2024, il Rappresentante Legale della società “Fisiofitness 2 S.r.l.” ha trasmesso la nota ad oggetto “Trasmissione griglie di autovalutazione - Fisiofitness 2 Srl. (Nuova sede Altamura),” rappresentando quanto segue:

“(...

in riferimento alla Vs. nota Prot. 0005461/2024 del 05/01/2024 in allegato inviamo:

- Dichiarazione Sostitutiva a firma del legale rappresentante della scrivente società, riguardante il possesso degli ulteriori requisiti di qualità e di processo previsti dall'accreditamento;

Dichiarazione Sostitutiva a firma del legale rappresentante della scrivente società, riguardante il possesso dei requisiti organizzativi strutturali previsti dal manuale dell'accreditamento;

- Griglie di autovalutazione delle fasi PLAN, DO, CHECK e ACT;

- Documento di identità e codice fiscale del Legale rappresentante (Dott. Vito Antonio DE BELLIS);

- Nota Regione Puglia - Prot. AOO_183 n. 9076 del 03.06.2021;

- Parere favorevole SISP AREA NORD - Prot. n. 82902 del 22-06-2023;

- Autorizzazione Comune di Altamura - Determinazione n. 1204 del 19-07-2023

Relativamente alla terza griglia di autovalutazione (Fasi CHECK e ACT) si fa presente che alleghiamo un quadro sinottico (“Elenco Documentazione Interna del Centro Fisioterapico REHAMURA - gestione FISIOFITNESS 2 S.r.l.”) dello stato di revisione di tutti i documenti di accreditamento. Questo al fine di sopperire alla mancanza della indicazione della revisione e della data su ciascun documento indicato nella stessa griglia di autovalutazione, visto che il foglio Excel risulta bloccato con impossibilità di allargare celle e/o colonne.

Poiché nella Vostra nota vi è esplicito riferimento ai dati del precedente Responsabile Sanitario, inserito anche nell'Autorizzazione Comunale (Dott. Michele Carbonara), in allegato alla presente inviamo copia delle comunicazioni relativamente al “CAMBIO DEL RESPONSABILE SANITARIO” (dal Dott. Michele Carbonara all'atti

Dott.ssa Domenica De Bellis) inviate al Comune di Altamura, SISP, REGIONE ed ASL Bari, trasmesse a mezzo PEC data 25/10/2023.”.

Con Pec del 18/04/2024 acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/199303 del 23/04/2024, il Servizio Qu.Ota - AReSS ha trasmesso la nota in oggetto “Riscontro nota prot-AOO_RP_5461 del 05/01/2024 parere accreditamento.” rappresentando quanto segue:

“(…)

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1204 del 19.07.2023 con la quale il Comune di Altamura (BA) ha rilasciato l’autorizzazione all’esercizio “per trasferimento dell’attività di specialistica ambulatoriale di Medicina Fisica e Riabilitativa ai sensi della L.R. n.9/2017 ss.mm.ii., in favore della Fisiofitness 2 s.r.l. nella struttura sita in Altamura alla Via La Carrera n. 96 denominata RehaMura (di Fisiofitness 2 s.r.l.)”, individuando per lo svolgimento dell’attività medico specialistica quale Responsabile sanitario il dott. Michele Carbonara, con propria nota prot. n.971/QUOTA del 20.03.2024 questo Servizio ha trasmesso, alla struttura marginata in oggetto, il Piano di audit per la valutazione del possesso dei requisiti di accreditamento istituzionale specifici vigenti, a tenersi nella giornata del 21.03.2024.

In data 20.03 u.s. il Gruppo di Valutazione QUOTA ha operato attività di pre audit sulla griglia di autovalutazione dei Requisiti relativi alla Fase di “PDCA” di cui al Manuale di Accreditamento per le Strutture che erogano prestazioni in regime ambulatoriale approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii, come compilata e formalmente inoltrata dalla struttura da auditare, valutandone come congruo il suo contenuto.

Come programmato, in data 21.03 u.s. il Gruppo di Valutazione ha effettuato audit in situ, registrandone gli esiti nel Rapporto di audit contestualmente consegnato alla struttura, non rilevando specifiche Non Conformità. Tutto ciò premesso, si esprime parere favorevole al rilascio dell’accreditamento istituzionale per l’attività sanitaria di Medicina Fisica e Riabilitativa svolta presso l’ambulatorio di Medicina Fisica e Riabilitativa “Fisiofitness 2 s.r.l.” ubicato in Altamura (BA) alla Via La Carrera n.96, in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 ss.mm.ii. e del Manuale di Accreditamento per le Strutture che erogano prestazioni in regime ambulatoriale approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii, con riferimento alle fasi “PDCA”, come formalmente valutati dallo scrivente Servizio.”.

Per tutto quanto innanzi riportato;

si propone, ai sensi dell’art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di disporre il mantenimento dell’accreditamento istituzionale dell’attività di specialistica ambulatoriale di Medicina Fisica e Riabilitativa denominato “RehaMura (di Fisiofitness 2 s.r.l.)”, a seguito del trasferimento definitivo dal Comune di Triggiano (BA) Via G. Calino n. 53/E al Comune di Altamura (BA), alla sede di Via Carrera n. 96, con la precisazione che:

- l’accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all’art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16/2019;
- ai sensi dell’art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società “Centro Fisioterapico RehaMura” – gestione Fisiofitness 2 S.r.l.”, “entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell’apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell’accreditamento,” dovrà rendere “alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall’articolo 20, comma 2, ai fini dell’accreditamento istituzionale. L’omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l’applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall’articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all’esercizio comunica tempestivamente al comune o alla

Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante."*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di disporre, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il mantenimento dell'accreditamento istituzionale dell'attività di specialistica ambulatoriale di Medicina Fisica e Riabilitativa denominato "*RehaMura (di Fisiofitness 2 s.r.l.)*", a seguito del trasferimento definitivo dal Comune di Triggiano (BA) Via G. Casalino n. 53/E al Comune di Altamura (BA), alla sede di Via Carrera n. 96, con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16/2019;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società "*RehaMura (di Fisiofitness 2 s.r.l.)*", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento,*" dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al*

dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.";*

di notificare il presente provvedimento:

- al Legale Rappresentante della Società " *RehaMura (di Fisiofitness 2 s.r.l.)*", con sede legale in Altamura (BA) – Via Carrera n. 96, pec: fisiofitness2@pec.it;
- al Direttore Generale dell'ASL BA;
- al Dirigente U.O.G.R.C. dell'ASL BA;
- al Sindaco del Comune di Altamura (BA).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 12 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Francesco D'Aquino

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 agosto 2024, n. 373
DGR n. 1122 del 05/08/2024. Dettaglio riparto tra le Aziende ed Enti del SSR delle risorse previste dall'articolo 1, comma 526 e segg. della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e dall'art. 1 commi 435 e 435 bis della Legge 27 dicembre 2017 n. 205.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Vista la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- Vista la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024/2026";
- Vista la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Vista la D.G.R. n. 412 del 28/03/2023 recante "Analisi e valutazione della spesa sanitaria – L.R. n. 2/2011 – Programma operativo – Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa";
- Vista la D.G.R. n. 640 del 10/05/2023 recante "Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Disposizioni in materia di personale SSR e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023".
- Viste le D.G.R. da n. 1428 a n. 1437 del 19.10.2023: "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'[...] 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.".
- Viste le D.G.R. da n. 513 a n. 522 del 22/04/2024, recante "Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 –

Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2022-2024 dell'[...]';

- *Viste le D.G.R. da n. 689 a n. 698 del 28/05/2024 ad oggetto "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'[...] ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.".*
- *Vista la D.G.R. n. 937 del 04/07/2024 recante "Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024- 2025 delle Aziende ed Enti SSR".*

Di concerto con il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, che allo scopo controfirma il presente atto.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Titolare E.Q. e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente relazione.

Con DGR n. 1122 del 05/08/2024 recante "*Determinazione e riparto tra le Aziende delle risorse previste dall'articolo 1, comma 526 e segg. della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e dall'art. 1 commi 435 e 435 bis della Legge 27 dicembre 2017 n. 205.*", la Giunta Regionale ha proceduto al riparto tra le Aziende ed Enti del SSR delle risorse di cui all'articolo 1, comma 526 e segg. della legge n. 145/2018 e all'art. 1 commi 435 e 435 bis della legge n. 205/2017 assegnate alla Regione Puglia, effettuato secondo i criteri di cui al verbale di confronto con le Organizzazioni Sindacali dell'11.03.2024, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e rappresentato nella tabella All. B) al medesimo provvedimento di Giunta Regionale.

In particolare, la citata DGR n. 1122 ha stabilito:

4. *"di ripartire tra le Aziende ed Enti del SSR le risorse di cui all'art. 1 commi 435 della L. n. 205/2017 complessivamente assegnate alla Regione Puglia per gli anni 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023, in misura pro quota per "teste equivalenti", rilevate sulla base dei cedolini stipendiali erogati al personale della Dirigenza sanitaria per ciascun anno di riferimento come riportate nella tabella di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;*
5. *di ripartire tra le Aziende ed Enti del SSR le risorse di cui all'art. 1 comma 435 bis della L. n. 205/2017 complessivamente assegnate alla Regione Puglia per gli anni 2020, 2021, 2022 e 2023, come da tabella di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, le quali risultano quantificate secondo i seguenti criteri:*
 - *in misura pari al 45% in via direttamente proporzionale al numero di "teste equivalenti" rilevate sulla base dei cedolini stipendiali erogati al personale della Dirigenza sanitaria per ciascun anno di riferimento;*
 - *in misura pari al restante 55% secondo una logica perequativa e in misura proporzionale, esclusivamente alle Aziende il cui valore medio pro-capite del fondo per la retribuzione degli incarichi risulta inferiore alla media regionale per l'anno di riferimento; Pertanto, le Aziende il cui valore medio pro-capite del fondo per la retribuzione degli incarichi risulta uguale o maggiore alla media regionale per l'anno di riferimento non risultano oggetto di riparto;*
6. *di procedere alla ripartizione tra le Aziende ed Enti del SSR delle risorse di cui all'art. 1 comma 526 e segg. della L. n. 145/2018 complessivamente assegnate alla Regione Puglia per gli anni 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023 come da tabella di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, le quali risultano quantificate secondo i seguenti criteri:*
 - *per gli anni 2019, 2020, 2021, 2022, è ripartita una quota non comprensiva delle somme che spetterebbero alle strutture private accreditate, in attesa di precise indicazioni da parte del Ministero della Salute circa l'inclusione di tali strutture nell'ambito di applicazione della norma di riferimento;*
 - *per l'anno 2023, è ripartita una quota pari al 60% delle risorse complessivamente assegnate*

alla Regione Puglia per tale anno, in misura proporzionale al numero complessivo di certificati medici rilasciati nell'anno 2022 dai medici dipendenti di ciascuna Azienda del SSR, considerato che l'INAIL ha allo stato comunicato esclusivamente il numero complessivo di certificati emessi in tale anno;

7. di rinviare la ripartizione delle residuali risorse di cui all'art. 1 comma 526 e segg. della L. n. 145/2018 per gli anni 2019, 2020, 2021 e 2022 che spetterebbero alle strutture private accreditate, ad avvenuta acquisizione di precise indicazioni da parte del Ministero della Salute circa l'inclusione di tali strutture nell'ambito di applicazione della norma di riferimento;
8. di rinviare la ripartizione della restante quota pari al 40% delle risorse di cui all'art. 1 comma 526 e segg. della L. n. 145/2018 complessivamente assegnate alla Regione Puglia per l'anno 2023 ad avvenuta trasmissione dei dati definitivi relativi all'anno 2023 da parte dell'INAIL, da effettuarsi in misura proporzionale al numero complessivo di certificati medici rilasciati nell'anno 2023 e ad avvenuta acquisizione di precise indicazioni da parte del Ministero della Salute circa l'inclusione delle strutture private accreditate nell'ambito di applicazione della norma di riferimento".

Si riporta di seguito la tabella di riparto di cui all'Allegato B alla su richiamata DGR n. 1122 del 05/08/2024:

RISORSE PUGLIA EX ART. 1, COMMI 435 e 435 bis, L. 205/2017, E ART. 1, CO. 526- 527, L. 145/2018
RIPARTO AZIENDE/ENTI SSR

AZIENDA/ENTE SSR	RISORSE EX ART. 1, COMMA 435, L. 205/2017 ANNI 2019-2023	RISORSE EX ART. 1, COMMA 435 bis, L. 205/2017 ANNI 2020-2023	RISORSE EX ART. 1, CO. 526-527, L. 145/2018 ANNI 2019-2023	TOTALE RISORSE
ASL BA	3.092.445,18 €	1.528.692,20 €	1.584.952,31 €	6.206.089,69 €
ASL BR	1.224.263,64 €	669.930,48 €	388.922,89 €	2.283.117,02 €
ASL BT	1.336.818,38 €	996.152,43 €	416.204,59 €	2.749.175,40 €
ASL FG	916.581,57 €	277.243,28 €	419.258,11 €	1.613.082,97 €
ASL LE	2.537.252,53 €	1.514.420,67 €	865.919,75 €	4.917.592,96 €
ASL TA	1.648.254,13 €	1.801.618,43 €	897.323,60 €	4.347.196,16 €
AOU POLICLINICO BARI	1.378.036,28 €	544.656,56 €	434.090,95 €	2.356.783,79 €
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	889.422,91 €	1.121.438,44 €	233.489,99 €	2.244.351,34 €
IRCCS G. PAOLO II	286.741,18 €	774.413,62 €	- €	1.061.154,80 €
IRCCS DE BELLIS	130.329,96 €	41.923,81 €	- €	172.253,77 €
TOTALE	13.440.145,78 €	9.270.489,93 €	5.240.162,19 €	27.950.797,90 €

Rispetto a quanto innanzi, la medesima DGR n. 1122 del 05/08/2024 ha altresì stabilito, al successivo punto

9), "di demandare ad apposito provvedimento dirigenziale della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", il dettaglio del riparto delle risorse di cui al presente provvedimento per ciascuna delle annualità previste dall'articolo 1, comma 526 e segg. della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e dall'art. 1 commi 435 e 435 bis della Legge 27 dicembre 2017 n. 205".

Alla luce della su detta previsione, il competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. ha pertanto predisposto le tabelle di cui all'Allegato al presente provvedimento quali sua parte integrante e sostanziale, riportanti il dettaglio del riparto delle risorse assegnate con DGR n. 1122 del 05/08/2024 per ciascuna delle annualità previste dall'articolo 1, comma 526 e segg. della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e dall'art. 1 commi 435 e 435 bis della Legge 27 dicembre 2017 n. 205, effettuato secondo i criteri di cui al verbale di confronto con le Organizzazioni Sindacali dell'11.03.2024. Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di dare atto delle tabelle di cui all'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, riportanti il dettaglio del riparto delle risorse assegnate con DGR n. 1122 del 05/08/2024 per ciascuna delle annualità previste dall'articolo 1, comma 526 e segg. della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e dall'art. 1 commi 435 e 435 bis della Legge 27 dicembre 2017 n. 205, effettuato secondo i criteri di cui al verbale di confronto con le Organizzazioni Sindacali dell'11.03.2024;
- di richiamare tutto quanto disposto dalla D.G.R. n. n. 1122 del 05/08/2024 recante "Determinazione e riparto tra le Aziende delle risorse previste dall'articolo 1, comma 526 e segg. della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e dall'art. 1 commi 435 e 435 bis della Legge 27 dicembre 2017 n. 205";
- di trasmettere il presente provvedimento ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR;
- di trasmettere il presente provvedimento alle Segreterie Regionale delle OO.SS. firmatarie della Dirigenza dell'Area Sanità.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
 - indiretto
- X neutro
- non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di dare atto delle tabelle di cui all'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, riportanti il dettaglio del riparto delle risorse assegnate con DGR n. 1122 del 05/08/2024 per ciascuna delle annualità previste dall'articolo 1, comma 526 e segg. della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e dall'art. 1 commi 435 e 435 bis della Legge 27 dicembre 2017 n. 205, effettuato secondo i criteri di cui al verbale di confronto con le Organizzazioni Sindacali dell'11.03.2024;
- di richiamare tutto quanto disposto dalla D.G.R. n. n. 1122 del 05/08/2024 recante "*Determinazione e riparto tra le Aziende delle risorse previste dall'articolo 1, comma 526 e segg. della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e dall'art. 1 commi 435 e 435 bis della Legge 27 dicembre 2017 n. 205*";
- di trasmettere il presente provvedimento ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR;
- di trasmettere il presente provvedimento alle Segreterie Regionale delle OO.SS. firmatarie della Dirigenza dell'Area Sanità.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d) è composto da n. 8 (otto) facciate, oltre allegato, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
All. DD Dettaglio riparto risorse DGR 1122_2024.pdf - cd8c0d86a81ab766f9cb8887c5cbbf0d665ef68bc1736374e62f6a38ecb7d673

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Programmazione e monitoraggio del Piano di fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale
Lanfranco Netti

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport
Benedetto Giovanni Pacifico

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

TAB. 1)
RIPARTO RISORSE PUGLIA EX ART. 1. COMMA 435, L. 205/2017

ANNO	RISORSE PUGLIA EX ART. 1. COMMA 435, L. 205/2017		RISORSE PUGLIA EX ART. 1. COMMA 435, L. 205/2017 - DETTAGLIO PER ANNO		ANNO 2019		ANNO 2020		ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023		TOTALE COMPLESSIVO 2019-2023				
	ANNO	EX ART. CO 435 L. 205/2017	RISORSE PUGLIA CO. 435	RISORSE PUGLIA CO. 435	RIPARTO CO. 435	N. TESTE EQUIVALENTI	RIPARTO CO. 435	RISORSE PUGLIA CO. 435	RISORSE PUGLIA CO. 435	RIPARTO CO. 435	N. TESTE EQUIVALENTI	RIPARTO CO. 435	RISORSE PUGLIA CO. 435	RISORSE PUGLIA CO. 435	RIPARTO CO. 435	N. TESTE EQUIVALENTI	RIPARTO CO. 435	N. TESTE EQUIVALENTI	TOTALE COMPLESSIVO 2019-2023
2019	1.989.921,26 €	1.989.921,26 €	441.061,95 €	441.061,95 €	1820	515.589,35 €	515.589,35 €	598.788,00 €	598.788,00 €	1993	675.897,24 €	675.897,24 €	861.178,04 €	861.178,04 €	1972	861.178,04 €	3.092.445,18 €		
2020	1.989.921,26 €	1.989.921,26 €	196.073,17 €	196.073,17 €	817,33	218.173,62 €	218.173,62 €	252.756,32 €	252.756,32 €	811,75	231.130,94 €	231.130,94 €	324.129,60 €	324.129,60 €	742,22	324.129,60 €	1.224.265,64 €		
2021	2.631.897,82 €	2.631.897,82 €	194.772,47 €	194.772,47 €	807,76	228.831,02 €	228.831,02 €	259.575,37 €	259.575,37 €	833,65	285.859,64 €	285.859,64 €	367.799,88 €	367.799,88 €	842,22	367.799,88 €	1.336.819,38 €		
2022	2.842.677,75 €	2.842.677,75 €	150.976,90 €	150.976,90 €	623	162.892,24 €	162.892,24 €	173.484,27 €	173.484,27 €	557	182.102,34 €	182.102,34 €	247.173,82 €	247.173,82 €	566	247.173,82 €	916.581,57 €		
2023	3.658.085,18 €	3.658.085,18 €	391.624,24 €	391.624,24 €	1516	446.466,38 €	446.466,38 €	494.770,31 €	494.770,31 €	1589	532.742,61 €	532.742,61 €	671.649,00 €	671.649,00 €	1338	671.649,00 €	2.537.252,53 €		
TOTALE	13.440.145,78 €	13.440.145,78 €	1.989.921,26 €	1.989.921,26 €	1038,08	2515.70,10 €	2.317.613,78 €	2.631.897,82 €	2.631.897,82 €	1023,34	318.699,55 €	352.362,95 €	3.658.085,18 €	3.658.085,18 €	1038,25	440.305,66 €	1.648.254,13 €	1.648.254,13 €	1.648.254,13 €
AZIENDA/ENTE SSR																			
ASI BA			1820	441.061,95 €	1820	515.589,35 €	515.589,35 €	598.788,00 €	598.788,00 €	1993	675.897,24 €	675.897,24 €	861.178,04 €	861.178,04 €	1972	861.178,04 €	3.092.445,18 €		
ASI BR			817,33	196.073,17 €	817,33	218.173,62 €	218.173,62 €	252.756,32 €	252.756,32 €	811,75	231.130,94 €	231.130,94 €	324.129,60 €	324.129,60 €	742,22	324.129,60 €	1.224.265,64 €		
ASI BT			807,76	194.772,47 €	807,76	228.831,02 €	228.831,02 €	259.575,37 €	259.575,37 €	833,65	285.859,64 €	285.859,64 €	367.799,88 €	367.799,88 €	842,22	367.799,88 €	1.336.819,38 €		
ASI FG			623	150.976,90 €	623	162.892,24 €	162.892,24 €	173.484,27 €	173.484,27 €	557	182.102,34 €	182.102,34 €	247.173,82 €	247.173,82 €	566	247.173,82 €	916.581,57 €		
ASI LE			1516	391.624,24 €	1516	446.466,38 €	446.466,38 €	494.770,31 €	494.770,31 €	1589	532.742,61 €	532.742,61 €	671.649,00 €	671.649,00 €	1338	671.649,00 €	2.537.252,53 €		
ASI TA			1038,08	251.570,10 €	1038,08	251.570,10 €	2.317.613,78 €	2.631.897,82 €	2.631.897,82 €	1023,34	318.699,55 €	352.362,95 €	3.658.085,18 €	3.658.085,18 €	1038,25	440.305,66 €	1.648.254,13 €		
ACQUEDUCINO BARI			771,73	187.022,38 €	771,73	187.022,38 €				871,24	271.279,85 €				890	388.665,55 €	1.378.036,28 €		
ACQUEDUCINO BARI			486,53	117.906,52 €	486,53	117.906,52 €				565,27	181.170,88 €				597,41	234.688,48 €	889.422,91 €		
IRCCS G. PADOLO II			161,84	39.220,59 €	161,84	39.220,59 €				176,93	55.053,71 €				191,4	83.584,93 €	286.741,18 €		
IRCCS DE BELUIS			73	17.690,95 €	73	17.690,95 €				75,52	24.448,94 €				89,1	38.310,22 €	130.329,96 €		
TOTALE			8211,22	1.989.921,26 €	8211,22	1.989.921,26 €	2.317.613,78 €	2.631.897,82 €	2.631.897,82 €	8452,98	2.842.677,75 €	2.842.677,75 €	3.658.085,18 €	3.658.085,18 €	8876,6	3.658.085,18 €	13.440.145,78 €		

TAB. 2)
RIPARTO RISORSE PUGLIA EX ART. 1, COMMA 435 BIS, L. 205/2017

ANNO	RISORSE PUGLIA CO. 435 BIS		QUOTA SU BASE TESTE EQUIVALENTI		QUOTA PEREQUATIVA
	€	%	€	%	
2019	-	-	-	45%	55%
2020	927.045,51 €	41.170,48 €	41.170,48 €		509.875,03 €
2021	1.842.328,47 €	829.047,81 €	829.047,81 €		1.013.280,66 €
2022	2.776.520,12 €	1.249.434,06 €	1.249.434,06 €		1.527.086,07 €
2023	3.724.595,82 €	1.676.068,12 €	1.676.068,12 €		2.048.527,70 €
TOTALE	9.270.489,93 €	4.171.720,47 €	4.171.720,47 €		5.098.769,46 €

AZIENDA/ENTE SSR	ANNO 2020									
	RISORSE PUGLIA CO. 435 BIS	QUOTA SU BASE TESTE EQUIVALENTI	N. TESTE EQUIVALENTI	RIPARTO SU N. TESTE EQUIVALENTI	QUOTA PEREQUATIVA	VALORE MEDIO PRO-CAPITE FONDO PER LA RETRIBUZIONE DEGLI INCARICHI	% RISPETTO A MEDIA	% PONDERATA	RIPARTO SU BASE PEREQUATIVA	TOTALE RIPARTO
ASL BA			1820	92.806,08 €		17.876,76 €	-4%	6%	31.706,43 €	124.512,51 €
ASL BR			770,14	39.271,25 €		16.934,58 €	-9%	13%	68.816,85 €	108.088,10 €
ASL BT			807,76	41.189,58 €		17.605,82 €	-6%	8%	42.378,16 €	83.567,74 €
ASL FG			575	29.320,60 €		27.567,92 €	0%	0%	-	29.320,60 €
ASL LE	927.045,51 €	417.170,48 €	1576	80.363,95 €	509.875,03 €	16.472,85 €	-12%	17%	87.003,33 €	167.367,28 €
ASL TA			1007,36	51.367,68 €		15.373,15 €	-18%	26%	130.317,66 €	181.685,31 €
AOU POLICLINICO BARI			815,26	41.572,09 €		18.866,77 €	0%	0%	-	41.572,09 €
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA			571,57	29.145,70 €		16.902,78 €	-10%	14%	70.069,32 €	99.215,02 €
IRCCS G. PAOLO II			166,33	8.481,56 €		16.661,23 €	-11%	16%	79.583,29 €	88.064,85 €
IRCCS DE BELLIS			71,62	3.652,07 €		22.555,62 €	0%	0%	-	3.652,07 €
TOTALE	927.045,51 €	417.170,48 €	8181,04	417.170,48 €	509.875,03 €	18.681,75 €	-69,3%	100,0%	509.875,03 €	927.045,51 €

AZIENDA/ENTE SSR	ANNO 2021									
	RISORSE PUGLIA CO. 435 BIS	QUOTA SU BASE TESTE EQUIVALENTI	N. TESTE EQUIVALENTI	RIPARTO SU N. TESTE EQUIVALENTI	QUOTA PEREQUATIVA	VALORE MEDIO PRO-CAPITE FONDO PER LA RETRIBUZIONE DEGLI INCARICHI	% RISPETTO A MEDIA	% PONDERATA	RIPARTO SU BASE PEREQUATIVA	TOTALE RIPARTO
ASL BA			1923	188.612,11 €		17.875,71 €	-4%	6%	55.934,86 €	244.546,97 €
ASL BR			811,75	79.618,24 €		16.094,80 €	-14%	18%	183.264,23 €	262.882,47 €
ASL BT			833,65	81.766,24 €		17.000,20 €	-9%	12%	118.530,96 €	200.297,21 €
ASL FG			557	54.631,80 €		28.766,14 €	0%	0%	-	54.631,80 €
ASL LE	1.842.328,47 €	829.047,81 €	1589	155.852,69 €	1.013.280,66 €	16.366,08 €	-12%	16%	163.868,73 €	319.721,38 €
ASL TA			1023,34	100.371,46 €		15.133,09 €	-19%	25%	252.022,79 €	352.394,25 €
AOU POLICLINICO BARI			871,24	85.453,15 €		19.026,76 €	0%	0%	-	85.453,15 €
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA			588,27	57.698,83 €		16.906,04 €	-9%	12%	125.262,91 €	182.961,74 €
IRCCS G. PAOLO II			176,81	17.341,92 €		17.058,03 €	-9%	11%	114.396,17 €	131.738,09 €
IRCCS DE BELLIS			78,52	7.701,42 €		22.353,72 €	0%	0%	-	7.701,42 €
TOTALE	1.842.328,47 €	829.047,81 €	8462,58	829.047,81 €	1.013.280,66 €	18.658,06 €	-76,0%	100,0%	1.013.280,66 €	1.842.328,47 €

TAB. 2)
RIPARTO RISORSE PUGLIA EX ART. 1. COMMA 435 BIS, L. 205/2017

RIPARTO RISORSE PUGLIA EX ART. 1. COMMA 435 BIS, L. 205/2017 - ANNO 2022										
AZIENDA/ENTE SSR	RISORSE PUGLIA CO. 435 BIS	QUOTA SU BASE TESTE EQUIVALENTI	N. TESTE EQUIVALENTI	RIPARTO SU N. TESTE EQUIVALENTI	QUOTA PEREQUATIVA	VALORE MEDIO PRO-CAPITE FONDO PER LA RETRIBUZIONE DEGLI INCARICHI	% RISPETTO A MEDIA	% PONDERATA	RIPARTO SU BASE PEREQUATIVA	TOTALE RIPARTO
ASL BA			1993	297.058,44 €		17.247,87 €	-10%	13%	193.125,85 €	490.184,28 €
ASL BR			681,58	101.590,11 €		19.237,62 €	0%	0%	- €	101.590,11 €
ASL BT			842,91	125.636,49 €		17.106,45 €	-11%	14%	207.063,91 €	332.700,40 €
ASL FG			537	80.040,33 €		31.287,67 €	0%	0%	- €	80.040,33 €
ASL LE	2.776.520,12 €	1.249.434,06 €	1571	224.158,96 €	1.527,086,07 €	16.572,24 €	-14%	17%	259.717,08 €	493.876,04 €
ASL TA			1039,08	154.875,81 €		14.903,86 €	-22%	28%	424.157,66 €	579.093,47 €
AOU POLICLINICO BARI			885	131.910,04 €		19.012,44 €	-1%	1%	19.205,20 €	151.115,24 €
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA			565,41	84.274,87 €		16.915,77 €	-12%	15%	225.858,01 €	310.132,88 €
IRCCS G. PAOLO II			182,13	27.146,64 €		17.198,84 €	-10%	13%	197.958,37 €	225.105,01 €
IRCCS DE BELLIS			85,49	12.742,36 €		22.590,14 €	0%	0%	- €	12.742,36 €
TOTALE	2.776.520,12 €	1.249.434,06 €	8382,6	1.249.434,06 €	1.527,086,07 €	19.207,29 €	-80,7%	100,0%	1.527,086,07 €	2.776.520,12 €

RIPARTO RISORSE PUGLIA EX ART. 1. COMMA 435 BIS, L. 205/2017 - ANNO 2023										
AZIENDA/ENTE SSR	RISORSE PUGLIA CO. 435 BIS	QUOTA SU BASE TESTE EQUIVALENTI	N. TESTE EQUIVALENTI	RIPARTO SU N. TESTE EQUIVALENTI	QUOTA PEREQUATIVA	VALORE MEDIO PRO-CAPITE FONDO PER LA RETRIBUZIONE DEGLI INCARICHI	% RISPETTO A MEDIA	% PONDERATA	RIPARTO SU BASE PEREQUATIVA	TOTALE RIPARTO
ASL BA			1972	394.576,12 €		17.871,06 €	-9%	13%	274.872,32 €	669.448,44 €
ASL BR			742,22	148.510,29 €		19.311,80 €	-2%	2%	48.859,51 €	197.369,80 €
ASL BT			842,22	168.519,23 €		18.277,79 €	-7%	10%	211.067,86 €	379.587,08 €
ASL FG			566	113.250,53 €		29.684,59 €	0%	0%	- €	113.250,53 €
ASL LE	3.724.595,82 €	1.676.068,12 €	1538	307.737,36 €	2.048.527,70 €	18.184,40 €	-7%	11%	225.718,62 €	533.495,98 €
ASL TA			1008,25	201.740,05 €		16.520,33 €	-16%	24%	486.765,35 €	688.505,39 €
AOU POLICLINICO BARI			890	178.079,49 €		16.935,74 €	-14%	4%	88.436,65 €	266.516,14 €
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA			537,41	107.630,00 €		19.059,51 €	-3%	21%	421.598,81 €	529.128,81 €
IRCCS G. PAOLO II			191,4	38.297,09 €		17.766,92 €	-9%	14%	291.208,57 €	329.505,67 €
IRCCS DE BELLIS			89,1	17.827,96 €		22.620,48 €	0%	0%	- €	17.827,96 €
TOTALE	3.724.595,82 €	1.676.068,12 €	8376,6	1.676.068,12 €	2.048.527,70 €	19.623,26 €	-66,5%	100,0%	2.048.527,70 €	3.724.595,82 €

TAB. 2)
RIPARTO RISORSE PUGLIA EX ART. 1, COMMA 435 BIS, L. 205/2017

AZIENDA/ENTE SSR	2020				2021				2022				2023				TOTALE COMPLESSIVO 2020-2023
	RIPARTO SU N. TESTE EQUIVALENTI	RIPARTO SU BASE PEREQUATIVA	TOTALE RIPARTO CO 435 BIS	RIPARTO SU N. TESTE EQUIVALENTI	RIPARTO SU BASE PEREQUATIVA	TOTALE RIPARTO CO 435 BIS	RIPARTO SU N. TESTE EQUIVALENTI	RIPARTO SU BASE PEREQUATIVA	TOTALE RIPARTO CO 435 BIS	RIPARTO SU N. TESTE EQUIVALENTI	RIPARTO SU BASE PEREQUATIVA	TOTALE RIPARTO CO 435 BIS	RIPARTO SU N. TESTE EQUIVALENTI	RIPARTO SU BASE PEREQUATIVA	TOTALE RIPARTO CO 435 BIS		
	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€		
ASL BA	92.806,08	31.706,43	124.512,51	188.612,11	55.934,86	244.546,97	297.058,44	193.125,85	490.184,28	394.576,12	274.872,32	669.448,44	1.528.692,20		1.528.692,20		
ASL BR	39.271,25	68.816,85	108.088,10	79.618,24	183.264,23	262.882,47	101.590,11	-	101.590,11	148.510,29	48.859,51	197.369,80	669.930,48		669.930,48		
ASL BT	41.189,58	42.378,16	83.567,74	81.765,24	118.530,96	200.297,21	125.656,49	207.063,91	332.700,40	168.519,22	211.067,86	379.587,08	996.152,43		996.152,43		
ASL FG	29.320,60	-	29.320,60	54.631,80	-	54.631,80	80.040,33	-	80.040,33	113.250,55	-	113.250,55	277.243,28		277.243,28		
ASL LE	80.363,95	87.003,33	167.367,28	155.852,65	163.868,73	319.721,38	234.158,96	259.717,08	493.876,04	307.737,36	225.718,69	533.455,98	1.514.420,67		1.514.420,67		
ASL TA	51.367,66	130.317,66	181.685,31	100.371,46	252.022,79	352.394,25	154.875,81	424.157,66	579.033,47	201.740,05	486.765,35	688.505,39	1.801.618,43		1.801.618,43		
AOU POLICLINICO BARI	41.572,03	-	41.572,03	85.453,15	-	85.453,15	131.910,04	19.205,20	151.115,24	178.079,49	88.436,65	266.516,14	544.656,56		544.656,56		
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	29.145,70	70.069,32	99.215,02	57.698,83	125.262,91	182.961,74	84.274,87	225.858,01	310.132,88	107.530,00	421.598,81	529.128,81	1.221.438,44		1.221.438,44		
IRCCS G. PAOLO II	8.481,56	79.583,29	88.064,85	17.341,93	114.396,17	131.738,09	27.146,64	197.958,37	225.105,01	38.297,09	291.208,57	329.505,67	774.413,62		774.413,62		
IRCCS DE BELLIS	3.652,07	-	3.652,07	7.701,42	-	7.701,42	12.742,36	-	12.742,36	17.827,96	-	17.827,96	41.923,81		41.923,81		
TOTALE	417.170,48	509.875,03	927.045,51	829.047,81	1.013.280,66	1.842.328,47	1.249.834,06	1.527.086,07	2.776.520,12	1.676.068,12	2.048.527,70	3.724.595,82	9.270.489,93		9.270.489,93		

AZIENDA/ENTE SSR	2020		2021		2022		2023		TOTALE COMPLESSIVO 2020-2023
	TOTALE RIPARTO CO 435 BIS								
	€	€	€	€	€	€	€		
ASL BA	124.512,51	244.546,97	490.184,28	669.448,44	1.528.692,20			1.528.692,20	
ASL BR	108.088,10	262.882,47	101.590,11	197.369,80	669.930,48			669.930,48	
ASL BT	83.567,74	200.297,21	332.700,40	379.587,08	996.152,43			996.152,43	
ASL FG	29.320,60	29.320,60	80.040,33	113.250,55	277.243,28			277.243,28	
ASL LE	167.367,28	319.721,38	493.876,04	533.455,98	1.514.420,67			1.514.420,67	
ASL TA	181.685,31	352.394,25	352.394,25	688.505,39	1.801.618,43			1.801.618,43	
AOU POLICLINICO BARI	41.572,03	85.453,15	85.453,15	131.910,04	266.516,14			266.516,14	
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	99.215,02	182.961,74	182.961,74	529.128,81	1.221.438,44			1.221.438,44	
IRCCS G. PAOLO II	88.064,85	131.738,09	131.738,09	329.505,67	774.413,62			774.413,62	
IRCCS DE BELLIS	3.652,07	7.701,42	7.701,42	17.827,96	41.923,81			41.923,81	
TOTALE	927.045,51	1.842.328,47	2.776.520,12	3.724.595,82	9.270.489,93			9.270.489,93	

TAB. 3) RIPARTO FONDI TRASFERITI DALL'INAIL EX ART. 1, CO. 526-527, L. 145/2018

REGIONE PUGLIA	QUOTA % MEDICI ASSISTENZA PRIMARIA		QUOTA % MEDICI ASSISTENZA SR		QUOTA % MEDICI ASSISTENZA RIPARTIRE	
	TOTALE RISORSE	20%	TOTALE RISORSE	20%	TOTALE RISORSE	20%
2019	1.658.438,00 €	414.562,00 €	1.243.701,00 €	100%	1.243.701,00 €	100%
2020	1.658.438,00 €	414.562,00 €	1.243.701,00 €	100%	1.243.701,00 €	100%
2021	1.658.438,00 €	414.562,00 €	1.243.701,00 €	100%	1.243.701,00 €	100%
2022	1.681.146,00 €	420.285,50 €	1.260.860,50 €	100%	1.260.860,50 €	100%
2023	1.752.555,00 €	438.138,75 €	1.314.416,25 €	60%	788.669,75 €	57,72.179,23 €
TOTALE	8.392.561,00 €	2.098.315,25 €	6.297.945,75 €			

AZIENDE ED ENTI SSR	2019		2020		2021		2022		2023	
	CERTIFICATI 2019	RISORSE SSR	PROIEZIONE RIPARTO DIPENDENTI 2019	%	CERTIFICATI 2020	RISORSE PUGLIA 2020	PROIEZIONE RIPARTO DIPENDENTI 2020	%	CERTIFICATI 2021	RISORSE PUGLIA 2021
ASI BA	6.993		334.376,26 €	3,7%	4.418		44.418	1,7%	5.786	
ASI BR	1.911		91.616,40 €	7%	1.211		1.211	7%	1.211	
ASI BT	1.680		80.541,80 €	6%	1.211		1.211	6%	1.685	
ASI FG	1.700		81.980,14 €	7%	1.211		1.211	6%	1.751	
ASI LE	4.083		194.690,84 €	16%	2.563		2.563	15%	2.809	
ASI TA	4.283		203.895,03 €	16%	2.596		2.596	15%	3.052	
AZIENDE POLICLINICO BARI	1.806		89.587,53 €	7%	1.248		1.248	7%	1.365	
AZIENDE POLICLINICO FOGGIA	1.100		54.450,00 €	5%	1.248		1.248	5%	1.365	
TOTALE SSR	23.748		1.138.517,13 €		15.670		15.670		18.130	

AZIENDE ED ENTI SSR	2019		2020		2021		2022		2023	
	PROIEZIONE RIPARTO DIPENDENTI	RISORSE SSR	PROIEZIONE RIPARTO DIPENDENTI	%	CERTIFICATI 2020	RISORSE PUGLIA 2020	PROIEZIONE RIPARTO DIPENDENTI	%	CERTIFICATI 2021	RISORSE PUGLIA 2021
ASI BA	334.376,26 €	3.589.710,9 €	311.977,63 €	36,61%	210.600,74 €	1.584.952,31 €	311.977,63 €	36,61%	210.600,74 €	1.584.952,31 €
ASI BR	91.616,40 €	83.932,34 €	86.807,53 €	77,86%	48.702,75 €	386.922,89 €	86.807,53 €	77,86%	48.702,75 €	386.922,89 €
ASI BT	80.541,80 €	85.341,80 €	75.799,03 €	107,36%	416.204,99 €	416.204,99 €	75.799,03 €	107,36%	416.204,99 €	416.204,99 €
ASI FG	81.980,14 €	81.980,14 €	76.287,52 €	111,57%	419.246,11 €	419.246,11 €	76.287,52 €	111,57%	419.246,11 €	419.246,11 €
ASI LE	194.690,84 €	180.600,14 €	195.677,26 €	178,98%	865.937,79 €	865.937,79 €	195.677,26 €	178,98%	195.677,26 €	1.956.725,52 €
ASI TA	203.895,03 €	203.895,03 €	197.446,88 €	97,31%	824.049,98 €	824.049,98 €	197.446,88 €	97,31%	197.446,88 €	1.974.468,88 €
AZIENDE POLICLINICO BARI	89.587,53 €	89.587,53 €	89.587,53 €	100%	163.171,00 €	163.171,00 €	89.587,53 €	100%	89.587,53 €	89.587,53 €
AZIENDE POLICLINICO FOGGIA	54.450,00 €	64.904,86 €	75.103,15 €	178,41%	137.841,15 €	137.841,15 €	75.103,15 €	178,41%	137.841,15 €	137.841,15 €
TOTALE SSR	1.138.517,13 €	1.104.298,73 €	1.137.490,21 €	1.156,48%	723.367,34 €	5.240.162,19 €	1.137.490,21 €	1.156,48%	723.367,34 €	723.367,34 €

AZIENDE ED ENTI SSR	2019		2020		2021		2022		2023	
	PROIEZIONE RIPARTO DIPENDENTI	RISORSE SSR	PROIEZIONE RIPARTO DIPENDENTI	%	CERTIFICATI 2020	RISORSE PUGLIA 2020	PROIEZIONE RIPARTO DIPENDENTI	%	CERTIFICATI 2021	RISORSE PUGLIA 2021
ASI BA	334.376,26 €	3.589.710,9 €	311.977,63 €	36,61%	210.600,74 €	1.584.952,31 €	311.977,63 €	36,61%	210.600,74 €	1.584.952,31 €
ASI BR	91.616,40 €	83.932,34 €	86.807,53 €	77,86%	48.702,75 €	386.922,89 €	86.807,53 €	77,86%	48.702,75 €	386.922,89 €
ASI BT	80.541,80 €	85.341,80 €	75.799,03 €	107,36%	416.204,99 €	416.204,99 €	75.799,03 €	107,36%	416.204,99 €	416.204,99 €
ASI FG	81.980,14 €	81.980,14 €	76.287,52 €	111,57%	419.246,11 €	419.246,11 €	76.287,52 €	111,57%	419.246,11 €	419.246,11 €
ASI LE	194.690,84 €	180.600,14 €	195.677,26 €	178,98%	865.937,79 €	865.937,79 €	195.677,26 €	178,98%	195.677,26 €	1.956.725,52 €
ASI TA	203.895,03 €	203.895,03 €	197.446,88 €	97,31%	824.049,98 €	824.049,98 €	197.446,88 €	97,31%	197.446,88 €	1.974.468,88 €
AZIENDE POLICLINICO BARI	89.587,53 €	89.587,53 €	89.587,53 €	100%	163.171,00 €	163.171,00 €	89.587,53 €	100%	89.587,53 €	89.587,53 €
AZIENDE POLICLINICO FOGGIA	54.450,00 €	64.904,86 €	75.103,15 €	178,41%	137.841,15 €	137.841,15 €	75.103,15 €	178,41%	137.841,15 €	137.841,15 €
TOTALE SSR	1.138.517,13 €	1.104.298,73 €	1.137.490,21 €	1.156,48%	723.367,34 €	5.240.162,19 €	1.137.490,21 €	1.156,48%	723.367,34 €	723.367,34 €

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 8 agosto 2024, n. 375
Attuazione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione M6C2 - Sviluppo delle competenze tecnico professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario sub investimento 2.2. (b) - Corso di formazione in infezioni ospedaliere. Approvazione Programma formativo.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

II DIRIGENTE

Sulla base dell' istruttoria espletata dal Responsabile E.Q. "Nuovo Sistema di Garanzia ed Attività di Monitoraggio" confermata dal Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR", dal Dirigente della Sezione "Promozione della Salute e del Benessere" e dal Dirigente del Servizio "Promozione della Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro" riferisce quanto segue.

Visti:

- la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., all'art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- la Legge Regionale 28 dicembre 1994, n. 36 "Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
- il D.Lgs. n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss. mm. ii.; il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D. Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- il D.L. del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, avente ad oggetto "Governance del Piano Nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", definisce il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- il Decreto del 15/07/2021 il Ministro dell'Economia e delle Finanze con il quale sono stati individuati gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR nonché le relative modalità di monitoraggio;
- il D.M. del 6 Agosto 2021 recante disposizioni in tema di "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione", garantisce la ripartizione delle somme e la conseguente assegnazione provvisoria delle stesse alle Regioni e alle Province Autonome responsabili dell'attuazione di specifiche linee progettuali all'interno della Missione 6 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- il Decreto del Presidente Consiglio dei Ministri del 15/09/2021 sono state definite le modalità, le

tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di cui al regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo, nonché dei "milestone" e "target" degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 134 del 15 febbraio 2022 ad oggetto: "Adozione del Piano di Potenziamento e Riorganizzazione della Rete Assistenziale Territoriale (ai sensi dell'art.1 decreto-legge 19 maggio 2020 n.34, conversione legge n.77 del 17 luglio 2020) - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – (PNRR). Indicazioni per la Programmazione degli investimenti a valere sulla missione 6" e la D.G.R. n. 688 dell'11/5/2022 ad oggetto "Approvazione Rete Assistenziale Territoriale in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – D.M. 20 gennaio 2022 e della Deliberazione di Giunta Regionale n.134 del 15/02/2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 688 del 11/05/2022 "Approvazione Rete Assistenziale Territoriale in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – D.M. 20 gennaio 2022 e della Deliberazione di Giunta Regionale n.134 del 15/02/2022";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 763 del 26/05/2022 avente ad oggetto "DGR 688/2022. PNRR Missione 6 "Salute". Sottoscrizione del Contratto Interistituzionale di Sviluppo. Autorizzazione";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1868 del 14/12/2022 avente ad oggetto "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022";
- la deliberazione di giunta regionale n. 418 del 30.03.2023 avente ad oggetto "Attuazione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione M6C2 – Sviluppo delle competenze tecnico professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario sub investimento 2.2. (b) - Corso di formazione in infezioni ospedaliere";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 938 del 03 luglio 2023 "D.G.R. n. 302/2022. Valutazione di impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la deliberazione di giunta regionale n. 1988 del 28 dicembre 2023 recante "Attuazione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione M6C2 - Sviluppo delle competenze tecnico professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario sub investimento 2.2. (b) - Corso di formazione in infezioni ospedaliere. Programma formativo - Schema di Contratto di Servizio con Istituto Superiore di Sanità – Approvazione";

Preso atto che:

- con deliberazione di Giunta regionale 15 maggio 2018, n. 744 è stata recepita l'Intesa Stato-Regioni del 02/11/2017 sul documento recante "Piano Nazionale di contrasto dell'antimicrobico-resistenza (PNCAR) 2017-2020" ed è stato, tra l'altro, stabilito che in ambito regionale l'attuazione del PNCAR sarà assicurata mediante successivi atti regionali sulla base delle indicazioni fornita dal coordinatore del GTr-AMR;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 688 del 11/05/2022 avente ad oggetto "Approvazione Rete Assistenziale Territoriale in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – D.M. 20 gennaio 2022 e della Deliberazione di Giunta Regionale n.134 del 15/02/2022" è stato:
 - a) approvato in attuazione del PNRR la rete dell'assistenza territoriale - Missione 6 Componenti 1 e 2 e comprensiva di tutta l'offerta sanitaria che la Regione intende implementare sull'intero territorio regionale;
 - b) autorizzato il Presidente della Giunta regionale a sottoscrivere il Piano Operativo Regionale Investimenti Missione 6 Salute, allegato al CIS, contenente le proposte finanziate con risorse PNRR da caricare sulla Piattaforma Agenas;
 - c) nei termini fissati dall'Unità di Missione, è stato caricato in piattaforma Agenas, a cura delle

strutture del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, il Piano Operativo Regionale contenente le proposte da finanziarsi con risorse PNRR, ovvero le indicazioni operative, degli obiettivi regionali e del cronoprogramma, con l'individuazione di milestone e target relativi allo sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario – sub misura: corso di formazione in infezioni ospedaliere;

d) il target regionale consiste nel formare 23.386 unità di personale del Servizio Sanitario Regionale nel campo delle infezioni ospedaliere per un importo assegnato di € 6.378.945,33;

- con deliberazione di Giunta regionale n. 418 del 30.03.2023 avente ad oggetto “Attuazione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione M6C2 – Sviluppo delle competenze tecnico professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario sub investimento 2.2. (b) - Corso di formazione in infezioni ospedaliere” si è provveduto, tra l'altro, a:

a) individuare per la Regione Puglia i Provider ECM quali Puglia le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere Universitarie e gli IRCCS Pubblici come organizzatori dei corsi di formazione in infezioni ospedaliere per il personale del Sistema Sanitario Regionale coinvolto;

b) approvare il Documento Tecnico PNRR M6C2 – Sviluppo delle competenze tecnico professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario sub investimento 2.2. (b) - Corso di formazione in infezioni ospedaliere, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

c) istituire e nominare il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) dettagliandone la composizione;

d) definire i compiti del Comitato Tecnico Scientifico;

e) stabilire che, fermo restando il limite di finanziamento previsto dalla Missione M6C2 – Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - sub investimento 2.2. (b), la partecipazione degli operatori sanitari del Servizio Sanitario Regionale dovrà essere la più ampia possibile al fine di conseguire anche gli obiettivi previsti dal PNCAR 2020-2025 in materia di prevenzione delle ICA nonché gli obiettivi di prevenzione e di protezione degli operatori sanitari;

- con deliberazione di Giunta regionale 24 luglio 2023, n. 1041 è stata recepita l'Intesa Stato-Regioni del 30/11/2022 sul documento recante “Piano Nazionale di contrasto dell'antimicrobico-resistenza (PNCAR) 2022-2025” ed è stato istituito il gruppo tecnico di coordinamento regionale;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 1988 del 28 dicembre 2023 si è provveduto, tra l'altro, a:

a. definire le azioni finalizzate alla realizzazione del Programma formativo previsto dal documento tecnico allegato alla DGR n.418/2023;

b. dare avvio al “modulo 0” ossia al modulo formativo regionale finalizzato alla formazione dei professionisti che dovranno realizzare i moduli 2 e 3 previsti dal documento tecnico allegato alla DGR n.418/2023;

c. approvare lo schema di Contratto di Servizio da sottoscrivere con l'Istituto Superiore di Sanità per l'attivazione del modulo formativo denominato “modulo 1” che costituisce la base informativa comune a tutti i professionisti con l'obiettivo di favorire la diffusione delle informazioni essenziali per la comprensione delle tematiche connesse alle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) e all'Antibiotico Resistenza (ABR) come previsto dal documento tecnico allegato alla DGR n.418/2023;

d. stabilire che al fine di garantire la più ampia possibile al fine di conseguire anche gli obiettivi previsti dal PNCAR 2020-2025 in materia di prevenzione delle ICA nonché gli obiettivi di prevenzione e di protezione degli operatori sanitari, oltre il finanziamento previsto dalla Missione M6C2 – Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - sub investimento 2.2. (b) potranno essere utilizzate anche le risorse stanziare in favore della Regione Puglia con l'Intesa Stato – Regioni del 26 gennaio 2023 (Rep. Atti n. 10/CSR).

- con mail del 17/06/2024, sulla base dell'allegato 5 Action plan M6C2 2.2 B, il Comitato Tecnico scientifico ha trasmesso il programma formativo del modulo D del piano relativo al PNRR Missione M6C2 – ICA.

Tanto ciò premesso, al fine di dare attuazione a quanto previsto dalle DGR n.418/2023 e DGR 1988/2023, ed adempiere agli obiettivi Nazionali del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza, ovvero facendo seguito a quanto definito dal Comitato Tecnico Scientifico, si rende necessario procedere con le azioni preliminari e propedeutiche utili per l'avvio del Corso di formazione in infezioni ospedaliere cui PNRR M6C2 – Sviluppo delle competenze tecnico professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario sub investimento 2.2. (b).

Per quanto finora esposto, per la Regione Puglia, al fine del raggiungimento del *milestone* entro settembre 2024, si rende necessario individuare come capofila, in qualità di coordinatore dei *provider* Aziendali di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 418/2023, la ASL di Lecce - U.O. Ufficio Formazione al fine di procedere con tutti gli adempimenti necessari connessi all'accreditamento ECM così come indicato nelle linee guida PNRR ed in particolare:

- procedere, per nome e per conto della Regione Puglia, all'attivazione delle procedure necessarie per la sottoscrizione dell'Accordo con l'Istituto Superiore di Sanità di cui all'allegato parte integrante e sostanziale della deliberazione di Giunta regionale n. 1988/2023 ai fini dell'erogazione del "modulo A" utilizzando le risorse del PNRR Missione 6 per la prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza;
- procedere, per nome e per conto della Regione Puglia, entro il mese di settembre 2024 all'accreditamento ECM del modulo O/D "Modulo formatori" di cui all'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- coordinare, per nome e per conto della Regione Puglia, le procedure di accreditamento ECM di ciascuna Azienda SSR per i relativi dipendenti così come indicato nell'Allegato parte sostanziale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs n. 196/03

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del. D. Lgs n. 118/2011 e ss. mm. ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. approvare l'intero programma formativo inerente il PNRR M6C2 2.2 b)- Corso in infezioni ospedaliere -Programma dei moduli formativi finalizzati all'accreditamento ECM, per la prevenzione delle antimicrobico e antibiotico resistenze, predisposto con il supporto degli esperti del Comitato Tecnico Scientifico, di cui all' allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente:
 - 0/D - Modulo formatori;
 - Modulo A - modulo di base teorico generale propedeutico ai corsi B e C (ISS);
 - Modulo B – modulo pratico locale;
 - Modulo C – modulo sul programma locale di contrasto alle infezioni ospedaliere;
2. di individuare come capofila, in qualità di coordinatore dei *provider* Aziendali di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 418/2023, la ASL di Lecce - U.O. Ufficio Formazione al fine di procedere con tutti gli adempimenti necessari connessi all' accreditamento ECM così come indicato nelle linee guida PNRR.
3. di dare mandato alla ASL di Lecce U.O. Ufficio Formazione a procedere, per nome e per conto della Regione Puglia, all' attivazione delle procedure necessarie per la sottoscrizione dell'Accordo con l' Istituto Superiore di Sanità di cui all' allegato parte integrante e sostanziale della deliberazione di Giunta regionale n. 1988/2023 ai fini dell' erogazione del "modulo A" utilizzando le risorse del PNRR Missione 6 per la prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza;
4. di dare mandato alla ASL di Lecce U.O. Ufficio Formazione a procedere, per nome e per conto della Regione Puglia, entro il mese di settembre 2024 all' accreditamento ECM del modulo 0/D "Modulo formatori" di cui all' allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di dare mandato alla ASL di Lecce U.O. Ufficio Formazione di coordinare, per nome e per conto della Regione Puglia, le procedure di accreditamento ECM di ciascuna Azienda SSR per i relativi dipendenti, così come indicato nell' Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di trasferire alla ASL di Lecce quota parte delle risorse di cui al finanziamento previsto dalla Missione M6C2 – Sviluppo delle competenze tecniche- professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - sub investimento 2.2. (b) per gli adempimenti assegnati alla summenzionata Azienda previa rendicontazione.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia a cura della Sezione "Strategie e governo dell'Offerta" alla Sezione "Promozione della Salute e del Benessere", al Direttore Generale dell'A.Re.S.S., ai Direttori Generali delle ASL, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS pubblici;
- è composto da n° 08 facciate ed è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato_ PNRR MISSIONE M6C2 2.2b inf osp. Programma moduli formativi finalizzati accreditamento ECM. pdf - c40f2445fcaaff2b567a42e9a4de0cd276496c4cbdcc1541daeeb4251fa36d78

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

EQ Nuovo Sistema di Garanzia ed attività di monitoraggio
Nicola Girardi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti
Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro
Nehludoff Albano

Il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Onofrio Mongelli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

OGGETTO: Attuazione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione M6C2 – Sviluppo delle competenze tecnico professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario sub investimento 2.2. (b) - Corso di formazione in Infezioni Correlate all’Assistenza (ICA) – Indice Argomenti oggetti del programma formativo.

MODULO 0/D – Presenza/Blended – da espletare in maniera centralizzata – Regione Puglia

MODULO FORMATIVO - Modulo Formatori

MODALITÀ FORMAZIONE - Formazione presenza

ORGANIZZAZIONE E PROVIDER ECM - Azienda Capofila – ASL lecce

Durata: 4 giornate

Partecipanti: 50

Modulo specialistico riservato agli operatori del CC-ICA

Obiettivo del modulo: omologare le competenze di tutti i Comitati Infezioni Ospedaliere della Regione, promuovendo la cultura della misurazione e l’istituzione di programmi di sorveglianza e prevenzione analoghi e omogenei su tutto il territorio. Gli obiettivi proposti sono in linea con gli obiettivi e le azioni previste/i dal PNCAR 2022/2025.

Il Modulo 0/D Specialistico ha l’obiettivo di migliorare le capacità dei Comitati- ICA (CC-ICA) aziendali sia in termini di competenze specifiche individuali che di organizzazione e integrazione del CC-ICA all’interno della struttura sanitaria. Inoltre si vogliono innescare meccanismi di formazione a cascata, rinforzare il networking regionale tra i CC-ICA e promuovere la conduzione di audit periodici sui dati osservati. Il Modulo 0/D Specialistico è, prima di tutto, un momento formativo che rappresenta per i partecipanti l’opportunità per aggiornarsi ed approfondire le tematiche che sono state indicate come prioritarie dal Ministero della Salute. A valle di questa formazione, i partecipanti al Modulo D Specialistico dovranno realizzare i moduli 2 e 3 con il ruolo di formatori durante l’erogazione dei Moduli B e C che saranno realizzati a livello aziendale.

Parallelamente allo svolgimento del progetto formativo, ciascun gruppo di lavoro aziendale potrà redigere, sullo stesso argomento affrontato per l’allestimento del pacchetto formativo, una proposta di Linea guida regionale, in collaborazione, quando indicato, con rappresentanti di Società scientifiche ed altre Istituzioni coinvolte nell’argomento stesso.

ACCREDITAMENTO ECM

Il Modulo 0/D Specialistico è accreditato presso il sistema regionale ECM. L’attestato di attribuzione dei crediti ECM sarà rilasciato previa verifica dei seguenti adempimenti:

- presenza al 90% delle ore formative
- compilazione e consegna del questionario di gradimento
- superamento del test di valutazione dell’apprendimento

Lezione 1 - Mattina	Professionisti da coinvolgere/Formatori
PREVENZIONE DELLE ICA	
Approccio “One Health” PNCAR e collegamenti con altri Piani nazionali e regionali in materia di Prevenzione e Promozione della salute (PNP, PRP, PNCAR, PNPV 2022-2025, sistema informativo PREMAL/IRIS), nonché con gli indicatori per la valutazione dei direttori generali delle strutture del SSR Organismi di governance dell’infection control: CC-ICA (ex CCIO) e GRUPPO	<ul style="list-style-type: none"> - Regione - Gruppo Tecnico di Coordinamento Regionale AMR (GTCrAMR) - Direzione Sanitaria

<p>OPERATIVO AZIENDALE. Norme di riferimento, Composizione, Obiettivi, Attività, Indicatori, integrazione funzionale con la direzione medica e la struttura di rischio clinico</p> <p>Definizione dei requisiti organizzativi e funzionali essenziali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rischio Clinico
<p>Lezione 1 - Pomeriggio</p>	<p>Professionisti da coinvolgere/Formatori</p>
<p>SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGICA</p>	
<p>Definizione e condivisione delle azioni di monitoraggio delle ICA (organizzazione, implementazione, indicatori):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sistemi di segnalazione delle malattie infettive e modello di gestione ospedaliera del flusso PREMAL - Sistemi di Sorveglianza delle ICA (con dettaglio delle Infezioni del sito chirurgico). Modelli di sorveglianza. Proposta di modello integrato regionale di Sorveglianza - Sorveglianza dei patogeni Alert e della rispettiva <u>antibiotico-resistenza</u> Proposta di modello integrato regionale di Sorveglianza - Reports periodici dei risultati delle Sorveglianze suddette, relativi a tutto l'ospedale e stratificati per area assistenziale (Pronto Soccorso, Terapia Intensiva, area medica e chirurgica) e per le singole unità operative - Modello integrato regionale di report - Protocolli di Infection Control, monitoraggio dell'efficacia delle azioni (indicatori di percorso e di risultato) - Sorveglianza reattiva: outbreak investigation e applicazione di misure di contenimento - Monitoraggio del consumo di antibiotici in DDD e del consumo di soluzioni idroalcoliche rapportate alle giornate di degenza per Ospedale, per area assistenziale (Pronto Soccorso, Terapia Intensiva, area medica e chirurgica) e per le singole Unità Operative. Modello integrato regionale di report 	<ul style="list-style-type: none"> - Direzione Sanitaria - Igienista - Microbiologo - Infettivologo - Farmacista
<p>PROGRAMMI DI CONTRASTO ALLE ICA E ALL'AMR: BUONE PRATICHE E SICUREZZA DEI PERCORSI</p>	<p>Professionisti da coinvolgere/Formatori</p>
<p>Lezione 2 - Mattina</p>	
<ul style="list-style-type: none"> - L'importanza dei programmi di contrasto alle ICA e all'AMR in ambito ospedaliero: i dati ECDC, l>alert di CDC e WHO e le ripercussioni sull'outcome dei pazienti - Il ruolo del CC-ICA nello sviluppo di un programma locale efficace di contrasto alle ICA e all'AMR: le competenze e gli strumenti indispensabili - La revisione e la condivisione delle procedure operative su ICA e AMR. Update sulle strategie efficaci per il contenimento del rischio infettivo: <ul style="list-style-type: none"> • Igiene delle mani, strategie di implementazione ed indicatori dell'aderenza (questionario WHO di autovalutazione periodica; osservazione diretta periodica e rilevazione dell'aderenza su moduli WHO; strumenti elettronici di monitoraggio; consumo di soluzioni idroalcoliche per l'igiene delle mani rapportato alle giornate di degenza) • Misure pre-, intra- e post-operatorie per il controllo delle Infezioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Igienista - Infettivologo - Intensivista - Rischio clinico - Farmacista - Direzione Sanitaria

<p>del Sito Chirurgico: efficacia della checklist</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Bundle approach</i> per il controllo di HAP/VAP, CLABSI/CRBSI, CAUTI, infezioni correlate a DVE. • Controllo della diffusione dei patogeni MDR: screening ed isolamento • Igiene ambientale in SO e nei reparti di degenza stratificati per aree di rischio infettivo 	
Lezione 2 - Pomeriggio	Professionisti da coinvolgere/Formatori
<ul style="list-style-type: none"> - I "facilitatori" nel contrasto alle ICA e all'AMR: l'alleanza del CC-ICA con <ul style="list-style-type: none"> • il farmacista ospedaliero • il microbiologo • l'epidemiologo • l'infettivologo - Le strategie di implementazione dell'aderenza al programma di contrasto alle ICA e all'AMR: <ul style="list-style-type: none"> • La corretta conduzione dei programmi di formazione • La conduzione efficace di audits e feedback sui dati di sorveglianza e degli indicatori di aderenza alle misure raccomandate • L'efficacia dei safety walk-arounds - L'importanza e l'utilizzo degli indicatori di struttura, processo ed esito del programma di contrasto per la prevenzione e controllo di ICA ed AMR e per l'igiene ambientale nella <i>real life</i> - Il controllo delle ICA e dell'AMR in aree ad alto rischio: interventi regionali di IPC basati su un sistema di sorveglianza regionale continuo in Terapia intensiva e sub-intensiva (Prosafe - GiViTI) 	<ul style="list-style-type: none"> - Direzione Sanitaria - Igienista - Farmacista - Infettivologo - Intensivista - Rischio clinico
Lezione 3 - Mattina	Professionisti da coinvolgere/Formatori
RISCHIO INFETTIVO NEGLI OPERATORI SANITARI	
<ul style="list-style-type: none"> - Vaccinazioni obbligatorie e vaccinazioni raccomandate per gli OO.SS. e per la popolazione a rischio (PDTA) - Ruolo della vaccinazione nel contrasto all'antimicrobico-resistenza 	Igienista
<ul style="list-style-type: none"> - Analisi del rischio nosocomiale nel contesto della stratificazione del rischio lavorativo operata nel DVR <ul style="list-style-type: none"> - DPI - DPC - Richiamo all'osservanza delle misure standard di biosicurezza e all'utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), in accordo con quanto riportato nel Documento di Valutazione dei Rischi Aziendale (DVR) - Restrizioni lavorative per gli OO.SS. con infezioni/colonizzazioni (i.e. allontanamento temporaneo dall'attività lavorativa) - Sorveglianza sanitaria speciale per i lavoratori esposti a rischio biologico - Limitazioni e/o prescrizioni al giudizio di idoneità alla mansione specifica ai sensi del D.Lgs. 81/08 e sue s.m.i. (i.e. limitazione dell'esposizione a rischio biologico, obbligo dell'uso di DPI) 	Medico del lavoro

Lezione 3 - Pomeriggio	Professionisti da coinvolgere/Formatori
<p>Approccio razionale alla comunicazione esterna di eventi avversi in sanità</p> <ul style="list-style-type: none"> • aspetti peculiari della comunicazione in sanità • comunicazione con l'utenza e verso l'esterno della struttura (mass media o social network) - Linee di indirizzo Ministeriali • cosa comunicare e cosa non comunicare (esempi di comunicazione negativa) • comunicazione in tema di consenso all'atto sanitario <p>Azioni preventive e gestione del sinistro in ambito di infezioni ospedaliere</p> <ul style="list-style-type: none"> • concetti generali in termini di responsabilità professionale (ambito penale, ambito civile) • le varie fasi del contenzioso civile (extragiudiziale, ATP, processo civile) • onere della prova ed importanza della documentazione sanitaria • pitfalls nei contenziosi per ICA • sicurezza delle cure secondo la Legge 24/2017 	<ul style="list-style-type: none"> - Regione - Gruppo Tecnico di Coordinamento Regionale AMR (GTCrAMR)
RISULTATI E MATERIALI	Professionisti da coinvolgere/Formatori
Lezione 4 - Mattina	
<p>Introduzione ai gruppi di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> • obiettivi • materiali per lavori di gruppo • suddivisione in gruppi <p>Lavori di gruppo – I parte</p> <p>Lavori di gruppo – II parte</p> <p>Presentazione in aula dei lavori di gruppo</p> <p>Discussione e considerazioni finali</p> <p>Test di valutazione dell'apprendimento ai fini ECM</p> <p>Chiusura lavori</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Regione - Gruppo Tecnico di Coordinamento Regionale AMR (GTCrAMR)

MODULO A di base teorico-generale

MODULO FORMATIVO - Modulo A Base teorico generale

MODALITÀ FORMAZIONE - Formazione a Distanza asincrona a livello nazionale

ORGANIZZAZIONE E PROVIDER ECM - A cura dell'Istituto Superiore di Sanità

TEMPISTICHE Online su piattaforma EDUISS dell'Istituto Superiore di Sanità

Durata: 8 ore (videolezioni+studio individuale)

Destinatari: 23.386 professionisti sanitari operanti nelle strutture ospedaliere

Modulo di base teorico generale propedeutico ai corsi B e C, rivolto a tutti gli operatori sanitari, fornisce gli elementi base per l'inquadramento del problema e le diverse misure di prevenzione e controllo delle ICA;

Il modulo, destinato a tutti gli operatori sanitari delle strutture ospedaliere della PUGLIA, fornisce gli elementi base per l'inquadramento del problema e le diverse misure di prevenzione e controllo delle infezioni ospedaliere.

È somministrato in modalità FAD utilizzando il corso creato appositamente dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) ed erogato sulla piattaforma EDUISS.

Completato questo modulo, gli operatori potranno fruire dei successivi moduli.

Il contenuto, definito dall'ISS sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero della Salute nell'Allegato 5 ACTION PLAN del Contratto Istituzionale di Sviluppo, affronta le seguenti tematiche:

- Epidemiologia delle infezioni ospedaliere, in Italia e a livello globale sia nelle strutture per acuti che nelle strutture per lungodegenti;
- Il problema delle resistenze agli antimicrobici, il PNCAR e le diverse strategie per il contrasto all'antimicrobico- resistenza (es. antimicrobial stewardship, diagnostic stewardship)
- Complessità del contrasto alle infezioni ospedaliere nelle strutture assistenziali: attori coinvolti e ruoli, il CIO e i modelli di organizzazione aziendale. Individuazione e gestione degli outbreak;
- Antisepsi e disinfezione, pulizia e disinfezione dei dispositivi medici, sterilizzazione, sanificazione ambientale, smaltimento dei rifiuti potenzialmente infettanti;
- Sorveglianza epidemiologica come metodologia alla base della prevenzione, sistemi di sorveglianza, gestione statistica dei processi correlati alle infezioni (es. carte di controllo), analisi e strumenti di feedback e di interpretazione dei dati. Individuazione precoce degli outbreak. Screening dei microrganismi multidrug-resistant (MDR)/sentinella;
- Precauzioni standard: igiene delle mani, DPI. Precauzioni aggiuntive da contatto, droplet e via aerea. Approcci basati su care bundle;
- Monitoraggio e valutazione dell'igiene delle mani. I programmi di intervento sull'igiene delle mani;
- Le sepsi e il loro contrasto;
- Strategie da adottare per prevenire specificatamente le infezioni ospedaliere associate a: catetere vascolare, catetere vescicale, intubazione, pratiche chirurgiche; approcci basati su care bundle;
- Gestione di eventi epidemici/pandemici;
- Vaccinazioni dell'operatore sanitario.

MODULO B di approfondimento

MODULO FORMATIVO – Modulo B di approfondimento pratico rispetto ai contenuti appresi nel modulo A

MODALITÀ FORMAZIONE - Formazione in presenza in una giornata di 4 ore

ORGANIZZAZIONE E PROVIDER ECM - A cura delle Aziende di appartenenza

Durata: 4 ore formazione residenziale

Destinatari: 23.386 professionisti sanitari operanti nelle strutture ospedaliere di cui:

ASL BARI	4.172
ASL BRINDISI	2.161
ASL BT	2.063
ASL FOGGIA	1.214
ASL LECCE	4.254
ASL TARANTO	3.148
POLICLINICO	3.236
OORR	2.391
DE BELLIS	488
ONCOLOGICO	259
TOTALE	<u>23.386</u>

Il modulo, rivolto a tutto il personale ospedaliero dell'area medica, chirurgica, dei servizi, si propone di:

- diffondere le conoscenze sul programma locale di contrasto alle ICA in ambito ospedaliero, la sua organizzazione e gli indicatori di struttura e di processo per la prevenzione e il controllo delle infezioni;
- favorire l'acquisizione delle conoscenze utili nella sorveglianza delle ICA, nel monitoraggio delle buone pratiche di prevenzione delle ICA e nella sorveglianza attiva dei microrganismi MDR nei contesti clinico assistenziali afferenti all'area medica (chirurgica /servizi);
- sensibilizzare gli operatori sull'importanza dell'igiene delle mani e sulle tecniche per un corretto lavaggio;
- favorire l'acquisizione delle conoscenze necessarie ad applicare nei diversi setting gli approcci basati sui Care Bundle;
- consolidare le competenze necessarie ad applicare correttamente le precauzioni standard e quelle aggiuntive da contatto, droplet e via aerea con particolare riferimento al saper indossare e rimuovere correttamente i DPI;
- favorire l'acquisizione di abilità pratiche finalizzate a sanificare correttamente superfici, dispositivi medici e ambienti, smaltire correttamente rifiuti potenzialmente infetti in area medica (chirurgica/servizi);
- approfondire le conoscenze sulle infezioni più frequenti nell'area di afferenza (infezioni correlate a devices cardiaci e protesi chirurgiche vascolari/ortopediche), e sull'Antimicrobial Stewardship – AMS (compresa profilassi peri operatoria) come azione di contrasto alle ICA sostenute da microrganismi MDR.

Le simulazioni prevedono:

- scenari di simulazione sul tema delle ICA, realizzati e messi a disposizione dalla Regione con successivo debriefing mirato all'analisi e discussione attraverso la tecnica dei plus e delta.
- un'esercitazione pratica sulla corretta igienizzazione delle mani.

INIZIO	FINE	CONTENUTI	TIPOLOGIA DIDATTICA
09:00	12:00	Simulazione sul tema delle ICA con successiva analisi e discussione: <ul style="list-style-type: none">- Scenario 1: "Gestione di un'epidemia "outbreak" di <i>Acinetobacter baumannii</i> resistente ai carbapenemi";- Scenario 2: "Non tutte le febbri sono uguali". Scenario pediatrico sulla prevenzione delle infezioni CVC correlate.- Scenario 3: "A volte basta un vaccino...". Caso di morbillo: vaccinazioni e profilassi post-esposizione, prevenzione delle infezioni trasmissibili per via aerea.- Scenario 4: "Un "banale" intervento chirurgico". Scenario infezione del sito chirurgico	Discussione casi
12:00	13:00	Esercitazione pratica sulla corretta igienizzazione delle mani	Esercitazione

MODULO C Programmi locali di contrasto alle ICA

MODULO FORMATIVO – Modulo C Approfondimento dei Programmi locali di contrasto alle ICA

MODALITÀ FORMAZIONE – FAD/Presenza in una giornata di 2 ore

ORGANIZZAZIONE E PROVIDER ECM - A cura delle Aziende di appartenenza

Durata: 2 ore FAD

Destinatari: **23.386** professionisti sanitari operanti nelle strutture ospedaliere, di cui:

AZIENDA	n. professionisti
ASL BARI	4.172
ASL BRINDISI	2.161
ASL BT	2.063
ASL FOGGIA	1.214
ASL LECCE	4.254
ASL TARANTO	3.148
POLICLINICO	3.236
OORR	2.391
DE BELLIS	488
ONCOLOGICO	259
TOTALE	<u>23.386</u>

Il Modulo C, ispirato alle linee di indirizzo regionali, prodotte dai gruppi di lavoro dei partecipanti al Modulo 0, sul tema del contrasto e controllo delle ICA, riunisce in un'unica FAD le procedure e i protocolli forniti dalle aziende sanitarie regionali.

I contenuti prevedono:

- Modelli organizzativi, linee guida, procedure, protocolli e iniziative regionali e locali sul tema del contrasto e controllo delle ICA.

DURATA	CONTENUTI	TIPOLOGIA DIDATTICA
2 ore	Modelli organizzativi, linee guida, procedure, protocolli e iniziative regionali e locali sul tema del contrasto e controllo delle ICA	FAD

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 luglio 2024, n. 351

ID VIA 787-Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il progetto relativo alle "Opere di difesa dal moto ondoso da eseguire lungo il tratto compreso tra il limite sud dell'area attrezzata di Torre Quetta e Torre a Mare-Progetto di riqualificazione urbana del tratto di litorale tra Torre Quetta e limite sud di Torre a Mare". Proponente: Comune di Bari.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VINCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTA la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 Codice Cifra 013/DIR/2024/00001 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023).";

VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";
- la D.G.R. n. 981 del 11/07/2022 di adozione del Regolamento;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 "Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali";

EVIDENZIATO che il Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, ex art. 19 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

RICHIAMATE le disposizioni di cui:

- all'art.5 co.1 lett. m) del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.: *“verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto: la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto”*;
- all'art.19 co.5 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.: *“L'autorità competente, sulla base dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso, dei risultati di eventuali altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili ulteriori impatti ambientali significativi.”*;
- all'art.5 co.1 della L.r. 26/2022: *“Al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA si applicano le disposizioni contenute nell'articolo 19 del d.lgs 152/2006 e relative disposizioni attuative”*;
- all'art.11 co.1 della L.r. 26/2022: *“La Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali prevista dall'articolo 10, comma 3, lettera a), è l'organo tecnico-consultivo che fornisce il supporto tecnico-scientifico all'autorità regionale competente per i procedimenti di valutazione ed autorizzazione di cui all'articolo 5. La Commissione tecnica per le valutazioni ambientali svolge, inoltre, funzioni di assistenza ai fini dell'istruttoria necessaria alla risoluzione di questioni tecniche o giuridiche che possono insorgere nel corso del procedimento”*;
- all'art.11 co.3 della L.r. 26/2022: *“La Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali opera presso la struttura regionale che svolge le funzioni di autorità competente nei procedimenti di valutazione e autorizzazione di cui all'articolo 5”*;
- all'art.11 co.4 della L.r. 26/2022: *“L'organizzazione e le modalità di funzionamento della Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali sono disciplinate dal regolamento regionale 27 luglio 2022, n. 7 (Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali)”*;
- all'art.3 co.1 del R.R. 27 luglio 2022, n. 7: *“La Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali è l'organo collegiale tecnico-consultivo e fornisce il supporto tecnico-scientifico necessario all'Autorità competente per i procedimenti contemplati dalla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., nonché dalla normativa in materia di valutazione di incidenza ambientale....”*;
- all'art.4 co.1 lett f) del R.R. 27 luglio 2022 tra i compiti della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali rientra *“la formulazione, ad eventuale richiesta delle Autorità regionali competenti, di un parere non vincolante nell'ambito degli ulteriori procedimenti ambientali contemplati dalla parte seconda del d.lgs. n. 152/2006 nonché dalla normativa in materia di valutazione di incidenza ambientale”*;

PREMESSO che:

- **Il Comune di Bari**-Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche, in qualità di Proponente, ha trasmesso, con nota prot. n. 321434 del 26.09.2023 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/16478 del 27.09.2023, istanza di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. ex art. 19 del D. Lgs.152/2006 s.m.i. per il progetto di cui all'oggetto con la relativa documentazione;
- **Il Servizio VIA/VInCA** della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, con nota prot. n. AOO_089/17557 del 18.10.2023 e successiva nota prot. n. AOO_089/19475 del 15.11.2023, richiamate le disposizioni di cui agli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990 e all'art.19 comma 3 del D.Lgs 152/2006, ha comunicato alle Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati l'avvenuta pubblicazione della documentazione progettuale, a corredo dell'istanza, sul Portale Ambientale

- della Regione Puglia e l'avvio del procedimento amministrativo in epigrafe. Nella stessa nota prot. n. AOO_089/17557 del 18.10.2023 e successiva nota prot. n. AOO_089/19475 del 15.11.2023, il Servizio VIA/VInCA ha invitato, ai sensi dell'art. 19 c.4 del D.Lgs. 152/2006, "*chiunque abbia interesse*", previa presa visione dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo dell'istanza pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia, a presentare le proprie osservazioni, nonché, tutte le Amministrazioni ed Enti interessati, coinvolti nel procedimento, a trasmettere i propri pareri/contributi istruttori, nel termine di 30 giorni dalla pubblicazione della stessa;
- **Acquedotto Pugliese S.p.a**, con nota prot. n. 71939 del 03.11.2023, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/19352 del 14.11.2023, ha rilasciato il proprio contributo istruttorio pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 15.11.2023;
 - **La Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture-Servizio Autorità Idraulica** della Regione Puglia, con nota prot. n. AOO_064/19836 del 07.11.2023, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/19351 del 14.11.2023 ha rilasciato il proprio contributo istruttorio pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 15.11.2023;
 - **La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**, con nota prot. n. AOO_145/9292 del 13.11.2023, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/19407 del 15.11.2023 ha rilasciato il proprio contributo istruttorio pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 15.11.2023 e allegato 2 alla presente per farne parte integrante;
 - **La Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**, con nota prot. n. 13718-P del 17.11.2023, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/19634 del 17.11.2023, ha rilasciato il proprio contributo istruttorio pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 04.12.2023 e allegato 3 alla presente per farne parte integrante;
 - **L'Autorità Distrettuale dell'Appennino Meridionale- sede Puglia**, con nota prot. n. 33708 del 27.11.2023, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/20469 del 29.11.2023, ha rilasciato il proprio contributo istruttorio pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 04.12.2023;
 - **la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali**, con parere espresso nella seduta del 21.12.2023, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/21722 del 21.12.2023, esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi dal Proponente, ha rilasciato il proprio parere di competenza ex art. 4 del R.R. n. 7/2022 richiedendo integrazioni documentali;
 - **Il Servizio VIA/VInCA** della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, al termine della fase di pubblicazione e raccolta osservazioni, ha inviato- con nota prot. n. 7095 del 08.01.2024- al soggetto proponente una richiesta di integrazioni e/o approfondimenti ex art. 19 co.6 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
 - **Il Comune di Bari-Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche**, con nota prot. n. 24063 del 19.01.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 44805 del 26.01.2024, ha chiesto una sospensione dei termini del procedimento al fine di predisporre la documentazione integrativa richiesta con nota prot. n. 7095 del 08.01.2024 della Sezione scrivente;
 - **Il Servizio VIA/VInCA** della Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 45945 del 26.01.2024, ha concesso la sospensione dei termini del procedimento ai sensi dell'art. 19 co. 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., così come richiesto dal Comune di Bari con nota prot. n. 24063 del 19.01.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 44805 del 26.01.2024;
 - **Il Comune di Bari-Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche**, con nota prot. n. 32164 del 26.01.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 50548 del 30.01.2024, ha chiesto un'audizione presso la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali "*....al fine di avere chiarimenti circa le integrazioni richieste dalla Commissione Tecnica*";
 - **La Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia-Segreteria della Commissione Reg.le VIA-** ai sensi dell'art. 10, co.5 del R.R. n. 7/2022- con nota prot. n. 74782 del 12.02.2024, ha invitato il Proponente a presenziare all'audizione presso la Commissione Reg.le di VIA nella seduta del 22.02.2024;
 - **L'Autorità Distrettuale dell'Appennino Meridionale- sede Puglia**, con nota prot. n. 4150 del

09.02.2024, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 126011 del 11.03.2024, ha rilasciato il proprio contributo istruttorio pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 17.06.2024;

- **La Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia**, con nota prot. n. 90760 del 20.02.2024, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 116039 del 05.03.2024, ha rilasciato il proprio contributo istruttorio pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 17.06.2024 e allegato 4 alla presente per farne parte integrante;
- **La Sezione Urbanistica-Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia**, con nota prot. n. 116636 del 05.03.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 229585 del 14.05.2024, ha rilasciato il proprio contributo istruttorio pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 17.06.2024;
- **Il Comune di Bari-Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche**, in qualità di Proponente, ha trasmesso, con nota prot. n. 0206452 del 10.06.2024 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 282812 del 11.06.2024, il Progetto Definitivo aggiornato in riscontro alla nota prot. n. 7095 del 08.01.2024 della Sezione scrivente;
- **Il Servizio VIA/VInCA** della Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n.297901 del 17.06.2024, ha comunicato alle Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati l'avvenuta pubblicazione della documentazione integrativa progettuale inoltrata dal Proponente con nota prot. n. 0206452 del 10.06.2024 sul Portale Ambientale della Regione Puglia riavviando il procedimento amministrativo in epigrafe;
- **L'Autorità Distrettuale dell'Appennino Meridionale- sede Puglia**, con nota prot. n. 20891 del 03.07.2024, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali 336821 del 03.07.2024, ha rilasciato il proprio contributo istruttorio pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 10.07.2024 e allegato 5 alla presente per farne parte integrante;
- **la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali**, con parere espresso nella seduta del 04.07.2024, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 340105 del 04.07.2024, pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 10.07.2024 e allegato 6 alla presente per farne parte integrante, esaminata la documentazione, valutati gli studi integrativi trasmessi dal Proponente, ha rilasciato il proprio parere di competenza ex art. 4 del R.R. n. 7/2022 "*.....ritenendo che il progetto in epigrafe non sia da assoggettare al procedimento di VIA....*" alle condizioni ambientali ivi puntualmente richiamate;

DATO ATTO che:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" come da date ivi riportate;

VISTO:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento ID VIA 787 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente ivi comprese le successive integrazioni;
- i pareri dei soggetti con competenza ambientale acquisiti agli atti del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 s.m.i.;
- il parere definitivo della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali espresso nella seduta del 04.07.2024;

- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia;

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente, sulla scorta del parere espresso dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, **sussistono** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del progetto- identificato dal codice ID VIA 787- relativo alle *“Opere di difesa dal moto ondoso da eseguire lungo il tratto compreso tra il limite sud dell’area attrezzata di Torre Quetta e Torre a Mare-Progetto di riqualificazione urbana del tratto di litorale tra Torre Quetta e limite sud di Torre a Mare* proposto dal Comune di Bari.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.

come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale**, sulla scorta del parere della **Commissione Regionale V.I.A.**, il progetto relativo alle *“Opere di difesa dal moto ondoso da eseguire lungo il tratto compreso tra il limite sud dell’area attrezzata di Torre Quetta e Torre a Mare-Progetto di riqualificazione urbana del tratto di litorale tra Torre Quetta e limite sud di Torre a Mare* proposto dal Comune di Bari presentato in data 26.09.2023 acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/16478 del 27.09.2023, identificato dall’ID VIA 787;
- **di subordinare l’efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali** riportate nell’allegato 1 *“Quadro delle Condizioni Ambientali”* alla presente Determinazione, la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell’art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- **di porre** a carico del Proponente l’onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti;
- **di prescrivere** che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell’ambito del procedimento;
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico

abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito;

- **di precisare** che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
 - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.

- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:
 - Allegato 1: *“Quadro delle Condizioni Ambientali”*;
 - Allegato 2: *“ Parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia prot. n. AOO_145/9292 del 13.11.2023”*;
 - Allegato 3: *“ Parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari prot. n. 13718-P del 17.11.2023”*;
 - Allegato 4: *“Parere della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia prot. n. 90760 del 20.02.2024”*;
 - Allegato 5: *“Parere dell’Autorità Distrettuale dell’Appennino Meridionale- sede Puglia prot. n. 20891 del 03.07.2024”*;
 - Allegato 6: *“Parere della Commissione VIA Regionale prot. n. 340105 del 04.07.2024”*;

- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali:

Comune di Bari

infrastrutture.comunebari@pec.rupar.puglia.it

- **di trasmettere** il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, agli Enti interessati coinvolti nel procedimento di che trattasi.

Il presente provvedimento:

- è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;

- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
- è pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 pagine, compresa la presente, dall'Allegato n. 1 composto da 2 pagine, dall'Allegato n. 2 composto da 11 pagine, dall'Allegato n. 3 composto da 3 pagine, dall'Allegato n. 4 composto da 3 pagine, dall'Allegato n. 5 composto da 4 pagine, dall'Allegato n. 6 composto da 10 pagine, per un totale di 43 (quarantatre) pagine.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
IDVIA_787_All.1_Quadro delle condizioni Ambientali.pdf - c3234abf805556eb7219246ecbf01af6630863beb925c6a8318880a16fcf9be9
ID VIA 787_Parere Paesaggio.pdf - 4fb5facc25bf3b995851c5805116bceeecc5120d0693f1e815eadaa134264d63
ID VIA 787_Parere_Soprintendenza.pdf - 48a3097c44597863cb36585ce47cda2b6ef5923ce46624ee86f74e19bb144d2f
ID VIA 787_Parere Risorse idriche.pdf - 54fa4c2f1e71599f5f8aa46505f257fd7c88a513678fa1188efc232259ba7a8d
ID VIA 787_Comune di Bari_Parere AdB.pdf - 7f339f305754110059b8d1d8e181ebbb66cfe3c8b721b7ff07c27a648967779
ID VIA 787 - parere commissione via 04.07.2024.pdf - ebb36c1d5abbbb6ac3a4a98c5d4d9e6c2444d12f90185cb44331db4df8dd9268

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile procedimenti VIA regionali e nazionali (no FER)
Fabiana Luparelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA/VINCA

ALLEGATO 1
QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	ID VIA 787 -Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
Progetto:	<i>Opere di difesa dal moto ondoso da eseguire lungo il tratto compreso tra il limite sud dell'area attrezzata di Torre Quetta e Torre a Mare-Progetto di riqualificazione urbana del tratto di litorale tra Torre Quetta e limite sud di Torre a Mare</i>
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV p.to 7 lett. n) L.R. 26/2022 e smi Elenco B .1.e)
Autorità Competente:	Regione Puglia, ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii
Proponente:	COMUNE DI BARI

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento "Allegato 1", parte integrante del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e L.R n. 26/2022– L. n. 241/1990 e s.m.i. relativo alla "Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. relativo alle opere di difesa dal moto ondoso da eseguire lungo il tratto compreso tra il limite sud dell'area attrezzata di Torre Quetta e Torre a Mare-Progetto di riqualificazione urbana del tratto di litorale tra Torre Quetta e limite sud di Torre a Mare" proposto dal Comune di Bari, contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del d.lgs.152/2006 e s.m.i., che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e Vinca della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico - all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica - la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l' onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 70126 - Bari - Tel: 080 540 4774
pec: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

IDVIA 787 - pagina 1 di 2

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	CONDIZIONE	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
A	<p style="text-align: center;">SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA PARERE COMMISSIONE VIA Regionale (rif. prot. n. 340105 del 04.07.2024)</p> <p>In fase di realizzazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. siano attuate tutte le misure di mitigazione, prevenzione e monitoraggio riportate nella Relazione di progetto; 2. nel caso in cui si proceda in futuro a ulteriore Richiesta di Verifica di Assoggettabilità a VIA degli interventi del progetto iniziale che si è scelto di non realizzare in questa fase, in quella procedura si tenga conto degli effetti congiunti che derivano dalla realizzazione delle opere oggetto di questa valutazione. 	<p>Servizio VIA-VInCA Commissione VIA Regionale</p>

Il Responsabile del Procedimento VIA

Dott.ssa Fabiana Luparelli

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA

Ing. Giuseppe Angelini

**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Servizio VIA e Vinca

servizio.viavinca.regione@pec.rupar.puglia.it

p.c.

MINISTERO DELLA CULTURA

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per la Città Metropolitana di Barimbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

COMUNE DI BARI

infrastrutture.comunebari@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID VIA 787 - Procedura di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il progetto relativo alle *"Opere di difesa dal moto ondoso da eseguire lungo il tratto compreso tra il limite sud dell'area attrezzata di Torre Quetta e Torre a Mare - Progetto di riqualificazione urbana del tratto di litorale tra Torre Quetta e limite sud di Torre a Mare"*

Proponente: Comune di Bari

RISCONTRO NOTA PROT. AOO 089/ 17557 DEL 18/10/2023

Con riferimento alla nota prot. AOO_089/17557 del 18/10/2023, acquisita al protocollo della Sezione prot. n. AOO_145/8391 del 19/10/2023, con la quale codesto Servizio ha comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto in oggetto, invitando i soggetti competenti a prendere visione della documentazione depositata dall'istante per gli eventuali contributi istruttori, si rappresenta quanto segue.

Dalla documentazione progettuale resa disponibile all'URL:

<http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

(a cui per brevità si rimanda, omettendo la puntuale elencazione di tutti gli elaborati progettuali per economia espositiva), si evince che **il progetto è finalizzato alla messa in sicurezza e al recupero della piena fruibilità di un tratto di costa** a sud del centro urbano di Bari ripristinando le condizioni di: *"stabilità della costa e delle infrastrutture presenti in adiacenza alla stessa in modo da eliminare situazioni di pericolo per l'incolumità pubblica"* (cfr. Relazione illustrativa All.A Rev. 1, pag. 60)

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE)

L'intervento interessa un tratto di litorale a sud del centro urbano di Bari, compreso tra le località Torre Quetta e Torre a Mare, caratterizzato morfologicamente da una costa bassa e rocciosa digradante da sud-est a nord-est, intervallata da tratti sabbiosi o ghiaiosi in

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Italia

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.itArch. Stefania Cascella Tel. 080 5404378 | s.cascella@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

corrispondenza di piccole insenature e cale. Le indagini morfologiche sui fondali antistanti la costa hanno identificato substrati mobili sabbiosi, variamente distribuiti sul fondo, con affioramento di alcune porzioni di substrato roccioso. In corrispondenza dell'area indagata è stata riscontrata, seppure in maniera discontinua e frammentata, la presenza di Posidonia oceanica (Habitat 1120).

Il litorale in esame non è interessato da fenomeni di erosione costiera in termini di arretramento della linea di riva, ma è caratterizzato da casi di **fratturazione e distacchi delle pareti in roccia, oltre che di crolli di cavità emerse o semisommerse presenti al piede dei tratti rocciosi**. In particolare, le indagini effettuate hanno individuato 21 tratti costieri interessati da crolli o da pericolo di crollo in corrispondenza dei quali occorre ripristinare la stabilità della costa e la fruibilità della strada litoranea che la percorre (in alcuni punti già interdetta al traffico pedonale e carrabile). A tal fine, tenuto conto delle caratteristiche del litorale e della presenza di formazioni di Posidonia Oceanica, il progetto adotta i seguenti interventi, singolarmente o in combinazione tra di loro:

- **disgaggio puntuale dei massi pericolanti.** *“Le fasi di disgaggio e di demolizione delle porzioni di ammasso in condizioni critiche saranno eseguite da monte della falesia, utilizzando preferibilmente, ove le condizioni lo permettono mezzi meccanici leggeri ed operazioni di lavorazioni eseguite a brevi intervalli onde evitare fenomeni di stress all'ammasso roccioso. Localmente nelle vicinanze di strutture sensibili le operazioni saranno accoppiate ad un continuo monitoraggio delle vibrazioni indotte. Una volta demolito il materiale verrà ricollocato in sicurezza al piede della scogliera al fine di smorzare gli effetti energetici del moto ondoso sulla parete rocciosa”;*
- **intasamento di cavità naturali** con materiale arido e calcestruzzo ciclopico gettato in opera previa realizzazione di sacchettate in cemento a contenimento dei getti in calcestruzzo;

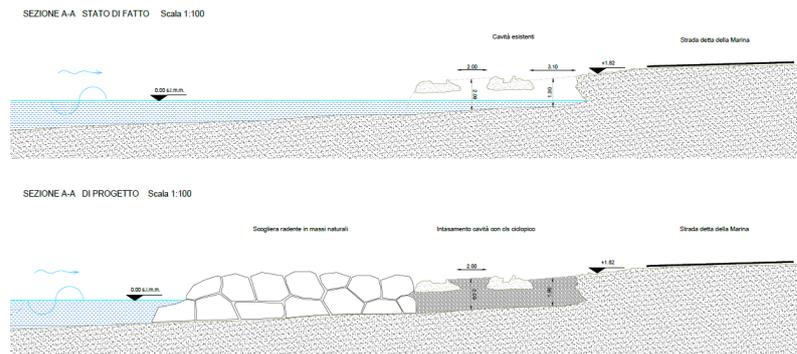


Fig. 1 Elab. A-I-10-5 Area intervento 10 – Intasamento cavità

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Italia

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Arch. Stefania Cascella Tel. 080 5404378 | s.cascella@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

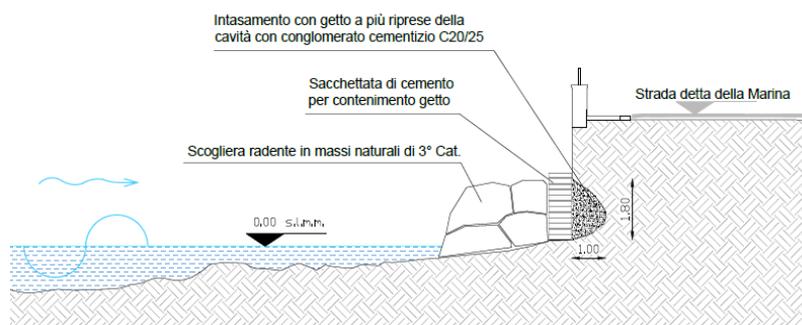


Fig. 2 Elab. A-I-12-2 Area intervento 12 – Intasamento cavità

- realizzazione di **scogliere radenti**¹ in massi naturali estratti da cave di prestito, formate da un nucleo di scogli di prima categoria ricoperto da una mantellata di scogli di terza categoria con profilo a scarpata verso mare (pendenza 3:1). Le dimensioni medie delle opere sono le seguenti: altezza di berma variabile tra i 1,50 m e 4,00 m; larghezza variabile tra 5 m e 30 m, sviluppo lineare compreso tra 40 m e 100 m;



Fig. 3 Sezione tipo della scogliera radente

- realizzazione di un **muro in c.a.**, in corrispondenza di un tratto in cui il fronte della falesia è molto instabile ed in parte già crollato coinvolgendo una parte della sezione stradale. *“Per contenere il rilevato stradale è stata prevista la realizzazione di una parete tirantata in c.a. e la protezione del piede della stessa con una scogliera in massi naturali con berma di coronamento di circa 3.00 sul livello medio mare. Il muro si sviluppa per una lunghezza di 45 m ed ha un'altezza*

¹ In ragione dello stato dell'ambiente marino rilevato ed in particolare la presenza di posidonia oceanica, presente in modo particolare nella parte a N-W del porto di Torre a mare, sono state evitate gli interventi di barriere frangiflutti distaccate dalla costa. (...) Al fine di non snaturare la peculiarità del paraggio, non è stata ravvisata la necessità di realizzare il ripascimento con ciottoli sulle coste rocciose basse e sulle spiaggette presenti in corrispondenza dei solchi erosivi (Cfr. Relazione illustrativa, pag.60)

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Italia

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Arch. Stefania Cascella Tel. 080 5404378 | s.cascella@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

massima di 6 m e spessore del paramento variabile. Vista la instabilità del fronte roccioso la scogliera, invece, viene estesa a protezione dell'intero piede del costone che limita la caletta. L'intervento prevede altresì il ripristino della sede stradale con la pavimentazione della stessa e la realizzazione della barriera di sicurezza";

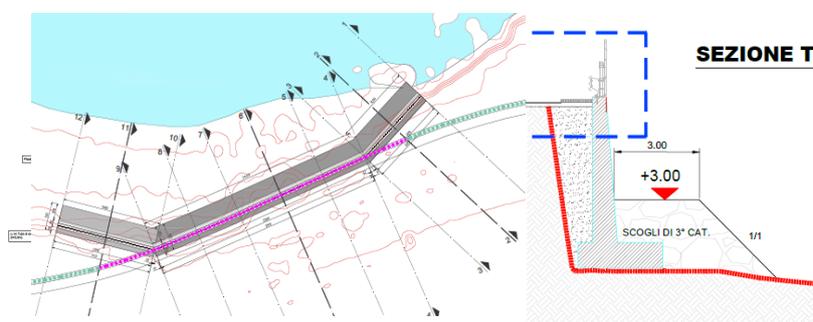


Fig. 4 Elab. A-I-24-6 Intervento 24 Parete tirantata profilo di progetto

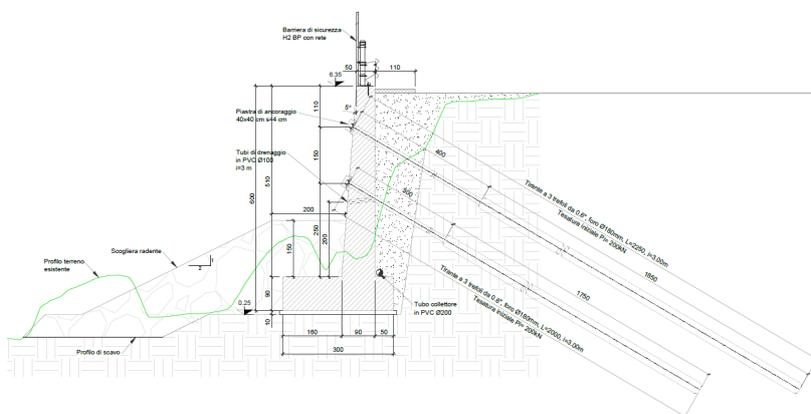


Fig. 5 Elab. A-I-24-5 Intervento 24 Piante e sezioni di progetto

- **rifacimento di un pennello esistente** "alla foce della Lama Giotta, ubicata immediatamente a sud dell'area portuale di Torre a mare. La costa oltre la radice del molo foraneo risulta protetta con una mantellata in massi naturali; sul prolungamento di tale mantellata è stata realizzata una protezione della foce della lama con struttura in calcestruzzo che negli anni ha subito dissesti dovuti all'azione del moto ondoso . Attualmente in ragione della bassa quota dell'area retrostante

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Italia

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Arch. Stefania Cascella Tel. 080 5404378 | s.cascella@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

e la ridotta efficacia delle opere di protezione dal moto ondoso, determinano frequenti inondazioni con conseguenti danni alle infrastrutture esistenti esposte al moto ondoso incidente. Per la risoluzione di queste criticità si prevede il **salpamento degli elementi in calcestruzzo sconnessi**, la **ricostruzione del pennello** di protezione della foce della lama e il **rifiorimento della mantellata esistente posta in sinistra idraulica**. La realizzazione del pennello è previsto in massi naturali di terza categoria, di larghezza variabile di 10.00 m circa, uno sviluppo di circa 25.00 m con una berma di coronamento della mantella a quota 1,50 m s.l.m.m. Questo tipo di soluzione consente il ripristino della protezione del moto ondoso della foce della Lama Giotto assicurandone il deflusso delle acque anche in condizioni meteomarine avverse.”



Fig. 6 Sezione tipo del pennello

Gli interventi saranno realizzati totalmente da terra, andando ad occupare prevalentemente aree appartenenti al demanio marittimo o aree di proprietà comunale (non identificate negli elaborati di progetto); in alcuni casi, tuttavia, è prevista l'occupazione temporanea di aree private per l'allestimento delle piste di cantiere.

(Istruttoria con riferimento al PPTR)

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16/02/2015, risulta che l'area di intervento ricade nell'**Ambito paesaggistico n. 5 "La Puglia centrale"**, **Figura Territoriale n. 5.1 "La conca di Bari e il sistema radiale delle lame"**, per cui sono previsti specifici "Obiettivi di Qualità paesaggistica" nella Sezione C2 della relativa "Scheda d'Ambito".

Per quanto attiene al Sistema delle tutele si evince quanto segue:

Struttura Idro - geomorfologica:

- *Beni paesaggistici:* gli interventi interessano beni paesaggistici della suddetta struttura, nel dettaglio il B.P. "Territori Costieri", disciplinato dagli *Indirizzi* di cui all'art. 43, dalle *Direttive* di cui all'art. 44 e dalle *Prescrizioni* di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* gli interventi interessano ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura, nel dettaglio: l'UCP "Grotte" (Grotta di Punta Penna 1, Grotta di Punta Penna 2), Grotta di Fontanaviva) disciplinato dagli *Indirizzi* di cui all'art. 51, dalle *Direttive* di cui all'art.

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Italia

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Arch. Stefania Cascella Tel. 080 5404378 | s.cascella@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

52 e dalle *Misure di salvaguardia e di utilizzazione* di cui all'art. 55 delle NTA del PPTR;

l'UCP "**Sorgenti**" disciplinato dagli *Indirizzi* di cui all'art. 43, dalle *Direttive* di cui all'art. 44 e dalle *Misure di salvaguardia e di utilizzazione* di cui all'art. 48 delle NTA del PPTR.

Struttura ecosistemica e ambientale:

- *Beni paesaggistici:* gli interventi non interessano beni paesaggistici della suddetta struttura;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* gli interventi interessano ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura, nel dettaglio l'UCP "**Formazione arbustive in evoluzione naturale**", disciplinato dagli *Indirizzi* di cui all'art. 60, dalle *Direttive* di cui all'art. 61 e dalle *Misure di salvaguardia e di utilizzazione* di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR.

Struttura antropica e storico-culturale

- *Beni paesaggistici:* gli interventi non interessano beni paesaggistici della suddetta struttura;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* gli interventi non interessano ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura.

Si segnala che gli interventi sono contigui o prossimi ai seguenti beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici:

- **BP "Immobile e aree di notevole interesse pubblico"** (PAE 00115 - Dichiarazione di notevole interesse pubblico del territorio delle lame ad ovest e a sud-est di Bari);
- **BP "Fiumi, Torrenti e Corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"** (Torrente la Lama di Pelosa),
- **BP "Zone di interesse archeologico"** (ARC 0010 *Punta della Penna* vincolo archeologico diretto istituito ai sensi della L. 1089/39. Declaratoria del 23/10/1967);
- **UCP "Lame e gravine"** (Lama Giotta),
- **UCP "Siti di rilevanza naturalistica"** (SIC Posidonieto San Vito Barletta);
- **UCP "Strade a valenza paesaggistica";**
- **UCP "Città consolidata"**

(Analisi della struttura paesaggistica di riferimento e delle criticità)

L'intervento in esame ricade in un ambito paesaggistico la cui principale caratteristica fisiografica è rappresentata dalla successione di terrazzi marini che dal gradino pedemurgiano digradano verso il mare; disposti parallelamente alla linea di costa e raccordati da scarpate più o meno evidenti, i terrazzi si presentano incisi da un sistema di lame che in corrispondenza della conca di Bari convogliano sul fulcro urbano con una disposizione a ventaglio e sfociano in mare formando baie sabbiose o ciottolose. **La costa**

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Italia

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Arch. Stefania Cascella Tel. 080 5404378 | s.cascella@regione.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

coincide con l'orlatura della piattaforma calcarea pugliese che si affaccia sul mare con una scarpata terminale pressoché continua. In coerenza con le caratteristiche morfologiche e strutturali dell'altopiano murgiano, il **bordo costiero si presenta roccioso e di natura calcarea o calcarenitica**. In generale il **morfotipo costiero** barese è privo di articolazioni, se non di quelle di dettaglio dovute ai processi erosivi localizzati ad opera del carsismo e dell'azione del mare che formano calette e insenature. La continuità del fronte roccioso è interrotta in alcuni tratti da arenili sabbiosi e/o ciottolosi, quasi sempre poco estesi e poco ampi, alimentati dai materiali erosi dagli agenti di modellamento meteo-marino o provenienti dai crolli che interessano le stesse ripe costiere.

Gli **elementi di criticità** dell'ambito paesaggistico sono riconducibili al **rischio idrogeologico** connesso ai **distacchi e ai ribaltamenti dalle pareti in roccia, crolli di grotte e cavità costiere ed erosione al piede delle falesie in rocce tenere**. Dal punto di vista dell'erosione costiera, in considerazione delle caratteristiche litologiche, l'ambito non presenta particolari problemi, fatta eccezione per alcune situazioni di crisi locale. Il **fattore di rischio**, tuttavia, è **elevato in relazione all'eccessiva presenza antropica** che, oltre ad essere spesso incompatibile con le dinamiche naturali di evoluzione della linea di costa, ne accresce l'instabilità. La diffusa urbanizzazione costiera di insediamenti residenziali e produttivi, in alcuni casi spontanei, ha infatti stimolato la richiesta di dotazioni infrastrutturali e di servizi sottraendo spazi naturali e generando forti pressioni sull'ecosistema costiero alterandone gli equilibri.

Nello specifico, il **litorale oggetto dell'intervento** è caratterizzato da costa bassa e rocciosa, interrotta localmente da pocket beach situate in posizione protetta entro cale e rientranze naturali formatesi in corrispondenza dello sbocco a mare delle lame. A sud-est del porto di Torre a Mare sfocia una delle lame più importanti del sistema a raggiera che confluisce verso mare convergendo verso l'abitato di Bari, la *Lama Giotta*. L'occupazione antropica dell'area di foce della lama è tale che l'alveo ha perso ogni evidenza del profilo morfologico. Lungo la costa si aprono diverse grotte e cavità di origine carsico-marina, in particolare, a nord-ovest di Torre a Mare e poco più a sud-est in località Fontanaviva, è situato uno dei gruppi di cavità più significative dell'ambito paesaggistico (*Grotte di Scizza, Grotte di Punta Penne, Grotta della Regina, Grotta di Fontanaviva*). In località Punta Penne è localizzato anche l'omonimo *sito archeologico*.

Il **morfotipo costiero basso e prevalentemente roccioso** rappresenta un'**invariante strutturale** della figura paesaggistica interessata dall'intervento, rispetto alla quale l'urbanizzazione dei litorali e l'artificializzazione della costa rappresentano **fattori di rischio** da ridurre per garantirne la riproducibilità.

I **valori visivo-percettivi** del litorale oggetto di studio sono apprezzabili percorrendo la *Strada a valenza paesaggistica* che, in corrispondenza del nucleo urbano di Torre a mare, percorre il litorale offrendo le condizioni visuali migliori per percepire gli aspetti più significativi della costa (la sua struttura morfologica, il dispiegarsi tra piccoli promontori e baie, la presenza di elementi di alto valore architettonico e archeologico). La dispersione insediativa sulla costa e la bassa qualità edilizia dei tessuti periferici compromette queste

www.regione.puglia.it**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Italia

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.itArch. Stefania Cascella Tel. 080 5404378 | s.cascella@regione.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

relazioni visuali, rappresentando dunque una criticità per la fruizione del paesaggio, oltre che per le naturali evoluzioni delle dinamiche costiere.

(Valutazione della compatibilità paesaggistica)

Con riferimento alla componente paesaggio l'impatto dell'intervento è valutato dal proponente poco significativo in considerazione della: *"morfologia della costa nel tratto interessato dall'intervento, [del]l'intenso tessuto edificato che caratterizza l'area, e [della] modestissima entità che caratterizza l'intervento. (...) La realizzazione delle opere in progetto non prevede una modifica sostanziale del paesaggio, inoltre, tutti gli interventi sono comunque reversibili al termine della vita dell'opera, dunque, l'impatto è da considerarsi non significativo, né in termini di quantità né in termini di irreversibilità. Per quanto riguarda la sensibilità del territorio, la tipologia di intervento permette un corretto inserimento, considerando tra l'altro che si tratta di elementi di per se coerenti con le conformazioni attuali della costa. Si tenga in oltre conto che la percezione dell'area non sarà alterata da elementi dissonanti."* (Studio preliminare ambientale di Verifica di Assoggettabilità, § 10.5.7 *Impatto visivo e paesaggistico*, pag. 141)

L'intervento proposto è finalizzato a rimediare alle manifestazioni puntuali dell'instabilità del versante roccioso costiero (smottamenti e crolli della parete, formazioni di cavità, cedimenti dell'infrastruttura viaria e delle reti di sottoservizi), che occorre contrastare per salvaguardare gli insediamenti e le urbanizzazioni, anziché assecondare in quanto correlate alle naturali dinamiche evolutive della costa sebbene l'eccessiva artificializzazione del sistema costiero sia una concausa delle criticità prodotte.

Le tipologie di opere proposte sono affini alle diffuse opere di difesa costiera che negli anni sono state realizzate per contrastare il fenomeno erosivo e contenere il rischio idrogeologico, concorrendo tuttavia alla perdita dei caratteri naturali del paesaggio costiero. Pur considerando tale aspetto non si può assumere acriticamente che tali opere non introducano *"elementi dissonanti nella percezione dell'area"*. In particolare, la realizzazione della parete tirantata in c.a. (lunghezza 45 m, altezza 6 m, spessore variabile), oltre ad incrementare l'artificializzazione della costa, interrompe la continuità del fronte roccioso naturale; parimenti i riempimenti con cls di alcune cavità, di cui occorre valutare attentamente l'impatto visivo rispetto alla costa rocciosa all'intorno. Alcune scogliere radenti, inoltre, interferiscono direttamente con le componenti paesaggistiche *"formazioni arbustive in evoluzione naturali"* e *"sorgenti"* e le operazioni di disaggio con la componente *"grotte"* (grotta di Fontanaviva).

Gli effetti di tali interferenze non sono indagati negli studi prodotti.

Nella *Relazione paesaggistica* relativamente all'UCP *"Sorgenti"* si afferma che *"l'intervento previsto nell'area 21 risulta compatibile con le misure di salvaguardia e di utilizzazione per le "Sorgenti" in quanto rientranti tra le opere finalizzate alla messa in sicurezza di aree, come indicato nelle Misure di salvaguardia dell'art. 48 comma 2 lett. a1)"*. Si ritiene opportuno innanzitutto richiamare l'esatta dicitura della citata norma: *"In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare quelli che comportano: a1)*

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Italia

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Arch. Stefania Cascella Tel. 080 5404378 | s.cascella@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, ad eccezione delle opere finalizzate al recupero/ripristino dei valori paesistico/ambientali, alla messa in sicurezza delle aree o al miglioramento del deflusso delle acque, e strettamente legate alla tutela della sorgente". (Art. 48 comma 2 lett. a1) delle NTA del PPTR). Dal confronto cartografico dei file vettoriali delle opere di intervento con le componenti paesaggistiche cartografate dal PPTR, si rileva che una scogliera radente (Area di intervento 21) si sovrappone ad un UCP "Sorgente"; nella Relazione paesaggistica gli effetti di tale interferenza non sono indagati ma si può presumere che l'opera non tuteli la sorgenti bensì ne provochi l'ostruzione.

In relazione all'interferenza tra la realizzazione di una scogliera radente e l'UCP "**Formazione arbustive in evoluzione naturale**" (Aree di intervento 13 e 14), nella Relazione Paesaggistica si afferma che "L'intervento infatti non incide sulla vegetazione presente in quanto la scogliera radente si prevede debba essere posta al piede del versante che confina verso terra la spiaggia che caratterizza l'area di intervento n. 13 e posta al piede della falesia nel caso dell'area di intervento n. 14.", tuttavia non viene prodotta documentazione che comprovi l'assenza di formazioni in corrispondenza dell'intervento.

In relazione all'interferenza tra l'UCP "**Grotte**" e gli interventi di disaggio e di realizzazione delle scogliere radenti, nella Relazione Paesaggistica non vengono approfonditi gli effetti dell'interferenza ma si afferma che: "Gli interventi previsti non risultano contemplati tra quelli ritenuti ammissibili dall'art. 55 delle NTA del PPTR. E' comunque da rilevare che, sebbene i suddetti interventi abbiano l'obiettivo prioritario della eliminazione delle situazioni di pericolo per l'incolumità pubblica, possono considerarsi a vantaggio della salvaguardia del territorio in quanto tendono ad eliminare quei fattori di detrazione e pericolo che incidono sulla sottrazione di beni e componenti che caratterizzano l'assetto paesaggistico dello specifico tratto di fascia costiera." E' opportuno puntualizzare che l'art. 55 comma 3) dispone: "Fatta salva la procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, nel rispetto degli obiettivi di qualità e delle normative d'uso di cui all'art. 37, nonché degli atti di governo del territorio vigenti ove più restrittivi, **sono ammissibili, piani, progetti e interventi diversi da quelli di cui al comma 2, nonché i seguenti (...)**", ovvero non elenca i soli interventi ammissibili all'infuori dei quali non è ammesso nulla.

La verifica di compatibilità delle opere con il BP "**Territori costieri**" nella Relazione Paesaggistica è ricondotta alla sola assimilazione "a "infrastrutture marittime" e, pertanto, compatibili con gli interventi ammissibili di cui al punto b3) del citato art. 45 delle NTA del PPTR riguardante le prescrizioni cui sono soggette le aree ricadenti all'interno dei Territori Costieri.", tuttavia non tutte le opere previste sono riconducibili a tale categoria.

Si rappresenta, inoltre, che gli elaborati di progetto non individuano le **aree di cantiere** (fisse e mobili) ad eccezione di tre viabilità da espropriare per raggiungere le aree di intervento, di conseguenza non è possibile verificare eventuali interferenze con le componenti paesaggistiche e l'ammissibilità degli interventi di cantierizzazione rispetto alla tutela e salvaguardia del bene.

Infine, il proponente afferma che: "In relazione alla compatibilità dell'intervento con le Prescrizioni e Misure di Salvaguardia e utilizzazione di cui alle NTA del PPTR e con riferimento ai Beni Paesaggistici e Ulteriori Contesti Paesaggistici individuati, a seguito dell'analisi condotta, **l'intervento è da assoggettare ad Autorizzazione Paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR**"

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Italia

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Arch. Stefania Cascella Tel. 080 5404378 | s.cascella@regione.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

(Relazione paesaggistica pag. 102) senza tuttavia esplicitare i riferimenti normativi rispetto ai quali l'intervento risulterebbe in contrasto.

(Conclusioni)

Premesso quanto sopra la presente nota è da intendersi quale contributo istruttorio all'Autorità competente ai fini della valutazione della *componente paesaggio* nell'ambito della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/2006. Si rappresenta che laddove:

- l'intervento non dovesse essere assoggettato a VIA dovrà comunque essere rilasciata l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 90 delle NTA del PPTR sul progetto come eventualmente modificato in esito alle condizioni espresse nel provvedimento di non assoggettabilità, da parte della Regione;
- l'intervento dovesse essere assoggettato a VIA, l'Autorizzazione Paesaggistica sarà rilasciata nell'ambito della procedura di PAUR come previsto dall'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006.

Si evidenzia fin d'ora per le successive fasi di valutazione che, in relazione alla richiesta di rilascio di *Autorizzazione paesaggistica*, tenuto conto delle criticità evidenziate nel presente contributo il proponente dovrà produrre le seguenti integrazioni e precisazioni:

- individuazione cartografica delle **aree** e descrizione degli **interventi di cantierizzazione**;
- delucidazioni sugli **effetti prodotti dall'interferenza tra le opere di progetto**, l'UCP "Sorgenti", l'UCP "Grotte" (anche in termini di potenziali danni causati dai mezzi d'opera utilizzati per la realizzazione di interventi contigui al bene, ed in particolare dagli interventi di disaggio). In riferimento all'UCP "Formazione arbustive in evoluzione naturale" dovrà essere fornita documentazione comprovante che l'intervento "non incide sulla vegetazione presente";
- con riferimento agli interventi di **intasamento di cavità naturali con cls ciclopico** dovranno essere descritti gli impatti visivi in relazione al fronte roccioso;
- con riferimento alla **parete tirantata** in c.a. (tenuto anche conto delle dimensioni dell'opera) si chiede di valutare soluzioni progettuali alternative che maggiormente si integrino con il contesto in termini morfologici e materici e che non accentuino l'artificializzazione del litorale (a solo titolo di esempio: consolidamento con struttura in terra armata con profilo a scarpata verso mare eventualmente articolata su più gradoni);
- specificare se a seguito del **disaggio** di parti del fronte roccioso saranno eseguiti ulteriori interventi in corrispondenza dei punti di distacco ed eventualmente quali;
- **verifica puntuale delle disposizioni normative di cui al Titolo VI delle NTA del PPTR** con riferimento a tutte le componenti paesaggistiche interessate dall'intero programma di interventi e di opere necessarie all'attuazione del progetto (compreso il progetto di cantierizzazione);

www.regione.puglia.it**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Italia

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.itArch. Stefania Cascella Tel. 080 5404378 | s.cascella@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- qualora si rilevi che l'intervento non adempia alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle NTA del PPTR dovranno essere **precisamente indicate le norme rispetto alle quali l'intervento risulta in contrasto e definiti i termini del contrasto;**
- ai fini di un'eventuale richiesta di Autorizzazione Paesaggistica in deroga dovranno essere dimostrati i presupposti di cui all'art. 95 delle NTA del PPTR.

Il funzionario istruttore
(Arch. Stefania Cascella)

Il dirigente della Sezione
(Arch. Vincenzo Lasorella)

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Italia

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Arch. Stefania Cascella Tel. 080 5404378 | s.cascella@regione.puglia.it



Ministero della Cultura

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari

Alla Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA/VINCA
via Gentile, 52
70126 BARI
Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Risposta al Foglio del 18.10.2023
Div. . . . Sez. . . . N. ACC_089/17557

E p.c Al Segretariato Regionale del MiC
per la Puglia
Strada Dottula, Is. 49
70122 BARI
Pec: sr-pug@pec.cultura.gov.it

E p.c. Alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale della Puglia
C/o Segretariato Regionale del MiC per la Puglia
70122 BARI
Pec: sr-pug@pec.cultura.gov.it

Prot. n.

Class 34.43.04/1.1196

OGGETTO: BARI – ID VIA 787 - Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il progetto relativo alle "Opere di difesa dal moto ondoso da eseguire lungo il tratto compreso tra il limite sud dell'area attrezzata di Torre Quetta e Torre a Mare-Progetto di riqualificazione urbana del tratto di litorale tra Torre Quetta e limite sud di Torre a Mare"
Comunicazione di avvenuta pubblicazione della documentazione progettuale sul sito web dell'Autorità Competente ed Avvio del procedimento.
Proponente: Comune di Bari.

In riferimento alla questione riportata in oggetto, esaminati gli elaborati progettuali reperibili al link indicato nella nota che si riscontra, così come acquisita agli atti della Scrivente al prot. n. 12213 del 19.10.2023, verificato lo stato dei luoghi, questa Soprintendenza espone quanto segue.

Il progetto proposto ha come areale di intervento il litorale della costa a sud dell'abitato della Città di Bari, compreso tra il limite sud dell'area attrezzata di Torre Quetta e il Lido Azzurro dell'Aeronautica a Torre a Mare (confine con Mola di Bari).

Il litorale in esame non risulta essere interessato da fenomeni di erosione costiera in termini di arretramento della linea di riva, ma piuttosto caratterizzato da casi di fratturazione e distacchi delle pareti in roccia, oltre che di crolli di cavità emerse o semisommerse presenti al piede dei tratti rocciosi.

Dalla documentazione prodotta, si rileva che la situazione attuale del litorale non consente la piena fruizione dell'area a causa delle situazioni di instabilità di alcuni tratti di costa, di mancanza di sicurezza per i fruitori, soprattutto in condizioni meteomarine avverse. Gli interventi previsti in progetto sono limitati alle aree dove è stata rilevata la necessità di ripristinare la stabilità della costa e delle infrastrutture presenti in adiacenza alla stessa, in modo da eliminare situazioni di pericolo per l'incolumità pubblica.

Sono stati quindi previsti le seguenti tipologie di interventi:

- disaggio dei massi pericolanti, laddove è stato rilevato il pericolo incipiente di crolli della falesia;
- intasamento di alcune cavità con materiale arido e calcestruzzo ciclopico;



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: sabap-ba@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-ba@cultura.gov.it
Sito: www.sabap-ba.it

- realizzazione di barriere radenti in massi naturali, laddove l'azione marina può determinare la progressione dell'erosione della costa destabilizzando le infrastrutture esistenti;
- realizzazione di muro in c.a., laddove l'erosione ha coinvolto la strada litoranea esistente e i sottoservizi presenti, al fine di ripristinare la praticabilità alla strada stessa e la stabilità, facendo specifico riferimento a quanto previsto nell'area di intervento n. 24.

In alcuni casi si prevede la combinazione di più tipologie nella stessa area.

In ragione dello stato dell'ambiente marino rilevato ed in particolare la presenza di posidonia oceanica, presente in modo particolare nella parte a N-W del porto di Torre a Mare, sono stati evitati gli interventi di barriere frangiflutti distaccate dalla costa, considerato anche che, come dimostrato in numerosi casi, barriere singole di limitato sviluppo, come ipotizzato nel precedente Studio di Fattibilità, non possono costituire un efficace sistema di protezione del tratto di costa a causa della esposizione e dell'andamento regolare della costa, determinando, viceversa, indesiderate modifiche nel trasporto solido.

Al fine di non snaturare la peculiarità del paraggio, non è stata inoltre ravvisata in progetto la necessità di realizzare il ripascimento con ciottoli sulle coste rocciose basse e sulle spiaggette presenti in corrispondenza dei solchi erosivi.

Le aree di intervento risultano essere interessate dalla presenza di vincoli paesaggistici imposti ai sensi del Titolo I, Parte III del D.Lgs. 42/2004, di diretta competenza di questo Ente. Per quanto riguarda tuttavia l'ulteriore accertamento di vincoli paesaggistici, ai sensi della Parte III del Codice, si rimanda l'individuazione all'Ente Regionale Competente o, all'Ente Locale in quanto delegato ai sensi dell'art. 146, comma 6 dello stesso D.Lgs..

Le aree risultano anche essere interessate dalla presenza di Ulteriori Contesti Paesaggistici, così come individuati dalla cartografia tematica degli Ulteriori Contesti Paesaggistici del PPTR approvato con D.G.R. n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015.

Si rileva la mancata attestazione circa la presenza o meno di vincoli imposti ai sensi del Titolo I, Parte II del D.Lgs. 42/2004, di diretta competenza di questo Ente.

Per tutto quanto sopra esposto e nell'ottica di valutare gli interventi a farsi in funzione del loro ottimale inserimento architettonico e paesaggistico, oltre che perseguire la minimizzazione degli effetti che gli interventi a farsi potranno produrre all'interno della predetta area, coerentemente a quanto anche attestato dal Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, di codesta Amministrazione Regionale, con propria nota avente prot. n. AOO_145/9292 del 13.11.2023, acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. n. 13524 del 14.11.2023, la Scrivente evidenzia quanto segue.

- Visto il sistema vincolistico sopra specificato, è necessario sottoporre gli interventi di che trattasi alla preventiva attivazione rispettivamente dei procedimenti di accertamento di compatibilità paesaggistica, imposto ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, oltre che di Autorizzazione Paesaggistica, di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/04 e art. 90 delle NTA del PPTR;
- il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica prevista dall'art. 146 del D.Lgs. 42/04 rientra nelle competenze della Regione Puglia o dell'Amministrazione comunale competente per territorio, eventualmente subdelegata. A tal fine, ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del decreto di cui sopra, la documentazione trasmessa alla scrivente deve essere necessariamente accompagnata da una relazione tecnica illustrativa nonché da una proposta di provvedimento. Alla luce di quanto sopra esposto, per quanto attiene gli aspetti legati alla tutela paesaggistica, si rileva pertanto la incompletezza della documentazione presentata e si resta in attesa di ricevere quanto richiesto;
- in generale, considerata la necessità di mettere in sicurezza il sito, le scogliere e le cavità ivi presenti mediante opere tendenti a salvaguardare il più possibile l'integrità delle singolarità geomorfologiche dei luoghi, le stesse devono necessariamente perseguire il comune obiettivo di preservare in senso assoluto non solo le relazioni fisiche e visive tra waterfront ed aree costiere antropizzate, ma anche la naturalità dello stato dei luoghi, la compatibilità tra materiali presenti in situ e quelli di nuova installazione, oltre che la persistenza della loro composizione e caratterizzazione materica. All'uopo, si invita fin da ora a rivalutare soluzioni progettuali



maggiormente compatibili e tali da evitare del tutto l'utilizzo del calcestruzzo, soprattutto laddove lo stesso è previsto ad intasamento delle cavità preesistenti (cfr. interventi 10, 12, 18, 21, 23, 24 e 30);

- per quanto attiene invece gli aspetti archeologici, si chiede di procedere all'attivazione della procedura autorizzativa, ex art.25 del D. lgs.50 del 2016, necessaria per legge al fine di valutare la congruità della carta del rischio archeologico e degli indicatori analizzati, con elaborati specifici secondo le definizioni indicate nel MODI-Modulo Informativo dell'ICCD, in relazione all'invasività delle opere in progetto in un ambito territoriale come quello di che trattasi;

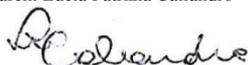
- si chiede di trasmettere il curriculum dell'operatore archeologo individuato ai fini della valutazione della congruità dei titoli professionali ex art. 9bis del d. Lgs 42 del 2004 e dell'esperienza maturata nell'elaborazione delle carte tematizzate per grado di rischio archeologico.

Tanto si doveva per quanto di competenza e resta demandata a codesta Amministrazione Comunale la responsabilità e la verifica della compatibilità dell'intervento in oggetto con la vigente normativa urbanistico-edilizia.

La presente nota viene trasmessa, per conoscenza, alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dall'art. 47 del regolamento di cui al D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019, ai sensi e per gli effetti del comma 1bis, art. 12 della Legge n. 106 del 29.07.2014.

Pratica evasa a Bari in data 16.11.2023

Responsabile del procedimento
arch. Lucia Patrizia Caliendo



Il Soprintendente
arch. Giovanna Cacudi*

* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.L.vo 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: sabap-ba@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-ba@cultura.gov.it
Sito: www.sabap-ba.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO,
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE**

SEZIONE RISORSE IDRICHE

Trasmissione a mezzo posta
elettronica ai sensi dell'art.47 del
D. Lgs n. 82/2005

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID VIA 787- Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il progetto relativo alle "Opere di difesa dal moto ondoso da eseguire lungo il tratto compreso tra il limite sud dell'area attrezzata di Torre Quetta e Torre a Mare-Progetto di riqualificazione urbana del tratto di litorale tra Torre Quetta e limite sud di Torre a Mare".
Proponente: Comune di Bari
PARERE



Con la presente, relativamente all'intervento in oggetto, si riscontra la comunicazione nota Prot. r_puglia/AOO_089-15/11/2023/19475, acclarata al protocollo della scrivente Sezione n. r_puglia/AOO_075/PROT/17/11/2023/0012892, di comunicazione di avvenuta pubblicazione della documentazione progettuale relativamente al progetto in oggetto emarginato e disponibile al link, alla data odierna:

<http://sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

esprimendosi in merito agli aspetti strettamente di competenza della Sezione scrivente.

L'intervento in esame riguarda le opere di difesa dal moto ondoso del tratto di litorale compreso tra il limite sud dell'area attrezzata di Torre Quetta e Torre A Mare individuando n. 32 aree di intervento.

L'area interessata dalle opere in progetto è ubicata a Sud di Bari ad un'altitudine di circa 2-5 metri s.l.m., quota che si riduce procedendo verso la linea di battigia.

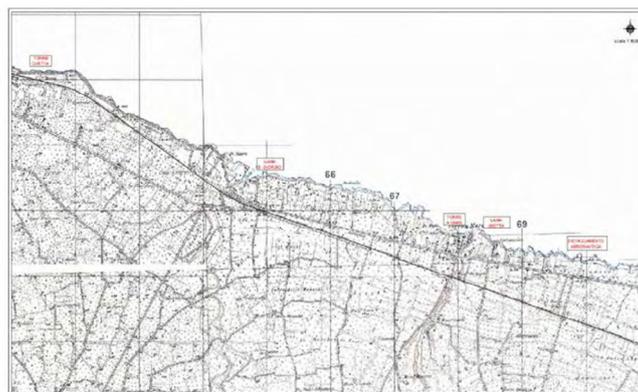


Fig.1 Inquadramento generale intervento.

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche

Lungomare Nazario Sauro nn.47-49- 70121 Bari - Tel: 080 5401558

mail: p.calabrese@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO,
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE**

SEZIONE RISORSE IDRICHE

La costa barese da Torre Quetta fino a Torre a Mare, è costituita da un litorale frastagliato caratterizzato da costa rocciosa di tipo bassa nella parte settentrionale, e tratti rocciosi più alti nella parte centrale e meridionale.

Le scogliere rocciose sono intervallate da brevi tratti di litorale sabbioso o ghiaioso, in corrispondenza di piccole insenature e rientranze della costa.

Il litorale in esame non è interessato da fenomeni di erosione costiera in termini di arretramento della linea di riva, ma è caratterizzato da casi di fratturazione e distacchi delle pareti in roccia, oltre che di crolli di cavità emerse o semisommerse presenti al piede dei tratti rocciosi.

L'intervento proposto prevede le seguenti attività:

- disaggio dei massi pericolanti , laddove è stato rilevato il pericolo incipiente di crolli della falesia;
- intasamento di alcune cavità con materiale arido e calcestruzzo ciclopico;
- realizzazione di barriere radenti in massi naturali, laddove l'azione marina può determinare la progressione dell'erosione della costa destabilizzando le infrastrutture esistenti;
- realizzazione di muro in c.a., laddove l'erosione ha coinvolto la strada litoranea esistente e i sottoservizi presenti, al fine di ripristinare la praticabilità alla strada stessa e la stabilità .

Per quanto attiene la compatibilità dell'intervento con i vincoli imposti dal Piano di Tutela delle Acque, dall'analisi degli elaborati, si è potuto valutare, che il progetto di che trattasi, **ricadono** all'interno dell'Area Tutelata a Contaminazione Salina come indicato nel **Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009, il cui aggiornamento è stato adottato D.C.R. n. 154 del 23/05/2023.**

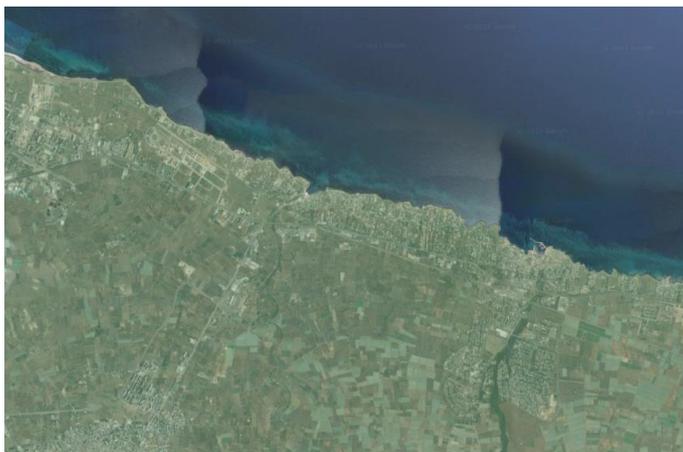


Fig.2 Sovrapposizione con vincolistica del P.T.A.

In tali aree, il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche

Lungomare Nazario Sauro nn.47-49– 70121 Bari - Tel: 080 5401558

mail: p.calabrese@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO,
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE**

SEZIONE RISORSE IDRICHE

idrico sostenibile, applicando le limitazioni di cui alle **Misure 2.10 dell'allegato 14 del PTA (misure KTM8 dell'elaborato G – Programma delle Misure ed art. 53 delle NTA dell'aggiornamento adottato con D.C.R. n. 154 del 23/05/2023).**

A tal fine si prende atto che nei documenti progettuali non è menzionata la realizzazione di opere di estrazione di acqua di falda.

Tanto premesso e considerato, si esprime **parere favorevole** all'intervento progettuale, limitatamente agli aspetti di competenza, alle seguenti prescrizioni:

- qualora le opere a terra prevedano, piattaforme e/o strutture simili che non permettano il naturale dilavamento delle acque, e quindi, nel caso le acque vengano coltate verso un recapito finale puntuale, dovrà trovare applicazione quanto previsto all'art. 4 comma 10 del RR 26/2013 *“Le acque meteoriche di dilavamento incidenti su strade extraurbane provviste di sistemi di collettamento anche a cielo aperto, sono soggette a quanto previsto nei commi 1, 5 e 6 del presente articolo”*, ovvero le acque raccolte e coltate prima dello scarico nel recapito finale dovranno essere sottoposte ad un trattamento di grigliatura, dissabbiatura ed eventuale disoleazione, se richiesto dall'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione allo scarico;
- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente coltati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

Cordiali saluti

IL RESPONSABILE DI P.O.

Ing. Pietro Calabrese

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

RISORSE IDRICHE

Ing. Andrea ZOTTI

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche

Lungomare Nazario Sauro nn.47-49– 70121 Bari - Tel: 080 5401558

mail: p.calabrese@regione.puglia.it pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.2

- Alla **Regione Puglia**
 Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
 Sezione Autorizzazioni Ambientali
 Servizio VIA/VINCA
 PEC: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it
- p. c. **Comune di Bari**
 Ripartizione Infrastrutture, Viabilità, Opere Pubbliche
 PEC: infrastrutture.comunebari@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: “ID VIA 787- Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il progetto relativo alle “Opere di difesa dal moto ondoso da eseguire lungo il tratto compreso tra il limite sud dell’area attrezzata di Torre Quetta e Torre a Mare-Progetto di riqualificazione urbana del tratto di litorale tra Torre Quetta e limite Sud di Torre a Mare”. Proponente: Comune di Bari. Comunicazione di avvenuta pubblicazione della documentazione integrativa inoltrata dal Proponente con nota prot. n. 0206452.u del 10/06/24 e acquisita al prot. della Sezione scrivente n. 282812 del 11/06/24

[LB36-24 - SP]- Rif. Vs prot. n. 0297901 del 17/04/2024 |Prot. ADAM n. 18972 del 17/06/24

In riferimento al procedimento richiamato in oggetto, facendo seguito alla corrispondenza in argomento intercorsa, esaminata la documentazione progettuale integrativa trasmessa dal comune di Bari con la nota citata in epigrafe, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto di propria competenza, rappresenta quanto segue.

Premesso che:

- l’esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)¹ e per le acque (PGA)², nonché ai piani stralcio per l’assetto idrogeologico (PAI)³, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell’Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d’intervento;
- per quanto desumibile dalla documentazione tecnica trasmessa, obiettivo degli interventi di progetto è, in linea generale, la messa in sicurezza di tratti dell’area costiera siti nelle località “San Giorgio” e “Torre a Mare” del comune di Bari;
- gli interventi di progetto, di cui al precedente punto, consistono, tipologicamente, nella realizzazione di:
 - ✓ *disgaggio di blocchi di roccia in equilibrio instabile;*

¹ Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), elaborato ai sensi dell’art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell’art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – 1 Aggiornamento di Piano ai sensi dell’Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM dell’1/12/2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell’8/02/2023.

² Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA), elaborato ai sensi dell’art. 13 della direttiva 2000/60/CE e dell’art. 17 del d.lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2010-2015) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2016-2021) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. e pubblicato sulla GU - Serie generale n°25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2021-2027) – II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell’art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto - adottato, ai sensi dell’art. 66 del d.lgs. 152/2006, con Delibera n°1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021 Approvato con DPCM 07/06/2023, pubblicato su G.U. n.214 del 13.09.2023.

³ Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- ✓ *intasamento di cavità costiere mediante materiale arido e calcestruzzo ciclopico;*
 - ✓ *barriere radenti in massi naturali;*
 - ✓ *ricostruzione opere di difesa marittima trasversali;*
 - ✓ *muro in calcestruzzo armato tirantato;*
- le aree di intervento identificate nella documentazione trasmessa con le numerazioni “6”, “7”, “8”, “9” e “17” non risultano interessate da classificazioni di “*pericolosità idraulica e/o geomorfologica*” del PAI vigente;
- le aree di progetto identificate nella documentazione trasmessa con le numerazioni “10, 12, 13, 14, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30”, risultano interessate dalle classificazioni di “*pericolosità geomorfologica molto elevata – PG3*” ed “*elevata – PG2*” del PAI vigente, risultando, conseguentemente, assoggettate alle disposizioni normative generali e particolari degli articoli 11, 12, 13 e 14 delle “*Norme Tecniche di Attuazione - NTA*” del PAI;
- l'intervento a mare indentificato nella documentazione trasmessa con il numero “18” si innesta a terra su un'area classificata ad “*alta pericolosità idraulica – AP*” del PAI vigente relativa al tratto focale della “*Lama Giotta*” e, conseguentemente, risulta assoggettata alle disposizioni normative generali e particolari degli articoli 4 e 7 delle NTA del PAI;
- gli interventi di progetto volti alla mitigazione delle condizioni di *pericolosità* e *rischio idrogeologico* dei territori sono consentiti della NTA del PAI innanzi citate, fermo restando la necessità di redigere (ai sensi delle medesime Norme) gli elaborati denominati “*studio di compatibilità geologica e geotecnica*” e “*studio di compatibilità idrologica e idraulica*” volti a testimoniare, complessivamente, il miglioramento delle condizioni di sicurezza idrogeologica delle stesse aree;
- nel rispetto di quanto sancito dal D.lgs. 152/2006, l'Autorità di Bacino Distrettuale, nell'ambito della pianificazione costiera e della valutazione degli interventi orientati alla gestione sostenibile del territorio e delle sue risorse, in linea generale, in una visione di ampia scala e di lungo termine, stabilisce che si debbano tenere in sufficiente considerazione le dinamiche e i processi costieri alla scala di unità o sub unità fisiografica di riferimento. Allo stato, gli strumenti attraverso i quali si esplica la pianificazione distrettuale in ambito costiero sul territorio della Puglia, oltre che i piani sopra richiamati, comprendono le “*Linee guida per la individuazione degli interventi tesi a mitigare le situazioni di maggiore criticità delle coste basse pugliesi*”, approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 410/2011 e integrate con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1185/2011 e n. 658/2014, attraverso cui devono essere valutati gli interventi costieri, con esplicito riferimento agli “*Studi propedeutici per la predisposizione del Piano Stralcio della Dinamica delle Coste*” (approvati dal Comitato tecnico della ex Autorità di Bacino della Puglia nella seduta del 29/11/2010) e in particolare con i contenuti dell’ “*Allegato 3.1 - Individuazione di strutture di mitigazione del rischio per ciascuna unità fisiografica*” e dell’ “*Allegato 3.2 - Strutture convenzionali e non per la difesa delle coste*”, a partire dalla realizzazione di idonei approfondimenti sulla dinamica costiera, con l'impiego di modelli fisici e/o numerici attraverso cui analizzare l'effettiva influenza delle opere previste;
- la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale con nota prot. n. 4150 del 09/02/24, in rapporto alla documentazione progettuale complessivamente acquisita (in ultimo nota del comune di Bari prot. n. 0426590 del 15/12/23, protocollo AdB DAM in data 19/12/23 con n. 35896) ha rappresentato la necessità di compiere dedicati approfondimenti volti alla migliore definizione delle condizioni di pericolosità e rischio sito specifico delle aree e delle correlate necessità di intervento;
- i contenuti della nota AdB DAM prot. n. 4150 del 09/02/24 (innanzi citata) sono stati esplicitati all'Amministrazione comunale di Bari (nonché a Progettisti dalla Stessa incaricati) nel corso dell'incontro tecnico tenutosi in data 22.02.24 presso la Sede Puglia dell'Autorità di Bacino Distrettuale (di cui al verbale trasmesso al comune di Bari con nota AdB DAM prot. n. 6819 del 04/03/24), al fine di coadiuvare la stessa Amministrazione nella migliore definizione degli approfondimenti da porre in essere (di cui alle finalità richiamate al



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

precedente punto), anche alla luce delle vigenti normative disciplinanti le modalità di accesso a finanziamenti pubblici per la realizzazione delle opere;

Considerato che:

- la documentazione progettuale trasmessa (di cui alla nota in oggetto) risponde solo limitatamente alle complessive esigenze di verifica e approfondimento segnalate dalla scrivente Autorità di Bacino Distrettuale (di cui alla note AdB_DAM prot. n. 4150 del 09/02/24 e 6819 del 04/03/24) non essendo state compiute, *in primis*, analisi adeguatamente basate (ove necessario anche mediante approcci di calcolo modellistico) volte alla definizione delle complessive criticità da risolvere in rapporto agli obiettivi progettuali ritenuti da conseguire;
- in prosecuzione di quanto citato al precedente punto, si evidenzia che in rapporto all'obiettivo progettuale di protezione e messa in sicurezza della infrastruttura stradale costiera presente nell'area (*"Le previsioni progettuali riguardano esclusivamente interventi mirati alla riduzione del rischio geomorfologico, al ripristino e alla protezione delle infrastrutture presenti – cfr. "Relazione di Sintesi"*) risultano essere state escluse diverse aree rilevate a diversa criticità (anche di inondazione marina) nello *"Studio di fattibilità delle opere di difesa dal moto ondoso del tratto di litorale compreso tra il limite Sud dell'area attrezzata di Torre Quetta e Torre a Mare"*, sulla base di motivazioni non pienamente sostenute da analisi tecniche adeguatamente verificate (presenti, infatti, solo valutazioni qualitative), ovvero sulla scorta di riferite criticità ambientali (la cui valutazione è comunque nelle competenze degli Enti preposti) non opportunamente affrontate in scenari di alternative progettuali a quelle ipotizzate nel medesimo *"Studio di Fattibilità"*. Si rileva, altresì, che tra le motivazioni addotte per l'esclusione di talune zone di intervento risulta essere stata citata, quale condizione ostativa, la fruizione delle stesse ad opera di bagnanti. Tale motivazione (anche laddove sussistessero per i bagnanti condizioni di sicurezza per la fruizione dei luoghi) non risulta coerente con il dichiarato obiettivo di garantire condizioni di sicurezza alla infrastruttura stradale costiera, ove fosse comunque necessaria (per il raggiungimento del medesimo obiettivo) la realizzazione di lavori di messa in sicurezza. Si rileva, inoltre, che talune aree di intervento segnalate nello *"Studio di Fattibilità..."* in parola risultano essere state escluse dalla presente progettazione sulla base di non condivise ipotesi di intervento, senza, tuttavia, la proposizione di adeguate alternative progettuali. Ciò anche laddove non risultino smentite le criticità segnalate nel medesimo *Studio*, ovvero anche laddove gli interventi di progetto proposti non garantiscano alle aree interessate adeguate condizioni di sicurezza;
- non è stata adeguatamente valutata l'effettiva presenza di ambienti caveali potenzialmente sottostanti la sede stradale costiera in questione, anche alla luce delle risultanze delle indagini indirette eseguite, per le quali anche il Redattore dello stesso ritiene comunque necessaria l'esecuzione di indagini dirette di verifica. Si evidenzia, quindi, la permanenza di significative lacune del quadro conoscitivo in rapporto alle condizioni di rischio sito specifico dell'area, in rapporto alle cavità presenti, anche potenzialmente interferenti con la sede stradale in questione (*in primis*: *"Punta Penna 1"*; *"Punta Penna 2"*; *"Grotta Scizza1, 2, 3"*; *"Grotta Fontanaviva"*; *cavità citate nello studio di Fattibilità; cavità non accertate da anomalie georadar*);
- gli interventi proposti per talune aree non sono risolutivi nel conferire alla aree condizioni di sicurezza, così come dichiarato dai Redattori della progettazione in oggetto (cfr. *"Relazione di Sintesi"*; *pagg. 8-14*);
- gli interventi proposti nella presente progettazione (alla luce di quanto specificato ai precedenti punti) risultano solo in alcuni casi (interventi nn. 6, 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 17, 18, 21, 23, 24, 26), risolutivi di criticità di carattere locale, comunque non sufficienti per garantire condizioni di sicurezza e protezione alla infrastruttura stradale presente. In tale contesto, si precisa, che laddove per la messa in sicurezza dei luoghi risulti prevista la realizzazione di scogliere ²² di



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

protezione si dovrà sempre provvedere alla saturazione delle cavità/solchi di battente cui dovranno raccordarsi le difese radanti previste;

la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, alla luce di quanto complessivamente esposto e per quanto di propria competenza, conferma (secondo quanto già rappresentato con la corrispondenza precedentemente intercorsa) che il dichiarato obiettivo progettuale di garantire condizioni di sicurezza e protezione alla infrastruttura stradale dovrà essere perseguito sulla base di analisi di carattere sito specifico delle condizioni di rischio dell'area. In tale contesto evidenzia che le criticità segnalate nello "Studio di Fattibilità" (citato in narrativa) dovranno essere vagliate sulla base di *valutazioni analitiche e quantitative* (meteomarine, geologico e geotecnico) al fine di prevedere i complessivi interventi del caso, la cui realizzazione (in funzione delle economie disponibili) potrà avvenire secondo stralci funzionali coerenti con le condizioni di rischio dell'area. Precisa, altresì, che dovranno essere (anche) compiuti approfondimenti dedicati circa le cavità presenti nell'area al fine di verificare la loro effettiva interferenza con il manufatto stradale (e/o con altre strutture limitrofe presenti, es. parcheggio citato negli studi trasmessi), prevedendo, in tale condizione, gli aggiornamenti progettuali del caso.

Evidenzia, inoltre, che le attività di solo disgaggio previste in alcune aree costiere (già dichiarate dai Progettisti non esaustive nel conferire condizioni di sicurezza alle aree cui risultano dedicate), di cui alla zone nn. 20, 22, 25, 27, 28, 29 e 30 (in quest'ultima si prevede anche il riempimento di una cavità), pur ammesse dalle NTA del PAI e quindi realizzabili, dovranno essere integrate dalla previsione di ulteriori interventi di messa in sicurezza, oculatamente vagliati sulla base delle attuali condizioni di uso dei luoghi (anche in rapporto alla infrastruttura stradale fin dove presente e alla necessità di garantirne il suo mantenimento nel tempo) e di quelli di previsione futura, ferma restando, all'attualità, la necessità che codesta Amministrazione comunale mantenga e/o predisponga per dette aree (comunque pericolose anche a seguito della realizzazione dei lavori) le azioni di protezione civile di propria competenza atte ad escludere il loro utilizzo.

Rappresenta, infine, che gli interventi codificati con nn. 6, 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 17, 18, 21, 23, 24, 26, ammessi delle NTA del PAI e quindi realizzabili, risultano risolutivi di criticità di carattere locale e, quindi, non esaustivi nel raggiungimento del dichiarato obiettivo progettuale di conferire sicurezza e protezione al manufatto stradale e all'area costiera complessivamente interessata.

Tutto quanto premesso e richiamato, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale suggerisce all'Amministrazione comunale di Bari di valutare oculatamente quanto previsto dalla normativa vigente in rapporto alla finanziabilità di progettazioni volte alla difesa idrogeologica delle aree (cfr. *DPCM del 27/09/21 - Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri concernente l'aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico*).

Si rammenta, infine, che attiene alle responsabilità dell'Amministrazione comunale la predisposizione e l'attuazione delle misure di protezione civile atte a garantire la salvaguardia della pubblica e privata incolumità.

Il Dirigente Tecnico

dott. geol. *Gennaro Capasso*

Il Segretario Generale

dott.ssa geol. *Vera Corbelli*

LB *8*

Referenti pratica

dott. geol. *Luca Buzzanca*

dott. ing. *Stefano Pagano*



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere definitivo espresso nella seduta del 04/07/2024

ai sensi del R.R.07/2022, pubblicato su BURP n. 44 dell'11.05.2022

Procedimento: ID VIA 787: Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del d. lgs. 152/2006 e smi.

VIncA: NO SI *Indicare Nome e codice Sito*

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: *Indicare l'oggetto riportato nella nota di avvio del procedimento*

"Opere di difesa dal moto ondoso da eseguire lungo il tratto di litorale compreso tra il limite sud dell'area attrezzata di Torre Quetta e Torre a Mare- Progetto di riqualificazione urbana del tratto di litoranea tra Torre Quetta e limite sud di Torre a Mare"

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - **All.IV punto 7 lett. n)**
L.R. 26/2022 e smi **Elenco B lett. 1d)**

Autorità Comp. Regione Puglia, ex l.r. *Indicare riferimento normativo*

Proponente: Comune di Bari Corso Vittorio Emanuele II, 84 CAP 70122 Bari

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2022

Nel parere di competenza ex art. 4 del r.r. 7/2022 reso in data 22/12/2023 la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali aveva fatto le seguenti considerazioni ed espresso le seguenti richieste di Integrazione.

Considerazioni sulla Valutazione di compatibilità ambientale

Tra i principi generali che vengono posti a base della verifica dell'assoggettabilità (cfr. All. V parte 2 del Dlgs. 152/06 e s.m.i.) a VIA vi sono questi due aspetti:

- 1) **Dimensione e Scala del Progetto:** i progetti più grandi hanno tipicamente un maggiore potenziale per impatti ambientali significativi.
- 2) **Ubicazione:** i progetti situati vicino a zone sensibili, come ZPS, aree Sic, zone umide o siti rilevanti dal punto di vista culturale e paesaggistico.

Conseguentemente, l'espressione di un parere di non assoggettabilità a VIA di un'opera che rientri in entrambe le fattispecie sopra richiamate, deve essere supportato da evidenze scaturenti da studi particolarmente approfonditi e convincenti.

È indubbio come il progetto oggetto di valutazione sia caratterizzato da dimensioni territoriali ragguardevoli ed interessi un'area (quella della costa) intrinsecamente rilevante dal punto di vista paesaggistico oltre che prossima o, meglio, limitrofa, al SIC mare Posidoneto San Vito-Barletta.

Gli estensori del progetto erano evidentemente ben consci di tali specificità, tanto da aver previsto specifiche indagini finalizzate alla ricostruzione di un accurato quadro ambientale, morfologico e geologico, con la produzione di appositi elaborati specialistici che accompagnano il progetto, tra le quali si citano:



PI-RF-R-1 Report finale delle indagini,
PI-RF-M-R1 Report tecnico indagini a mare,
PI-RF-M-G0 Planimetria ubicazione indagini a mare,
PI-RF-M-G1 Carta DEM (Digital Elevation Model),
PI-RF-M-G2 Carta Topo-Batimetrica,
PI-RF-M-G3 Carta SSS (Side Scan Sonar),
PI-RF-M-G5 Carta studio Biocenosì,
PI-RF-M-G6 Carta Isopache SBP,
PI-RF-M-R5 Certificati delle analisi condotte sul Benthos,
PI-RF-M-R7 Report analisi chimico-fisiche sedimenti marini.

Tuttavia, questo patrimonio di conoscenza non sembra essere stato trasfuso nello Studio Preliminare Ambientale che, come si dirà, non consente di valutare compiutamente natura ed entità degli impatti ambientali attesi sia in fase di realizzazione che di esercizio delle opere.

Vi è da premettere che le realizzande opere hanno come fine ultimo quello della salvaguardia della costa, ottenuta modificando le modalità di frangimento delle onde e, conseguentemente, l'intera idrodinamica del litorale, elemento questo che non può essere sottaciuto in uno studio preliminare ambientale, tanto più in presenza di un'area SIC, la cui delimitazione amministrativa dista mediamente circa 150 m dalla costa, mentre la presenza reale di posidonia, come rappresentato dallo stesso proponente a pagina 114 dello Studio Preliminare ambientale è stata rilevata a 30 m dai siti di intervento.

Ferme restando tutte le osservazioni che di seguito si riportano, la criticità principale riscontrata nell'analisi dello studio preliminare ambientale è la assenza di una valutazione supportata da concrete evidenze tecniche dell'impatto complessivo dell'intervento considerato nella sua globalità, come opera specificatamente finalizzata a modificare le caratteristiche di un lungo tratto di costa e quindi inevitabilmente ad influenzarne l'idrodinamica.

In particolare, nonostante il progetto sia accompagnato:

- a. da un puntuale rilievo batimetrico e morfologico dell'intero paraggio interessato dagli interventi,
- b. da un certosino censimento delle specie animali e vegetali presenti sul fondale,
- c. da uno studio meteomarinario,

è mancante di una modellazione idrodinamica post-operam, che consenta, attraverso la ricostruzione della nuova correntometria generata dalla realizzazione delle opere di progetto, di valutare i possibili impatti (in termini, ad esempio di trasporto di materiale in sospensione) sul posidoneto e sugli altri habitat costieri rilevati.

Nello Studio Preliminare il proponente si limita ad enunciare i possibili impatti negativi dei singoli interventi (peraltro limitatamente alla sola fase di costruzione), conclude che essi sono trascurabili; tuttavia, non si considera che in campo ambientale molto spesso la combinazione di più impatti si compone con legge non lineare e, propagandosi, può generare un'incidenza ragguardevole.

Vi sono poi delle opere che, anche singolarmente, possono generare impatti significativi che devono essere opportunamente identificati e quantificati. Ci si riferisce, in particolare, al pennello (area di intervento 18) della lunghezza di 25 m posto a protezione della foce di Lama Giotta, per il quale sarebbe stato necessario effettuare qualche approfondimento specifico in termini di possibili impatti sull'idrodinamica e, conseguentemente sulla morfodinamica costiera.

Nell'area di intervento sono state individuate 9 cavità naturali incluse nel catasto grotte (pag. 91 dello studio preliminare). Il proponente, a questo proposito, conclude che " non risultano interferenze fra i geositi individuati al catasto delle grotte e gli interventi in progetto".



Sul punto va evidenziato che le grotte marine sono habitat estremamente vulnerabili, che mostrano un'elevata biodiversità ed eterogeneità, spesso minacciati da molteplici pressioni globali e locali.

Questi siti sono sede di ecosistemi unici e vulnerabili e possono funzionare come isole ecologiche, ospitando comunità sensibili alla frammentazione, specie relitte e comunità simili a quelle che si trovano nei sistemi abissali. Il confinamento idrologico, in larga misura, è il principale responsabile dell'instaurarsi dei gradienti biologici osservabili in grotta. Al ricambio idrico, inoltre, sono collegati una serie di fattori che determinano la qualità del mezzo acqueo in cui gli organismi vivono. Il cambiamento delle condizioni di salinità, e il cambiamento dei moti ondosi di risacca può influenzare in maniera fortissima il trofismo all'interno delle cavità. La mancanza dello studio *post-operam* di cui si è detto, non consente di valutare l'esistenza e la consistenza di eventuali impatti su questi siti.

Sarebbe poi necessaria una descrizione specifica e una classificazione delle grotte in relazione alle caratteristiche morfologiche differenziandone le caratteristiche secondo che siano:

- Grotte adlitorali e sopralitorali;
- Grotte mesolitorali;
- Grotte infralitorali e circalitorali.

Richieste d Integrazioni

Per consentire l'espressione di un motivato parere in merito alla assoggettabilità o meno a VIA dell'intervento è necessario che il proponente integri lo Studio Preliminare Ambientale con riferimenti ai seguenti aspetti:

- Valutazione dell'impatto complessivo dell'intero intervento di sistemazione costiera considerando:
 - Gli effetti indotti dalle opere sulle correnti *longshore* e *cross-shore* e conseguentemente quelli del trasporto solido sia sul poseidoneto che sulle biocenosi e sul benthos rilevato. In particolare, considerata la estrema prossimità del SIC all'area di intervento, si richiede che il proponente produca uno studio di valutazione dell'incidenza che su questo può avere il progetto sia in fase di costruzione che di esercizio.
 - Gli effetti locali sull'idrodinamica costiera generati dal pennello
 - Le eventuali variazioni dell'idrodinamica marittima in prossimità delle grotte
- Quantificazione, anche attraverso la produzione di un cronoprogramma, degli impatti indotti in fase di costruzione sul traffico per la movimentazione dei materiali di scavo dei numerosi cantieri che interesseranno la viabilità costiera.
- Descrizione specifica e classificazione delle grotte secondo quanto riportato nel paragrafo precedente.
- Chiarire se gli interventi stralciati in questa fase e non considerati nello studio preliminare ambientale, debbano essere realizzati con un successivo intervento, nel qual caso lo stesso dovrà scontare una propria autonoma procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.
- Valutazione della opportunità di approfondire le modalità di identificazione dell'onda di progetto alla luce dei cambiamenti climatici in corso e del conseguente acuirsi della frequenza e consistenza degli eventi estremi.
- Valutazione dell'opportunità di rafforzare l'analisi matriciale dell'impatto ambientale con l'introduzione elementi non solo qualitativi, che in ogni caso devono essere opportunamente giustificati, ma anche con elementi quantitativi.



- Valutazione di integrare il confronto fra l'alternativa progettuale e l'ipotesi zero, mettendo in evidenza e confrontando costi e benefici delle due opzioni.

Esame da parte della Commissione delle Integrazioni prodotte

Il proponente, a seguito della richiesta di integrazioni, ha voluto essere audito dalla Commissione. L'audizione si è svolta il giorno 22 febbraio 2024. A seguito della richiesta di integrazioni e dell'audizione il Proponente ha presentato documentazione aggiuntiva che è presentata sinteticamente nella seguente tabella riassuntiva:



**REGIONE
PUGLIA**

N.	Autorità	Integrazione richiesta	Adempimento
1	Verbale Commissione VIA	Valutazione dell'impatto complessivo dell'intero intervento di sistemazione costiera : <ul style="list-style-type: none"> • effetti indotti dalle opere sulle correnti <i>longshore</i> e <i>cross-shore</i> e conseguentemente quelli del trasporto solido ; • effetti locali sull'idrodinamica costiera generati dal pennello • eventuali variazioni dell'idrodinamica marittima in prossimità delle grotte 	E' stato prodotto lo STUDIO DELLE CORRENTI DI CIRCOLAZIONE LITORANEA INDOTTE DAL MOTO ONDOSO E DEL TRASPORTO SOLIIC POTENZIALE
2	Verbale Commissione VIA	Quantificazione, anche attraverso la produzione di un cronoprogramma, degli impatti indotti in fase di costruzione sul traffico per la movimentazione dei materiali di scavo dei numerosi cantieri che interesseranno la viabilità costiera	Aggiornamento vedi pagg. 156 e segg. dello STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' vedi pagg. 156 e segg
3	Verbale Commissione VIA	Descrizione specifica e classificazione delle grotte	Superato a seguito Verbale Audizic 22.02.2024
4	Verbale Commissione VIA	Chiarire se gli interventi stralciati in questa fase e non considerati nello studio preliminare ambientale, debbano essere realizzati con un successivo intervento	Superato a seguito Verbale Audizic 22.02.2024
5	Verbale Commissione VIA	Valutazione della opportunità di approfondire le modalità di identificazione dell'onda di progetto alla luce dei cambiamenti climatici	Superato a seguito Verbale Audizic 22.02.2024
6	Verbale Commissione VIA	Valutazione dell'opportunità di rafforzare l'analisi matriciale dell'impatto ambientale con l'introduzione elementi non solo qualitativi	Superato a seguito Verbale Audizic 22.02.2024
7	Verbale Commissione VIA	Valutazione di integrare il confronto fra l'alternativa progettuale e l'ipotesi zero, mettendo in evidenza e confrontando costi e benefici delle due opzioni	Superato a seguito Verbale Audizic 22.02.2024



**REGIONE
PUGLIA**

8	Verbale Audizione 22.02.2024	Valutazione Incidenza elaborati rispettino la normativa di screening	Aggiornato STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' con allegato screening VInCA
9	Parere AdB del 27.11.2023	Produzione Relazione di sintesi	Prodotta in data 5.12.2023
10	Parere AdB del 27.11.2023	Relazione geologica firmata da geologo	Prodotta in data 5.12.2023 <i>ritenuta idonea nel Parere AdB del 09.02.2024</i>
11	Parere AdB del 27.11.2023	Studio compatibilità geologica e geotecnica a firma geologo.	Prodotta in data 5.12.2023 <i>presa d'atto con Parere AdB del 09.02.2024.</i>
12	Parere AdB del 27.11.2023	Verifica parete intirantata integrata per azione moto ondoso	Prodotta in data 5.12.2023 <i>presa d'atto con Parere AdB del 09.02.2024.</i> <i>Si è ribadito che l'azione dinamica è assorbita dalla scogliera posta a va del muro intirantato.</i>
13	Parere AdB del 27.11.2023	Studio Compatibilità idrologica e idraulica	Prodotto Studio Compatibilità idrologica e idraulica – <i>ritenuto idoneo nel Parere AdB del 09.02.2024</i>
14	Parere AdB del 09.02.2024	Valutazione sicurezza "Grotta Scizza J" e "Grotta Scizza 2" "Grotta Fontanaviva " e altri siti	Sono state condotte indagini suppletive e riportate nella Relazione illustrativa delle scelte progettuali - ,vedi pagg 46 e srgg.- <i>Non si sono riscontrate situazioni di instabilità</i>
15	Parere AdB del 09.02.2024	<i>area di intervento "n. 12" verifica se sia effettivamente non necessaria la messa in opera di difesa radente</i>	<i>Viene corretto refuso nella relazione generale , la Tav A-I-2-2 del progett definitivo e il computo metrico prevedevano già la protezione con scogli dell'intervento di consolidamento. Vedi pagg 51 della Relazione illustrativa delle scelte progettuali i</i>
16	Parere AdB del 09.02.2024	<i>interventi previsti in corrispondenza della aree "nn. 13 e 14 " , pur condivisibili in linea tecnica, non risultano adeguatamente testimoniati in termini di priorità di intervento</i>	<i>si rendono necessari al fine di assicurare la praticabilità dei sentie pedonali esistenti praticati da numerossissimi e frequenti fruitori - Interventi condivisi dall'Amm. Comunale Vedi pagg 51 della Relazione illustrativa delle scelte progettuali</i>
17	Parere AdB del 09.02.2024	<i>necessario effettuare valutazioni di carattere sito specifico delle condizioni di rischio delle aree, in virtù delle quali prevedere interventi di messa in sicurezza in funzione delle economie effettivamente disponibili</i>	Vedi considerazioni Relazione illustrativa delle scelte progettuali <i>Scelte compiute dall'Amm. Comuna con D.G.C. 230/2017.</i>



La Commissione ha proceduto alla verifica della documentazione integrativa prodotta, esaminando i seguenti documenti:

DOCUMENTI INVIATI IN RISPOSTA ALLE INTEGRAZIONI RICHIESTE

Comparazione tra soluzioni progettuali
P
Piano indagini -Elenco elaborati e files allegati
Report finale delle indagini
Report tecnico indagini a mare
Planimetria ubicazione indagini a mare
Carta DEM (Digital Elevation Model)
Carta Topo-Batimetrica
Carta SSS (Side Scan Sonar)
Carta Navigazione SBP (Sub Botton Profile)
Carta studio Biocenosi
Carta Isopache SBP (Sub Botton Profile)
Carta Transetti ROV (Remotely Operated Vehicle)
Carta Isopache SBP Navigazione SBP
Atlante dei profili Sismici
Schede strumentali
Certificati di prova
Certificati delle analisi condotte sul Benthos
Processing report
Report analisi chimico-fisiche sedimenti marini
Report indagini a terra
Planimetria ubicazione sondaggi a terra
Report indagini a terra- Relazione e planimetrie ubicazione indagini - Integrazione 2023
Rilievo laser scanner
E
Corografia su base IGM
Inquadramento interventi su base aerofotogrammetrica
Inquadramento interventi su mappa catastale
Inquadramento urbanistico
Inquadramento interventi su ortofoto
Carta Nautica
Assetto tecnico giuridico delle aree di progetto
Carta idrogeomorfologica
Sezioni geologiche
Planimetria generale degli interventi su rilievo biocenosi
Planimetria generale degli interventi su rilievo topo-batimetrico
Sezioni tipo
Percorso per trasporto materiale lapideo
Fotosimulazioni
Planimetria individuazione finalit� delle opere previste

Secondo quanto richiesto in sede di integrazioni   stato prodotto lo “Studio delle correnti di circolazione litoranea Indotte dal moto ondoso e del trasporto solido potenziale”. I risultati



dello studio ottenuti per lo stato di fatto e lo stato di progetto mostrano che le opere previste di progettazione non modificano il regime generale del trasporto solido potenziale litoraneo.

È stato aggiornato Lo “Studio Ambientale di verifica di assoggettabilità” per tenere conto degli impatti indotti in fase di costruzione sul traffico per la movimentazione dei materiali di scavo relativi ai cantieri. Dal prospetto si evince un impatto limitato sul traffico nell’area che può essere ulteriormente ridotto con le misure di compensazione previste.

Secondo quanto richiesto in sede di audizione è stata anche fornita una Scheda Screening di V.INC.A

Valutazione di compatibilità ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all’Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, la Commissione formula il proprio parere di competenza ex art. 4 del r.r. 07/2022 ritenendo che il progetto in epigrafe:

non sia da assoggettare al procedimento di VIA, alle condizioni ambientali di seguito elencate, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi:

- ✓ siano attuate tutte le misure di mitigazione, prevenzione e monitoraggio riportate nella Relazione di progetto;
- ✓ Nel caso in cui si proceda in futuro a ulteriore Richiesta di Verifica di Assoggettabilità a VIA degli interventi del progetto iniziale che si è scelto di non realizzare in questa fase, in quella procedura si tenga conto degli effetti congiunti che derivano dalla realizzazione delle opere oggetto di questa valutazione.



REGIONE
PUGLIA

ID VIA 787 - SEDUTA DEL 04.07.2024

I componenti della Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali

N.	AREA AMBIENTALE	Concorde	Non concorde
1	Ing. Gianluca Intini		
2	Dott. Alessandro Reina	ASSENTE	
3	Ing. Emanuela Bruno		
4	Ing. A. Paolo Carlucci	ASSENTE	
5	Arch. Nicola Ferdinando Fuzio	ASSENTE	
6	Ing. Antonello Lattarulo		
7	Dr. Michele Bux		
8	Ing. Giancarlo Chiaia		
9	Dott.ssa Alessia Di Gilio		
	AREA ECONOMICA		
1	Prof. Domenico Marino	ASSENTE	
2	Dott.ssa Morena Pacifico		
	AREA DELLA SALUTE PUBBLICA		
1	Dr. Francesco Cuccaro	ASSENTE	
2	Dr. Prisco Piscitelli		
	AREA GIURIDICA		
1	Avv.ssa Lidia Fiodo		
2	Avv. Antonio Jo Fed		



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 04.07.2024

ai sensi del R.R. n. 07 del 22.07.2022, pubblicato su BURP n. 85 suppl. del 29.07.2022

Procedimento:	IDVIA 787 - Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.
Oggetto:	Opere di difesa dal moto ondoso da eseguire lungo il tratto di litorale compreso tra il limite sud dell'area attrezzata di Torre Quetta e Torre a Mare- Progetto di riqualificazione urbana del tratto di litoranea tra Torre Quetta e limite sud di Torre a Mare
Proponente:	Comune di Bari

Il sottoscritto, in qualità di componente della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali – di seguito Commissione - (L.R. n. 26/2022), con il presente documento emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate,

dichiara

- di confermare la votazione riportata in corrispondenza del proprio nominativo nel parere formulato ex dell'art. 10, commi 7 e 8 del R.R. n.7/2022 dalla Commissione nella seduta in epigrafe ed inerente al procedimento sopra identificato;
- che il presente documento ha pertanto valore di sottoscrizione dell'esito delle determinazioni assunte dall'organo relativamente all'oggetto di discussione e delle valutazioni tecniche finali assunte del richiamato parere, definito ex art. 10 del R.R. n.7/2018;
- di essere consapevole che il presente documento costituirà un unicum con il richiamato parere.

Firma Digitale (modalità PAdES)
<i>Inserire firma digitale</i> domenico marino 04.07.2024 14:32:21 GMT+01:00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 19 luglio 2024, n. 354

ID_6770 - "ID AIA 2461 - CISA Spa - Impianto Complesso di Trattamento RSU costituito da linea di Biostabilizzazione e Selezione produzione CSS con annessa Discarica di Servizio/Soccorso - Comune di Massafra loc. "Console" - Progetto di Modifica ai sensi art.29-nonies del D.Lgs.n.152/06 di cui alla DD_AIA n.370/2020 per la chiusura definitiva della discarica 2° lotto - 5° Ampliamento in area attigua - Variante in Corso d'Opera". Proponente: Ditta C.I.S.A. S.p.A. Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97. (Fasc_684/2024)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR 01 settembre 2021 n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di

Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

VISTA la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”;

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”;

VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)”;

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”;

VISTA la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio”, così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata dalla nota n. 251613/2024 del 27/05/2024;

VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;

VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione “Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA” e alla dott.ssa Serena Feline l'incarico di Elevata Qualificazione “Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero”.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n.18 del 20/12/2005 e smi, istituzione del Parco naturale regionale “Terra delle Gravine”;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il R.R. n. 28/2008 “Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.”
- la DGR 2435 del 15 dicembre 2009 con cui è stato approvato il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC “Area delle Gravine”;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 10 luglio 2015 “Designazione di 35 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 9 aprile 2018, n. 82), con cui il SIC “Area delle Gravine” è stato designato ZSC;
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: “Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti

di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”;

- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;*
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”;*
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT “ articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

PREMESSO che:

- a. con nota acquisita al protocollo regionale n. 186316/2024 del 16-04-2024 la Ditta proponente trasmetteva la documentazione volta all’espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito all’intervento evidenziato in epigrafe e di seguito elencata:
- *“Istanza_CISA_Prot.2024-134_istanz.Reg.VINCA_II_Lotto.AA-signed.pdf”;*
 - *“Scheda_Screening_CISA_II_Lotto_AA_VINCA_2024-signed.pdf”* con allegato format proponente e tavole di progetto:
 - *Tav.1a – Sez.Chiusura Def. - Ver.16.05.22;*
 - *Tav.2a – Planimetria Chiusura definitiva - stato dei luoghi;*
 - *Tav.3a - Particolari costruttivi - Ver.16.05.22;*
 - *Tav.4a – Planimetria presidi ambientali - Ver.23.09.22;*
 - *Tav.5 – Ortofoto PPTR con localizzazione aree;*
 - *Tav.6 - Documentazione fotografica_2023;*
 - *“R.1.0_CISA_2°Lotto_adeq.Dlgs_121-2020_def_mag.22-signed.pdf;*
 - *“R.1.1_CISA_Dec CD_ 2007-032 autoriz. eserc. Console-signed.pdf”;*
 - *“R.2.0_Valut.Incidenza_massafra_nov.2022_signed (1).pdf”;*
 - *“R.3.0_Rel.prof.Notarnicola_II_Lotto_CISA_2022-09-09.pdf”;*
 - *“R.4.0_Agronom. Mater.Copertura.Finale_Cisa_II lotto_AA.pdf”;*
 - *“ricevuta pagamento oneri istruttoria.pdf”.*

Provvedimenti autorizzativi:

- *“D.1_Autor.Paesaggistica_n.2023-74_CISA_II.Lotto.signed.pdf”;*
- *“D.2_Prov.TA_prot.n.0039323-2023_favorevole.pdf”;*
- *“D.3_AdB_parere favorevole_2023-11-07_CISA.pdf”;*
- *“D.4_2024-01-24_Reg.Puglia_Agricoltura_prot.0039787-2024_CISA.pdf”.*

DATO ATTO che l’intervento proposto rientra tra quelli previsti al punto 5.4 dell’allegato C della L.R. 26/2022

e pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 7, compete alla Regione la valutazione di incidenza del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, dott. Agr. Giovanni Battista Guerra, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contratti Esperti.*".

CONSIDERATO che la Società proponente ha presentato domanda di Valutazione di incidenza secondo la fase 1 di "screening", allegando tuttavia adeguato Studio di incidenza conforme a quanto previsto dalla DGR 1515/2021 e, pertanto, valutata l'entità del progetto in relazione al contesto di intervento, si ritiene opportuno istruire l'istanza in oggetto secondo la fase 2 "Valutazione appropriata".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento in oggetto riguarda la revisione, in adeguamento al D. Lgs 3 settembre 2020, n. 121, del progetto di chiusura definitiva del "2° Lotto – 5° ampliamento in area attigua" della discarica di servizio/soccorso annessa all'impianto di Trattamento Meccanico-Biologico dei rifiuti solidi urbani (RSU) gestito dalla società CISA SpA, dove è stata conferita la frazione umida biostabilizzata dei RSU. L'impianto è autorizzato AIA inizialmente con Decreto del CD n. 123/2008/R e successivamente con DD AIA n. 370/2020 di riesame/rinnovo della precedente AIA.

Attualmente, la copertura, collaudata nel 2010, è costituita dai seguenti strati:

1. geosintetico di impermeabilizzazione, costituito da geomembrana in HDPE ("S" = 1.00 mm) di colore "nero-verde";
2. strato di drenaggio del gas e rottura capillare, di spessore "S" \geq 0,50 m;
3. strato di regolazione del profilo finale di abbancamento con spessore "S" \geq 0,30 m.

Il progetto di adeguamento al D.Lgs n.121 del 03-09-2020 viene redatto in relazione a quanto riportato nella DD AIA n.370/2020 che non ritiene il lotto *de quo* formalmente chiuso ai sensi del D.lgs n.36/2003.

Il progetto di "Chiusura Definitiva" aggiornato prevede l'impiego di nuovi materiali e criteri costruttivi in sintonia con i principi ispiratori del D.lgs n.121/2020 e con gli obiettivi della direttiva (UE) 2018/850 di riduzione degli impatti negativi sull'ambiente. In particolare, la realizzazione della chiusura definitiva comporta la costituzione del "capping" come da progetto approvato con decreto del CD n. 32/2007 ai sensi del DPCM n.3552/2006, con la sola variante per la sostituzione dello strato drenante in materiale naturale con un geocomposito artificiale avente le stesse caratteristiche.

Come riportato nella documentazione agli atti, il progetto prevede, dall'alto verso il basso, i seguenti strati:

1. Biorete antierosiva in fibra di cocco (del tipo "PAVIMAT K7"), da stendere su tutta la copertura della discarica;
2. Strato superficiale di copertura con spessore $s \geq 1$ m, da realizzarsi su tutta la copertura della discarica (strato n. 1 – D.lgs.n. 121/2020), in grado di favorire lo sviluppo delle specie vegetali di copertura, ai fini del piano di ripristino ambientale, e di fornire protezione adeguata contro l'erosione e proteggere le barriere sottostanti dalle escursioni termiche; per la realizzazione dello strato si utilizzerà anche terra da scavo (sottoprodotti come da classificazione AASHO "M" per materiali inerti a matrice coesiva) conforme a quanto previsto dall'art. 4 del DPR 120/2017 ed art.184-bis del D.Lgs 152/06;

3. Geostuoia rinforzata grimpante-stabilizzante (tipo "MEGAMAT 20R55") da stendere sulla copertura in versante della discarica, finalizzata alla stabilizzazione della discarica;
4. Geocomposito dreno-protettivo (tipo "PAVIDRAIN 2F8") da realizzarsi su tutta la copertura della discarica in sostituzione dello strato drenante in materiale granulare lapideo [strato n.2 – D,lgs n.121/2020], avente caratteristiche prestazionali equivalenti ad uno strato drenante di materiale granulare con spessore $\geq 0,5$ m e permeabilità $> 10^{-5}$ m/s;
5. Strato minerale compattato con spessore $s \geq 0,5$ m e conducibilità idraulica $k \leq 10^{-8}$ m/s integrato da un rivestimento impermeabile superficiale (HDPE da 1.00 mm) [strato n.3 – D,lgs n.121/2020] e protetto da un opportuno strato costituito da idoneo materiale artificiale (TNT), per evitare il danneggiamento connesso agli agenti atmosferici e ai carichi agenti durante la fase costruttiva;
6. Strato di drenaggio del gas e di rottura capillare, con spessore $S \geq 0,5$ m e idonea permeabilità al gas, protetto con un idoneo materiale sintetico (strato facente parte della copertura provvisoria già realizzata e collaudata nel 2010);
7. Strato di regolarizzazione con la funzione di permettere la corretta messa in opera degli strati sovrastanti (strato facente parte della copertura provvisoria già realizzata e collaudata nel 2010).

L'intervento di chiusura si completa con il rinverdimento di tutta la copertura della discarica e il drenaggio superficiale delle acque meteoriche di ruscellamento. Ai fini dell'inserimento paesaggistico ed ecologico-ambientale saranno messe a dimora specie arboree ed arbustive tipiche della vegetazione autoctona mediterranea. A tal proposito è stata redatta una relazione agronomica a cura di esperto agronomo che ha individuato le seguenti specie tra quelle idonee da impiegare come copertura a verde finale:

ALBERI:

- Leccio (*Quercus ilex* L.)
- Carrubo (*Ceratonia Siliqua* L.)
- Albero di Giuda (*Cercis siliquastrum* L.)
- Bagolaro comune (*Celtis australis* L.)

ARBUSTI:

- Lentisco (*Pistacia lentiscus* L.)
- Fillirea (*Phyllirea latifolia/angustifolia* L.)
- Corbezzolo (*Arbutus unedo* L.)
- Ginepro comune, ginepro rosso, ginepro fenicio (*Juniperus spp.*)
- Ginestra comune (*Spartium junceum* L.)

Il sito di deposito intermedio temporaneo, destinato allo stoccaggio del materiale di scavo, sarà ubicato all'interno dell'area di intervento e, quindi, all'interno della stessa area di produzione, al fine di gestire i volumi di terre e rocce da scavo prodotti durante la realizzazione dell'opera, nell'ottica di minimizzare le percorrenze dei mezzi di cantiere, quindi l'impatto ambientale da questi generato.

Il trasporto delle terre e rocce da scavo, che verranno riutilizzati all'interno del cantiere, sarà effettuato con autocarri. Non sarà necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area di intervento. Il trasporto del materiale prevede un percorso a mezzo strade esistenti, ovvero tramite SP38 e SS7.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

La discarica oggetto di intervento è catastalmente allibrata al FM 80 p.lle 8 e 59, in agro del Comune di Massafra (TA) alla Contrada "Console", in area agricola. La discarica confina a nord con l'impianto di trattamento RSU "Console", a sud con agrumeti e con l'impianto di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi di Contrada "Gravinola" (Statte), ad ovest con agrumeti e ad est con aree boscate a conifere e macchia mediterranea

ricadenti nel SIC/ZPS "Area delle Gravine" e nel Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine". Il sito è ben collegato alla viabilità principale tramite strada Comunale Console, che lo collega alla S.S. 7 "Appia", dista circa 4,5 km dall'abitato di Massafra e circa 6 km dalla zona industriale di Taranto.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, l'intervento risulta interessato dai seguenti UCP:

6.1 – STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA

6.1.2 – Componenti Idrologiche

- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA – AMBIENTALE

6.2.1 – Componenti Botanico – Vegetazionali

- UCP – Aree di rispetto dei boschi (100m)

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP – Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)
- UCP – Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Area delle Gravine" IT9130007)

6.3-STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE

6.3.1 Componenti culturali e insediative

- BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico

Ambito: *Arco Jonico Tarantino*

Figura territoriale: *Il paesaggio delle gravine*

L'area di intervento ricade all'interno del Sito RN2000 ZSC/ZPS "Area delle Gravine" cod. IT9130007, dove la ZPS rinvia alle tipologie ambientali "*Ambienti Misti Mediterranei*" e "*Ambienti Steppici*" e confina con il PNR "Terra delle Gravine", interessando la perimetrazione del Parco per pochi mq lungo la viabilità di servizio in corrispondenza del lato est del lotto.

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, che costituisce aggiornamento dei PdG approvati, si rileva che l'area d'intervento non intercetta habitat di valore conservazionistico, anche se risulta prossima, sul lato orientale, all'habitat di interesse comunitario "*Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici*".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- vegetali: *Ruscus aculeatus L.*;
- Anfibi: *Pelophylax kl. Esculentus*;
- Rettili: *Podarcis siculus*, *Caretta caretta*;
- Uccelli: *Oenanthe hispanica*, *Remiz pendulinus*, *Sylvia undata*, *Alcedo atthis*, *Coracias garrulus*, *Calandrella brachydactyla*, *Melanocorypha calandra*, *Charadrius alexandrinus*, *Lanius senator*, *Saxicola*

torquatus, Falco naumanni, Milvus migrans, Lanius minor, Passer montanus, Passer italiae, Caprimulgus europaeus.

Nel seguito si riportano le misure di conservazione individuati per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de qua*, così come riportati nel Piano di gestione (PDG) e Regolamento (RE) del Sito Area delle Gravine di cui alla DGR 2435/2009:

- *Art. 6 comma 1: L'uso di apparecchi sonori all'interno del SIC-ZPS deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna.*
- *Art. 10 comma 1 lettera a): Nel territorio del SIC-ZPS non è consentito distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della Direttiva 79/409/CE, par. 1, lett. a) e b), e previo parere dell'Ente di Gestione.*
- *Art. 10 comma 2 lettera b): Nel territorio del SIC-ZPS non è consentito prelevare, disturbare o danneggiare le specie faunistiche di cui all'Allegato II del regolamento.*
- *Art. 11 comma 4: Ai fini della tutela del patrimonio genetico locale non è consentito impiantare nel territorio del SIC-ZPS specie e varietà estranee alla flora spontanea dell'area delle gravine. È inoltre vietato impiantare individui vegetali che, pur appartenendo nominalmente all'Elenco delle entità autoctone del territorio, provengono da altre regioni, definite dall'art. 2 D. Lgs. 386/2003.*
- *Art. 11 comma 5: I divieti di cui al comma 4 si applicano agli individui completi nonché alle singole parti utilizzabili per la propagazione agamica, quali talee, propaggini, rizomi, ecc., o deputate alla diffusione non vegetativa, quali semi, ecc.*
- *Art. 12 comma 1 lettera a): All'interno del SIC-ZPS non è consentito trasformare, danneggiare e alterare gli habitat d'interesse comunitario.*
- *Art. 13 comma 2: All'interno del SIC-ZPS non è consentito aprire nuove discariche o realizzare nuovi impianti di trattamento e smaltimento di fanghi e rifiuti né ampliare quelli esistenti, in termini di superficie.*

PRESO ATTO che la Provincia di Taranto quale Autorità competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021 con nota acquisita al protocollo regionale n. 186316/2024 del 16-04-2024 rilasciava Nulla Osta ex art. 11 della LR 11/2005 e smi, esprimendo al contempo parere favorevole ai fini della valutazione di incidenza per il progetto in oggetto, ritenendo che la modifica progettuale relativa esclusivamente alla realizzazione del capping finale, già autorizzato, ancorché esterno al P.N.R. "Terra delle Gravine", non sia incompatibile con l'art. 2 della L.R. 18/2005 e smi istitutiva del P.N.R. "Terra delle Gravine.

PRESO ATTO altresì che il Comune di Massafra ha rilasciato autorizzazione paesaggistica n. 74/2023 per l'intervento in oggetto a condizione che **"la copertura a verde dell'area dovrà essere armonizzata con il contesto contermini e per tanto dovrà prevedersi la piantumazione di specie arboree ed arbustive proprie dell'area prevalentemente caratterizzata da formazione boschiva di pino d'aleppo e corteggio di piccoli alberi e arbusti di lentisco, alaterno, fillirea, olivastro, perastro, ecc."**.

RILEVATO che nell'elaborato "R.3.0_Rel.prof.Notarnicola_II_Lotto_CISA_2022-09- 09", pag. 45, riportante i risultati della valutazione di conformità tecnico-normativa della struttura multistrato della copertura superficiale finale oggetto della presente valutazione, è riportato che **"la struttura multistrato della copertura superficiale finale proposta risulta conforme alle disposizioni contenute al pt. 2.4.3 dell'Allegato 1 al D.Lgs. 36/2003, come aggiornato dal D.Lgs. 121/2020, nonché recepisce le prescrizioni/indicazioni contenute nella nota n. 7073/2022 del Servizio AIA/RIR regionale, garantendo prestazioni superiori rispetto gli attuali standard normativi e, quindi, un maggior livello di protezione del suolo, del sottosuolo e delle acque."**.

EVIDENZIATO che in sede di Studio di incidenza è stato rilevato che, data la natura del progetto e del sito di intervento, i potenziali impatti su habitat e specie sono riconducibili esclusivamente alla fase di cantiere delle attività a farsi e riguardano, nello specifico:

1. Emissioni di polveri e gas di scarico degli automezzi
2. Emissioni gassose, vapori e qualità dell'aria
3. Incendi ed emissioni di fumi e vapori in caso di incendio
4. Sversamento di rifiuti liquidi e solidi all'interno e all'esterno dell'area di trattamento
5. Effluenti liquidi e drenaggio delle acque meteoriche
6. Aumento del traffico veicolare
7. Rumore e vibrazioni
8. Illuminazione

per i quali sono state presentate le seguenti misure di mitigazione (pg. 55-56 dello Studio di Incidenza Ambientale):

1. Emissioni di polveri: le aree di accesso, al fine di evitare il sollevamento della polvere vengono umidificate (durante la giornata) con spruzzi d'acqua, fissi o mobili. Per una migliore efficienza si ridurrà al minimo l'area che quotidianamente viene interessata dalle attività di che trattasi. La limitata larghezza aiuta a controllare la dispersione di eventuali polveri per effetto del vento.
2. Incendio: L'impianto dispone di un adeguato impianto antincendio [...] Sono altresì installati in prossimità dei servizi ed infrastrutture, un numero di estintori a polvere carrellati e portatili, a schiuma, da utilizzarsi per il pronto intervento;
3. Traffico indotto: La razionalizzazione dei conferimenti, ovvero la distribuzione più razionale degli accessi all'impianto, consentirà di distribuire su livelli più bassi le emissioni dei gas di scarico, il traffico indotto ed i rumori che ne derivano;
4. Rumore e vibrazioni: [...] l'area di localizzazione dell'impianto di trattamento ricade nella VI classe, e pertanto perfettamente idonea al tipo di attività che si intende svolgere. I livelli sonori all'interno e all'esterno dell'impianto, sia in fase di cantiere che di gestione saranno garantiti entro i previsti limiti di legge.

FLORA

Nell'ambito dello Studio di incidenza è stata condotta una indagine floristico-vegetazionale utilizzando come base di riferimento sia dati reperibili in letteratura che dati inediti ottenuti durante le ricognizioni in campo, che ha evidenziato l'assenza di habitat prioritari e di interesse comunitario, di specie vegetali elencate nell'allegato della direttiva 92/43/CEE e nelle liste rosse nazionale e regionale, così come l'assenza di orchidacee protette dalla convenzione CITES (pag. 56-58 dello Studio di Incidenza).

FAUNA

L'analisi faunistica dell'area interessata dal progetto ha evidenziato la presenza di specie di medie-grandi dimensioni presenti nell'allegato I della direttiva Habitat quali: *Circaetus gallicus*, *Milvus milvus*, *Circus aeruginosus* e *Falco naumanni*. Nello Studio di incidenza si riporta che tali specie "potrebbero frequentare l'area per scopi trofici, sebbene questa non rappresenti un habitat trofico ottimale e sicuramente meno produttivo rispetto alle pseudosteppe. Ad eccezione del Grillaio le densità registrabili nell'area sono comunque estremamente basse. Sulla base dei dati esposti nello studio l'area del progetto non presenta importanti aggregazioni di Uccelli e le specie particolarmente sensibili a tale fenomeno non presentano aree di nidificazione prossime (entro 1-2 km) all'area di intervento. Anche l'uso trofico dell'area non appare importante vista la lontananza delle aree di nidificazione di tali specie e delle tipologie ambientali dei territori considerati."

Inoltre, si sottolinea come le attività previste, data la loro natura, non possono causare ad alcuna specie di fauna incidenze negative né dirette né indirette, non determinando difatti alcuna perdita di habitat, né elementi che possano generare collisione con l'avifauna stessa.

CONSIDERATO che appaiono condivisibili le deduzioni dello Studio di Incidenza secondo cui "L'area in

esame assolve per lo più alla funzione di buffer zone, ovvero di transizione alle aree centrali a più alto valore naturalistico, vista la sua localizzazione ai margini della zona individuata come SIC-ZPS 'Area delle Gravine'. Tuttavia la coesistenza di numerosi elementi di degrado riducono il valore naturalistico dell'area mentre l'attuazione di molteplici strumenti di mitigazione, rendono compatibile la realizzazione dell'intervento proposto nel contesto descritto. [...] le caratteristiche dimensionali delle opere in progetto hanno delineato un intervento che per le peculiari caratteristiche tipologiche non incidendo su habitat di pregio, non andrà a realizzare impatti significativi, di segno negativo, sulla struttura ambientale protetta dalla rete Natura 2000".

CONSIDERATO altresì che:

- le superfici oggetto di intervento non sono occupate da habitat e che la proposta progettuale in argomento non rientra nei casi preclusi dalle misure di conservazione né contrasta con gli obiettivi di conservazione individuati per la ZSC/ZPS interessata;
- le misure di mitigazione proposte in sede di progetto consentono di ritenere il livello dell'incidenza "basso" in quanto eventuali interferenze derivanti dall'intervento saranno di lieve entità, sia temporanee che reversibili, limitate alla sola fase di cantiere, senza determinare incidenze significative né frammentazione di habitat.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nello Studio di incidenza relativo al livello II – fase appropriata, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZPS/ZSC "Area delle Gravine" (IT9130007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati a condizione che:

- **nella progettazione del verde siano scelte le piante più idonee a comporre la lista delle specie arboree locali, così come suggerito nell'elaborato "R.4.0_Agronom. Mater.Copertura.Finale_Cisa_II lotto_AA";**
- **si effettui un monitoraggio delle opere a verde, per un periodo minimo di 5 anni, con verifica semestrale degli impianti vegetazionali, atto a valutare l'attecchimento delle piantine messe a dimora e la tenuta del terreno. Eventuali piante morte o deperienti dovranno essere sostituite con altre identiche a quelle fornite in origine, da eseguirsi nel più breve tempo possibile dall'accertamento del mancato attecchimento, in relazione alle condizioni ambientali.**

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA
SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE
A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di ESPRIMERE PARERE FAVOREVOLE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA per il *“ID AIA 2461 - CISA Spa – Impianto Complesso di Trattamento RSU costituito da linea di Biostabilizzazione e Selezione produzione CSS con annessa Discarica di Servizio/Soccorso – Comune di Massafra loc. “Console” – Progetto di Modifica ai sensi art.29-nonies del D.Lgs.n.152/06 di cui alla DD _AIA n.370/2020 per la chiusura definitiva della discarica 2° lotto – 5° Ampliamento in area attigua – Variante in Corso d’Opera”* proposto dalla Società C.I.S.A. S.p.A., per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, **fatte salve le prescrizioni precedentemente riportate.**

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA alla Società proponente, **che ha l’obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

DI TRASMETTERE il presente provvedimento alla Provincia di Taranto quale Ente gestore del Parco Naturale Regionale “Terra delle Gravine”, ed ai fini dell’esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all’Arma dei carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto) e al Comune di Massafra (TA).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
 - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
 - in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;

- tramite il sistema CIFRA:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero
Serena Feline

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 19 luglio 2024, n. 355

ID_VIA 842 - Procedimento ex art. 19 del d. Lgs. 152/2006 s.m.i. relativo al progetto di "Realizzazione nuovo impianto di recupero di pale eoliche a fine vita e altri rifiuti in vetroresina"

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti*";

VISTA la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 Codice Cifra 013/DIR/2024/00001 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*";

VISTA la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)*";

VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025*";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*";
- la D.G.R. n. 981 del 11/07/2022 di adozione del Regolamento;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 "*Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali*";

EVIDENZIATO che il Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai

sensi dell'art. 23 della L.R. n. 18/2012, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, ex art. 19 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

PREMESSO che:

- La Società Proponente **Greentesis S.p.A.** ha trasmesso attraverso lo Sportello Ambientale della Regione Puglia istanza di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. ex art. 19 del D. Lgs.152/2006 s.m.i. per il progetto di cui all'oggetto, rif. nota AOO_089/27/12/2023/0022086;
- con nota prot. n. 63081 del 05.02.2024 è stata richiesta un'integrazione documentale a perfezionamento dell'istanza;
- in data 16.02.2024 il Proponente ha trasmesso l'integrazione richiesta attraverso pec acquisita al prot. n. 92207 del 21.02.2024;
- il **Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali** con nota prot. n. 110358/2024 del 01.03.2024, richiamate le disposizioni di cui agli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990 e all'art.19 comma 3 del D.Lgs 152/2006, ha comunicato a tutte le Amministrazioni e agli Enti interessati, l'avvenuta pubblicazione della documentazione progettuale, a corredo dell'istanza, sul Portale Ambientale della Regione Puglia e l'avvio del procedimento amministrativo in epigrafe. Nella stessa nota il Servizio VIA/VInCA ha invitato, ai sensi dell'art. 19 c.4 del D.Lgs. 152/2006, "*chiunque abbia interesse*", previa presa visione dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo dell'istanza pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia, a presentare le proprie osservazioni, nonché, tutte le Amministrazioni ed Enti interessati, coinvolti nel procedimento, a trasmettere i propri pareri/contributi istruttori;
- la **Provincia di Brindisi** ha inviato una richiesta di integrazioni documentali con nota prot. n. 10248 del 26/03/2024, acquisita al prot. della Regione Puglia al n. 151717 del 26/04/2024;
- il **SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**, con prot. n. 157642 del 28/03/2024, ha trasmesso il proprio contributo istruttorio;
- **ARPA Puglia**, con nota prot. n. 21850 del 04/04/2024, acquisita al prot. della Regione Puglia al n. 171070 del 08/04/2024, ha trasmesso un primo contributo istruttorio richiedendo opportune integrazioni;
- il **Servizio VIA/VInCA**, a seguito di una prima fase istruttoria, ha richiesto al Proponente delle integrazioni con nota prot. n. 201206 del 02.05.2024;
- in data 23.05.2024, con nota acquisita al prot. n. 246987, il Proponente ha richiesto una proroga dei termini ai sensi dell'art. 19 c. 6 del D.Lgs 152/2006, al fine di ottemperare correttamente alle richieste di integrazioni pervenute;
- il **Servizio VIA/VInCA**, con nota prot. n. 249116 del 24.05.2024, ha avallato la richiesta del Proponente di cui al punto precedente;
- in data 01.07.2024, con nota acquisita al prot. n. 330181, il Proponente ha trasmesso le integrazioni che sono state pubblicate sul Portale Ambientale della Regione Puglia dandone evidenza con nota prot. n. 335712 del 03.07.2024;
- in data 05.07.2024, con nota acquisita al prot. n. 341350, il Proponente ha trasmesso un'appendice alle integrazioni di cui al punto precedente;
- il **Servizio VIA/VInCA**, esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi dal Proponente ha redatto la propria istruttoria tecnica dalla quale emerge che il progetto non comporta impatti significativi e negativi, purché il Proponente provveda ad attuare tutte le misure esposte nello Studio Preliminare Ambientale e nella documentazione integrativa.

DATO ATTO che:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati

“tempestivamente pubblicati” sul sito web *“Il Portale Ambientale della Regione Puglia”* come da date ivi riportate;

Richiamate le disposizioni di cui:

- all'art.5 co.1 lett. m) del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.: *“verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto: la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto”*;
- all'art.19 co.5 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.: *“L'autorità competente, sulla base dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso, dei risultati di eventuali altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili ulteriori impatti ambientali significativi.”*;
- all'art.5 co.1 della L.r. 26/2022: *“Al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA si applicano le disposizioni contenute nell'articolo 19 del d.lgs 152/2006 e relative disposizioni attuative”*;

VISTI:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento ID VIA 842 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente;
- i pareri dei soggetti con competenza ambientale acquisiti agli atti del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 s.m.i.;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia;

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente, sulla scorta dell'Istruttoria tecnica del Servizio VIA/VINCA, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del progetto identificato dal codice ID VIA 842 relativo alla **“Realizzazione nuovo impianto di recupero di pale eoliche a fine vita e altri rifiuti in vetroresina”** proposto dalla Società Greenthesis S.p.A.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.

come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale**, sulla scorta dell'istruttoria tecnico amministrativa del Servizio VIA/VInCA, il progetto relativo alla **“Realizzazione nuovo impianto di recupero di pale eoliche a fine vita e altri rifiuti in vetroresina”** proposto della Società Greenthesis S.p.A. trasmesso attraverso lo Sportello Ambientale della Regione Puglia istanza di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. ex art. 19 del D. Lgs.152/2006 s.m.i. per il progetto di cui all'oggetto, rif. nota AOO_089/27/12/2023/0022086, identificato dall'ID VIA 842;
- **di subordinare l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale** al rispetto delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, cui è riferita la presente determinazione;
- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti;
- **di prescrivere** che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento;
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito;
- **di stabilire** che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
 - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.
- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:
 - Allegato: *“Istruttoria del Servizio VIA/VInCA”*.
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali:

- **di trasmettere** il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, agli Enti interessati coinvolti nel procedimento di che trattasi.

Il presente provvedimento:

- a. è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
- c. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
- e. è pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
IDVIA_842_Istruttoria_signed_signed.pdf - bef38ef66d0e7d14d676a4647af3f6aff18ae2e304e1d64a80ab4dbf611552c4

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto Istruttoria VIA e gestione informatica di strumenti di Sezione (db, web, ecc.)
Paolo Perrone

E.Q. Supporto istruttoria alle procedure VAS e istruttoria ai fini delle "intese" per le autorizzazioni di opere infrastrutturali
Giacomo Sumerano

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

**REGIONE
PUGLIA**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**ID_VIA 842**

Procedimento ex art. 19 del d. Lgs. 152/2006 s.m.i. relativo
al progetto di “Realizzazione nuovo impianto di recupero di
pale eoliche a fine vita e altri rifiuti in vetroresina”

*Istruttoria tecnica***Sommario**

1. Premessa	2
2. Descrizione del progetto	2
2.1 Descrizione del processo di trattamento.....	3
2.2 Descrizione della gestione dell'impianto.....	4
2.3 Opere a progetto	5
3. Descrizione dei principali impatti generati.....	6
3.1 Traffico indotto.....	6
3.2 Emissioni in atmosfera	7
3.3 Odori.....	7
3.4 Rumore	7
3.5 Scarichi idrici.....	7
3.6 Scarichi su suolo/sottosuolo.....	8
3.7 Impatto sanitario	8
3.8 Interferenze con la bonifica del SIN.....	8
4. Contributi istruttori pervenuti.....	9



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

1. Premessa

L'istanza in oggetto richiede la verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale ex art. 19 D. Lgs. 152/06 e s.m.i., in quanto l'impianto rientra nella tipologia indicata nell'allegato IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. al punto z.b):

- "z.b) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 ton/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9 della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152."

L'area in esame è ubicata in contrada Cerano, nel Comune di Brindisi (BR), all'interno dell'area della Centrale Termoelettrica ENEL Federico II. L'area si trova nel confine sud del comune di Brindisi, a circa 11 km di distanza dal centro città, in area produttiva.



L'accesso principale avviene dalla SP87, strada provinciale a due corsie, che collega l'area in esame alla viabilità principale rappresentata dalla Strada Statale SS 613 "Brindisi – Lecce".

2. Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'insediamento, nel sedime dell'esistente centrale ENEL Green Power "Federico II" di Brindisi (BR) – Località "Lido Cerano", di un nuovo impianto di recupero su scala industriale di rifiuti costituiti da pale eoliche a fine vita. La componente preponderante dei rifiuti sarà costituita da pale

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Via Gentile, 52 – 70126 Bari

pec: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Pag. 2 di 9

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

eoliche a fine vita ma la saturazione della potenzialità d'impianto potrà essere raggiunta anche con differenti tipologie di rifiuti in vetroresina di natura analoga. Sulla base degli studi presenti sulla stima di produzione di rifiuti costituiti da pale eoliche a fine vita, si è identificata una potenzialità di trattamento di progetto pari a 3.000 t/a.

Le attività previste sui rifiuti in ingresso all'impianto si prefigurano ai sensi dell'Allegato C Parte IV del D. Lgs. 152/06, come:

- R3 Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi
- R13 Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12

Le attività previste sui rifiuti in uscita dal trattamento si prefigurano ai sensi dell'Allegato B ed Allegato C Parte IV del D. Lgs. 152/06, come:

- R13 Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12
- D15 Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14

Tutti i rifiuti in ingresso al centro saranno classificabili come "non pericolosi".

Il trattamento (R3) effettuato mediante selezione, smontaggio manuale, triturazione/granulazione, analisi e controllo delle caratteristiche chimico-fisiche è finalizzato alla produzione di materiali con cessazione della qualifica di rifiuto ex art. 184-ter D.Lgs 152/06 classificabili come End of Waste (EoW) destinate alla commercializzazione nella filiera deputata all'effettivo ed oggettivo recupero in processi industriali.

2.1 Descrizione del processo di trattamento

I rifiuti in ingresso all'impianto saranno depositati presso le aree funzionali dedicate. Da tali aree gli addetti, tramite mezzi d'opera, provvederanno al loro trasferimento alle successive operazioni di trattamento.

Il trattamento di recupero (R3) verrà effettuato mediante una linea di trattamento meccanico automatica.

Le sezioni di giunzione al rotore delle pale eoliche a fine vita presentano degli anelli metallici filettati di collegamento; per la rimozione di tali parti metalliche sono stati previsti dei banchi di lavoro manuale all'interno del capannone. I rifiuti metallici decadenti da tale operazione di smontaggio saranno depositati nelle aree funzionali dedicate allo stoccaggio di rifiuti decadenti. Le parti da trattare verranno invece avviate alla linea automatica di trattamento meccanico.

La linea di trattamento meccanico prevedrà le seguenti fasi:

- a) riduzione volumetrica
- b) selezione automatica primaria
- c) granulazione
- d) separatori e trasporti

Mediante le linee di cui sopra sarà possibile ottenere un prodotto costituito da vetroresina granulata, che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi dell'ex art. 184-ter D.lgs 152/06 (End of Waste).

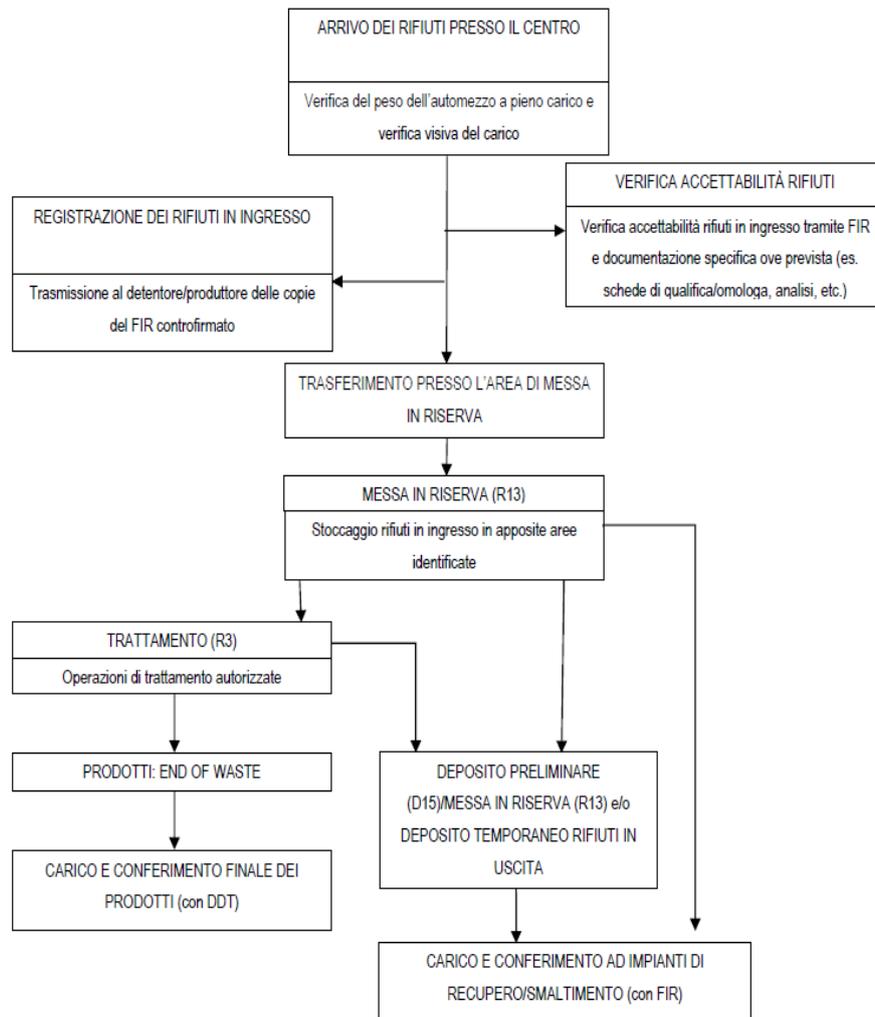
Tale prodotto avrà caratteristiche idonee ad essere utilizzato come aggregato nella produzione di nuovi materiali, ad esempio nel campo della Stampa 3d. Non essendo ad oggi presenti né criteri comunitari né nazionali che disciplinano la cessazione della qualifica di rifiuto della vetroresina, si procederà a richiedere un'autorizzazione EoW "caso per caso".



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

2.2 Descrizione della gestione dell'impianto



Complessivamente, con 3.000 t/a di rifiuti di pale eoliche a fine vita in ingresso all'impianto, si stima preliminarmente una produzione di circa:

- Vetrosina granulata - MPS/EoW: circa 2.460 t/a, avviate a successivo utilizzo in ambito industriale;
- Metallo - rifiuto: circa 120 t/a, avviate a recupero di materia presso impianti terzi;
- Sovvalli - rifiuto: circa 420 t/a, avviate a recupero o smaltimento (in funzione della relativa qualità) presso impianti terzi.

La linea di recupero meccanico di cui si prevede l'installazione presso l'impianto in progetto risulta in grado di separare le frazioni estranee rispetto alla vetroresina che compongono il rifiuto inizialmente avviato a trattamento. L'analisi dei flussi di rifiuti in vetroresina presenti sul mercato, siano essi costituiti da pale eoliche e/o da altri manufatti, ha evidenziato la presenza di rifiuti omogenei, senza particolari

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Via Gentile, 52 – 70126 Bari

pec: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Pag. 4 di 9

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

trattamenti superficiali che ne modifichino le modalità di recupero. Inoltre, l'impianto opererà prevalentemente su rifiuti costituiti da pale eoliche a fine vita che non presentano particolari differenze tra loro. Per quanto sopra non è prevista una differenziazione del processo di recupero dei materiali in ingresso all'impianto.

2.3 Opere a progetto

Il progetto prevede la realizzazione delle seguenti opere edili:

1. n.1 capannone industriale con annessa tettoia, avente dimensioni in pianta 81,80 m x 59,80 m e superficie lorda pari a 4.891 m² e altezza sotto-trave interna pari a 11,00 m, ad uso produzione e stoccaggio rifiuti in ingresso e EoW in uscita. Tale capannone risulta dotato di pavimentazione interna in calcestruzzo, con sistemi finalizzati alla raccolta di eventuali sversamenti posti sotto tettoia;
2. n. 1 edificio in corpo staccato ad uso esclusivo ufficio e servizi posti su un unico livello avente superficie lorda pari a 450 m²;
3. piazzale esterno pavimentato in asfalto, di estensione pari a 6.895 m², dotato di rete finalizzata alla raccolta ed al trattamento delle acque meteoriche;
4. area di sosta automezzi adibita a parcheggi per i dipendenti e visitatori oltre a marciapiedi dell'area uffici con pavimentazione in autobloccanti;
5. locale prefabbricato ad uso cabina elettrica di trasformazione;
6. locale prefabbricato ad uso locale pompe a servizio degli impianti di prevenzione incendi, di dimensioni pari a 7,7 m x 5,20 m, correlato a una riserva idrica dedicata costituita da serbatoio in ferro posto fuori terra, di dimensioni pari a 406 mc;
7. sistema di pesatura, di dimensioni pari a 18 m x 3 m, per gli automezzi in ingresso/uscita dall'impianto.

Dal computo metrico progettuale risulta il seguente bilancio relativo alle opere di movimento terre e rocce di scavo e altri materiali da costruzione/demolizione:

1. demolizione asfalto esistente:
 - a. quantità: mc 901,8;
 - b. destino: recupero/smaltimento presso impianti terzi come rifiuto;
2. scavo di sbancamento generale dell'area:
 - a. quantità: 20.507 mq * 0.4 m = 8.202,8 mc;
 - b. destino: riutilizzo completo in sito (previa verifica dell'idoneità) per le attività di cui al successivo punto 4;
3. altri materiali di scavo:
 - a. quantità: 2.455,37 mc:
 - i. scavo per fondazioni capannone = 541.5 mc
 - ii. scavo per fondazioni uffici = 123.77 mc
 - iii. scavo per pesa = 37.5 mc
 - iv. scavo per bacini di laminazione = 1210 mc
 - v. scavo per vasca irrigazione e condotte tetti = 195 mc
 - vi. scavo per vasche PP e condotte piazzali = 233.6 mc
 - vii. scavo per Imhoff, acque nere e trincea = 24 mc
 - viii. scavo MT (solo area GTH) = 50 mc
 - ix. scavo per modifica linee torre faro = 40 mc
 - b. destino:

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Via Gentile, 52 – 70126 Bari

pec: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Pag. 5 di 9

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

- i. riutilizzo in sito di 185,2 mc (previa verifica dell'idoneità) per le attività di cui al successivo punto 4;
 - ii. recupero/smaltimento presso impianti terzi come rifiuto o utilizzo presso cantieri esterni come "sottoprodotto" ex art. 184-bis D.lgs 152/06 previa comunicazione ex D.P.R. n. 120/2017 di 2.270,17 mc;
4. necessità di materiale per nuove massicciate:
- a. quantità: 8.388 mc:
 - i. sotto capannone $4.890 \text{ mq} * 0.3 \text{ m} = 1.467 \text{ mc}$
 - ii. sotto strade/percorsi $6.900 \text{ mq} * 0.3 \text{ m} = 2.070 \text{ mc}$
 - iii. riempimento aree verdi per stesa terra di coltivo $6.930 \text{ mq} * 0.7 \text{ m} = 4.851 \text{ mc}$

Si prevede quindi la massimizzazione del riutilizzo in sito dei materiali derivanti dalle opere di realizzazione dell'impianto, ad eccezione di circa 901,8 mc di asfalto (inviati esternamente come rifiuto) e di circa 2.270,17 mc di terre e rocce di scavo (inviati esternamente come rifiuto o gestiti esternamente come sottoprodotti).

Da CME è prevista la produzione di circa 8.202,8 mc di terre e rocce di scavo da sbancamento dell'area e altri 2.455,37 mc da altre attività di scavo, per un totale di 10.658,17 mc di materiale.

L'idoneità di tale materiale per il riutilizzo parziale in sito risulta evidenziata dall'indagine ambientale ex art. 242 D.lgs 152/06 svolta sull'area per la restituzione agli usi legittimi sancita in sede di Conferenza di Servizi decisoria del 15/11/2010; l'indagine non ha infatti evidenziato superamenti delle CSC per i suoli con riferimento a siti ad uso industriale/commerciale (Tab. 1, Col. B, All. 5, Tit. V, Parte Quarta del D.lgs. 152/06).

In ogni caso, sarà cura del Proponente effettuare, nelle fasi realizzative dell'opera, un'ulteriore analisi dei materiali di scavo per verificarne nuovamente la possibilità di riutilizzo in sito ex art. 24 del d.P.R. n. 120/2017 e redigere il "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti".

3. Descrizione dei principali impatti generati

3.1 Traffico indotto

Al fine di valutare l'impatto sulla mobilità che potrebbe essere determinato dal traffico indotto dal progetto, è stata effettuata un'analisi qualitativa che permetta di valutare quale sia l'incidenza del traffico indotto dal progetto sulla mobilità dell'intorno territoriale.

Le risultanze hanno indicato che, allo stato attuale, il flusso di mezzi sull'infrastruttura oggetto di valutazione risulta al di sotto delle rispettive capacità pratiche e che pertanto non si rilevano criticità per le sezioni stradali considerate nella fascia di punta valutata.

A seguito dell'introduzione della nuova piattaforma polifunzionale, il traffico indotto aggiuntivo nella configurazione di progetto dell'impianto sarà rappresentato da:

- n. 10 veicoli leggeri relativi all'accesso dei dipendenti;
- n. 2 veicoli pesanti per il conferimento dei rifiuti e l'allontanamento dei rifiuti e dei materiali (End of Waste – EoW) - 12 mezzi/giorno che corrisponde a 24 viaggi/giorno.

Il traffico indotto avverrà esclusivamente in periodo diurno nella fascia oraria 08 – 18. L'incidenza del traffico indotto dal progetto in esame sulla viabilità principale sarà inferiore all'1% dei flussi rilevati allo stato attuale.

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Via Gentile, 52 – 70126 Bari

pec: sezioneaautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Pag. 6 di 9

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

3.2 Emissioni in atmosfera

Le emissioni in atmosfera prodotte all'interno dell'impianto sono relative alle aspirazioni previste sulle sezioni costituenti la linea meccanica di riduzione volumetrica e selezione dei materiali oggetto di trattamento.

È quindi previsto un sistema di aspirazione e successivo abbattimento mediante filtro a maniche, conforme alle migliori tecnologie disponibili, per il trattamento degli effluenti gassosi con eventuale presenza di polveri e la successiva emissione in atmosfera soggetta ad autorizzazione ex art. 269 D.lgs 152/06.

In base alle risultanze ottenute dalle simulazioni modellistiche, l'impatto atmosferico determinato dall'esercizio dell'impianto negli Scenari di Progetto – long term/short term è stato valutato come non significativo.

3.3 Odori

In merito al potenziale impatto odorigeno derivante dalle attività dell'impianto, è stato precisato che:

- vista la natura dei rifiuti in ingresso, costituiti da materiale in vetroresina, si ritiene che gli stessi non possano causare emissioni di natura odorigena;
- il ciclo produttivo dello stabilimento nello scenario di progetto non prevede l'utilizzo di materiale putrescibile, che potrebbe essere causa di emissioni di natura odorigena.

3.4 Rumore

È stata effettuata una valutazione dell'impatto acustico al fine di verificare se l'impatto previsto nello scenario di progetto possa essere considerato compatibile dal punto di vista acustico. In particolare, la suddetta valutazione è stata focalizzata sui recettori potenzialmente più esposti alle emissioni del nuovo polo di progetto.

A seguito delle valutazioni effettuate ne è risultato che, nello scenario di progetto, le emissioni dell'impianto non saranno tali da determinare criticità dal punto di vista acustico.

3.5 Scarichi idrici

Allo stato di progetto, gli scarichi originati dall'insediamento produttivo saranno esclusivamente di tipo civile e meteorico in quanto non vi sarà produzione di acque reflue industriali.

Presso l'installazione risultano individuabili le emissioni idriche di seguito riportate:

- acque reflue domestiche: scaricate per gravità in corrispondenza di una fossa Imhoff periodicamente svuotata da società terze specializzate;
- acque meteoriche di 1a pioggia derivanti dalle superfici scolanti (piazze) del centro: convogliate allo scarico presso il collettore fognario interno della centrale ENEL, previa raccolta e successivo trattamento di grigliatura/sfangatura/desoleatura;
- acque meteoriche di 2a pioggia derivanti dalle superfici scolanti (piazze) del centro: convogliate allo scarico in corrispondenza del collettore fognario interno della centrale ENEL, previa raccolta e laminazione;
- acque meteoriche da pluviali coperture: convogliate allo scarico in corrispondenza del collettore fognario interno della centrale ENEL, previa raccolta e laminazione;
- sversamenti di sostanze liquide derivanti dalle aree poste sotto copertura: raccolti mediante pozzetti grigliati ciechi a tenuta; gli sversamenti suddetti vengono all'occorrenza prelevati e successivamente smaltiti come rifiuti speciali presso centri esterni autorizzati.

È specificato che i reflui meteorici di prima e seconda pioggia, previa raccolta e trattamento nel sedime dell'impianto della società Greenthesis S.p.A., verranno recapitati nel collettore fognario interno della

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Via Gentile, 52 – 70126 Bari

pec: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Pag. 7 di 9

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Centrale Termoelettrica ENEL "Federico II", mediante punto di scarico denominato "SF1" dotato di specifico pozzetto di campionamento e controllo, per il successivo scarico a mare; la società ENEL Produzione S.p.A. presenterà istanza di modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa alla Centrale Termoelettrica "Federico II" al fine di recepire tale reflujo fra quelli afferenti alla propria rete fognaria per il successivo riutilizzo interno o scarico finale mediante i terminali esistenti.

Il proponente ha fornito la specifica nota della società ENEL Produzione S.p.A. di condivisione delle modalità sopra indicate.

3.6 Scarichi su suolo/sottosuolo

L'impianto è stato progettato in base all'obiettivo primario di evitare possibili fenomeni di contaminazione di suolo e sottosuolo mediante i seguenti presidi:

- tutte le attività di gestione e movimentazione rifiuti avverranno su superficie impermeabilizzata in calcestruzzo;
- le aree di trattamento saranno svolte al coperto all'interno di un capannone industriale;
- la pavimentazione delle aree a cielo libero sarà impermeabilizzata con pendenza tale da consentire il deflusso delle acque meteoriche verso un sistema di raccolta e successivo trattamento adeguatamente dimensionato, come descritto nei capitoli precedenti;
- la pavimentazione delle aree a cielo libero sarà regolarmente sottoposta a operazioni di pulizia e manutenzione, sia ordinaria che straordinaria;
- tutti gli stoccaggi di rifiuti e materiali avverranno al coperto, riparati da agenti atmosferici.

3.7 Impatto sanitario

Al fine di valutare l'impatto sanitario determinato dall'impianto in esame nello Scenario di Progetto, nell'ambito del presente studio è stata implementata una modellizzazione della dispersione degli inquinanti emessi in atmosfera dall'impianto nella sua configurazione di progetto limite.

La valutazione del rischio sanitario è stata condotta attraverso l'utilizzo dell'approccio tossicologico con il "Metodo del Risk Assessment (RA)", come previsto dalle Linee Guida ISPRA per la Valutazione Integrata di Impatto Ambientale e Sanitario (VIAS) del 2016.

È stata effettuata una analisi della dispersione delle concentrazioni determinate dalle sorgenti emissive nell'intorno dell'impianto che ha consentito di individuare i recettori (residenziali e non) potenzialmente più esposti alle emissioni dell'impianto in oggetto. Sulla base delle concentrazioni stimate presso i recettori individuati e delle caratteristiche tossicologiche degli inquinanti emessi dall'impianto è stato possibile calcolare il rischio presso i suddetti recettori.

In fase di valutazione delle esposizioni, è stato verificato che le emissioni derivanti dal processo di triturazione dei rifiuti conferiti presso l'impianto nella configurazione di progetto non comporterà il rilascio in atmosfera di sostanze cancerogene. Per quanto sopra, è stato ritenuto che negli inquinanti che verranno emessi dall'impianto nella configurazione di progetto non siano presenti componenti cancerogene o sospette di essere cancerogene. Di conseguenza, non è stata effettuata la valutazione del rischio per le sostanze cancerogene.

A seguito delle valutazioni effettuate è stato indicato che il rischio sanitario, non cancerogeno, derivante dall'esposizione alle emissioni dell'impianto nello scenario di progetto sia contenuto in valori di rischio accettabili.

È stata effettuata un'analisi per la classificazione ATEX delle aree d'impianto con possibilità di generazione di atmosfere esplosive. In tali aree sono previsti a progetto sistemi ATEX.

3.8 Interferenze con la bonifica del SIN

La progettazione dell'impianto è stata condotta verificando la non interferenza e il mancato pregiudizio di quanto in progetto con gli interventi necessari al completamento della bonifica in corso; allo stesso modo

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

è stato verificato che il progetto non determini rischi per la salute dei lavoratori e degli altri fruitori dell'area nel rispetto del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Il Proponente ha trasmesso il Documento di Valutazione dei Rischi aziendali ex D.lgs 81/08, elaborato sulla base delle scelte progettuali. Lo stesso verrà aggiornato a valle dell'avvio dell'attività presso il nuovo impianto. In merito alle valutazioni sito-specifiche connesse all'ubicazione dell'impianto di progetto in un SIN, i lavoratori chiamati ad operare nell'impianto di progetto di Greenthesis S.p.A. non risulteranno esposti a sostanze pericolose connesse alle contaminazioni presenti nel SIN "Centrale ENEL di Cerano" in quanto:

- la matrice terreno dell'area di progetto (identificata come "area H" dal Piano di caratterizzazione) risulta restituita agli usi legittimi, come stabilito in sede di Conferenza di Servizi decisoria del 15/11/2010, poiché le indagini realizzate non hanno evidenziato superamenti delle CSC per i suoli con riferimento a siti ad uso industriale/commerciale (Tab. 1, Col. B, All. 5, Tit. V, Parte Quarta del D.lgs. 152/06);
- la matrice terreno non risulta quindi contaminata e non rappresenta pertanto una possibile fonte di esposizione dei lavoratori a sostanze pericolose;
- per la matrice acque di falda, che ha evidenziato superamenti delle CSC previste dal D.lgs. 152/2006 per composti inorganici ed organici e per la quale risulta in corso il procedimento di bonifica a cura del Ministero dell'Ambiente, non sono previste interazioni con gli operatori né in fase di cantiere né in fase operativa.

Il Proponente sottolinea inoltre come:

- l'assenza di possibili interazioni fra gli operatori e la falda in fase di cantiere sia attestata dalla relazione geologica-geotecnica con annessa dichiarazione del tecnico abilitato di non interferenza;
- l'assenza di possibili interazioni fra gli operatori e le matrici terreno e falda in fase di esercizio è garantita dalla presenza sull'intera area operativa di pavimentazione industriale in cls (aree di capannone e tettoia) o in asfalto (viabilità) che di fatto rappresentano una barriera di separazione fra gli addetti presenti in sito e le matrici in esame.

Circa la non interferenza delle opere di progetto con la falda, il Proponente ha prodotto una specifica relazione tecnica asseverata da parte di un tecnico competente con annessa relazione geotecnica di valutazione sulla base del dimensionamento delle opere di fondazione.

4. Contributi istruttori pervenuti

Si segnala che al servizio scrivente sono pervenuti, ad oggi, i seguenti contributi istruttori:

- nota della Provincia di Brindisi, prot. n. 10248 del 26/03/2024, acquisita al prot. della Regione Puglia al n. 151717 del 26/04/2024;
- nota del SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA, prot. n. 157642 del 28/03/2024;
- nota di ARPA Puglia, prot. n. 21850 del 04/04/2024, acquisita al prot. della Regione Puglia al n. 171070 del 08/04/2024.

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Paolo Perrone

Il Funzionario Istruttore

Dott. Giacomo Sumerano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 19 luglio 2024, n. 356

ID 6671 (PSR) 2014-2022 PUGLIA – Misura 8 – Sottomisura 8.3 – Operazione 8.3.b “Sostegno agli interventi di prevenzione previsti dal Piano Antincendio Boschivo (A.I.B.) della Regione Puglia” - Azione 3 - “Interventi selvicolturali di prevenzione del rischio incendio” Progetto: Interventi selvicolturali di prevenzione del rischio incendio da realizzare nel “Bosco Pontone del Prete” del Complesso Forestale Regionale “Manetecco e Tavole di Pietra” - Comune di Peschici (FG). Proponente ARIF. Valutazione di Incidenza Ambientale (Fase I di Screening)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4/02/1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 della L.R. 26/2022;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) “VINCA nel Settore del patrimonio forestale” al dott. Giovanni Zaccaria;

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”;

VISTA la DD n. 9 del 04/03/2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il “Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22” con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 con la quale è stato attribuito l’incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all’ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, N.37 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)”;

VISTA la L. R. 38/2023, “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026”;

VISTA la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA e VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024 con la quale è stata conferita EQ “Valutazioni di Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale” al dott. Giovanni Zaccaria;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 “Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC: IT9110004 “Foresta Umbra” è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: “Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 “Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”;
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: “Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo

6 della Direttiva 92/43/CEE dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive”.

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 0103779 del 07/12/2023, acquisita al protocollo di questo Servizio con il numero AOO_089/21067 del 07/12/2023, l'ARIF ha presentato istanza di richiesta parere di VINCA per l'intervento in oggetto;
- con nota prot. n.3594 del 05/02/2024, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ha rilasciato il proprio parere di competenza;
- con nota prot. n.4873 del 15/07/2024, il Parco Nazionale del Gargano, ha rilasciato il proprio parere di competenza,

Descrizione dell'Intervento

Gli interventi da realizzare nella zona comprendono anche il contenimento dello sviluppo della vegetazione erbacea ed arbustiva indesiderata, su circa 30,00 ha, che renderebbe oltremodo difficoltosa la realizzazione, nelle zone interessate, degli interventi selvicolturali progettati.

Miglioramento boschivo: Sulla base delle osservazioni e dei censimenti effettuati nelle 12 aree di saggio individuate e definite nelle aree da migliorare, è stato accertato che essi necessitano a breve termine di interventi selvicolturali rappresentati da:

- Diradamento del tipo dal basso e del grado d'intensità moderato sulla superficie complessiva di circa 35,00 ha di superficie ragguagliata;
- Spalcatore dei rami secchi e seccaginosi, nonché di quelli verdi, purchè poco rigogliosi, sulla superficie complessiva di circa 25,00 ha di superficie ragguagliata;
- Contenimento dello sviluppo della vegetazione arbustiva ed erbacea indesiderata su circa 30,00 ha di superficie ragguagliata;

Gli interventi selvicolturali progettati consisteranno, nel taglio degli alberi di seguito specificati:

- dominanti, condominanti e intermedi, sempre che irreparabilmente danneggiati da fitopatie o avversità meteoriche o soprannumerari rispetto alla densità normale, caratterizzata da un tollerabile sviluppo dei processi competitivi, comunque dannosi per le comunità di piante interessate;
- dominati e sottoposti, sempre che privi di avvenire o soprannumerari. Gli stessi interventi saranno completati con la realizzazione di quelli conseguenziali, qui di seguito riportati:
- allestimento della legna da ardere ritraibile dai fusti e dai rami degli alberi abbattuti;
- concentramento, esbosco e trasporto degli stessi assortimenti, fino ai piazzali di accatastamento, da predisporre lungo le piste di servizio e visita; Al termine delle operazioni di esbosco, non sarà consentito lungo le piste di servizio il passaggio di alcun mezzo meccanico, in modo da assicurare il rapido ripristino spontaneo delle condizioni vegetazionali presenti prima dell'intervento.
- trinciatura del fasciname, preceduta dal concentramento ed esbosco dello stesso e seguita dal trasporto e dall'uniforme spandimento di quanto ottenuto sull'intera superficie di circa 35,00 ha, interessata dal diradamento, formando strati di spessore inferiore a 3-4 cm.

Descrizione del sito di intervento

Il Complesso forestale regionale "Manatecco – Tavole di Pietra " è costituito da due corpi fondiari per una estensione complessiva di su circa 881,47 ha nel territorio del Comune di Peschici (Fg).

Lo stesso Complesso è costituito da un impianto di Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis* Mill.) realizzato nel 1975 su terreno preparato a strisce con impiego di piantine dell'età di 1 anno (1s), allevate in contenitori nel vivaio

forestale temporaneo annesso alla Segheria regionale del Mandrione, localizzata in territorio del Comune di Vieste.

Il Bosco Pontone del Prete, si estende nel territorio del Comune di Peschici (FG), ed è individuato catastalmente al Foglio n. 25, Particelle n. 19, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 42, 43, 44, 45, 46, 48, 49, 50, 51, 53, 54, 55, 56, 57, 61, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 73, 74 per complessivi Ha 40,00 di cui Ha 35,00 (superficie ragguagliata) soggetti ad intervento.

Le particelle oggetto di intervento ricadono nella ZSC IT9110004 "Foresta Umbra" e nel Parco Nazionale del Gargano.

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, così come aggiornato a seguito della DGR 2442/2018 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, le superfici oggetto d'intervento sono interessate dalla presenza di habitat, ed in particolare dall'habitat 6220* "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea", nelle aree prive di vegetazione boschiva.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, si rileva che l'area di intervento ricade nell'Ambito Paesaggistico: "Gargano" e nei seguenti BP e UCP:

Componenti Geomorfologiche

- UCP Versanti

Componenti Idrologiche

- UCP Aree soggette a vincolo Idrogeologico

Componenti Botanico-vegetazionali

- BP Boschi

- UCP aree di rispetto dei boschi

- UCP prati e pascoli naturali

- UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale.

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP Parchi "Parco Nazionale del Gargano

- UCP Siti di rilevanza naturalistica ZSC IT9110004 "Foresta Umbra"

Culturali e insediative

- BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico: "Vincolo paesaggistico" (PAE0029); Zone gravate da usi civici.

PRESO ATTO che:

- con nota prot. n.3594 del 05/02/2024, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ha rilasciato il proprio parere di competenza. con prescrizioni che in questo atto si intendono integralmente recepite;
- con nota prot. n.4873 del 15/07/2024, il Parco Nazionale del Gargano, ha rilasciato il proprio parere di competenza, con prescrizioni che in questo atto si intendono integralmente recepite;

Considerato che:

l'intervento non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione sito specifiche contenute nel Regolamento Regionale 6/2016 e 28/2008. Pertanto, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e alla luce delle motivazioni sopra esposte, ritenendo che il Progetto in esame non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità della ZSC-ZPS presente con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione della stessa, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/97, e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione

della procedura di valutazione appropriata, con il recepimento integrale delle prescrizioni previste nel parere dell'Ente Parco e nel parere dell'ABDM sopracitati.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA
SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE
A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto in oggetto proposto nel nel “Bosco Pontone del Prete” del Complesso Forestale Regionale “Manetecco e Tavole di Pietra” - Comune di Peschici (FG), dal proponente ARIF, nell'ambito della Sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” - Operazione 8.3 B “Sostegno agli investimenti di prevenzione previsti dal Piano Antincendio Boschivo (A.I.B.) della Regione Puglia”, con il recepimento integrale delle prescrizioni contenute nei pareri di competenza del Parco Nazionale del Gargano e dell'ABDM;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.R. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza Ambientale secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.
 - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: ARIF;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Reparto Carabinieri del Parco), al Parco Nazionale del Gargano e al Comune di Peschici (FG);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla

Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e s.m.i, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 8 (otto) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

- è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Valutazioni di Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale
Giovanni Zaccaria

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 19 luglio 2024, n. 357

ID_6550 PSR 2014-2020 M4 SM.4.1B - Lavori di rifittimento impianto di uliveto in agro di Cassano delle Murge, in località "Taverna Nuova", in catasto al foglio di mappa n. 70, p.lle n. 172 174 453. Proponente: Azienda Quattromini Società agricola di Quattromini Lucia & C. s.a.s. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "Fase di screening".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Ing. Giuseppe Angelini

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art.1 della L.r. 26/2022;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”*;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

VISTA la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto *“Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”*;

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante *“D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*;

VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l’incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)”*;

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”*;

VISTA la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio”*;

VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 *“Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”*;

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto *“Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”* con cui l’Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 197 del 03 maggio 2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l’incarico di Elevata Qualificazione *“Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale” di tipologia e*;

VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l’incarico di Elevata Qualificazione *“Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA”*;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il R.R. n. 28/2008 *“Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.”*
- RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”*;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *“Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC “Murgia*

Alta” è stato designato ZSC;

- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell’Alta Murgia e relativo Regolamento;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”*;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”*;
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInca) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT “* articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

PREMESSO che:

- con nota trasmessa a mezzo pec ed acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. n. AOO_089/19774 del 20/11/2023, l’Azienda Quattromini Società agricola di Quattromini Lucia & C. s.a.s., tramite il tecnico incaricato Dott. agr. Vincenzo Lorusso, inviava istanza di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito all’intervento in oggetto;
- con nota prot. n. 294253/2024 del 14/06/2024, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, invitava l’Ente di gestione del Parco Nazionale Alta Murgia (di seguito PNAM) a trasmettere il parere di valutazione di incidenza (cd *“sentito”*) ex art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i. e contestualmente richiedeva al proponente integrazione documentale;
- con prot. n. 0003326/2024 del 17/06/2024, acclarata al Protocollo regionale n. 300385/2024 del 18/06/2024, il PNAM trasmetteva parere ai fini della valutazione di incidenza in merito all’intervento in oggetto;
- con note acquisite al Protocollo regionale n. 0307925/2024 e 0308636/2024 del 20/06/2024, il proponente, tramite il tecnico incaricato Dott. agr. Vincenzo Lorusso, inviava la documentazione integrativa richiesta;

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione in atti, per l’intervento in oggetto è stata presentata domanda di finanziamento a valere sul P.S.R. Puglia 2014/2020 M 4/ SM 4.1.B e che, pertanto, ai sensi dell’art. 4 comma 8 della L.R. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l’istruttoria relativa alla fase 1 di *“screening”*;

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, dott. Agr. Giovanni Battista Guerra, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell’incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto *“Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contratti Esperti”*.

DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO

STATO DI FATTO. Secondo quanto riportato nell’elaborato denominato *“RELAZIONE TECNICA.pdf”*, l’area oggetto di intervento, pressoché pianeggiante, si inserisce in un contesto agricolo con colture di tipo graminacee. I terreni presentano un franco di coltivazione variabile di 15-20 cm e poggiano su uno strato

di rocce calcaree. L'indirizzo produttivo attuale dell'azienda è prevalentemente cerealicolo e orticolo ed è condotta con il metodo di agricoltura biologica.

DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI. Secondo quanto riportato nell'elaborato denominato "RELAZIONE TECNICA.pdf", l'intervento di miglioramento fondiario in oggetto consiste nel rifittimento di un impianto di oliveto esistente su un appezzamento dell'estensione totale di HA 2.80.00 in agro di Cassano delle Murge. È prevista la messa a dimora di n. 270 nuove piantine della varietà Coratina per risarcire le attuali fallanze in un oliveto già esistente che presenta un sesto 5 x 6 m.

Preliminarmente, verranno effettuati lavori di preparazione del terreno con erpicatura a 30 – 40 cm, "quindi si provvederà a segnare sul terreno, mediante canne e picchetti, la posizione delle singole piante lungo i filari. Le buche, di circa 20-30 cm di profondità e larghe 20-25 cm, che andranno ad accogliere il sistema radicale delle piante saranno aperte singolarmente."

Sarà comunque rispettata la distanza di 5 m dai muretti a secco aziendali.

L'oliveto sarà coltivato in asciutto. In caso di necessità saranno previsti interventi irrigui di soccorso nei periodi caratterizzati da scarse precipitazioni piovose e in determinati fasi del ciclo produttivo mediante l'uso di autobotti.

CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI. Da come riportato nel format proponente, il progetto sarà realizzato in 6 settimane nel periodo ottobre-dicembre.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento ricade in agro di Cassano delle Murge (BA), in località "Taverna Nuova", individuata catastalmente al foglio di mappa 70 p.lle n. 172, 174 e 453, all'interno della ZSC/ZPS "Murgia Alta" cod. IT9120007 e del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, l'intervento risulta interessato dai seguenti UCP:

6.1.2 – Componenti Idrologiche

- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- BP – Parchi e riserve: Parco Nazionale dell'Alta Murgia
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica: SIC/ZPS "MURGIA ALTA" cod. IT9120007

L'area di intervento ricade nell'Ambito "Alta Murgia", Figura territoriale "Altopiano Murgiano", all'interno del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e della ZSC-ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007, dove la ZPS rinvia alle tipologie ambientali "Ambienti Misti Mediterranei" e "Ambienti Steppici".

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area d'intervento non ricade in habitat della Rete Natura 2000, ma risulta in prossimità dell'habitat 62A0 "Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneretalia villasae*)" il cui punto più vicino dista da questo circa 20 metri.

Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015), da 83.11 "Oliveti", e in parte da 82.3 "Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: *Ruscus aculeatus* L. e *Stipa austroitalica* Martinovský;
- Anfibi: *Bufo bufo*, *Bufotes viridis* Complex, *Lissotriton italicus*, *Pelophylax kl. esculentus*, *Triturus carnifex*;

- Invertebrati terrestri: *Euplagia quadripunctaria*, *Melanargia arge*;
- Mammiferi: *Canis lupus*, *Miniopterus schreibersii*;
- Rettili: *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Mediodactylus kotschyi*, *Natrix tessellata*, *Podarcis siculus*, *Zamenis lineatus*, *Zamenis situla*;
- Uccelli: *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Burhinus oedicephalus*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Circaetus gallicus*, *Coracias garrulus*, *Falco biarmicus*, *Falco naumanni*, *Falco peregrinus*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus*.

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuati per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008.

In tutte le ZPS è fatto divieto di:

- Art. 5 lettera K): *distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- Art. 5 lettera s): *convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- Art. 5 lettera t): *effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;*
- Art. 5 lettera w): *bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine di prati naturali o seminati prima del 1° settembre, salvo interventi connessi ad emergenze di carattere fitosanitario e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- Art. 5 lettera x): *taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.*

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione obbligatorie e indirizzi gestionali per tipologie di Sito che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, ex art.6 del medesimo R.R. 28 del 2008: IT9120007 "Murgia Alta" (caratterizzata dalla presenza di ambienti steppici e misti mediterranei):

- *Divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale.*

Si richiamano, infine, i seguenti obiettivi di conservazione individuati per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 12 del 2017:

- *Mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;*
- *mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;*
- *limitare la diffusione degli incendi boschivi;*
- *promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;*
- *favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.*

Si richiamano, infine, i seguenti obiettivi e le seguenti misure di conservazione individuati per l'habitat 62A0, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016:

- *Sui terreni a contatto di questo tipo di habitat (62A0) quali campi coltivati, oliveti, margini strali, giardini, ecc., è vietato l'uso di diserbanti e pesticidi nei periodi di fioritura, dal 15 marzo al 15 luglio.*

PRESO ATTO che l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, quale Autorità competente a rendere il cd. "sentito" contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, con nota prot. n. 0003326/2024 del 17/06/2024, in atti al Protocollo regionale n. 300385/2024 del 18/06/2024, esprimeva parere positivo ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c. 7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001, e rilascia il NULLA OSTA n. 79/2023 per la realizzazione degli interventi in oggetto "**a condizione che**:"

- *il terreno al di sotto del mandorleto (da intendersi oliveto) durante l'autunno - inverno deve essere mantenuto inerbito sino alla primavera, quando la vegetazione erbacea può essere eliminata o contenuta con l'interramento, lo sfalcio o il pascolamento;*
- *devono essere rispettate tutte le altre prescrizioni incluse nei pareri/autorizzazioni degli altri Enti competenti per territorio ove non in contrasto con le presenti."*

EVIDENZIATO che l'intervento non appare in contrasto con quanto disposto dalle Misure di conservazione trasversali contenute nel Regolamento Regionale n. 6/2016;

RITENUTO di condividere le risultanze del suddetto parere di valutazione di incidenza comprensivo di Nulla Osta rilasciato dall'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia per l'intervento proposto;

CONSIDERATO che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, l'intervento di rinfittimento dell'oliveto esistente non comporta alcuna incidenza significativa diretta su superfici occupate da habitat, né degrado di habitat e/o perturbazione di specie connesse ai sistemi naturali.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZPS -ZSC "Murgia Alta" (IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per i "lavori di rinfittimento impianto di uliveto in agro di Cassano delle Murge in località "Taverna Nuova", in catasto al foglio di

mappa n. 70, p.lle 172-174-453”, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e **fatte salve le condizioni espresse dal PNAM nel Nulla Osta n. 79/2023;**

- **Di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.
- **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, mediante il sistema CIFRA2, al proponente, **che ha l’obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, mediante il sistema CIFRA2, al responsabile della M4/SM4.1B del PSR Puglia, all’ Ente Gestore Parco Nazionale dell’Alta Murgia, ed ai fini dell’esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all’Arma dei carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari e Reparto CC Parco Nazionale dell’Alta Murgia) ed al Comune di Cassano delle Murge (BA).
- Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente.
- Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente: sarà pubblicato:

- in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;

tramite il sistema CIFRA:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla
gestione selvicolturale

Roberto Canio Caruso

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA

Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca

Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 6 agosto 2024, n. 47

Attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) della Regione Puglia. Nomina componenti dell'Organismo di Coordinamento regionale dell'AKIS della Regione Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 19 del 07/02/1997;;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che definisce le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, n. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;

VISTO il Reg. (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali;

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n. 1974, avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023 n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2021, n. 677 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale al prof. Gianluca NARDONE;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 598 del 06/05/2024 e le successive n. 613 del 13/05/2024, n. 932 del 28/06/2024 e n. 1022 del 15/07/2024 con le quali è stato prorogato, tra gli altri, al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul

finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

VISTO il Regolamento di Esecuzione 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici;

VISTO il Regolamento di Esecuzione 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Regolamento di Esecuzione 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTO il Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) predisposto dall'Italia ai sensi dell'articolo 104 del regolamento (UE) n. 2021/2115;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2022) 8645 del 02/12/2022 recante approvazione del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, successivamente modificata con decisione C(2023)6990 del 23/10/2023;

CONSIDERATO che il PSP 2023-2027 prevede la definizione di elementi a livello regionale e la conseguente istituzione di Autorità di gestione regionali che assicurano, direttamente o in concorrenza con l'Autorità di Gestione Nazionale, l'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione degli interventi nazionali con elementi regionali e di quelli di carattere esclusivamente regionale;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1788 del 05/12/2022 recante approvazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia successivamente integrata e modificata con la deliberazione di Giunta Regionale n. 380 del 28 marzo 2024 che ha preso atto della decisione C(2023)6990 del 23/10/2023 di modifica al PSP 2023-2027 ed ha approvato le modifiche al CSR Puglia;

CONSIDERATO che il PSP 2023-2027 prevede che il ruolo di Autorità di gestione regionale del PSP Italia 2023-2027 della Regione Puglia sia affidato al Direttore pro tempore del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale;

VISTE le Determinazioni del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale n. 86/2023, n.131/2023, n. 11/2024, n. 29/2024 e n. 40/2024 cpn le quali sono stati individuati i componenti del Comitato di Monitoraggio per l'attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) della Regione Puglia;

VISTO il paragrafo 8.2 del PSP 2023-2027 riguardante la "*Descrizione del modo in cui i servizi di consulenza, la ricerca e le reti della PAC collaboreranno nel quadro degli AKIS (articolo 114, lettera a), punto ii)*" che prevede:

- l'istituzione di Coordinamenti Regionali/di Provincia Autonoma AKIS, di seguito per brevità chiamati solo Coordinamenti Regionali, composti dalle istituzioni preposte a tale livello e dai soggetti che a vario titolo offrono ed erogano formazione, consulenza, ricerca, informazione, servizi digitali ed altri,

riferibili all'AKIS secondo le specificità regionali/di Provincia autonoma. I Coordinamenti Regionali sono presieduti dalle Regioni/Province autonome e hanno il compito, in stretta sinergia con quello nazionale, di coordinare la definizione e l'attuazione delle politiche per l'innovazione e la conoscenza per il settore agroalimentare e forestale nel territorio di competenza;

- l'istituzione di un Coordinamento Nazionale AKIS del quale fanno parte i responsabili dei Coordinamenti Regionali AKIS, le istituzioni nazionali competenti (Ministero dell'università e della ricerca, Ministero della Salute, Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica), gli enti e soggetti nazionali dei servizi riferibili all'AKIS. Il Coordinamento Nazionale AKIS è presieduto dal MASAF e ha il compito di fare sintesi delle strategie regionali/di Provincia autonoma, di proporre una strategia nazionale e di raccordarsi con il livello europeo.

VISTO il "Documento di orientamento per l'istituzione del Coordinamento AKIS in Italia" predisposto dal MASAF e condiviso con le Autorità di Gestione dei Complementi di Sviluppo Rurale (CSR) delle Regioni e Province autonome, nel quale è descritta la struttura del Coordinamento Nazionale AKIS e gli elementi di collegamento con i Coordinamenti Regionali AKIS.

VISTO il documento del maggio 2023 della Rete Rurale Nazionale: "Gli interventi AKIS nel Piano Strategico della PAC 2023-2027" che individua i seguenti 9 interventi AKIS del PSP 2023-2027:

COD INTER.	DESCRIZIONE INTERVENTO
SRG01	Sostegno gruppi operativi PEI AGRICOLI
SRG08	Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione
SRG09	Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare
SRH01	Erogazione servizi di consulenza
SRH02	Formazione dei consulenti
SRH03	Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali
SRH04	Azioni di informazione
SRH05	Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali
SRH06	Servizi di back office per l'AKIS

DATO ATTO che il CSR della Puglia 2023-2027, per l'attuazione delle strategie AKIS, prevede un budget complessivo pari ad € 44.045.742,02 (di cui FEASR € 22.243.099,72), distribuito nei predetti diversi 9 interventi che si prevede di attivare.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 381 del 28/03/2024 di Istituzione dell'Organismo di Coordinamento Regionale dell'AKIS, con la quale si stabilisce che l'Organismo di Coordinamento regionale dell'AKIS, presieduto da un rappresentante della Regione Puglia, dovrà essere costituito, come minimo, da 20 componenti esperti in materia di AKIS e digitalizzazione, di cui:

- 2 rappresentanti della Regione Puglia;
- 6 rappresentanti del mondo della ricerca;
- 4 rappresentanti delle organizzazioni professionali;
- 3 rappresentante degli ordini professionali;
- 1 rappresentante della Rete PAC – PEI AGRICOLI;
- 1 rappresentante dell'ARTI Puglia;
- 1 rappresentante degli Istituti Tecnici con indirizzo Agrario/Agroindustria (ITIS);
- 1 rappresentante del CIHEAM Bari - Mediterranean Agronomic Institute of Bari;
- 1 Rappresentante dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata.

VISTO, inoltre, che detta Deliberazione della Giunta Regionale n. 381 del 28/03/2024 delega il Direttore pro tempore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale nonché Autorità di Gestione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia a nominare i componenti dell'Organismo di coordinamento regionale dell'AKIS.

TENUTO CONTO:

- della nota del 25.06.2024, prot. 0318941/2024 in atti, inviata dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari ai soggetti indicati nella DGR n. 381 del 28/03/2024, con la quale si chiede di sottoporre la candidatura di un esperto in materia di AKIS e di digitalizzazione quale componente dell'Organismo di Coordinamento Regionale dell'AKIS;
- della nota del 30/07/2024, prot. 0388064/2024 in atti, avente ad oggetto *“Procedura per la ricezione delle candidature di esperti in materia di AKIS e di digitalizzazione quali componenti dell' Organismo di Coordinamento regionale AKIS”*, con la quale la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari ha comunicato, al Direttore pro tempore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale l'indicazione degli esperti individuati dai soggetti interpellati con la prefata nota prot. 0318941/2024.
- della nota del 05.07.2024 prot. 0341706/2024 in atti, inviata dal Responsabile di Raccordo degli interventi AKIS del CSR 2023/2027 ai Gruppi Operativi PEI AGRI della Regione Puglia, con la quale si richiededi manifestare l'interesse a candidarsi in qualità di membro dell'Organismo di Coordinamento Regionale dell'AKIS.
- della nota del 30/07/2024, prot. 0388098/2024 in atti, avente ad oggetto *“Procedura per la ricezione di manifestazione di interesse rivolta a tutti i Gruppi operativi pugliesi finalizzata alle candidature di esperti in materia di AKIS e di digitalizzazione quali componenti dell'Organismo di Coordinamento regionale AKIS”*, con la quale il Responsabile di Raccordo degli interventi AKIS del CSR 2023/2027 ha comunicato, al Direttore pro tempore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale l'indicazione degli esperti individuati dai soggetti interpellati con la prefata nota prot. 0341706/2024.

PRESO ATTO che in risposta alla suddette richieste sono pervenute a questa amministrazione 30 diverse candidature tali da consentire la rappresentanza in seno al comitato di ciascuna categoria indicata nella deliberazione della giunta regionale n. 381 del 28/03/2024 fatta eccezione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata;

CONSIDERATO, inoltre, che la precitata Deliberazione della Giunta Regionale delega il Direttore pro tempore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, nonché Autorità di Gestione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia, ad integrare i componenti dell'Organismo di coordinamento regionale dell'AKIS, qualora si rendesse necessario;

RITENUTO NECESSARIO, pertanto, di dover procedere con la nomina dei componenti dell'Organismo di Coordinamento regionale dell'AKIS secondo le indicazioni di cui alla deliberazione della giunta regionale n. 381 del 28/03/2024;

Tutto ciò premesso si propone:

di nominare quali componenti dell'Organismo di Coordinamento regionale dell'AKIS della Regione Puglia:

Rappresentanti della Regione Puglia	Luigi Trotta (con funzioni di presidente) Mariangela Lomastro Giovanna D'Alessandro
Rappresentanti del mondo della ricerca	Vincenzo Fucilli (Università di Bari) Antonio Elia (Università di Foggia) Laura Rustioni (Università del Salento) Vito Gallo (Politecnico di Bari) Pierfederico La Notte (IPSP CNR) Pasquale De Vita (CREA) Mara Lai (CREA)

	Francesco Serio(CNR) Crescenza Dongiovanni (CRSFA) Rocco Perniola (CREA)
Rappresentanti delle organizzazioni professionali	Antonio Baselice (Coldiretti Puglia) Gianni Porcelli (Confagricoltura Puglia) Michele Lastilla (Copagri Puglia) Paolo D'Onghia (UCI – Unione Coltivatori Italiani) Vincenzo Patruno (Confcooperative) Angelo Candita (AGCI Puglia)
Rappresentante degli ordini professionali	Oronzo Milillo (Ordine Agronomi) Gian Marco Lucarelli (Agrotecnici) Pasquale Mariano (Periti Agrari)
Rappresentante della Rete PAC – PEI AGRI	Milena Grazia Rita Sinigaglia (D.A.Re.) Vito Buono (AGRIS) Diego Zurlo (O.P. Con.Cer. soc. coop. agr.), Gaetano Paparella (GO Oltre.bio) Francesco Mennea (GO burrata) Antonio Pepe (GO Banca del Colostro Equino)
Rappresentante dell'ARTI Puglia	Sara La Bombarda (ARTI Puglia)
Rappresentante degli Istituti Tecnici con indirizzo Agrario/Agroindustria (ITS)	Massimo Barnaba (Basile Caramia- Gigante, Locorotondo-Alberobello) Angelo Zurlo (Pantanelli-Monnet, Ostuni) Fernanda Solazzo (Presta-Columella, Lecce) Flavio Saccomanno (C. Mondelli, Massafra) Vito Nicola Savino (ITS)
Rappresentante del CIHEAM Bari - Mediterranean Agronomic Institute of Bari	Damiano Petruzzella (Ciheam)
Rappresentante dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata	

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/2003,
come modificato dal D.Lgs n. 101/2018 Garanzie alla Riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro**

ADEMPIMENTI CONTABILI**(ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26, c.1, del D.Lgs. 33/2013.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL CSR PUGLIA 2023-2027

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dalla *EQ Pianificazione e Controllo della Politica Agricola Comune*;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla *EQ Pianificazione e Controllo della Politica Agricola Comune*;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;
2. di nominare quali componenti dell'Organismo di Coordinamento regionale dell'AKIS della Regione Puglia:

Rappresentanti della Regione Puglia	Luigi Trotta (con funzioni di presidente) Mariangela Lomastro Giovanna D'Alessandro
Rappresentanti del mondo della ricerca	Vincenzo Fucilli (Università di Bari) Antonio Elia (Università di Foggia) Laura Rustioni (Università del Salento) Vito Gallo (Politecnico di Bari) Pierfederico La Notte (IPSP CNR) Pasquale De Vita (CREA) Mara Lai (CREA) Francesco Serio(CNR) Crescenza Dongiovanni (CRSFA) Rocco Perniola (CREA)
Rappresentanti delle organizzazioni professionali	Antonio Baselice (Coldiretti Puglia) Gianni Porcelli (Confagricoltura Puglia) Michele Lastilla (Copagri Puglia) Paolo D'Onghia (UCI – Unione Coltivatori Italiani) Vincenzo Patruno (Confcooperative) Angelo Candita (AGCI Puglia)
Rappresentante degli ordini professionali	Oronzo Milillo (Ordine Agronomi) Gian Marco Lucarelli (Agrotecnici) Pasquale Mariano (Periti Agrari)
Rappresentante della Rete PAC – PEI AGRICOLA	Milena Grazia Rita Sinigaglia (D.A.Re.) Vito Buono (AGRIS) Diego Zurlo (O.P. Con.Cer. soc. coop. agr.), Gaetano Paparella (GO Oltre.bio) Francesco Mennea (GO burrata) Antonio Pepe (GO Banca del Colostro Equino)

Rappresentante dell'ARTI Puglia	Sara La Bombarda (ARTI Puglia)
Rappresentante degli Istituti Tecnici con indirizzo Agrario/Agroindustria (ITS)	Massimo Barnaba (Basile Caramia- Gigante, Locorotondo-Alberobello) Angelo Zurlo (Pantanelli-Monnet, Ostuni) Fernanda Solazzo (Presta-Columella, Lecce) Flavio Saccomanno (C. Mondelli, Massafra) Vito Nicola Savino (ITS)
Rappresentante del CIHEAM Bari - Mediterranean Agronomic Institute of Bari	Damiano Petruzzella (Ciheam)
Rappresentante dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata	

3. di attribuire la presidenza dell'Organismo di cui al sub 1 al dott. Luigi Trotta;
4. di stabilire che la partecipazione ai lavori dell'Organismo di Coordinamento di cui al sub 2 non prevede alcun compenso o rimborso per la Regione Puglia;
5. di stabilire che il presente provvedimento sarà notificato ai nominati componenti dell'Organismo di Coordinamento regionale dell'AKIS della Regione Puglia.
6. di dare atto che il presente provvedimento:
 - è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da n. 10 pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente, adottato in unico originale;
 - è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 e s.m.i. e dal Regolamento UE 2016/679 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
 - sarà disponibile nel sito <https://psr.regione.puglia.it/>;
 - sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia;
 - sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2024/00048 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Pianificazione e Controllo della Politica Agricola Comune
Francesco Degiorgio

Firmato digitalmente da:

Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027
Gianluca Nardone

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto D.D. n. 1390 del 7 agosto 2024.

**VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. DEL PROGETTO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO "VIGNE DI TROMPIELLO" DELLA POTENZA DI 9.986,60KW DC - 8.926,875KW AC IN TERRITORIO DEL COMUNE DI ORTA NOVA (FG).
PROPONENTE: SOLAR FAB SRL - DI CARLO MATTEO
COD. PRAT. 2024/00138/VER.**

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, con Determinazione Dirigenziale n. 1390 del 07/08/2024, Preso atto dell'istruttoria compiuta dagli uffici preposti con la quale è stata compiuta l'analisi del progetto in parola ed il cui contenuto è riportato nella Determina stessa, e considerato che il Comune data 15/09/2023 ha rilasciato l'attestazione di idoneità della PAS (n. 22086 del 31/03/2023) acquisita al. prot. Della Provincia di Foggia al n. 20528 in data 18/04/2024, ha deciso di Non Assoggettare a Valutazione di Impatto Ambientale/PAUR il progetto per :

"la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Vigne di Trompiello" della potenza di 9.986,60kW DC – 8.926,875kW AC in territorio del comune di Orta Nova (Fg), per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate"

PROVINCIA DI FOGGIA
Settore Ambiente
Servizio Gestione iniziative e interventi per la tutela e
valorizzazione ambientale
Ufficio VIA PAUR FER – V.INC.A

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto D.D. n. 1404 del 9 agosto 2024.

PROVVEDIMENTO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE PER IL PROGETTO DI IMPIANTO EOLICO LOCALIZZATO NEL COMUNE DI SAN SEVERO (FG) IN LOCALITÀ "TORRE DEI GIUNCHI - SAN MATTEO" - RICHIESTA DI PROROGA AI SENSI DELL'ART. 10-SEPTIES, COMMA 1 DEL D.L N. 21 DEL 21 MARZO 2022 - PROROGA TERMINI DI EFFICACIA FINO ALLA DATA DEL 02/06/2026.

CODICE PRATICA: JK6CPC3

PROPONENTE: EOLICA ARAGON S.R.L.

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, con Determinazione Dirigenziale n. 1404 del 09/08/2024, Preso atto della istanza assunta a prot. n. 17562 del 05.04.2024, con la quale la Società Eolica Aragon S.r.l., Determina di PROROGARE i termini di efficacia del Provvedimento di VIA n. 27710 del 24.05.2019, per ulteriori 30 mesi (24 + 6), ai sensi dell'art. 10-septies, comma 1 del D.L n. 21 del 21 marzo 2022, come modificato dall'art. 4-quater del D.L. n. 181/2023 convertito in L. n. 11/2024, al 02/06/2026 per la realizzazione di n. 3 aerogeneratori (n. 8, 13 e 17) come precedentemente autorizzati.

PROVINCIA DI FOGGIA
Settore Ambiente
Servizio Gestione iniziative e interventi per la tutela e
valorizzazione ambientale
Ufficio VIA PAUR FER – V.INC.A

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto D.D. n. 1406 del 12 agosto 2024.

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. DEL PROGETTO DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO IN TERRENI A SUD-OVEST DEL COMUNE DI APRICENA (FG) DI POTENZA PARI A 18,04 MW NONCHE' OPERE ED INFRASTRUTTURE DI CONNESSIONE ALLA SOTTOSTAZIONE DI TRASFORMAZIONE DELLA RTN 380 KW DENOMINATA 'SAN SEVERO'.

PROPONENTE: TS ENERGY 6 - LECCISOTTI LUIGI

COD. PRAT. N. 2023/00130/VER

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, con Determinazione Dirigenziale n. 1406 del 12/08/2024, Preso atto del parere del Comitato VIA dell'Ente, rilasciato nella seduta del 04/06/2024 ha deciso di assoggettare a Valutazione di Impatto Ambientale/PAUR il progetto presentato dalla società TS ENERGY 6 SRL per la realizzazione di:

"Un impianto solare fotovoltaico in terreni a Sud-Ovest del comune di Apricena (FG) di potenza pari a 18,04 MW nonché opere ed infrastrutture di connessione alla sottostazione di trasformazione della RTN 380 kV denominata 'San Severo', per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate"

PROVINCIA DI FOGGIA

Settore Ambiente

Servizio Gestione iniziative e interventi per la tutela e
valorizzazione ambientale

Ufficio VIA PAUR FER – V.INC.A

COMUNE DI BARI

Estratto 6 agosto 2024, n. 8

LIQUIDAZIONE INDENNITÀ DEFINITIVE DI ESPROPRIO.

DECRETO DI LIQUIDAZIONE INDENNITÀ DEFINITIVE DI ESPROPRIO

Estratto Numero di registro: 8/2024

Decreto di avvio della procedura di liquidazione della indennità definitiva di espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione immobili necessari per la realizzazione dell'intervento denominato "Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente". Lotto n. 2 "Parco Costiero Torre Quetta". (Rif. Prat.: CP.105L2.22). Ditta catastale ARCIULI Elisabetta Antonia, ARCIULI Giuseppina, ARCIULI Vito, ARCIULI Vittoria, GALLO Annino, GALLO Maria, DANESE Maria Rosaria Santa, MININNI Matteo.

il Dirigente del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

,,,,,OMISSIS.....

D E C R E T A

- 1. l'avvio della procedura di liquidazione** delle sotto elencate indennità definitiva d'espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione del progetto "Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente", Lotto n. 2 "Parco Costiero Torre Quetta" in favore ditte catastali così come di seguito indicato:

Pos	Ditta catastale intestataria	Prot. n.	p.lla	mq	quota di diritto	indennità pro quota	indennità accessorie del 10%	totale
16	ARCIULI Elisabetta Antonia	252645 del 16/07/24	645	1422	1/30	€ 370,20	€ 37,02	€ 407,22
16	ARCIULI Giuseppina	246728 dell'11/07/24	645	1422	1/30	€ 370,20	€ 37,02	€ 407,22
16	ARCIULI Vito	249065 del 15/07/24	645	1422	1/30	€ 370,20	€ 37,02	€ 407,22
16	ARCIULI Vittoria	251462 del 16/07/24	645	1422	1/10	€ 1.110,58	€ 111,06	€ 1.221,64
16	ARCIULI Elisabetta Antonia	252645 del 16/07/24	649	12503	1/30	€ 3.254,95	€ 325,49	€ 3.580,44
16	ARCIULI Giuseppina	246728 dell'11/07/24	649	12503	1/30	€ 3.254,95	€ 325,49	€ 3.580,44
16	ARCIULI Vito	249065 del 15/07/24	649	12503	1/30	€ 3.254,95	€ 325,49	€ 3.580,44

16	ARCIULI Vittoria	251462 del 16/07/24	649	12503	1/10	€ 9.764,84	€ 976,48	€ 10.741,32
16	ARCIULI Elisabetta Antonia	252645 del 16/07/24	864	97	1/30	€ 25,25	€ 2,53	€ 27,78
16	ARCIULI Giuseppina	246728 dell'11/07/24	864	97	1/30	€ 25,25	€ 2,53	€ 27,78
16	ARCIULI Vito	249065 del 15/07/24	864	97	1/30	€ 25,25	€ 2,53	€ 27,78
16	ARCIULI Vittoria	251462 del 16/07/24	864	97	1/10	€ 75,75	€ 7,57	€ 83,32
16	GALLO Annino	258248 del 22/07/24 con integrazione documentale del 31/07/24	645	1422	1/40	€ 277,64	€ 27,76	€ 305,41
16	GALLO Maria	250872 del 16/07/24 con integrazione documentale del 31/07/24	645	1422	1/40	€ 277,64	€ 27,76	€ 305,41
16	GALLO Annino	258248 del 22/07/24 con integrazione documentale del 31/07/24	649	12503	1/40	€ 2.441,21	€ 244,12	€ 2.685,33
16	GALLO Maria	250872 del 16/07/24 con integrazione documentale del 31/07/24	649	12503	1/40	€ 2.441,21	€ 244,12	€ 2.685,33
16	GALLO Annino	258248 del 22/07/24 con integrazione documentale del 31/07/24	864	97	1/40	€ 18,93	€ 1,90	€ 20,83
16	GALLO Maria	250872 del 16/07/24 con integrazione documentale del 31/07/24	864	97	1/40	€ 18,93	€ 1,90	€ 20,83

16	DANESE Maria Rosaria Santa	258194 del 22/07/2024	645	1422	1/40	€ 277,65	€ 27,76	€ 305,41
16	DANESE Maria Rosaria Santa	258194 del 22/07/2024	649	12503	1/40	€ 2.441,21	€ 244,12	€ 2.685,33
16	DANESE Maria Rosaria Santa	258194 del 22/07/2024	864	97	1/40	€ 18,93	€ 1,90	€ 20,83
16	MININNI Matteo	258188 del 22/07/2024	645	1422	1/40	€ 277,65	€ 27,76	€ 305,41
16	MININNI Matteo	258188 del 22/07/2024	649	12503	1/40	€ 2.441,21	€ 244,12	€ 2.685,33
16	MININNI Matteo	258188 del 22/07/2024	864	97	1/40	€ 18,93	€ 1,90	€ 20,83

- 2. di dare atto che** a seguito della liquidazione dell'importo omnicomprensivo di cui sopra i suddetti comproprietari non avranno più nulla a pretendere per l'apprensione da parte del Comune di Bari degli immobili necessari per la realizzazione dell'opera di cui alle premesse;
- 3. la pubblicazione,** per estratto, del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- 4. di dichiarare** il presente atto esecutivo una volta decorsi quindici (15) giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, giusta il combinato disposto degli articoli n.26 commi 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. e n. 14, co. 6, del D.L. n. 13/2023 conv. con mod. in L. n. 41/2023
- 5. di avvisare,** inoltre, gli aventi diritto che:
- che ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001, gli importi in liquidazione non saranno oggetto di ritenuta fiscale;
 - contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al T.A.R. - Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione; in alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;
 - per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il Dirigente

- dott.ssa Francesca Avesani -

COMUNE DI BARI

Estratto 6 agosto 2024, n. 9**Deposito indennità provvisorie di espropriazione**

Decreto di deposito della indennità provvisorie di espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione dell'intervento denominato "Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente". Lotto n. 2 " Parco Costiero Torre Quetta".

Il Dirigente del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

.. omissis..

DECRETA

- 1. di depositare** presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari, gli importi offerti quale indennità provvisoria di espropriazione delle aree necessarie per la realizzazione dell'intervento denominato "Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente" - Lotto n. 2 "Parco Costiero Torre Quetta" in favore delle ditte catastali che non hanno concordato l'importo offerto con il Decreto numero di Repertorio dal n. 449 del 30/04/2024, così come di seguito meglio descritto:

Comune Censuario: Bari - Catasto Terreni – sez: A (Bari) – FM: 43

Pos	Ditta catastale intestataria	p.lla	mq	quota di diritto	indennità pro quota	Indennità totale da depositare per particella
8	Armenise Francesca	930	1212	Nuda Proprietà 3/6	€ 3.549,65	€ 9.465,72
8	Armenise Francesca	930	1212	Proprietà 3/6	€ 4.732,86	
8	Di Bello Maria	930	1212	Usufrutto 3/6	€ 1.183,21	
8	Armenise Francesca	936	134	Nuda Proprietà 3/6	€ 392,45	€ 1.046,54
8	Armenise Francesca	936	134	Proprietà 3/6	€ 523,27	
8	Di Bello Maria	936	134	Usufrutto 3/6	€ 130,82	
16	CRUDELE Cinzia	645	1422	1/60	€ 185,1	€ 4.997,62
16	CRUDELE Daniela	645	1422	1/60	€ 185,1	
16	DE BENEDICTIS Cosima Liliana	645	1422	1/30	€ 370,19	
16	DE BENEDICTIS Francesca	645	1422	1/30	€ 370,19	
16	de BENEDICTIS Francesco	645	1422	1/5	€ 2.221,16	
16	DE BENEDICTIS Giuseppe	645	1422	1/30	€ 370,19	

16	DE BENEDICTIS Nicola	645	1422	1/30	€ 370,19		
16	COMPAGNONE Anna	645	1422	1/90	€ 123,4		
16	DE BENEDICTIS Alessandra	645	1422	1/90	€ 123,4		
16	DE BENEDICTIS Michele	645	1422	1/90	€ 123,40		
16	MININNI Fernando	645	1422	1/20	€ 555,30		
16	CRUDELE Cinzia	649	12503	1/60	€ 1.627,47	€ 43.941,79	
16	CRUDELE Daniela	649	12503	1/60	€ 1.627,47		
16	DE BENEDICTIS Cosima Liliana	649	12503	1/30	€ 3.254,95		
16	DE BENEDICTIS Francesca	649	12503	1/30	€ 3.254,95		
16	de BENEDICTIS Francesco	649	12503	1/5	€ 19.529,69		
16	DE BENEDICTIS Giuseppe	649	12503	1/30	€ 3.254,95		
16	DE BENEDICTIS Nicola	649	12503	1/30	€ 3.254,95		
16	COMPAGNONE Anna	649	12503	1/90	€ 1.084,98		
16	DE BENEDICTIS Alessandra	649	12503	1/90	€ 1.084,98		
16	DE BENEDICTIS Michele	649	12503	1/90	€ 1.084,98		
16	MININNI Fernando	649	12503	1/20	€ 4.882,42		
16	CRUDELE Cinzia	864	97	1/60	€ 12,63		€ 340,91
16	CRUDELE Daniela	864	97	1/60	€ 12,63		
16	DE BENEDICTIS Cosima Liliana	864	97	1/30	€ 25,25		
16	DE BENEDICTIS Francesca	864	97	1/30	€ 25,25		
16	de BENEDICTIS Francesco	864	97	1/5	€ 151,51		
16	DE BENEDICTIS Giuseppe	864	97	1/30	€ 25,25		
16	DE BENEDICTIS Nicola	864	97	1/30	€ 25,25		
16	COMPAGNONE Anna	864	97	1/90	€ 8,42		
16	DE BENEDICTIS Alessandra	864	97	1/90	€ 8,42		
16	DE BENEDICTIS Michele	864	97	1/90	€ 8,42		
16	MININNI Fernando	864	97	1/20	€ 37,88		

Comune Censuario: Bari - Catasto Terreni – sez: A (Bari) – FM: 44

Pos	Ditta catastale intestataria	p.lla	mq	quota di diritto	indennità pro quota	Indennità da depositare per particella	totale per
18	MONNO Emanuele; DOMENICO	FU 5	16	1	€ 124,96	€ 124,96	
19	EFFEPLAST DI IRENE FERRARESE & C. S.A.S. sede in BARI (BA)	1652	231	1	€ 1.804,11	€ 1.804,11	
20	DE BENEDICTIS Nicola	10	16	23/315	€ 9,12	€ 17,45	
20	LA VOLPE Anna	10	16	1/15	€ 8,33		
20	DE BENEDICTIS Nicola	1631	7171	23/315	€ 4.089,29	€ 7.822,99	
20	LA VOLPE Anna	1631	7171	1/15	€ 3.733,70		
20	DE BENEDICTIS Nicola	218	586	23/315	€ 334,17	€ 639,28	
20	LA VOLPE Anna	218	586	1/15	€ 305,11		
21	BELLOMO Isabella (dec.)	216	200	Usufrutto	€ 0,00	€ 1.562,00	
21	COLONNA Angela	216	200	Proprietà 3/90	€ 52,07		
21	COSTANTINO Andrea	216	200	Nuda proprietà 2/90	€ 34,71		
21	COSTANTINO Angela	216	200	Proprietà 3/90	€ 52,07		
21	COSTANTINO Anna Maria	216	200	Proprietà 3/90	€ 52,07		
21	COSTANTINO Caterina	216	200	Proprietà 6/90	€ 104,13		
21	COSTANTINO Domenico	216	200	Nuda proprietà 2/90	€ 34,71		
21	COSTANTINO Ezio	216	200	Nuda proprietà 2/90	€ 34,71		
21	COSTANTINO Giorgio	216	200	Proprietà 9/90	€ 156,20		
21	COSTANTINO Giovanni	216	200	Proprietà 18/90	€ 312,40		

21	ZIPPITELLI Michele	216	200	Proprietà 6/90	€ 104,13	
21	COSTANTINO Nelly	216	200	Proprietà 3/90	€ 52,07	
21	DE CRISTOFARO Giuseppe	216	200	Proprietà 6/90	€ 104,13	
21	DIVELLA Apollonia	216	200	Proprietà 3/90	€ 52,07	
21	DIVELLA Maria Antonia	216	200	Nuda proprietà 3/90	€ 52,07	
21	LATERZA Cesare	216	200	Proprietà 3/90	€ 52,06	
21	RIDOLA Elisa	216	200	Proprietà 18/90	€ 312,40	
21	BELLOMO Isabella (dec.)	217	216	Usufrutto	€ 0,00	€ 1.686,96
21	COLONNA Angela	217	216	Proprietà 3/90	€ 56,23	
21	COSTANTINO Andrea	217	216	Nuda proprietà 2/90	€ 37,49	
21	COSTANTINO Angela	217	216	Proprietà 3/90	€ 56,23	
21	COSTANTINO Anna Maria	217	216	Proprietà 3/90	€ 56,23	
21	COSTANTINO Caterina	217	216	Proprietà 6/90	€ 112,46	
21	COSTANTINO Domenico	217	216	Nuda proprietà 2/90	€ 37,49	
21	COSTANTINO Ezio	217	216	Nuda proprietà 2/90	€ 37,49	
21	COSTANTINO Giorgio	217	216	Proprietà 9/90	€ 168,70	
21	COSTANTINO Giovanni	217	216	Proprietà 18/90	€ 337,39	
21	ZIPPITELLI Michele	217	216	Proprietà 6/90	€ 112,46	

21	COSTANTINO Nelly	217	216	Proprietà 3/90	€ 56,23	
21	DE CRISTOFARO Giuseppe	217	216	Proprietà 6/90	€ 112,46	
21	DIVELLA Apollonia	217	216	Proprietà 3/90	€ 56,23	
21	DIVELLA Maria Antonia	217	216	Nuda proprietà 3/90	€ 56,24	
21	LATERZA Cesare	217	216	Proprietà 3/90	€ 56,24	
21	RIDOLA Elisa	217	216	Proprietà 18/90	€ 337,39	
21	BELLOMO Isabella (dec.)	233	190	Usufrutto	€ 0,00	€ 1.483,90
21	COLONNA Angela	233	190	Proprietà 3/90	€ 49,46	
21	COSTANTINO Andrea	233	190	Nuda proprietà 2/90	€ 32,98	
21	COSTANTINO Angela	233	190	Proprietà 3/90	€ 49,46	
21	COSTANTINO Anna Maria	233	190	Proprietà 3/90	€ 49,46	
21	COSTANTINO Caterina	233	190	Proprietà 6/90	€ 98,93	
21	COSTANTINO Domenico	233	190	Nuda proprietà 2/90	€ 32,98	
21	COSTANTINO Ezio	233	190	Nuda proprietà 2/90	€ 32,98	
21	COSTANTINO Giorgio	233	190	Proprietà 9/90	€ 148,39	
21	COSTANTINO Giovanni	233	190	Proprietà 18/90	€ 296,78	

21	ZIPPITELLI Michele	233	190	Proprietà 6/90	€ 98,93	
21	COSTANTINO Nelly	233	190	Proprietà 3/90	€ 49,46	
21	DE CRISTOFARO Giuseppe	233	190	Proprietà 6/90	€ 98,93	
21	DIVELLA Apollonia	233	190	Proprietà 3/90	€ 49,46	
21	DIVELLA Maria Antonia	233	190	Nuda proprietà 3/90	€ 49,46	
21	LATERZA Cesare	233	190	Proprietà 3/90	€ 49,46	
21	RIDOLA Elisa	233	190	Proprietà 18/90	€ 296,78	
21	BELLOMO Isabella (dec.)	234	172	Usufrutto	€ 0,00	€ 1.343,32
21	COLONNA Angela	234	172	Proprietà 3/90	€ 44,78	
21	COSTANTINO Andrea	234	172	Nuda proprietà 2/90	€ 29,85	
21	COSTANTINO Angela	234	172	Proprietà 3/90	€ 44,78	
21	COSTANTINO Anna Maria	234	172	Proprietà 3/90	€ 44,78	
21	COSTANTINO Caterina	234	172	Proprietà 6/90	€ 89,55	
21	COSTANTINO Domenico	234	172	Nuda proprietà 2/90	€ 29,85	
21	COSTANTINO Ezio	234	172	Nuda proprietà 2/90	€ 29,85	
21	COSTANTINO Giorgio	234	172	Proprietà 9/90	€ 134,33	
21	COSTANTINO Giovanni	234	172	Proprietà 18/90	€ 268,66	
21	ZIPPITELLI Michele	234	172	Proprietà 6/90	€ 89,55	
21	COSTANTINO Nelly	234	172	Proprietà 3/90	€ 44,78	
21	DE CRISTOFARO Giuseppe	234	172	Proprietà 6/90	€ 89,55	
21	DIVELLA Apollonia	234	172	Proprietà 3/90	€ 44,78	

21	DIVELLA Maria Antonia	234	172	Nuda proprietà 3/90	€ 44,78	
21	LATERZA Cesare	234	172	Proprietà 3/90	€ 44,78	
21	RIDOLA Elisa	234	172	Proprietà 18/90	€ 268,67	
22	DEL BIANCO Enrico; FU ALFONSO	235	541	1	€ 4.225,21	€ 4.225,21
24	CHIARULLI Vincenza (dec.)	9	3784	Usufrutto 1/4	€ 0,00	
24	EMILIANO Nicola	9	3784	Nuda Proprietà 1/8	€ 3.694,13	
24	MALDERA Elio	9	3784	Nuda Proprietà 1/8	€ 3.694,13	€ 11.082,39
24	MALDERA Giuseppe (dec.)	9	3784	Usufrutto 1/4	€ 0,00	
24	MALDERA Silvia	9	3784	Nuda Proprietà 1/8	€ 3.694,13	
25	CHIARULLI Vincenza (dec.)	424	116	Usufrutto 1/4	€ 0,00	
25	EMILIANO Nicola	424	116	Nuda Proprietà 1/8	€ 113,25	
25	MALDERA Elio	424	116	Nuda Proprietà 1/8	€ 113,25	€ 339,74
25	MALDERA Giuseppe (dec.)	424	116	Usufrutto 1/4	€ 0,00	
25	MALDERA Silvia	424	116	Nuda Proprietà 1/8	€ 113,25	

Comune Censuario: Bari - Catasto Terreni – sez: A (Bari) – FM: 124

Pos	Ditta catastale intestataria	p.lla	mq	quota di diritto	indennità pro quota	Indennità totale da depositare per particella
27	IANNONI Emilio	101	32	1/2	€ 124,96	€ 124,96
28	CALABRESE Angelica Maria	102	23	1/3	€ 59,88	€ 179,62
28	CALABRESE Michele	102	23	1/3	€ 59,88	
28	CALABRESE Vito	102	23	1/3	€ 59,87	
28	CALABRESE Angelica Maria	36	1201	1/3	€ 3.126,60	€ 9.379,81
28	CALABRESE Michele	36	1201	1/3	€ 3.126,60	
28	CALABRESE Vito	36	1201	1/3	€ 3.126,60	
29	MILELLA Michelina	103	22	1	€ 171,82	€ 171,82
29	MILELLA Michelina	97	1587	1	€ 12.394,47	€ 12.394,47
29	MILELLA Michelina	37	17	1	€ 132,77	€ 132,77
31	ATTOLICO Giovanni	38	5570	1/126	€ 345,25	€ 345,25
33	MILELLA Vito	333	52	1/3	€ 135,37	€ 406,12
33	MILELLA Angela	333	52	1/3	€ 135,37	
33	MILELLA Michele	333	52	1/3	€ 135,38	
Totale					€ 115.059,71	

- 2. la pubblicazione**, per estratto, del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- 3. di dichiarare** il presente atto esecutivo una volta decorsi quindici (15) giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, giusta il combinato disposto degli articoli n.26 commi 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. e n. 14, co. 6, del D.L. n. 13/2023 conv. con mod. in L. n. 41/2023 ;
- 4. di avvisare**, inoltre, gli aventi diritto che contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al T.A.R. - Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione; in alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;
- 5. di rinviare** alla normativa vigente in materia per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento.

Il Dirigente

- dott.ssa Francesca Avesani -

COMUNE DI GALATONE

Deliberazione C.C. 6 agosto 2024 n. 46

Approvazione in via definitiva, ai sensi dell'art. 11 comma 12 della Legge Regionale n. 20/2001, del nuovo Piano Urbanistico Generale del Comune di Galatone.

L'anno 2024 il giorno 6 del mese di agosto alle ore 19:00 con il rispetto delle prescritte formalità, si è riunito in seduta pubblica di 1ª convocazione il Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano:

Consiglieri	Presenti	Assenti.	Consiglieri	Presenti.	Assenti.
FILONI Flavio	Sì		FILONI Donato	Sì	
VINCI Alessandro	Sì		PINCA Maurizio	Sì	
CAPUTO Claudia	Sì		CAMPA Annamaria	Sì	
STELLA Paolo	Sì		NISI Alessandro	Sì	
DE GIORGI Endrio	Sì		ANGELELLI Rita	Sì	
LIQUORI Salvatore	Sì		PAPA Sandra		Sì
VAINIGLIA Mariachiara	Sì		FRANCONE Endrio		Sì
CARDINALE Giuseppe	Sì		MUCI Egidio	Sì	
ARNO' Sara	Sì				

Presenti n. 15 Assenti n. 2

Presiede il Alessandro VINCI - VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Partecipa il Segretario Generale Dott. Fabio BOLOGNINO

Il VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Scrutatori:

ESAMINATA la proposta di deliberazione relativa all'oggetto, sulla quale sono stati espressi, ex art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" i relativi pareri e per la quale si registra quanto appresso:

Consiglio Comunale del 06/08/2024
Oggetto: Approvazione in via definitiva, ai sensi dell'art. 11 comma 12 della Legge Regionale n. 20/2001, del nuovo Piano Urbanistico Generale del Comune di Galatone.

Punto n. 4 dell'Ordine del Giorno - Ore 19:34

Presenti n. 15

Assenti n. 2 (Papa, Francone)

Il Presidente Maurizio Pinca apre la discussione sull'argomento e preliminarmente procede con la lettura al consesso dell'art.78, comma 2, del D.lgs.267/2000. Successivamente dichiara la propria incompatibilità sulla trattazione dell'argomento e abbandona i lavori del consiglio.

Pertanto assume la Presidenza del Consiglio il Vice Presidente Alessandro Vinci.

Il consigliere Donato Filoni si allontana e abbandona i lavori del consiglio dichiarando la propria incompatibilità.

Presenti n. 13

Assenti n. 4 (M. Pinca, Donato Filoni, S.Papa, E.Francone)

Il Vice Presidente passa la parola all'Assessore Caterina Dorato che relaziona sull'argomento.

Segue l'intervento del Sindaco.

Il Consigliere Campa Annamaria dichiara a nome di tutta l'opposizione che non parteciperanno al voto.

Seguono gli interventi del Consigliere Liquori, Consigliere Cardinale, Consigliere Vainiglia, Consigliere Caputo, Assessore Moretto, Assessore Gatto, Assessore Bove, Assessore Dorato e Consigliere Campa.

Chiude gli interventi il Sindaco.

Alle 21:08 i Consiglieri Nisi, Campa, Angelelli e Muci abbandonano l'aula.

Consiglieri Presenti n. 9

Consiglieri Assenti n. 8 (Pinca, Donato Filoni, Papa, Francone, Nisi, Campa, Angelelli, Muci)

Il Vice Presidente pone in votazione la proposta in oggetto così come presentata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA e fatta propria la proposta del Vice Presidente

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE espressa per alzata di mano :

Presenti n. 9

Assenti n. 8 (Pinca, D. Filoni, Papa, Francone, Nisi, Campa, Angelelli, Muci)

Favorevoli n. 9

Assenti n. 8 (Pinca, D. Filoni, Papa, Francone, Nisi, Campa, Angelelli, Muci)

D E L I B E R A

Di approvare la delibera così come presentata

S U C C E S S I V A M E N T E

con separata votazione, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000

Presenti n. 9

Assenti n. 8 (Pinca, D. Filoni, Papa, Francone, Nisi, Campa, Angelelli, Muci)

Favorevoli n. 9

Assenti n. 8 (Pinca, D. Filoni, Papa, Francone, Nisi, Campa, Angelelli, Muci)

Il Presidente del Collegio dei Revisori dott. Adriano Migali, alla fine dei lavori, ringrazia il Consiglio essendo scaduto il suo mandato.

Non ci sono altri argomenti da trattare. La seduta termina alle ore 21:19.

La registrazione della seduta, la cui trascrizione è effettuata da ditta esterna appositamente incaricata, con esclusione degli interventi fuori microfono e sincroni, viene unita al solo originale depositato in Segreteria.

CITTA' di GALATONE

Prov. di Lecce

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 55 del 26/07/2024		
SETTORE PROPONENTE 4° Settore: Urbanistica - Patrimonio - Manutenzione	SERVIZIO	Istruttore Arch. Iunior Ilaria Rosa GATTO
OGGETTO	Approvazione in via definitiva, ai sensi dell'art. 11 comma 12 della Legge Regionale n. 20/2001, del nuovo Piano Urbanistico Generale del Comune di Galatone.	
Si attesta che l'istruttoria è stata effettuata nel rispetto delle Leggi, dello Statuto, dei Regolamenti e che i relativi documenti sono conservati C/o l'Ufficio proponente. Si attesta, inoltre, che la compilazione della proposta è conforme alle risultanze dell'istruttoria.		
Istruttore Arch. Iunior Ilaria Rosa GATTO		
Ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.08.2000, n.267 sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono i pareri che seguono:		
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole per i seguenti motivi ◆ Propone di dichiararla immediatamente eseguibile: Data 29/07/2024	
IL DIRIGENTE DEL SETTORE Arch. Iunior Ilaria Rosa Gatto		

TESTO DELLA PROPOSTA

OGGETTO	Approvazione in via definitiva, ai sensi dell'art. 11 comma 12 della Legge Regionale n. 20/2001, del nuovo Piano Urbanistico Generale del Comune di Galatone.
----------------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n° 1005 del 14/07/2024 avente ad oggetto: *"COMUNE DI GALATONE (LE). Piano Urbanistico Generale (PUG). Attestazione di compatibilità ai sensi del comma 11, art. 11 LR n. 20/2001 come modificata dalla LR n. 34/2023 e dalla LR n. 10/2024. Attestazione di compatibilità ex art. 96 comma 1 lett. b) delle NTA del PPTR e aggiornamento del PPTR ex art. 2 co. 8 della L.R. n. 20/2009"*, con ivi acclusi:

- il parere tecnico della Sezione Urbanistica regionale, del seguente tenore: *"In conclusione, esaminata la documentazione trasmessa dal Comune, si propone alla Giunta di recepire le determinazioni assunte dalla Conferenza dei servizi e di conseguenza attestare la compatibilità del PUG del Comune di Galatone alla LR n. 20/2001 ss.mm.ii. e al DRAG approvato con DGR n. 1328 del 03.08.2007"*;

- il parere tecnico con cui la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio regionale ha espresso favorevole di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96 comma 1 lettera b) delle NTA del PPTR, con le seguenti conclusioni:
 - *“Il Ministero della Cultura e la Regione hanno condiviso le modifiche apportate dal PUG di Galatone al PPTR come integrate a seguito delle attività di valutazione della coerenza e compatibilità discusse e aggiornate in sede di Conferenza di Servizi ed hanno concordato di aggiornare e rettificare il PPTR.*
 - *Gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati del PPTR acquisiranno efficacia con la pubblicazione sul BURP della Delibera di approvazione del PUG da parte del Consiglio Comunale di Galatone.*
 - *Tutto ciò premesso, si ritiene di poter rilasciare il Parere di compatibilità paesaggistica al PPTR del PUG di Galatone ai sensi dell'art. 96, co. 1, lett. b) delle NTA del PPTR.*
 - *Si propone infine, in virtù di quanto previsto dall'art. 3 dell'Accordo di copianificazione siglato in data 16.11.2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dall'art 2, co. 8 della LR n. 20/2009, l'aggiornamento del PPTR così come innanzi evidenziato”;*

VISTE E RICHIAMATE, altresì, le precedenti:

- la deliberazione n. 15 del 26/04/2022 con cui il Consiglio Comunale adottava il Piano Urbanistico Generale;
- la deliberazione n. 53 del 25/11/2022 con cui il Consiglio Comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 comma 6 della L.R. n. 20/2001 ss.mm.ii., prendeva atto dell'esame delle osservazioni con discussione e votazione;
- la deliberazione n. 1869 del 14.12.2023 con cui la Giunta Regionale, a seguito dell'istruttoria espletata dagli Uffici, attestava la compatibilità del PUG con le richieste di modifiche e di integrazioni ivi accluse;

PRESO E DATO ATTO che:

- gli elaborati definitivi del PUG sono quelli trasmessi con note Prott. Gen.li del Comune n. 16553 del 01/06/2024, 18944, 18963 e 18997 del 25/06/2024;
- gli elaborati, firmati digitalmente, risultano conservati agli atti della Sezione Urbanistica regionale nella cartella denominata:

“PUG GALATONE ELABORATI DEFINITIVI 27.06.2024.rar”

avente impronta:

- SHA256: 6d04e47da58e80fed57d8a29c9fb13b26aaa79d55b701f9397031f07b27729c1.

VISTI gli elaborati del PUG di Galatone, oggetto di attestazione di compatibilità di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n° 1005 del 14/07/2024:

ELENCO

- Relazione Urbanistica Generale
- Norme Tecniche di Attuazione
- Appendice alle NTA del PUG
- Relazione Geologica
- Relazione archeologica
- Rapporto Ambientale
- Sintesi non tecnica

SISTEMA TERRITORIALE DI AREA VASTA

- tav. 1.0.0 – Quadro Programmatico - scala 1:50.000
- tav. 1.0.1 – Quadro programmatico – scala 1:50.000

SISTEMA TERRITORIALE LOCALE

QUADRO DELLE CONOSCENZE– RISORSE AMBIENTALI

- tav. 1.1.0 – Carta della Fasce Altimetriche - scala 1:15.000
- tav. 1.1.1 – Carta della litologia - scala 1:15.000
- tav. 1.1.2 – Carta della geomorfologia - scala 1:15.000
- tav. 1.1.3 – Carta della vulnerabilità dell'acquifero - scala 1:15.000
- tav. 1.1.4 – Carta Piezometriche - scala 1:15.000
- tav. 1.1.5 – Carta Sismica - scala 1:15.000
- tav. 1.2.0 – Carta Uso del Suolo (anno 2019) - scala 1:15.000
- tav. 1.2.1 – Carta Uso del Suolo (anni: 2006 e 2011) - scala 1:25.000
- tav. 1.3.0 – Carta Consumo di Suolo – Flusso Capitale Naturale (anno 2019) - scala 1:15.000
- tav. 1.3.1 – Carta Consumo di Suolo – Flusso Capitale Naturale (anni 2006 e 2011) - scala 1:25.000
- tav. 1.3.2 – Piano di tutela delle acque - scala 1:15.000
- tav. 1.3.3 – Carta delle criticità ambientali - scala 1:15.000

QUADRO DELLE CONOSCENZE – STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE

- tav. 1.4.0 – Carta delle Componenti Culturali Insediative – BP DA PPTR - scala 1: 15.000
- tav. 1.4.1 – Carta delle Componenti Culturali Insediative E Dei Valori Percettivi – UCP DA PPTR - scala 1:15.000
- tav. 1.4.2 – Carta delle Componenti Culturali Insediative da PTCP - scala 1:15.000

QUADRO DELLE CONOSCENZE – STRUTTURA IDROLOGICA E GEOMORFOLOGICA

- tav. 1.5.0 – Carta delle componenti idrologiche e geomorfologiche - BP DA PPTR - scala 1: 15.000
- tav. 1.5.1 – Carta delle componenti idrologiche e geomorfologiche - UCP DA PPTR – CATASTO DEI GEOSITI E DELLE GROTTI - scala 1:15.000
- tav. 1.5.2 – Carta delle componenti idrologiche e geomorfologiche DA PTCP - scala 1:15.000

QUADRO DELLE CONOSCENZE – STRUTTURE IDROGEOMORFOLOGICHE

- tav. 1.6.0 – Struttura idrogeomorfologica di adeguamento al PAI - scala 1:15.000

QUADRO DELLE CONOSCENZE - STRUTTURA ECOSISTEMICA AMBIENTALE

- tav. 1.7.0 – Carta delle risorse ecosistemiche ambientali - BP DA PPTR - scala 1:15.000
- tav. 1.7.1 – Carta delle risorse ecosistemiche ambientali - UCP DA PPTR - scala 1: 15.000
- tav. 1.7.2 – Carta delle risorse ecosistemiche ambientali – componenti delle aree protette e dei siti naturalistici - scala 1: 15.000

QUADRO DELLE CONOSCENZE – SISTEMA TERRITORIALE LOCALE

- tav. 1.8.0 – Carta della percezione del paesaggio – scala 1: 15.000
- tav. 1.9.0 - Sistema rurale – scala 1: 15.000

QUADRO DELLE CONOSCENZE – RISORSE INSEDIATIVE

- tav. 1.10.0 – Risorse Insediative Storiche – Beni Architettonici Centro Urbano - Centro Storico – scala 1:15.000
- tav. 1.10.1 – Risorse Insediative Storiche – Beni Architettonici Centro Urbano - scala 1: 15.000
- tav. 1.10.2 – Destinazioni Funzionali - scala 1: 15.000
- tav. 1.10.3 – Perimetrazione delle aree di cui al co. 2, lett. a e b dell'art. 142 del Dlgs 42/2004– scala 1: 15.000
- tav. 1.10.4 – Tessuti Insediativi - scala 1: 15.000
- tav. 1.10.5 – Poli o Nodi Specializzati - scala 1: 15.000
- tav. 1.10.6 – Spazi di Uso Pubblico, Servizi e Attrezzature – scala 1: 5.000
- tav. 1.10.7 – Dotazione Verde Urbano e Mobilità Urbana – scala 1:5.000

QUADRO DELLE CONOSCENZE – RISORSE INFRASTRUTTURALI

- tav. 1.11.0 – Infrastrutture Esistenti - scala 1: 15.000

BILANCIO DELLA PIANIFICAZIONE VIGENTE

- tav. 2.0.0 – Strumentazione Vigente Territorio Comunale - scala 1: 15.000
- tav. 2.0.1 - Strumentazione Vigente - Centro Urbano – scala 1: 5.000
- tav. 2.1.0 – Stato di attuazione - scala 1: 15.000

- tav. 2.1.1 – Capacità Residue - scala 1: 15.000

PUG PARTE STRUTTURALE

QUADRI INTERPRETATIVI

- tav. 3.0.0 – Quadri interpretativi delle risorse antropiche, dei valori percettivi e dei paesaggi agrari - scala 1: 15.000
- tav. 3.1.0 – Quadri interpretativi delle risorse idrogeomorfologiche, ecosistemiche ambientali e dei siti naturalistici - scala 1: 15.000

INVARIANTI STRUTTURALI

- tav. 4.0.0 – Carta delle invarianti strutturali paesistico ambientali adeguamento al PAI - scala 1: 15.000
- Tav.4.02.0 bis, relativa agli habitat di cui alla DGR Puglia n° 2442/2018
- tav. 4.1.0 – Carta delle invarianti Idro-Geo Morfologiche - scala 1: 15.000
- tav. 4.2.0 – Carta delle invarianti botanico vegetazionali - scala 1: 15.000
- tav. 4.3.0 – Carta delle invarianti delle aree protette e dei siti naturalistici - scala 1: 15.000
- tav. 4.4.0 – Carta delle invarianti storico culturali, paesaggi rurali e componenti dei valori percettivi - scala 1:15.000
- tav. 4.4.1 – Carta delle invarianti dei beni architettonici: centro urbano - scala 1: 5.000
- tav. 4.4.2 – Carta delle invarianti dei beni architettonici: centro urbano intra moenia - scala 1:1.000
- tav. 4.4.3 – Carta delle invarianti aree percorse dal fuoco – scala 1:5.000
- tav. 4.4.4 – Invarianti infrastrutturali – scala 1:5000

CONTESTI TERRITORIALI RURALI – Tav. 5.0.0 – Carta dei contesti territoriali rurali – scala 1:15.000

CONTESTI TERRITORIALI URBANI – tav. 5.0.1 – Carta dei contesti territoriali urbani – Centro Urbano – scala 1:5.000

CONTESTI TERRITORIALI URBANI – tav. 5.0.2 – Carta dei contesti territoriali urbani – Villaggio Santa Rita – scala 1:2.000

SCENARIO STRATEGICO

- tav. 6.0.0 – Tavola di sintesi delle invarianti e dei contesti – scala 1:15.000
- tav. 6.0.1 – Carta dei parchi agricoli e del rupestre – scala 1:15.000

PUG PARTE PROGRAMMATICA

- Tav. 07.00.0_PUG_P, relativa agli habitat in sovrapposizione con il PUG/P
- tav. 7.0.1 – Carta delle previsioni programmatiche - scala 1:5.000
- tav. 7.0.2 – Carta delle previsioni programmatiche - scala 1:5.000
- tav. 7.0.3 – Carta delle previsioni programmatiche - scala 1:5.000
- tav. 7.0.4 – Carta delle previsioni programmatiche - scala 1:5.000
- tav. 7.0.5 – Carta delle previsioni programmatiche - scala 1:5.000
- tav. 7.0.6 – Carta delle previsioni programmatiche - scala 1:5.000
- tav. 7.1.0 – Carta delle previsioni programmatiche - città consolidata e territori costieri - scala 1:2.000
- tav. 7.1.1 – Carta delle previsioni programmatiche - città consolidata e territori costieri - scala 1:2.000
- tav. 7.1.2 – Carta delle previsioni programmatiche - città consolidata e territori costieri scala 1:2.000
- tav. 7.1.3 – Carta delle previsioni programmatiche - città consolidata e territori costieri scala 1:2.000
- tav. 7.1.4 – Carta delle previsioni programmatiche - città consolidata e territori costieri scala 1:2.000
- tav. 7.1.5 – Carta delle previsioni programmatiche - città consolidata e territori costieri scala 1:2.000

VISTO, in particolare, il punto 9 della citata DGR n° 1005 del 14/07/2024, con cui si demanda alla Sezione Urbanistica regionale la notifica dell'atto al Sindaco per gli ulteriori adempimenti di competenza;

VISTO l'art. 11 comma 12 della L.R. n° 20/2001 e ss.mm.ii. il quale dispone che il Consiglio Comunale approva in via definitiva il PUG in conformità della deliberazione della Giunta regionale;

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non influisce sul bilancio comunale;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica sulla presente deliberazione;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del PUG in via definitiva ed in conformità della richiamata deliberazione della Giunta regionale n° 1005/2024;

con votazione di cui sopra espressa in forma palese,

DELIBERA

1. **APPROVARE** la premessa che, unitamente agli atti ivi richiamati, costituisce parte integrante e sostanziale della presente;
2. **PRENDERE ATTO** del contenuto e degli effetti della richiamata D.G.R. n° 1005 del 14/07/2024 avente ad oggetto: "COMUNE DI GALATONE (LE). Piano Urbanistico Generale (PUG). Attestazione di compatibilità ai sensi del comma 11, art. 11 LR n. 20/2001 come modificata dalla LR n. 34/2023 e dalla LR n. 10/2024. Attestazione di compatibilità ex art. 96 comma 1 lett. b) delle NTA del PPTR e aggiornamento del PPTR ex art. 2 co. 8 della L.R. n. 20/2009";
3. **APPROVARE**, in conformità alla predetta richiamata D.G.R. n° 1005/2024 ed in via definitiva, il Piano Urbanistico Generale del Comune di Galatone:

ELENCO

- Relazione Urbanistica Generale
- Norme Tecniche di Attuazione
- Appendice alle NTA del PUG
- Relazione Geologica
- Relazione archeologica
- Rapporto Ambientale
- Sintesi non tecnica

SISTEMA TERRITORIALE DI AREA VASTA

- tav. 1.0.0 – Quadro Programmatico - scala 1:50.000
- tav. 1.0.1 – Quadro programmatico – scala 1:50.000

SISTEMA TERRITORIALE LOCALE

QUADRO DELLE CONOSCENZE– RISORSE AMBIENTALI

- tav. 1.1.0 – Carta della Fasce Altimetriche - scala 1:15.000
- tav. 1.1.1 – Carta della litologia - scala 1:15.000
- tav. 1.1.2 – Carta della geomorfologia - scala 1:15.000
- tav. 1.1.3 – Carta della vulnerabilità dell'acquifero - scala 1:15.000
- tav. 1.1.4 – Carta Piezometriche - scala 1:15.000
- tav. 1.1.5 – Carta Sismica - scala 1:15.000
- tav. 1.2.0 – Carta Uso del Suolo (anno 2019) - scala 1:15.000
- tav. 1.2.1 – Carta Uso del Suolo (anni: 2006 e 2011) - scala 1:25.000
- tav. 1.3.0 – Carta Consumo di Suolo – Flusso Capitale Naturale (anno 2019) - scala 1:15.000
- tav. 1.3.1 – Carta Consumo di Suolo – Flusso Capitale Naturale (anni 2006 e 2011) - scala 1:25.000
- tav. 1.3.2 – Piano di tutela delle acque - scala 1:15.000
- tav. 1.3.3 – Carta delle criticità ambientali - scala 1:15.000

QUADRO DELLE CONOSCENZE – STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE

- tav. 1.4.0 – Carta delle Componenti Culturali Insediative – BP DA PPTR - scala 1: 15.000
- tav. 1.4.1 – Carta delle Componenti Culturali Insediative E Dei Valori Percettivi – UCP DA PPTR - scala

1:15.000

- tav. 1.4.2 – Carta delle Componenti Culturali Insediative da PTCP - scala 1:15.000

QUADRO DELLE CONOSCENZE – STRUTTURA IDROLOGICA E GEOMORFOLOGICA

- tav. 1.5.0 – Carta delle componenti idrologiche e geomorfologiche - BP DA PPTR - scala 1: 15.000
- tav. 1.5.1 – Carta delle componenti idrologiche e geomorfologiche - UCP DA PPTR – CATASTO DEI GEOSITI E DELLE GROTTI - scala 1:15.000
- tav. 1.5.2 – Carta delle componenti idrologiche e geomorfologiche DA PTCP - scala 1:15.000

QUADRO DELLE CONOSCENZE – STRUTTURE IDROGEOMORFOLOGICHE

- tav. 1.6.0 – Struttura idrogeomorfologica di adeguamento al PAI - scala 1:15.000

QUADRO DELLE CONOSCENZE - STRUTTURA ECOSISTEMICA AMBIENTALE

- tav. 1.7.0 – Carta delle risorse ecosistemiche ambientali - BP DA PPTR - scala 1:15.000
- tav. 1.7.1 – Carta delle risorse ecosistemiche ambientali - UCP DA PPTR - scala 1: 15.000
- tav. 1.7.2 – Carta delle risorse ecosistemiche ambientali – componenti delle aree protette e dei siti naturalistici - scala 1: 15.000

QUADRO DELLE CONOSCENZE – SISTEMA TERRITORIALE LOCALE

- tav. 1.8.0 – Carta della percezione del paesaggio – scala 1: 15.000
- tav. 1.9.0 - Sistema rurale – scala 1: 15.000

QUADRO DELLE CONOSCENZE – RISORSE INSEDIATIVE

- tav. 1.10.0 – Risorse Insediative Storiche – Beni Architettonici Centro Urbano - Centro Storico – scala 1:15.000
- tav. 1.10.1 – Risorse Insediative Storiche – Beni Architettonici Centro Urbano - scala 1: 15.000
- tav. 1.10.2 – Destinazioni Funzionali - scala 1: 15.000
- tav. 1.10.3 – Perimetrazione delle aree di cui al co. 2, lett. a e b dell’art. 142 del Dlgs 42/2004– scala 1: 15.000
- tav. 1.10.4 – Tessuti Insediativi - scala 1: 15.000
- tav. 1.10.5 – Poli o Nodi Specializzati - scala 1: 15.000
- tav. 1.10.6 – Spazi di Uso Pubblico, Servizi e Attrezzature – scala 1: 5.000
- tav. 1.10.7 – Dotazione Verde Urbano e Mobilità Urbana – scala 1:5.000

QUADRO DELLE CONOSCENZE – RISORSE INFRASTRUTTURALI

- tav. 1.11.0 – Infrastrutture Esistenti - scala 1: 15.000

BILANCIO DELLA PIANIFICAZIONE VIGENTE

- tav. 2.0.0 – Strumentazione Vigente Territorio Comunale - scala 1: 15.000
- tav. 2.0.1 - Strumentazione Vigente - Centro Urbano – scala 1: 5.000
- tav. 2.1.0 – Stato di attuazione - scala 1: 15.000
- tav. 2.1.1 – Capacità Residue - scala 1: 15.000

PUG PARTE STRUTTURALE

QUADRI INTERPRETATIVI

- tav. 3.0.0 – Quadri interpretativi delle risorse antropiche, dei valori percettivi e dei paesaggi agrari - scala 1: 15.000
- tav. 3.1.0 – Quadri interpretativi delle risorse idrogeomorfologiche, ecosistemiche ambientali e dei siti naturalistici - scala 1: 15.000

INVARIANTI STRUTTURALI

- tav. 4.0.0 – Carta delle invarianti strutturali paesistico ambientali adeguamento al PAI - scala 1: 15.000
- Tav.4.02.0 bis, relativa agli habitat di cui alla DGR Puglia n° 2442/2018
- tav. 4.1.0 – Carta delle invarianti Idro-Geo Morfologiche - scala 1: 15.000
- tav. 4.2.0 – Carta delle invarianti botanico vegetazionali - scala 1: 15.000
- tav. 4.3.0 – Carta delle invarianti delle aree protette e dei siti naturalistici - scala 1: 15.000
- tav. 4.4.0 – Carta delle invarianti storico culturali, paesaggi rurali e componenti dei valori percettivi - scala 1:15.000
- tav. 4.4.1 – Carta delle invarianti dei beni architettonici: centro urbano - scala 1: 5.000

- tav. 4.4.2 – Carta delle invarianti dei beni architettonici: centro urbano intra moenia - scala 1:1.000
- tav. 4.4.3 – Carta delle invarianti aree percorse dal fuoco – scala 1:5.000
- tav. 4.4.4 – Invarianti infrastrutturali – scala 1:5000

CONTESTI TERRITORIALI RURALI – Tav. 5.0.0 – Carta dei contesti territoriali rurali – scala 1:15.000

CONTESTI TERRITORIALI URBANI – tav. 5.0.1 – Carta dei contesti territoriali urbani – Centro Urbano – scala 1:5.000

CONTESTI TERRITORIALI URBANI – tav. 5.0.2 – Carta dei contesti territoriali urbani – Villaggio Santa Rita – scala 1:2.000

SCENARIO STRATEGICO

- tav. 6.0.0 – Tavola di sintesi delle invarianti e dei contesti – scala 1:15.000
- tav. 6.0.1 – Carta dei parchi agricoli e del rupestre – scala 1:15.000

PUG PARTE PROGRAMMATICA

- Tav. 07.00.0_PUG_P, relativa agli habitat in sovrapposizione con il PUG/P
- tav. 7.0.1 – Carta delle previsioni programmatiche - scala 1:5.000
- tav. 7.0.2 – Carta delle previsioni programmatiche - scala 1:5.000
- tav. 7.0.3 – Carta delle previsioni programmatiche - scala 1:5.000
- tav. 7.0.4 – Carta delle previsioni programmatiche - scala 1:5.000
- tav. 7.0.5 – Carta delle previsioni programmatiche - scala 1:5.000
- tav. 7.0.6 – Carta delle previsioni programmatiche - scala 1:5.000
- tav. 7.1.0 – Carta delle previsioni programmatiche - città consolidata e territori costieri - scala 1:2.000
- tav. 7.1.1 – Carta delle previsioni programmatiche - città consolidata e territori costieri - scala 1:2.000
- tav. 7.1.2 – Carta delle previsioni programmatiche - città consolidata e territori costieri scala 1:2.000
- tav. 7.1.3 – Carta delle previsioni programmatiche - città consolidata e territori costieri scala 1:2.000
- tav. 7.1.4 – Carta delle previsioni programmatiche - città consolidata e territori costieri scala 1:2.000
- tav. 7.1.5 – Carta delle previsioni programmatiche - città consolidata e territori costieri scala 1:2.000

4. **DEMANDARE** al Responsabile del IV° Settore gli adempimenti conseguenti;
5. **DARE ATTO** che secondo quanto stabilito dall'art. 11 comma 13 della Legge Regionale 20/2001, il PUG acquista efficacia dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul B.U.R.P. della presente deliberazione, con contestuale decadenza delle misure di salvaguardia di cui alla L.R. 20/2001 e ss.mm.ii.

inoltre, con separata votazione, espressa in forma palese, stabilire che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, co. 4, per consentire con ogni possibile urgenza gli adempimenti di cui al punto 4.

Letto confermato e sottoscritto

II VICE PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO

Alessandro VINCI

Il Segretario Generale

Dott. Fabio BOLOGNINO

UNIONE DEI COMUNI DELLE TERRE DI MEZZO

Modificato con deliberazione del Consiglio dell'Unione 16 maggio 2024, n. 3

**STATUTO
DELL'UNIONE DEI COMUNI
Di**

**BOTRUGNO-GIUGGIANELLO-NOCIGLIA- SANARICA - SAN CASSIANO-SUPERSANO SURANO e MURO
LECCESE**

(Adeguato con deliberazione CU n. 3 del 16-05-2024)

INDICE

**TITOLO I
PRINCIPI FONDAMENTALI**

Articolo 1	Oggetto
Articolo 2	Finalità
Articolo 3	Obiettivi prioritari
Articolo 4	Principi e criteri generali dell'azione amministrativa
Articolo 5	Sede, Stemma e gonfalone
Articolo 6	Durata
Articolo 7	Recesso
Articolo 8	Adesioni di ulteriori Comuni

**TITOLO II
COMPETENZE**

Articolo 9	Oggetto
Articolo 10	Ulteriori trasferimenti di competenze

**TITOLO III
ORGANI DI GOVERNO**

**Capo I
Organi dell'Unione**

Articolo 11	Organi
-------------	--------

**Capo II
Consiglio dell'Unione**

Articolo 12	Composizione del Consiglio
Articolo 13	Competenze
Articolo 14	Diritti e doveri dei Consiglieri
Articolo 15	Decadenza e dimissioni dei Consiglieri

**Capo III
Presidente e Giunta dell'Unione**

Articolo 16	Elezione del Presidente
Articolo 17	Il Presidente
Articolo 18	Il Vice Presidente
Articolo 19	Attribuzioni del Presidente
Articolo 20	Composizione e nomina della Giunta
Articolo 21	Attribuzioni della Giunta
Articolo 22	Dimissioni e revoca dalla carica di Assessore
Articolo 23	Sfiducia, dimissioni e cessazione dalla carica di Presidente
Articolo 24	Normativa applicabile

**TITOLO IV
ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA**

Articolo 25	Principi generali
Articolo 26	Principi in materia di gestione del personale
Articolo 27	Principi di collaborazione
Articolo 28	Direzione dell'organizzazione
Articolo 29	Segretario dell'Unione

**TITOLO V
ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE
CAPO I**

Articolo 30	Partecipazione popolare
Articolo 31	Rapporti con le associazioni
Articolo 32	Forme di consultazione della popolazione
Articolo 33	Istanze, reclami, petizioni e proposte
Articolo 34	Referendum

CAPO II

Articolo 35	Forme di partecipazioni
-------------	-------------------------

CAPO III

Articolo 36	Il difensore civico
Articolo 37	Convenzione con i comuni membri

CAPO IV

Articolo 38	diritto di accesso e informazioni dei cittadini
-------------	---

**TITOLO VI
FINANZA E CONTABILITA'**

Articolo 39	Finanza e fiscalità dell'Unione
Articolo 40	Bilancio e programmazione finanziaria

Articolo 41	Ordinamento contabile e servizio finanziario
Articolo 42	Revisione economica e finanziaria
Articolo 43	Affidamento del servizio di tesoreria

Titolo VII NORME TRANSITORIE E FINALI

Capo I Norme Transitorie

Articolo 44	Atti regolamentari
Articolo 45	Segretario provvisorio
Articolo 46	Fondo spese

Capo II Norme Finali

Articolo 47	Inefficacia delle norme regolamentari comunali incompatibili
Articolo 48	Proposte di modifica dello Statuto
Articolo 49	Assemblea Generale
Articolo 50	Norma finale

TITOLO I PRINCIPI FONDAMENTALI

Art. 1 *Oggetto*

Il presente statuto, approvato dai rispettivi Consigli comunali ai sensi del comma 2, art. 32 del D.Lgs. n. 267/2000 e con le procedure e le maggioranze richieste dal comma 4 dell'art. 6 del citato D. Lgs. n. 267/2000, individua gli organi, le modalità per la loro costituzione, le funzioni e le corrispondenti risorse dell'Unione denominata Unione dei comuni Terre di Mezzo (composta da Botrugno, Giuggianello, Nociglia, Sanarica, San Cassiano Supersano, Surano e Muro Leccese) ed è modificabile, integrabile ed abrogabile con le medesime procedure previste dal sopraccitato art. 6 del D. Lgs. n. 267/2000.

L'ambito territoriale dell'Unione coincide con quello dei Comuni che la costituiscono.

L'adesione di altri Comuni che ne facciano richiesta è subordinata alla modifica del presente statuto.

I Comuni aderenti all'Unione non possono contemporaneamente aderire ad altre Unioni né possono esercitare i servizi e le funzioni di cui al successivo articolo 8 tramite altra forma di cooperazione.

Art. 2 *Finalità*

E' compito dell'Unione promuovere la progressiva integrazione fra i Comuni che la costituiscono, al fine di addivenire ad una gestione efficiente ed efficace dei servizi nell'intero territorio, mantenendo in capo ai singoli Comuni la competenza all'esercizio delle funzioni amministrative caratterizzate da specifiche peculiarità.

L'Unione di Comuni, secondo le norme della Costituzione, della carta Europea delle Autonomie locali, delle leggi sulle Autonomie locali e del presente statuto, persegue l'autogoverno e promuove lo sviluppo delle comunità locali concorrendo al rinnovamento della società e dello Stato.

L'Unione di Comuni, con riguardo alle proprie attribuzioni, rappresenta le comunità di coloro che risiedono nel territorio che la delimita, ne cura gli interessi ne promuove lo sviluppo.

L'Unione concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e programmi comunali, della Provincia di Lecce, della Regione Puglia, dello Stato e dell'Unione Europea e provvede, per quanto di propria competenza, alla loro specificazione ed attuazione.

L'Unione ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000, costituisce l'ambito territoriale ottimale per lo svolgimento delle funzioni e servizi comunali in forma associata conferiti con legge dello Stato e della Regione.

Art. 3

Obiettivi prioritari

Sono obiettivi prioritari dell'Unione:

- promuovere lo sviluppo socio-economico dei territori dei Comuni partecipanti, favorendo la partecipazione dell'iniziativa economica dei soggetti pubblici e privati alla realizzazione di strutture di interesse generale. A tal fine l'Unione promuove l'equilibrato assetto del territorio nel rispetto e nella salvaguardia dell'ambiente naturale e della salute dei cittadini;
- favorire la qualità della vita delle popolazioni per meglio rispondere alle esigenze connesse al completo ed armonico sviluppo della persona;
- armonizzare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti con le esigenze generali dei cittadini, assicurando l'equo utilizzo delle risorse;
- esercitare una efficace influenza sugli organismi ovra comunali;
- gestire ed ampliare il numero delle funzioni e dei servizi rispetto a quelli prima gestiti dai singoli Comuni, assicurandone l'efficienza e la maggiore economicità a vantaggio della collettività;
- valorizzare il patrimonio storico-artistico dei centri storici e delle tradizioni economico – culturali locali con particolare riferimento alla valorizzazione dei prodotti tipici dei territori ricompresi nell'Unione;
- mantenere costanti e produttivi rapporti con i Comuni limitrofi.

Art. 4

Principi e criteri generali dell'azione amministrativa

L'azione amministrativa dell'Unione tende al costante miglioramento dei servizi offerti ed all'allargamento della loro fruibilità, alla rapidità e semplificazione degli interventi di sua competenza ed al contenimento dei costi.

In particolare, l'Unione assume il metodo e gli strumenti della programmazione, raccordando la propria azione amministrativa con quella degli Enti pubblici operanti sul territorio; informa i rapporti con i Comuni partecipanti e con gli altri Enti pubblici al principio della leale collaborazione; organizza l'apparato burocratico secondo criteri di economicità, efficacia ed efficienza; promuove la semplificazione dell'attività amministrativa; osserva il principio della mutua solidarietà nella determinazione di tariffe, imposte e tasse.

All'Unione competono gli introiti derivanti dalle tasse, dalle tariffe e dai contributi sui servizi e funzioni alla stessa affidati, nonché le relative procedure impositive di accertamento e riscossione e l'adozione di apposite norme regolamentari in materia.

Art 5

Sede, stemma e gonfalone

La sede dell'Unione è stabilita a Botrugno in Piazza Indipendenza, n° 1. I suoi organi ed uffici possono riunirsi ed essere situati anche in località diverse, purché ricomprese nell'ambito territoriale dell'Unione.

L'Unione individua nella propria sede un apposito spazio da destinare ad "Albo Pretorio" per la pubblicazione delle deliberazioni, determinazioni e per la pubblicazione degli atti ed avvisi previsti dalla legge, dallo Statuto

e dai regolamenti.

L'Unione può dotarsi di un proprio stemma e di un proprio gonfalone.

La riproduzione e l'uso dello stemma e del gonfalone sono consentiti previa autorizzazione del Presidente.

Art. 6

Durata

L'Unione è costituita a tempo indeterminato salvo il diritto di recesso di cui al successivo articolo.

Art. 7

Recesso

Ogni Comune partecipante all'Unione può recedervi unilateralmente, con provvedimento consiliare adottato con le procedure e le maggioranze richieste per le modifiche statutarie, di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 267/2000.

Il recesso deve essere deliberato entro il mese di settembre ed ha effetto a decorrere dal 1 gennaio dell'anno successivo.

In caso di recesso da parte di alcuni fra i Comuni che l'hanno costituita, la gestione dei rapporti demandati all'Unione tornano in capo al Comune che ha recesso. Il Comune che ha recesso rimane impegnato per le obbligazioni assunte.

Lo scioglimento dell'Unione è disposto con deliberazione consiliare adottata da tutti i Comuni partecipanti con le procedure e la maggioranza richieste dall'art. 6 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000 per le modifiche statutarie, provvedendo alla definizione dei rapporti successivi.

In caso di scioglimento, la gestione dei suddetti rapporti è devoluta ai singoli Comuni, secondo le modalità indicate alla lettera b).

Le controversie che dovessero insorgere in dipendenza dell'applicazione del presente articolo saranno decise da una commissione composta dal Presidente dell'Unione o suo delegato, dal Sindaco del Comune interessato, in qualità di controparte, e da un esperto di diritto amministrativo, nominato a maggioranza dagli altri sindaci dell'Unione.

Art. 8

Adesioni di ulteriori Comuni

All'Unione come costituita ai sensi del presente Statuto possono aderire altri Comuni, contermini con l'Unione Terre di Mezzo, previa deliberazione consiliare di approvazione del presente Statuto, e previa delibera favorevole, a maggioranza dei consiglieri assegnati, del Consiglio dell'Unione.

Nel caso di nuove adesioni, i rapporti economici sono regolati dai singoli atti d'ingresso.

TITOLO II COMPETENZE

Art.9

Oggetto

I Comuni possono attribuire all'Unione, attraverso apposite modifiche del presente statuto l'esercizio di ogni funzione amministrativa propria o ad essi delegata nonché la gestione diretta o indiretta di servizi pubblici locali riguardanti la generalità della popolazione dell'Unione.

In via di primo trasferimento è attribuito all'Unione l'esercizio delle funzioni amministrative e la gestione dei servizi di seguito elencati:

- 1) - coordinamento nei settori della sicurezza del lavoro e della protezione civile;

- 2) - polizia municipale;
- 3) - servizi sociali;
- 4) - iniziative e servizi nel comparto degli insediamenti produttivi, dell'agricoltura, dell'artigianato e del commercio, con eventuali partecipazioni e/o costituzioni di società miste pubblico-private;
- 5) - mensa scolastica;
- 6) - retribuzioni, formazione e aggiornamento del personale;
- 7) - contrattazione decentrata;
- 8) - iniziative e servizi nel campo culturale e turistico;
- 9) - commercio;
- 10) - informatizzazione;
- 11) - biblioteche;
- 12) - centro informagiovani;
- 13) - servizi di riscossione tasse e tributi;
- 14) - iniziative per la prevenzione e la lotta al randagismo.

L'individuazione delle competenze oggetto di trasferimento è operata attraverso la ricomposizione unitaria delle funzioni e dei servizi tra loro omogenei, così da evitare residui gestionali in capo ai Comuni. A tal fine la menzione di un dato settore materiale negli atti di trasferimento implica, salvo diverse specificazioni, il subentro dell'Unione in tutte le funzioni amministrative connesse, già esercitate dai Comuni.

I provvedimenti di attuazione relativi alle disposizioni di cui al comma 2 ed al successivo art. 9 sono adottati delle singole Giunte comunali.

Art. 10

Ulteriori trasferimenti di competenze

Ulteriori trasferimenti di competenze sono deliberati di norma entro il 30 settembre dai Comuni, con decorrenza dall'anno successivo e si perfezionano mediante deliberazione consiliare di recepimento dell'Unione salvo diverse specificazioni, dalla quale, anche con il rinvio alle eventuali soluzioni transitorie previste da ulteriori atti comunali, emergano le condizioni organizzative e finanziarie idonee ad evitare che nella successione della titolarità dei rapporti possa determinarsi pregiudizio alla regolarità e continuità delle prestazioni e/o servizi che ne derivano.

A seguito del trasferimento delle competenze l'Unione diviene titolare di tutte le funzioni amministrative occorrenti alla gestione. Ad essa competono le annesse tasse, tariffe e contributi, ivi compresa la loro determinazione, accertamento e prelievo, salvo diversa specificazione.

Il conflitto di competenza, attivo e passivo, tra l'Unione ed uno o più Comuni, circa la titolarità dell'esercizio delle funzioni amministrative e dei servizi coinvolti dal trasferimento, è risolto con le modalità di cui al comma 5 del art.7.

TITOLO III ORGANI DI GOVERNO

CAPO I Organi dell'Unione

Art. 11

Organi

Sono organi dell'Unione:

- il Consiglio dell'Unione

- il Presidente dell'Unione
- la Giunta dell'Unione.

Tali organi durano in carica 5 anni, salvo quanto stabilito nel presente Titolo.

L'eventuale decadenza per cessazione del mandato del Presidente ovvero di un numero di consiglieri superiori alla metà comporta la decadenza degli organi dell'Unione, i quali tuttavia rimangono in carica per l'ordinaria amministrazione fino alla loro rinnovazione.

CAPO II

Consiglio dell'Unione

Art. 12

Composizione del Consiglio

Il Consiglio dell'Unione è composto dai Sindaci e da n.2 Consiglieri Comunali per ogni Comune facente parte dell'Unione, di cui 1 in rappresentanza della minoranza.

Ciascun Consiglio comunale elegge al proprio interno i membri di sua spettanza garantendo la rappresentanza delle minoranze, con un componente per comune.

Il Consiglio dell'Unione adotta un proprio regolamento di funzionamento a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Art. 13

Competenze

Il Consiglio dell'Unione:

- a) determina l'indirizzo politico-amministrativo dell'Unione e ne controlla l'attuazione, adottando gli atti fondamentali attribuiti dalla legge alle competenze dei Consigli comunali non incompatibili con il presente Statuto;
- b) predispone ed approva il programma amministrativo recante gli indirizzi generali di Governo;
- c) approva il bilancio preventivo annuale ed il conto consuntivo;
- d) adotta i regolamenti per l'Organizzazione dell'Ente, lo svolgimento delle funzioni ed i rapporti, anche finanziari, tra l'Unione ed i Comuni associati;
- e) elegge i rappresentanti dell'Unione negli Enti, aziende ed istituzioni e nelle società partecipate.

Il Consiglio non può delegare le proprie funzioni ad altri organi.

Il documento programmatico presentato dal Presidente dell'Unione ed approvato dal Consiglio costituisce atto di riferimento sul quale il Consiglio esercita le proprie funzioni di Indirizzo e controllo sull'azione politico - amministrativa dell'Ente.

Il Consiglio dell'Unione può istituire nel suo seno commissioni permanenti , temporanee o speciali. Il regolamento di funzionamento del Consiglio dell'Unione ne disciplina la nomina, il numero, le materie di competenza, il funzionamento e la composizione.

Art. 14

Diritti e doveri dei Consiglieri

I Consiglieri rappresentano l'intera comunità dell'Unione ed esercitano le loro funzioni senza vincolo di mandato.

I Consiglieri esercitano le funzioni e godono delle prerogative stabilite dalla legge secondo le procedure e le modalità stabilite dal regolamento interno del Consiglio dell'Unione.

Art. 15

Decadenza e dimissioni dei Consiglieri

Il Consigliere che, senza giustificato motivo, non intervenga a tre sedute consecutive dei lavori del

Consiglio decade dalla carica. La decadenza si perfeziona con la presa d'atto da parte del Consiglio della suddetta condizione risoltrice.

Le dimissioni dalla carica di Consigliere, indirizzate per iscritto al Consiglio dell'Unione, devono essere assunte immediatamente al protocollo dell'Ente nell'ordine temporale di presentazione. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci.

La decadenza e le dimissioni da Consigliere comunale, nelle ipotesi disciplinate dalla legge e dal regolamento del Consiglio comunale di appartenenza, determinano la decadenza dalla carica di Consigliere appena divenute efficaci.

Nelle ipotesi previste dai commi precedenti, il Consiglio comunale cui il Consigliere decaduto o dimesso appartiene, provvede quanto prima ad eleggere al proprio interno un nuovo Consigliere dell'Unione, mantenendo l'originario rapporto numerico tra maggioranza e minoranza in seno ai propri membri presso il Consiglio dell'Unione.

Qualunque componente degli organi dell'Unione, che nel corso del proprio mandato, per qualsiasi ragione confluisce, in seno al proprio Consiglio comunale, in un Gruppo consiliare diverso da quello originario o determina modificazioni agli assetti tra maggioranza e minoranza può essere sostituito dallo stesso Consiglio comunale con altro componente.

Capo III

Il Presidente e la Giunta dell'Unione

Art. 16

Elezione del Presidente

Nel corso della prima seduta, convocata d'intesa tra i Sindaci entro 10 gg dall'insediamento e presieduta dal Sindaco del Comune con popolazione maggiore, il Consiglio elegge il Presidente dell'Unione tra i Sindaci dei Comuni che la costituiscono.

Il Presidente dell'Unione è eletto a maggioranza assoluta dei componenti sulla base di un documento programmatico. In caso di parità, la votazione viene immediatamente ripetuta e, in caso di ulteriore parità, si dà luogo alla terza votazione con maggioranza ordinaria. Nel caso in cui non risulti ancora eletto il Presidente si procede a successive votazioni di ballottaggio tra i primi due candidati che hanno riportato più voti.

Il Presidente eletto assume immediatamente le funzioni, dura in carica 2 anni;

Il Presidente nella prima seduta successiva alla sua nomina, dà comunicazioni al Consiglio della proposta degli indirizzi generali di governo dell'Ente.

Il Consiglio discute ed approva in apposito documento gli indirizzi generali di governo presentati dal Presidente ai sensi del comma precedente.

Art. 17

Il Presidente

Il Presidente svolge le funzioni attribuite al Sindaco dalla legge e dal presente Statuto nelle materie di competenza dell'Unione. Sovrintende all'espletamento delle funzioni attribuite all'Unione e garantisce la coerenza tra indirizzi generali e settoriali, strategie concrete di attuazione e loro risultati.

Il Presidente è capo dell'Unione ed in tale veste:

- esercita funzioni di rappresentanza, di presidenza, di sovrintendenza e di amministrazione,
- ha competenza e potere di indirizzo, di vigilanza e controllo dell'attività degli assessori e delle strutture gestionali-esecutive.
- Oltre alle competenze di legge, ha altresì attribuzioni assegnate dal presente statuto quale organo di amministrazione e di vigilanza.

Art. 18
Attribuzioni del Presidente

Il Presidente:

- a) ha la rappresentanza generale dell'Ente;
- b) nomina la giunta dell'Unione entro 8 giorni dalla propria nomina, scegliendo i componenti con le modalità di cui all'art. 20;
- c) ha la direzione unitaria ed il coordinamento dell'attività politico-amministrativa dell'Unione;
- d) coordina l'attività degli assessori;
- e) impartisce direttive al segretario dell'Unione in ordine agli indirizzi funzionali e di vigilanza sull'intera gestione amministrativa degli uffici e servizi;
- f) ha facoltà di delega generale o parziale delle proprie competenze ed attribuzioni ad uno o più assessori;
- g) promuove ed assume iniziative per concludere accordi di programma con tutti i soggetti pubblici previsti dalla legge;
- h) adotta ordinanze ordinarie contingibili ed urgenti per i servizi di competenza dell'Unione, se non di competenza dei responsabili dei servizi;
- i) convoca il Consiglio dell'Unione e ne stabilisce l'ordine del giorno;
- j) acquisisce direttamente presso uffici e servizi informazioni ed atti anche riservati;
- k) promuove direttamente o avvalendosi del Segretario dell'Unione indagini e verifiche amministrative sull'intera attività dell'Unione.

Art. 19
Il Vice Presidente

Il Vice Presidente è nominato dal Presidente che lo sceglie tra i componenti della Giunta.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento temporaneo, nonché nel caso di sospensione dall'esercizio della funzione, disposta ai sensi di legge.

In caso di assenza o di impedimento temporaneo anche del Vice Presidente, le funzioni del Presidente sono esercitate dall'Assessore più anziano di età.

Art. 20
Composizione e nomina della Giunta

La giunta è composta dal Presidente e da massimo n. 7 assessori.

Gli assessori sono nominati dal Presidente, su parere obbligatorio e non vincolante dei Sindaci dei Comuni dell'Unione e sono scelti tra i Sindaci, i componenti dei Consigli e delle Giunte comunali o tra cittadini non facenti parte di essi, purchè in possesso dei requisiti di candidatura, eleggibilità e compatibilità alla carica di consigliere.

Il Presidente dà comunicazione delle nomine al Consiglio nella prima seduta utile ai sensi del precedente articolo.

Art. 21
La Giunta

La Giunta elabora, interpreta e definisce gli indirizzi generali adottati dal Consiglio al fine della loro traduzione in specifiche politiche e strategie di intervento, orientando l'azione dell'apparato amministrativo e svolgendo attività di proposta nei confronti del Consiglio, a cui riferisce annualmente sulla propria attività.

Il Presidente affida ai singoli Assessori il compito di sovrintendere ad un particolare settore di amministrazione o a specifici progetti al fine di dare impulso all'attività degli uffici, secondo gli indirizzi stabiliti dal Consiglio e di vigilare sul corretto esercizio dell'attività amministrativa e di gestione.

La Giunta adotta collegialmente gli atti a rilevanza esterna che non siano dalla legge o dal presente Statuto o dal regolamento dell'Unione direttamente attribuiti alla competenza del Consiglio, del Presidente, ovvero dei dipendenti ai quali siano state attribuite funzioni di direzione o comunque con rilevanza esterna, come previsto dall'art. 48 del T.U. n. 267/2000.

Art. 22

Dimissioni e revoca della carica di Assessore

Le dimissioni dalla carica di Assessore sono presentate al Presidente dell'Unione; esse sono irrevocabili ed hanno effetto dal momento della loro acquisizione al protocollo dell'Unione.

Il Presidente provvede alla sostituzione degli Assessori dimissionari o cessati dall'ufficio per altra causa, dandone motivata comunicazione al Consiglio.

Art. 23

Sfiducia, dimissioni e cessazione della carica di Presidente

Il Presidente e la Giunta cessano dalla carica in caso di approvazione da parte del Consiglio di una mozione di sfiducia, votata per appello nominale da almeno la metà più uno dei Consiglieri assegnati. La mozione di sfiducia, motivata e sottoscritta da almeno un terzo dei Consiglieri, viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione.

Le dimissioni del Presidente, indirizzate per iscritto al Consiglio dell'Unione, devono essere assunte immediatamente al protocollo dell'Ente. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci.

Ogni causa di cessazione della carica di Sindaco determina, appena divenuta efficace, la cessazione di diritto dalla carica di Presidente dell'Unione e del Consiglio.

Ogni causa di cessazione della carica di Presidente dell'Unione determina la cessazione della Giunta.

Nei casi previsti dai commi precedenti, gli organi di governo dell'Unione rimangono in carica per l'ordinaria amministrazione, fino al loro rinnovo.

Art. 24

Normativa applicabile

Ove compatibili, si applicano agli organi dell'Unione e ai loro componenti le norme di funzionamento, di distribuzione delle competenze, di stato giuridico ed economico e di incompatibilità stabilite dalla legge per gli Enti locali.

Per l'espletamento del mandato amministrativo ai componenti del Consiglio dell'Unione e della Giunta, compresi il Presidente spetta, per l'effettiva partecipazione a ciascuna riunione del Consiglio, della giunta e delle Commissioni, un gettone di presenza pari a quello corrisposto ai consiglieri comunali del Comune corrispondente alla popolazione dell'Unione.

TITOLO IV

ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Art. 25

Principi generali

L'organizzazione degli uffici deve assicurare l'efficace perseguimento degli obiettivi programmatici stabiliti dagli organi di governo. L'ordinamento generale degli uffici è determinato, nel rispetto della legge, del presente statuto e dei contratti collettivi di lavoro, da uno o più regolamenti deliberati dalla Giunta.

L'Unione dispone di uffici propri e può avvalersi degli uffici dei Comuni partecipanti, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 25, sia in fase di prima attuazione o in via permanente.

Art. 26

Principi in materia di gestione del personale

L'Unione provvede alla formazione ed alla valorizzazione del proprio apparato burocratico diffondendo la conoscenza delle migliori tecniche gestionali e cura la progressiva informatizzazione della propria attività.

Il personale dipendente è inquadrato nei ruoli organici ed inserito nella struttura dell'Unione secondo criteri di funzionalità e flessibilità operativa.

Art. 27

Principi di collaborazione

L'Unione ricerca con i Comuni ogni forma di collaborazione organizzativa idonea a rendere la reciproca azione più efficace, efficiente ed economica.

La Giunta dell'Unione può proporre ai competenti organi comunali di avvalersi, per specifici compiti, dei loro uffici e mezzi ovvero del loro personale, mediante provvedimenti di distacco e/o comando, se del caso assunti mediante rotazione, a tempo pieno o parziale. L'Unione ed i Comuni, a seconda delle specifiche necessità, di norma correlate al carico delle attribuzioni rimesse alla competenza dell'Unione, possono altresì avvalersi dei vigenti istituti della mobilità volontaria e d'ufficio.

Il modello di organizzazione mediante avvalimento degli uffici comunali è subordinato alla stipula di un'apposita convenzione con i sistemi di direzione tanto dell'Unione quanto degli stessi Comuni.

L'Unione adotta iniziative dirette ad assimilare ed unificare i diversi metodi e strumenti di esecuzione dell'attività amministrativa tra i Comuni partecipanti.

Art. 28

Direzione dell'organizzazione

Il Presidente dell'Unione, previo parere favorevole della Giunta, può nominare un direttore, al di fuori della dotazione organica e con contratto a tempo determinato la cui durata non può eccedere quella del mandato del Presidente dal quale è stato nominato.

Le sue funzioni, le modalità per la nomina, la revoca e le altre norme che regolano il suo rapporto con l'Unione sono stabilite dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Unione. Il Presidente può attribuire la funzione di direttore al Segretario dell'Unione.

Art. 29

Segretario dell'Unione

Il Segretario dell'Unione è nominato dal Presidente secondo le procedure previste dalla legge e dai regolamenti.

Nel caso in cui sia nominato fra i Segretari dei Comuni che aderiscono all'Unione, può essere stipulata con il Comune, apposita convenzione.

Il Segretario svolge le funzioni riservategli dalla legge e dai regolamenti.

TITOLO V

PARTECIPAZIONE POPOLARE ED ACCESSO DEI CITTADINI ALLE INFORMAZIONI

Capo 1***Istituti di partecipazione popolare.*****Art 30*****Partecipazione popolare***

1. L'Unione informa la propria attività ai principi della partecipazione della popolazione garantendone in modi e con strumenti idonei l'effettivo esercizio per la tutela di situazioni giuridiche soggettive e di interessi collettivi incidenti nella sfera di competenza e nell'ambito del territorio dell'Unione.
2. L'Unione assicura alla popolazione, attraverso le forme previste dal presente Statuto e dal regolamento, le condizioni per intervenire direttamente nei confronti degli organi elettivi, contribuendo, con le loro proposte alla fase di impostazione delle decisioni che essi dovranno assumere sui temi di interesse generale relativi alla programmazione dell'attività amministrativa o su temi specifici aventi interesse rilevante per l'unione.
3. L'Unione garantisce in ogni circostanza la libertà, l'autonomia e l'eguaglianza di trattamento di tutti i gruppi e organismi.

Art 31***Rapporti con le associazioni***

1. L'Unione favorisce l'attività delle associazioni, dei comitati, delle consulte o degli enti esponenziali operanti sul proprio territorio; sostiene e valorizza le libere forme associative, la loro costituzione e potenziamento, con particolare riguardo a quelle che perseguono, senza scopo di lucro, finalità scientifiche, culturali, di promozione sociale e civile, di salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio artistico e culturale, di assistenza, sportive, del tempo libero, in quanto strumento di formazione della popolazione.
2. A tal fine viene incentivata la partecipazione di detti organismi alla vita amministrativa dell'Unione attraverso la possibilità di presentare memorie, documentazioni, osservazioni utili alla formazione dei programmi di intervento pubblico ed alla soluzione dei problemi amministrativi. Possono essere attivate anche forme di consultazioni per l'esame di problemi specifici.
3. L'Unione potrà inoltre intervenire con la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere, a sostegno delle iniziative promosse dagli organismi di cui al primo comma nel rispetto dei modi e delle forme dell'apposito regolamento previsto dall'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

Art.32***Forme di consultazione della popolazione***

1. Nelle materie di esclusiva competenza dell'Unione, ed al fine di consentire la migliore impostazione e realizzazione delle iniziative, l'Unione stessa può avviare forme diverse di consultazione della popolazione.
2. La consultazione avviene anche mediante l'indizione di apposite riunioni o assemblee pubbliche.

Art. 33***Istanze, reclami, petizioni e proposte***

1. Le persone singole o associate residenti nel territorio dell'Unione hanno la facoltà di rivolgere al Presidente dell'Unione istanze, petizioni e proposte per promuovere interventi per la miglior tutela di interessi collettivi,

o lamentare disfunzioni o irregolarità.

2. Ogni e qualsiasi istanza deve essere presa in considerazione e produrre un atto scritto con il quale il Presidente dell'Unione formula le valutazioni conseguenti e fornisce adeguata risposta nel termine di 30 giorni dal ricevimento dell'istanza stessa.

Art. 34 Referendum

1. Il referendum è l'istituto con il quale gli elettori dei Comuni aderenti all'Unione sono chiamati a pronunciarsi in merito a temi di esclusiva competenza dell'Unione stessa e di rilevante interesse sociale, esprimendo sul tema o sui temi proposti il proprio assenso o dissenso. Il carattere consultivo dei referendum è garantito dal fatto che l'esito della consultazione non pone l'obbligo agli organi elettivi di conformarsi al risultato del voto espresso dal corpo elettorale. Il referendum consultivo può essere limitato al corpo elettorale ricompreso in una parte del territorio dell'Unione.

2. Il referendum può essere indetto:

a) per deliberazione, approvata con la maggioranza qualificata come prevista dalla legge per le modifiche statutarie, del Consiglio dell'Unione, il quale fissa il testo da sottoporre agli elettori;

b) su richiesta presentata da almeno due Consigli comunali dei Comuni aderenti oppure da almeno un terzo degli elettori iscritti nelle liste dei Comuni dell'Unione al primo gennaio dell'anno nel quale viene presentata la richiesta. La richiesta deve contenere il testo da sottoporre agli elettori e viene presentata al Presidente dell'Unione.

3. Il referendum può essere svolto:

a) prima di procedere all'approvazione di provvedimenti, con carattere di consultazione preventiva;

b) dopo l'approvazione di atti deliberativi da parte degli organi comunitari.

4. L'oggetto del referendum deve rientrare fra le materie di esclusiva competenza dell'Unione e di rilevante interesse sociale. Non è ammesso il referendum in materia di tributi, bilanci, conti consuntivi, mutui, regolamenti interni, designazione e nomine di rappresentanti in enti e aziende o società.

5. L'ammissione della richiesta referendaria, sia riguardo all'ambito della materia a cui si riferisce il quesito ed alla sua chiarezza ed intelligibilità sia riguardo al numero, alla qualificazione e alla riconoscibilità dei sottoscrittori, è rimessa al giudizio di una Commissione di garanti composta dal Prefetto o suo delegato in qualità di Presidente, da un magistrato nominato dal Presidente del Tribunale e dal Segretario dell'Unione in qualità di componenti.

6. Il referendum sono convocati dal Presidente dell'Unione e vengono effettuati due volte l'anno nei periodi dal 15 aprile al 15 giugno e dal 15 ottobre al 15 dicembre, non in coincidenza con altre consultazioni elettorali. La consultazione si effettua durante una sola giornata festiva. La votazione per il referendum si svolge a suffragio universale con voto libero e segreto, al quale partecipano gli iscritti nelle liste elettorali dei Comuni aderenti interessati alla Consultazione.

7. Il quesito sottoposto a referendum è dichiarato accolto se alla votazione ha partecipato la maggioranza degli elettori aventi diritto e si è raggiunta su di esso la maggioranza dei voto validamente espressi.

8. Entro 15 giorni dalla proclamazione dei risultati del referendum, il Presidente dell'Unione convoca il Consiglio o la Giunta, a seconda della competenza, per il necessario recepimento dei risultati del referendum. Uno stesso quesito non può essere sottoposto nuovamente a referendum se non sono trascorsi almeno cinque anni.

9. Le ulteriori norme per l'indizione e l'organizzazione del referendum sono stabilite da apposito regolamento. La normativa referendaria farà riferimento, per quanto compatibile alle procedure adottate per lo svolgimento dei referendum abrogativi di leggi statali, adeguandole alla dimensione locale della consultazione ed eventualmente vagliandole ai fini della loro semplificazione ed economicità.

10. I Comuni facenti parte all'Unione forniscono adeguato supporto tecnico di locali ed attrezzature per consentire il regolare svolgimento di referendum.

CAPO II

PARTECIPAZIONE DEI COMUNI MEMBRI ALL'ATTIVITA DELL'UNIONE

Art. 35

Forme di partecipazione

1. 1 Comuni membri partecipano all'attività amministrativa espletata dall'Unione attraverso:

a)l'esercizio dei diritti e delle prerogative da parte dei Consiglieri,

b)l'esercizio della facoltà da parte di ogni Consiglio comunale di chiedere al Presidente del Consiglio la convocazione del Consiglio per la trattazione di problemi di interesse comune, con obbligo del Presidente del Consiglio di provvedere alla convocazione in un termine non superiore a 20 giorni;

c) l'esercizio del diritto da parte di almeno la metà Consigli comunali di richiesta del referendum consultivo ai sensi del precedente art.(vedi istanze, reclami petizioni e proposte)

CAPO III - DIFENSORE CIVICO

Art.36

Istituzione e attribuzioni

1 . L'Unione può procedere all'istituzione dell'Ufficio del Difensore Civico a garanzia dell'imparzialità e del buon andamento dell'amministrazione dell'Unione stessa nonché a tutela dei diritti e degli interessi dei cittadini.

2. Il Difensore civico è eletto dal Consiglio dell'unione a scrutinio segreto e a maggioranza assoluta dei componenti in carica. Il Difensore Civico resta in carica 5 anni e, comunque, fino all'entrata in carica del suo successore. Non è rieleggibile.

3. Il Difensore Civico deve essere eletto tra i cittadini che, per preparazione ed esperienza, diano ampie garanzie di indipendenza ed obiettività di giudizio nonché di particolare competenza giuridico - amministrativa.

4. Non possono essere eletti coloro che si trovano nella situazione di ineleggibilità ed incompatibilità nei confronti della carica di Consigliere dell'Unione, i Parlamentari europei e nazionali, i Consiglieri regionali, provinciali e comunali, coloro che sono stati candidati nelle ultime elezioni amministrative.

5. Il Difensore Civico cessa dalla carica, oltre che per scadenza di mandato, per dimissioni, morte o impedimento

grave, per decadenza pronunciata dal Consiglio a maggioranza assoluta dei voti dei suoi componenti in carica in ragione della sopravvenienza di una causa di ineleggibilità o incompatibilità, per revoca pronunciata dal Consiglio con identica maggioranza a causa di gravi inadempienze ai doveri d'ufficio.

6. Su richiesta dei soggetti interessati o d'ufficio, il Difensore Civico cura la regolarità e la correttezza dei procedimenti amministrativi e della gestione dei servizi pubblici con riguardo all'Unione, ed ai concessionari di servizi ad esclusione della materia del pubblico impiego.

7. Il Difensore Civico ha diritto di ottenere direttamente dagli uffici dell'Unione le informazioni nonché le copie di atti e documenti necessari per l'esercizio delle funzioni senza che possa essergli opposto alcun diniego né segreto d'ufficio, salvo quanto previsto dalla legge.

7. Le risorse organizzative del Difensore Civico nonché la misura dell'indennità da corrispondere allo stesso sono determinate dal regolamento.

Art. 37

Convenzione con i Comuni membri

1. Sulla base di apposita convenzione da stipularsi tra l'Unione e uno o più Comuni membri, il Difensore Civico eletto da detti enti può esercitare le proprie funzioni anche nei confronti dell'Unione e viceversa.

CAPO IV - ACCESSO DEI CITTADINI ALLE INFORMAZIONI

Art.38

Diritto di accesso e informazione dei cittadini

1. Tutti gli atti dell'Unione sono pubblici, ad eccezione di quelli riservati per espressa indicazione di legge o per effetto di una temporanea e motivata dichiarazione del Responsabile del procedimento, che ne vieti l'esibizione conformemente a quanto previsto dal regolamento di cui al successivo comma 7, in quanto la loro diffusione possa pregiudicare il diritto alla riservatezza delle persone, di gruppi o delle imprese.

2. Anche in presenza del diritto di riservatezza delle persone, va garantita ai soggetti interessati la visione degli atti relativi ai procedimenti amministrativi la cui conoscenza sia necessaria per curare o difendere i loro interessi giuridici.

3. Il Responsabile del procedimento ha facoltà di differire l'accesso ai documenti richiesti sino a quando la conoscenza di essi possa impedire o gravemente ostacolare lo svolgimento dell'attività amministrativa. Non è comunque ammesso l'accesso agli atti preparatori nel corso della formazione dei provvedimenti riguardanti atti normativi, amministrativi generali, di pianificazione e di programmazione, degli atti interni ai procedimenti tributari e di quelli relativi ai procedimenti disciplinari, salvo diverse disposizioni di legge.

4. E' considerato documento amministrativo ogni rappresentazione grafica, fotocinematografica, elettromagnetica o di qualunque altra specie del contenuto di atti, anche interni, formati dall'amministrazione o comunque dalla stessa utilizzati ai fini dell'attività amministrativa.

5. Il diritto di accesso si esercita mediante esame ed estrazione di copia dei documenti amministrativi nei modi e con i limiti indicati dal regolamento. L'esame dei documenti è gratuito. Il rilascio di copia è subordinato soltanto al rimborso del costo di produzione, salve le vigenti disposizioni in materia di bollo, nonché i diritti di ricerca e visura.

6. La richiesta di accesso ai documenti deve essere motivata e deve riguardare documenti formati dall'Amministrazione o da questa detenuti stabilmente.

7. Il Consiglio dell'Unione approva il Regolamento per garantire l'applicazione del diritto d'accesso. Il Regolamento dovrà:

- assicurare ai cittadini, singoli o associati, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e alle informazioni di cui è in possesso l'Amministrazione;
- disciplinare il rilascio di copie di atti previo pagamento dei soli costi;
- dettare le norme necessarie per assicurare ai cittadini l'informazione sullo stato degli atti e delle procedure e sull'ordine di esame di domande, progetti e provvedimenti che comunque li riguardino.

8. Il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso sono ammessi soltanto nei casi stabiliti dal presente articolo.

Titolo VI FINANZA E CONTABILITA'

Art. 39 *Finanza e fiscalità dell'Unione*

L'Unione ha autonomia finanziaria, nell'ambito delle leggi sulla finanza pubblica locale, fondata sulla certezza delle risorse proprie e trasferite.

L'Unione ha autonomia impositiva e le competono, gli introiti derivanti dalle tasse, dalle tariffe e dai contributi sui servizi ad essa affidati.

Il Presidente dell'Unione richiede i contributi statali e regionali disposti a favore delle forme associative.

Art. 40 *Bilancio e programmazione finanziaria*

L'Unione delibera il bilancio di previsione entro i termini previsti per i Comuni, con quali si coordina se necessario ed opportuno al fine di assicurarne la reciproca omogeneità funzionale.

Il bilancio é corredato da una relazione previsionale e programmatica e da un bilancio di previsione triennale. Tali documenti contabili sono redatti in modo da consentirne la lettura per programmi, servizi ed interventi.

Art. 41 *Ordinamento contabile e servizio finanziario*

L'ordinamento contabile dell'Unione e, in particolare, la gestione delle entrate e delle spese previste nel bilancio, sono disciplinati dalla legge e dal regolamento di contabilità approvato dal Consiglio dell'Unione.

Art. 42 *Revisione economica e finanziaria*

Il Consiglio dell'Unione elegge, ai sensi di legge, l'organo di revisione costituito da un solo componente che, nell'espletamento delle sue funzioni, ha diritto di accesso agli atti e documenti amministrativi dell'Unione e se del caso, dei Comuni partecipanti.

Art. 43***Affidamento del servizio di tesoreria***

Il servizio di tesoreria dell'Ente è svolto, secondo la normativa vigente, da un istituto cassiere.

Il servizio di tesoreria dell'Unione è affidato, mediante estensione dell'affidamento in corso, ad uno degli istituti cassieri dei Comuni che costituiscono l'Unione, previa gara esplorativa indetta fra tutti gli istituti tesorieri di dette Amministrazioni.

Titolo VII**NORME TRANSITORIE E FINALI****CAPO I****Norme Transitorie****Art. 44*****Atti regolamentari***

Ove necessario, sino all'emanazione di propri atti regolamentari, il Consiglio può deliberare, su proposta della Giunta, di adottare provvisoriamente taluni dei regolamenti in vigore presso uno dei Comuni che costituiscono l'Unione.

Art. 45***Segretario provvisorio***

Fino alla nomina del Segretario dell'Unione, la relativa funzione sarà svolta dal Segretario di uno dei Comuni partecipanti. Lo stesso, individuato congiuntamente dai sei sindaci, viene incaricato in apertura di seduta, dal Sindaco che la presiede.

Art. 46***Fondo Spese***

Per la gestione dell'esercizio corrente i Comuni partecipanti costituiscono un fondo spese la cui entità è commisurata dal numero degli abitanti di ogni singolo Comune. Il Consiglio dell'Unione delibera, entro due mesi dal suo insediamento, un bilancio provvisorio per l'anno 2001.

Il bilancio ricomprende, oltre al fondo spese, il contributo ministeriale relativo allo stesso anno ed ogni altra eventuale acquisizione di somme.

CAPO II**Norme Finali****Art. 47*****Inefficacia delle norme regolamentari comunali incompatibili***

Il trasferimento di funzioni comunali all'Unione determina, salvo diversa volontà espressa negli atti di trasferimento e fatti comunque salvi i diritti dei terzi, l'inefficacia delle normative comunali dettate in materia. Tali effetti si producono dal momento in cui divengono esecutivi gli atti dell'Unione deputati a surrogare le disposizioni normative comunali.

Ove le abrogazioni siano parziali, gli organi dell'Unione curano di indicare le norme sopravvissute.

Art. 48***Proposte di modifica dello Statuto***

Le proposte di modifica del presente Statuto, qualora deliberate dal Consiglio dell'Unione, sono inviate ai Consigli dei Comuni partecipanti, i quali provvedono alla loro approvazione o modifiche entro 60 gg dal ricevimento. Superati i 60 gg il consiglio dell'Unione approva definitivamente.

Art. 49***Assemblea Generale***

Il Presidente dell'Unione può convocare i Consigli comunali dei Comuni appartenenti all'Unione, per riferire dell'attività svolta dall'Unione stessa e recepire eventuali istanze o proposte.

Art. 50**Norma finale**

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Statuto e dai regolamenti dell'Unione, si rinvia alle disposizioni vigenti in materia di Enti locali.

Copia del presente Statuto e degli atti che eventualmente lo modificano sono affissi all'Albo pretorio dei Comuni partecipanti all'Unione e diviene efficace decorsi 15 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio dell'Unione.

Entro 10 gg dalla esecutività del presente statuto i Consigli Comunali dei Comuni aderenti si riuniscono per eleggere i componenti dell'Unione dei Comuni, secondo la ripartizione di seguito indicata:

n. 02 per il Comune di Botrugno

n. 02 per il Comune di Giuggianello

n. 02 per il Comune di Nociglia

n. 02 per il Comune di Sanarica

n. 02 per il Comune di San Cassiano

n. 02 per il Comune di Supersano

n. 02 per il Comune di Surano

n. 02 per il Comune di Muro Leccese

in ragione della consistenza demografica al 31-12-2000 ed all'attribuzione dei seggi secondo quanto previsto dal presente Statuto. In mancanza della elezione da parte del Consiglio, provvede direttamente in via surrogatoria il Sindaco di ogni Comune, sentiti i capogruppo, garantendo comunque la rappresentanza delle minoranze.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Statuto, si rinvia alla vigente legislazione amministrativa degli Enti Locali.

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Estratto decreto n. 103-22b-DE del 26 luglio 2024

Espropriazione e asservimento.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

Omissis

- VISTO l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

DECRETA

l'espropriazione come meglio precisato nella colonna "titolo" della tabella, a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma in Piazza della Croce Rossa 1 - C.F. omissis** degli immobili ricadenti nel Comune di Triggiano come catastalmente distinti nell'allegato descrittivo, in cui viene riportata l'individuazione della ditta proprietaria, degli estremi catastali e dell'indennità definitiva di esproprio.

Decreta altresì l'asservimento delle particelle meglio indicate e riportate nell'allegato descrittivo ed in tinta viola negli allegati stralci grafici del Comune di Triggiano.

Entrambi gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La servitù di passaggio si sostanzia nel consentire il transito pedonale e carrabile a favore e contro tutte le relative particelle, che saranno reciprocamente fondi dominanti e fondi serventi, il cui accesso, originariamente, era assicurato dalle viabilità interpoderali, aventi accesso dalle strade pubbliche, interrotte in conseguenza della realizzazione dei sopracitati lavori, evitando di porre in essere ogni azione, ivi compresa la manomissione del suolo, che possa costituire impedimento all'esercizio di tale diritto.

La svalutazione determinata dall'apposizione del sopracitato vincolo è stata quantificata nella misura del 90 % del valore venale dell'immobile.

Il presente Decreto sarà notificato, alle ditte proprietarie degli immobili espropriati ed asserviti, nelle forme degli atti processuali civili, ma non dovrà essere eseguito, in quanto la materiale occupazione delle aree è già avvenuta, pertanto non è soggetto a condizioni sospensive ai sensi del comma 1 lettera F dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001.

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e dei beneficiari dell'espropriazione e asservimento, provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Bari, li 26/07/2024

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Paolo Nicola Macchia



ELABORATO DESCRITTIVO
Allegato al decreto di esproprio e asservimento
n 103-22b-DE del 26 luglio 2024

Comune di Triggiano

N. Piano	Ditta	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superficie in esproprio mq	Superficie in asservimento mq	Indennità €	Titolo
29	CAMPOBASSO TERESA nata a TRIGGIANO (BA) il 01/10/1970 CF <i>omissis</i> Proprieta' 1/1	1	1152 ex 1003	574	574		Espropriazione € 6.727,77 Occ. d'urgenz € 970,74 Totale € 7.698,51	Deviazione strada
		1	1153 ex 1007	693	693		(Saldo depositato € 1.676,49) N.Nazionale 1407081 N.Prov. 172551 759,51 N.Nazionale 1407082 N.Prov. 172552 916,98	Deviazione strada

N. Piano	Ditta	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superficie in esproprio mq	Superficie in asservimento mq	Indennità €	Titolo
36	FRANCO MICHELE n. a Bari (BA) il 18/01/1941 CF <i>omissis</i> Proprieta' 1/1	1	1145 (ex 90)	485	485		Esproprio € 6.239,25 Occ. d'urgenza € 7.225,49 Soprassuoli € 28.905,00 Totale € 36.002,55	Deviazione strada
		1	1146 (ex 90)	690	690		(Saldo depositato € 7.644,15) N.Nazionale 1407079 N.Prov. 172549 € 3.155,25 N.Nazionale 1407080 N.Prov. 172550 € 4.488,90	Sede stabile della ferrovia e sue dipendenze

N. Piano	Ditta	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superficie in esproprio mq	Superficie in asservimento mq	Indennità €	Titolo
41	LOMBARDI ROCCO n. a Bari (BA) il 25/11/1973 CF <i>omissis</i> Proprieta' 1/1	1	1118 (ex 58)	286	286		Esproprio € 10.694,34 Asservimento € 1.194,75 Ind. Aggiuntiva € 1.194,75 Occ. d'urgenza € 2.490,13 Totale € 15.573,97	Deviazione strada
		1	1193 (ex 61)	422	422		(Saldo depositato € 5.689,91) N.Nazionale 1407077 N.Prov. 172547 € 718,78	Sede stabile della ferrovia e sue dipendenze
		1	1216 (ex 77)	66	66		N.Nazionale 1407083 N.Prov. 172553 € 1.060,58 N.Nazionale 1407085 N.Prov. 172555 € 165,88	Sede stabile della ferrovia e sue dipendenze
		1	1215 (ex 77)	634	634		N.Nazionale 1407084 N.Prov. 172554 € 1.593,37 N.Nazionale 1407065 N.Prov. 172545 € 1.523,00	Deviazione strada
		1	79	606	606		N.Nazionale 1407078 N.Prov. 172548 € 628,30	Deviazione strada
		1	1119 (ex 58)	10132		250		



N. Piano	Ditta	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superficie in esproprio mq	Superficie in asservimento mq	Indennità €	Titolo
107	DIZONNO MICHELE n. a Triggiano (BA) il 21/09/1952 CF <i>omissis</i> Proprieta' 1/1	2	921 (ex 294)	4	4		Esproprio € 9.074,79 Asservimento € 1.005,89 Soprassuoli € 1.152,00 Ind. Aggiuntiva € 2.301,00 Occ. d'urgenza € 1.698,07 Totale € 15.231,74	<i>Sede stabile della ferrovia e sue dipendenze</i>
		2	769 (ex 297)	1337	1337			<i>Sede stabile della ferrovia e sue dipendenze</i>
		2	770 (ex 297)	324	324		(Saldo depositato € 1.852,54) N.Nazionale 1407096 N.Prov. 172563 € 4,30 N.Nazionale 1407089 N.Prov. 172558 € 1.436,68	<i>Deviazione strada</i>
		2	771 (ex 297)	44	44		N.Nazionale 1407090 N.Prov. 172559 € 348,16 N.Nazionale 1407092 N.Prov. 172560 € 47,28	<i>Reliquato</i>
		2	287	3454		15	N.Nazionale 1407088 N.Prov. 172557 € 16,12	<i>Servizi di passaggio favore e contro tutte le sottoelencate p.lle del Fig.2 p.lle 286-414-413-762-248</i>
142	FERRARA PASQUALE n. a Triggiano (BA) il 16/09/1943 CF <i>omissis</i> Proprieta' 1/1	7	1604 (ex 20)	979	979		Esproprio € 5.198,49 Soprassuoli € 4.087,00 Ind. Aggiuntiva € 1.341,23 Occ. d'urgenza € 841,78 Totale € 11.468,50 (Saldo depositato € 2.610,10) N.Nazionale 1407103 N.Prov. 172568 € 2.610,10	<i>Sede stabile della ferrovia e sue dipendenze</i>
183	LASALANDRA VINCENZA n. a Triggiano (BA) il 02/05/1958 CF <i>omissis</i> Proprieta' 1/2 MOLA CELESTE n. a Triggiano (BA) il 18/02/1931 CF <i>omissis</i> Proprieta' 1/2	1	97	3286		83	Asservimento € 396,66 Occ. d'urgenza € 75,49 Totale € 472,15 (Saldo depositato € 123,35) N.Nazionale 1407067 N.Prov. 172546 € 123,35	<i>Servizi di passaggio favore e contro tutte le sottoelencate p.lle del Fig.1 p.lle 126-175-1032-1033-1036-1037</i>



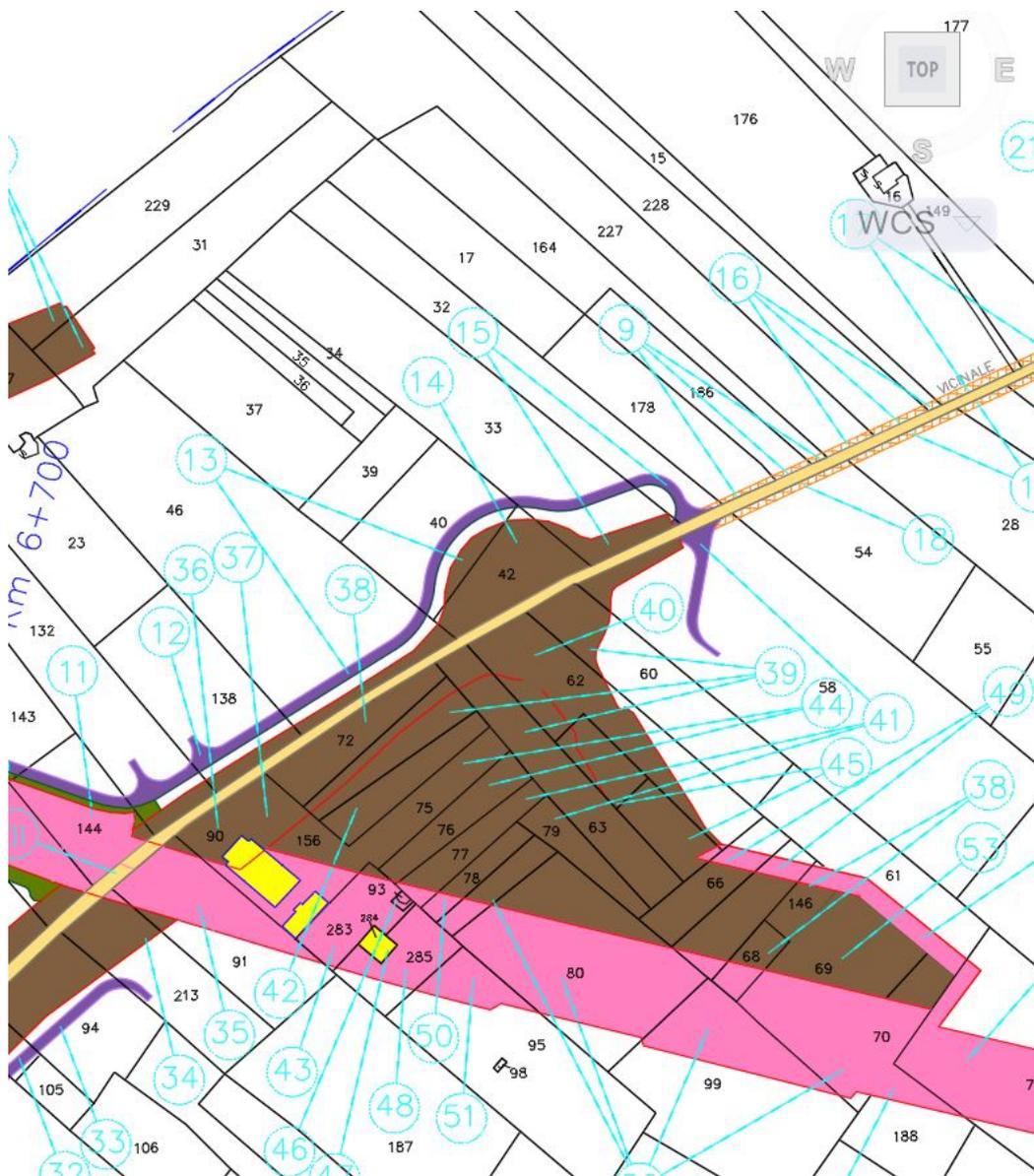
N. Piano	Ditta	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superficie in esproprio mq	Superficie in asservimento mq	Indennità €	Titolo
157	BATTISTA FRANCO n. a U.S.A. (EE) il 15/01/1976 CF <i>omissis</i> Proprieta' 10/20 ZAFFARANO ANTONIA TERESA ANNA n. a Triggiano (BA) il 19/09/1940 CF <i>omissis</i> Proprieta' 2/20 ZAFFARANO FRANCESCO n.a Triggiano (BA) il 24/02/1946 CF <i>omissis</i> Proprieta' 2/20 ZAFFARANO LEONARDO n.a Bari (BA) il 23/01/1990 CF <i>omissis</i> Proprieta' 1/20 ZAFFARANO TOMMASO n. a Bari (BA) il 13/10/1987 CF <i>omissis</i> Proprieta' 1/20 ZAFFARANO CARMELA ANNA MARIA n.a Triggiano (BA) il 07/10/1949 CF <i>omissis</i> Proprieta' 1/5	7	2	1486		136	Asservimento € 649,94 Occ. d'urgenza € 185,12 Totale € 835,07 (Saldo depositato € 213,47) N.Nazionale 1407101 N.Prov. 172567 € 213,47	<i>Servizi di passaggio favore e contro tutte le sottoelencate p.lle del Fig.7 p.lle 1,3 e Fig. 3 p.lle 864-920-922-924</i>



ELABORATO GRAFICO

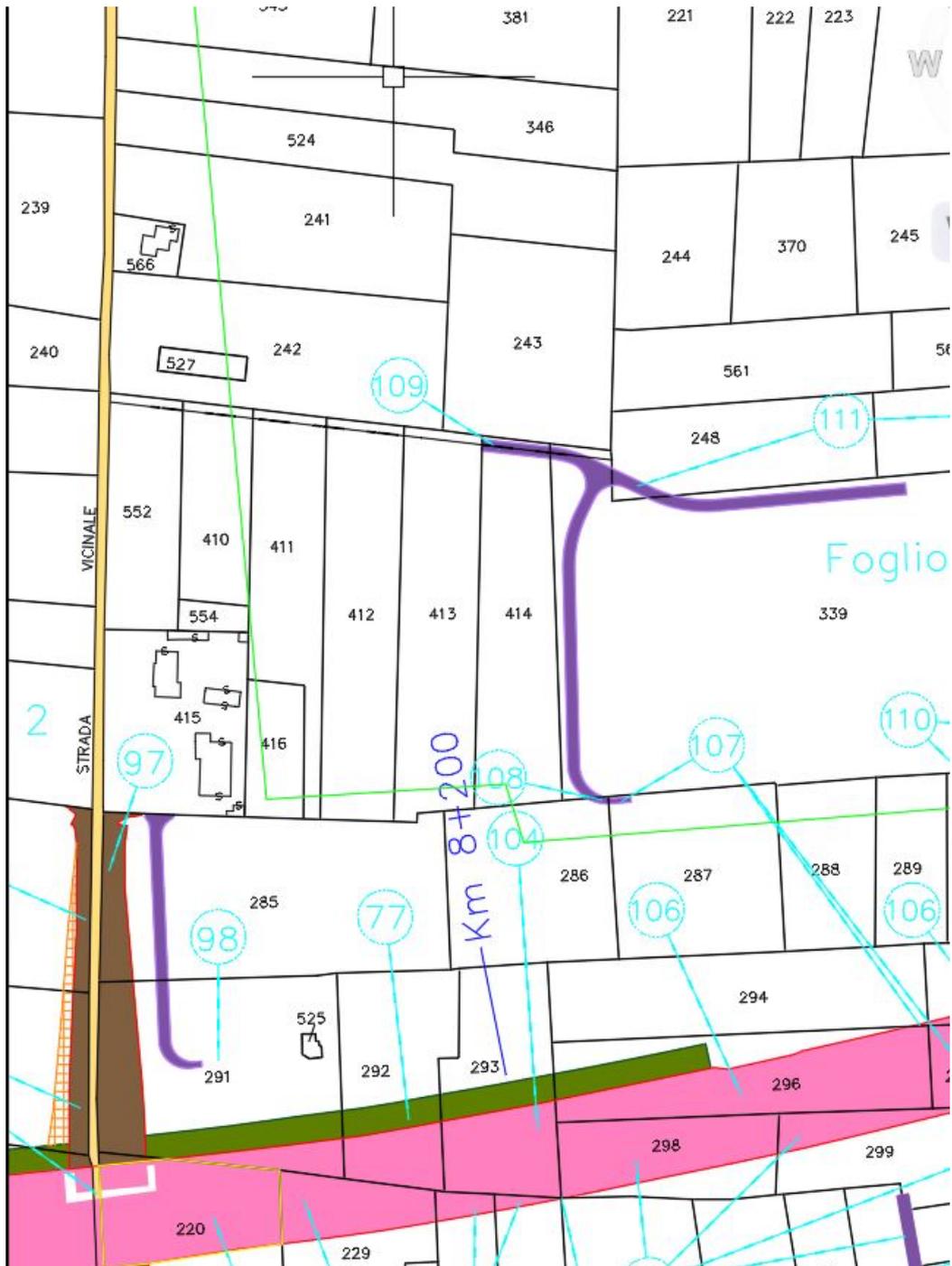
Allegato al decreto di esproprio e asservimento
n 103-22b-DE del 26 luglio 2024

TRIGGLIANO NP. 41





TRIGGLIANO NP. 107





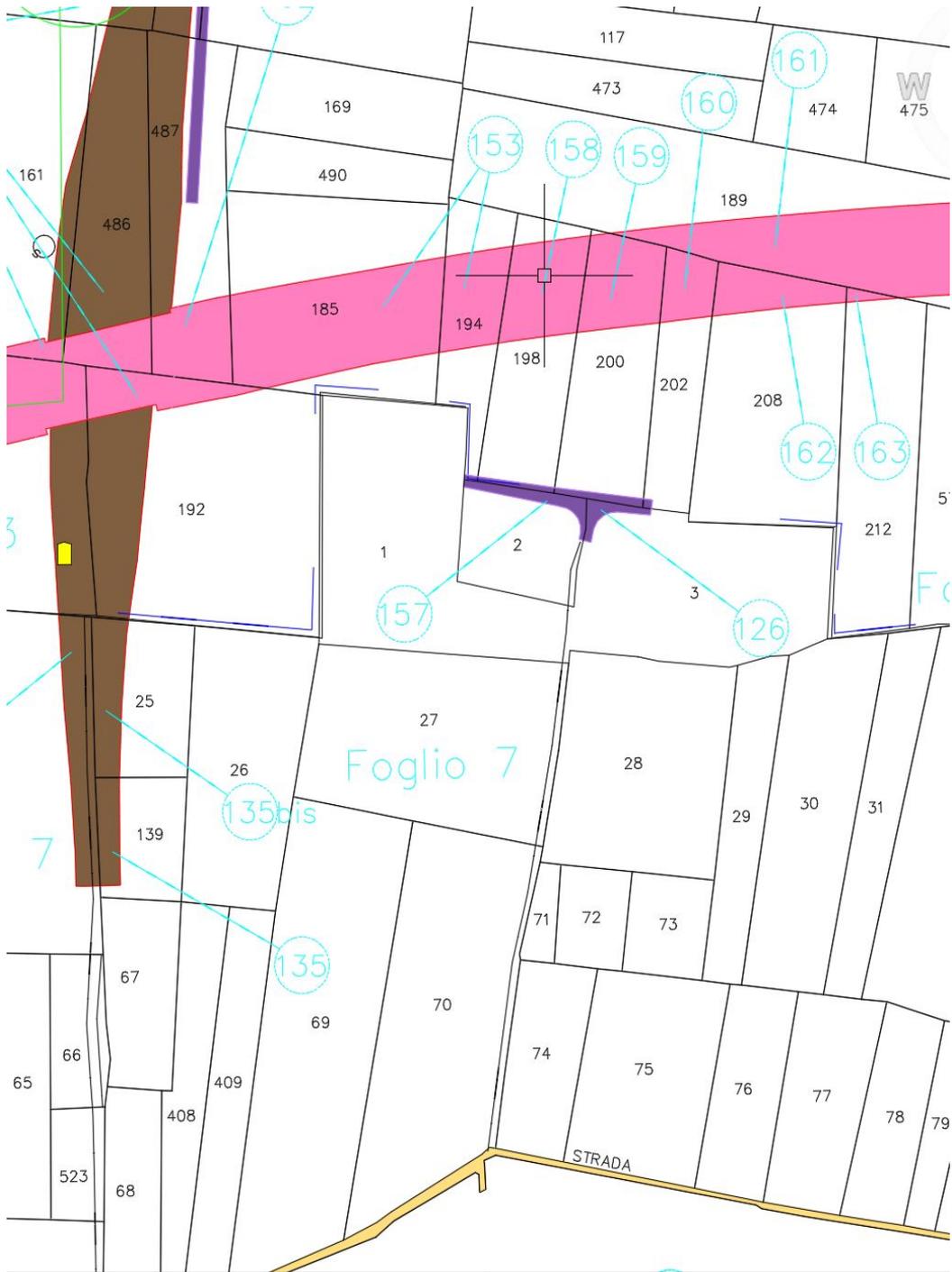
TRIGGLIANO NP. 183



- 9) La Gioia Anna Maria
- 10) Iacobbellis Chiara ed altri
- 1) Tedesco Maria



TRIGGLIANO NP. 157



SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Estratto decreto n. 104-22b-DE del 26 luglio 2024

Espropriazione e asservimento.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

Omissis

- VISTO l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

DECRETA

l'espropriazione come meglio precisato nella colonna "titolo" della tabella, a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma in Piazza della Croce Rossa 1 - C.F. omissis** degli immobili ricadenti nei Comuni di Bari, Triggiano e Noicattaro come catastalmente distinti nell'allegato descrittivo, in cui viene riportata l'individuazione della ditta proprietaria, degli estremi catastali e dell'indennità definitiva di esproprio.

Decreta altresì l'asservimento delle particelle meglio indicate e riportate nell'allegato descrittivo ed in tinta viola negli allegati stralci grafici dei Comuni di Bari, Triggiano e Noicattaro.

Entrambi gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La servitù di passaggio si sostanzia nel consentire il transito pedonale e carrabile a favore e contro tutte le relative particelle, che saranno reciprocamente fondi dominanti e fondi serventi, il cui accesso, originariamente, era assicurato dalle viabilità interpoderali, aventi accesso dalle strade pubbliche, interrotte in conseguenza della realizzazione dei sopracitati lavori, evitando di porre in essere ogni azione, ivi compresa la manomissione del suolo, che possa costituire impedimento all'esercizio di tale diritto.

La svalutazione determinata dall'apposizione del sopracitato vincolo è stata quantificata nella misura del 90 % del valore venale dell'immobile.

Il presente Decreto sarà notificato, alle ditte proprietarie degli immobili espropriati ed asserviti, nelle forme degli atti processuali civili, ma non dovrà essere eseguito, in quanto la materiale occupazione delle aree è già avvenuta, pertanto non è soggetto a condizioni sospensive ai sensi del comma 1 lettera F dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001.

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e dei beneficiari dell'espropriazione e asservimento, provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Bari, lì 26/07/2024

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Paolo Nicola Macchia



ELABORATO DESCRITTIVO
 Allegato al decreto di esproprio e asservimento
 n. 104-22b-DE del 26/07/2024

Comune di Triggiano:

N. Piano	Ditta Catastale	Fg.	Mappali	Superficie catastale C.T. mq	Superfici in esproprio mq	Superfici in asservimento mq	Indennità definitiva corrisposta €	Titolo
4	ADDANTE Maria Rosaria n. Triggiano il 07/04/1964 C.F. <i>omissis</i> Proprieta' 1/1	1	1143 ex 83	64	64		Esproprio € 738,09 Asservimento € 420,55 Soprassuoli € 1.800,00 Occ. d'urgenza € 211,80 Totale € 3.170,44	<i>Deviazione strada</i>
		1	1144 ex 83	75	75			<i>Deviazione strada</i>
		1	1142 ex 83	6265		88		<i>Servizi di passaggio a favore e contro tutte le sottoelencate p.lle del Fg.-1 p.lle 1136-1140-1248-1242</i>

N. Piano	Ditta Catastale	Fg.	Mappali	Superficie catastale C.T. mq	Superfici in esproprio mq	Superfici in asservimento mq	Indennità definitiva corrisposta €	Titolo
5	PACCIONE AGATHA FRANCESCA nata a STATI UNITI D'AMERICA (EE) il 11/10/1978 C.F. <i>omissis</i> Proprieta' 1/1	1	1116 (ex 51)	863	863		Esproprio € 15.059,16 Asservimento € 965,36 Soprassuoli € 2.448,00 Svalutaz prop € 3.202,99 Occ. d'urgenza € 1.293,05 Totale € 22.968,56	<i>Deviazione strada</i>
		1	1100 ex 38	1523	1523			<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>
		1	1251 ex 38	121	121			<i>Mitigazione ambientale</i>
		1	1252 ex 38	2	2			<i>Mitigazione ambientale</i>
		1	1253 ex 38	154	154			<i>Mitigazione ambientale</i>
		1	1254 ex 38	22	22			<i>Reliquato</i>
		1	1102 ex 38	151	151			<i>Deviazione strada</i>
		1	1250 ex 38	2240		202		<i>Servizi di passaggio a favore e contro tutte le sottoelencate p.lle del Fg 1p.lle 1240-1236-1238-1234-1061-1113-1103-1097-32</i>

N. Piano	Ditta Catastale	Fg.	Mappali	Superficie catastale C.T. mq	Superfici in esproprio mq	Superfici in asservimento mq	Indennità definitiva corrisposta €	Titolo
15-15 bis	NOE' Isabella Rosa nata a Triggiano (BA) il 08/01/1933 C.F. <i>omissis</i> Proprieta' 1/3 POMPILIO Michele nato a Bari il 18/08/1975	1	1098 (ex 33)	383	383		Esproprio € 3.350,61 Asservimento € 1.620,08 Soprassuoli € 10.900,00 Occ. d'urgenza € 913,14 Totale € 16.783,83	<i>Deviazione strada</i>
		2	904 ex 232	180	180			<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>
		2	969 ex 418	68	68			<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>



C.F. <i>omissis</i> Propr 1/3 POMPILIO Raffaella nata a Bari il 31/03/1969 C.F. <i>omissis</i> Proprieta' 1/3	1	32	3317		154	<i>Servitù di passaggio a favore e contro tutte le sottoelencate p.lle del Fg 1p.lle 1240-1250-1236-1238-1234-1061-1113-1103-1097</i>
	1	1097 ex 33	5982		185	

N. Piano	Ditta Catastale	Fg.	Mappali	Superficie catastale C.T. mq	Superfici in esproprio mq	Superfici in asservimento mq	Indennità definitiva corrisposta €	Titolo
185	DI MONTE Maria n. Triggiano il 23/08/1945 C.F. <i>omissis</i> usufrutto con dir di accr ½ FORTUNATO Costantina n.Bari il 04/06/1967 C.F. <i>omissis</i> nudo propr FORTUNATO Domenico n. Triggiano il 06/11/1935 C.F. <i>omissis</i> usufrutto con dir di accr 1/2	1	1032	4856		548	Asservimento € 2.767,04 Soprassuoli € 1.190,00 Occ. d'urgenz a € 614,50 Totale € 4.571,54	<i>Servitù di passaggio a favore e contro tutte le sottoelencate p.lle del Fg 1 p.lle 126-97-175--1036-1033-1037</i>

N. Piano	Ditta Catastale	Fg.	Mappali	Superficie catastale C.T. mq	Superfici in esproprio mq	Superfici in asservimento mq	Indennità definitiva corrisposta €	Titolo
105	LOMBARDI Carmela n. Triggiano il 14/09/1961 C.F. <i>omissis</i> Proprieta' 1 / 10	2	925 ex 298	1584	1584		Esproprio € 13.991,85 Asserv. € 272,40	<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>
		2	927 ex 299	487	487		Soprassuoli € 4.800,00 Sval. prop. € 8.924,52 Occ. d'urgenza € 3.641,86 Totale € 31.630,63	<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>
	2	773 ex 300	561	561		(Saldo pagato € 4.574,06)	<i>Deviazione strada</i>	
	2	774 ex 300	3	3		(Saldo depositato € 3.049,37)	<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>	
	2	76	1937		40	N.Nazionale 1407097 - N.Prov. 172564 € 1.794,29 N.Nazionale 1407098 - N.Prov. 172565 € 551,65	<i>Servitù di passaggio a favore e contro tutte le sottoelencate p.lle del Fg 2 p.lle 928-776-777-780</i>	
	LOMBARDI Giovanni n. Bari il 05/12/1964 C.F. <i>omissis</i> Proprieta' 1 / 10	2	928 ex 299	1483		17	N.Nazionale 1407093 - N.Prov. 172561 € 635,48 N.Nazionale 1407094 - N.Prov. 172562 € 3,39 N.Nazionale 1407087 - N.Prov. 172556 € 45,31 N.Nazionale 1407099 - N.Prov. 172566 € 19,25	<i>Servitù di passaggio a favore e contro tutte le sottoelencate p.lle del Fg. 2 p.lle 776-777-780-76</i>



Comune di Bari:

N. Piano	Ditta Catastale	Fg.	Mappali	Superficie catastale C.T. mq	Superfici in esproprio mq	Superfici in asservimento mq	Indennità definitiva corrisposta €	Titolo
172	DE FRENZA Costantino n. Bari il 22/01/1935 C.F. <i>omissis</i> prop 1/3	62	720 ex 348	1108	1108		Esproprio € 13.262,76 Reliquato € 969,57	<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>
	DE FRENZA Giovanni n. Triggiano il 21/04/1959 C.F. <i>omissis</i> Prop 1/3 DE FRENZA Nicola nato a Mirano (VE) il 14/08/1962 C.F. <i>omissis</i> Prop 1/3	62	719 ex 348	81	81		Occ. d'urgenza € 1.574,30 Totale € 15.806,63	<i>Reliquato</i>

N. Piano	Ditta Catastale	Fg.	Mappali	Superficie catastale C.T. mq	Superfici in esproprio mq	Superfici in asservimento mq	Indennità definitiva corrisposta €	Titolo
84	FILOGRASSO Jennifer n. Bari il 12/03/1990 C.F. <i>omissis</i> Prop 1/7 GIANGREGORIO Maria Pamela n. Bari il 07/09/1982 C.F. <i>omissis</i> Prop 1/7 GIANGREGORIO Tamara n. Bari il 12/05/1985 C.F. <i>omissis</i> Prop 1/7 LARICCHIA Valentina n. Bari il 24/02/1986 C.F. <i>omissis</i> Prop 1/7 VESSIO Angelo n. Bari il 08/01/1969 C.F. <i>omissis</i> prop 1/7 VESSIO Michele n. Bari il 07/11/1967 C.F. <i>omissis</i> Prop 1/7 VESSIO Vito n. Bari il 01/08/1966 C.F. <i>omissis</i> Prop 1/7	51	860 ex 101	318	318		Esproprio € 3.806,46 Soprassuoli € 2.471,04 Occ. d'urgenza € 313,14 Totale € 6.590,64	<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>

N. Piano	Ditta Catastale	Fg.	Mappali	Superficie catastale C.T. mq	Superfici in esproprio mq	Superfici in asservimento mq	Indennità definitiva corrisposta €	Titolo
221	ANGELILLO Pasquale nato a Bari il 29/03/1962 C.F. <i>omissis</i> Proprieta' 1/1	63	477 ex 21	671	671		Esproprio € 5.971,90 Soprassuoli € 6.375,15 Sval. Prop € 1.523,68 Occ. d'urgenza € 920,45 Totale € 14.791,18	<i>Deviazione strada</i>



N. Piano	Ditta Catastale	Fig.	Mappali	Superficie catastale C.T. mq	Superfici in esproprio mq	Superfici in asservimento mq	Indennità definitiva corrisposta €	Titolo
140	NOE' Isabella Rosa nata a Triggiano (BA) il 08/01/1933 C.F. <i>omissis</i> Proprieta' 1/3 POMPILIO Michele nato a Bari il 18/08/1975 C.F. <i>omissis</i> Proprieta' 1/3 POMPILIO Raffaella nata a Bari il 31/03/1969 C.F. <i>omissis</i> Proprieta' 1/3	51	948 ex 62	1827	1827		Esproprio € 80.280,15 Asservimento € 4.961,52 Soprassuoli € 960,00 Svalutaz.prop. res.€ 10.094,17 Occ. d'urgenza € 16.668,41 Totale € 112.964,25	<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>
		51	950 ex 90	1668	1668			<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>
		51	61	2693		67		<i>Servizi di passaggio a favore e contro tutte le sottoelencate p.lle del Fig. 51 p.lle 43-301-300-939-941</i>
		51	949 ex 90	262		173		<i>Servizi di passaggio a favore e contro tutte le sottoelencate p.lle del Fig. 51 p.lle 822-844-853-856-403-840-859-946-952-955-957-962-965-970- Fig. 52 p.lle 1263 - Fig. 62 p.lle 674-690-677-723-703-730-704-683-41</i>

N. Piano	Ditta Catastale	Fig.	Mappali	Superficie catastale C.T. mq	Superfici in esproprio mq	Superfici in asservimento mq	Indennità definitiva corrisposta €	Titolo
188	CAMPOBASSO Giuseppe n. Bari il 09/09/1959 C.F. <i>omissis</i>	62	626 ex 364	340	340		Esproprio € 4.041,67 Asservimento € 3.824,42 Svalutaz prop. € 1.480,00 Occ. d'urgenza € 1.805,12 Totale € 11.151,21	<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>
		62	625 ex 364	2427		355		<i>Servizi di passaggio a favore e contro tutte le sottoelencate p.lle del Fig. 62 p.lle 623-620-753-687-708-745-748-724</i>

N. Piano	Ditta Catastale	Fig.	Mappali	Superficie catastale C.T. mq	Superfici in esproprio mq	Superfici in asservimento mq	Indennità definitiva corrisposta €	Titolo
197	CAMPOBASSO GIUSEPPE nato a TRIGGIANO (BA) il 12/05/1964 C.F. <i>omissis</i> Proprieta' 1/2 CAMPOBASSO VITO nato a BARI (BA) il 29/05/1962 C.F. <i>omissis</i> Proprieta' 1/2	62	646 ex 28	1300	1300		Esproprio € 16.003,89 Asservimento € 5.214,13 Soprassuoli € 384,00 Occ. d'urgenza € 2.554,99 Totale € 24.157,01	<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>
		62	663 ex 400	37	37			<i>Deviazione strada</i>
		62	645 ex 28	1579		484		<i>Servizi di passaggio a favore e contro tutte le sottoelencate p.lle del Fig. 62 p.lle 55-639-643-58-670</i>

Comune di Noicattaro:

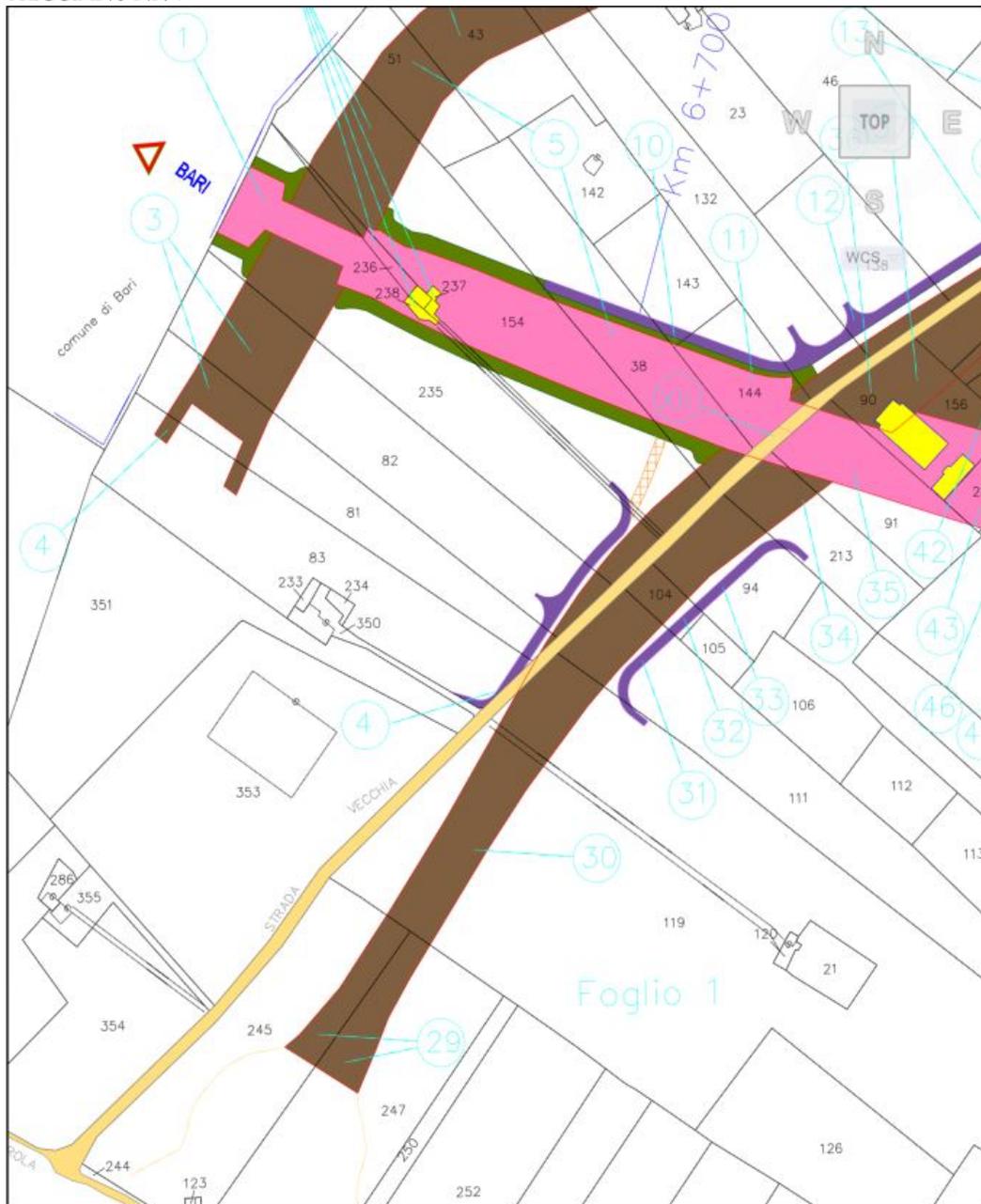
N. Piano	Ditta Catastale	Fig.	Mappali	Superficie catastale C.T. mq	Superfici in esproprio mq	Superfici in asservimento mq	Indennità definitiva corrisposta €	Titolo
5	D'ALELIO Angela n Triggiano il 16/12/1962 C.F. <i>omissis</i> prop 2/15 - D'ALELIO Maria Rosa n. Venezuela (EE) il 08/08/1973 C.F. <i>omissis</i> prop 2/15 D'ALELIO Teresa n Triggiano il 27/05/1965 C.F. <i>omissis</i> Prop 2/15 D'ALELIO Tommaso Angelo nato a Triggiano il 02/08/1969 C.F. <i>omissis</i> Prop 2/15 - D'ALELIO Vito nato a Triggiano il 05/12/1961 C.F. <i>omissis</i> Prop 2 /15 PATANO Antonia n. Triggiano il 18/10/1940 C.F. <i>omissis</i> Prop. 1/3	2	238	4514		801	Asservimento € 3.828,78 Soprassuoli € 5.253,80 Svalutaz.prop. res.€ 887,40 Occ. d'urgenza € 260,50 Totale € 10.230,48	<i>Servizi di passaggio a favore e contro tutte le sottoelencate p.lle del Fig. 2 p.lle 713-714-715-46 812</i>



ELABORATO GRAFICO

Allegato al decreto di esproprio e asservimento
n 104-22b-DE del 26/07/2024

TRIGGLIANO NP. 4



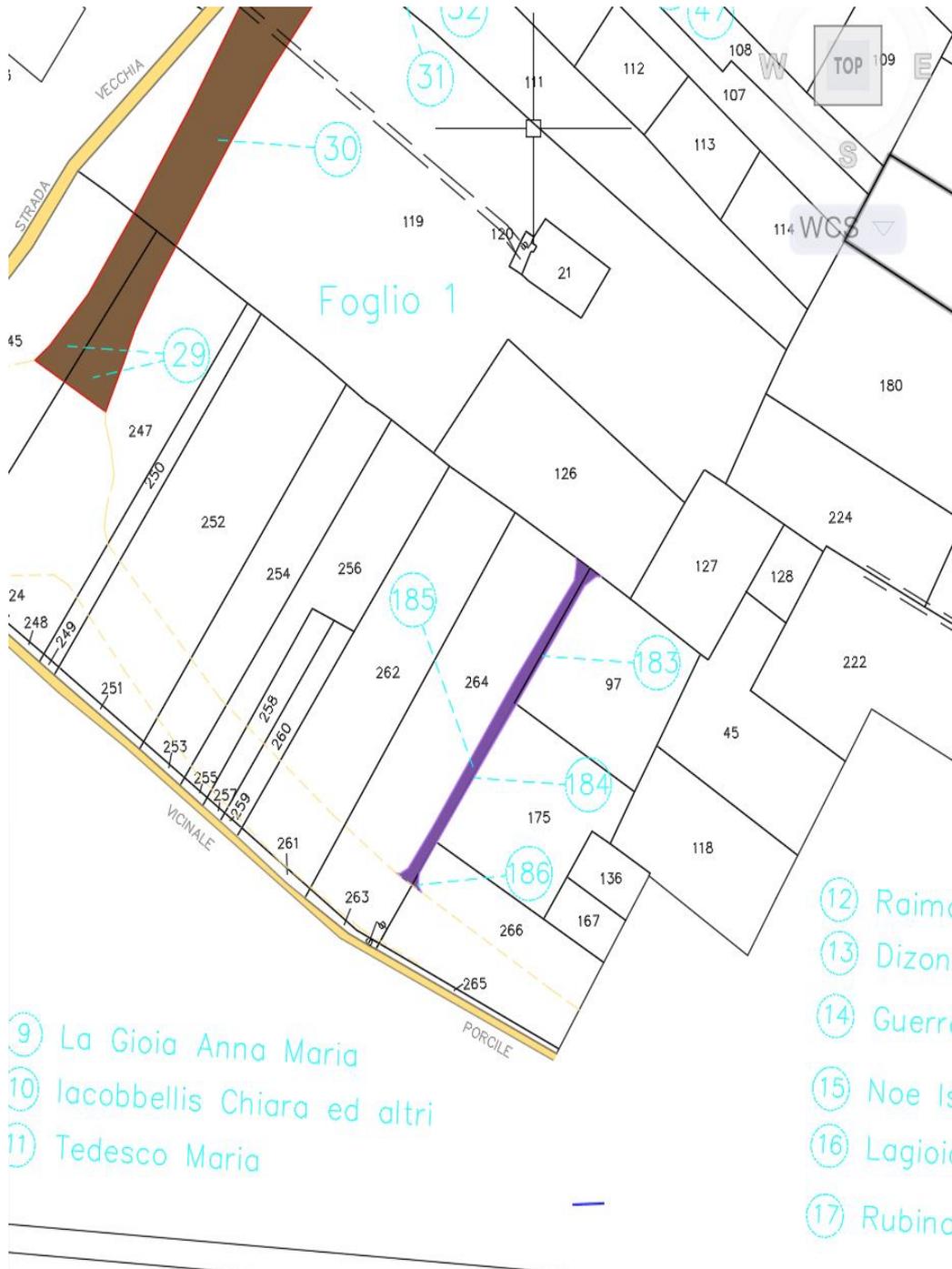


TRIGGLIANO NP 5





TRIGGLIANO NP 185



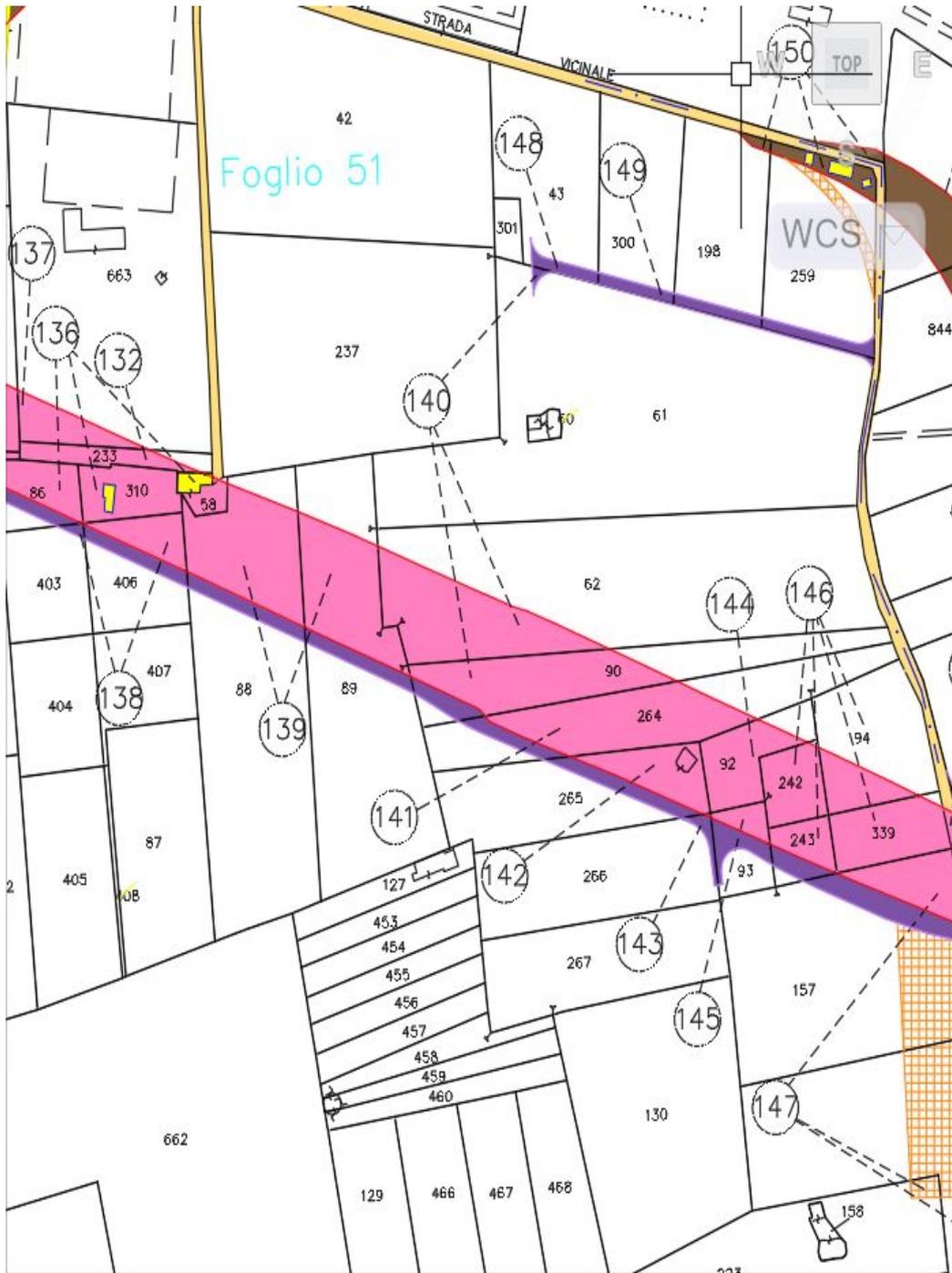


TRIGGLIANO NP 105



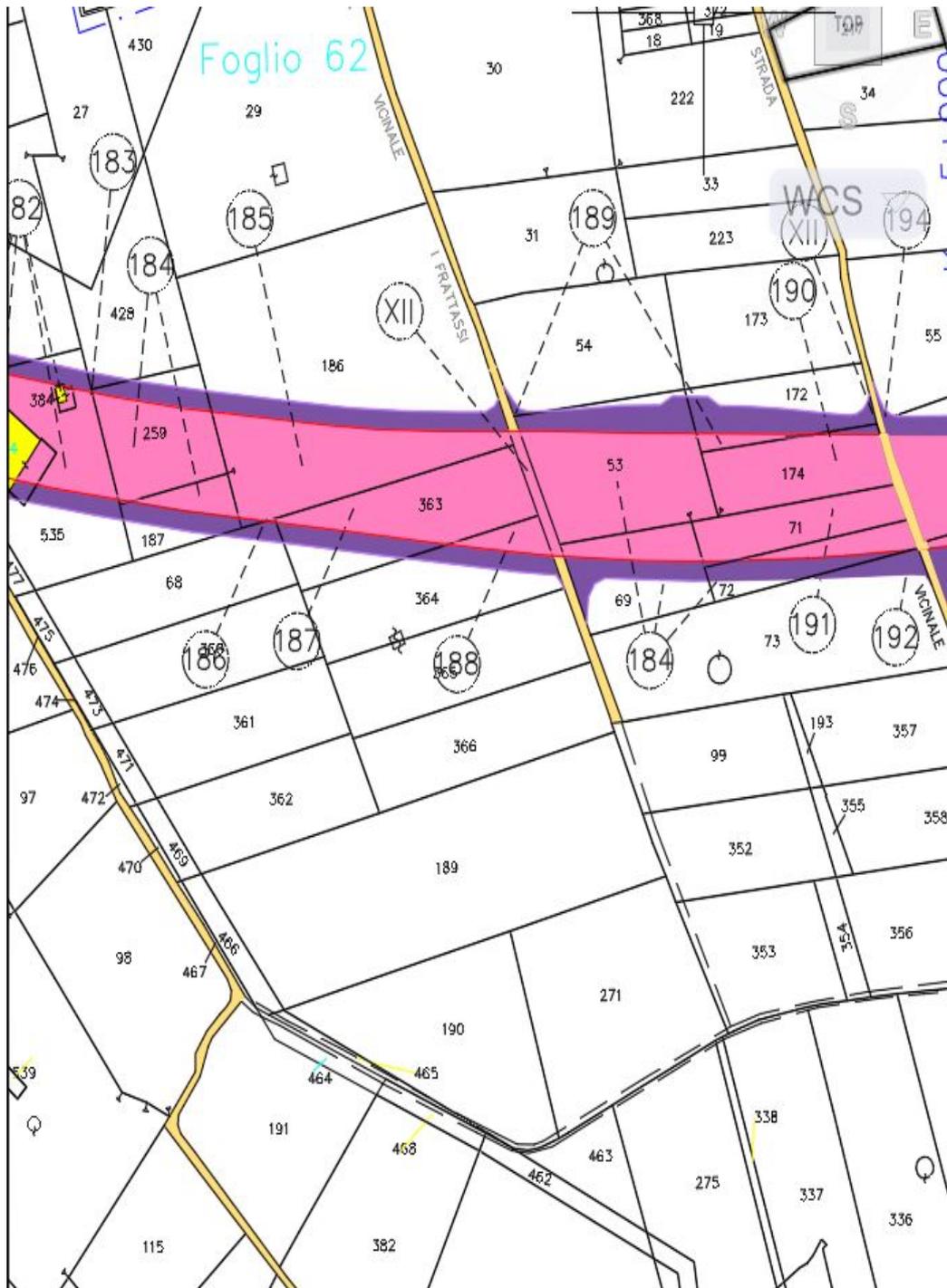


BARI NP 140



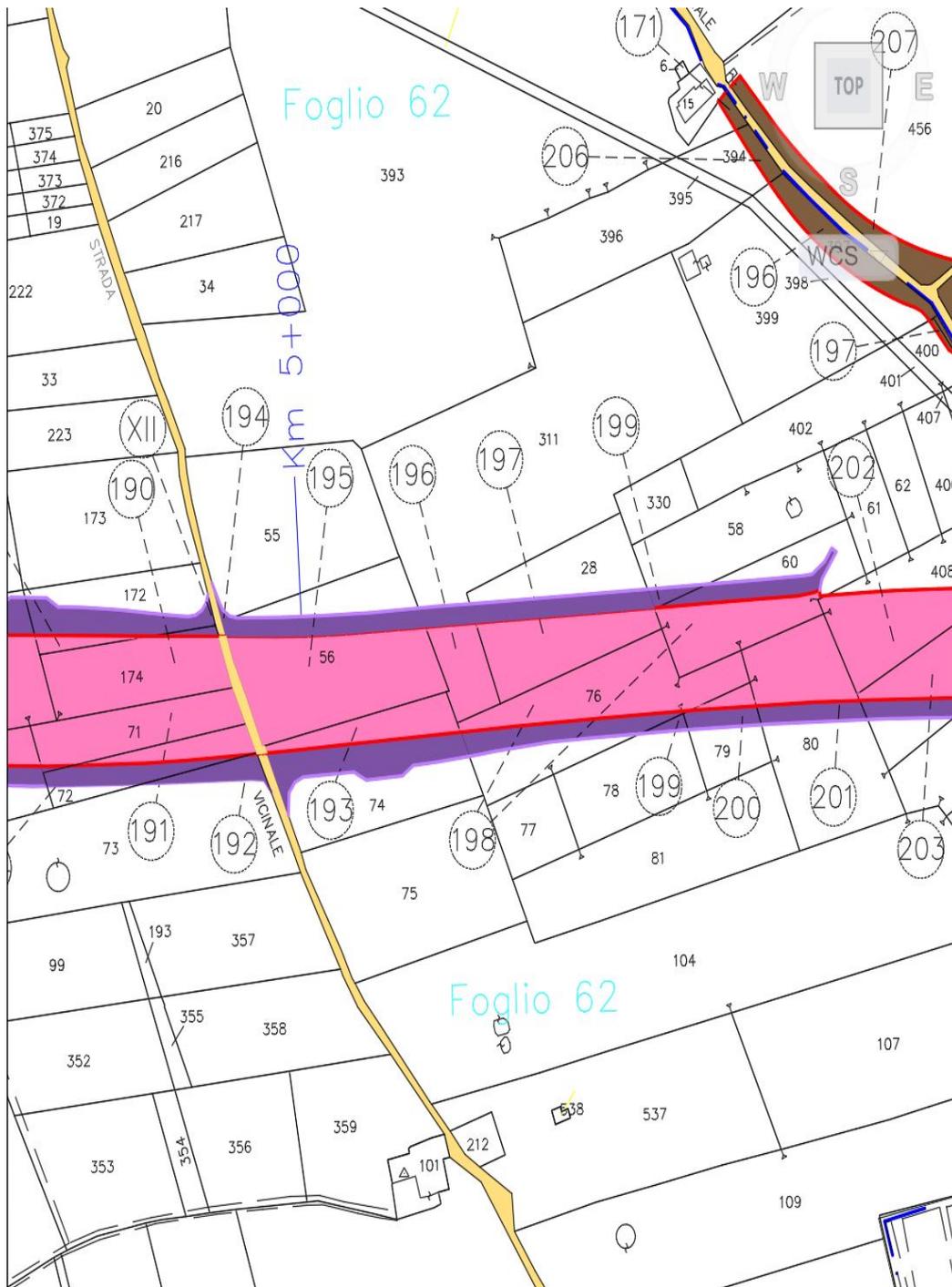


BARI NP 188



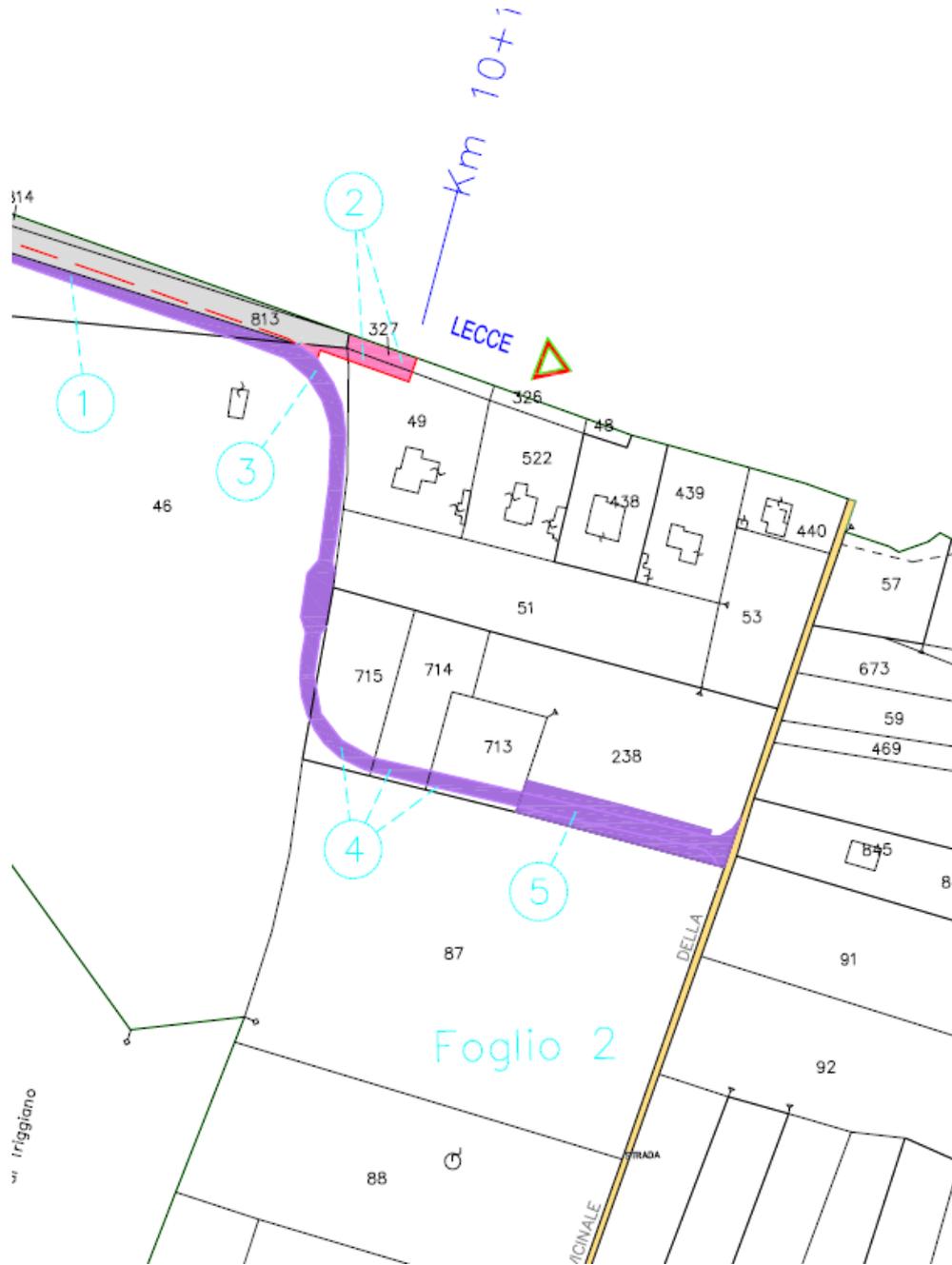


BARI NP 197





NOICATTARO NP 5



SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Estratto decreto n. 105-22b-DE del 26 luglio 2024

Espropriazione e asservimento.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

Omissis

- VISTO l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

DECRETA

l'espropriazione come meglio precisato nella colonna "titolo" della tabella, a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma in Piazza della Croce Rossa 1 - C.F. omissis** degli immobili ricadenti nel Comune di Bari come catastalmente distinti nell'allegato descrittivo, in cui viene riportata l'individuazione della ditta proprietaria, degli estremi catastali e dell'indennità definitiva di esproprio.

Decreta altresì l'asservimento delle particelle meglio indicate e riportate nell'allegato descrittivo ed in tinta viola negli allegati stralci grafici del Comune di Bari.

Entrambi gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La servitù di passaggio si sostanzia nel consentire il transito pedonale e carrabile a favore e contro tutte le relative particelle, che saranno reciprocamente fondi dominanti e fondi serventi, il cui accesso, originariamente, era assicurato dalle viabilità interpoderali, aventi accesso dalle strade pubbliche, interrotte in conseguenza della realizzazione dei sopracitati lavori, evitando di porre in essere ogni azione, ivi compresa la manomissione del suolo, che possa costituire impedimento all'esercizio di tale diritto.

La svalutazione determinata dall'apposizione del sopracitato vincolo è stata quantificata nella misura del 90 % del valore venale dell'immobile.

Il presente Decreto sarà notificato, alle ditte proprietarie degli immobili espropriati ed asserviti, nelle forme degli atti processuali civili, ma non dovrà essere eseguito, in quanto la materiale occupazione delle aree è già avvenuta, pertanto non è soggetto a condizioni sospensive ai sensi del comma 1 lettera F dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001.

R.F.I. provvederà al pagamento del saldo dell'indennità concordata entro 60 giorni dal ricevimento da parte della ditta proprietaria della documentazione comprovante la piena e libera proprietà degli immobili ovvero, qualora tale documentazione non venga prodotta entro 30 giorni, lo stesso verrà depositato presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato competente per territorio, ai sensi dell'Art. 26 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e dei beneficiari dell'espropriazione e asservimento, provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Ai sensi del comma 3 dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 dopo la trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sulle indennità.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Bari, li 26/07/2024

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Paolo Nicola Macchia



ELABORATO DESCRITTIVO
Allegato al decreto di esproprio e asservimento
n 105-22b-DE del 26/07/2024

Comune di Bari:

N. Piano	Ditta Catastale	Fig.	Mappali	Superficie catastale C.T. mq	Superfici in esproprio mq	Superfici in asservimento mq	Indennità definitiva corrisposta €	Titolo
100 A parte-15 sa	FORNARELLI Antonio nato a Svizzera (EE) il 14/05/1966 CF omissis Proprieta' 1/3; FORNARELLI Nunzia nata a Bari il 02/12/1974 CF omissis Proprieta' 1/3; FORNARELLI Rosanna nata a Bari il 18/07/1961 CF omissis Proprieta' 1/3	51	835 ex 38	807	807		Esproprio € 8.070,00 Asservimento € 6.902,00 Soprassuoli € 50.668,06 Occ. d'urgenza € 2.242,37 Totale € 67.882,43	Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze
		51	834/a ex 38	6068	260			Deviazione strada
		51	834/b ex 38	6068		478		Servizi di passaggio a favore e contro tutte le sottoelencate p.lle del Fig. 51 p.lle 843-923-877-888-898-919-896-914-890-18-894

N. Piano	Ditta Catastale	Fig.	Mappali	Superficie catastale C.T. mq	Superfici in esproprio mq	Superfici in asservimento mq	Indennità definitiva corrisposta €	Titolo
35	TANZI ANNA nata a BARI (BA) il 10/06/1959 CF omissis Proprieta' 1/1	41	808 ex 182	947	947		Esproprio € 15.369,48 Soprassuoli € 1.258,00 Svalutaz.prop. € 3.390,50 Occ. d'urgenza € 1.943,51 Totale € 21.961,49	Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze
		41	942 ex 182	284	284			Mitigazione Ambientale
		41	806 ex 181	18	18			Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze
		41	940 ex 181	35	35			Mitigazione Ambientale

N. Piano	Ditta Catastale	Fig.	Mappali	Superficie catastale C.T. mq	Superfici in esproprio mq	Superfici in asservimento mq	Indennità definitiva corrisposta €	Titolo
223	NITTI ANNA MARIA nata a CARBONARA (BA) il 31/10/1966 CF omissis Proprieta' 1000/1000	63	504 ex 38	12	12		Esproprio € 143,64 Asservimento € 3.899,83 Soprassuoli € 1056,72 Occ. d'urgenza € 623,39 Totale € 5.723,58	Deviazione strada
		63	303	2129		154		Servizi di passaggio a favore e contro tutte le sottoelencate p.lle del Fig. 63 p.lle 304-305-503
		63	305	209		27		Servizi di passaggio a favore e contro tutte le sottoelencate p.lle del Fig. 63 p.lle 304-303-503
		63	503 ex 306	2322		181		Servizi di passaggio a favore e contro tutte le sottoelencate p.lle del Fig. 63 p.lle 303-305-304



N. Piano	Ditta Catastale	Fg.	Mappali	Superficie catastale C.T. mq	Superfici in esproprio mq	Superfici in asservimento mq	Indennità definitiva corrisposta €	Titolo
181	NITTI ANDREA nato a BARI (BA) il 13/07/1986 CF <i>omissis</i> Proprieta' 1/3	63	485 ex 24	92	92		Esproprio € 22.063,10 Soprassuoli € 14.464,00 Svalutazione	<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>
		63	487 ex 24	730	730		Prop.residua € 12.006,99 Occ. d'urgenza € 2.538,63 Totale € 51.072,72	<i>Deviazione strada</i>
	NITTI PAOLA nata a BARI (BA) il 19/03/1983 CF <i>omissis</i> Proprieta' 1/3	63	12	20	20			<i>Deviazione strada</i>
		63	483 ex 23	691	691			<i>Deviazione strada</i>
	OLIVA ANNA nata a BARI (BA) il 16/04/1955 CF <i>omissis</i> Proprieta' 1/3	63	484 ex 23	18	18			<i>Deviazione strada</i>
		63	458 ex 120	928	928			<i>Deviazione strada</i>

N. Piano	Ditta Catastale	Fg.	Mappali	Superficie catastale C.T. mq	Superfici in esproprio mq	Superfici in asservimento mq	Indennità definitiva corrisposta €	Titolo
170 A	BERARDI CHIARA nata a NOICATTARO (BA) il 21/01/1968 CF <i>omissis</i> Proprieta' 1/6 BERARDI DOMENICO nato a NOICATTARO (BA) il 22/01/1935 CF <i>omissis</i> Proprieta' 4/6 BERARDI VITO nato a NOICATTARO (BA) il 03/09/1965 CF <i>omissis</i> Proprieta' 1/6	62	696 ex 214	1442	1442		Esproprio € 17.260,74 Soprassuoli € 13.545,96 Svalutaz. Prop.residua € 22.055,92 Occ. d'urgenza € 2.081,51 Totale € 54.944,13	<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>

N. Piano	Ditta Catastale	Fg.	Mappali	Superficie catastale C.T. mq	Superfici in esproprio mq	Superfici in asservimento mq	Indennità definitiva corrisposta €	Titolo
170 B	BERARDI DOMENICO nato a NOICATTARO (BA) il 22/01/1935 CF <i>omissis</i> Proprieta'	62	698 ex 22	255	255		Esproprio € 3.052,35 Soprassuoli € 2.505,72 Svalutaz. Prop.residua € 14.019,26 Occ. d'urgenza € 312,78 Totale € 19.890,11	<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>



N. Piano	Ditta Catastale	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superfici in esproprio mq	Superfici in asservimento mq	Indennità definitiva corrisposta €	Titolo
186	CAMPOBASSO GIUSEPPE nato a BARI (BA) il 09/09/1959 CF <i>omissis</i> Proprieta' 4/16; IACOBELLIS GIOVANNA nata a BARI (BA) il 23/03/1953 CF <i>omissis</i> Proprieta' 1/16; IACOBELLIS LUISA nata a BARI il 29/11/1963 CF <i>omissis</i> Proprieta' 1/16; IACOBELLIS ROSA nata a BARI (BA) il 15/04/1957 CF <i>omissis</i> Proprieta' 1/16; IACOBELLIS VITO nato a BARI il 19/06/1950 CF <i>omissis</i> Proprieta' 1/16;	62	754 ex 68	3	3		Esproprio € 35,91 Asservimento € 1.131,17 Occ. d'urgenza € <u>240,11</u> Totale € 1.407,19	<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>
	CAVONE DOMENICA nata a BARI il 28/04/1943 CF <i>omissis</i> Proprietà 2/16; CAVONE ROSA nata a BARI il 27/04/1945 CF <i>omissis</i> Proprietà 2/16; LOPEZ TERESA nata a BARI il 24/02/1967 CF <i>omissis</i> Proprieta' 4/16.	62	753 ex 68	2529		105		<i>Servizi di passaggio a favore e contro tutte le sottoelencate p.lle del Fg. 62 p.lle 724-748-745-708-687-620-623-625</i>

N. Piano	Ditta Catastale	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superfici in esproprio mq	Superfici in asservimento mq	Indennità definitiva corrisposta €	Titolo
224	RUBINO LUCA MICHELE nato a TRIGGIANO (BA) il 12/10/1968 CF <i>omissis</i> Proprieta' 1/1	63	525 ex 53	417	417		Esproprio € 3.711,30 Soprassuoli € 5.800,96 Occ. d'urgenza € <u>695,70</u> Totale € 10.207,96	<i>Deviazione strada</i>

N. Piano	Ditta Catastale	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superfici in esproprio mq	Superfici in asservimento mq	Indennità definitiva corrisposta €	Titolo
225-226	RUBINO LUCA MICHELE nato a TRIGGIANO (BA) il 12/10/1968 CF <i>omissis</i> Proprieta' 1/1	63	527 ex 58	197	197		Esproprio € 3.408,70 Soprassuoli € 5.885,03 Occ. d'urgenza € <u>648,49</u> Totale € 9.942,22	<i>Deviazione strada</i>
		63	469 ex 177	186	186			<i>Deviazione strada</i>



N. Piano	Ditta Catastale	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superfici in esproprio mq	Superfici in asservimento mq	Indennità definitiva corrisposta €	Titolo
234	RUBINO LUCA MICHELE nato a TRIGGIANO (BA) il 12/10/1968 CF <i>omissis</i> Proprieta' 1/1	63	440 ex 33	1718	1718		Esproprio € 15.290,20 Asservimento € 1.545,93 Svalutaz. prop. € 5.396,07 Occ. d'urgenza € <u>1.966,35</u> Totale € 24.198,55	<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>
		63	441 ex 33	538		193		<i>Servizi di passaggio a favore e contro tutte le sottoelencate p.lle del Fg. 63 p.lle 434-445</i>

N. Piano	Ditta Catastale	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superfici in esproprio mq	Superfici in asservimento mq	Indennità definitiva corrisposta €	Titolo
235	BATTISTA ROCCO nato a TRIGGIANO (BA) il 27/10/1956 CF <i>omissis</i> Proprieta' 1000/1000	63	442 ex 35	1379	1379		Esproprio € 12.273,10 Asservimento € 3.444,30 Soprassuoli € 4.017,38 Occ. d'urgenza € <u>2.445,45</u> Totale € 22.180,23	<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>
		63	443 ex 35	387	387			<i>Reliquato</i>

N. Piano	Ditta Catastale	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superfici in esproprio mq	Superfici in asservimento mq	Indennità definitiva corrisposta €	Titolo
92	GUERRA DOMENICO nato a BARI (BA) il 11/09/1951 CF <i>omissis</i> prop 1/4 GUERRA MARIO nato a BARI (BA) il 22/04/1967 CF <i>omissis</i> prop 1/4 GUERRA MICHELE nato a BARI (BA) il 11/09/1951 CF <i>omissis</i> prop 1/4 GUERRA NICOLA nato a BARI (BA) il 19/09/1956 CF <i>omissis</i> prop 1/4	51	462	480	480		Esproprio € 4.694,40 Occ. d'urgenza € <u>821,70</u> Totale € 5.516,10	<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>

N. Piano	Ditta Catastale	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superfici in esproprio mq	Superfici in asservimento mq	Indennità definitiva corrisposta €	Titolo
138	FERRARA CLORINDA nata a TRIGGIANO (BA) il 08/09/1944 CF <i>omissis</i> Proprieta' 1/2 FERRARA GIUSEPPE nato a TRIGGIANO il 15/05/1941 CF <i>omissis</i> Proprieta' 1/2	51	839 ex 406	449	449		Esproprio € 10.313,53 Asservimento € 5.312,96 Svalut.prop.residua € 4.589,41 Occ. d'urgenza € <u>2.092,68</u> Totale € 22.308,58	<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>
		51	403	1355		31		<i>Servizi di passaggio a favore e contro tutte le sottoelencate p.lle del Fg.51 p.lle 856-853-822-844-840-859-946-949-952-955-957-962-965-970-; del Fg. 52 p.lle 1263; del Fg. 62 p.lle 41-683-704-730-703-723-677-674-690</i>
		51	840 ex 406	1221		226		<i>Servizi di passaggio a favore e contro tutte le sottoelencate p.lle del Fg.51 p.lle 856-853-822-844-403-859-946-949-952-955-957-962-965-970-; del Fg. 52 p.lle 1263; del Fg. 62 p.lle 41-683-704-730-703-723-677-674-690</i>



N. Piano	Ditta Catastale	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superfici in esproprio mq	Superfici in asservimento mq	Indennità definitiva corrisposta €	Titolo
101-32sa	CIAULA MARIA LUIGIA nata a Bari (BA) il 23/07/1938 CF <i>omissis</i> Proprieta' 1/1	51	815	85	85		Esproprio € 48.558,57 Asservimento € 13.127,36	Reliquato
		51	816	320	320		Svalut.prop.residua € 13.134,25 Occ. d'urgenza € 7.618,79	Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze
		51	817	1058	1058		Totale € 82.438,97	Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze
		51	818	651	651			Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze
		51	819	5774		635		Servitù di passaggio a favore e contro tutte le sottoelencate p.lle del Fig.51 p.lle 838-834-843-923-877-888-18-898-919-896-894-914-890

N. Piano	Ditta Catastale	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superfici in esproprio mq	Superfici in asservimento mq	Indennità definitiva corrisposta €	Titolo
37	FAVIA ANNA nata a BARI (BA) il 02/03/1971 CF <i>omissis</i> Proprieta' 1/2 FAVIA ANTONIA nata a BARI (BA) il 25/10/1967 CF <i>omissis</i> Proprieta' 1/2	41	841	299	299		Esproprio € 37.442,16 Occ. d'urgenza € 3.228,95 Svalut.prop.residua € 11.807,21	Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze
		41	842	298	298		Soprassuoli € 2.547,00	Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze
		41	811	1871	1871		Totale € 55.025,32	Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze
		41	810	6	6			Reliquato
		41	944	24	24			Mitigazione Ambientale
		41	840	630	630			Reliquato

N. Piano	Ditta Catastale	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superfici in esproprio mq	Superfici in asservimento mq	Indennità definitiva corrisposta €	Titolo
38	FAVIA GIOVANNI nato a Bari (BA) il 18/11/1953 CF <i>omissis</i> Proprieta' 1/1	41	844	1233	1233		Esproprio € 49.017,15 Occ. d'urgenza € 3.598,96 Svalut.prop.residua € 5.914,38	Reliquato
		41	845	2862	2862		Soprassuoli € 19.168,50 Totale € 77.698,99	Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze



N. Piano	Ditta Catastale	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superfici in esproprio mq	Superfici in asservimento mq	Indennità definitiva corrisposta €	Titolo
192	CUTRIGNELLI Camilla nata a Bari (BA) il 26/07/1953 CF <i>omissis</i> Proprieta' 1/2 VALERIO Tommaso nato a Bari (BA) il 04/09/1949 CF <i>omissis</i> Proprieta' 1/2	62	73	5173		230	Esproprio € 2.477,79 Occ. d'urgenza € 337,35 Soprassuoli € 530,00 Totale € 3.345,14	<i>Servizi di passaggio a favore e contro tutte le sottoelencate p.lle del Fig. 62 p.lle 630-635-637</i>
169	OTTOLINO Rocco Antonio Nato a Triggiano (BA) il 10/05/1959 CF <i>omissis</i> Proprieta' 1/1	62	693 ex 213	1193	1193		Esproprio € 14.280,21 Occ. d'urgenza € 1.753,69 Sval. Proprieta' € 6.804,95 Totale € 22.838,85	<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>
185	ESECUZIONE VERDE SOCIETA' AGRICOLA arl con sede in Bari CF <i>omissis</i>	62	621 ex 186	2551	2551		Esproprio € 30.535,47 Asservimento € 9.060,10 Occ. d'urgenza € 6.549,94 Sval. Proprieta' € 12.063,96 Soprassuoli € 2.970,00 Totale € 61.179,47	<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i> <i>Servizi di passaggio a favore e contro tutte le sottoelencate p.lle del Fig. 62 p.lle 724-708-745-748-687-623-625-753</i> <i>Servizi di passaggio a favore e contro tutte le sottoelencate p.lle del Fig. 62 p.lle 710-428-747-700-727</i>
177	PARTIPILO GAETANO nato a BARI (BA) il 19/05/1952 CF <i>omissis</i> Proprieta' 1/3 PARTIPILO NICOLA nato a BARI (BA) il 27/07/1968 CF <i>omissis</i> Proprieta' 1/3 PARTIPILO PALMA nato a BARI (BA) il 26/08/1957 CF <i>omissis</i> Proprieta' 1/3	62	679 ex 168	2419	2419		Esproprio € 28.955,43 Occ. d'urgenza € 3.905,94 Sval. Proprieta' € 5.360,17 Soprassuoli € 2.606,00 Totale € 40.827,54	<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>
30D	PATRUNO ALESSANDRO nato a BARI (BA) il 24/05/1980 CF <i>omissis</i> Proprieta' 1/2 PATRUNO GIANFRANCO nato a BARI (BA) il 27/03/1983 CF <i>omissis</i> Proprieta' 1/2	119	517 ex 489 ex 95	58	58		Esproprio € 1.723,68 Occ. d'urgenza € 269,36 Sval. Proprieta' € 927,68 Totale € 2.920,72	<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i> <i>Mitigazione Ambientale</i>
		119	550	86	86			



N. Piano	Ditta Catastale	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superfici in esproprio mq	Superfici in asservimento mq	Indennità definitiva corrisposta €	Titolo
229	BATTISTA SANTA Nata a Triggiano (BA) il 25/01/1941 CF <i>omissis</i> Proprieta' 1/1	63	479 ex 214	812	812		Esproprio € 24.920,00 Occ. d'urgenza € 4.298,27	<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>
		63	467 ex 158	603	603		Totale € 29.218,27	<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>
		63	468 ex 158	164	164			<i>Reliquato</i>
		63	488 ex 28	3	3			<i>Reliquato</i>
		63	489 ex 28	1218	1218			<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>

N. Piano	Ditta Catastale	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superfici in esproprio mq	Superfici in asservimento mq	Indennità definitiva corrisposta €	Titolo
98	GRAZIOSO LAURA nata a BARI (BA) il 01/01/1960 CF <i>omissis</i> Proprieta' 3/30 GRAZIOSO MICHELE nato a BARI (BA) il 03/10/1950 CF <i>omissis</i> Proprieta' 3/30 ALBERGO GIOVANNI nato a BARI (BA) il 04/10/1957 CF <i>omissis</i> Proprieta' 6/90 ALBERGO ONOFRIO nato a BARI (BA) il 22/02/1949 CF <i>omissis</i> Proprieta' 6/90 ALBERGO SAVERIO nato a BARI (BA) il 14/10/1974 LBRSVR74R14A662T Proprieta' 6/90 CASSANO ANNA nata a BARI (BA) il 09/03/1934 CF <i>omissis</i> Proprieta' 3/30 FORNARELLI GIUSEPPE nato a BARI (BA) il 30/04/1940 CF <i>omissis</i> Proprieta' 6/30 FORNARELLI MARIA nata a BARI (BA) il 04/05/1957 CF <i>omissis</i> Proprieta' 3/30 FRANCO ANGELO nato a BARI (BA) il 31/07/1953 CF <i>omissis</i> Proprieta' 2/30 FRANCO ANNA nata a BARI (BA) il 28/02/1962 CF <i>omissis</i> Proprieta' 2/30 FRANCO GIROLAMO nato a BARI (BA) il 24/10/1956 CF <i>omissis</i> Proprieta' 2/30	51	878 ex 296	1457	1457		Esproprio € 14.982,96 Asservimento € 2.526,17 Svalutaz. prop. residua € 2.315,90 Occ. d'urgenza € 2.863,88 Totale € 22.688,91	<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>
		51	1020 ex 296	45	45			<i>Mitigazione Ambientale</i>
		51	1021 ex 296	30	30			<i>Reliquato</i>
		51	877 ex 296	813		287		<i>Servizi di passaggio a favore e contro tutte le sottoelencate p.lle del Fg. 51p.lle 888-898-18-919-896-894-914-890-923-843-834-838-819</i>



N. Piano	Ditta Catastale	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superfici in esproprio mq	Superfici in asservimento mq	Indennità definitiva corrisposta €	Titolo
173	LOIACONO DOMENICO nato a BARI (BA) il 29/07/1971 CF <i>omissis</i> Proprieta' 1/6 LOIACONO MICHELE nato a BARI (BA) il 25/11/1966 CF <i>omissis</i> Proprieta' 1/6 MOLA MARIA PIA nata a TRIGGIANO (BA) il 10/08/1940 CF <i>omissis</i> Proprieta' 4/6	62	685	909	909		Esproprio € 10.880,73 Svalutaz. prop. residua € 7.074,27 Occ. d'urgenza € 1.445,57 Totale € 19.400,57	<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>
174	MOLA MARIA PIA nata a TRIGGIANO (BA) il 10/08/1940 CF <i>omissis</i> Proprieta' 1/1	62	717 ex 333	861	861		Esproprio € 10.725,12 Manufatti € 18.550,00 Svalutaz. prop. residua € 8.144,39 Occ. d'urgenza € 1.650,69 Totale € 39.070,20	<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>
30 A	GRIMALDI MICHELE nato a BARI (BA) il 30/01/1952 CF <i>omissis</i> Proprieta' 1/1	119	511 ex 486	511	511		Esproprio € 8.043,84 Svalutaz. prop. residua € 2.058,84 Occ. d'urgenza € 1.547,13 Totale € 11.649,81	<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i> <i>Mitigazione Ambientale</i>
30 C	GRIMALDI ISABELLA nata a BARI (BA) il 25/09/1949 CF <i>omissis</i> Proprieta' 1/1	119	515 ex 488	109	109		Esproprio € 2.549,61 Svalutaz. prop. residua € 819,95 Occ. d'urgenza € 296,15 Totale € 3.665,71	<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i> <i>Mitigazione Ambientale</i>
43	FAVIA Teresa n. Bari il 02/01/1956 CF <i>omissis</i> Proprieta' 1/1	41	861 ex 607	253	253		Esproprio € 3.076,29 Soprasuoli € 2.076,14 Svalutaz. prop. res. € 6.642,15 Occ. d'urgenza € 225,91 Totale € 12.020,49	<i>Deviazione strada</i>



N. Piano	Ditta Catastale	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superfici in esproprio mq	Superfici in asservimento mq	Indennità definitiva corrisposta €	Titolo
42	FAVIA DOMENICO nato a BARI (BA) il 21/08/1946 CF <i>omissis</i> Proprieta' 1000/1000	41	868 ex 692	2253	2253		Esproprio € 28.907,55 Svalutaz. prop residua € 11.717,43	<i>Deviazione strada</i>
		41	867 ex 692	162	162		Occ. d'urgenza € 3.338,50 Totale € 43.963,48	<i>Deviazione strada</i>

N. Piano	Ditta Catastale	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superfici in esproprio mq	Superfici in asservimento mq	Indennità definitiva corrisposta €	Titolo
41	FAVIA ANGELO nato a BARI (BA) il 04/01/1952 CF <i>omissis</i> Proprieta' 1000/1000	41	859 ex 604	75	75		Esproprio € 69.832,98 Soprassuoli € 8.283,00 Occ. d'urgenza € 12.782,37	<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>
		41	857 ex 604	2452	2452		Totale € 90.898,35	<i>Deviazione strada</i>
		41	858 ex 604	2414	2414			<i>Deviazione strada</i>
		41	860 ex 604	545	545			<i>Reliquato</i>
		41	856 ex 604	348	348			<i>Reliquato</i>

N. Piano	Ditta Catastale	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superfici in esproprio mq	Superfici in asservimento mq	Indennità definitiva corrisposta €	Titolo
158	DE NICOLO GIUSEPPE nato a BARI (BA) il 25/09/1946 CF <i>omissis</i> Proprieta' 1/1	52	1247 ex 165	651	651		Esproprio € 14.953,47 Soprassuoli € 3.019,80 Svalutaz. prop. residua € 5.887,21 Occ. d'urgenza € 1.982,02 Totale € 25.842,50	<i>Deviazione strada</i>

N. Piano	Ditta Catastale	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superfici in esproprio mq	Superfici in asservimento mq	Indennità definitiva corrisposta €	Titolo
195	RICCI FLORIANA nata a BARI (BA) il 07/06/1981 CF <i>omissis</i> Proprieta' 1/1	62	640 ex 56	2483	2483		Esproprio € 44.324,91 Soprassuoli € 17.755,60	<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>
		62	639 ex 56	1220	1220		Occ. d'urgenza € 4.501,64 Totale € 66.582,15	<i>Reliquato</i>



N. Piano	Ditta Catastale	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superfici in esproprio mq	Superfici in asservimento mq	Indennità definitiva corrisposta €	Titolo
214	DEL MONTE CARLO nato a BARI (BA) il 14/03/1972 CF <i>omissis</i> Proprietà' 2/9 DEL MONTE GIOVANNA nata a BARI (BA) il 20/09/1964 CF <i>omissis</i> Proprietà' 2/9 DELMONTE MARIA LUISA nata a TRIGGIANO (BA) il 12/05/1963 CF <i>omissis</i> Proprietà' 2/9 GIANCASPERO VALERIA FRANCA ELVIRA nata a TRIGGIANO (BA) il 08/11/1939 CF <i>omissis</i> Proprietà' 3/9	53	755 ex 146	504	504		Esproprio € 4.868,64 Soprassuoli € 2.268,00 Occ. d'urgenza € 824,05 Totale € 7.960,69	<i>Deviazione strada</i>

N. Piano	Ditta Catastale	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superfici in esproprio mq	Superfici in asservimento mq	Indennità definitiva corrisposta €	Titolo
247	MASCIOPINTO IVA SOFIA MIRELLA nata a BARI (BA) il 02/12/1993 CF <i>omissis</i> Proprietà' 2/9	4 (sez.G)	2616 ex 787	17	17		Esproprio € 2.239,62 Occ. d'urgenza € 536,50 Totale € 2.776,12	<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>
	MASCIOPINTO MILENA nata a BARI (BA) il 30/12/1985 CF <i>omissis</i> Proprietà' 2/9	4 (sez.G)	2724 ex 787	12	12			<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>
	MASCIOPINTO MIRIAM nata a BARI (BA) il 02/04/1987 CF <i>omissis</i> Proprietà' 2/9 MASCIOPINTO ROCCO FRANCESCO PAOLO nato a TRIGGIANO (BA) il 02/04/1951 CF <i>omissis</i> Proprietà' 3/9	4 (sez.G)	2723 ex 787	200	200			<i>Mitigazione Ambientale</i>

N. Piano	Ditta Catastale	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superfici in esproprio mq	Superfici in asservimento mq	Indennità definitiva corrisposta €	Titolo
48	FAVIA ROSA nata a BARI (BA) il 14/02/1949 CF <i>omissis</i> Proprietà' 1000/1000	41	854 ex 603	1450	1450		Esproprio € 69.832,98 Soprassuoli € 4.510,50 Occ. d'urgenza € 9.149,10 Totale € 83.492,58	<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>
		41	855 ex 603	2781	2781			<i>Deviazione strada</i>
		41	852 ex 603	1600	1600			<i>Deviazione strada</i>
		41	853 ex 603	3	3			<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>



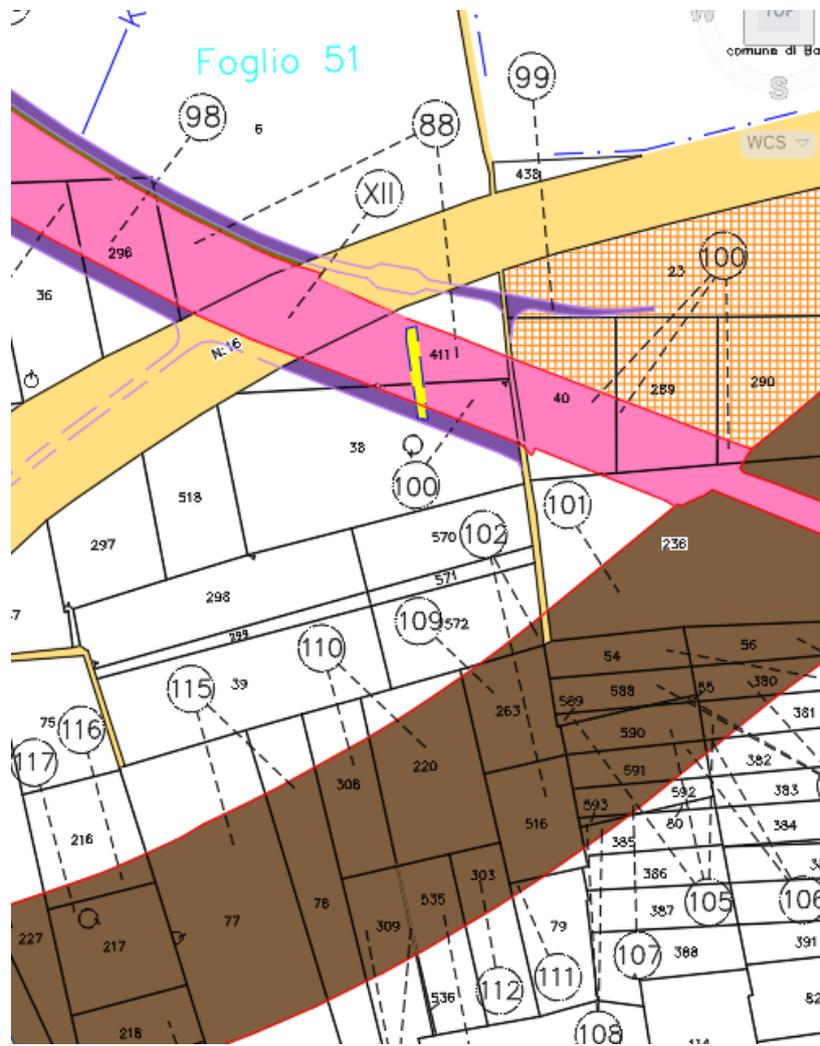
N. Piano	Ditta Catastale	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superfici in esproprio mq	Superfici in asservimento mq	Indennità definitiva corrisposta €	Titolo
30B	PATRUNO ANGELA nata a BARI (BA) il 03/09/1948 CF <i>omissis</i> Proprieta' 1/1	119	513 ex 487 ex 95	198	198		Esproprio € 3.878,28 Svalut.prop.residua € 1.364,58 Occ. d'urgenza € 433,32 Totale € 5.676,18	<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>
		119	546	126	126			<i>Mitigazione Ambientale</i>



ELABORATO GRAFICO

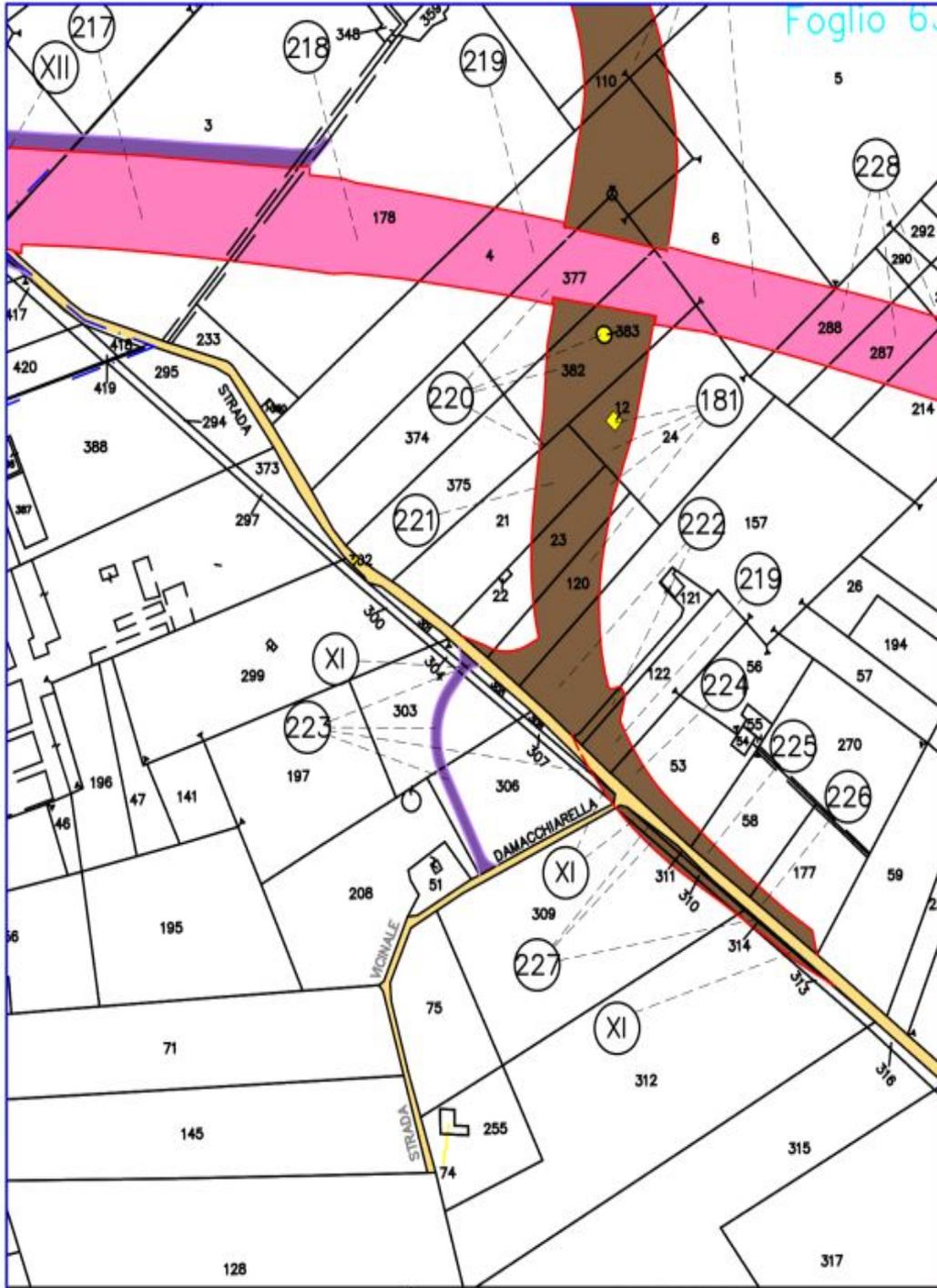
Allegato al decreto di esproprio e asservimento
n 105-22b-DE del 26/07/2024

BARI NP 100 parte-32sa



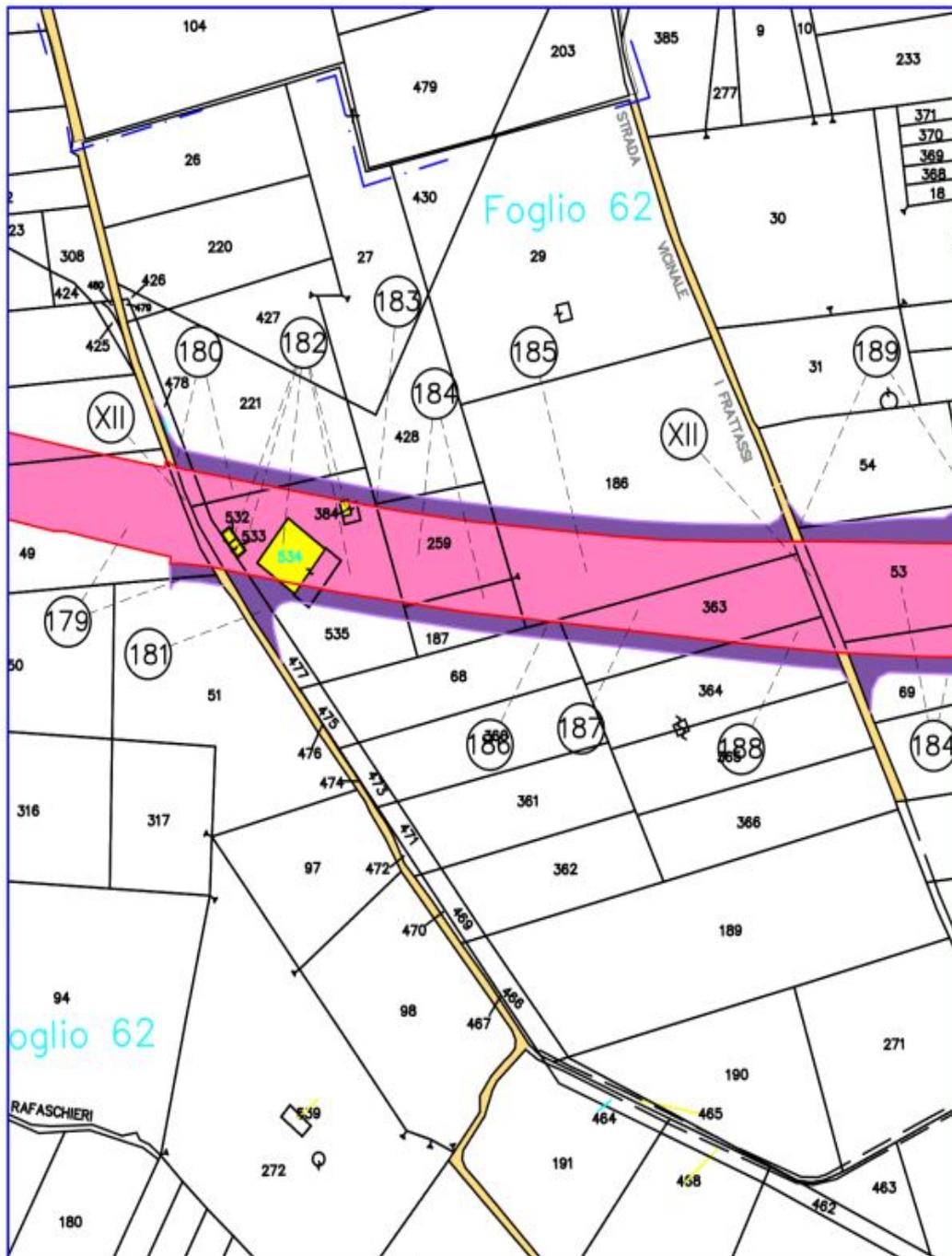


BARI NP 223



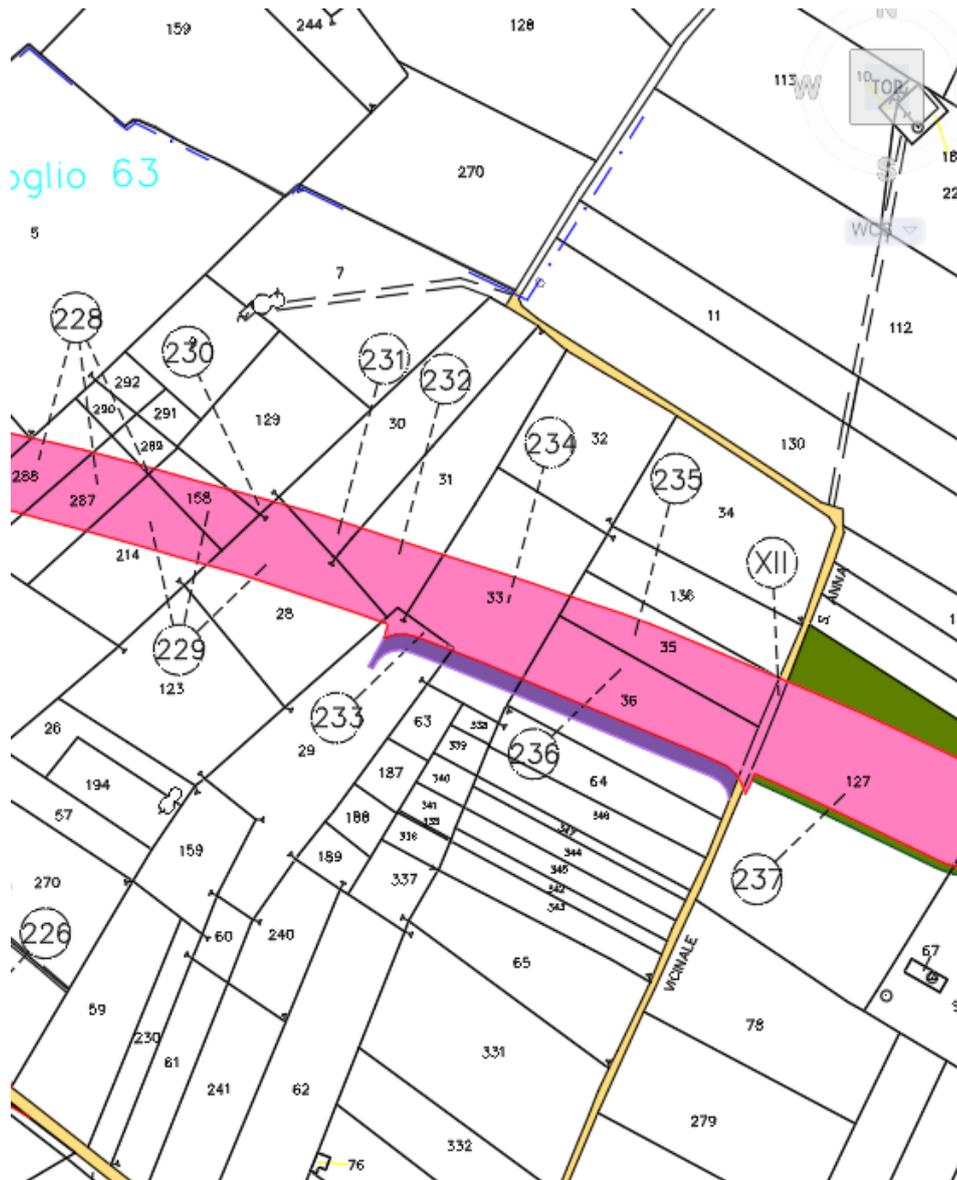


BARI NP 186



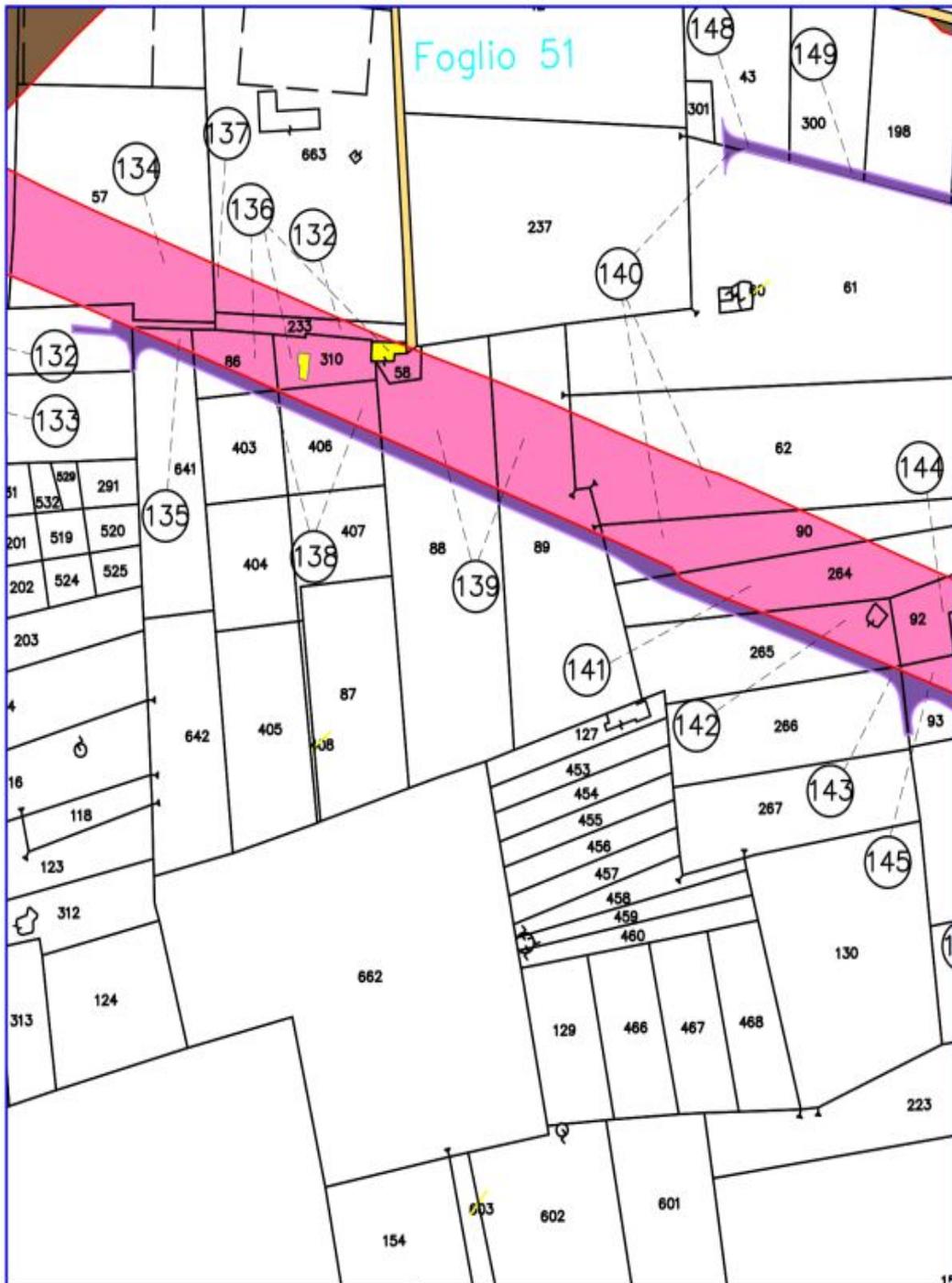


BARI NP 234



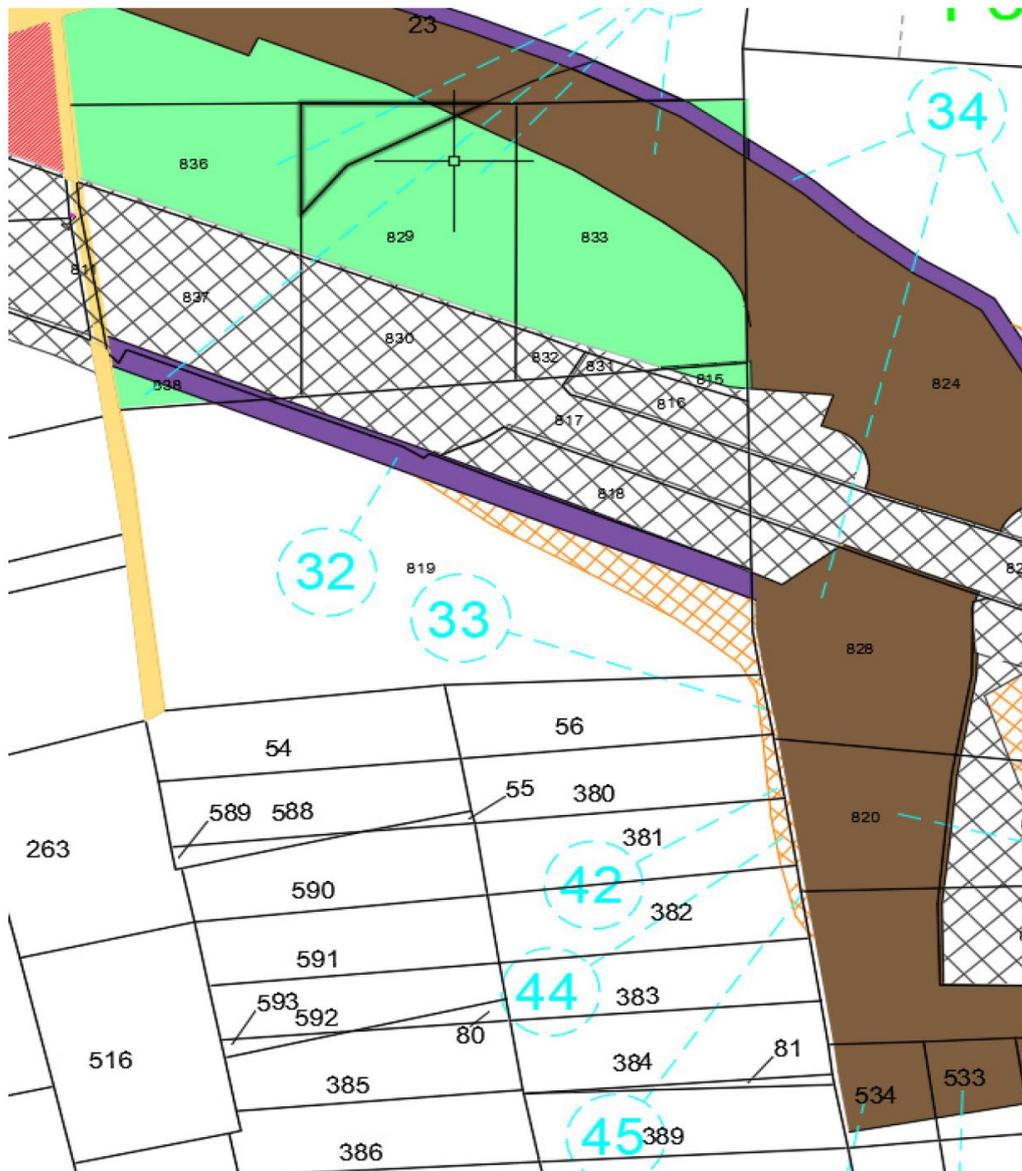


BARI 138



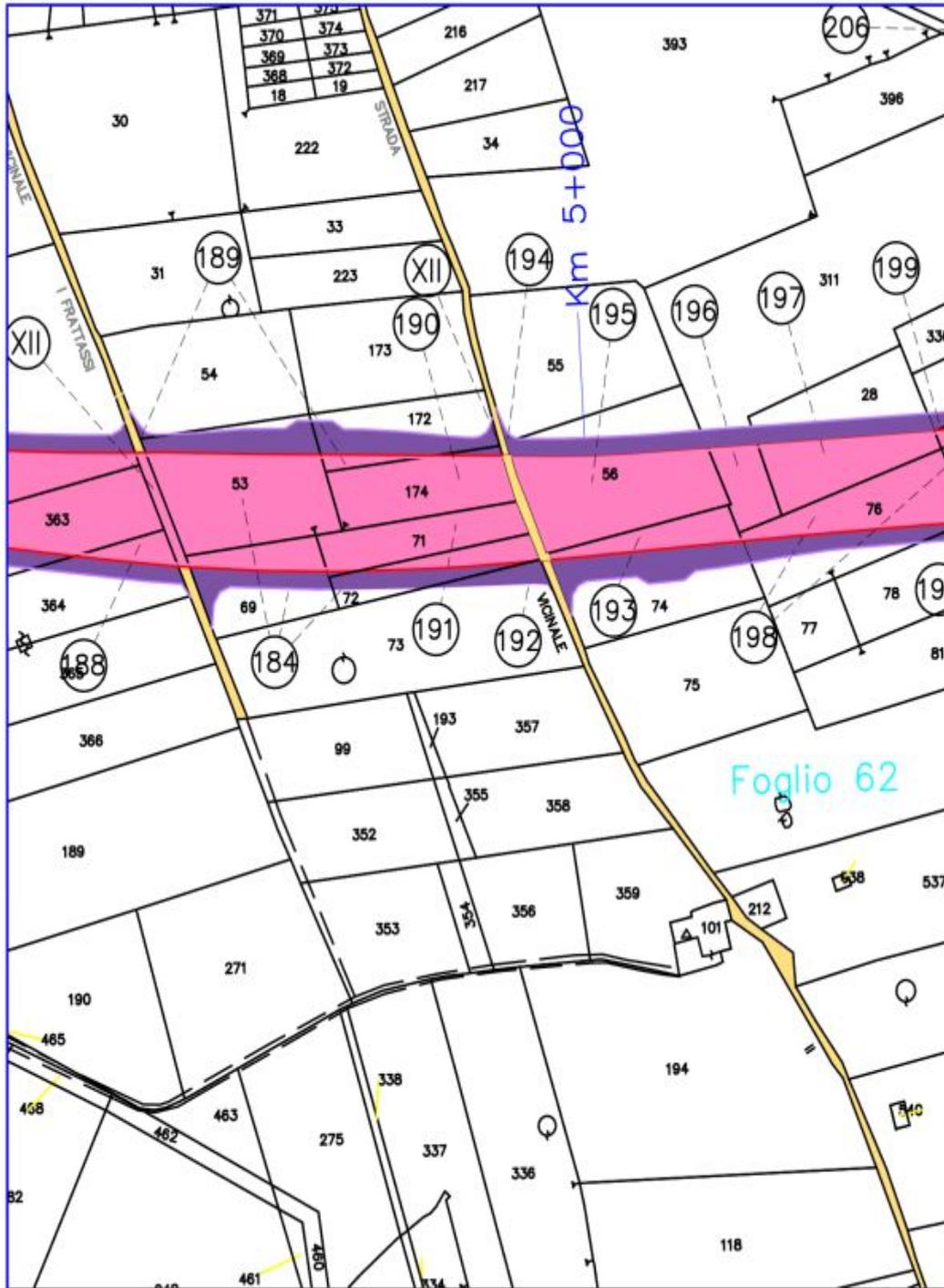


BARI NP 101



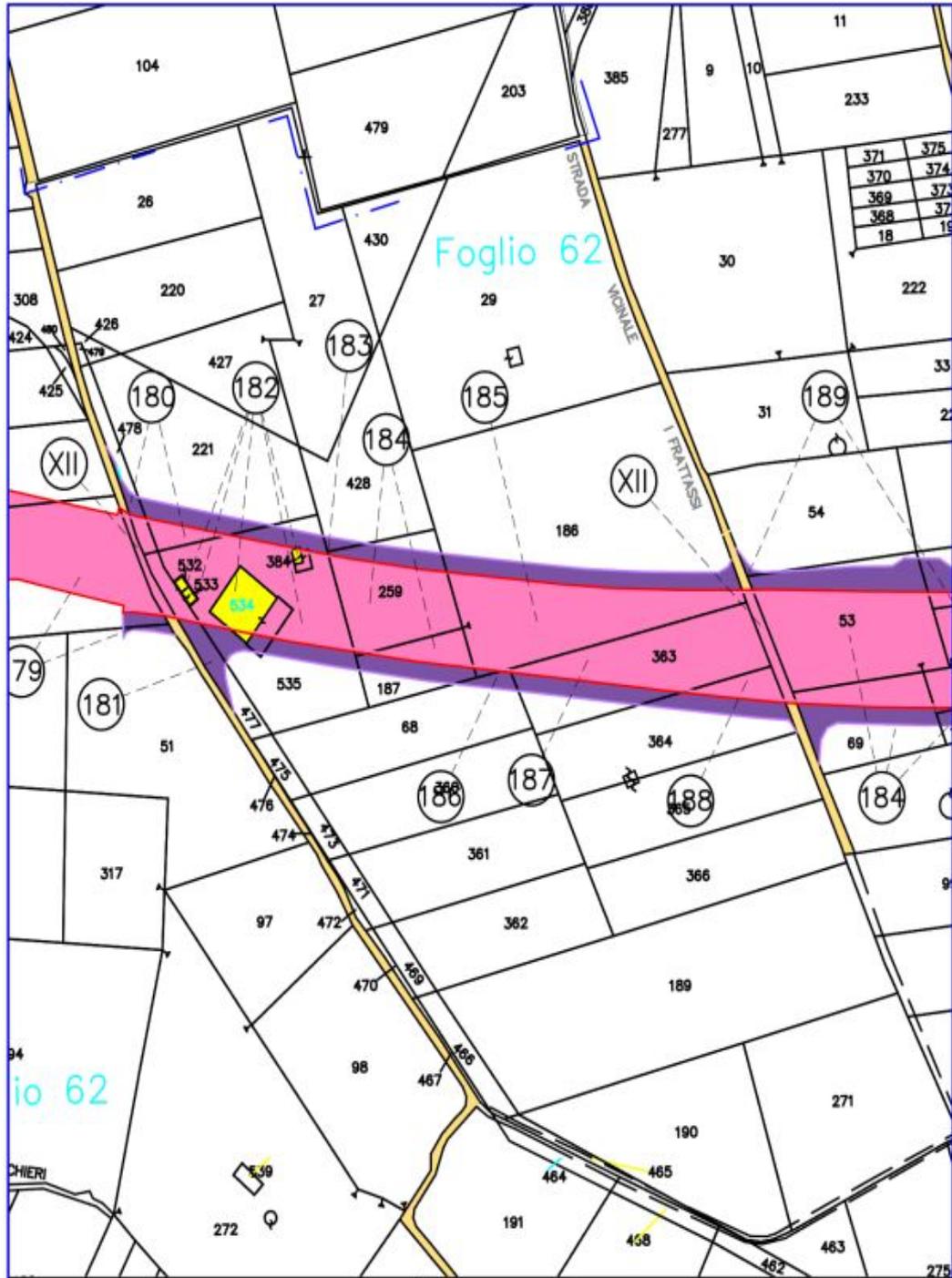


BARI NP 192



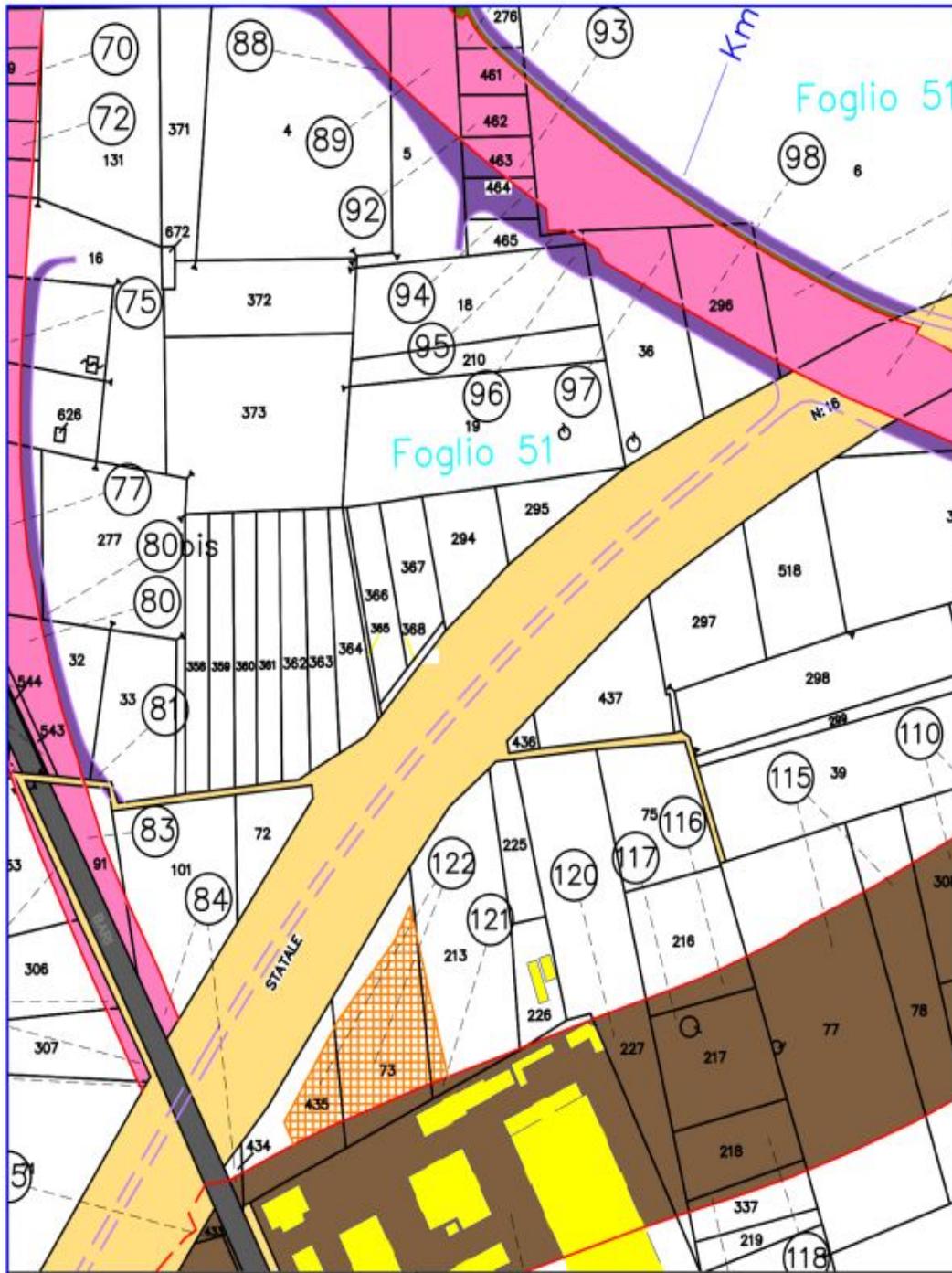


BARI NP 185





BARI NP 98



SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Estratto decreto n. 106-22b-DE del 26 luglio 2024

Espropriazione.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

omissis

- VISTO l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

DECRETA

l'espropriazione come meglio precisata nella colonna "titolo" della tabella, a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma in Piazza della Croce Rossa 1 - C.F. omissis** degli immobili ricadenti nel Comune di Bari e Triggiano (BA), come catastalmente distinti nell'allegato descrittivo, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in cui viene riportata l'individuazione della ditta proprietaria, degli estremi catastali e dell'indennità definitiva di esproprio.

Il presente Decreto sarà notificato, alle ditte proprietarie degli immobili espropriati, nelle forme degli atti processuali civili, ma non dovrà essere eseguito, in quanto la materiale occupazione delle aree è già avvenuta, pertanto non è soggetto a condizioni sospensive ai sensi del comma 1 lettera F dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001.

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e dei beneficiari dell'espropriazione, provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Bari, lì 26/07/2024

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Paolo Nicola Macchia



BELLOMO Saverio nato a Bari (BA) il 09/07/1957 CF <i>omissis</i> Prop. 2/16 LADISA Domenico nato a Bari (BA) il 03/02/1942 CF <i>omissis</i> prop. 2/16 PARTIPILO ANTONACCI Vita Nicola nata a Bari (BA) il 08/05/1944 CF <i>omissis</i> prop. 2/16 RUSSO Chiara nata a Bari (BA) il 02/02/1962 CF <i>omissis</i> prop. 1/16 RUSSO Rosanna nata a Foggia (FG) il 13/09/1964 CF <i>omissis</i> prop. 1/16							
---	--	--	--	--	--	--	--

Comune di Triggiano:

N. Ord.	Ditta Catastale	Fg.	Mappali	Superficie catastale C.T. mq	Superfici in esproprio mq	Superfici in asservimento mq	Indennità €	Titolo	
70	RUBINO Alessandro nato a Bari (BA) il 27/05/1988 CF <i>omissis</i> Proprietà 1/5;	2	824 ex 326	859	859		Esproprio € 6.094,28	<i>Scade stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>	
	RUBINO Marcello nato a Triggiano (BA) il 15/04/1963 CF <i>omissis</i> Proprietà 1/5;		823 ex 326				120		120
	RUBINO Maria Angela nata a Triggiano (BA) il 25/05/1950 CF <i>omissis</i> Proprietà 1/5;	2	822 ex 326	25	25		Totale € 10.152,96		<i>Deviazione strada</i>
	RUBINO Massimo nato a Triggiano (BA) il 15/04/1956 CF <i>omissis</i> Proprietà 1/5;								<i>Reliquato</i>
	RUBINO Vincenzo Michele nato a Triggiano (BA) il 20/10/1945 CF <i>omissis</i> Proprietà 1/5								

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Estratto decreto n. 107-22b-DE del 26 luglio 2024

Espropriazione e asservimento.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

Omissis

- VISTO l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

DECRETA

l'espropriazione come meglio precisato nella colonna "titolo" della tabella, a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma in Piazza della Croce Rossa 1 - C.F. omissis** degli immobili ricadenti nel Comune di Bari come catastalmente distinti nell'allegato descrittivo, in cui viene riportata l'individuazione della ditta proprietaria, degli estremi catastali e dell'indennità definitiva di esproprio.

Decreta altresì l'asservimento delle particelle meglio indicate e riportate nell'allegato descrittivo ed in tinta viola negli allegati stralci grafici del Comune di Bari.

Entrambi gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La servitù di passaggio si sostanzia nel consentire il transito pedonale e carrabile a favore e contro tutte le relative particelle, che saranno reciprocamente fondi dominanti e fondi serventi, il cui accesso, originariamente, era assicurato dalle viabilità interpoderali, aventi accesso dalle strade pubbliche, interrotte in conseguenza della realizzazione dei sopracitati lavori, evitando di porre in essere ogni azione, ivi compresa la manomissione del suolo, che possa costituire impedimento all'esercizio di tale diritto.

La svalutazione determinata dall'apposizione del sopracitato vincolo è stata quantificata nella misura del 90 % del valore venale dell'immobile.

Il presente Decreto sarà notificato, alle ditte proprietarie degli immobili espropriati ed asserviti, nelle forme degli atti processuali civili, ma non dovrà essere eseguito, in quanto la materiale occupazione delle aree è già avvenuta, pertanto non è soggetto a condizioni sospensive ai sensi del comma 1 lettera F dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001.

R.F.I. provvederà al pagamento del saldo dell'indennità concordata entro 60 giorni dal ricevimento da parte della ditta proprietaria della documentazione comprovante la piena e libera proprietà degli immobili ovvero, qualora tale documentazione non venga prodotta entro 30 giorni, lo stesso verrà depositato presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato competente per territorio, ai sensi dell'Art. 26 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e dei beneficiari dell'espropriazione e asservimento, provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Ai sensi del comma 3 dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 dopo la trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sulle indennità.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Bari, li 26/07/2024

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Paolo Nicola Macchia



ELABORATO DESCRITTIVO
Allegato al decreto di esproprio e asservimento
n.107-22b-DE del 26/07/2024

Comune di Bari:

N. Piano	Ditta Catastale	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superfici in esproprio mq	Superfici in asservimento mq	Indennità €	Titolo
40	FAVIA ANNA nata a Bari (BA) il 02/03/1971 CF <i>omissis</i> Proprietà 1/14 FAVIA ANTONIA nata a Bari (BA) il 25/10/1967 CF <i>omissis</i> Proprietà 1/14 FAVIA ANGELO nato a Bari (BA) il 04/01/1952 CF <i>omissis</i> Proprietà 1/7 FAVIA DOMENICO nato a Bari (BA) il 21/08/1946 CF <i>omissis</i> Proprietà 1/7	41	872	249	249		Esproprio € 4.285,26 Soprassuoli € 29.640,51 Occ. d'urgenza € 500,15 Totale € 34.425,92	<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>
	FAVIA GIOVANNI nato a Bari (BA) il 18/11/1953 CF <i>omissis</i> Proprietà 1/7 FAVIA ROSA nata a Bari (BA) il 14/02/1949 CF <i>omissis</i> Proprietà 1/7 FAVIA TERESA nata a Bari (BA) il 02/01/1956 CF <i>omissis</i> Proprietà 1/7 FAVIA NICOLA n.a Bari (BA) Il 16/08/1960 CF <i>omissis</i> Proprietà 1/7	41	873	109	109			<i>Deviazione strada</i>

N. Piano	Ditta Catastale	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superfici in esproprio mq	Superfici in asservimento mq	Indennità €	Titolo
90	GUERRA VITO nato a Bari (BA) il 23/04/1935 CF <i>omissis</i> Proprietà 1/1	51	874 ex 276	113	113		Esproprio € 4.694,40 Occ. d'urgenza € 347,66 Totale € 5.042,06	<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>
		51	1016 ex 276	32	32			<i>Mitigazione ambientale</i>
		51	1017 ex 276	4	4			<i>Mitigazione ambientale</i>
		51	1019 ex 276	32	32			<i>Mitigazione ambientale</i>
		51	1018 ex 276	299	299			<i>Reliquato</i>



N. Piano	Ditta Catastale	Fig.	Mappali	Superficie catastale mq	Superfici in esproprio mq	Superfici in asservimento mq	Indennità €	Titolo
39	FAVIA NICOLA n.a Bari (BA) Il 16/08/1960 CF <i>omissis</i> Proprieta' 1/1	41	848 ex 602	1709	1709		Esproprio € 63.644,49 Occ. d'urgenza € 5.224,48	Deviazione strada
		41	849 ex 602	2618	2618		Totale € 68.868,97	Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze
		41	847 ex 602	976	976			Reliquato
		41	850 ex 602	14	14			Deviazione strada

N. Piano	Ditta Catastale	Fig.	Mappali	Superficie catastale mq	Superfici in esproprio mq	Superfici in asservimento mq	Indennità €	Titolo
146	CAMPOBASSO LUISA EUGENIA n. a Triggiano (BA) il 26/09/1955 CF <i>omissis</i> Prop. 1/2 RUBINO MICHELE n.a Triggiano (BA) il 22/04/1950 CF <i>omissis</i> Prop. 1/2	51	968 ex 94	492	492		Esproprio € 85.937,60 Magg.ne 10% Area.Edif. € 3.816,00 Soprassuoli € 270,00 Sval. Proprieta' € 7.253,93 Occ. d'urgenza € 9.125,96	Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze
		51	963 ex 242	4	4		Totale € 106.403,49	Reliquato
		51	964 ex 242	656	656			Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze
		51	971 ex 339	22	22			Reliquato
		51	972 ex 339	1002	1002			Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze
		51	965 ex 243	204	204			Reliquato
		51	966 ex 243	336	336			Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze

N. Piano	Ditta Catastale	Fig.	Mappali	Superficie catastale mq	Superfici in esproprio mq	Superfici in asservimento mq	Indennità €	Titolo
148	DI GIOIA ROSA nata a Triggiano (BA) il 14/04/1955 CF <i>omissis</i> Proprieta' 3/9 TATONE FABRIZIO nato a Putignano (BA) il 22/07/1989 CF <i>omissis</i> Proprieta' 2/9 TATONE GIOVANNI nato a Putignano (BA) il 02/10/1984 CF <i>omissis</i> Proprieta' 2/9 TATONE ROSALBA nata a Putignano (BA) il 12/09/1979 CF <i>omissis</i> Proprieta' 2/9	51	43	2875		121	Asservimento € 2.501,43 Occ. d'urgenza € 382,26 Totale € 2.883,69	Servizi di passaggio a favore e contro tutte le sottolecate p.lle del Fig. 51 p.lle-61-300-301-939-941



N. Piano	Ditta Catastale	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superfici in esproprio mq	Superfici in asservimento mq	Indennità €	Titolo
159	DE NICOLO' ANGELA n. a Bari (BA) il 20/12/1930 CF <i>omissis</i> Proprieta' 1/1	52	1250 ex 432	704	704		Esproprio € 16.170,88 Soprassuoli € 46.200,00 Sval. proprieta' € 18.176,16 Occ. d'urgenza € 2.157,98 Totale € 82.705,02	<i>Deviazione strada</i>

N. Piano	Ditta Catastale	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superfici in esproprio mq	Superfici in asservimento mq	Indennità €	Titolo
189	DE FRANCESCO CHIARA nata a Triggiano (BA) il 20/08/1946 CF <i>omissis</i> Proprieta' 1/1	62	631 ex 172	175	175		Esproprio € 2.094,75 Asservimento € 7.077,86 Soprassuoli € 8.814,00 Sval. proprieta' € 2.051,66 Occ. d'urgenza € 1.392,00 Totale € 21.430,27	<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>
		62	54	3083		27		<i>Servitù di passaggio a favore e contro tutte le sottoelencate p.lle del Fg. 62 p.lle 627-632-633</i>
		62	632 ex 172	1469		630		<i>Servitù di passaggio a favore e contro tutte le sottoelencate p.lle del Fg. 62 p.lle 54-627-633</i>

N. Piano	Ditta Catastale	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superfici in esproprio mq	Superfici in asservimento mq	Indennità €	Titolo
205	GAROFALO INIZIATIVE s.r.l. Con sede in Bari (BA) CF <i>omissis</i> Proprieta' 1/1	62	660 ex 414	674	674		Esproprio € 6.591,72 Asservimento € 4.004,91 Soprassuoli € 2.832,96 Occ. d'urgenza € 1.575,36 Totale € 15.004,95	<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>
		62	661 ex 414	3927		455		<i>Servitù di passaggio a favore e contro tutte le sottoelencate p.lle del Fg. 62 p.lle 659-657-652-650-78-648-642</i>



ELABORATO GRAFICO

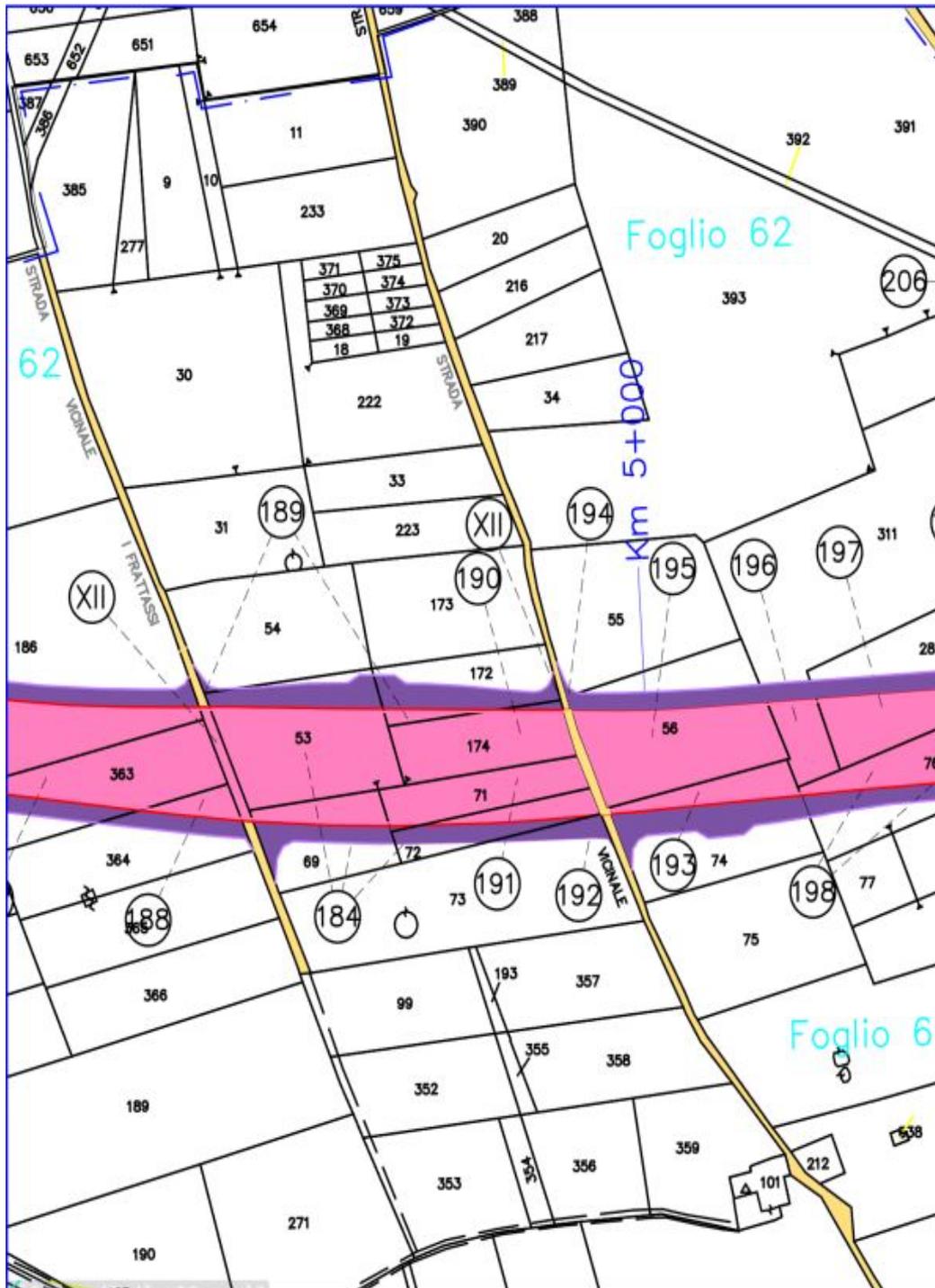
Allegato al decreto di esproprio e asservimento
n. 107-22b-DE del 26/07/2024

BARI NP 148



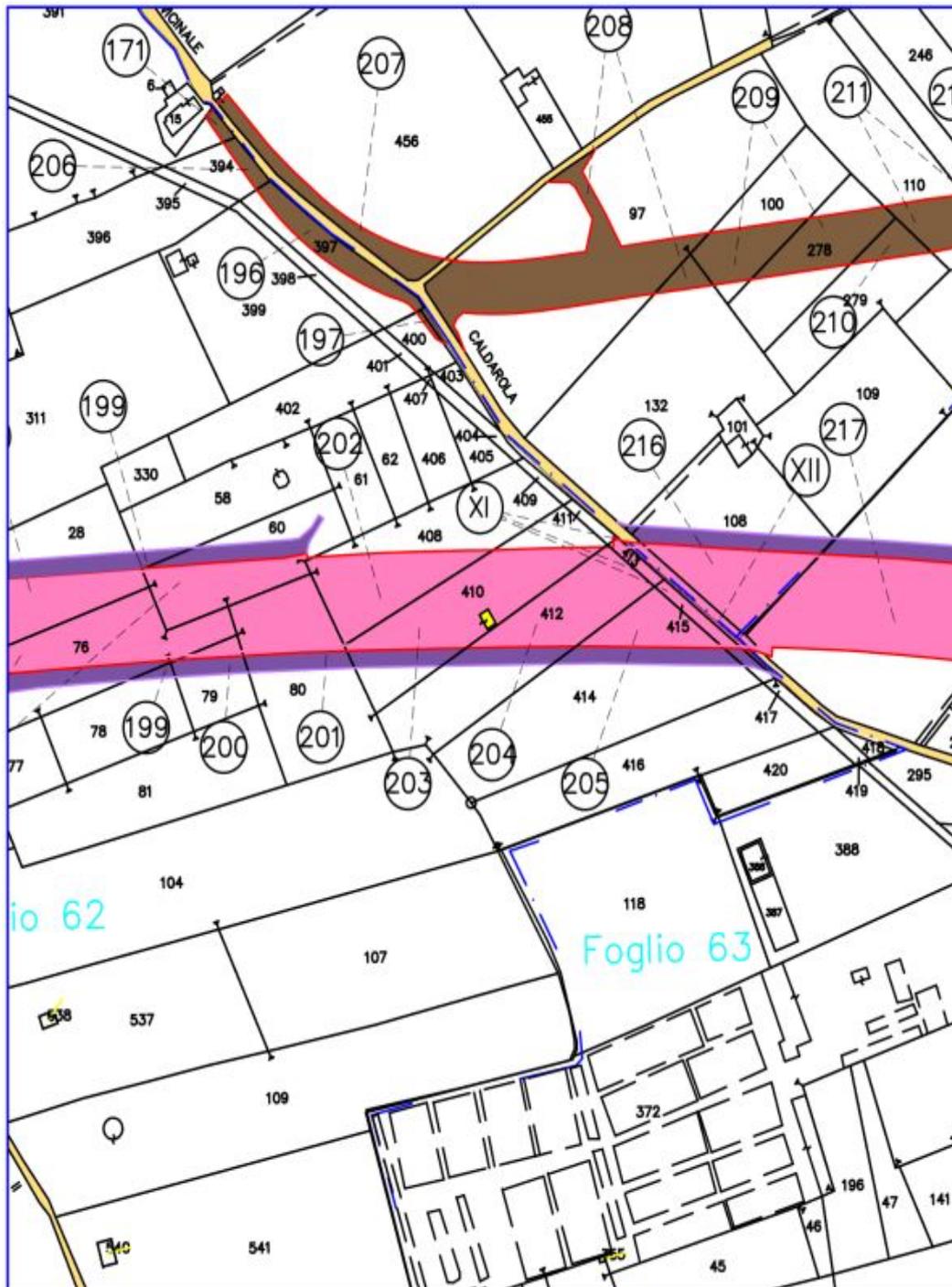


BARI NP 189





BARI NP 205



SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Estratto decreto n. 108-22b-DE del 26 luglio 2024

Espropriazione e asservimento.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

Omissis

- VISTI gli artt. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

DECRETA

l'espropriazione come meglio precisato nella colonna "titolo" della tabella, a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma in Piazza della Croce Rossa 1 - C.F. omissis** degli immobili ricadenti nel Comune di Triggiano come catastalmente distinti nell'allegato descrittivo, in cui viene riportata l'individuazione della ditta proprietaria, degli estremi catastali e dell'indennità definitiva di esproprio.

Decreta altresì l'asservimento delle particelle meglio indicate e riportate nell'allegato descrittivo ed in tinta viola negli allegati stralci grafici del Comune di Triggiano.

Entrambi gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La servitù di passaggio si sostanzia nel consentire il transito pedonale e carrabile a favore e contro tutte le relative particelle, che saranno reciprocamente fondi dominanti e fondi serventi, il cui accesso, originariamente, era assicurato dalle viabilità interpoderali, aventi accesso dalle strade pubbliche, interrotte in conseguenza della realizzazione dei sopracitati lavori, evitando di porre in essere ogni azione, ivi compresa la manomissione del suolo, che possa costituire impedimento all'esercizio di tale diritto.

La svalutazione determinata dall'apposizione del sopracitato vincolo è stata quantificata nella misura del 90 % del valore venale dell'immobile.

Il presente Decreto sarà notificato, alle ditte proprietarie degli immobili espropriati ed asserviti, nelle forme degli atti processuali civili, ma non dovrà essere eseguito, in quanto la materiale occupazione delle aree è già avvenuta, pertanto non è soggetto a condizioni sospensive ai sensi del comma 1 lettera F dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001.

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e dei beneficiari dell'espropriazione e asservimento, provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

I proprietari, nei trenta giorni successivi alla notifica del presente Decreto, sono invitati a comunicare alla Società Italferr S.p.A., indicata in premessa, la condivisione dell'indennità provvisoria ed urgente, relativamente alla propria quota di comproprietà, così come determinata nell'allegato elenco ditte.

Nel caso in cui il proprietario non condivida la determinazione della misura della indennità di espropriazione offerta, nei trenta giorni successivi alla notifica del presente Decreto, può chiedere la nomina dei tecnici, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e, se non condivide la relazione finale, potrà proporre opposizione alla stima ex art. 54 del citato D.P.R.

R.F.I. S.p.A. e per essa Italferr S.p.A. tramite l'Autorità Espropriante in assenza di accettazione dell'indennità o di attivazione della procedura ex art. 21 da parte delle Ditte proprietarie, dovrà richiedere la determinazione definitiva dell'indennità alla Commissione Provinciale Espropri.

In caso di accettazione, con invio da parte della Ditta proprietaria di idonea documentazione notarile o ipocatastale attestante la piena e libera proprietà degli immobili al momento dell'emissione del presente decreto.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 dopo la trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sulle indennità.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Bari, lì 26/07/2024

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Paolo Nicola Macchia



ELABORATO DESCRITTIVO
Allegato al decreto di esproprio e asservimento
n. 108-22b-DE del 26/07/2024

Comune di Triggiano

N. Piano	Ditta	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superficie in esproprio mq	Superficie in asservimento mq	Indennità €	Titolo
56	FASILLO OLIMPIA, FU PIETRO VED MASTROLONARDO CF omissis usuf. parz., MASTROLONARDO ANTONIO FU LORENZO CF omissis compr; MASTROLONARDO CLARA FU LORENZO CF omissis compr.; MASTROLONARDO MARIA FU LORENZO CF omissis compr.; MASTROLONARDO MARIO FU LORENZO CF omissis compr.; MASTROLONARDO PIETRO FU LORENZO CF omissis compr.; MASTROLONARDO SOFIA FU LORENZO. CF omissis compr.	1	1183 ex 310	1504	1504		Espropriazione € 8.023,41 Occ. d'urgenz € <u>5.404,66</u> Totale € 13.428,07	<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>

N. Piano	Ditta	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superficie in esproprio mq	Superficie in asservimento mq	Indennità €	Titolo
59	DILELLA INVEST S.P.A. con sede in Adelfia (BA) – CF omissis proprietà 1/1	1	1191 (ex 313)	18	18		Espropriazione € 116,82 Occ. d'urgenz € <u>64,08</u> Totale € 180,91	<i>Deviazione strada</i>

N. Piano	Ditta	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superficie in esproprio mq	Superficie in asservimento mq	Indennità €	Titolo
67	PATANO FRANCESCO nato a BARI (BA) il 29/06/1963 CF omissis Proprietà' 1/1	2	864 (ex 721)	173	173		Espropriazione € 939,87 Occ. d'urgenza € <u>633,11</u> Totale € 1.572,98	<i>Deviazione strada</i>

N. Piano	Ditta	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superficie in esproprio mq	Superficie in asservimento mq	Indennità €	Titolo
141 bis	CATALDO ANNA nata a TRIGGLIANO (BA) il 14/10/1951 CF omissis Proprietà' 1/3; CATALDO COSTANTINO nato a TRIGGLIANO il 08/07/1955 CF omissis Proprietà' 1/3, DISCIGLIO DOMENICA nata a RUTIGLIANO (BA) il 07/03/1929 CF omissis Proprietà' 1/3	3	154	4246		30	Asservimento € 163,89 Danni € 300,00 Occ. d'urgenza € <u>110,39</u> Totale € 574,28	<i>Servizi di passaggio a favore e contro tutte le sottoelencate p.lle del Fig. 3 p.lle 865-843-845; Fig 7 p.lle 1601- 1595-1631-1612</i>



N. Piano	Ditta	Fig.	Mappali	Superficie catastale mq	Superficie in esproprio mq	Superficie in asservimento mq	Indennità €	Titolo
144	CARBONARA DOMENICO n. a TRIGGLIANO il 15/11/1946 CF omissis PROPRIETA' 1/1	7	1606 (ex 21)	24	24		Espropriazione € 148,68 Asservimento € 468,34 Occ. d'urgenza € 415,63 Totale € 1.032,65	<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>
		7	1607 (ex 21)	6799		98		<i>Servizi di passaggio a favore e contro tutte le sottoelencate p.lle del Fig. 7 p.lle 867-847</i>

N. Piano	Ditta	Fig.	Mappali	Superficie catastale mq	Superficie in esproprio mq	Superficie in asservimento mq	Indennità €	Titolo
147	CONTENTO ANNA ; FU FRANCESCO VED MAFFIOLA CF omissis Proprieta' 1000/1000	3	551	1992		62	Asservimento € 4.157,66 Occ. d'urgenza € 2.280,94 Totale € 6.438,60	<i>Servizi di passaggio a favore e contro tutte le sottoelencate p.lle del Fig. 3 p.lle 30-848</i>

N. Piano	Ditta	Fig.	Mappali	Superficie catastale mq	Superficie in esproprio mq	Superficie in asservimento mq	Indennità €	Titolo
151	LAGIOIA FRANCESCO nato a TRIGGLIANO (BA) il 22/08/1946 CF omissis PROPRIETA'	3	898 ex 670	21	21		Espropriazione € 286,74 Occ. d'urgenza € 25,88 Totale € 312,63	<i>Deviazione strada</i>
		3	890 ex 548	33	33			<i>Deviazione strada</i>

N. Piano	Ditta	Fig.	Mappali	Superficie catastale mq	Superficie in esproprio mq	Superficie in asservimento mq	Indennità €	Titolo
166	RUBINO PASQUALE nato a TRIGGLIANO (BA) il 22/11/1957 CF omissis PROPRIETA' 1/1	3	951 (ex 708)	18	18		Espropriazione € 95,58 Occ. d'urgenza € 8,63 Totale € 104,21	<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>

N. Piano	Ditta	Fig.	Mappali	Superficie catastale mq	Superficie in esproprio mq	Superficie in asservimento mq	Indennità €	Titolo
178	SPILOTRO MARIA nata a TRIGGLIANO (BA) il 28/04/1934 CF omissis Proprieta' 1000/1000	3	983 (ex 735)	43	43		Espropriazione € 212,40 Occ. d'urgenza € 143,08 Totale € 355,48	<i>Deviazione strada</i>
		3	982 (ex 735)	42	42			<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>
		3	986 (ex 736)	8	8			<i>Deviazione strada</i>
		3	985 (ex 736)	12	12			<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>



N. Piano	Ditta	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superficie in esproprio mq	Superficie in asservimento mq	Indennità €	Titolo
175	LARICCHIA Rosa n. Triggiano il 29/02/1916 CF omissis	3	647	30	30		Espropriazione € 159,30 Occ. d'urgenza € 87,39 Totale € 246,69	<i>Deviazione strada</i>

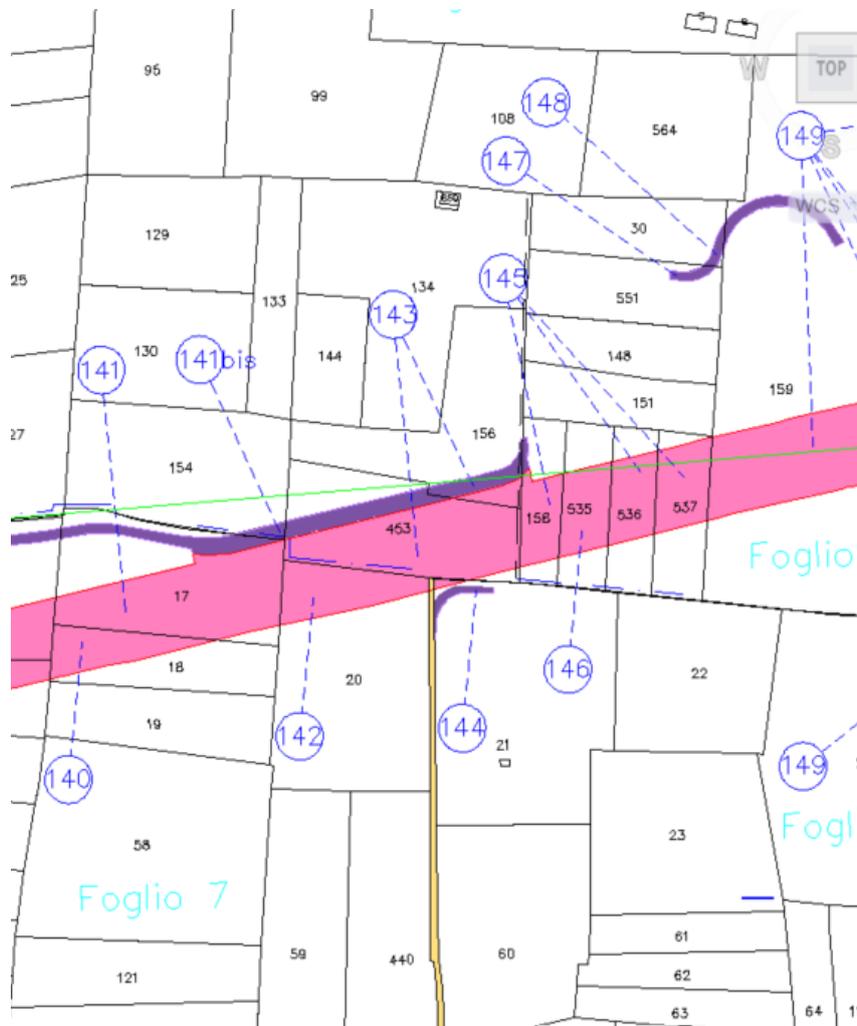
N. Piano	Ditta	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superficie in esproprio mq	Superficie in asservimento mq	Indennità €	Titolo
180	GIANNELLI Anna n. Triggiano il 11/02/1924 CF omissis prop. 3/15	3	743	163	163		Espropriazione € 1.742,46 Occ. d'urgenza € 1.173,74 Totale € 2.916,20	<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>
	GIANNELLI Giuseppina n. Triggiano il 19/03/1919 CF omissis prop. 3/15	3	740	108	108			<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>
	GIANNELLI Luigi n. Triggiano il 09/03/1917 CF omissis prop. 3/15	3	744	59	59			<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>
	GIANNELLI Stella n. Triggiano il 11/02/1924 CF omissis prop. 3/15							
	NITTI Angela Teresa n. Triggiano il 01/02/1935 CF omissis prop. 1/15	3	739	14	14			<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>
	NITTI Corradino Michele n. Triggiano il 01/03/1940 CF omissis prop. 1/15							
	NITTI Teresa Maria n. Triggiano il 02/09/1943 CF omissis prop. 1/15							



ELABORATO GRAFICO

Allegato al decreto di esproprio e asservimento
n. 108-22b-DE del 26/07/2024

TRIGGLIANO NP. 141bis - NP. 144 - NP. 147



SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Estratto decreto n. 109-22b-DE del 26 luglio 2024

Espropriazione.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

omissis

- VISTI gli artt. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

DECRETA

l'espropriazione, come meglio precisato nella colonna "titolo" della tabella, a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma in Piazza della Croce Rossa 1 - C.F. omissis** degli immobili ricadenti nei Comuni di Bari come catastalmente distinti nell'allegato descrittivo, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in cui viene riportata l'individuazione della ditta proprietaria, degli estremi catastali e dell'indennità definitiva di esproprio.

Il presente Decreto sarà notificato, alle ditte proprietarie degli immobili espropriati, nelle forme degli atti processuali civili, ma non dovrà essere eseguito, in quanto la materiale occupazione delle aree è già avvenuta, pertanto non è soggetto a condizioni sospensive ai sensi del comma 1 lettera F dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001.

R.F.I. provvederà al pagamento del residuo saldo dell'indennità concordata entro 60 giorni dal ricevimento da parte dei comproprietari, Sigg. De Tullio Antonia, Nitti Olimpia, Nitti Grazia e Campobasso Alessandro come meglio individuati nella successiva tabella, della documentazione comprovante la piena e libera proprietà degli immobili ovvero, qualora tale documentazione non venga prodotta entro 30 giorni, lo stesso verrà depositato presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato competente per territorio, ai sensi dell'Art. 26 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e dei beneficiari dell'espropriazione e asservimento, provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Ai sensi del comma 3 dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 dopo la trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sulle indennità.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Bari, lì 26/07/2024

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Paolo Nicola Macchia



ELABORATO DESCRITTIVO

Allegato al decreto di esproprio

n. 109-22b-DE del 26/07/2024

Comune di Bari

N. Piano	Ditta	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superficie in esproprio mq	Superficie in asservimento mq	Indennità €	Titolo
36	VALERIO Leonardo nato a BARI il 07/02/1966 CF <i>Omissis</i> Prop 1/15; VALERIO Maria nata a BARI il 08/06/1969 CF <i>Omissis</i> Prop. 1/15; VALERIO Nicola nato a BARI il 30/10/1934 CF <i>Omissis</i> Prop 1/15; DE TULLIO Antonia nata a BARI il 27/11/1944 CF <i>Omissis</i> Prop 1/15;	41	813 ex 185	1388	1388		Espropriazione € 18.804,87 Occ. D'urgenza € 2.809,60 Soprassuoli € 2.000,00 Svalut.prop.res. € <u>3.124,17</u> Totale € 26.738,64 Di cui Acconto già pagato € 18.764,00	<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>
	NITTI Leonardo nato a BARI (BA) il 09/03/1974 CF <i>Omissis</i> Prop 1/15; NITTI Olimpia nata a BARI il 17/08/1970 CF <i>Omissis</i> Prop. 1/15 NITTI Giuseppe nato a BARI (BA) il 31/07/1954 CF <i>Omissis</i> Prop. 3/15; NITTI Grazia nata a BARI (BA) il 11/04/1943 CF <i>Omissis</i> Prop 3/15; NITTI Vito nato a BARI (BA) il 18/09/1951 CF <i>Omissis</i> Prop 3/15.	41	946 ex 185	183	183		Saldo pagato con Ordinanza di pag. diretto 84.22b.PAG del 27/06/2024 per complessivi 10/15 di proprietà ai Sigg: Nitti Leonardo, Nitti Giuseppe, Nitti Vito, Valerio Leonardo, Valerio Maria, Valerio Nicola € 5.316,43 Saldo da corrispondere per complessivi 5/15 di proprietà ai Sigg: De Tullio Antonia, Nitti Olimpia, Nitti Grazia € 2.658,21	<i>Mitigazione ambientale</i>



N. Piano	Ditta	Fig.	Mappali	Superficie catastale mq	Superficie in esproprio mq	Superficie in asservimento mq	Indennità €	Titolo
245	CAMPOBASSO Alessandro nato a TRIGGIANO il 18/05/1936 CF <i>Omissis</i> Proprieta' 3/6 CAMPOBASSO Annalisa nata a BARI (BA) il 15/10/1971 CF <i>Omissis</i> Proprieta' 1/2	4	2614 ex 785	12	12		Espropriazione € 7.413,24 Occ. D'urgenza € 805,80 Totale € 8.219,04 Di cui	<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>
		4	2721 ex 785	130	130		Acconto già pagato € 6.642,40	<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>
		4	2720 ex 785	616	616		Saldo pagato con Ordinanza di pag. diretto 78.22b.PAG del 10/06/2024 per la quota di 1/2 per Campobasso Annalisa , € 788,32 Saldo da corrispondere per la quota di 1/2: Campobasso Alessandro € 788,32	<i>Mitigazione ambientale</i>

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Estratto decreto n. 110-22b-DE del 26 luglio 2024

Espropriazione ed asservimento.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

Omissis

- VISTI gli artt. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

DECRETA

l'espropriazione come meglio precisato nella colonna "titolo" della tabella, a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma in Piazza della Croce Rossa 1 - C.F. omissis** degli immobili ricadenti nel Comune di Bari come catastalmente distinti nell'allegato descrittivo, in cui viene riportata l'individuazione della ditta proprietaria, degli estremi catastali e dell'indennità di esproprio.

Decreta altresì l'asservimento delle particelle meglio indicate e riportate nell'allegato descrittivo ed in tinta viola negli allegati stralci grafici del Comune di Bari.

Entrambi gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La servitù di passaggio si sostanzia nel consentire il transito pedonale e carrabile a favore e contro tutte le relative particelle, che saranno reciprocamente fondi dominanti e fondi serventi, il cui accesso, originariamente, era assicurato dalle viabilità interpoderali, aventi accesso dalle strade pubbliche, interrotte in conseguenza della realizzazione dei sopracitati lavori, evitando di porre in essere ogni azione, ivi compresa la manomissione del suolo, che possa costituire impedimento all'esercizio di tale diritto.

La svalutazione determinata dall'apposizione del sopracitato vincolo è stata quantificata nella misura del 90 % del valore venale dell'immobile.

Il presente Decreto sarà notificato, alle ditte proprietarie degli immobili espropriati ed asserviti, nelle forme degli atti processuali civili, ma non dovrà essere eseguito, in quanto la materiale occupazione delle aree è già avvenuta, pertanto non è soggetto a condizioni sospensive ai sensi del comma 1 lettera F dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001.

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e dei beneficiari dell'espropriazione e asservimento, provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

I proprietari, nei trenta giorni successivi alla notifica del presente Decreto, sono invitati a comunicare alla Società Italferr S.p.A., indicata in premessa, la condivisione dell'indennità provvisoria ed urgente, relativamente alla propria quota di proprietà, così come determinata nell'allegato elenco ditte.

Nel caso in cui il proprietario non condivida la determinazione della misura della indennità di espropriazione offerta, nei trenta giorni successivi alla notifica del presente Decreto, può chiedere la nomina dei tecnici, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e, se non condivide la relazione finale, potrà proporre

opposizione alla stima ex art. 54 del citato D.P.R.

R.F.I. S.p.A. e per essa Italferr S.p.A. tramite l'Autorità Espropriante in assenza di accettazione dell'indennità o di attivazione della procedura ex art. 21 da parte delle Ditte proprietarie, dovrà richiedere la determinazione definitiva dell'indennità alla Commissione Provinciale Espropri.

In caso di accettazione, con invio da parte della Ditta proprietaria di idonea documentazione notarile o ipocatastale attestante la piena e libera proprietà degli immobili al momento dell'emissione del presente decreto.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 dopo la trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sulle indennità.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Bari, li 26/07/2024

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Paolo Nicola Macchia



ELABORATO DESCRITTIVO
Allegato al decreto di esproprio e asservimento
n. 110-22b-DE del 26/07/2024

Comune di Bari

N. Piano	Ditta	Fig.	Mappali	Superficie catastale mq	Superficie in esproprio mq	Superficie in asservimento mq	Indennità €	Titolo
21	BELLINO GIOVANNA nata a CARBONARA (BA) il 29/06/1903 CF <i>omissis</i> Usufrutto 1/6, COLELLA DONATA ANTONIA n. CARBONARA (BA) il 11/06/1935 CF <i>omissis</i> prop. 9/90, COLELLA FRANCESCO nato a CARBONARA (BA) il 12/01/1947 CF <i>omissis</i> prop. 9/90, COLELLA GIOVANNI nato/a il 25/01/1933 prop. 9/90, COLELLA GIUSEPPE nato a CARBONARA (BA) il 24/06/1943 CF <i>omissis</i> prop. 9/90, COLELLA LORENZO nato a CARBONARA (BA) il 28/09/1930 CF <i>omissis</i> prop. 9/90, COLELLA VITO n BARI il 05/02/1938 CF <i>omissis</i> prop. 20/90, COLELLA VITO n BARI il 05/02/1938 CF <i>omissis</i> prop. 5/90, MILELLA MARIA n BARI il 08/01/1943 CF <i>omissis</i> prop. 20/90	33 sez. A	408 (ex 178)	29	29		Espropriazione € 442,89 Occ. d'urgenz € 39,98 Totale € 482,87	<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>

N. Piano	Ditta	Fig.	Mappali	Superficie catastale mq	Superficie in esproprio mq	Superficie in asservimento mq	Indennità €	Titolo
22	BELLINO GIOVANNA n. CARBONARA il 29/06/1903 CF <i>omissis</i> Usufrutto 1/6, COLELLA FRANCESCO n CARBONARA il 12/01/1947 CF <i>omissis</i> prop. 9/90, COLELLA GIOVANNI nato/a il 25/01/1933 CF <i>omissis</i> prop. 9/90, COLELLA GIUSEPPE nato a CARBONARA (BA) il 24/06/1943 CF <i>omissis</i> prop. 9/90, COLELLA LORENZO nato a CARBONARA (BA) il 28/09/1930 CF <i>omissis</i> prop. 9/90, COLELLA VITO n BARI il 05/02/1938 CF <i>omissis</i> prop. 20/90, COLELLA VITO n BARI il 05/02/1938 CF <i>omissis</i> prop. 5/90, MILELLA MARIA n. BARI il 08/01/1943 CF <i>omissis</i> prop. 20/90, TOPPUTO ANNA MARIA nata a BARI il 04/04/1957 CF <i>omissis</i> prop. 1/20, TOPPUTO ROCCO nato a CARBONARA (BA) il 04/11/1960 CF <i>omissis</i> prop. 1/20	118 sez. A	2781 (ex 15)	971	971		Espropriazione € 22.719,06 Occ. d'urgenz € 2.051,03 Totale € 24.770,09	<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>
		118 sez. A	2784 ex 17	18	18			<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>
		118 sez. A	2785 (ex 17)	990	990			<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>



N. Piano	Ditta	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superficie in esproprio mq	Superficie in asservimento mq	Indennità €	Titolo
23	LOPEZ CHARLES DINO JOSEPH JOHN nato a REGNO UNITO (EE) il 06/06/1956 CF <i>omissis</i> prop. 1/1	118 sez. A	2788 (ex 18)	24	24		Espropriazione € 1.747,62 Occ. d'urgenza € 157,77 Totale € 1.905,39	<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>
		118 sez. A	2787 (ex 18)	135	135			<i>Mitigazione ambientale</i>

N. Piano	Ditta	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superficie in esproprio mq	Superficie in asservimento mq	Indennità €	Titolo
24	LOPEZ GIOVANNI nato a BARI (BA) il 19/08/1961 CF <i>omissis</i> prop. 1/6, LOPEZ MARIA LAURA nata a BARI (BA) il 04/04/1972 CF <i>omissis</i> prop. 1/6, LOPEZ REGINA nata a BARI (BA) il 19/08/1961 CF <i>omissis</i> prop. 1/6, LOPEZ MARIA LUIGIA nata a PADOVA (PD) il 09/03/1930 CF <i>omissis</i> prop. 9/18	118 sez. A	2790 (ex 72)	1565	1565		Espropriazione € 24.502,59 Occ. d'urgenza € 2.212,04 Totale € 26.714,63	<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>
		118 sez. A	2791 (ex 72)	350	350			<i>Mitigazione ambientale</i>
		118 sez. A	31	167	167			<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>

N. Piano	Ditta	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superficie in esproprio mq	Superficie in asservimento mq	Indennità €	Titolo
32	CAMILLO S.R.L. con sede in BARI (BA) CF <i>omissis</i> Proprieta' 1/1	119 sez. A	509 (ex 172)	208	208		Espropriazione € 8.925,63 Occ. d'urgenza € 4.772,73 Totale € 13.698,36	<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>
		119 sez. A	542 (ex 172)	191	191			<i>Mitigazione ambientale</i>

N. Piano	Ditta	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superficie in esproprio mq	Superficie in asservimento mq	Indennità €	Titolo
33	LACOPPOLA MICHELE nato a BARI (BA) il 23/06/1979 CF <i>omissis</i> Proprieta' 3/18, LACOPPOLA VITO nato a CONVERSANO (BA) il 30/03/1974 CF <i>omissis</i> Proprieta' 3/18, STANGARONE FILIPPO nato a RUTIGLIANO (BA) il 09/02/1939 CF <i>omissis</i> Proprieta' 3/9, STANGARONE PIETRO nato a NOICATTARO (BA) il 27/06/1949 CF <i>omissis</i> Proprieta' 3/9	41 sez. A	804 (ex 18)	3872	3872		Espropriazione € 148.603,91 Occ. d'urgenza € 79.461,81 Totale € 228.065,72	<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>
		41 sez. A	937 (ex 18)	559	559			<i>Mitigazione ambientale</i>
		41 sez. A	802 (ex 131)	2310	2310			<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>



N. Piano	Ditta	Fig.	Mappali	Superficie catastale mq	Superficie in esproprio mq	Superficie in asservimento mq	Indennità €	Titolo
54	CARELLA MICHELE nato a BARI (BA) il 08/10/1946 CF <i>omissis</i> prop. 1/2, CARELLA GIUSEPPE nato a GAGLIANO DEL CAPO (LE) il 10/07/1985 CF <i>omissis</i> prop. 1/4, CARELLA MARIA LUCIA nata a GAGLIANO DEL CAPO (LE) il 13/08/1986 CF <i>omissis</i> prop. 1/4	41 sez. A	832 (ex 538)	6387	6387		Espropriazione € 99.518,58 Occ. d'urgenza € 53.214,80 Totale € 152.733,38	<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>
		41 sez. A	834 (ex 538)	903	903			<i>Deviazione strada</i>
		41 sez. A	831 (ex 538)	822	822			<i>Deviazione strada</i>
		41 sez. A	833 (ex 538)	5574	5574			<i>Deviazione strada</i>
		41 sez. A	836 (ex 538)	121	121			<i>Mitigazione ambientale</i>
55	CARELLA CATERINA nata a BARI (BA) il 11/11/1948 CF <i>omissis</i> Proprieta' 1/1	41 sez. A	777 (ex 678)	66	66		Espropriazione € 79.780,05 Occ. d'urgenza € 42.660,17 Totale € 122.440,22	<i>Deviazione strada</i>
		41 sez. A	779 (ex 678)	6371	6371			<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>
		41 sez. A	780 (ex 678)	579	579			<i>Mitigazione ambientale</i>
56	BELLOMO Antonio Giulio nato a Bari il 28/04/1965 CF <i>omissis</i> Prop. 4/24; BELLOMO Regina Paola nata a Bari il 30/09/1977 CF <i>omissis</i> Prop. 4/24; BELLOMO Rosa Grazia nata a Bari il 22/02/1969 CF <i>omissis</i> Prop.4/24; CARBONARA Alessandra nata a Bari il 19/10/1966 CF <i>omissis</i> Prop. 3/24; CARBONARA Edoardo nato a Bari il 18/01/1959 CF <i>omissis</i> Prop. 3/24; CARBONARA Francesco nato a Bari il 19/11/1957 CF <i>omissis</i> Prop. 3/24; CARBONARA Stella Paola Regina nata a Bari il 29/06/1962 CF <i>omissis</i> Prop. 3/24	41 sez. A	786 (ex 69)	355	355		Espropriazione € 109.633,23 Occ. d'urgenza € 58.623,32 Totale € 168.256,55	<i>Mitigazione ambientale</i>
		41 sez. A	788 (ex 69)	3878	3878			<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>
		41 sez. A	933 (ex 69)	3221	3221			<i>Deviazione strada</i>
		41 sez. A	789 (ex 71)	505	505			<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>
		41 sez. A	936 (ex 71)	1090	1090			<i>Deviazione strada</i>
		41 sez. A	70	258	258			<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>
		41 sez. A	927 (ex 682)	22	22			<i>Deviazione strada</i>



N. Piano	Ditta	Fig.	Mappali	Superficie catastale mq	Superficie in esproprio mq	Superficie in asservimento mq	Indennità €	Titolo	
60	ETTORRE DIEGO nato a TRIGGLIANO (BA) il 22/11/1979 CF <i>omissis</i> Prop. 6/72 ETTORRE MICHELE nato a BARI (BA) il 28/04/1969 CF <i>omissis</i> Prop. 6/72 ETTORRE ORONZO nato a TRIGGLIANO (BA) il 25/10/1966 CF <i>omissis</i> Prop. 6/72 ETTORRE VITO nato a TRIGGLIANO (BA) il 12/02/1968 CF <i>omissis</i> Prop. 6/72 LAMPIGNANO CARLO nato a TRIGGLIANO (BA) il 31/12/1979 CF <i>omissis</i> Prop. 1/12 LAMPIGNANO LUCIA nata a TRIGGLIANO (BA) il 05/09/1972 CF <i>omissis</i> Prop. 1/12 LAMPIGNANO MICHELE nato a TRIGGLIANO (BA) il 07/05/1965 CF <i>omissis</i> Prop. 1/12 LAMPIGNANO VITO nato a TRIGGLIANO (BA) il 26/07/1967 CF <i>omissis</i> Prop. 1/12 NICASSIO VITO ROCCO nato a ADELFA (BA) il 06/03/1958 - CF <i>omissis</i> Prop. 6/18	51 sez. A	876 (ex 29)	1210	1210				<i>Deviazione strada</i>
			51 sez. A	545	46	46		Espropriazione € 15.034,32 Occ. d'urgenza € 1.357,27 Totale € 16.391,59	<i>Deviazione strada</i>

N. Piano	Ditta	Fig.	Mappali	Superficie catastale mq	Superficie in esproprio mq	Superficie in asservimento mq	Indennità €	Titolo	
61	ETTORRE DIEGO nato a TRIGGLIANO (BA) il 22/11/1979 CF <i>omissis</i> prop. 6/108, ETTORRE MICHELE nato a BARI (BA) il 28/04/1969 CF <i>omissis</i> prop. 6/108, ETTORRE ORONZO nato a TRIGGLIANO (BA) il 25/10/1966 CF <i>omissis</i> prop. 6/108, ETTORRE VITO nato a TRIGGLIANO (BA) il 12/02/1968 CF <i>omissis</i> prop. 6/108, ADDANTE FRANCESCO CF <i>omissis</i> prop. 9/27, LAMPIGNANO VITO nato a TRIGGLIANO (BA) il 26/07/1967 CF <i>omissis</i> prop. 1/27 e prop. 1/54, LAMPIGNANO CARLO nato a TRIGGLIANO (BA) il 31/12/1979 CF <i>omissis</i> prop. 1/18, LAMPIGNANO LUCIA nata a TRIGGLIANO (BA) il 05/09/1972 CF <i>omissis</i> prop. 1/18, LAMPIGNANO MICHELE nato a TRIGGLIANO (BA) il 07/05/1965 CF <i>omissis</i> prop. 1/18, NICASSIO VITO ROCCO nato a ADELFA (BA) il 06/03/1958 CF <i>omissis</i> prop. 6/27	51 sez. A	932 (ex 234)	522	522			Espropriazione € 6.248,34 Occ. d'urgenz € 564,09 Totale € 6.812,43	<i>Deviazione strada</i>



N. Piano	Ditta	Fig.	Mappali	Superficie catastale mq	Superficie in esproprio mq	Superficie in asservimento mq	Indennità €	Titolo
78bis	SCHIAVONE Anna nata a Bari il 09/07/1967 CF <i>omissis</i> Prop. 1000/1000	51 sez. A	1008 (ex 374)	32	32		Espropriazione € 293,40 Occ. d'urgenz € <u>156,89</u> Totale € 450,29	<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>

N. Piano	Ditta	Fig.	Mappali	Superficie catastale mq	Superficie in esproprio mq	Superficie in asservimento mq	Indennità €	Titolo
82	DIANA ANTONIO nato a BARI (BA) il 01/02/1937 CF <i>omissis</i> Usufrutto 500/1000, DIANA BERNARDINO nato a BARI (BA) il 12/08/1964 CF <i>omissis</i> Nuda prop. 1/1, MOLA TERESA nata a TRIGGIANO (BA) il 16/04/1934 CF <i>omissis</i> Usufrutto 500/1000	51 sez. A	1010 (ex 53)	191	191		Espropriazione € 6.563,13 Occ. d'urgenz € <u>3.509,45</u> Totale € 10.072,58	<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>
		51 sez. A	1004 (ex 306)	174	174			<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>
		51 sez. A	1006 (ex 307)	177	177			<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>

N. Piano	Ditta	Fig.	Mappali	Superficie catastale mq	Superficie in esproprio mq	Superficie in asservimento mq	Indennità €	Titolo
86	POLIGNANO Luca nato a Torino il 07/07/1974 CF <i>omissis</i> Prop. 1/1	51 sez. A	1012 (ex 71)	8	8		Espropriazione € 127,14 Occ. d'urgenz € <u>67,98</u> Totale € 195,12	<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>

N. Piano	Ditta	Fig.	Mappali	Superficie catastale mq	Superficie in esproprio mq	Superficie in asservimento mq	Indennità €	Titolo
97	BATTISTA GIUSEPPE nato a TRIGGIANO (BA) il 01/08/1933 CF <i>omissis</i> prop. 3/18, BATTISTA MARLENE nata a STATI UNITI D'AMERICA (EE) il 02/03/1972 CF <i>omissis</i> prop. 4/18, BATTISTA MICHAEL VINCENT nato a STATI UNITI D'AMERICA (EE) il 16/11/1969 CF <i>omissis</i> prop. 4/18, BATTISTA ROSALYN JEANNE nata a STATI UNITI D'AMERICA (EE) il 23/01/1968 CF <i>omissis</i> prop. 4/18, BATTISTA DOMENICO ANTONIO nato a STATI UNITI D'AMERICA (EE) il 30/08/1959 CF <i>omissis</i> prop. 3/18	51 sez. A	889 (ex 36)	718	718		Espropriazione € 6.591,72 Asservimento € 2.798,40 Occ. d'urgenz € <u>5.021,11</u> Totale € 14.411,23	<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>
		51 sez. A	888 (ex 36)	2234		318		<i>Servizi di passaggio a favore e contro tutte le sottoelencate p.lle del Fg 51 P.lle 890-914-894-896-898-18-919-877-923-843-834</i>



N. Piano	Ditta	Fig.	Mappali	Superficie catastale mq	Superficie in esproprio mq	Superficie in asservimento mq	Indennità €	Titolo
132	PORTINCASA AURELIO nato a FERMO (FM) il 12/08/1959 CF omissis Proprieta' 1/2 PORTINCASA PIERO nato a FERMO (FM) il 05/05/1956 CF omissis Proprieta' 1/2	51 sez. A	813 (ex 233)	449	449		Espropriazione € 36.797,94 Asservimento € 2.191,02 Occ. d'urgenz € 20.848,26 Totale € 59.837,22	<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>
		51 sez. A	821 (ex 241)	960	960			<i>Deviazione strada</i>
		51 sez. A	823 (ex 241)	187	187			<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>
		51 sez. A	822 (ex 241)	1374		106		<i>Servitù di passaggio a favore e contro tutte le sottoelencate p.lle del Fig 51 p.lle 856-403-853-844-840-859-946-949-952-955-957-962-965-970- del Fig. 52 p.lle 1263; del Fig. 62 p.lle 41-683-704-730-703-723-677-674-690</i>

N. Piano	Ditta	Fig.	Mappali	Superficie catastale mq	Superficie in esproprio mq	Superficie in asservimento mq	Indennità €	Titolo
168	COLELLA PIETRO FRANCESCO nato a PULSANO (TA) il 25/03/1956 CF omissis Proprieta' 1000/1000	62 sez. A	683 (ex 170)	3740		151	Espropriazione € 323,19 Asservimento € 3.855,66 Occ. d'urgenz € 2.495,70 Totale € 6.674,55	<i>Servitù di passaggio a favore e contro tutte le sottoelencate p.lle del Fig 51 822-856-403-853-844-840-859-946-949-952-955-957-962-965-970-; del Fig. 52 p.lle 1263; del Fig. 62 p.lle 41-704-730-703-723-677-674-690</i>
		62 sez. A	682 (ex 170)	145	145			<i>Deviazione strada</i>
		62 sez. A	41	3902		207		<i>Servitù di passaggio a favore e contro tutte le sottoelencate p.lle del Fig 51 822-856-403-853-844-840-859-946-949-952-955-957-962-965-970-; del Fig. 52 p.lle 1263; del Fig. 62 p.lle 683-704-730-703-723-677-674-690</i>



N. Piano	Ditta	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superficie in esproprio mq	Superficie in asservimento mq	Indennità €	Titolo
171	ARCIDIOCESI DI BARI - BITONTO con sede in Bari CF <i>omissis</i> Prop. 1/1	62 sez. A	750 (ex 88)	16	16		Espropriazione € 1.161,09 Occ. d'urgenza € 620,86 Totale € 1.781,95	<i>Deviazione strada</i>
		62 sez. A	752 (ex 111)	13	13			<i>Deviazione strada</i>
		62 sez. A	667 (ex 391)	66	66			<i>Deviazione strada</i>

N. Piano	Ditta	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superficie in esproprio mq	Superficie in asservimento mq	Indennità €	Titolo
198	RAIMONDI Giovina nata a Triggiano (BA) il 11/04/1935 CF <i>omissis</i> Prop. 1000/1000	62 sez. A	647 (ex 76)	1748	1748		Espropriazione € 27.833,88 Asservimento € 8.474,40 Occ. d'urgenza € 19.414,84 Totale € 55.723,12	<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>
		62 sez. A	648 (ex 76)	1317		565		<i>Servitù di passaggio a favore e contro tutte le sottoelencate p.lle del Fg 62 P.lle 642-650-78-652-657-659-661</i>
		62 sez. A	671 (ex 60)	1048	1048			<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>
		62 sez. A	670 (ex 60)	1042		398		<i>Servitù di passaggio a favore e contro tutte le sottoelencate p.lle del Fg 62 P.lle 58-645-643-639-55</i>

N. Piano	Ditta	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superficie in esproprio mq	Superficie in asservimento mq	Indennità €	Titolo
242	GALLISTA Giuseppe CF <i>omissis</i> prop. 1000/1000	2 sez. G	21606 (ex 270)	530	530		Espropriazione € 5.163,84 Occ. d'urgenza € 2.761,22 Totale € 7.925,06	<i>Deviazione strada</i>

N. Piano	Ditta	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superficie in esproprio mq	Superficie in asservimento mq	Indennità €	Titolo
243	NOTARNICOLA ANGELO nato a NOCI (BA) il 22/02/1941 CF <i>omissis</i> Proprieta' 1000/1000	2 sez. G	21604 (ex1713)	201	201		Espropriazione € 2.102,70 Occ. d'urgenza € 1.124,36 Totale € 3.227,06	<i>Deviazione strada</i>

N. Piano	Ditta	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superficie in esproprio mq	Superficie in asservimento mq	Indennità €	Titolo
244	NOTARNICOLA Angelo nato a NOCI (BA) il 22/02/1941 CF <i>omissis</i>	2 sez. G	21602 (ex 270)	17	17		Espropriazione € 352,08 Occ. d'urgenza € 188,27 Totale € 540,35	<i>Mitigazione ambientale</i>



N. Piano	Ditta	Fig.	Mappali	Superficie catastale mq	Superficie in esproprio mq	Superficie in asservimento mq	Indennità €	Titolo
246	LOMBARDI FILOMENA nata a BARI (BA) il 21/05/1971 CF <i>omissis</i> Proprieta' 100/100	4 sez. G	2714 (ex 395)	496	496		Espropriazione € 7.305,66 Occ. d'urgenza € 3.906,50 Totale € 11.212,16	Mitigazione ambientale
		4 sez. G	2715 (ex 395)	118	118			Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze
		4 sez. G	2610 (ex 395)	160	160			Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze

N. Piano	Ditta	Fig.	Mappali	Superficie catastale mq	Superficie in esproprio mq	Superficie in asservimento mq	Indennità €	Titolo
248	VENTRELLI Giuseppe nato il 27/04/1933 CF <i>omissis</i> prop. 1/2 VENTRELLI Michele nato a Gioia del Colle (BA) il 22/10/1930 CF <i>omissis</i> prop. 1/2	4 sez. G	2726 (ex 756)	46	46		Espropriazione € 616,14 Occ. d'urgenza € 329,46 Totale € 945,60	Mitigazione ambientale

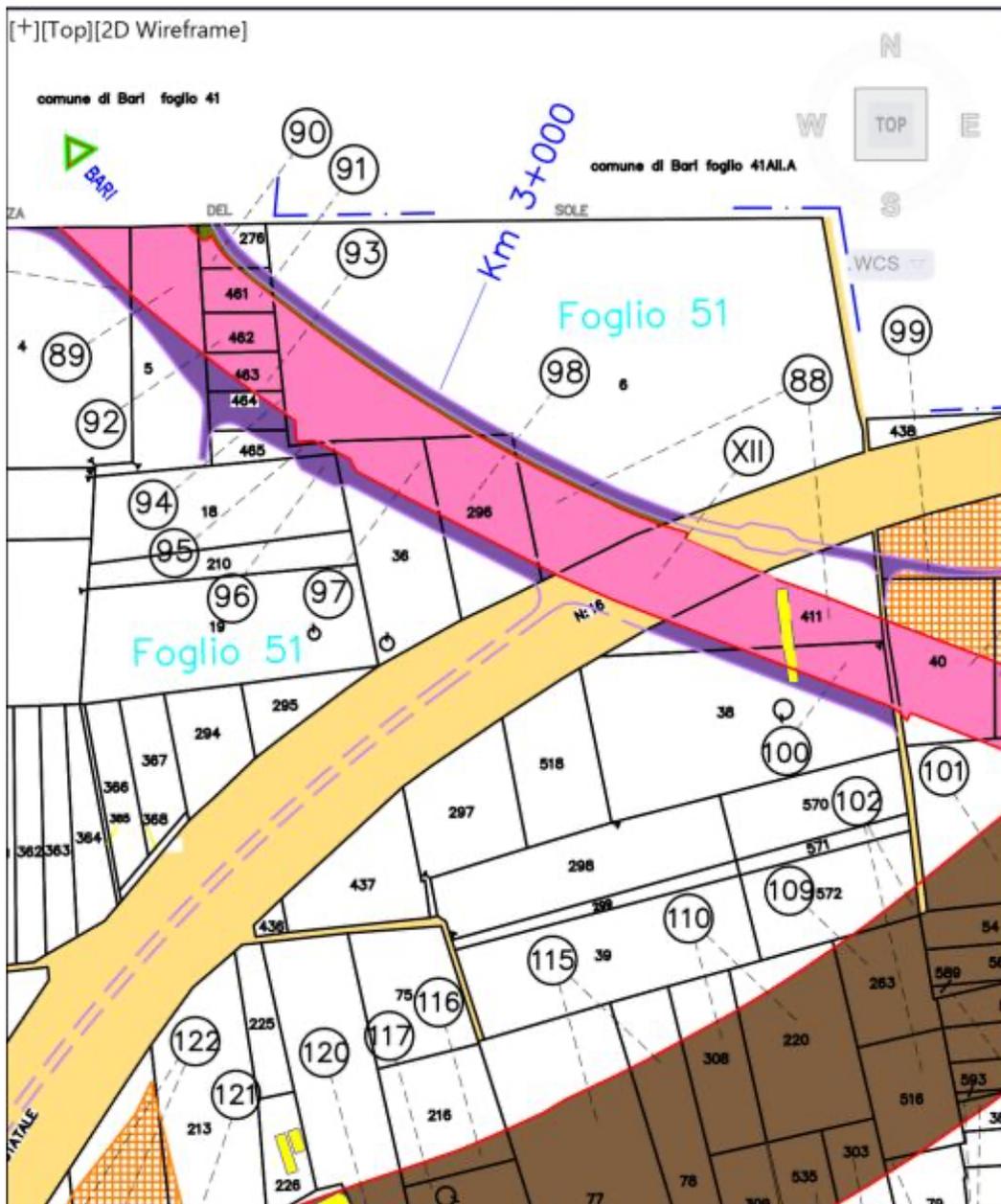
N. Piano	Ditta	Fig.	Mappali	Superficie catastale mq	Superficie in esproprio mq	Superficie in asservimento mq	Indennità €	Titolo
249	GIANNELLI FILOMENA STELLA nata a TRIGGIANO (BA) il 18/12/1962 CF <i>omissis</i> Proprieta' 1/2, GIANNELLI FRANCESCO nato a BARI (BA) il 04/12/1955 CF <i>omissis</i> Proprieta' 1/2	4 sez. G	2612 (ex 526)	84	84		Espropriazione € 1.349,64 Occ. d'urgenza € 721,68 Totale € 2.071,32	Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze
		4 sez. G	2717 (ex 526)	6	6			Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze
		4 sez. G	2718 (ex 526)	16	16			Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze



ELABORATO GRAFICO

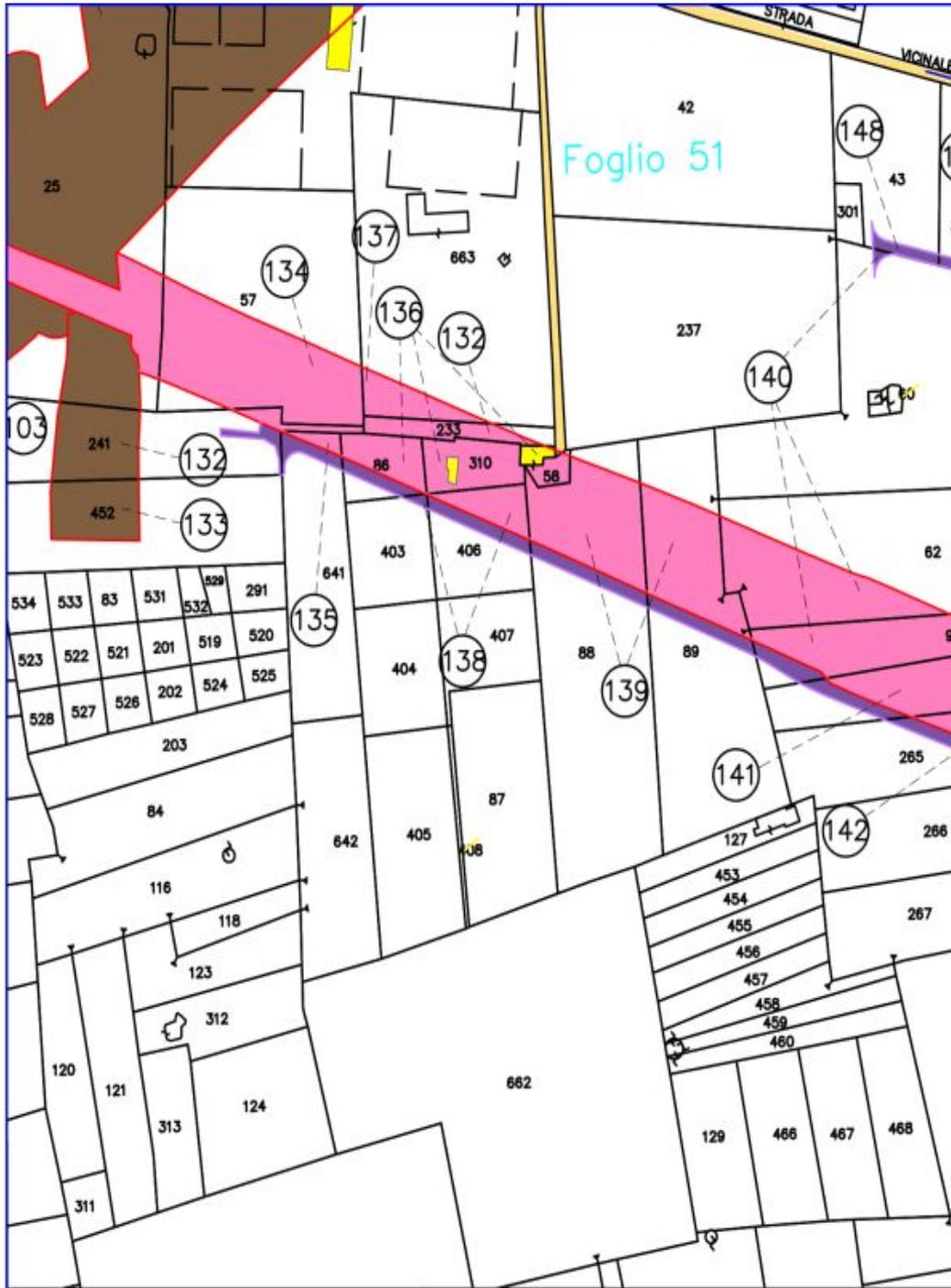
Allegato al decreto di esproprio e asservimento
n 110-22b-DE del 26/07/2024

BARI NP. 97



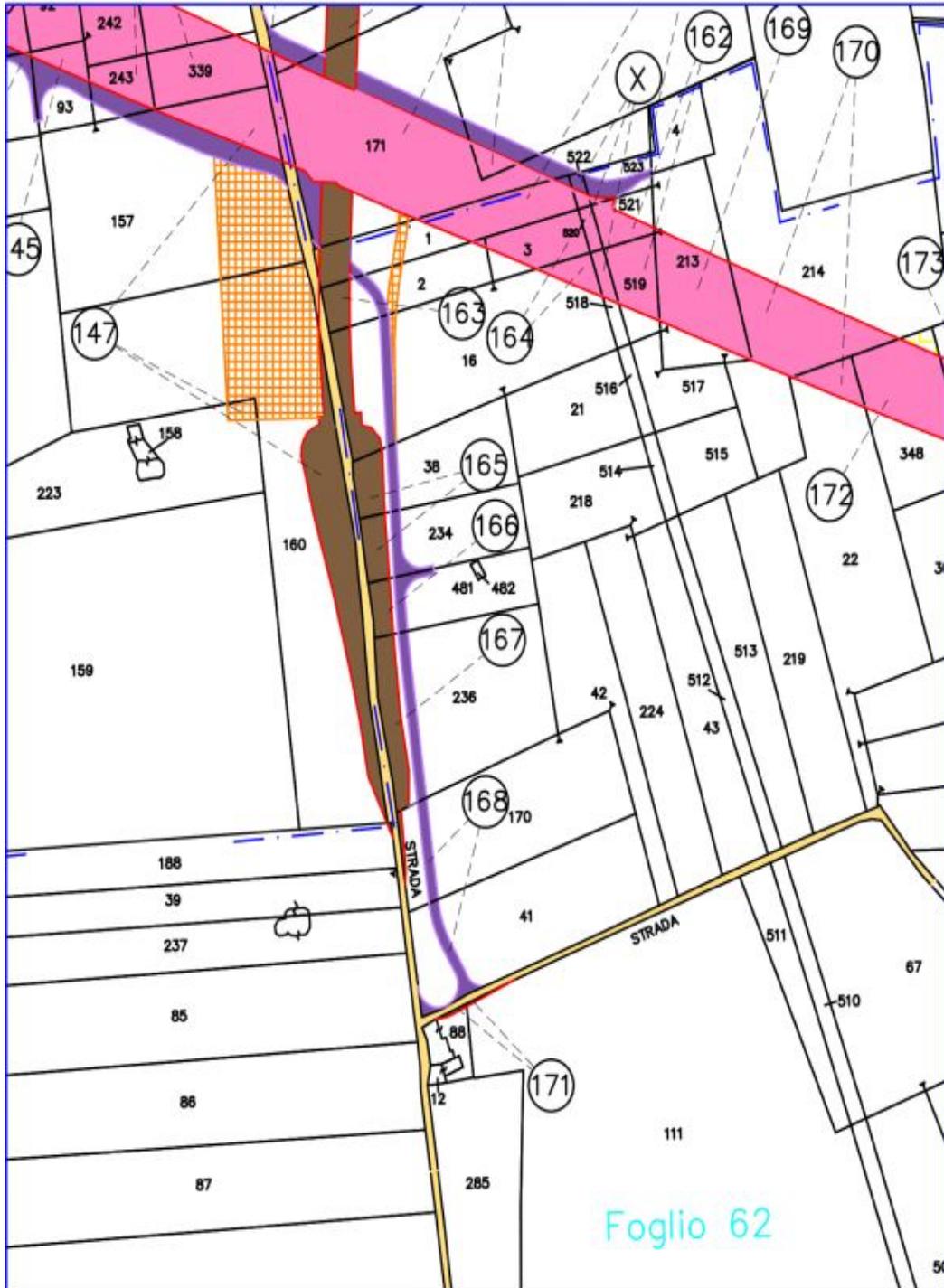


BARI NP 132



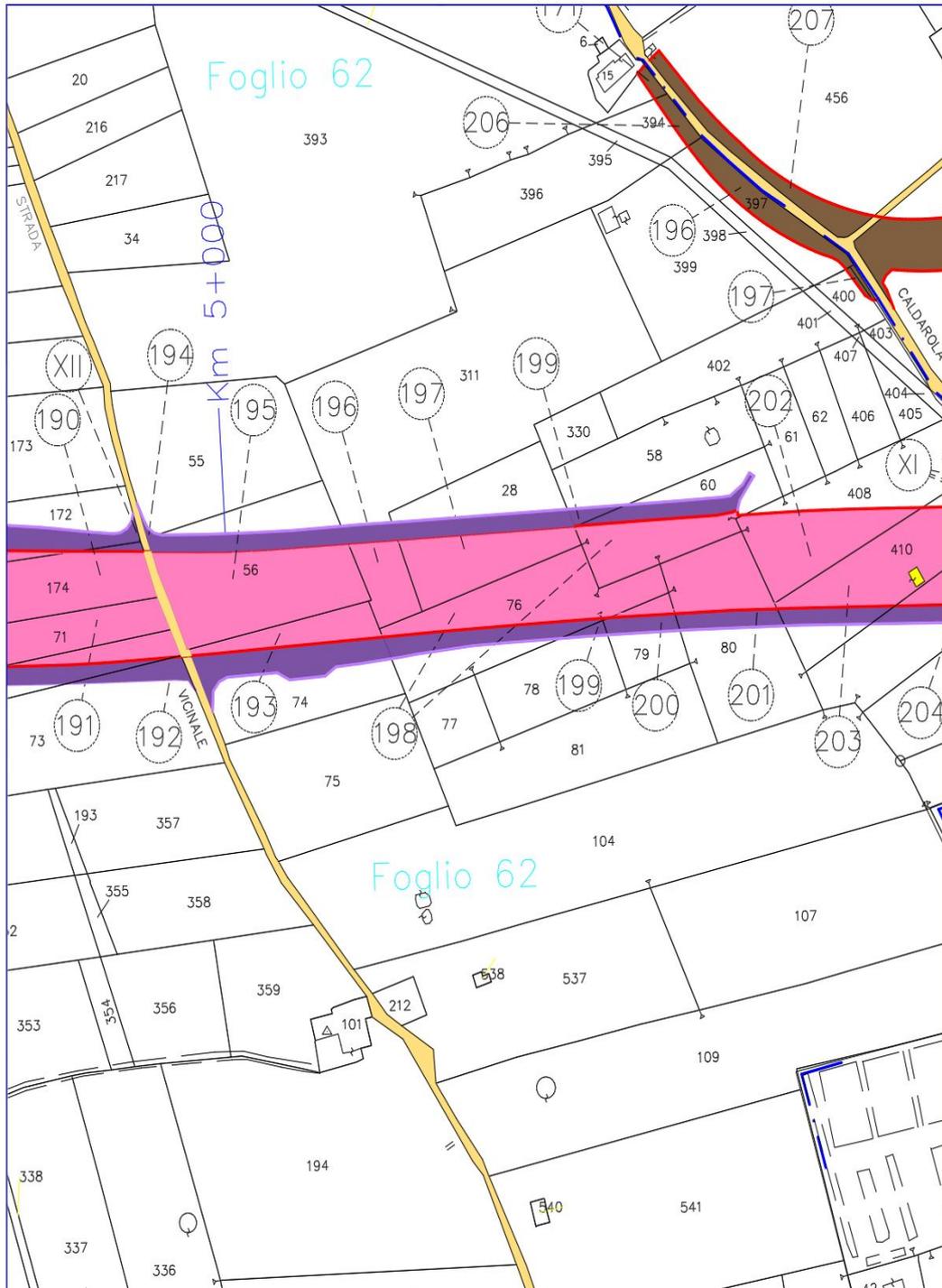


BARI NP 168





BARI NP 198



SOCIETÀ AGRINATURA SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza pari a 9 MW sito in località Sant'Angelo, nel Comune di Andria (BT).

Pratica n° 06359690721-30012024-1042

Suap di ANDRIA in delega alla CCIAA di BA

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Scheda anagrafica

 DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

 PERSONA (Privato)

 ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale

06359690721

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
BARI	480497	

 NON ANCORA ISCRITTA

 NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
GIANCARLO	CECI	██████████

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile	██████████	ITALIA

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	██████

Comune

██████████

 Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	██████

Comune

██████████

Toponimo (DUG)	Dettaglio DUG
ALTRO	██████████

Denominazione stradale			
██████████			
Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
██	██████		
Carica			
AMMINISTRATORE UNICO			

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)		
AGRINATURA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.		
Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO	06359690721	06359690721

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia	
Italia	BARI	
Comune		
ANDRIA		
Toponimo (DUG)	Dettaglio DUG	
ALTRO	STRADA	
Denominazione stradale	Numero civico	CAP
SANT'AGOSTINO	-	76123
Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		AGRINATURA@LEGALMAIL.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
MASSIMO	MAGNOTTA	Maschio	ITALIA
Nato a		il	
██████████		██████████	
	Provincia		Stato
<input checked="" type="checkbox"/> in Italia	██	<input type="checkbox"/> all'Estero	
Cod.Fiscale			
██████████			

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
██	██	██████

Indirizzo	Tel	Fax
████████████████████	██████████	██████████
eMail PEC		
████████████████████		
Oggetto della pratica		
descrizione sintetica		
Impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza pari a 9MW, sito in località Sant'Angelo, nel Comune di Andria (BT).		
DOMICILIO ELETTRONICO		

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)

AGRINATURA@LEGALMAIL.IT

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avrà la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di ANDRIA

indirizzo pec sviluppoeconomico@cert.comune.andria.bt.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di ANDRIA indirizzo mail sviluppoeconomico@cert.comune.andria.bt.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail pubblicato sul sito istituzionale del Comune.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI ANDRIA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
ANDRIA		BA	76123

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
STRADA PROVINCIALE 231	-

scala	piano	interno

dati catastali		
<input type="checkbox"/> NCEU		<input checked="" type="checkbox"/> NCT
foglio	particella/mappale	subalterno
56	636	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	637	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	638	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	639	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	640	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	641	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	642	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	643	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	644	
sezione Censuaria (Terreni)		

foglio	particella/mappale	subalterno
56	645	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	646	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	647	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	648	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	649	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	650	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	651	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	652	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	653	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	654	

sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	655	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	656	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	657	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	658	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	135	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	184	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	606	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	607	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	608	
sezione Censuaria (Terreni)		

foglio	particella/mappale	subalterno
56	609	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	610	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	611	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	612	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	613	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	614	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	618	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	620	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	621	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	622	

sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	623	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	870	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	872	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	895	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	898	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	903	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	912	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	913	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	914	
sezione Censuaria (Terreni)		

foglio	particella/mappale	subalterno
56	583	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	584	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	585	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	586	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	587	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	588	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	589	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	590	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	591	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	592	

sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	593	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	594	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	595	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	462	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	464	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	568	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	569	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	570	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	893	
sezione Censuaria (Terreni)		

foglio	particella/mappale	subalterno
56	883	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	886	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	320	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	702	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	703	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	705	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	706	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	707	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	708	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	709	

sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	710	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	711	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	712	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	596	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	597	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	598	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	599	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	600	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	601	
sezione Censuaria (Terreni)		

foglio	particella/mappale	subalterno
56	602	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	603	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	604	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	762	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	548	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	625	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	626	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	627	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	628	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	629	

sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	630	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	631	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	632	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	633	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	634	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	635	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	571	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	572	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	573	
sezione Censuaria (Terreni)		

foglio	particella/mappale	subalterno
56	574	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
198	138	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
53	1396	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
53	1395	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
53	1812	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
53	1713	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
53	1715	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
53	1712	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
53	1714	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
53	1891	

sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
71	28	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
71	157	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
71	797	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
71	30	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
71	18	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
56	548	
sezione Censuaria (Terreni)		

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
174.60	145979.90	2.50

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.

146154.50

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

proprietario esclusivo

rappresentante legale

Amministratore/delegato dal Condominio

comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

 Altro impianto di energia elettrica

specificare

Impianto solare fotovoltaico di potenza inferiore a 10 MW da realizzare nelle aree idonee come definite dal Dlgs 199/2021, ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. 28/2011 comma 9-bis- 2^ capoverso.

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

 non riguardano parti comuni

riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaica, della potenza nominale di 9000 kW, da realizzare nel Comune di Andria, in Provincia di Barletta-Andria-Trani, in località "Sant'Angelo", con le relative opere di connessione, in aree tipizzate in parte di tipo industriale ed in parte agricole dal vigente strumento urbanistico.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi**[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)****[X] legittimato da**

	n.	del
<input type="checkbox"/> titolo unico (SUAP)		
	n.	del
<input type="checkbox"/> permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		
	n.	del
<input type="checkbox"/> autorizzazione edilizia		
	n.	del
<input type="checkbox"/> accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		
	Legge	n.
<input type="checkbox"/> condono edilizio		del
	Legge	n.
<input type="checkbox"/> C.E. o P.d.C. in sanatoria		del
	n.	del
<input type="checkbox"/> P.d.C. in sanatoria		
	n.	del
<input type="checkbox"/> D.I.A. / S.C.I.A		
	n.	del
<input type="checkbox"/> DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		
	n.	del
<input type="checkbox"/> C.I.L./C.I.L.A.		
	estremi della denuncia catastale n.	del
<input type="checkbox"/> primo accatastamento		
<input type="checkbox"/> Preesistente al 1942		
(Allegare planimetria catastale originale)		
[X] Preesistente al 1967		
(Allegare planimetria catastale originale)		
_DC6041_C125935_A6800		
	specificare	n.
<input type="checkbox"/> altro		del

h) Calcolo del contributo di costruzione

L'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

Ai sensi dell'articolo 17 DPR 06/06/2001 n. 380.

L'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

non è colui che presenta la pratica

colui che presenta la pratica

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

L'impresa esecutrice/impresе esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) **R**ispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) **D**iritti di terzi

dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

-

o) **Avvertenze generali**

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

Prima di ultimare l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP - Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

non sono dovuti oneri quali diritti o spese

poiché non previsti dal tariffario

poiché esentati

sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro

pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

indicare il codice IUV / codice TRN

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01220318306550	31/01/2024

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

**Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)**



1 - SUAP competente

Suap di ANDRIA in delega alla CCIAA di BA			
del comune di:	ANDRIA	Id:	6595
Responsabile SUAP:	ZINGARO	RICCARDO	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	06359690721-30012024-1042
Protocollo SUAP:	REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0019989 del 02/02/2024
Domicilio elettronico dichiarato:	AGRINATURA@LEGALMAIL.IT

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	AGRINATURA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.		
Codice Fiscale:	06359690721	Sede legale provincia:	BARI
Presso il comune di:	ANDRIA		
via, viale, piazza ...:	SANT'AGOSTINO	n.	-

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	MAGNOTTA	Nome:	MASSIMO
Qualifica:	PROFESSIONISTA INCARICATO	Codice Fiscale:	[REDACTED]

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	ANDRIA		
via, viale, piazza ...:	STRADA PROVINCIALE 231	n.	-

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:

Suap di ANDRIA in delega alla CCIAA di BA

Indirizzo: PIAZZA UMBERTO n. 1 70031 - ANDRIA (BA)

Altre info: vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI ANDRIA

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 06359690721-30012024-1042.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 06359690721-30012024-1042.015.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06359690721-30012024-1042.030.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06359690721-30012024-1042.060.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 06359690721-30012024-1042.047.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06359690721-30012024-1042.062.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 06359690721-30012024-1042.013.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06359690721-30012024-1042.032.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06359690721-30012024-1042.069.PDF (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 06359690721-30012024-1042.028.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06359690721-30012024-1042.045.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06359690721-30012024-1042.041.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 06359690721-30012024-1042.011.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06359690721-30012024-1042.071.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 06359690721-30012024-1042.058.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06359690721-30012024-1042.073.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 06359690721-30012024-1042.043.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06359690721-30012024-1042.056.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06359690721-30012024-1042.026.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06359690721-30012024-1042.022.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06359690721-30012024-1042.006.PDF (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 06359690721-30012024-1042.053.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 06359690721-30012024-1042.038.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 06359690721-30012024-1042.024.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06359690721-30012024-1042.007.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCAE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 06359690721-30012024-1042.055.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06359690721-30012024-1042.067.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 06359690721-30012024-1042.036.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06359690721-30012024-1042.070.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 06359690721-30012024-1042.034.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06359690721-30012024-1042.063.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 06359690721-30012024-1042.019.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06359690721-30012024-1042.048.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06359690721-30012024-1042.020.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06359690721-30012024-1042.065.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 06359690721-30012024-1042.051.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06359690721-30012024-1042.068.PDF (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 06359690721-30012024-1042.017.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06359690721-30012024-1042.016.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06359690721-30012024-1042.046.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06359690721-30012024-1042.061.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 06359690721-30012024-1042.044.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06359690721-30012024-1042.004.PDF (Fotocopia di un documento di identità del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 06359690721-30012024-1042.029.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06359690721-30012024-1042.059.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06359690721-30012024-1042.014.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06359690721-30012024-1042.031.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06359690721-30012024-1042.027.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06359690721-30012024-1042.057.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06359690721-30012024-1042.012.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06359690721-30012024-1042.010.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06359690721-30012024-1042.072.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 06359690721-30012024-1042.025.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06359690721-30012024-1042.042.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06359690721-30012024-1042.001.PDF (Allegare planimetria catastale originale)
- 06359690721-30012024-1042.008.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06359690721-30012024-1042.009.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06359690721-30012024-1042.023.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06359690721-30012024-1042.039.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 06359690721-30012024-1042.052.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 06359690721-30012024-1042.021.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06359690721-30012024-1042.040.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 06359690721-30012024-1042.054.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06359690721-30012024-1042.037.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06359690721-30012024-1042.064.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 06359690721-30012024-1042.033.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06359690721-30012024-1042.035.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06359690721-30012024-1042.018.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06359690721-30012024-1042.066.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 06359690721-30012024-1042.049.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06359690721-30012024-1042.050.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06359690721-30012024-1042.002.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 06359690721-30012024-1042.003.PDF (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 06359690721-30012024-1042.005.PDF.P7M (Procura speciale)
- 06359690721-30012024-1042.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	AGRINATURA@LEGALMAIL.IT
--	--------------------------------

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	02/02/2024
--------------------	-------------------

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome <i>MAGNOTTA MASSIMO</i>			
codice fiscale	██████████		
nato a	██████████	prov.	██████
nato il	██████████	stato	<i>ITALIA</i>
residente in	██████	prov.	██████
indirizzo	████████████████████ n. ██████	stato	<i>ITALIA</i>
con studio in	██████	C.A.P.	██████
indirizzo	████████████████████ n. ██████	prov.	██████
iscritto all'ordine/collegio <i>INGEGNERI</i>	di <i>BARI</i>	stato	<i>ITALIA</i>
Telefono ██████████		C.A.P.	██████
postea elettronica certificata <i>massimo.magnotta@ingpec.eu</i>		fax.	
		al n.	<i>10610</i>

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

- | |
|---|
| <input type="checkbox"/> collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi; |
| <input type="checkbox"/> collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi; |
| <input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW; |

<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
<input type="checkbox"/> Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
<input type="checkbox"/> Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
<input type="checkbox"/> Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
<input type="checkbox"/> Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
<input type="checkbox"/> Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
<input type="checkbox"/> Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione pianoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
<input type="checkbox"/> Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
<input type="checkbox"/> Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
<input checked="" type="checkbox"/> Altro impianto di energia elettrica Impianto solare fotovoltaico

e che consistono in:

Impianto solare fotovoltaico di potenza inferiore a 10 MW da realizzare nelle aree idonee, come definite dal Dlgs 199/2021, ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. 28/2011 comma 9-bis- 2^ capoverso.

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

L'intervento interessa gli immobili siti in agro di Andria.

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
56	636	-
56	637	-
56	638	-
56	639	-
56	640	-
56	641	-
56	642	-
56	643	-
56	644	-
56	645	-
56	646	-
56	647	-
56	648	-
56	649	-
56	650	-
56	651	-
56	652	-
56	653	-
56	654	-
56	655	-
56	656	-
56	657	-
56	658	-
56	135	-
56	184	-

56	606	-
56	607	-
56	608	-
56	609	-
56	610	-
56	611	-
56	612	-
56	613	-
56	614	-
56	618	-
56	620	-
56	621	-
56	622	-
56	623	-
56	870	-
56	872	-
56	895	-
56	898	-
56	903	-
56	912	-
56	913	-
56	914	-
56	583	-
56	584	-
56	585	-
56	586	-
56	587	-
56	588	-
56	589	-
56	590	-
56	591	-
56	592	-
56	593	-
56	594	-
56	595	-
56	462	-
56	464	-
56	568	-
56	569	-
56	570	-
56	893	-
56	883	-
56	886	-
56	320	-
56	702	-
56	703	-
56	705	-
56	706	-
56	707	-
56	708	-
56	709	-
56	710	-
56	711	-
56	712	-
56	596	-
56	597	-
56	598	-
56	599	-
56	600	-
56	601	-

56	602	-
56	603	-
56	604	-
56	762	-
56	548	-
56	625	-
56	626	-
56	627	-
56	628	-
56	629	-
56	630	-
56	631	-
56	632	-
56	633	-
56	634	-
56	635	-
56	571	-
56	572	-
56	573	-
56	574	-
198	138	-
53	1396	-
53	1395	-
53	1812	-
53	1713	-
53	1715	-
53	1712	-
53	1714	-
53	1891	-
56	548	-
71	28	-
71	157	-
71	797	-
71	30	-
71	18	-

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
174.60	145979.90	2.50

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 146154.50

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input checked="" type="checkbox"/>	PUG/ PRG/ PDF	PRG	INDUSTRIALE D1 E AGRICOLA E1	
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			

<input type="checkbox"/>	P.I.P.			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 non necessita di alcuna variazione catastale

4.2 necessita di variazione catastale che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 "Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 comportano la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. **si allega/ si comunicano gli estremi del** Provvedimento di

VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto

6.2.2.1 allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto non rientrano nella parte IV del d.lgs. 152/06, in applicazione dell'art. 24 comma 1 del d.P.R. 120/17.

6.3.1 **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)**

6.4 riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione (cfr. elab. prog. R6)**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2 la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

- 8.1 **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 8.2 **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**
- 8.2.1 **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 8.2.2 presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

- 9.1 **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 9.2 **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto
- 9.2.1 si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
- 9.2.2 la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

- 9.3 **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
- 9.4 **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

- "A1" PUNTO _____
- "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:

- 1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
- 2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

- 9.5 costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

si allega la documentazione relativa ai calcoli strutturali

la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata con prot. _____ in data _____

9.7 **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 **non è sottoposto a tutela**

11.2 **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1 **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto

11.3.2.1 si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica

11.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica (elab. R3) (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 accertamento di compatibilità paesaggistica è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 non è sottoposto a tutela

12.2 è sottoposto a tutela e pertanto

12.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ZONA 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

13.2 ZONA 2 – Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;

13.3 ZONA 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

14.2 zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;

14.3 zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

- 15.1 **non ricade in area tutelata**
- 15.2 **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 15.3 **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto
- 15.3.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 15.3.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA**16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 16.1 **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
- 16.2 **ricade in area a pericolosità di frana** e pertanto
- 16.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
- 16.3 **ricade in area a pericolosità idraulica** e pertanto
- 16.3.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (cfr. elab. prog. R8, R9)
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.3.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
- 16.4 **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- 17.1 **non è sottoposta a tutela**
- 17.2 **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto
- 17.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio

dell'autorizzazione (cfr. elab. prog. R8, R9)

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [] in data []

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

18.1 **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2 **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto**

18.2.1 **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 la valutazione è stata effettuata con prot. [] in data []

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. []
in data []

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale**

20.2.1 **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 **l'intervento ricade in area di danno, pertanto**

20.2.2.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. [] in data []

20.3 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto**

20.3.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 **è soggetto** pertanto

21.2.1 **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. [] in data []

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 Altro (specificare) []

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. [] in data []
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) per cavidotto, autorizzazione R.D. 1775/33 da parte della Provincia BAT e L.R. 25/2008

23.2 **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 **elettrodotta** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 Altro (specificare) []

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 23.7.1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 23.7.2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 23.7.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
1 febbraio 2024

Il progettista
Massimo Magnotta

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di Andria

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011

Documentazione obbligatoria:

- Copia fotostatica di documento di identità;
- Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza è di quelle igienico-sanitarie;
- Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete (elab. D2);
- Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
 - Soprintendenza
 - VV.FF.
 - Consorzio di Bonifica
 - Amministrazione Provinciale
 - Altro (specificare)

- Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008 (elab.T12):
- Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6 (cfr. elab. T3-Tav.03.A-03.B);
- Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento (cfr. elab. T3-Tav.04.A-04.B);
- DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENcate E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- Autorizzazione allo Scarico
- Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- Altro (specificare)

Data e luogo
Andria, 1 febbraio 2024

il/i dichiaranti
Massimo Magnotta

Suap di ANDRIA in delega alla CCIAA di BA
Identificativo elenco nazionale SUAP: 6595**Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)**

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario Provincia Comune Destinatario

Identificativo SUAP Ufficio Destinatario
secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:

Codice fiscale

Forma giuridica

Provincia e Numero Rea della sede legale

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento Codice pratica

Descrizione

Procura speciale

Procura speciale

Nome file allegato	Descrizione
06359690721-30012024-1042.005.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome Nome

Qualifica Cod. Fiscale

Indirizzo email o PEC Telefono

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa

Elenco dei documenti informatici allegati	
Nome file allegato	Descrizione
06359690721-30012024-1042.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
06359690721-30012024-1042.003.PDF	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
06359690721-30012024-1042.004.PDF	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
06359690721-30012024-1042.071.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
06359690721-30012024-1042.006.PDF	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
06359690721-30012024-1042.038.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
06359690721-30012024-1042.039.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
06359690721-30012024-1042.040.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
06359690721-30012024-1042.041.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
06359690721-30012024-1042.060.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
06359690721-30012024-1042.061.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
06359690721-30012024-1042.062.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
06359690721-30012024-1042.063.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
06359690721-30012024-1042.064.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
06359690721-30012024-1042.065.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
06359690721-30012024-1042.008.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
06359690721-30012024-1042.009.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
06359690721-30012024-1042.010.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
06359690721-30012024-1042.011.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
06359690721-30012024-1042.012.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
06359690721-30012024-1042.013.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
06359690721-30012024-1042.014.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
06359690721-30012024-1042.015.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
06359690721-30012024-1042.016.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
06359690721-30012024-1042.017.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
06359690721-30012024-1042.018.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
06359690721-30012024-1042.019.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
06359690721-30012024-1042.020.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
06359690721-30012024-1042.021.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
06359690721-30012024-1042.022.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
06359690721-30012024-1042.023.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
06359690721-30012024-1042.024.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
06359690721-30012024-1042.025.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
06359690721-30012024-1042.026.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
06359690721-30012024-1042.027.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
06359690721-30012024-1042.028.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un

06359690721-30012024-1042.029.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
06359690721-30012024-1042.030.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
06359690721-30012024-1042.031.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
06359690721-30012024-1042.032.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
06359690721-30012024-1042.033.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
06359690721-30012024-1042.034.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
06359690721-30012024-1042.035.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
06359690721-30012024-1042.036.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
06359690721-30012024-1042.037.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
06359690721-30012024-1042.042.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
06359690721-30012024-1042.043.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
06359690721-30012024-1042.044.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
06359690721-30012024-1042.045.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
06359690721-30012024-1042.046.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
06359690721-30012024-1042.047.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
06359690721-30012024-1042.048.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
06359690721-30012024-1042.049.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
06359690721-30012024-1042.050.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
06359690721-30012024-1042.051.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
06359690721-30012024-1042.052.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
06359690721-30012024-1042.053.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
06359690721-30012024-1042.054.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
06359690721-30012024-1042.055.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
06359690721-30012024-1042.056.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
06359690721-30012024-1042.057.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
06359690721-30012024-1042.058.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
06359690721-30012024-1042.059.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
06359690721-30012024-1042.066.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'
06359690721-30012024-1042.067.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
06359690721-30012024-1042.072.PDF.P7M	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori
06359690721-30012024-1042.007.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVA ALL'
06359690721-30012024-1042.001.PDF	(Allegare planimetria catastale originale)
06359690721-30012024-1042.002.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
06359690721-30012024-1042.073.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
06359690721-30012024-1042.068.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
06359690721-30012024-1042.069.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
06359690721-30012024-1042.070.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

SOCIETÀ CALLIGRAMMES ROMOLO SPV S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Progetto di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica con potenza di picco pari a 999,810 kWp, con relativo collegamento alla rete elettrica, in area classificata idonea ai sensi del Decreto legislativo del 08- 11-2021 n.199 (Solar Belt) sito in Galatina (LE).

**Ricevuta pratica n.12817270015-05022024-1052 - SUAP 2159 - 12817270015
CALLIGRAMMES ROMOLO SPV SRL**

Da suap.le@cert.camcom.it <suap.le@cert.camcom.it>

A giusepegiove66@pec.it <giusepegiove66@pec.it>

Data mercoledì 14 febbraio 2024 - 10:46

Ai sensi del d.P.R. 160/2010 si trasmette la ricevuta relativa alla pratica 12817270015-05022024-1052.

SUAP mittente: Sportello n.2159 - COMUNE DI GALATINA

Codice Fiscale Impresa: 12817270015

Denominazione Impresa: CALLIGRAMMES ROMOLO SPV SRL

Oggetto della comunicazione: Progetto di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica con potenza di picco pari a 999,810 kWp, con relativo collegamento alla rete elettrica, in area classificata idonea ai sensi del Decreto legislativo del 08-11-2021 n.199 (Solar Belt)

Dichiarante: GIUSEPPE GIOVE

Responsabile SUAP: LUIGI RIZZO

Protocollo: REP_PROV_LE/LE-SUPRO 0017981/14-02-2024.

SUAP-ricevuta.PDF

SUAP-ricevuta.XML

COMUNE DI GALATINA
Identificativo elenco nazionale SUAP: 2159

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	GALATINA	Provincia Comune Destinatario	LE
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	2159	Ufficio Destinatario	COMUNE DI GALATINA

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	CALLIGRAMMES ROMOLO SPV SRL
Codice fiscale	12817270015
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Provincia e Numero Rea della sede legale	TO 1318277

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	12817270015-05022024-1052
Descrizione	Progetto di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica con potenza di picco pari a 999,810 kWp, con relativo collegamento alla rete elettrica, in area classificata idonea ai sensi del Decreto legislativo del 08-11-2021 n. 199 (Solar Belt)		

Procura speciale

Procura speciale

Nome file allegato	Descrizione
12817270015-05022024-1052.007.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	GIOVE	Nome	GIUSEPPE
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	
Indirizzo email o PEC	giuseppegiove66@pec.it	Telefono	

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa giuseppegiove66@pec.it

Elenco dei documenti informatici allegati	
Nome file allegato	Descrizione
12817270015-05022024-1052.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
12817270015-05022024-1052.001.PDF	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
12817270015-05022024-1052.021.PDF.P7M	copia attestazione versamento oneri, diritti e spese
12817270015-05022024-1052.010.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
12817270015-05022024-1052.011.PDF	Deposito documentazione norma sismica, ovvero
12817270015-05022024-1052.002.PDF	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
12817270015-05022024-1052.026.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
12817270015-05022024-1052.014.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
12817270015-05022024-1052.027.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'
12817270015-05022024-1052.015.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
12817270015-05022024-1052.003.PDF	Doc. Giove Giuseppe
12817270015-05022024-1052.004.PDF	Tesserino Albo Giove Giuseppe
12817270015-05022024-1052.005.PDF	Dich. accettazione preventivo Connessione
12817270015-05022024-1052.006.PDF	Contratto di Opzione di Acquisto Contrada Spina
12817270015-05022024-1052.008.PDF	Dich. non espianto di produzione qualità
12817270015-05022024-1052.009.PDF	Dich. impianti al medesimo punto di connessione
12817270015-05022024-1052.012.PDF	Dich. impegno stipula polizza
12817270015-05022024-1052.016.PDF	Dich. di Titolarità
12817270015-05022024-1052.017.PDF	Dichiarazione esonero VIA-Screening VIA
12817270015-05022024-1052.018.PDF	Dichiarazione riutilizzo materiali
12817270015-05022024-1052.022.PDF	Visura Camerale Calligrammes Romolo SPV srl
12817270015-05022024-1052.024.PDF	Dichiarazione Assolvimento Bollo
12817270015-05022024-1052.025.PDF	Procedura Abilitativa PAS
12817270015-05022024-1052.028.PDF	Rilievo Fotografico
12817270015-05022024-1052.029.PDF	Layout Generale
12817270015-05022024-1052.030.PDF	Stralcio Catastale
12817270015-05022024-1052.031.PDF	Inquadramento PPTR-Catasto
12817270015-05022024-1052.032.PDF	PPTR Aggiornato
12817270015-05022024-1052.033.PDF	Verifica Area Idonea
12817270015-05022024-1052.034.PDF	Verifica prescrizioni PUG
12817270015-05022024-1052.035.PDF	Dettaglio Recinzione e Cancelli
12817270015-05022024-1052.036.PDF	Layout Opere di Mitigazione
12817270015-05022024-1052.037.PDF	Schede Tecniche Moduli
12817270015-05022024-1052.038.PDF	Schede Tecniche Inverter
12817270015-05022024-1052.039.PDF	Particolare Cabine - Pianta
12817270015-05022024-1052.040.PDF	Particolare Cabine - Prospetti

12817270015-05022024-1052.041.PDF	Particolare Cabine
12817270015-05022024-1052.042.PDF	Stralcio Adb
12817270015-05022024-1052.043.PDF	Stralcio Ortofoto Puglia 2019.pdf
12817270015-05022024-1052.045.PDF	Relazione Generale
12817270015-05022024-1052.046.PDF	Relazione opere di mitigazione
12817270015-05022024-1052.047.PDF	Relazione opere di dismissione e ripristino
12817270015-05022024-1052.048.PDF	Elenco Documentazione trasmessa PAS
12817270015-05022024-1052.019.PDF	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori
12817270015-05022024-1052.020.PDF	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
12817270015-05022024-1052.023.PDF	relazione tecnica di asseverazione
12817270015-05022024-1052.013.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
12817270015-05022024-1052.044.PDF	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

**Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)**



1 - SUAP competente

COMUNE DI GALATINA			
del comune di:	GALATINA	Id:	2159
Responsabile SUAP:	RIZZO	LUIGI	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	12817270015-05022024-1052
Protocollo SUAP:	REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0017981 del 14/02/2024
Domicilio elettronico dichiarato:	giuseppegiove66@pec.it

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	CALLIGRAMMES ROMOLO SPV SRL		
Codice Fiscale:	12817270015	Sede legale provincia:	TORINO
Presso il comune di:	TORINO		
via, viale, piazza ...:	CASTELLO	n.	113

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	GIOVE	Nome:	GIUSEPPE
Qualifica:	PROFESSIONISTA INCARICATO	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	GALATINA		
via, viale, piazza ...:	CONTRADA SPINA	n.	Snc

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:

COMUNE DI GALATINA

Indirizzo: **VIA UMBERTO I° n. 40 73013 - GALATINA (LE)**

Altre info: vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI GALATINA

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 12817270015-05022024-1052.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 12817270015-05022024-1052.032.PDF (PPTR Aggiornato)
- 12817270015-05022024-1052.040.PDF (Particolare Cabine - Prospetti)
- 12817270015-05022024-1052.024.PDF (Dichiarazione Assolvimento Bollo)
- 12817270015-05022024-1052.031.PDF (Inquadramento PPTR-Catasto)
- 12817270015-05022024-1052.027.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 12817270015-05022024-1052.008.PDF (Dich. non espianto di produzione qualità)
- 12817270015-05022024-1052.033.PDF (Verifica Area Idonea)
- 12817270015-05022024-1052.016.PDF (Dich. di Titolarità)
- 12817270015-05022024-1052.017.PDF (Dichiarazione esonero VIA-Screening VIA)
- 12817270015-05022024-1052.030.PDF (Stralcio Catastale)
- 12817270015-05022024-1052.025.PDF (Procedura Abilitativa PAS)
- 12817270015-05022024-1052.034.PDF (Verifica prescrizioni PUG)
- 12817270015-05022024-1052.010.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 12817270015-05022024-1052.004.PDF (Tesserino Albo Giove Giuseppe)
- 12817270015-05022024-1052.018.PDF (Dichiarazione riutilizzo materiali)
- 12817270015-05022024-1052.042.PDF (Stralcio Adb)
- 12817270015-05022024-1052.005.PDF (Dich. accettazione preventivo Connessione)
- 12817270015-05022024-1052.048.PDF (Elenco Documentazione trasmessa PAS)
- 12817270015-05022024-1052.021.PDF.P7M (copia attestazione versamento oneri, diritti e spese)
- 12817270015-05022024-1052.035.PDF (Dettaglio Recinzione e Cancelli)
- 12817270015-05022024-1052.022.PDF (Visura Camerale Calligrammes Romolo SPV srl)

- 12817270015-05022024-1052.019.PDF (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 12817270015-05022024-1052.041.PDF (Particolare Cabine)
- 12817270015-05022024-1052.006.PDF (Contratto di Opzione di Acquisto Contrada Spina)
- 12817270015-05022024-1052.023.PDF (relazione tecnica di asseverazione)
- 12817270015-05022024-1052.036.PDF (Layout Opere di Mitigazione)
- 12817270015-05022024-1052.015.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 12817270015-05022024-1052.045.PDF (Relazione Generale)
- 12817270015-05022024-1052.028.PDF (Rilievo Fotografico)
- 12817270015-05022024-1052.002.PDF (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 12817270015-05022024-1052.011.PDF (Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico)
- 12817270015-05022024-1052.037.PDF (Schede Tecniche Moduli)
- 12817270015-05022024-1052.038.PDF (Schede Tecniche Inverter)
- 12817270015-05022024-1052.046.PDF (Relazione opere di mitigazione)
- 12817270015-05022024-1052.003.PDF (Doc. Giove Giuseppe)
- 12817270015-05022024-1052.029.PDF (Layout Generale)
- 12817270015-05022024-1052.047.PDF (Relazione opere di dismissione e ripristino)
- 12817270015-05022024-1052.012.PDF (Dich. impegno stipula polizza)
- 12817270015-05022024-1052.039.PDF (Particolare Cabine - Pianta)
- 12817270015-05022024-1052.026.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 12817270015-05022024-1052.013.PDF (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 12817270015-05022024-1052.043.PDF (Stralcio Ortofoto Puglia 2019.pdf)
- 12817270015-05022024-1052.009.PDF (Dich. impianti al medesimo punto di connessione)
- 12817270015-05022024-1052.020.PDF (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 12817270015-05022024-1052.014.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 12817270015-05022024-1052.001.PDF (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 12817270015-05022024-1052.044.PDF (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 12817270015-05022024-1052.007.PDF.P7M (Procura speciale)
- 12817270015-05022024-1052.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	giuseppegiove66@pec.it
--	-------------------------------

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	14/02/2024
--------------------	-------------------

Pratica n° 12817270015-05022024-1052

COMUNE DI GALATINA

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Scheda anagrafica

<input checked="" type="checkbox"/> DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	<input type="checkbox"/> PERSONA (Privato)
---	--

<input checked="" type="checkbox"/> ISCRITTA ALLA CCIAA
--

Codice Fiscale
12817270015

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
TORINO	1318277	

<input type="checkbox"/> NON ANCORA ISCRITTA
--

<input type="checkbox"/> NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA
--

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
HUGUES ANTOINE	GUINOISEAU	
Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile		

Luogo di nascita:

Stato

Località estera

<input type="checkbox"/> Se cittadino non UE
--

Informazioni relative alla residenza :

Stato

Località estera

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale		
Numero civico	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
	calligrammesromolo@pec.it	

Carica
LEGALE RAPPRESENTANTE

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)		
CALLIGRAMMES ROMOLO SPV SRL		
Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	12817270015	12817270015

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	TORINO

Comune
TORINO

Toponimo (DUG)
PIAZZA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
CASTELLO	113	10121

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
3335200315		calligrammesromolo@pec.it

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
GIUSEPPE	GIOVE	Maschio	ITALIA

Nato a	il

	Provincia		Stato
[X] in Italia		[] all'Estero	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC

giuseppegiove66@pec.it

Oggetto della pratica

descrizione sintetica

Progetto di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica con potenza di picco pari a 999,810 kWp, con relativo collegamento alla rete elettrica, in area classificata idonea ai sensi del Decreto legislativo del 08-11-2021 n.199 (Solar Belt)

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)

giuseppegiove66@pec.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di GALATINA

indirizzo pec protocollo@cert.comune.galatina.le.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di GALATINA indirizzo mail protocollo@cert.comune.galatina.le.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail SEGRETARIOGENERALE@COMUNE.GALATINA.LE.IT.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

<input checked="" type="checkbox"/> Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI GALATINA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
GALATINA		LE	73013

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
CONTRADA SPINA	Snc

scala	piano	interno

dati catastali

<input type="checkbox"/> NCEU	<input checked="" type="checkbox"/> NCT
-------------------------------	--

foglio	particella/mappale	subalterno
63	103	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	0.00	0.00

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.

21460.00

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

proprietario esclusivo

rappresentante legale

Amministratore/delegato dal Condominio

comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

	specificare
<input checked="" type="checkbox"/> locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")	CONTRATTO DI OPZIONE DI PRELIMINARE DI COMPRAVENDITA

dell'immobile interessato dall'intervento e di

avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

 Altro impianto di energia elettrica

specificare

Impianto solare fotovoltaico ubicato in area classificata idonea ai sensi del Decreto legislativo del 08-11-2021 n.199 (Solarbelt) con potenza inferiore a 1 MW

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

 non riguardano parti comuni

riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

Progetto di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica con potenza di picco pari a 999,810 kW, con relativo collegamento alla rete elettrica, in area classificata idonea ai sensi del Decreto legislativo del 08-11-2021 n.199 (Solarbelt). Si precisa che, a costruzione avvenuta, le opere di rete per la connessione saranno ricomprese negli impianti del gestore di rete e saranno quindi utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmissione. Conseguentemente il titolare dell'autorizzazione all'esercizio di tali opere non potrà che essere e-distribuzione S.p.A. e, limitatamente alle opere RTN, Terna. Inoltre, relativamente alle opere di rete per la connessione, non sarà inserito, per il caso di dismissione dell'impianto di produzione, l'obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

legittimato da

	n.	del
<input type="checkbox"/> titolo unico (SUAP)		

	n.	del
<input type="checkbox"/> permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
<input type="checkbox"/> autorizzazione edilizia		

	n.	del
<input type="checkbox"/> accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
<input type="checkbox"/> condono edilizio			

	Legge	n.	del
<input type="checkbox"/> C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
<input type="checkbox"/> P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
<input type="checkbox"/> D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
<input type="checkbox"/> DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
<input type="checkbox"/> C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
<input checked="" type="checkbox"/> primo accatastamento	Nessuno (Terreno Agricolo)	05/02/2024

Preesistente al 1942

(Allegare planimetria catastale originale)

Preesistente al 1967

(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
<input type="checkbox"/> altro			

h) calcolo del contributo di costruzione

l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

articolo 17 comma 3 lettera e) DPR 380/2001 (Testo Unico in materia edilizia)

l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) **tecniche incaricati**

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

non è colui che presenta la pratica

colui che presenta la pratica

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) **impresa esecutrice dei lavori**

l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) **R**ispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) **D**iritti di terzi

dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

Le proprietà confinanti non sono interessate dall'intervento e il proprietario del sito di installazione ha autorizzato la parte promittente acquirente a richiedere il titolo abilitativo.

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

Prima di ultimare l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP - Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

non sono dovuti oneri quali diritti o spese

poiché non previsti dal tariffario

poiché esentati

sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro

40.00

pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

indicare il codice IUV / codice TRN

07/02/2024

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01211318530210	08/02/2024

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Pratica edilizia	PAS
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	GIUSEPPE GIOVE				
codice fiscale					
nato a		prov.		stato	ITALIA
nato il					
residente in		prov.		stato	ITALIA
indirizzo		nr.		C.A.P.	
con studio in	SANTERAMO IN COLLE	prov.	BARI	stato	ITALIA
indirizzo	VIA MATERA	nr.	19	C.A.P.	70029
Iscritto all'ordine	PERITI INDUSTRIALI	di	BARI-BAT	al nr.	2225
Telefono		E-mail			
PEC	giuseppegiove66@pec.it				

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a PAS in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

- collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
- collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzati con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;	
<input checked="" type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico ubicato in area classificata idonea ai sensi del Decreto legislativo del 08-11-2021 n.199 (Solarbelt)	
<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, progressse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;	
<input type="checkbox"/> Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;	
<input type="checkbox"/> Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kW;	
<input type="checkbox"/> Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;	
<input type="checkbox"/> Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;	
<input type="checkbox"/> Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;	
<input type="checkbox"/> Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione pianoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;	
<input type="checkbox"/> Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;	
<input type="checkbox"/> Altro impianto di energia elettrica _____	

e che consistono in:

Progetto di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica con potenza di picco pari a 999,810 kW, e delle relative opere di rete nonché delle infrastrutture indispensabili per il collegamento alla rete elettrica, in area classificata idonea ai sensi del Decreto legislativo del 08-11-2021 n.199 (Solarbelt). Per i dettagli si rimanda alla relazione descrittiva allegata.

Si precisa che, a costruzione avvenuta, le opere di rete per la connessione saranno ricomprese negli impianti del gestore di rete e saranno quindi utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmissione. Conseguentemente il titolare dell'autorizzazione all'esercizio di tali opere non potrà che essere e-distribuzione S.p.A. e, limitatamente alle opere RTN, Terna.

Inoltre, relativamente alle opere di rete per la connessione, non sarà inserito, per il caso di dismissione dell'impianto di produzione, l'obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi.

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in Contrada "Spina Snc" – Galatina (Le), avente destinazione d'uso esistente Agricolo E3

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
-	-	-	-

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
63	103	-

Superfici Catastale del terreno	Mq. 21'460,00
---------------------------------	---------------

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input checked="" type="checkbox"/>	PUG	Zona Agricola	E3	Art.5.2.4 NTA
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO	_____	_____	_____
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO	_____	_____	_____
<input type="checkbox"/>	P.I.P.	_____	_____	_____
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.	_____	_____	_____
<input type="checkbox"/>	ALTRO:	_____	_____	_____

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ~~non necessita di alcuna variazione catastale~~

4.2 necessita di variazione catastale che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ~~rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega:~~

5.2.1 ~~documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)~~

5.2.2 ~~valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)~~

5.2.3 ~~autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)~~

5.2.4 ~~dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)~~

~~che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art. 12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 "Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".~~

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ~~comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre~~

6.2.1 ~~le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012~~

6.2.1.1. ~~si allega/ si comunicano gli estremi del Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da con prot. in data~~

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2 ~~le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA, e pertanto~~

6.2.2.1 ~~allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013~~

6.3 ~~comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto~~

6.3.1 ~~allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)~~

6.4 ~~riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/2006~~

6.5 ~~comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti~~

6.6 ~~Ai sensi del RR n. 6/2006 si allega bilancio di produzione~~

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ~~non è soggetto alle norme di prevenzione incendi~~

7.2 ~~è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto~~

7.3 ~~presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto~~

7.3.1 ~~si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)~~

7.3.2 ~~la relativa deroga è stata ottenuta con prot. in data~~

e che l'intervento

7.4 ~~non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011~~

7.5 ~~è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto~~

7.5.1 ~~si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)~~

7.5.2 ~~la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. in data~~

7.6 ~~costituisce variante e il sottoscritto asseriva che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. in data~~

8) Amianto

che le opere

- 8.1 **non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto**
- 8.2 **interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**
- 8.2.1 **in allegato alla presente relazione di asseverazione** _____
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) _____
- 8.2.2 **presentato con prot.** _____ **in data** _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

- 9.1 **non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica**
- 9.2 **prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto**
- 9.2.1 **si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001**
- 9.2.2 **la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot.** _____ **in data** _____

e che l'intervento

- 9.3 **non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale**
- 9.4 **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 29 novembre 2022, n. 1663, elenco:**
- "3.2" Delibera Giunta Regionale del 29-11-2022 nr. 1663
 - "4.2" Delibera Giunta Regionale del 29-11-2022 nr. 1663
 - "4.7" Delibera Giunta Regionale del 29-11-2022 nr. 1663

A tale scopo si allega:

1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;

2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

- 9.5 **costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot.** _____ **in data** _____

9.6 ~~prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art. 6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto~~

~~si allega la documentazione relativa ai calcoli strutturali~~

~~la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata con prot. _____ in data _____~~

9.7 ~~prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto~~

9.7.1 ~~si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica _____~~

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ~~la relativa autorizzazione è già stata ottenuta con prot. _____ in data _____~~

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 **non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento**

10.2 ~~a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica, pertanto~~

~~10.2.1 si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni~~

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 **non è sottoposto a tutela**

11.2 ~~è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica~~

11.3 ~~è sottoposto a tutela e pertanto~~

~~11.3.1 è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto~~

~~11.3.1.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata~~

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

~~11.3.1.2 l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____~~

~~11.3.2 è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto~~

~~11.3.2.1~~ ~~si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica~~
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

~~11.3.2.2~~ ~~l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____~~

11.3.3 **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 **si allega la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 **accertamento di compatibilità paesaggistica è stato rilasciato con prot. _____ in data _____**

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 non è sottoposto a tutela

12.2 è sottoposto a tutela e pertanto

~~12.2.1~~ ~~si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta~~
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

~~12.2.2~~ ~~il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____~~

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

~~13.1~~ ~~ZONA 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;~~

~~13.2~~ ~~ZONA 2 – Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;~~

~~13.3~~ ~~ZONA 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica~~

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

~~14.1~~ ~~zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;~~

~~14.2~~ ~~zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;~~

~~14.3~~ ~~zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.~~

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 non ricade in area tutelata

15.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto

~~15.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta~~

~~(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)~~

~~15.3.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____~~

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ricade in area a pericolosità di frana e pertanto

~~16.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia~~

~~(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)~~

~~16.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____~~

16.3 ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto

~~16.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia~~

~~(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)~~

~~16.3.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____~~

~~16.4 pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.~~

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 non è sottoposta a tutela

17.2 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

~~17.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione~~

~~(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla~~

SCIA)

17.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

18.1 non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)~~18.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto~~~~18.2.1 si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto~~~~(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)~~~~18.2.2 la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____~~

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 l'intervento non ricade nella fascia di rispetto~~19.2 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito~~~~19.3 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto~~~~19.3.1 si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga~~~~(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)~~~~19.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____~~

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante~~20.2 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale~~~~20.2.1 l'intervento non ricade nell'area di danno~~~~20.2.2 l'intervento ricade in area di danno, pertanto~~~~20.2.2.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale _____~~~~(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)~~~~20.2.2.2 la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____~~~~20.3 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto~~~~20.3.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale _____~~

21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 l'intervento

21.1 **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 **è soggetto pertanto**

21.2.1 **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Provincia**

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 **la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____**

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 **Altro (specificare) _____**

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 **si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli**

22.2.2 **si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso**

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 **il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____ (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)**

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 **olttrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 **aerportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 **Altro (specificare) _____**

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 **si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli**

23.7.2 **si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso**

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Santeramo in Colle, 08-02-2024

Il Progettista
Per. Industriale Giuseppe Giove



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP di GALATINA

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**Documentazione obbligatoria:**

- Copia fotostatica di documento di identità;
- Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
 - Soprintendenza
 - VV.FF.
 - Consorzio di Bonifica
 - Amministrazione Provinciale
 - Altro (specificare)

- Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008;
- Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- Autorizzazione allo Scarico
- Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- Altro (specificare)

Santeramo in Colle, 08/02/2024

Il Dichiarante
Per. Industriale Giuseppe Giove

**Ricevuta comunicazione relativa alla pratica n.12817270015-05022024-1052 - SUAP
2159 - 12817270015 CALLIGRAMMES ROMOLO SPV SRL**

Da suap.le@cert.camcom.it <suap.le@cert.camcom.it>

A giuseppegiove66@pec.it <giuseppegiove66@pec.it>

Data giovedì 30 maggio 2024 - 11:53

Si trasmette la ricevuta della comunicazione relativa alla pratica 12817270015-05022024-1052.

SUAP ricevente: Sportello n.2159 - COMUNE DI GALATINA

Codice Fiscale Impresa: 12817270015

Denominazione Impresa: CALLIGRAMMES ROMOLO SPV SRL

Oggetto della pratica: Progetto di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica con potenza di picco pari a 999,810 kWp, con relativo collegamento alla rete elettrica, in area classificata idonea ai sensi del Decreto legislativo del 08-11-2021 n.199 (Solar Belt)

Protocollo della pratica: REP_PROV_LE/LE-SUPRO 0017981/14-02-2024

Protocollo della comunicazione: .

 SUAP-ricevuta-comunicazione.PDF

 SUAP-ricevuta-comunicazione.XML

Data di creazione della presente ricevuta: 30/05/2024

**Sportello Unico per le Attività Produttive di
COMUNE DI GALATINA**

Identificativo nazionale SUAP: 2159 - Ufficio SUAP di: GALATINA*(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)***Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)***Attestazione ricevuta documentazione dall' impresa***COMUNICAZIONE DEL 30/05/2024 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 12817270015-05022024-1052**

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da GIOVE GIUSEPPE in qualita' di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica 12817270015-05022024-1052.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 30/05/2024 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 12817270015-05022024-1052 protocollo REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0017981 del 14/02/2024.

Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo <https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente>

NOTE DELLA COMUNICAZIONE

Si integra:

- Validazione del progetto di rete per la connessione avvenuta in data odierna da parte di e-distribuzione spa;
- Relazione Geologica del Dott. Reina Alessandro;

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE

REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0070194 del 30/05/2024

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE

- Relazione-Geologica-Galatina1.pdf.p7m (Relazione Geologica del Dott. Reina)
- 240530-Validazione-Progetto-di-Rete.pdf.p7m (Validazione del progetto di rete)

RIEPILOGO PRATICA	
ESTREMI DICHIARANTE	
Cognome e Nome:	GIOVE GIUSEPPE
Codice fiscale:	
Qualifica:	PROFESSIONISTA INCARICATO
Domicilio elettronico:	giuseppegiove66@pec.it
IMPRESA RICHIEDENTE	
Denominazione impresa:	CALLIGRAMMES ROMOLO SPV SRL
Codice fiscale:	12817270015
Provincia sede legale:	TORINO
PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA	
Oggetto:	Progetto di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica con potenza di picco pari a 999,810 kWp, con relativo collegamento alla rete elettrica, in area classificata idonea ai sensi del Decreto legislativo del 08-11-2021 n.199 (Solar Belt)
Codice pratica:	
Estremi protocollo:	12817270015-05022024-1052
	REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0017981 del 14/02/2024
RESPONSABILE SUAP	
Cognome e Nome:	RIZZO LUIGI



Città di Galatina
Provincia di Lecce

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E LAVORI PUBBLICI

Via Monte Bianco, nr. 20 - 73013 Galatina (Le) C.F. 80008170757 –

PEC: protocollo@cert.comune.galatina.le.it

Alla Società Calligrammes Romolo SPV SRL

pec: calligrammesromolo@pec.it

p.c. al Professionista Incaricato

Sig. Giuseppe Giove

pec: giuseppegiove66@pec.it

OGGETTO: PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA per lavori di “installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile (ai sensi dell’art. 6 del D.lgs. 28 del 03/03/2011 e art. 6 L.R. n. 25 del 24/09/2012)”

Pratica SUAP n.12817270015-05022024-1052

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista la Procedura Abilitativa semplificata pervenuta al prot. S.U.A.P. REP_PROV_LE/LE-SUPRO 0017981 del 14-02-2024, presentata dal sig. Hugues Antoine Guinoiseau, in qualità di legale rappresentante della società CALLIGRAMMES ROMOLO SPV SRL, con sede legale in Piazza Castello n.113 a Torino (TO), P.IVA 12817270015, ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs.28/2011 e ss.mm.ii. e dell’art. 6 della L.R. n. 25/2012 e ss.mm. ii, relativa alla realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte fotovoltaica con potenza di picco pari a 999,810 kWp, da realizzarsi nel Comune di Galatina su suolo distinto in catasto al foglio 63 particella 103;

Vista la richiesta pervenuta al prot. S.U.A.P REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0095222 del 08/07/2024 per il rilascio dell’Attestazione di Idoneità, ai sensi dell’art.6 comma 6 della L.R. 25/2012 della P.A.S. acquisita al prot. S.U.A.P. REP_PROV_LE/LE-SUPRO 0017981 del 14-02-2024;

Visto il Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003, n. 387 “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”;

Visti gli articoli 107 e 109 del D. Lgs. n.267 del 18.08.2000;

Visto il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10.09.2010;

Vista la circolare del 15 Dicembre 2010 del Ministero dello Sviluppo Economico;

Visto il Regolamento Regionale n.24 del 30.12.2010;

Visto il D.lgs. n.28/2011 e ss.mm.ii.;



Città di Galatina
Provincia di Lecce

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E LAVORI PUBBLICI

Via Monte Bianco, nr. 20 - 73013 Galatina (Le) C.F. 80008170757 –

PEC: protocollo@cert.comune.galatina.le.it

Vista la Legge Regionale n. 25/2012 e ss.mm. ii;

Visto l'articolo 31 del Decreto Legislativo n.77 del 03/05/2021, convertito in L.n.129/2021;

Visto l'articolo 20 del D. Lgs. n.199 del 08.11.2021;

Dato che la P.A.S. di cui al prot. S.U.A.P. REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0029836 del 21/03/2023 è interamente asseverata dal tecnico progettista come evidente nell'allegato all'istanza P.A.S. denominato "Relazione tecnica di asseverazione"

Dato atto che il tecnico progettista ha asseverato che l'area di intervento ricade all'interno delle "aree idonee" come definite dall'art.20, comma 8, lett. c-ter del D. Lgs.199/2021;

DICHIARA

che la P.A.S. acquisita al prot. S.U.A.P. REP_PROV_LE/LE-SUPRO 0017981 del 14-02-2024, proposta dalla ditta CALLIGRAMMES ROMOLO SPV SRL, con sede legale in Piazza Castello n.113 a Torino (TO), P.IVA 12817270015 esclusivamente, per lavori di "costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte fotovoltaica, da realizzarsi nel Comune di Galatina su suolo distinto in catasto al foglio 63 particella 103", per come asseverata dal tecnico progettista" costituisce titolo idoneo per l'installazione dell'Impianto fotovoltaico della potenza complessiva di 999.810 kWp.

Il Responsabile del Procedimento.

Ing. Rocco Alessandro Verona

SOCIETÀ ECOSOLAR ITALIA S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato Soletto 1 della potenza di 3.050 kW da ubicarsi in agro del Comune di Soletto (LE).



Pratica n° 16339191005-19072023-0918

Suap di SOLETO in delega alla CCIAA di LE

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile (ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Scheda anagrafica

<input checked="" type="checkbox"/> DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	<input type="checkbox"/> PERSONA (Privato)
---	--

<input checked="" type="checkbox"/> ISCRITTA ALLA CCIAA
--

Codice Fiscale
16339191005

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
ROMA	1650091	07/07/2022

<input type="checkbox"/> NON ANCORA ISCRITTA
--

<input type="checkbox"/> NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA
--

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
Marco	Bolognini	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile		ITALIA

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	

Comune

<input type="checkbox"/> Se cittadino non UE
--

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)			
VIA			
Denominazione stradale			
XXXXXXXXXX			
Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
XXX	XXXXXXXXXX		
Carica			
COLLABORATORE ESTERNO			

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)		
Ecosolar Italia Srl		
Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	16339191005	

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia	
Italia	ROMA	
Comune		
ROMA		
Toponimo (DUG)		
VIA		
Denominazione stradale	Numero civico	CAP
Durazzo	12	00195
Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
FRANCESCO	NUNZELLA	Maschio	ITALIA
Nato a		il	
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX		XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	
	Provincia		Stato
[X] in Italia	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	[] all'Estero	
Cod. Fiscale			
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX			

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
XXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXX
Indirizzo	Tel	Fax
XXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	

eMail PEC

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Oggetto della pratica

descrizione sintetica

P.A.S.PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA su area idonea ai sensi dell'art. 4. co. 8, lettera cquater del d.lgs n. 199/2021 e sue smi e del d.lgs n. 34 del 27 Aprile 2022 per la realizzazione di un impianto agrivoltaico della potenza di 3.05 MW

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

[X] Si dichiara di essere consapevole che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiaro di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di SOLETO

indirizzo pec commercio.comune.soleto@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di SOLETO indirizzo mail commercio.comune.soleto@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail COMMERCIO.COMUNE.SOLETO@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI SOLETO
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
SOLETO		LE	73010

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico	
Agro del Comune di Soletto (LE)	snc	
scala	piano	interno

dati catastali

<input type="checkbox"/> NCEU	<input checked="" type="checkbox"/> NCT
-------------------------------	---

foglio	particella/mappale	subalterno
6	10	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
6	12	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
6	26	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
47605.00	0.00	0.00

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.

47000.00

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

 proprietario esclusivo **rappresentante legale** Amministratore/delegato dal Condominio comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI"; locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

 avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

In assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

Altro impianto di energia elettrica

specificare

Attività di costruzione ed esercizio di impianti agro-fotovoltaici di potenza fino a 10MW connessi alla rete elettrica di media tensione ubicati in fascia solare ai sensi del d.lgs 34/2022 del 27 Aprile 2022

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

non riguardano parti comuni

riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

L'impianto per la trasformazione dell'energia solare in energia elettrica, si compone di 4.452 moduli fotovoltaici del tipo ' Greensun Solar 655-685W ' in silicio monocristallino da 685Wp di picco cadauno, per una potenza di picco complessiva pari a 3,05 MWp ancorati ed operanti su delle strutture Tracker per garantire il posizionamento ottimale e costante per tutta la durata delle ore lavoro al fine di massimizzare la produzione grazie ad appositi motori elettrici in modo da ricevere a massima opportunità di radiazione solare conservando una posizione ortogonale dei pannelli rispetto alla direzione dei raggi solari aumentando quindi la potenzialità dei moduli di oltre il 20% inteso come dato cautelare, rispetto ai sistemi ad installazione fissa. Il generatore fotovoltaico è ottenuto installando dei tracker monoassiali, con moduli alloggiati e collegandoli agli ingressi di 17 inverter trifase da 185 kWp a cui sono collegati 270 moduli per ogni inverter. Ogni tracker è costituito da 40 moduli fotovoltaici disposti verticalmente su doppia fila. Le stringhe sono equipaggiate con scaricatori di tensione per la protezione contro le sovratensioni ed idoneo sezionatore per il collegamento al gruppo di conversione; ogni stringa è quindi sezionabile. Ogni stringa è costituita da 16 moduli. Il quadro elettrico contenente i suddetti componenti, oltre ad essere conforme alle norme, deve possedere un grado di protezione adeguato alle caratteristiche ambientali del suo sito d'installazione (IP65). Il gruppo di conversione è idoneo al trasferimento della potenza dal generatore fotovoltaico alla rete, conforme ai requisiti normativi tecnici e di sicurezza, con valori della tensione e della corrente di ingresso del gruppo di conversione che sono compatibili con quelli del generatore fotovoltaico, mentre i valori della tensione e della frequenza in uscita sono compatibili con quelli della rete alla quale viene connesso l'impianto. Il gruppo di conversione è basato su inverter a commutazione forzata, con tecnica PWM, in grado di operare in modo completamente automatico ed ambire al punto di massima potenza (MPPT) del generatore fotovoltaico. Il gruppo di conversione sarà costituito da 17 inverter trifase di marca Huawei del tipo 'SUN 2000-185KTL-H1' alloggiati posizionati lateralmente ai tracker. Al gruppo di conversione si effettuerà un collegamento alla cabina di consegna dell'Ente distributore mediante un cavidotto interrato; il punto di consegna sarà scelto dall'Ente distributore sulla base delle indicazioni fornite nella soluzione tecnica di connessione in AT, ciò comporterà la eventuale costruzione di un stallo dedicato MT. Ovviamente la potenza prevista per il futuro impianto è suscettibile di aumento in base alle scelte dei moduli che, in questo caso sono stati ipotizzati da 685 kWp caso ipotizzato è tipico per l'applicazione del regime di vendita dell'energia elettrica in assenza di carichi del produttore.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

legittimato da

	n.	del	
<input type="checkbox"/> titolo unico (SUAP)			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> autorizzazione edilizia			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001			
	Legge	n.	del
<input type="checkbox"/> condono edilizio			
	Legge	n.	del
<input type="checkbox"/> C.E. o P.d.C. in sanatoria			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> P.d.C. in sanatoria			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> D.I.A. / S.C.I.A			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> C.I.L./C.I.L.A.			
	estremi della denuncia catastale n.	del	
<input type="checkbox"/> primo accatastamento			
<input type="checkbox"/> Preesistente al 1942			
(Allegare planimetria catastale originale)			
<input type="checkbox"/> Preesistente al 1967			
(Allegare planimetria catastale originale)			
	specificare	n.	del
<input checked="" type="checkbox"/> altro	Contratto preliminare di compravendita	-	30/11/2022

h) Calcolo del contributo di costruzione

L'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

ART. 16 e 17 DPR 380/01

L'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

non è colui che presenta la pratica

colui che presenta la pratica

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

L'impresa esecutrice/impresе esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) **R**ispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) **D**iritti di terzi

dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

non ci sono soggetti cointeressati

o) **Avvertenze generali**

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

Prima di ultimare l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP - Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

non sono dovuti oneri quali diritti o spese

poiché non previsti dal tariffario

poiché esentati

sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro

50.00

pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

indicare il codice IUV / codice TRN

12/07/2023

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01220850845517	22/07/2023

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01220850845506	22/07/2023

Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Suap di SOLETO in delega alla CCIAA di LE
Identificativo elenco nazionale SUAP: 5464

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	SOLETO	Provincia Comune Destinatario	LE
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	5464	Ufficio Destinatario	Suap di SOLETO in delega alla CCIAA di LE

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	Ecosolar Italia Srl		
Codice fiscale	16339191005		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	RM	1650091	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	16339191005-19072023-0918
Descrizione	P.A.S.PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA su area idonea ai sensi dell'art. 4. co. 8, lettera cquater del d.lgs n. 199/2021 e sue smi e del d.lgs n. 34 del 27 Aprile 2022 per la realizzazione di un impianto agrivoltaico della potenza di 3.05 MW		

Procura speciale

Procura speciale

Nome file allegato	Descrizione
16339191005-19072023-0918.010.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	NUNZELLA	Nome	FRANCESCO
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
Indirizzo email o PEC	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	Telefono	XXXXXXXXXXXX

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
---	------------------------

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
16339191005-19072023-0918.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
16339191005-19072023-0918.009.PDF	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
16339191005-19072023-0918.001.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
16339191005-19072023-0918.002.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
16339191005-19072023-0918.011.PDF	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
16339191005-19072023-0918.003.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
16339191005-19072023-0918.012.PDF	Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione
16339191005-19072023-0918.004.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
16339191005-19072023-0918.005.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'
16339191005-19072023-0918.006.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
16339191005-19072023-0918.013.PDF	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori
16339191005-19072023-0918.014.PDF	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori
16339191005-19072023-0918.017.PDF	Disciplinare descrittivo
16339191005-19072023-0918.018.PDF	Piano di dismissione
16339191005-19072023-0918.019.PDF	Piano particellare
16339191005-19072023-0918.020.PDF	Planimetrie
16339191005-19072023-0918.021.PDF	Relazione campi elettromagnetici
16339191005-19072023-0918.022.PDF	Documento Arch Straccialini
16339191005-19072023-0918.023.PDF	Visure
16339191005-19072023-0918.024.PDF	Documento ing Nunzella
16339191005-19072023-0918.015.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
16339191005-19072023-0918.016.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
16339191005-19072023-0918.007.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
16339191005-19072023-0918.008.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

P.A.S	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome Straccialini Maria			
Rossana codice fiscale xxxxxxxxxxxxxxxx			
nata a xxxxxxxxxxxxxxxx	prov. xx	stato	xxxxx
nato il xxxxxxxxxxxxxxxx			
residente in xxxxxxxxxxxxxxxx	prov.	stato	xxxxx
indirizzo xxxxxxxxxxxxxxxx n. xxx			C.A.P. xxxxx
con studio in xxxxxx	prov. xx	stato	xxx
indirizzo xxxxxxxxxxxxxxxx n. xx			C.A.P. xxxxxx
Iscritta all'ordine/collegio <i>Architetti</i>	di xxxxxxx		al n. xxxxx
Telefono xxxxxxxxxxxxxxxx		fax.	-
posta elettronica certificata xxxxxxxxxxxxxxxx			

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

<p>che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;</p> <p>che le opere in progetto sono subordinate a PAS in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:</p> <p><input type="checkbox"/> collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;</p> <p><input type="checkbox"/> collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;</p> <p><input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;</p>

<input type="checkbox"/>	Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
<input type="checkbox"/>	Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
<input type="checkbox"/>	Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
<input type="checkbox"/>	Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza $> 50 \leq 1000$ kW ovvero 3000 kWt;
<input type="checkbox"/>	Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
<input type="checkbox"/>	Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
<input type="checkbox"/>	Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250 kW;
<input type="checkbox"/>	Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz
<input type="checkbox"/>	Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW; one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
<input type="checkbox"/>	Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
<input checked="" type="checkbox"/>	Altro impianto di energia elettrica attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati nella fascia sino a 500 metri di distanza da aree a destinazione industriale ai sensi del d.Legs n.34 del 27 Aprile 2022 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 29 Aprile 2022.
e che consistono in:	
<p>l'impianto per la trasformazione dell'energia solare in energia elettrica, si compone di 4.552 moduli fotovoltaici del tipo " Green Sun Solar 655-685 W " in silicio monocristallino da 685 Wp di picco cadauno, per una potenza di picco complessiva pari a 3,05 MWp ancorati ed operanti su delle strutture Tracker per garantire il posizionamento ottimale e costante per tutta la durata delle ore lavoro al fine di massimizzare la produzione grazie ad appositi motori elettrici in modo da ricevere a massima opportunità di radiazione solare conservando una posizione ortogonale dei pannelli rispetto alla direzione dei raggi solari aumentando quindi la potenzialità dei moduli di oltre il 20% inteso come dato cautelare, rispetto ai sistemi ad installazione fissa. Il generatore di energia fotovoltaica è ottenuto installando dei tracker monoassiali, con moduli alloggiati e collegandoli agli ingressi di 17 inverter trifase da 185 kWp a cui sono collegati i moduli per ogni inverter. Ogni tracker è costituito da 80 moduli fotovoltaici disposti verticalmente su doppia fila. Le stringhe sono equipaggiate con scaricatori di tensione per la protezione contro le sovratensioni ed idoneo sezionatore per il collegamento al gruppo di conversione; ogni stringa è quindi sezionabile.</p> <p>Componenti principali dell'impianto fotovoltaico collegato in parallelo alla rete sono quindi: - moduli fotovoltaici ; - strutture di supporto moduli fotovoltaici complete di apparato elettromeccanico tracker ; - convertitore statico corrente continua/corrente alternata ; - quadro parallelo e di distribuzione ; - cavi elettrici-cablaggi impianto di messa a terra; - quadro di interfaccia con la società distributrice ; - sistema di controllo. La proprietà dell'opera progettuale e della intera iniziativa è da attribuirsi società ECOSOLAR ITALIA Srl, domiciliata in Roma, alla via Durazzo n.12, P.iva 16339191005 .</p>	

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località Agro del Comune di Soletto avente destinazione d'uso esistente Agricola (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc...)

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
6	10-12-26		

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
		«PREDSUB»«TableEnd:PROMappali»

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 48.000

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:				
		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input type="checkbox"/>	PUG/ PRG/ PDF		E	
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P.			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori	
4.1 <input checked="" type="checkbox"/>	non necessita di alcuna variazione catastale
4.2 <input type="checkbox"/>	necessita di variazione catastale che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- 5.1 **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
- 5.2 **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:
- 5.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
- 5.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
- 5.2.3 autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
- 5.2.4 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 "**Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico**").

6) Produzione di materiali di risulta**che le opere**

- 6.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 6.2 **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
- 6.2.1 **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012
- 6.2.1.1. **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____
- (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 6.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto
- 6.2.2.1 allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013
- 6.3 **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
- 6.3.1 **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)**
- 6.4 riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la

cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 7.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 7.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 7.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
- 7.3.1 **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

- 7.4 **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 7.5 **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 7.5.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.5.2 la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____
- 7.6 **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

- 8.1 **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 8.2 **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**
- 8.2.1 **in allegato** alla presente relazione di asseverazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 8.2.2 presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

- 9.1 **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 9.2 **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto
- 9.2.1 si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
- 9.2.2 la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. [] in data []

e che l'intervento

- 9.3 **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
- 9.4 **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

- "A1" PUNTO []
- "A2" PUNTO []

All'uopo si allega:

- 1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
- 2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

- 9.5 costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. [] in data []
- 9.6 prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto
- si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali
- la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. [] in data []
- 9.7 **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto
- 9.7.1 **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 9.7.2 **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. [] in data []

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- 10.1 **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- 10.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto
- 10.2.1 **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

- 11.1 **non è sottoposto a tutela**
- 11.2 **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**
- 11.3 **è sottoposto a tutela e pertanto**
- 11.3.1 **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto
- 11.3.1.1 **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 11.3.1.2 l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
- 11.3.2 **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto
- 11.3.2.1 **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 11.3.2.2 l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
- 11.3.3 **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**
- 11.3.3.1 **si allega la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica**
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 11.3.3.4 **accertamento di compatibilità paesaggistica**
è stato rilasciata con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 non è sottoposto a tutela

12.2 è sottoposto a tutela e pertanto

12.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. [] in data []

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ZONA 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

13.2 ZONA 2 – Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;

13.3 ZONA 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

14.2 zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;

14.3 zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 non ricade in area tutelata

15.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto

15.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. [] in data []

TUTELA ECOLOGICA**16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 16.1 **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
- 16.2 **ricade in area a pericolosità di frana** e pertanto
- 16.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [] in data []
- 16.3 **ricade in area a pericolosità idraulica** e pertanto
- 16.3.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.3.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [] in data []
- 16.4 **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- 17.1 **non è sottoposta a tutela**
- 17.2 **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto
- 17.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 17.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [] in data []

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

- 18.1 **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**
- 18.2 **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**, pertanto
- 18.2.1 **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla

SCIA)

18.2.2 la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____**19) Fascia di rispetto cimiteriale****che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale** (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

- 19.1 **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**
- 19.2 **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**
- 19.3 **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**
- 19.3.1 **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 19.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante**che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante** (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

- 20.1 **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**
- 20.2 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata** nella pianificazione comunale
- 20.2.1 **l'intervento non ricade nell'area di danno**
- 20.2.2 **l'intervento ricade in area di danno, pertanto**
- 20.2.2.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 20.2.2.2 la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
- 20.3 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto
- 20.3.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**che**, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

- 21.1 **non è soggetto alla normativa citata**
- 21.2 **è soggetto** pertanto
- 21.2.1 **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 21.2.2 la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 22.1 **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 22.2 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 22.2.1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 22.2.2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 22.2.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE**23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)****che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:**

- 23.1 **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____
- 23.2 **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)
- 23.3 **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
- 23.4 **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)
- 23.5 **militare** (d.lgs. n. 66/2010)
- 23.6 **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 23.7 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 23.7.1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 23.7.2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 23.7.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione

penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

La sottoscritta dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
Foggia 11 Luglio 2023

il progettista
Dott. Arch. Maria Rossana Straccialini

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP di SOLETO (LE)

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011

Documentazione obbligatoria:

- Copia fotostatica di documento di identità;
- Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie;
- Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
 - Soprintendenza
 - VV.FF.
 - Consorzio di Bonifica

- Amministrazione Provinciale
 Altro (specificare)
-
-

- Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008;
 Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
 Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
 Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
 DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENcate E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
 Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
 D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
 Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
 Autorizzazione allo Scarico
 Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
 Altro (specificare)
-
-

Data e luogo
Foggia, 9 Luglio 2023

il dichiarante
Dott. Arch. Straccialini Maria Rossana



Spett.le
BOLOGNINI MARCO

Codice di rintracciabilità: 293000913

Oggetto: **Validazione Progetto Definitivo** dell'impianto di rete per la connessione alla rete di e-distribuzione dell'impianto di produzione da fonte Solare con potenza nominale di 3050,00 kW da realizzarsi in Località Soletto, snc nel Comune di Soletto (LE)

Con la presente, a seguito di ulteriore analisi in merito agli incidenti informatici occorsi, La informiamo di non tenere conto della nostra comunicazione inviata il 21/06/2023.

Le confermiamo, in merito al progetto definitivo da lei inviato, l'esito **POSITIVO** della nostra verifica.

Come disposto dal TICA restiamo in attesa della presentazione della richiesta di avvio del procedimento autorizzativo.

Richiamiamo la Sua attenzione sui seguenti aspetti da tenere presenti nella predisposizione e gestione delle istanze di autorizzazione delle opere di rete:

- l'autorizzazione alla costruzione degli impianti dovrà essere rilasciata a nome del soggetto che provvederà alla loro realizzazione;
- l'autorizzazione all'esercizio dovrà essere emessa a favore di e-distribuzione S.p.A.;
- nell'istanza autorizzativa e nelle richieste di nulla osta/pareri ai soggetti pubblici o privati presentate nell'ambito del procedimento autorizzativo, dovrà essere evidenziato che le opere di rete, una volta realizzate, saranno inserite nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di e-distribuzione S.p.A. e che pertanto non dovrà essere inserito per il caso di dismissione dell'impianto di produzione, l'obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi.

Il nostro referente Andrea Stefanizzi che ha in gestione la Sua richiesta, ha i seguenti recapiti: telefono e-mail andrea.stefanizzi@e-distribuzione.com. Le ricordiamo che è a Sua disposizione il Contact Center di e-distribuzione SpA, Numero Verde 803500. Il servizio è disponibile dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00 e il sabato dalle 9:00 alle 13:00.

Potrà inoltre visitare il sito internet di e-distribuzione SpA, all'indirizzo web: www.e-distribuzione.it, per informazioni, consigli utili sulle forniture di energia elettrica, servizi on-line, quali ad esempio la visualizzazione dei consumi di energia elettrica. Il sito dispone di sezioni dedicate a clienti e produttori con contenuti, schede pratiche e servizi facilmente consultabili.

Cordiali saluti.

e-distribuzione S.p.A.

Azienda certificata ISO 9001 - ISO 14001 - ISO 37001 - ISO 45001 - ISO 50001

e-distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma e Codice fiscale 05779711000 - R.E.A. 922436 - Società partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I. 15844561009 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA

1	PREMESSA.....	3
2	QUADRO LEGISLATIVO E NORMATIVO.....	3
	LEGGI E DECRETI.....	3
	DELIBERE AUTORITÀ ENERGIA ELETTRICA E GAS.....	4
	NORME.....	4
	GUIDE E SPECIFICHE TECNICHE	4
3	GENERALITÀ	5
	DATI RELATIVI AL COMMITTENTE	5
	DATI RELATIVI AL PROGETTISTA	5
	ITER AUTORIZZATIVO DELL’IMPIANTO DI PRODUZIONE E DELL’IMPIANTO DI CONNESSIONE. TITOLARITÀ DELLE AUTORIZZAZIONI E PIANO PARTICELLARE.....	5
	MODALITA’ DI SCAVO E POSA DEL CAVO MT	6
	CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL’IMPIANTO	6
	CABINA DI SEZIONAMENTO	
	MESSA A TERRA DEGLI SCHERMI DEL CAVO MT	8
	ONERI SPECIFICI DELL’IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI.....	8
	VINCOLI E INTERFERENZE	10
	CARATTERISTICHE GENERALI DELL’IMPIANTO	10
	DESCRIZIONE GENERALE	11
	IMPIANTO DI RETE.....	11
	CABINA DI CONSEGNA.....	11
	ACCESSO ALLA CABINA DI CONSEGNA E SISTEMAZIONE ESTERNA.....	12
	COLLAUDO DEI CAVI MT DOPO LA POSA.....	12
	OPERE ELETTROMECCANICHE DELL’IMPIANTO DI UTENTE PER LA CONNESSIONE.....	12
	OPERE ELETTROMECCANICHE DELL’IMPIANTO DI UTENTE PER LA CONNESSIONE (secondo titolo eguale).....	13
	IMPIANTO DI TERRA – SERVIZI AUSILIARI	14
	CAMPI ELETTROMAGNETICI E FASCE DI RISPETTO	15

ALLEGATI.....	19
TERMINALI.....	21
CAVO MT 20 KV.....	22
NASTRO MONITORE, TUBO CORRUGATO, CAVO MT 20 KV ED ALTRE SPECIFICHE TECNICHE A SEGUIRE	27

AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
"CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1° MARZO 2022 N.17,
RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E
DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO
DELLE POLITICHE INDUSTRIALI"
PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE)
AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE
RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE
ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE ~~5995~~ MODULI kwp 5995
(SOLETO 2)INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.

1 PREMESSA

La presente relazione si riferisce al progetto elettrico definitivo dell'Impianto di rete per la connessione congiunta (unico cavo) a servizio di N.2 impianti di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica aventi potenza in immissione richiesta (art. 1.1, did del TICA) rispettivamente pari a 3050 Kwp (Soletto 1), E 5995 kwp (Soletto 2), sito in agro del Comune di Soletto (LE), Località Soletto snc-Soletto 73010 (LE), i cui dati identificativi, come da TICA, sono i seguenti:

DATI IDENTIFICATIVI DI IMPIANTO Soletto 1

I seguenti dati sono relativi al punto di connessione dell'impianto in oggetto alla rete MT con tensione nominale 20000 V ed identificato con il codice di rintracciabilità della richiesta 293000913.

Indirizzo: Località Soletto, snc - Soletto
Località: Soletto 73010 (LE)
Codice POD: IT001E752301395 (Art. 37, c.1 Delibera 111/06)
Codice presa: 7510417900012
Codice fornitura: 752301395

DATI IDENTIFICATIVI DI IMPIANTO Soletto 2

I seguenti dati sono relativi al punto di connessione dell'impianto in oggetto alla rete MT con tensione nominale 20000 V ed identificato con il codice di rintracciabilità della richiesta 292932640.

Indirizzo: Località Soletto, snc - Soletto
Località: Soletto 73010 (LE)
Codice POD: IT001E752301719 (Art. 37, c.1 Delibera 111/06)
Codice presa: 7510417900011
Codice fornitura: 752301719

Secondo quanto stabilito nel preventivo di connessione alla rete MT elaborato da E-Distribuzione S.p.A, l'impianto di produzione in oggetto sarà allacciato alla rete elettrica nazionale MT con tensione nominale 20.000V, tramite costruzione di un cavidotto congiunto, a cavo unico da 185 mmq AL, connesso con richiusura ad anello linea MT aerea S.Anna, da cabina primaria AT/MT esistente "Galatina CP D500-1-380613".

La soluzione tecnica congiunta, in cavo sotterraneo-unico è giustificata dal fatto che sia stata ideata al fine di snellire l'iter autorizzativo-burocratico relativo alle particelle di terreni privati che sarebbero state necessarie attraversare stipulando delle servitù bonarie o coatte in detti fondi agricoli di proprietà privata, che i N.2 impianti siano poco distanti da essi, meno di 1 Km e che siano di proprietà di uno stesso proponente.

2 QUADRO LEGISLATIVO E NORMATIVO

LEGGI E DECRETI

AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
"CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1° MARZO 2022 N.17,
RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E
E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO
DELLE POLITICHE INDUSTRIALI"
PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE)
AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE
RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE
ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE ~~3050~~ MODULI kwp 5995
(SOLETO 2) INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.

- ✓ Decreto Legge n.37 del 22 Gennaio 2008: Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-
quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle
disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici
- ✓ D.P.R 27 Aprile 1955 n. 547: Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro
- ✓ Legge 1° marzo 1968, n. 186: Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature,
macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici.
- ✓ Legge 18 ottobre 1977, n. 791: Attuazioni della direttiva del consiglio della Comunità europee
(73/23/CEE) relativa alle garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico destinato ad
essere destinato ad essere utilizzato entro taluni limiti di tensione – bassa tensione.
- ✓ D.L. 25 novembre 1996, m.626: Attuazione della direttiva 93/68/CEE in materia di marcatura CE del
materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro taluni limiti di tensione.
- ✓ D.L. 16 marzo 1999 n.79: Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato
interno dell'energia elettrica.

AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
 "CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1° MARZO 2022 N.17,
 RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E
 E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO
 DELLE POLITICHE INDUSTRIALI"
 PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE)
 AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE
 RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE
 ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE ~~5995~~ MODULI kwp 5995
 (SOLETO 2) INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.

DELIBERE AUTORITÀ ENERGIA ELETTRICA E GAS

- ✓ Autorità per l'energia elettrica e il gas - Delibera n. 88/07: Disposizioni in materia di misura dell'energia elettrica prodotta da impianti di generazione
- ✓ Autorità per l'energia elettrica e il gas - Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08: Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA) e successive modifiche ed integrazioni.

NORME

- ✓ CEI 0-2: Guida per la definizione della documentazione di progetto degli impianti elettrici
- ✓ CEI 11-27: Lavori su impianti elettrici
- ✓ CEI 64-8: Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua
- ✓ CEI 11-20: Impianti di produzione di energia elettrica e gruppi di continuità collegati a reti di I e II categoria
- ✓ CEI 11-20, V1: Impianti di produzione di energia elettrica e gruppi di continuità collegati a reti di I e II categoria – Variante
- ✓ CEI 11-27: Lavori su impianti elettrici
- ✓ CEI 22-2: Convertitori elettronici di potenza per applicazioni industriali e di trazione
- ✓ CEI 0-16, ed. 2: Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti AT ed MT delle imprese distributrici di energia elettrica
- ✓ CEI 11-1: 1999-01 Ed. nona e successive varianti: "Impianti elettrici con tensione superiore a 1kV in corrente alternata".
- ✓ CEI 11-8: "Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica, impianti di terra"
- ✓ CEI 11-37 1996-11: "Guida per l'esecuzione degli impianti di terra degli stabilimenti industriali per sistemi di I, II e III categoria".
- ✓ D.P.R. 547 del 27/04/55 "Norme di prevenzione contro gli infortuni".
- ✓ Delibera AEEG N. 84/2012/R/EEL.

GUIDE E SPECIFICHE TECNICHE

- ✓ E-DISTRIBUZIONE: Guida per le Connessioni alla Rete Elettrica di E-DISTRIBUZIONE
- ✓ TERNA: Allegato A.70: Regolazione tecnica dei requisiti di sistema della generazione distribuita

L'elenco di cui sopra è riportato soltanto a titolo informativo e non ha pretesa di essere esaustivo, per cui eventuali leggi o norme applicabili, anche se non citate, saranno comunque applicate. Le opere e le installazioni saranno eseguite a regola d'arte in conformità alle Norme applicabili CEI, IEC, UNI, ISO vigenti, anche se non espressamente richiamate precedentemente.

AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
 "CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1°MARZO 2022 N.17,
 RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E
 E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO
 DELLE POLITICHE INDUSTRIALI"
 PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE)
 AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE
 RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE
 ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE ~~5995~~ MODULI kwp 5995
 (SOLETO 2)INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.

3 GENERALITÀ

DATI RELATIVI AL COMMITTENTE

I dati del soggetto responsabile dell'impianto di produzione, cui si riferiscono le opere di connessione oggetto della presente relazione tecnica, sono i seguenti:

Committente: Dott.Ing.Marco Bolognini, Via Cavour, 160 – 7202 Cellino San Marco (BR)
 marco.bolognini@studiobolognini.it, bolognini.enegineering@pec.it e ad opera di una società elettrica certificata E-Distribuzione Spa, la C.D. costruzioni Srl dell'Ing.Massimo La Notte con sede legale in Foggia, alla C.da Posta Conca km 6.500 Partita IVA: 07969070635 - Codice Fiscale: 07969070635, Rea: 256499, PEC: cdsrl@certificazioneposta.it .

Sede di installazione degli impianti: Comune di Soletto (LE)
 Coordinate 40°13' 06"N 18°10'81" E (Soletto 2 - 3050 Kwp)
 Coordinate 40°12' 83"N 18°10'40"E (Soletto 1 - 5995 Kwp)

DATI RELATIVI AL PROGETTISTA

Il progetto è stato redatto dalla società Studio Tecnico Di Muzio Srls P.IVA 04253200713, 236 Viale Ofanto 71121 Foggia e dall'Ing. Francesco Nunzella, Ordine degli ingegneri della Provincia di Brindisi n.1425 Sez.A Responsabile della commessa.

ITER AUTORIZZATIVO DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE E DELL'IMPIANTO DI CONNESSIONE. TITOLARITÀ DELLE AUTORIZZAZIONI

L'iter autorizzativo degli impianti fotovoltaici, inteso come l'insieme dell'impianto di produzione e dell'impianto di rete per la connessione congiunta (unico cavo), sarà inserito nella richiesta di :

PROCEDURA AUTORIZZATIVA SEMPLIFICATA
 AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
 "CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1°MARZO 2022 N.17,
 RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E
 E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO
 DELLE POLITICHE INDUSTRIALI"

Il presente progetto di posa cavo MT su sede stradale Pubblica , si rende necessario per evitare la lungaggine delle procedure di servitu' bonarie e/o espropri per Utilita' Pubblica sulle proprieta' private nel Comune di Soletto'per la realizzazione della connessione MT in linea aerea prospettata da E-Distribuzione Spa . il presente documento ha lo scopo di definire le modalita' di posa di un cavidotto interrato MT nel Comune di Soletto' .Per la connessione di due impianti fotovoltaici della potenza di 3050 Kwp e 5995 Kwp siti in localita' Soletto snc. L'opera sara' realizzata dalla società sopra citata.

**AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
"CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1° MARZO 2022 N.17,
RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E
DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO
DELLE POLITICHE INDUSTRIALI"**

**PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE)
AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE
RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE
ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE ~~3050~~ MODULI kwp 5995
(SOLETO 2)INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.**

IDENTIFICAZIONE DELL'OPERA

Descrizione e Piano Particellare

I costruendi impianti fotovoltaici nel loro complesso possono essere suddivisi nelle seguenti sezioni :

1. Impianti fotovoltaici costituiti da moduli fotovoltaici , strutture di ancoraggio , inverter/ trasformatori e cabine di sezionamento .
2. Rete di distribuzione interna in cavo MT 20 KV .
3. Cabine di consegna in MT con locali misura utente omologati ENEL (CEI.016).
4. Connessione congiunta, in uscita da CP Galatina D 500-1-390615, a cavo unico 185 mmq AL, con chiusura in anello linea MT aerea S.Anna, da cabina Soletto 1.
5. Cavidotto interrato in MT dagli impianti FV Soletto 1 e Soletto 2 fino a Cabina Primaria Galatina .
6. N.2 cabine intermedie di sezionamento in entra ed esci su cavidotto MT ogni 3 km circa .La sua lunghezza e' di circa 8 km dal punto di connessione ai punti di consegna .

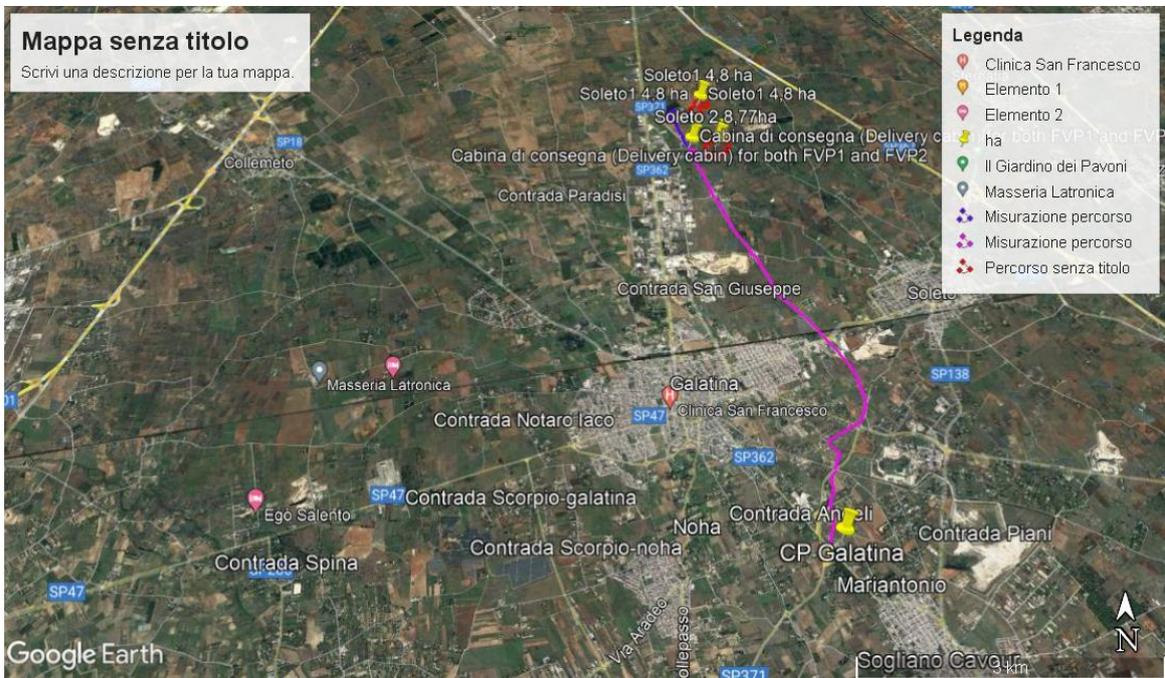
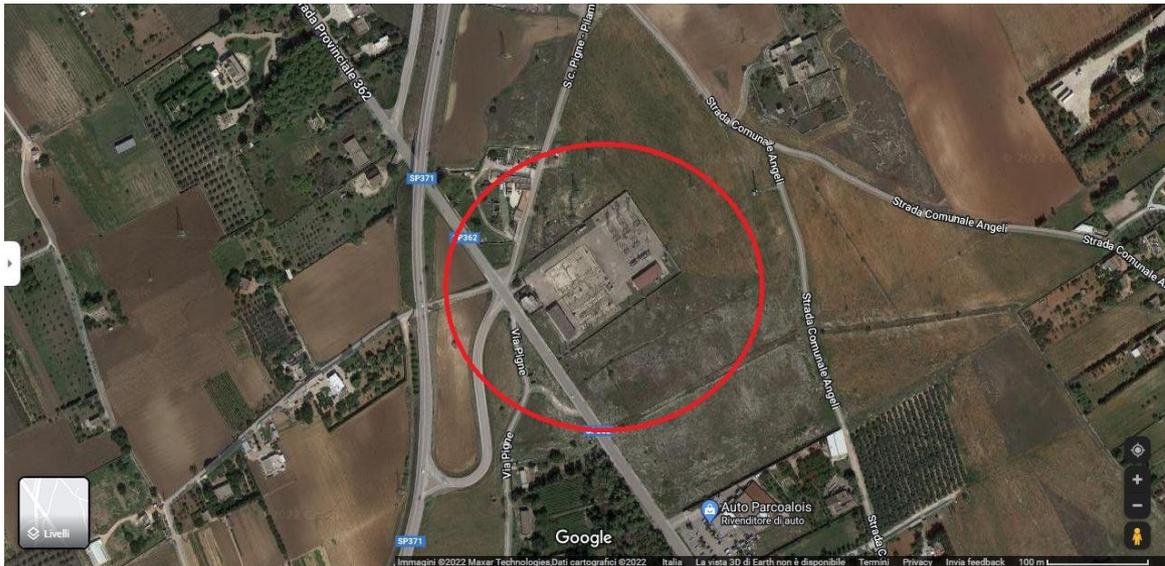
Si individuano i seguenti diversi tratti partendo da CP Galatina verso gli Impianti FV Soletto 1 e 2:

COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	NOTE
Soletto	6	26	in direzione nord lungo Sp 371 fino all'imbocco di Masseria Ungulia per circa 1,22 Km cab.cons.Imp.FV Soletto 1
Soletto	7	323,336	in direzione nord lungo Sp 371, verso sopraelevata via Della Vecchia Polveriera per circa 150 m
Soletto	7	32	In direzione nord lungo Sp 371, da 5° rotatoria per 1,15 Km fino a 1° cabina di cons.Imp.FV Soletto 2
Soletto	12-13	Foglio 12 Plla 302 Foglio 13 Plla 160	in direzione nord lungo Sp 371, da 4° rotatoria verso 5°rotatoria per circa 1 Km
Soletto	17	250,229	in direzione nord, da 3°rotatoria lungo Sp 371-incrocio via Dublino-via S.Giuseppe per circa 600m
Soletto	17-74	Foglio 74 Plla 413 Foglio 17 Plla 205 207	da sopraelevata Ponte Picale-Sp 47 per circa 700 m fino a 3° rotatoria
Galatina	24-17	Foglio 24 Plla 351 Foglio 17 Plla 178	da sopraelevata Sp 47 via Soletto - fino a sopraelevata Ponte Picaleo per circa 120 m.
Galatina	24	360,375	in direzione nord da incrocio Sp 371 fino ad incrocio Sp 47 per circa 220 m - Sopraelevata via Soletto
Galatina	96	386	da 1° rotatoria Sp 371 per circa 1 Km verso incrocio via dei Glicini-via delle Ginestre-via delle Orchidee
Galatina	25-96-97	Foglio 96 Plla 254 Foglio 25 Plla 25 Foglio 97 Plla 252,250	da incrocio Sp371 per circa 1 Km verso via di Campagna per circa 800 m fino a Rotatoria Sp 33-Sp 371
Galatina	98	457,458	da Sc Pigne-Pilamozza per circa 1 Km fino al 1°incrocio Sp 320 ed Sp 371 con Sc Pigne-Pilamozza
Galatina	94	408	da CP Galatina D 500-1-390615/uscita posacavo MT 185 mmq AL verso Sc Pigne - Pilamozza

I vari tratti sono riportati nelle tavole planimetriche 1:4000 ed 1:8000 dei piani di posa, sia catastali che ortofoto allegate alla relazione.

**AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
 "CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1°MARZO 2022 N.17,
 RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E
 DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO
 DELLE POLITICHE INDUSTRIALI"**

**PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE)
 AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE
 RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE
 ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 5995
 (SOLETO 2)INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.**



AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
 "CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1° MARZO 2022 N.17,
 RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E
 DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO
 DELLE POLITICHE INDUSTRIALI"
 PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE)
 AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE
 RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE
 ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE ~~3050~~ MODULI kwp 5995
 (SOLETO 2) INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.

Modalità di scavo e posa del cavo MT

Data la tipologia di posa del cavo, si eseguirà uno scavo dalla profondità di 1,2 mt e larghezza 0,40 mt per tutta la lunghezza del cavidotto, come da normativa vigente che prevede la profondità di 1 mt dall'estradosso della protezione del cavo più 0,20 mt, circonferenza esterna del tubo corrugato da 160 mm di protezione del cavo più 0,20 di circonferenza esterna del tubo corrugato di protezione al cavo MT.

Si provvederà prima allo svellimento del manto stradale interessato dallo scavo e poi alla rimozione del terreno fino alla profondità di progetto.

Il cavo sarà alloggiato in un tubo corrugato D=160 mm, interrato ad una profondità di 1,2 metri, vedi sezione trasversale allegata dello scavo appositamente operato.

Si provvederà alla copertura del tubo corrugato con sabbia fino a circa 0,20 mt. Dall'estradosso successivamente, il reinterro dello scavo, sarà fatto mediante utilizzo di materiale inerte (del tipo indicato nel prestazionale tecnico dell'Ente preposto alla vidimazione) e materiale proveniente dallo scavo medesimo. Su questo strato sarà posto un nastro segnalatore (ENEL cavi elettrici) a non meno di 30 cm al di sotto del manto stradale. La copertura finale sarà operata mediante materiale adatto al sottofondo stradale (BINDER).

Gli scavi e i ripristini saranno eseguiti secondo le prescrizioni degli Enti proprietari della strada.

I riempimenti dello scavo saranno operati riutilizzando gran parte del terreno vegetale prelevato dallo scavo stesso, al fine di ripristinare il più possibile lo stato ante-operam.

Tutti i materiali di risulta verranno condotti presso discarica autorizzata dalla impresa esecutrice dei lavori.

Il cavo MT in oggetto, posato nel rispetto dei raggi di curvatura prescritto dal fabbricante a condizione ambientale (temperatura-umidità) contenute nel range fissato dal fabbricante.

Tipologia di scavi

I giunti sono tutti realizzati mediante tema di conduttori tripolari ad elica visibile in alluminio, isolati in gomma etilepropilenica (EPR) ad alto modulo elastico ARG 7H1RX per

Tensioni di 12/20 kV, temperatura di esercizio 90°C, dotati di schermo metallico.

Di seguito riportata la caratteristica dei cavi da fornire aventi sezione di 185 mmq.

Sezione conduttore cavo	185 mmq AL
Tensione nominale	12/20 kV
Diametro del conduttore	81 mm
Profondità di posa cavo	1,20 mt

L'uso dei cavi MT ad elica visibile permette di avere una sensibile diminuzione dei campi elettromagnetici, non si rende quindi necessaria una analisi dei campi elettromagnetici post-operam, poiché già sono rispettati i valori massimi consentiti all'interno D.P.A

(D.M 20/05/2008 ART.3.2 Decreto attuativo D.P.C.M 8 Luglio 2003).

Giunzioni dei cavi

Giunzione dei cavi MT

Per le giunzioni elettriche dei cavi MT si utilizzeranno dei connettori di tipo a "compressione dritti" in alluminio, adatti alla giunzione di cavi MT in alluminio ad isolamento estruso, il ripristino dell'isolamento sarà con corredi per giunti MT termo restringenti omologati E-Distribuzione spa adatti al tipo di cavo in materiale retrattile a caldo.

Tutti i corredi per giunti MT e connettori saranno del tipo a capitolato E-Distribuzione spa rispondenti alla norma CEI 20-73.

L'esecuzione delle giunzioni sarà segnalato con marker passivo non deteriorabile e marcato con un codice di riconoscimento a cui si assoceranno le informazioni relative alla esecuzione del giunto MT.

**AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
 "CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1° MARZO 2022 N.17,
 RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E
 E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO
 DELLE POLITICHE INDUSTRIALI"**

**PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE)
 AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE
 RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE
 ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE ~~5995~~ MODULI kwp 5995
 (SOLETO 2) INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.**

Il giunto MT sarà interrato alla stessa profondità del cavo, ricoperto con sabbia vagliata e protetto da una cinta di mattoni a circa 0,20 m dal giunto . Dopo aver ricoperto il giunto , saranno posti dei tegoli a protezione dello stesso ed applicando a cm 30 circa dal vertice dello scavo un nastro monitore atto alla individuazione del cavo MT di E-Distribuzione spa, si provvederà quindi alla copertura del tutto con lo stesso materiale utilizzato per la chiusura dello scavo .

Nelle tavole di posa cavo planimetriche allegate sono riportate le presunte posizioni dei giunti MT previsti in base al tipo di pezzatura di bobina utilizzata e reperita quindi sul mercato, che potrebbe essere da 250/300 mt. In ogni caso, la società esecutrice dei lavori fornirà le localizzazioni esatte dei giunti MT eseguiti su cartografia ortofoto, indicando le coordinate Gauss-Boaga o WGS84 corrispondenti al completamento dei lavori di interramento e ripristino dello scavo.

Nella esecuzione dei giunti MT, la continuità degli schermi sarà garantita mediante la giunzione tra gli schermi metallici dello stesso cavo come previsto dalla norma CEI 11-1 e da Normativa E-Distribuzione spa.

Cabine di sezionamento e soluzioni tecniche definitive :

Lungo la posa cavo, così come specificato nel particellare succitato, da CP di connessione Galatina D500-1-390615 a cabina di consegna Soletto 2 prima e Soletto 1 dopo, transitando ovviamente attraverso N.2 cabine di sezionamento sul cavo MT a circa 3 Km l'una dall'altra e realizzate come da prescrizione tecnica da E-Distribuzione Spa con scomparti DY800 e DY800/1, sarà derivata, come chiusura MT, verso Linea aerea S.Anna realizzando a mezzo montaggio Sezionatore Verticale da palo in uscita e successivi terminali MT per esterno con scaricatori a protezione del cavo, in fine le N.2 cabine di consegna e lato misura impianti Fv Soletto 1 e Soletto 2.

Si effettuerà quindi un sezionamento sul cavo MT all' interno di ogni cabina mediante l'utilizzo di appositi sezionatori IMS in SF6 motorizzati (DY800); all'interno degli scomparti saranno realizzati appositi terminali MT normalizzati da E-Distribuzione spa.

Ogni cabina in oggetto è costituita da una struttura prefabbricata in C.L.S vibrato ed omologata E-Distribuzione spa, trasportata in sede e posata su basamento in C.L.S anch'esso prefabbricato. Si renderà pertanto necessario lo sbancamento del terreno dalle dimensioni di mt 3,50 x 5,50 x 0,60 per l'alloggio del suddetto basamento. Lungo il perimetro del basamento in C.L.S sarà realizzata una maglia di terra di rame nudo da 35 mmq con 4 spandenti a T infissi nel terreno in modo da garantire la terra di protezione in caso di intervento di guasto a terra. All'interno delle cabine tutte le strutture metalliche saranno collegate ad un collettore di rame nudo 40x4 mm come anche gli schermi dei terminali MT. Separatamente a questa e a distanza di circa 2 volte la lunghezza dello spandente (circa 3 m) sarà realizzata una maglia di terra di funzionamento per garantire la messa a terra del neutro del TR alloggiato in cabina per alimentare i sottoservizi dell'impianto BT. Il materiale di risulta dello scavo servirà per il reinterro del basamento stesso.

Il prefabbricato avrà le dimensioni di mt 2,44 x 4,40 e saranno posati nel lotto del foglio catastale individuato lungo il percorso di posa.

La destinazione urbanistica del lotto, in base al vigente PRG e come da CDU rilasciato dall'Ufficio Tecnico del Comune di Soletto (le) risulterà essere in Zona E - Area Agricola.

Le cabine di sezionamento, che assumeranno una posizione fronte strada, saranno posate ad 1,5 mt dal confine stradale e a 5 mt dal confine di proprietà.

Messa a terra degli schermi del cavo MT

L'autorizzazione e la progettazione dell'impianto di rete per la connessione saranno a cura del produttore. Ad avvenuto collaudo positivo e prima della messa in esercizio, come previsto dalla normativa vigente, l'impianto di rete sarà ceduto ad E-Distribuzione spa, e sarà quindi ricompreso negli impianti del gestore di

**AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
 "CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1° MARZO 2022 N.17,
 RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E
 E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO
 DELLE POLITICHE INDUSTRIALI"**

**PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE)
 AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE
 RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE
 ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE ~~5995~~ MODULI kwp 5995
 (SOLETO 2)INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.**

rete per essere utilizzato per l'espletamento del servizio di pubblica utilità di trasmissione/distribuzione della energia elettrica. Di conseguenza il titolare dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di rete ceduto sarà E-distribuzione spa.

Tutte le autorizzazioni alla costruzione saranno richieste dal produttore e rilasciate a favore di quest'ultimo. Successivamente, le autorizzazioni che prevedono canoni saranno volturate o conterranno la esplicita precisazione che, subentrando E-distribuzione Spa, non potranno che applicarsi le convenzioni in atto tra il Distributore e l'amministrazione interessata.

I rivestimenti metallici del cavo MT saranno messi a terra all'estremità di ogni collegamento, cioè in cabine di sezionamento, in cabina di connessione ed in uscita della CP Galatina di partenza; (a discrezione di E-distribuzione Spa) in uscita di detta CP sarà realizzato sul cavo in oggetto un giunto di isolamento che avrà funzione di non trasmettere lungo la terra di protezione del cavo MT in oggetto un eventuale intervento in detta stazione un guasto verso terra.

Oneri specifici dell'impresa esecutrice dei lavori

Posa in opera modulo arrivo cavo motorizzato in SF6 MT omologato E-Distribuzione spa DY800 in cabina di sezionamento, IMS valvolato sottocarico protezione TR, montaggio e posa in opera TR per servizi interni cabina, montaggio quadro BT, posa impianto elettrico e montaggio UP omologate E-distribuzione Spa per telecomando, esecuzione terminali MT come da specifica tecnica E-Distribuzione spa, posa in opera cabine in C.L.S. di sezionamento come da Norme CEI 0-16 omologate E-Distribuzione spa 8.5.9. in Località Soletto su impianti fotovoltaici Soletto 1 e Soletto 2 come da specifica tecnica produttori Modello A - preventivo di connessione, realizzazione strada carrabile accesso cabine di sezionamento e di consegna, consegna documentazione prevista relativa alle cabine elettriche di consegna e sezionamento dell'impianto di terra in conformità a quanto previsto dalla "Guida per la connessioni alla rete di E-Distribuzione spa", posa in opera modulo IMS Motorizzato in SF6 DY800, Posa in opera IMS SF6 Misura MT lato utente come da specifica tecnica allegata ed assemblaggio degli stessi, posa in opera terminali MT termo restringenti in cabina di consegna con locale misura e in cabine di sezionamento, si intendono comprese oltre a quanto già indicato, le spese per la sorveglianza e direzione degli operai della impresa esecutrice, trasporto in cantiere dei materiali e delle attrezzature, per la sorveglianza dei cantieri e i costi per la sicurezza interna in applicazione del DLG 81/08.

I costi esterni per la sicurezza, se presenti, saranno valutati dal coordinatore per la esecuzione dei lavori in fase di progettazione ed introdotti nel contratto, oltre agli oneri già richiamati sono a carico della azienda esecutrice dell'opera:

- 1- Redazione e consegna al responsabile dei lavori di tutta la documentazione prevista dal DLGS 81/08.
- 2- Trasporto in sito di tutti i materiali facenti parte dell'appalto.
- 3- Imballaggi necessari per il trasloco ed il successivo immagazzinamento presso il cantiere.
- 4- Scarico di automezzi, movimentazioni, eventuali immagazzinamento e posa in opera di quanto fornito dal committente.
- 5- Tutte le procedure preliminari necessarie per rendere i materiali disponibili per la installazione.
- 6- Stoccaggio dei componenti con speciale cura a quelli piccoli e fragili, immagazzinamento speciale e separato da organizzare per tutti i materiali elettrici.
- 7- Immagazzinamento e protezione dalla luce solare diretta e dalle temperature eccessive dalle bobine dei cavi quando non in uso.
- 8- Trasporto di tutte le parti dalle bobine di cavo alle zone di lavoro per quanto necessario con speciale cura alle bobine di cavo e dagli accessori per le giunzioni e terminazioni.

**AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
 "CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1° MARZO 2022 N.17,
 RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E
 E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO
 DELLE POLITICHE INDUSTRIALI"**

**PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE)
 AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE
 RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE
 ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE ~~3050~~ MODULI kwp 5995
 (SOLETO 2)INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.**

- 9- Protezione dei cavi contro il superamento dei raggi di curvatura, bordi taglienti, sporcizie, olio e tutte le sorgenti di danneggiamento dei cavi prima di iniziare gli impianti.
 - 10- Mezzi di sollevamento ordinari e straordinari per carico e scarico, movimentazione e sollevamento materiali.
 - 11- Pulizia giornaliera delle are di lavoro, sgombero ed eventuale trasporto a discarica dei materiali di risulta.
 - 12- Oneri di collaudo, l'azienda esecutrice si riserva la facoltà di nominare un collaudatore in corso d'opera, tutte le spese e le predisposizioni che si rendessero necessarie per i collaudi, si intendono a carico della azienda esecutrice.
 - 13- Gestione e documentazioni di legge annessa e comprendente il registro di scarico/carico degli stessi.
 - 14- Ogni altro materiale o attività non richiamate al capitolo "oneri a carico del committente", ma necessari per rendere l'opera completa e funzionante. Tutte le prestazioni anche non descritte negli elaborati e nei documenti del capitolato speciale, ma necessarie per dare le forniture in oggetto complete, finite, funzionanti in opera a perfetta regola d'arte. Eventuali ritardi nell'approvvigionamento dei materiali di competenza dell'appaltatore e dei suoi sub fornitori non daranno luogo allo spostamento dei termini ultimi di lavori. Il committente potrà rifiutare in qualunque momento il materiale deteriorato e per qualunque motivo, non fossero conformi alle prescrizioni contrattuali. In tale evenienza, l'appaltatore potrà provvedere a rimuoverli dal cantiere a sua cura e spesa, nei termini e con le modalità prescritte dal committente e sostituirli con altri idonei. Ove l'appaltatore non effettuasse la rimozione nei termini prescritti, potrà provvedere direttamente il committente addebitando le relative spese all'appaltatore, a carico del quale resteranno anche gli eventuali danni conseguenti alla rimozione, che potessero derivare dall'appaltatore stesso. Qualora l'appaltatore di sua iniziativa, impiegasse materiali di dimensioni e qualità superiore a quelle descritte o di una lavorazione più accurata, ciò non darà diritto allo stesso a compensi particolari, ma esclusivamente al pagamento dei prezzi previsti per materiali aventi le caratteristiche stabilite nei documenti contrattuali. L'appaltatore dovrà consegnare al committente tutti i certificati di conformità dei materiali nei termini indicati nei documenti contrattuali e la specifica della dichiarazione per la esecuzione a regola d'arte.
- In difetto da fornitura, sarà considerata come non accettata; durante la esecuzione dei lavori, non sono ammesse modifiche sugli impianti rispetto a quanto convenuto in sede di ordinazione, a meno che dette modifiche proposte o richieste dal committente o dall'appaltatore non vengano concordate e precisate per iscritto.

AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
 "CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1° MARZO 2022 N.17,
 RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E
 E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO
 DELLE POLITICHE INDUSTRIALI"
 PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE)
 AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE
 RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE
 ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE ~~5995~~ MODULI kwp 5995
 (SOLETO 2)INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.

VINCOLI E INTERFERENZE

L'area di intervento ricade nel territorio del Comune di Soletto (LE) poco distante dalla S.P371 .

L'area ospitante la realizzazione dei futuri impianti fotovoltaici, non risulta essere interessata da vincoli archeologici né da vincoli paesaggistici ed architettonici.

La soluzione prevede la realizzazione di una linea congiunta in cavo unico interrato AL 185 mmq per ingresso - uscita dallo stallo MT in CP Galatina CP D 500-1-390616 come da planimetria allegata.

E' prevista inoltre la costruzione di n.2 cabine di sezionamento lungo il tratto di posa, frazionando l'intera posa di Km in 3 Km circa.

La posacavo MT in oggetto è lunga circa 8 Km circa.

Le verifiche volte ad individuare la presenza di eventuali interferenze sono state svolte attraverso:

- la consultazione delle foto aeree disponibili;
- la consultazione di carte tematiche esistenti;
- l'effettuazione di ripetuti sopralluoghi;
- l'acquisizione delle informazioni assunte da conferimenti con Enti, Amministrazioni e Gestori potenzialmente interessati.

Non si rilevano interferenze di nessun tipo.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL'IMPIANTO

Gli impianti di produzione saranno connessi alla rete locale di distribuzione in media tensione e saranno finalizzati alla cessione totale dell'energia prodotta.

Le caratteristiche principali della connessione sono:

Potenza in immissione richiesta	kW	3050+5995
Potenza nominale dell'impianto	kW	3050+5995
Tensione nominale del sistema	kV	20 ±10%
Frequenza	Hz	50 ±1

AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
 "CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1° MARZO 2022 N.17,
 RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E
 DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO
 DELLE POLITICHE INDUSTRIALI"
 PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE)
 AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE
 RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE
 ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE ~~3050~~ MODULI kwp 5995
 (SOLETO 2) INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.

4 IMPIANTO DI RETE

DESCRIZIONE GENERALE

La nuova linea elettrica di media tensione, che sarà realizzata seguendo i percorsi indicati negli elaborati grafici allegati, verrà connessa in richiusura ad anello con linea MT S.Anna derivante da "Galatina CP D500-1-390615".

CABINA DI CONSEGNA

La cabina di consegna consiste in un box prefabbricato in c.a.v a due vani (consegna+misure) le cui dimensioni esterne sono (L x P x H) 6700x2500x2690 mm.

La cabina è completa di:

- N. 2 porte doppia anta in VTR omologata E-DISTRIBUZIONE con dimensioni 1200x2150 mm
- N. 1 porta singola anta in VTR omologata E-DISTRIBUZIONE con dimensioni 1200x2150 mm
- N. 2 griglie di aerazione in VTR (1 alta e 1 bassa) omologate E-DISTRIBUZIONE con dimensioni 1200x500 mm
- N. 1 divisorio in c.a.v.
- Fori a pavimento per passaggio cavi MT e bt
- N. 1 botole per passo d'uomo sul pavimento cabina con lastra di chiusura in VTR
- Rete equipotenziale di terra interna alla struttura in c.a.v. con nodo di collegamento (gabbia di Faraday)
- Impianto elettrico interno di illuminazione e FM conforme CEI 64-8 e prescrizioni E- DISTRIBUZIONE

La cabina appoggia su una vasca di fondazione in c.a.v. che a sua volta poggia su un magrone di fondazione all'uopo predisposto.

La vasca, le cui dimensioni esterne sono (L x P x H) 6700x2500x490 mm, è dotata di fori a frattura prestabilita per il passaggio dei cavi.

Il manufatto è progettato e costruito in maniera tale che la struttura sia conforme la specifica di costruzione DG2092 rev.02 del 1 luglio 2011 di E-DISTRIBUZIONE Distribuzione.

La cabina avrà dimensioni tali da poter consentire l'eventuale installazione a cura dell'ente distributore di: un trasformatore trifase MT/bt in olio 20/0,4 kV con potenza nominale non superiore a 630 kVA inoltre sarà corredata da organi elettromeccanici quali :

Scomparto arrivo cavo MT ENEL DY 803 ed. 5 ottobre 2012

Scomparto utente 16 ka isolato in SF6 ENEL DY808/5 ed. 3 ottobre 2012 comprensivo di

N°2 trasformatori amperometrici di misura matr. 532070 rapporto 400/5° - ENEL DMI 031052.

N°2 trasformatori voltmetrici matr.535024 rapporto 20.000/100 ENEL DMI 031015

N°2 misuratori della potenza attiva e reattiva a due sistemi inserzione Aron.

N°1 scomparto MT IMS valvolato per la protezione TR.

AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
 "CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1° MARZO 2022 N.17,
 RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E
 E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO
 DELLE POLITICHE INDUSTRIALI"
 PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE)
 AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE
 RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE
 ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE ~~3050~~ MODULI kwp 5995
 (SOLETO 2) INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.

N°1 quadro bt

I cavi saranno attestati mediante terne di terminali per interno idonee per il cavo Al 3x1x185 mm². Sarà effettuato il collegamento degli scomparti di terra all'impianto di terra della cabina conformemente alle norme vigenti ed alle prescrizioni di E-Distribuzione Spa

- Dispositivo Generale (DG)
- Protezione Generale (PG)

Inoltre l'impianto UTENTE per la connessione sarà completo di Protezione di Interfaccia (PI) e Dispositivo di Interfaccia (DDI).

Dispositivo Generale

Il Dispositivo generale è costituito da un sezionatore tripolare posto immediatamente a valle del punto di consegna, per il sezionamento dell'impianto di utente dalla rete, seguito da un interruttore tripolare con sganciatore di apertura atto a escludere su intervento del Sistema di Protezione Generale l'intero impianto di utente dalla rete. Il DG dovrà essere conforme alla norma CEI 0-16 ed in accordo con quanto prescritto dalla Guida per le Connessioni di E-DISTRIBUZIONE Spa.

Protezione Generale

Questa protezione ha il compito di comandare l'apertura dell'interruttore del DG in modo tempestivo e selettivo rispetto al dispositivo di protezione della rete pubblica, onde evitare che i guasti sull'impianto del cliente produttore possano causare la disalimentazione di tutta l'utenza sottesa alla stessa linea MT. I valori massimi di regolazione della PG sono forniti dal distributore ed hanno come fine non la protezione dell'impianto di utente, bensì la garanzia di massima selettività nei confronti delle protezioni di rete.

In accordo con la norma CEI 0-16 è prevista una protezione di massima corrente di fase a tre soglie (ANSI 50 e 51) di cui la prima a tempo dipendente e le altre a tempo indipendente definito, cui si aggiunge una protezione di massima corrente omopolare a due soglie (ANSI 51N).

Per questo specifico impianto potendosi ritenere, per l'estensione e le caratteristiche della rete MT di Utente, che il contributo alla corrente capacitiva di guasto monofase a terra non superi l'80% della corrente di regolazione stabilita dal Distributore per la protezione 51N, non è necessario implementare la protezione direzionale di terra (ANSI 67N).

AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
"CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1° MARZO 2022 N.17,
RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E
E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO
DELLE POLITICHE INDUSTRIALI"
PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE)
AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE
RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE
ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE ~~5995~~ MODULI kwp 5995
(SOLETO 2) INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.

ACCESSO ALLA CABINA DI CONSEGNA E SISTEMAZIONE ESTERNA

La cabina di consegna sarà collocata in prossimità dell'impianto fotovoltaico, in posizione adiacente alla recinzione perimetrale come da planimetria allegata e con accesso dalla strada esistente.

COLLAUDO DEI CAVI MT DOPO LA POSA

La Norma CEI 11-17 raccomanda il collaudo dei cavi interrati MT dopo la posa.

Mediante il collaudo si verifica l'eventuale esistenza di difetti ed errori grossolani nel confezionamento dei giunti e dei terminali nonché danneggiamenti occorsi durante la posa.

L'effettuazione di tale prova di collaudo può essere decisa in relazione all'importanza del tratto di cavo e alle modalità seguite nella posa. Nella Tavola U4.1 della citata pubblicazione di E-DISTRIBUZIONE "Linee in cavo sotterraneo MT" sono riportate le prove di tensione da effettuare, desunte dalla norma sopra richiamata. Per i cavi isolati in XLPE o HEPR è da evitare la prova in corrente continua poiché può provocare tensioni di polarizzazione che, combinandosi con la tensione di rete alla messa in servizio del cavo, potrebbero esporre l'isolante a tensioni elevate con possibili deterioramenti dello stesso.

In alternativa si può effettuare la prova con tensione a frequenza 0,1 Hz o, come previsto dalla norma CEI 11-17 V1, la messa in servizio alla tensione di rete per 24 ore previa verifica dell'isolamento con idonea strumentazione.

AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
"CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1° MARZO 2022 N.17,
RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E
DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO
DELLE POLITICHE INDUSTRIALI"
PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE)
AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE
RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE
ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE ~~5995~~ MODULI kwp 5995
(SOLETO 2)INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.

SERVIZI AUSILIARI

I servizi ausiliari di cabina (SA) sono alimentati mediante una linea in bassa tensione dedicata proveniente dal sistema BT dell'impianto di produzione.

I SA comprendono le alimentazioni per l'illuminazione e FM per i locali sia del distributore, sia dell'utente. Sarà installato un gruppo UPS a servizio di utenze particolari come le protezioni

IMPIANTO DI TERRA

L'impianto di terra dovrà essere realizzato in conformità alla normativa vigente ed in particolare alla norma CEI 11-1 la quale detta le prescrizioni generali per l'esecuzione di un impianto di terra a "regola d'arte".

Dovranno essere soddisfatte le seguenti prescrizioni in modo da:

- Garantire sufficiente resistenza meccanica ed alla corrosione;
- Sopportare dal punto di vista termico le più elevate correnti di guasto prevedibili;
- Evitare danni ai componenti elettrici ed a beni;
- Garantire la sicurezza delle persone contro le tensioni che si potrebbero manifestare sull'impianto di terra per effetto delle più elevate correnti di guasto a terra;

L'impianto di terra della cabina di consegna sarà costituito da:

- Un anello perimetrale esterno in corda rame nuda di sezione 35 mm² posato ad una profondità di almeno 50 cm dal piano di campagna che circonda la cabina di consegna;
- n. 4 dispersori di terra a croce in acciaio zincato a caldo 50x50x5 mm, lunghezza 1,6 m;
- derivazioni nei locali mediante tratti emergenti in corda di rame nuda di sezione 35 mm²;
- collettori di terra in rame e connessioni degli scomparti MT mediante conduttori in corda rame nuda sezione 35 mm² e capicorda.

L'impianto di terra dovrà essere verificato, mediante misure in sito della resistenza di terra, e delle tensioni di passo e contatto (se necessarie) in funzione della corrente di guasto comunicata dal Distributore, prima della messa in esercizio dell'impianto, in modo da verificare l'avvenuta messa in opera dell'impianto di terra in conformità con il progetto. Successivamente l'efficienza dell'impianto di terra dovrà essere verificata, mediante misure in sito della resistenza di terra e, se necessario, delle tensioni di passo e contatto ad intervalli non superiore a 2/5 anni. Se nel frattempo si determinassero variazioni significative della corrente di guasto si dovrà procedere alla verifica del progetto.

AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
"CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1° MARZO 2022 N.17,
RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E
DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO
DELLE POLITICHE INDUSTRIALI"
PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE)
AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE
RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE
ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE ~~5995~~ MODULI kwp 5995
(SOLETO 2) INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.

CAMPI ELETTROMAGNETICI E FASCE DI RISPETTO

Quadro normativo

Legge quadro n° 36 del 22 febbraio 2001. - Legge quadro sulla protezione dall'esposizione ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.

D.P.C.M. del 08 luglio 2003. - Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti.

Decreto Min Ambiente 29-05-08 - Metodologia calcolo fasce di rispetto elettrodotti.

Decreto Min Ambiente 29-05-08 - Approvazione procedure di misura e valutazione induzione magnetica.

Limiti di campo elettrico e magnetico

La metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti (per tutela salvaguardia dall'esposizione ai campi elettromagnetici) prevede una procedura semplificata di valutazione con l'introduzione della distanza di prima approssimazione DPA.

Tale procedura semplificata per il calcolo del DPA ai sensi della CEI 106-11, fa riferimento ad un modello bidimensionale semplificato, valido per conduttori orizzontali paralleli, secondo i quali occorre:

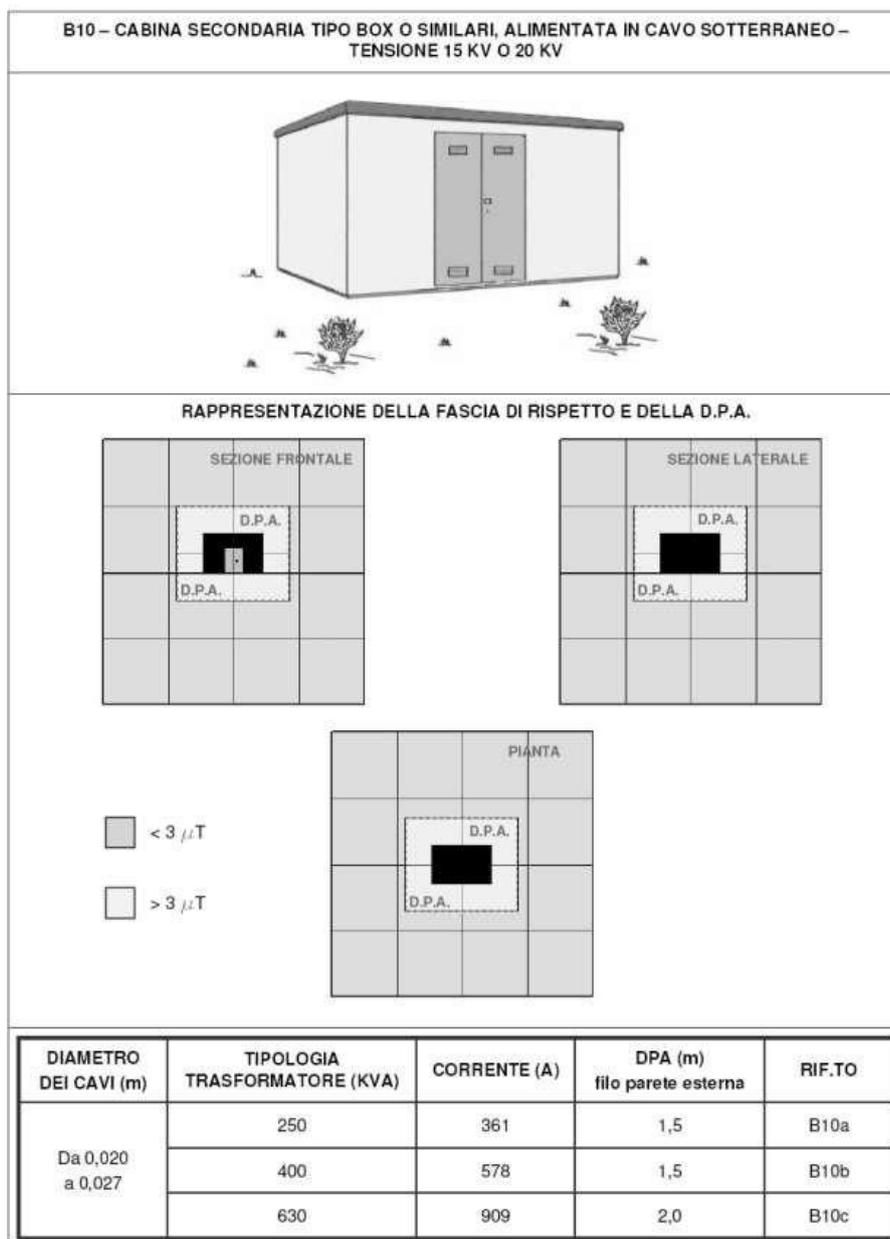
1. Calcolare la fascia di rispetto combinando la configurazione dei conduttori, geometrica e di fase, e la portata in corrente in servizio normale che forniscono il risultato più cautelativo sull'intero tronco di linea;
2. Proiettare al suolo verticalmente tale fascia;
3. Comunicare l'estensione rispetto alla proiezione al centro linea: tale distanza DPA sarà adottata in modo costante lungo il tronco della linea.

Per il nuovo elettrodotto si applicano le prescrizioni di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 08/07/03, che fissa per il valore dell'induzione magnetica l'obiettivo di qualità di 3 μ T in corrispondenza di aree di gioco per l'infanzia, ambienti scolastici e di luoghi adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere.

AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
 "CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1° MARZO 2022 N.17,
 RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E
 DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO
 DELLE POLITICHE INDUSTRIALI"
 PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE)
 AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE
 RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE
 ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE ~~5995~~ MODULI kwp 5995
 (SOLETO 2)INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.

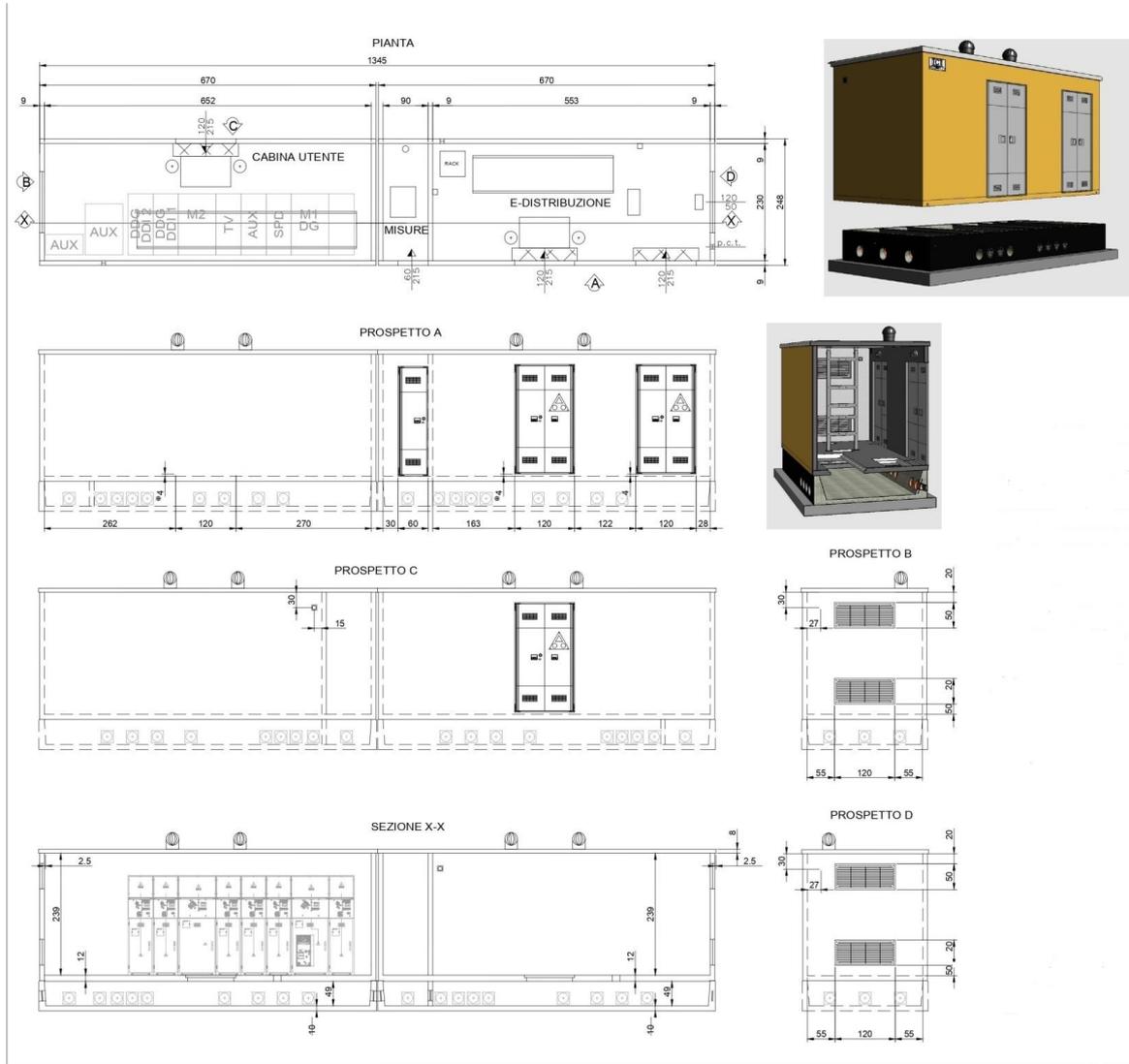
Per quanto concerne il campo elettrico il valore è inferiore al limite di 5 kV/m fissato dall'art. 3 del D.P.C.M. 08/07/03.

Particolari costruttivi:

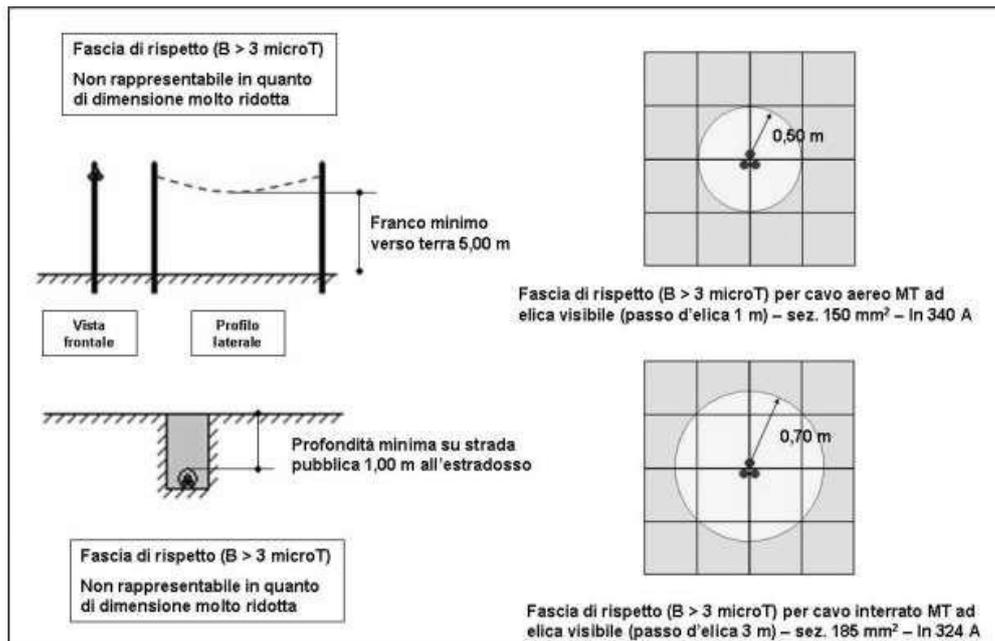


**AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
 "CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1° MARZO 2022 N.17,
 RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E
 DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO
 DELLE POLITICHE INDUSTRIALI"**

**PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE)
 AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE
 RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE
 ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE ~~3050~~ MODULI kwp 5995
 (SOLETO 2) INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.**



AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
 "CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1° MARZO 2022 N.17,
 RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E
 E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO
 DELLE POLITICHE INDUSTRIALI"
 PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE)
 AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE
 RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE
 ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE ~~3050~~ MODULI kwp 5995
 (SOLETO 2) INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.



Come si evince dalle linee guida di E-Distribuzione Spa, per la linea MT in cavo interrato da 185mmq, la DPA è pari a 0,70 metri, l'obiettivo qualità viene garantito anche in zone con presenza di abitazioni ed eventualmente edifici scolastici, essendo la profondità di posa pari a 1 metro dall'estradosso del cavo MT.

AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
"CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1° MARZO 2022 N.17,
RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E
E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO
DELLE POLITICHE INDUSTRIALI"
PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE)
AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE
RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE
ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE ~~5995~~ MODULI kwp 5995
(SOLETO 2)INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.

ALLEGATI

In aderenza alla relazione, si allega:

- Progetto definitivo dell'impianto di rete per la connessione;
- Elenco materiali da utilizzare;

Inoltre si allega come documento a parte (Allegato 1) il piano particellare d'esproprio di cui all'art. 3.4.

Sarà poi nostra cura adempiere a quant'altro necessario e presentare il progetto esecutivo per il Vs benessere tecnico ai fini della costruzione dell'impianto. Successivamente sarà ns cura rimettervi, a completamento delle opere:

- Fatture di acquisto e certificazione dei materiali omologati e-distribuzione.
- Certificazione lavori eseguiti a regola d'arte secondo la norma CEI 0-16.
- Progetto As-Built.
- Verifica e certificazione della realizzazione dell'impianto di terra.
- Documentazione manufatto cabina.

AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
 "CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1° MARZO 2022 N.17,
 RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E
 E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO
 DELLE POLITICHE INDUSTRIALI"
 PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE)
 AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE
 RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE
 ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE ~~3050~~ MODULI kwp 5995
 (SOLETO 2) INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.

QUADRO IN SF6 (UTENTE E LINEA)

 L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA. Enel Distribuzione	SPECIFICA TECNICA	
	CABINE SECONDARIE APPARECCHIATURE PREFABBRICATE CON INVOLUCRO METALLICO ISOLATE IN SF6 COMPLESSO DI TRASFORMATORI DI MISURA UTENTE MT	DY 808 ed.2 maggio 2011

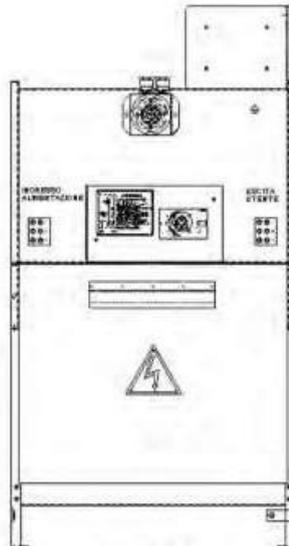


Figura 1: DY 808

MATRICOLA	TIPO	CARATTERISTICHE TV DMI 031015		CARATTERISTICHE TA DMI 031052		
		MATRICOLA	RAPPORTO (V / V)	MATRICOLA	RAPPORTO (A / A)	loc (kA)
16 20 32	DY808 / 1	53 50 17	15000 / 100	53 20 56	50 / 5	16
16 20 33	DY808 / 2			53 20 70	400 / 5	
16 20 34	DY808 / 3			53 20 69	630 / 5	
16 20 35	DY808 / 4	53 20 56	50 / 5			
16 20 36	DY808 / 5	53 50 24	20000 / 100	53 20 70	400 / 5	
16 20 37	DY808 / 6			53 20 69	630 / 5	

QUADRO UTENTE SF6 DY808 / X XX / 5 XXkV

AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
 "CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1° MARZO 2022 N.17,
 RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E
 DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO
 DELLE POLITICHE INDUSTRIALI"
 PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE)
 AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE
 RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE
 ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE ~~3050~~ MODULI kwp 5995
 (SOLETO 2) INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.

 Distribuzione	GUIDA PER LE CONNESSIONI ALLA RETE ELETTRICA DI ENEL DISTRIBUZIONE	
		Marzo 2015 Ed. 5.0 - G20/23

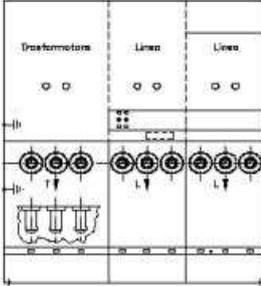
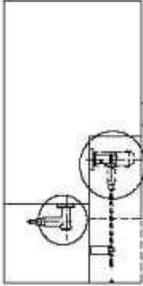



Figura G-11 Quadro MT isolato in SF6

I quadri MT isolati in SF6 garantiscono l'indipendenza dell'isolamento dalle condizioni ambientali e la possibilità di ridurre gli ingombri rispetto all'esecuzione in aria. Ciò consente, per esempio, di avere prestazioni maggiori o un più elevato numero di colonne funzionali.

Per la trasformazione potrà essere impiegato uno scomparto con fusibili UE DY403/16 (larghezza 700mm) o DY803/216 (larghezza 600 mm) a protezione del trasformatore UE DT796.

In generale, per quanto riguarda la realizzazione di cabine di consegna MT per nuove connessioni, a seconda della soluzione di connessione prevista gli organi di manovra nella cabina saranno costituiti da:

- per soluzioni di connessione in **entra-esce**:
 - Quadro in SF₆ (con IMS) 3LE (DY802), per cabine senza trasformazione, più Quadro Utente in SF₆ DY808;
 - Quadro in SF₆ (con IMS) 3LE+1T (DY802), per cabine con trasformazione, più Quadro Utente in SF₆ DY808;
 - Quadro in SF₆ (con interruttore) 3LEi (DY900), per cabine senza trasformazione, più Quadro Utente in SF₆ DY808;
 - Quadro in SF₆ (con interruttore) 3LEi+1T (DY900), per cabine con trasformazione, più Quadro Utente in SF₆ DY808;
- per soluzioni di connessione in **antenna o derivazione**:
 - Scomparto Linea con interruttore con isolamento misto aria/gas DY800/116, più Scomparto Utente con isolamento misto aria/gas DY803M/316;
 - Quadro in SF₆ (con IMS) 2LE+1T (DY802), più Quadro Utente in SF₆ DY808;
 - Quadro in SF₆ (con interruttore) 2LEi+1T (DY900), più Quadro Utente in SF₆ DY808.

Tutti i componenti sono dimensionati per reti con corrente di corto circuito pari a **16 kA**.

Gli schemi elettrici di principio delle due diverse tipologie di quadro compatto sopra descritte sono riportate di seguito nella Figura G-12 e Figura G-13.

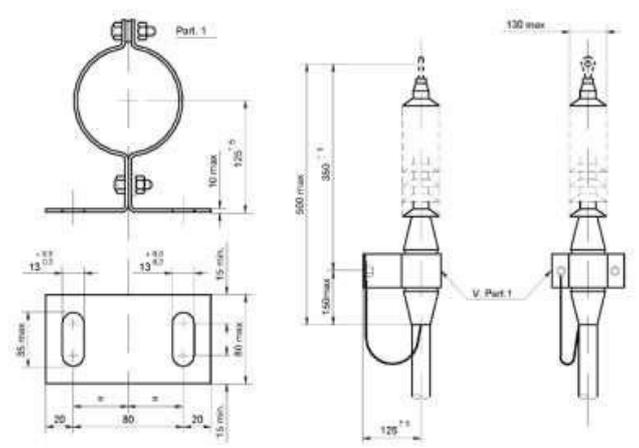
TERMINALI UNIPOLARI



TERMINALI UNIPOLARI PER INTERNO PER CAVI MT A CAMPO RADIALE CON ISOLAMENTO ESTRUSO

27 30 C
DJ 4456
Novembre 2006
Ed. V - 2/3

Dimensioni in mm



Matricola	273045	273046	273044	273040	273048	273049	
Tipo	DJ 4456/1	DJ 4456/2	DJ 4456/3	DJ 4456/5	DJ 4456/4	DJ 4456/5	
Caratteristiche del cavo	Tensione nominale di isolamento U ₀ /20 (kV)	12/20	12/20	12/20	12/20	12/20	
	Sezioni del cavo (mm ²)	25	50 + 185	35 + 150	70 + 185	240	400+630
	Diametri min/max sull'isolante (mm)	17 + 20	19 + 30	16 + 28	19 + 27	29 + 32	35 + 46
	Tipo di schermo	Fili Cu	Fili Cu	Tube Al	Fili Cu	Fili Cu	Fili Cu
Soluzione costruttiva	Retraibile						
Tensione nominale di isolamento verso terra U ₀ (kV)	12						
Tensione di prova a frequenza industriale (kV)	50						
Tensione di prova ad impulso (kV/cresta)	125						

Esempio di descrizione ridotta:
TER X INT RETR X CAV ES 50 + 185 mm²

CAVO MT 20 KV

 <p>Enel L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA. Enel Distribuzione</p>	SPECIFICA DI COSTRUZIONE	DC 4385 Rev. 2 del Giugno 2008
	Cavi MT tripolari ad elica visibile per posa interrata con conduttori in Al, isolamento a spessore ridotto, schermo in tubo di Al e guaina in PE Sigla designazione cavi: ARE4H5EX ARP1H5EX	

PROSPETTO 1- Caratteristiche dei cavi

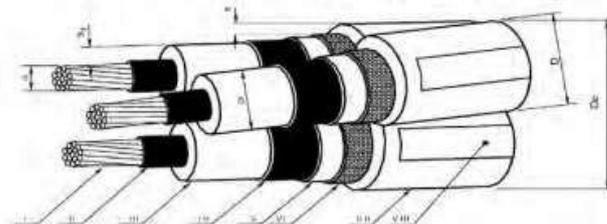
1	2	3	4	5	6	7	8
Matricola	Tipo	Isolante	Numero di conduttori per sezione nominale (n° x mm ²)	Diametro circoscritto Dc max. (mm)	Massa circa (kg/km)	Portata (1) (A)	Corrente termica di corto circuito (2) (kA)
33 22 82	DC 4385/1	XLPE	3 x (1x70)	85	2150	200	9
	DC 4385/3	HPTE					
33 22 84	DC 4385/2	XLPE	3 x (1x185)	78	3550	360	24
	DC 4385/4	HPTE					

1. I valori di portata valgono in regime permanente per il cavo posato singolarmente e direttamente interrato alla profondità di 1,2 m, temperatura dei conduttori non superiore a 90 °C; temperatura del terreno 20 °C e resistività termica del terreno 1 °C m/W (Poiché allo stato attuale non esiste una normativa che recepisce pienamente il cavo in tabella, si consiglia di preferire la posa in tubo, in questo caso i limiti di portata sono circa 180 A e 285 A)

2. I valori della corrente termica di corto circuito valgono nelle seguenti condizioni: durata del corto circuito 0,5 s; temperatura iniziale dei conduttori pari alla temperatura massima ammissibile in regime permanente (50 °C); temperatura finale dei conduttori 250 °C.

ESEMPIO DI DESCRIZIONE RIDOTTA

CAVO XXXXXXXX 12 / 20 kV 3 x (1 x XXX)



- I - Conduttore
- II - Stato semiconduttore
- III - Isolante
- IV - Sherm semiconduttore
- V - Nastro semiconduttore iperresistente
- VI - Schermo
- VII - Guaina
- VIII - Stato di guaina

Fig. 1

DC4385

NASTRO MONITORE

	<i>Linee in cavo sotterraneo MT</i>	Tavola
	MATERIALI SEGNALETICA	M6.1
		Ed. 1 Giugno 2003

Quote in mm



Fig. A

□	GIUNTO MEDIA TENSIONE ESEGUITO DALL'IMPRESA : ROSSI MARIO E C. S.N.C. INDIRIZZO SOCIALE : VIA DELL'INDUSTRIA, 1259 - SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN) □ GIORNO 22 MESE 09 ANNO 1996 □	□
---	--	---

(Esempio di targa identificatrice esecutore giunto)
Materiale : PVC Sp. = 4 mm o Acciaio inox Sp. = 1mm

Fig. B

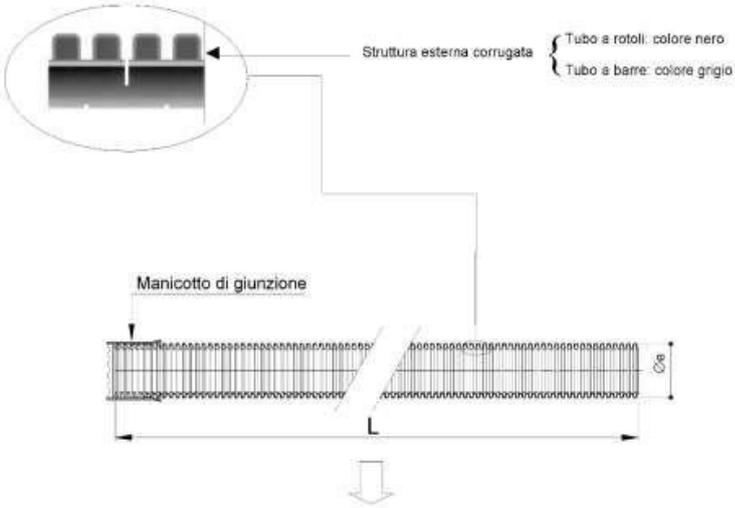
DIREZIONE RETE - SUPPORTO INGEGNERIA

Fig.	Denominazione	Matricola	Tabella
A	Nastro monitor per indicazione della presenza dei cavi elettrici interni	85 88 33	DS 4285
B	Targa identificatrice esecutore giunto	—	—

TUBO CORRUGATO

	<i>Linee in cavo sotterraneo MT</i>	Tavola
	MATERIALI PROTEZIONI MECCANICHE E SUPPORTI	M5.1 Ed. 1 Giugno 2003

PROTEZIONI MECCANICHE: TUBI IN POLIETILENE



Struttura esterna corrugata

- ↳ Tubo a rotoli: colore nero
- ↳ Tubo a barre: colore grigio

Conformi alle Norme CEI EN 50086-2-4 (23-46) (tubo "N" normale)

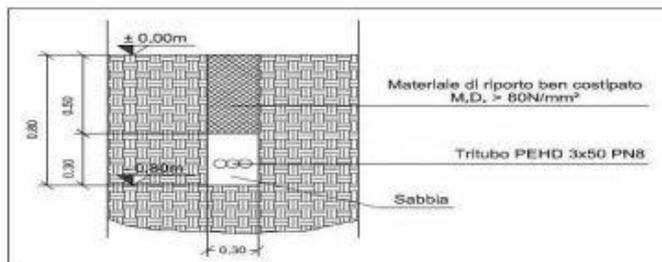
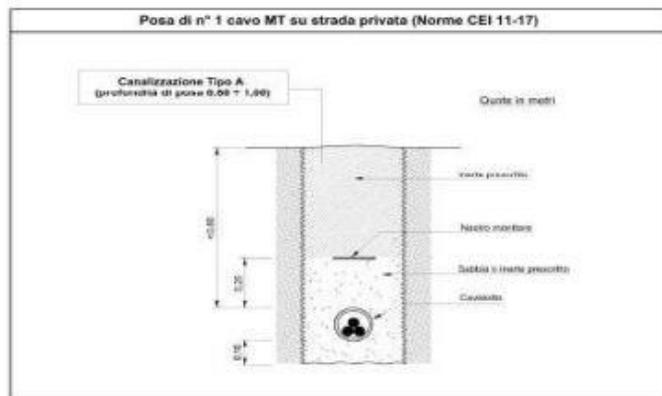
- resistenza all'urto: - tubo Øe 25-50 mm: 15 J,
- tubo Øe 63 mm: 20 J,
- tubo Øe 125 mm: 28 J,
- tubo Øe 160 mm: 40 J.

Tipo	Diametro esterno [mm]	L [m]	Marche	Matricola ⁽¹⁾	Tabella
Tubo "corrugato" in rotoli	25	50	(da applicare alle estremità del tubo) <ul style="list-style-type: none"> • sigla o marchio del costruttore • materiale impiegato • anno di fabbricazione • CEI EN 50086-2-2 CEI EN 50086-2-4 tipo "N" 	295510	DS 4247
	32	50		295511	
	50	50		295512	
	63	50		295513	
	125	50		295514	
	160	25	295515		
Tubo "corrugato" in barre	125	6	(da applicare sulla superficie esterna con passo = 1 m) <ul style="list-style-type: none"> • sigla o marchio del costruttore • diametro nominale esterno in mm • ENEL • anno di fabbricazione • marchio IMQ 	295526	DS 4235
	160			295527	

DIREZIONE RETE – SUPPORTO INGEGNERIA

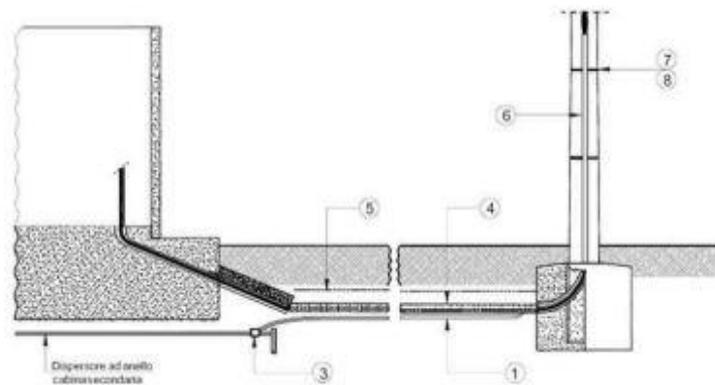
Linea elettrica MT / BT in Cavo Sotterraneo

- la profondità minima di posa dei tubi sarà tale da garantire almeno le dimensioni degli schemi in allegato misurato dall'estradosso superiore del tubo, tenendo conto che detta profondità di posa minima sarà osservata in tutti i punti del tratto interrato;
- cavidotto sarà posato ad su un letto di terra vagliata ovvero sabbia o pozzolana; sarà del tipo con tubazione in corrugato PEAD a doppia parete di diametro pari a 125 mm.

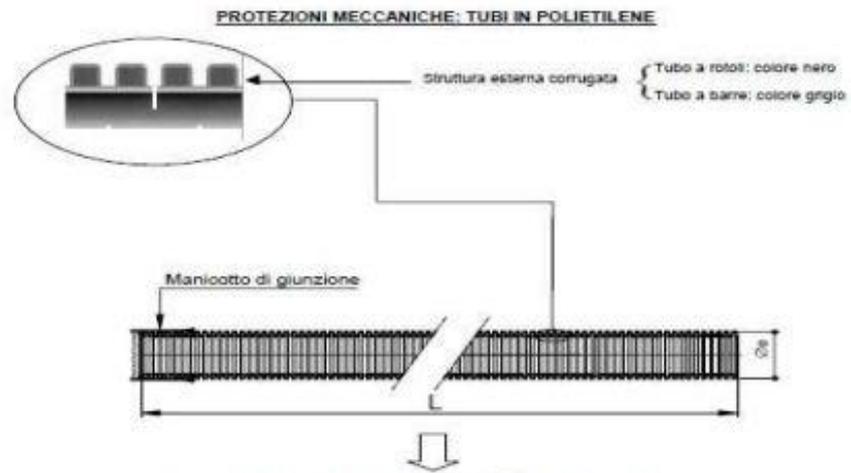




ENTRATA CAVO IN CABINA



I ripristini verranno eseguiti a regola d'arte e tutte le opere saranno eseguite secondo i criteri della buona tecnica ed il rispetto delle norme che regolano la materia.



Conformi alle Norme CEI EN 50066-2-4 (23-45) (tubo "N" normale)

- resistenza all'urto: - tubo Øe 25/50 mm: 15 J;
- tubo Øe 63 mm: 20 J;
- tubo Øe 125 mm: 25 J;
- tubo Øe 160 mm: 40 J.

Tipo	Diametro esterno [mm]	L [m]	Marche	Matricola ⁽¹⁾	Tabella
Tubo "corrugato" in rotoli	25	50	(da applicare alle estremità del tubo) • sigla o marchio del costruttore • materiale impiegato • anno di fabbricazione • CEI EN 50066-2-2 CEI EN 50066-2-4/5po "N"	295510	DS 4247
	32	50		295511	
	50	50		295512	
	63	50		295513	
	125	50		295514	
	160	25	295515		
Tubo "corrugato" in barre	125	6	(da applicare sulla superficie esterna con passo = 1 m) • sigla o marchio del costruttore • diametro nominale esterno in mm • ENEL • anno di fabbricazione • marchio IMQ	295526	DS 4235
	160			295527	

SIMBOLI e LEGENDA													
SIMBOLI ELEMENTI D'IMPIANTO			DENOMINAZIONE ELEMENTO										
Esistenti	da realizzare	da smantellare											
			Cabina di trasformazione alta/media tensione										
			Cabina di sezionamento a media tensione										
			Cabina di trasf. media/bassa tensione										
			Utente a media tensione										
			Trasformazione media/bassa tensione su palo										
			Linee a media tensione aereo										
			Linee a media tensione in cavo aereo										
			Linee a media tensione in cavo interrato										
			Linee a bassa tensione in cavo aereo										
			Linee a bassa tensione in cavo interrato										
			Cassetto di consegna bassa tensione										
			sostegni (legno, ccc, ferro, traliccio)										
			cavalletto										
Dettaglio tronchi			Descrizione										
			<hr/> <hr/> <hr/>										
Dettaglio sezioni scavi			Descrizione										
<p style="text-align: right;">Altezza H (cm) H=60cm fuori correggiato H=60cm in correggiato</p> <p style="text-align: right;">Lunghezza L (cm) H 45 1 tubo 50 2 tubi affiancati 60 3 tubi affiancati</p>			<p>sezione tipo per canalizzazione ortogonale alla strada</p> <p>sezione tipo per canalizzazione longitudinale alla strada</p>										
VINCOLI SUL TERRITORIO			DESCRIZIONE										
			<p>Vincolo generale (storico/etnologico, paesaggistico esteso, arg. ecc.)</p> <p>Vincolo puntuale:</p> <table style="display: inline-table; vertical-align: middle;"> <tr> <td style="color: red;">■</td> <td>archeologia</td> <td style="color: green;">■</td> <td>beni</td> <td style="border: 1px solid black; width: 10px; height: 10px; display: inline-block;"></td> </tr> <tr> <td style="color: cyan;">■</td> <td>legge</td> <td style="color: yellow;">■</td> <td>valori</td> <td style="border: 1px solid black; width: 10px; height: 10px; display: inline-block; border-radius: 50%;"></td> </tr> </table>	■	archeologia	■	beni		■	legge	■	valori	
■	archeologia	■	beni										
■	legge	■	valori										

SPECIFICA TECNICA	Del 29.03.07 Cod.18005-Pg.1/1
--------------------------	----------------------------------

Descrizione¹Giunto MT unipolare di tipo termorestringente per cavo.....
.....(A)RG7H1R(X) o (A)RE4H1R(E)(X)



Descrizione della fornitura:

Corredo per l'esecuzione di una giunzione diritta su cavo unipolare/tripolare ad isolamento estruso. Isolamento e controllo di campo costituiti da tubi termo restringenti. Adatto per cavi (A)RG7H1R(X) o (A)RE4H1R(E)(X) per sezioni 1x50÷240 mmq, Conduttore Rame o Alluminio.

Come prodotti:

- Elcoterm GLS - 0685÷3085;
- Nexans 24GTS1.240;
- Tyco Raychem GHVE-1 20/240

Caratteristiche tecniche:

- Tipo di cavo: UNEL



(A)RG7H1R



(A)RE4H1R(E)(X)

Sez. 1x50÷240 mm²

- Tensione: 24 KV

Norme di riferimento:

- Omologazione ENEL: [DJ 4376](#)
- Matricola ENEL: 271071
- Tabella ENEL: DJ 4376/1

Impiego:

- Da utilizzare per realizzare l'isolamento di giunzioni MT.

Imballo:

- I Giunti sono forniti in imballi singoli sui quali devono essere riportate le seguenti indicazioni: matricola ENEL, nome del costruttore, tensione massima Um e le tensioni di isolamento UO/U in kV, sigla di identificazione, tipo del giunto, anno di costruzione e numero del lotto di produzione, eventuale data di scadenza dei materiali. Ogni imballo deve essere corredato delle istruzioni di montaggio e dell'elenco di tutto quanto in esso presente.

Note per la consegna:

Vedasi Documento **LV01**-Prescrizioni per la consegna materiali su pallet.

ALTRI ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

-Fornitura e posa in opera modulo IMS motorizzato arrivo cavo MT omologato ENEL in cabina di connessione.

-Fornitura e posa in opera locale cabina di sezionamento intermedio in prefabbricato omologata ENEL.

-Fornitura e posa in opera moduli IMS motorizzati arrivo cavo MT in cabina di sezionamento intermedio.

-Fornitura e posa in opera locale cabina di consegna utente in prefabbricato omologata ENEL come da norme CEI 0-16 riferimento 8.5.9. (come da specifica tecnica per produttori mod. A preventivo di connessione).

Realizzazione strada carrabile per l'accesso alla cabina di consegna,

Consegna documentazione prevista relativa alla cabina elettrica di consegna e all'impianto di terra in conformità a quanto previsto dalla "Guida per le connessioni alla rete di ENEL Distribuzione".

-Fornitura e posa in opera modulo IMS motorizzato arrivo cavo MT omologato ENEL.

-Fornitura e posa in opera modulo IMS misura MT lato utente omologato ENEL, in cabina di consegna.

-Fornitura e posa in opera terminali MT termo restringenti in cabina di connessione
in cabina di sezionamento intermedio e in cabina arrivo linea.

Si intendono comprese, oltre a quanto già indicato, le spese per la sorveglianza e direzione degli operai dell'Appaltatore, trasporto in cantiere dei materiali e delle attrezzature, per la sorveglianza dei cantieri e i costi per la sicurezza interna in applicazione del D.Lgs 81/08. I costi esterni per la sicurezza, se presenti, saranno valutati dal coordinatore per l'esecuzione in fase di progettazione e introdotti nel Contratto.

Oltre agli oneri già richiamati sono a carico dell'Appaltatore:

1. Redazione e consegna al responsabile dei Lavori di tutta la documentazione prevista dal D.Lgs 81/08.
2. Trasporto in sito di tutti i materiali facenti parte dell'appalto;
3. Imballaggi necessari per il trasloco e il successivo immagazzinamento presso il cantiere;
4. Scarico da automezzo, movimentazione, eventuale immagazzinamento e posa in opera di quanto fornito dal committente.
5. Tutte le procedure preliminari necessarie per rendere i materiali disponibili per l'installazione;
6. Stoccaggio dei componenti con speciale cura a quelli piccoli e fragili (immagazzinamento speciale e separato da organizzare per tutto il materiale elettrico);
7. Immagazzinamento e protezione della luce solare diretta e dalle temperature eccessive delle bobine e dei cavi quando non in uso.
8. Trasporto di tutte le parti, delle bobine di cavo alle zone di lavoro quando necessario con speciale cura alle bobine di cavo ed agli accessori per la giunzione e terminazione.
9. Protezione dei cavi contro il superamento dei raggi di curvatura, bordi taglienti, sporcizia, olio e tutte le sorgenti di danneggiamento dei cavi prima di iniziare gli impianti.
10. Mezzi di sollevamento ordinari e straordinari per scarico, movimentazione e sollevamento materiali.
11. Pulizia giornaliera delle aree di lavoro, sgombero ed eventuale trasporto a discarica dei materiali di risulta.
12. Oneri di collaudo. L'appaltante si riserva la facoltà di nominare un collaudatore in corso d'opera. Tutte le spese e le predisposizioni che si rendessero necessarie per i collaudi, si intendono a carico dell'Appaltatore.
13. Gestione rifiuti e documentazioni di legge annessa comprendente il registro di carico/scarico degli stessi.
14. Ogni altro materiale o attività non richiamati al capitolo "Oneri a carico del committente", ma necessari per rendere l'opera completa e funzionante, e tutte le prestazioni anche non descritte negli elaborati e nei documenti del capitolato speciale, ma necessarie per dare le forniture in oggetto complete, finite, funzionanti in opera a perfetta regola d'arte.

Eventuali ritardi nell'approvvigionamento dei materiali di competenza dell'Appaltatore e dei suoi subfornitori non daranno luogo allo spostamento dei termini ultimi di lavori. Il committente potrà rifiutare in qualunque momento in materiali deteriorati, o che per qualunque motivo, non fossero conformi alle prescrizioni contrattuali.

In tale evenienza l'Appaltatore potrà provvedere a rimuoverli dal cantiere, a sua cura e spese, nei termini e con le modalità prescritte dal Committente e a sostituirli con altri idonei.

Ove l'Appaltatore non effettuasse la rimozione nei termini prescritti, potrà provvedere direttamente il Committente addebitamento le relative spese all'Appaltatore, a carico del quale resteranno

anche gli eventuale danni, conseguenti alla rimozione, che potessero derivare all'Appaltatore stesso.

Qualora l'Appaltatore, di sua iniziativa, impiegasse materiali di dimensioni e qualità superiore a quelle descritte o di una lavorazione più accurata, ciò non darà diritto allo stesso a compensi particolari ma, esclusivamente, al pagamento dei prezzi previsti per materiali aventi le caratteristiche stabilite nei Documenti Contrattuali.

L'Appaltatore dovrà consegnare al Committente tutti i certificati di conformità dei materiali nei termini indicati nei Documenti Contrattuali, in difetto la fornitura sarà considerata come non accettata.

Durante l'esecuzione dei lavori, non sono ammesse modifiche sugli impianti rispetto a quanto convenuto in sede di ordinazione, a meno che dette modifiche proposte o richieste dal Committente o dall'Appaltatore non vengano concordate e precisate per iscritto.

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)



1 - SUAP competente

Suap di SOLETO in delega alla CCIAA di LE			
del comune di:	SOLETO	Id:	5464
Responsabile SUAP:	ZOLLINO	ANNA GIUSEPPA	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	16339191005-19072023-0918
Protocollo SUAP:	REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0089093 del 24/07/2023
Domicilio elettronico dichiarato:	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	Ecosolar Italia Srl		
Codice Fiscale:	16339191005	Sede legale provincia:	ROMA
Presso il comune di:	ROMA		
via, viale, piazza ...:	Durazzo	n.	12

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	NUNZELLA	Nome:	FRANCESCO
Qualifica:	PROFESSIONISTA INCARICATO	Codice Fiscale:	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	SOLETO		
via, viale, piazza ...:	N.D. Agro del Comune di Soletto (LE)	n.	snc

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:

Suap di SOLETO in delega alla CCIAA di LE

Indirizzo: **VIA OSPEDALE n. SNC 73010 - SOLETO (LE)**

Altre info: vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI SOLETO

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 16339191005-19072023-0918.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 16339191005-19072023-0918.006.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 16339191005-19072023-0918.024.PDF (Documento ing Nunzella)
- 16339191005-19072023-0918.011.PDF (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 16339191005-19072023-0918.005.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 16339191005-19072023-0918.008.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 16339191005-19072023-0918.007.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 16339191005-19072023-0918.012.PDF (Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro))
- 16339191005-19072023-0918.020.PDF (Planimetrie)
- 16339191005-19072023-0918.018.PDF (Piano di dismissione)
- 16339191005-19072023-0918.013.PDF (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 16339191005-19072023-0918.022.PDF (Documento Arch Straccialini)
- 16339191005-19072023-0918.021.PDF (Relazione campi elettromagnetici)
- 16339191005-19072023-0918.019.PDF (Piano particellare)
- 16339191005-19072023-0918.017.PDF (Disciplinare descrittivo)
- 16339191005-19072023-0918.015.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 16339191005-19072023-0918.001.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 16339191005-19072023-0918.023.PDF (Visure)
- 16339191005-19072023-0918.016.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 16339191005-19072023-0918.009.PDF (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 16339191005-19072023-0918.002.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Sprointendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))

- 16339191005-19072023-0918.003.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 16339191005-19072023-0918.004.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 16339191005-19072023-0918.014.PDF (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 16339191005-19072023-0918.010.PDF.P7M (Procura speciale)
- 16339191005-19072023-0918.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
--	------------------------------

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	24/07/2023
--------------------	-------------------

EN.IT FV BRINDISI S.R.L. IN A.T.I. CON GREENGARDEN SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Impianto agrivoltaico con potenza nominale pari a 9,98 MWp e potenza nominale in immissione pari a 9 MWe delle relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi in agro del Comune di Brindisi (BR), contrada La Pigna. Attestazione di regolarità della PAS modificata in seguito con Dichiarazione di Inizio Lavori Asseverata (DILA) depositata presso il Comune di Brindisi al prot. n° 0080801 del 06/08/2024.

EN.IT FV BRINDISI SRL
EN.IT FV BRINDISI SRL

A COMPANY OF
EN.IT

Il sottoscritto Salvatore Maria Caputo, in qualità di rappresentante legale della società EN.IT FV BRINDISI S.r.L. p.IVA 04957170238 iscritta alla C.C.I.A.A. di Verona con sede in Verona (VR) alla via Locatelli n.1, qui capogruppo con rappresentanza esclusiva del Raggruppamento temporaneo d'impresе tra EN.IT FV BRINDISI S.r.L. e GREENGARDEN SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L. con sede in Via Palmiro Togliatti n.33 Carovigno P.IVA 02274400742

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, che è stato autorizzato un impianto agrivoltaico che prevede una potenza nominale pari a 9,98 MWp e una potenza nominale in immissione pari a 9 MW in in agro del Comune di Brindisi, mediante la Procedura Abilitativa Semplificata del 17/10/2023 n° prot. 110683 e succ. nn. 110689 - 110690 - 110695 - 110697 - 110700 - 110706 - 110709 - 110713 - 110718 - 110721 - 110723 - 110728. La relativa attestazione di regolarità della PAS è stata rilasciata dal Comune di Brindisi in data 02/08/2024 prot. n° 0079861, modificata in seguito con Dichiarazione di Inizio Lavori Asseverata (DILA) depositata presso il Comune di Brindisi al prot. n° 0080801 del 06/08/2024, resasi necessaria per aumentare l'altezza massima dal suolo dei moduli fotovoltaici in una misura non superiore al 50%, senza incremento dell'area occupata dagli impianti e dalle opere connesse, in modo quindi che ai sensi dell'art. 6bis comma 1 lett. b del Dlgs 3 marzo 2011, n° 28 non fosse necessaria l'acquisizione di atti di assenso comunque denominati.

Secondo quanto previsto dal preventivo di connessione (cod. 331406903) il suddetto impianto si dovrà collegare alla rete elettrica mediante nuova cabina di consegna, collegata in antenna da cabina primaria "AT/MT San Paolo CP DW00-1-381652", con costruzione di uno stallo MT in CP, e richiusura su CS esistente "PR ENERGIA DW30-2-334913" e nuovo scomparto in cabina esistente "PR ENERGIA". Nello specifico, il punto di connessione sarà situato su terreno agricolo del Comune Brindisi al foglio 163, particella 1335.

I terreni interessati dall'impianto fotovoltaico ricadono in zona agricola nel Comune di Brindisi (BR), in prossimità della stazione ferroviaria di Tutturano. Le particelle catastali utilizzate dal progetto sono la 110 e la 517 del Foglio 154 ricadenti in zona agricola di tipo E. La particella 517 sarà utilizzata parzialmente.

L'accesso all'impianto avverrà da una strada interpodereale brecciata che si innesta su via Trullo, nel tratto compreso la SS16 e la Superstrada Brindisi - Lecce.

La relativa documentazione è depositata presso gli uffici del Comune di Brindisi Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio – Servizio Pianificazione in Via Casimiro civ. n. 36 Brindisi (pec: ufficiurbanistica@pec.comune.brindisi.it)

Verona, li 07/08/2024

Il richiedente
Salvatore Maria Caputo

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)



COMUNE DI BRINDISI

PROVINCIA DI BRINDISI

REGISTRAZIONE DI ARRIVO al protocollo	Cron. Gen.	Al Responsabile dello Sportello Unico per l'Edilizia BRINDISI (BR) Data di avvio del procedimento <hr/> Responsabile del procedimento <hr/>
	N. Registro Costr.	

OGGETTO: PROCEDIMENTO ABILITATIVO SEMPLIFICATO
Per l'installazione di impianti alimentati
da energia rinnovabile

- art. 22 e 23 D.P.R. 06/06/2001 n. 380, come modificato dal D.Lgs. 27/12/2002 n.301;
- art. 6 del D.Lgs. 03/03/2011 n.28

DATI DEL TITOLARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGETTI COINVOLTI")

Cognome e Nome	CAPUTO SALVATORE MARIA		
codice fiscale	[REDACTED]		
nato a	prov.	stato ITALIA	
nato il	[REDACTED]		
residente in	prov.	stato ITALIA	
Indirizzo	[REDACTED]	C.A.P. 85025	
PEC / posta elettronica	salvatorecaputo@enitgroup.eu	Telefono fisso / cellulare	[REDACTED]

DATI DELLA DITTA O SOCIETA'

in qualità di RAPPRESENTANTE LEGALE			
della ditta / società EN.IT FV BRINDISI s.r.l. (qui capogruppo con rappresentanza esclusiva del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese tra EN.IT FV BRINDISI s.r.l. e AGRICOL SOCIETE' - SOCIETA' AGRICOLA A R.L. sede legale in via Antonio Locatelli n.1 Verona (VR) Partita Iva 01558840763)			
codice fiscale /p. IVA 04957170238			
Iscritta alla C.C.I.A.A. di VERONA	prov. VR	n.	
con sede in VERONA	prov. VR	indirizzo	VIA LOCATELLI N.1
PEC / posta elettronica	enitfvbrindisi@pec.it	C.A.P.	37122
Telefono fisso / cellulare 0972.237126			

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA**a) Titolarità dell'intervento****di avere titolo alla presentazione della PAS in quanto**

- proprietario esclusivo;
- rappresentante legale della Ditta o Società **EN.IT FV BRINDISI SRL capogruppo con rappresentanza esclusiva del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese tra EN.IT FV BRINDISI SRL sede legale in via Locatelli n.1 Verona (VR), Partita Iva 04957170238 e AGRICOL SOCIETE' - SOCIETA' AGRICOLA A R.L. sede legale in via Antonio Locatelli n.1 Verona (VR) Partita Iva 01558840763**
- Amministratore/delegato dal Condominio sito in via _____ (allegare la delibera di assemblea condominiale nel quale viene rilasciato il nulla osta dei condomini sui lavori *(solo per i lavori che interessano parti condominiali)*);
- comproprietario con i... soggett... elencat... nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";
- locatario/comodatario _____ a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI".

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- a.1** **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento
- a.2** **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

di presentare la PAS

- b.1** **in assenza di atti di assenso presupposti**, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati.
- b.1.2** Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale
- b.2** **essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti**, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni.
- b.2.1** Il titolare dichiara che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale
- b.3** **richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti**, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso.

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

- Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, **non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2011** aventi TUTTE le seguenti caratteristiche:
- 1 i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti;
- ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati;

1.a	<input type="checkbox"/> collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
1.b	<input type="checkbox"/> collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968 vincolato ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 art.136 comma1 lettera C) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi integrati nella copertura, previa richiesta dell'apposito nulla osta;
2	<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 50 kW (intervento realizzabile anche in zone vincolate ai sensi del DL 42/2004 con la richiesta del relativo parere) ; (DL 29 dicembre 2003, n. 387 modificato dal DL n. 77 del 2021)
3	<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003 modificato dal DL n.77 del 2021 , cioè con potenza inferiore a 50 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto (intervento realizzabile anche in zone vincolate ai sensi del DL 42/2004 con la richiesta del relativo parere) ;
4	<input checked="" type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico con potenza non superiore a 20 MW e direttamente su suolo ubicato su siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, etc. (Decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 modificato dalla legge n. 120 del 2020 e dalla legge 34/2022 e 51/2022) ; Per gli impianti fino a 1 MW il titolo abilitativo è la DILA art.12comma 1-bis D.L. 17/2022.
5	<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico con potenza non superiore a 10 MW e direttamente su suolo ubicato su siti definiti idonei ai sensi dell'art. 20 del DLG 8 novembre 2021, n. 199
6	<input type="checkbox"/> impianto solare agrivoltaico sito meno di 3km da una zona industriale commerciale artigianale
7	<input type="checkbox"/> Impianto eolico di potenza inferiore a 60 kW ; (DL 29/12/2003, n. 387 modif. dal DL n. 77 del 2021)
8	<input type="checkbox"/> Impianto idraulico di potenza inferiore a 100 kW ; (29/12/2003, n. 387 modif. dal DL n. 77 del 2021)
9	<input type="checkbox"/> Impianto biomasse di potenza inferiore a 200 kW ; (DL 29/12/2003, n. 387 modif. dal DL n. 77 del 2021)
10	<input type="checkbox"/> Impianto Gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas di potenza inferiore a 250 kW ; (DL 29/12/2003, n. 387 modificato dal DL n. 77 del 2021)
11	<input type="checkbox"/> Impianto di produzione di biometano avanzato con portata inferiore a 500 Smc/h ; (artt. 8 e 8bis del DL 28/2011)
12	<input checked="" type="checkbox"/> Altro impianto di energia elettrica <ul style="list-style-type: none"> → l'impianto in oggetto è di tipo agro-voltaico ai sensi dell'art. 65 del d.l. 1/2012 in quanto il sistema agrivoltaico progettato consente che la coltivazione avvenga tra le file dei moduli fotovoltaici e sotto ad essi (TIPO 1 ai sensi della Linee Guida del MiTE di Giugno 2022), grazie ad un'altezza media delle strutture dei tracker maggiore di 2,10 m, ovvero maggiore dell'altezza minima necessaria per consentire l'utilizzo di macchinari funzionali alla coltivazione ed è localizzato all'interno del raggio di 3 km da un'area industriale, artigianale e commerciale; → il sito su cui è localizzato l'impianto è classificabile come area idonea all'installazione di impianti fotovoltaici ai sensi dell'articolo 20 comma 8 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, in quanto soddisfa il comma c-quater non ricadendo nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte seconda oppure dell'articolo 136 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; → l'impianto ha una potenza pari a 9,98 MW inferiore alla soglia massima di 10 MW; → l'impianto non ricade in aree non idonee ai sensi del d.m. 10.9.2010 e della attuativa normativa regionale di cui al regolamento regionale n. 24/2010.
Si dichiara che l'impianto non è soggetto alla verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale in virtù dell'articolo 47, comma 11-bis del DL 13/2023 convertito dalla legge 41/2023	
<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> NON NECESSARIO	

d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via G. VERDI avente destinazione d'uso esistente E4 "Zone a parco agricolo produttivo" (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc...) e di progetto (NON VARIATA)

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
154	110 in parte 517 in parte	---

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali)	SAU 159086 m²
---	---------------------------------

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne**che le opere previste**

- f.1 **non riguardano parti comuni**
- f.2 **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale**
- f.3 riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità
- f.4 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

Parco agrivoltaico di Tipo 1 in zona agricola con potenza nominale installata pari a 9.98 MWp. Secondo quanto previsto dal preventivo di connessione (cod. 331406903) l'impianto di produzione di energia da fonte solare e potenza nominale in immissione pari a 9 MW si dovrà collegare alla rete elettrica MT mediante nuova cabina di consegna, collegata in antenna da cabina Primaria AT/MT San Paolo CP.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

che lo stato attuale dell'immobile ove verrà installato l'impianto risulta:

- h.1 pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
- h.2 legittimato da
- h.(1-2).1
 titolo unico (SUAP) n. _____ del _____
- h.(1-2).2
 conforme a licenza/concessione edilizia/ permesso di costruire n. _____ del

- h.(1-2).3
 conforme ad autorizzazione edilizia n. _____ del _____
- h.2.(1-2).4
 accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001 n. _____ del

- h.2.(1-2).5
 D.I.A. / S.C.I.A. _____ n. _____ del _____
- h.2.(1-2).6
 C.I.L./C.I.L.A. _____ n. _____ del _____
- h.2.(1-2).7
 Domanda di Condono Edilizio – Legge n.47/85 – Pratica n. _____ del

- h.2.(1-2).8
 Domanda di Condono Edilizio – Legge n.724/94 – Pratica n. _____ del

- h.2.(1-2).9
 C.E. o P.d.C. in sanatoria Legge n. 47/85 _____ n. _____ del

- h.2.(1-2).10
 C.E. o P.d.C. in sanatoria Legge n.724/94 _____ n. _____ del

- h.2.(1-2).11
 P.d.C. in sanatoria Legge n.326/03 _____ n. _____ del

- h.2.(1-2).12
 Primo accatastamento estremi della denuncia catastale n. _____ del

- h.2.(1-2).13
 Preesistente al 1942 (Allegare planimetria catastale originale)
- h.2.(1-2).14
 Preesistente al 1967 (Allegare planimetria catastale originale)
- altro _____ n. _____ del _____
- altro _____

h) Calcolo del contributo di costruzione (pagamento diritti)

che l'intervento da realizzare

- i.1 è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa
- i.2 è a titolo oneroso e pertanto
- i.2.1 allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione
- i.3 richiede il **reperimento degli standard** in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico
- i.4 richiede il **reperimento degli standard** in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

- j.1 di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- j.2 che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

- l.1 che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- l.2 che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori
- l.3 che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

- m.1 **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:
- m.1.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
- m.1.1.1 **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- m.1.1.2 **dichiara** di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b)

dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

m.1.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

m.1.2.1 dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

m.1.2.2 dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto

m.1.2.2.1 **allega** alla presente PAS la documentazione necessaria per la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

m.1.2.2.2 **indica** gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, già trasmessa in data _____ con prot./cod. _____

m.2 **non ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008

m.3 **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

o) Avvertenze generali

di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;
- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;
- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;
- che ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della **segnalazione certificata di agibilità** con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

l) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

m) Pec a cui inoltrare tutte le comunicazioni

che tutte le comunicazioni, note, atti relativi alla presente istanza dovranno essere inoltrate alla seguente pec:

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUED.

Titolare: SUED COMUNE DI BRINDISI

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**Documentazione obbligatoria:**

- Copia fotostatica di documento di identità;
 - Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
 - Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e igienico-sanitarie;
 - Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
 - Copia STGM;
 - Progetto di dismissione con costo di dismissione (computo metrico secondo il prezzario regionale vigente);
 - Polizza fideiussoria bancaria e/o assicurativa irrevocabile ed escutibile a copertura del costo di dismissione;
 - Documentazione da cui risulti la disponibilità dell'area;
 - Dichiarazione disponibilità risorse finanziarie;
 - Piano particellare di esproprio;
 - Elenco delle norme e di tutti i soggetti competenti al rilascio di atti di assenso occorrenti per la realizzazione dell'opera e l'attestazione dell'autorizzazione;
 - Certificato di destinazione urbanistica;
 - Certificato camerale o documentazione attestante i requisiti soggettivi così come previsti dalla legislazione vigente per le imprese industriali e commerciali, espressamente finalizzati, come scopo sociale, alla realizzazione ed alla gestione di impianti di produzione di energia elettrica;
 - ricevuta di pagamento degli oneri istruttori;
 - progetto di sviluppo locale nel caso di impianti collegati alla rete in alta tensione, di potenza superiore a 10 MW;
 - Certificato camerale o documentazione attestante i requisiti soggettivi così come previsti dalla legislazione vigente per le imprese industriali e commerciali, espressamente finalizzati, come scopo sociale, alla realizzazione ed alla gestione di impianti di produzione di energia elettrica;
 - Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
 - Soprintendenza
 - VV.FF.
 - Consorzio di Bonifica
 - Amministrazione Provinciale
 - Altro (specificare)
-
-
-
- Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008;
 - Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
 - Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
 - Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
 - Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
 - D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
 - Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- Autorizzazione allo Scarico
- Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- Altro (specificare)

SI ALLEGA 2023055_1_ElencoElaborati rev00 del 21-09-2023

Data e luogo

VERONA, 29/09/2023

Il dichiarante

Salvatore Maria Caputo

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	TARTAGLIA ANTONIO		
codice fiscale	[REDACTED]		
nato a	prov.	stato	ITALIA
nato il	[REDACTED]		
residente in	prov.	stato	ITALIA
indirizzo	[REDACTED]		C.A.P.
con studio in	MELFI	prov. PZ	stato ITALIA
indirizzo	VIA MULINI n. 39		C.A.P. 85025
Iscritto all'ordine/collegio INGEGNERI	di PROVINCIA DI POTENZA		al n. 2054
Telefono +	[REDACTED]	fax.	
posta elettronica certificata	antonio.tartaglia2@ingpec.eu		

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

<p>che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;</p> <p>che le opere in progetto sono subordinate a PAS in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:</p>
<input type="checkbox"/> collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
<input type="checkbox"/> collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

<input type="checkbox"/>	Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
<input type="checkbox"/>	Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
<input type="checkbox"/>	Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
<input type="checkbox"/>	Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza $> 50 \leq 1000$ kW ovvero 3000 kWt;
<input type="checkbox"/>	Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
<input type="checkbox"/>	Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
<input type="checkbox"/>	Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250 kW;
<input type="checkbox"/>	Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
<input type="checkbox"/>	Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
<input type="checkbox"/>	Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Altro impianto di energia elettrica:</p> <ul style="list-style-type: none"> → l'impianto in oggetto è di tipo agro-voltaico ai sensi dell'art. 65 del d.l. 1/2012 in quanto il sistema agrivoltaico progettato consente che la coltivazione avvenga tra le file dei moduli fotovoltaici e sotto ad essi (TIPO 1 ai sensi della Linee Guida del MiTE di Giugno 2022), grazie ad un'altezza media delle strutture dei tracker maggiore di 2,10 m, ovvero maggiore dell'altezza minima necessaria per consentire l'utilizzo di macchinari funzionali alla coltivazione ed è localizzato all'interno del raggio di 3 km da un'area industriale, artigianale e commerciale; → il sito su cui è localizzato l'impianto è classificabile come area idonea all'installazione di impianti fotovoltaici ai sensi dell'articolo 20 comma 8 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, in quanto soddisfa il comma c-quater non ricadendo nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte seconda oppure dell'articolo 136 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; → l'impianto ha una potenza pari a 9,98 MW inferiore alla soglia massima di 10 MW; → l'impianto non ricade in aree non idonee ai sensi del d.m. 10.9.2010 e della attuativa normativa regionale di cui al regolamento regionale n. 24/2010.
e che consistono in:	
<p>Parco agrivoltaico di Tipo 1 in zona agricola con potenza nominale installata pari a 9.98 MWp. Secondo quanto previsto dal preventivo di connessione (cod. 331406903) l'impianto di produzione di energia da fonte solare e potenza nominale in immissione pari a 9 MW si dovrà collegare alla rete elettrica MT mediante nuova cabina di consegna, collegata in antenna da cabina Primaria AT/MT San Paolo CP.</p>	

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località TUTURANO Loc. Pigna avente destinazione d'uso esistente AGRICOLA e di progetto AGRICOLA

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
154	110	
154	517	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 159086 (SAU)

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input checked="" type="checkbox"/>	PUG/ PRG/ PDF	PRG	AGRICOLA	
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P.			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

- 4.1 non necessita di alcuna variazione catastale
- 4.2 necessita di variazione catastale che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- 5.1 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
- 5.2 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i

contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega:**

- 5.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
- 5.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
- 5.2.3 autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
- 5.2.4 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 "**Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico**").

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

- 6.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 6.2 **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
- 6.2.1 **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012
- 6.2.1.1. **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____
- (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 6.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto
- 6.2.2.1 allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013
- 6.3 **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
- 6.3.1 **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)
- 6.4 riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
- 6.5 **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**
- 6.6 **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi**che l'intervento**

- 7.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 7.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 7.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
- 7.3.1 **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

- 7.4 **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 7.5 **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 7.5.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.5.2 la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____
- 7.6 **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto**che le opere**

- 8.1 **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 8.2 **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predisporre, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**
- 8.2.1 **in allegato** alla presente relazione di asseverazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 8.2.2 presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica**che l'intervento**

- 9.1 **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 9.2 **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso

ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

"A1" PUNTO 3.2 (locali tecnici) – 4.1 (recinzioni)

"A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:

1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;

2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

si allega la documentazione relativa ai calcoli strutturali

la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata con prot. _____ in data _____

9.7 **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 non è sottoposto a tutela

11.2 è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica

11.3 è sottoposto a tutela e pertanto

11.3.1 è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto

11.3.2.1 si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica

11.3.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.3.4 accertamento di compatibilità paesaggistica è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 non è sottoposto a tutela

12.2 è sottoposto a tutela e pertanto

12.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. [] in data []

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ZONA 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

13.2 ZONA 2 – Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;

13.3 ZONA 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

14.2 zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;

14.3 zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 non ricade in area tutelata

15.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto

15.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. [] in data []

TUTELA ECOLOGICA**16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 16.1 **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
- 16.2 **ricade in area a pericolosità di frana** e pertanto
- 16.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [] in data []
- 16.3 **ricade in area a pericolosità idraulica** e pertanto
- 16.3.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.3.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [] in data []
- 16.4 **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- 17.1 **non è sottoposta a tutela**
- 17.2 **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto
- 17.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 17.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [] in data []

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

- 18.1 **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**
- 18.2 **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**, pertanto
- 18.2.1 **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla

SCIA)

18.2.2 la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____**19) Fascia di rispetto cimiteriale****che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale** (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

- 19.1 **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**
- 19.2 **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**
- 19.3 **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**
- 19.3.1 **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 19.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante**che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante** (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

- 20.1 **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**
- 20.2 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata** nella pianificazione comunale
- 20.2.1 **l'intervento non ricade nell'area di danno**
- 20.2.2 **l'intervento ricade in area di danno, pertanto**
- 20.2.2.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 20.2.2.2 la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
- 20.3 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto
- 20.3.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**che**, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

- 21.1 **non è soggetto alla normativa citata**
- 21.2 **è soggetto** pertanto
- 21.2.1 **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 21.2.2 la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 22.1 **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 22.2 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 22.2.1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 22.2.2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 22.2.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE**23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture**

(*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 23.1 **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____
- 23.2 **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)
- 23.3 **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
- 23.4 **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)
- 23.5 **militare** (d.lgs. n. 66/2010)
- 23.6 **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 23.7 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 23.7.1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 23.7.2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 23.7.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
29 settembre 2023

il progettista

**INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)**

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE DI BRINDISI

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**Documentazione obbligatoria:**

- Copia fotostatica di documento di identità;
- Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
 - Soprintendenza
 - VV.FF.
 - Consorzio di Bonifica
 - Amministrazione Provinciale
 - Altro (specificare)

- Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008;
- Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCAE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- Autorizzazione allo Scarico
- Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- Altro (specificare) Vedi 2023055_1_ElencoElaborati rev00 del 21-09-2023

Data e luogo
29 settembre 2023

Il dichiarante





Comune di Brindisi

Settore Pianificazione e Gestione del Territorio
Servizio Pianificazione

Brindisi, 02/08/2024

OGGETTO: Procedura Abilitativa Semplificata relativa al progetto di un impianto agrivoltaico a terra della potenza nominale di 9,98 MW e potenza in immissione di 9 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Brindisi (BR). Contrada La Pigna – presentato ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs n. 28 del 03/03/2011 e semplificazioni introdotte dal D.Lgs 199/2021.
Proponente: EN.IT FV BRINDISI s.r.l. in A.T.I. con GREENGARDEN SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.

PEC

Destinatari:

TRASMISSIONE PER VIA TELEMATICA
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs n.82 del 07/03/2005
Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al D.Lgs n.217 del 13/12/2017)
NON SEGUE COPIA CARTACEA

EN.IT FV BRINDISI S.r.l.
Amministratore Unico
Salvatore Maria Caputo
P.I. 04957170238
enitfvbrindisi@pec.it

in ATI con:
GREENGARDEN SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.
Via Palmiro Togliatti n.33
Carovigno (Brindisi)
P.IVA 02274400742
greengard@pec.it

IL DIRIGENTE

Premesso che:

-la Società EN.IT FV BRINDISI S.r.l.- Amministratore UNICO CAPUTO Salvatore Maria, con sede legale in VERONA (VR)– Via Locatelli n. 1 CAP 37122-Pec: enitfvbrindisi@pec.it, in ATI con AGRICOL SOCIETÈ - SOCIETÀ AGRICOLA A R.L. (Atto Raggruppamento temporaneo di imprese con conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza – registrato a Verona il 20/09/2023 al n. 29939 serie 1T), ha inoltrato al Comune di Brindisi comunicazione relativa all'attivazione della Procedura Abilitativa Semplificata con prot.n. 110683 e succ. nn. 110689 - 110690 - 110695 - 110697 - 110700 - 110706 - 110709 - 110721 - 110723 - 110728 del 17/10/2023 relativamente al progetto di un impianto agrivoltaico a terra della potenza nominale di 9,98 MW e potenza in immissione di 9 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Brindisi (BR). Contrada La Pigna – presentato ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs n. 28 del 03/03/2011 e semplificazioni introdotte dal D. Lgs 199/2021;

-la proposta progettuale ricade in località Pigna, situata in direzione sud, a circa 9 km dal centro abitato di Brindisi ed a 3 km a nord-est dalla frazione di Tuturano;

-le particelle catastali interessate dal progetto presentato sono la 110 e la 517 del Foglio 154, per una superficie complessiva occupata dal parco agrivoltaico pari a 159.086 mq, ricadenti in zona agricola di tipo E, codice di rintracciabilità 331406903;

-a dimostrazione della disponibilita' delle aree sulle quali realizzare l'impianto, è stato trasmesso al Comune di Brindisi, l'atto di compravendita per Notar Roberto Braccio del 05/11/2007, rep. n. 17.578 Racc.n.6.391 del 26/11/2007, Registrato a Brindisi il 26/11/2007 al n.7790 Mod.1T e trascritto a Brindisi il 27/11/2007 ai nn. 25735/17128 e 25734/17127, di proprietà della "Agricol Societè – Società Agricola a r.l. con sede in Roma, alla Via Aniene n.14 iscrizione Registro Imprese Sezione straordinaria 01558840763;

-è stato sottoscritto un Atto di Raggruppamento temporaneo di imprese con conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza, tra la EN.IT FV Brindisi s.r.l. e la Agricole Societè – Società Agricola a r.l. – registrato a Verona il 20/09/2023 al n. 29939 serie 1T;

-In data 29/07/2024 è stata inoltrata a questo ufficio richiesta di voltura da parte della società proponente pervenuta al protocollo n. 77872, per costituzione di un nuovo raggruppamento temporaneo di impresa con la società "Greengarden Società Agricola s.r.l.", in sostituzione del precedente accordo ATI con Società Agricola Verona s.r.l., quest'ultimo mai pervenuto a questo ufficio;

-la centrale fotovoltaica per la produzione di energia elettrica proposta, avrà le seguenti caratteristiche generali:

- Potenza nominale installata pari a 9.98 MWp e potenza nominale in immissione pari a 9 MW, articolata in due sottocampi;
- Rete elettrica interna alle aree di centrale a 20 kV tra la cabina elettrica e da questa alla sottostazione esternamente alle aree di centrale;



Comune di Brindisi
Sito istituzionale: www.comune.brindisi.it
PEC: ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it
Centralino tel. +39 0831 229111

Settore Pianificazione e Gestione del Territorio
ufficiourbanistica@pec.comune.brindisi.it
Via Casimiro, civ. n. 36 – 72100 Brindisi

- Rete telematica interna di monitoraggio in fibra ottica per il controllo dell'impianto fotovoltaico mediante trasmissione dati via modem o satellitare;

- Rete elettrica interna a bassa tensione per l'alimentazione dei servizi ausiliari di centrale (movimentazione tracker, controllo, illuminazione, ecc...). Dall'analisi documentale sono state riscontrate alcune incongruenze:

- moduli fotovoltaici saranno montati su strutture con inseguitore mono assiale dotati di una tecnologia elettromeccanica per seguire ogni giorno l'esposizione solare Est-Ovest su un asse di rotazione orizzontale Nord-Sud, posizionando così i pannelli sempre con la perfetta angolazione;

- le strutture in oggetto saranno disposte secondo file parallele sul terreno, con la distanza tra le file calcolata in modo che l'ombra della fila antistante non interessi la fila retrostante, per inclinazione del sole sull'orizzonte pari o superiore a quella che si verifica a mezzogiorno del solstizio d'inverno nella particolare località;

- i campi fotovoltaici proposti sono composti da stringhe da n.30 moduli montati su un'unica struttura, con asse di rotazione orizzontale;

- i moduli previsti nel progetto per definire layout e producibilità dell'impianto, sono di marca Trina Solar modello Vertex bifacciale, in silicio monocristallino, aventi ciascuno potenza nominale pari a 650 Wp. In caso di indisponibilità degli stessi sul mercato, o sulla base di altre valutazioni di convenienza tecnico-economica, si stabilisce fin da adesso, la possibilità di sostituire i moduli con altri simili per caratteristiche elettriche e meccaniche;

- il progetto trasmesso prevede la realizzazione di una recinzione lungo tutto il perimetro della centrale fotovoltaica, realizzata con rete a maglia 50 x 50 mm, messa in opera senza cordoli in cemento armato, con la semplice infissione nel terreno di pali di sostegno, distanziata di 5 cm dal terreno e sarà dotata di passi fauna di dimensione pari 20 x 20 cm posti a 20 m gli uni dagli altri;

- il progetto prevede la fornitura e posa in opera di una cabina di consegna del tipo "DG2061/4" Standard Box Cliente con porte in vetroresina del tipo prefabbricato, e realizzata mediante una struttura monolitica in calcestruzzo armato vibrato autoportante, completa di porte di accesso e griglie di aerazione;

- i lavori riguardanti l'elettrodotto di collegamento dell'impianto fotovoltaico che va dal punto di connessione (ovvero la cabina di consegna) al punto di inserimento nella RTN Rete Elettrica Nazionale (ovvero la cabina primaria "AT/MT San Paolo) verranno eseguiti dal produttore ENIT FV BRINDISI;

- con prot. n. 12210 del 02/02/2024 è pervenuta al Comune di Brindisi la validazione del Piano Tecnico di Connessione.

Sulla base di tutto quanto sopra premesso, si è provveduto ad istruire la richiesta di rilascio del titolo abilitativo inoltrata dalla Società EN.IT FV BRINDISI S.r.l. ed a seguito dell'istruttoria effettuata è stato possibile accertare che:

- l'area in progetto è idonea all'installazione di impianti fotovoltaici, ai sensi dell'art.20-comma 8 del Dlgs 199/2021 in quanto soddisfa il comma c-quater, non ricadendo la stessa nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela, ai sensi dell'articolo 136 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42;

- l'impianto agrovoltaico ricade per il PRG adeguato al PUTT/p in zona "E" agricola art. 48 delle NTA, in Ambiti Territoriali Estesi:D-Valore Relativo;

- la cabina di consegna ricade: per il PRG adeguato al PUTT/p in zona E agricola art.49 NTA -in Ambiti Territoriali Estesi: D - Valore Relativo;

- il cavidotto interrato ricade: per il PRG adeguato al PUTT/p in zona "E" agricola art. 48 delle NTA, in parte zona "F4" parchi urbani e rispetto assoluto art. 49 NTA ed in parte Rispetto Stradale art. 50 NTA, Ambiti Territoriali Distinti del PUTT/p: Emergenze idrogeologiche art.3.08 NTA PUTT/p, in Ambiti Territoriali Estesi:D - Valore Relativo;

- il cavidotto interrato interseca due corsi d'acqua episodici (affluenti di Canale Foggia di Rau), e un corso d'acqua primario (Canale Foggia di Rau), percorrendo un tratto in adiacenza al canale secondario (attraversamento in TOC del Canale Foggia di Rau) ad una profondità di circa 1.50 m dal letto del Canale)-ricadendo in parte nelle Emergenze idrogeologiche (area di pertinenza e area annessa idrologia secondaria) art.3.08 NTA PUTT/p ed in parte in Area Acque Pubbliche (area di pertinenza e area annessa corsi d'acqua primari) art.3.08 NTA PUTT/p;

- il cavidotto interrato interferisce con la Ferrovia Brindisi- Lecce, con la Strada Statale 16, con il Canale Foggia di Rau e la strada SP79.

Inoltre, dall'analisi documentale effettuata è stato riscontrato che:

- la società proponente non è attualmente nella disponibilità dei terreni su cui sorge l'impianto e la cabina di consegna, avendo sciolto l'ATI con la Società proprietaria (Agricole Società);

- il parere reso dall'AdB Distretto Appennino Meridionale nel 2020 è riferito ad impianto di 43 MW reso nell'ambito di VIA della Provincia attivato nel 2019 (più ampio rispetto a quanto previsto nella presente PAS);

- il cavidotto nel tratto SS16 si sovrappone a quello di altri 4 impianti oggetto di VIA MASE (Lupiae Maris - AT e Tormaresca, Trullo, AEPV_C03 MT);

- gli allegati di inquadramento urbanistico di seguito riportati, individuano un'area su cui insiste l'impianto differente rispetto a quella riportata negli altri allegati di progetto:



Carta PPTR; Carta PRG: Cartografia 25000; Cartografia 50000; Cartografia con Vincoli; Cartografia PAI; Georeferenziata su ortofoto; Perimetrazione SIN; Rete Natura 2000;

-la relazione Idraulica, a pagina 19, riporta le cabine di smistamento collocate nella fascia di rispetto stradale della SS16;

-il preventivo di connessione contempla una parte di cavo aereo (della lunghezza di m 1.870);

-in data 24/04/2024 prot. nn. 42667 e 42677 è pervenuto il collaudo da parte di Enel distribuzione della cabina primaria "San Paolo";

-in data 14/12/2023 con nota protocollo n. 137096, è stata indetta la Conferenza dei Servizi Decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della legge n. 241/1990 e sono stati acquisiti i contributi dagli Enti interessati come di seguito riportati:

- 1) SNAM rete gas S.p.A., con nota protocollo n.142338 del 20/12/2023;
- 2) ENAC, con nota protocollo n. 144221 del 27/12/2023;
- 3) Settore Ambiente del Comune di Brindisi, con nota protocollo n. 144413 del 27/12/2023;
- 4) ARPA Puglia, con nota protocollo n. 144527 del 27/12/2023;
- 5) MIC – Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio, con nota protocollo n. 276 del 02/01/2024;
- 6) Provincia di Brindisi, area 3 – Servizi Tecnici, con nota protocollo n. 1011 del 04/01/2024.

-ARPA Puglia e MIC, nonché il settore Ambiente richiedevano documentazione integrativa necessaria per esprimere il parere di competenza;

-in data 09/01/2024 con nota protocollo n. 2646, il Settore Pianificazione e Gestione del Territorio sospendeva i termini della Conferenza dei Servizi richiedendo alla società proponente la documentazione integrativa;

-in data 24/01/2024 la Provincia di Brindisi, area 4 – Ambiente e Mobilità – Settore Ambiente, inviava il parere di competenza con nota protocollo n. 7871 del 22/01/2024, n. 8361 del 24/01/2024 e 10237 del 29/01/2023;

-in data 31/01/2024 con note protocollo n. 11377 e n. 11381 e in data 02/02/2024 con note protocollo n. 12210 e n.12212 la società ha inviato le osservazioni ed integrazioni richieste dalle amministrazioni coinvolte;

-in data 21/02/2024 con nota prot. 19436 è stata riattivata la Conferenza dei Servizi Decisoria semplificata;

-in riscontro alla nota di riattivazione della Conferenza dei Servizi (protocollo n.19436 del 21/02/2024), sono stati acquisiti i contributi dagli Enti interessati come di seguito riportati:

- 1) AQP, con nota protocollo nn. 20315 e 20524 del 23/02/2024;
- 2) Provincia di Brindisi con prot. nn 21258, del 26/02/2024;
- 3) ARPA Puglia, con nota protocollo n. 22333 del 28/02/2024;
- 4) Regione Puglia – Risorse Idriche prot. n. 50135 del 15/05/2024;
- 5) Settore Lavori Pubblici, con nota prot.75444 del 22/07/2024;

-la Provincia demanda al comune di effettuare la verifica;

-l'ARPA Puglia ha espresso un parere articolato in 6 punti (su alcuni non si esprime, su alcuni fornisce parere favorevole);

-la Regione Puglia – Risorse Idriche prot. n. 50135 del 15/05/2024 ha richiesto l'integrazione documentale;

-il MIC – Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio, non si è espresso;

- con nota prot. n.77872 del 29/07/2024 la Società En.It. FV Brindisi s.r.l. richiedeva all'Amministrazione Comunale il cambio di intestazione e/o vettura relativamente alla richiesta di PAS di cui all'oggetto allegando il contratto di disponibilità delle aree interessate sulla base della richiesta formalizzata con nota prot. n. 79042 dall'Amministrazione Comunale;

- con nota prot. n. 79168 del 01/08/2024 la società proponente ha trasmesso la Scrittura privata stipulata con la società Agricol Società – Società Agricola a r.l. con cui quest'ultima si obbliga a concedere a favore della En.It la disponibilità dei terreni a prescindere dalla sua partecipazione all'interno dell'A.T.I., concedendo irrevocabilmente la disponibilità dei terreni per la costruzione, l'esercizio e manutenzione dell'impianto agrivoltaico;

-il Settore Ambiente del Comune di Brindisi con nota prot. n. 78818 del 31/07/2024 ha trasmesso il parere di competenza con prescrizioni di seguito riportate:

1.deve essere previsto un sistema di monitoraggio (comprensivo di specifiche procedure), allo scopo di accertare l'esistenza e la resa della coltivazione, le caratteristiche fisiche e biochimiche del suolo, il mantenimento dell'indirizzo produttivo, l'impatto sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture, la continuità delle attività delle aziende agricole del territorio interessato, il recupero della fertilità del suolo, il microclima, la resilienza ai cambiamenti climatici;

2.deve essere prodotta una relazione tecnica asseverata da un agronomo, a cadenza annuale o con maggiori frequenze (qualora si presentassero criticità nei parametri monitorati). Alla suddetta relazione dovranno essere



allegati i piani annuali di coltivazione, recanti indicazioni in merito alle specie annualmente coltivate, alla superficie effettivamente destinata alle coltivazioni, alle condizioni di crescita delle piante, alle tecniche di coltivazione (sesto di impianto, densità di semina, impiego di concimi, trattamenti fitosanitari, gestione degli incolti);

- con la nota di cui sopra venivano altresì previste le seguenti opere di compensazione:

“Relativamente alle “opere di compensazione” ambientale, si invita il Proponente a formulare adeguata proposta di misure di compensazione in conformità ai criteri di cui all’Allegato 2 del D.M. 10/09/2010, avendo anche riguardo alla Legge Regionale n. 28/2022 e delle Delibera della Giunta Comunale di Brindisi N. 333 del 24/10/2023 e N. 374 del 21/11/2023”.

VISTA la procedura PAS ai sensi all’art.6 comma 1 del D.Lgs n.28/2011 relativa alla realizzazione dell’impianto fotovoltaico di cui all’oggetto;

VISTO il D.Lgs n.199 dell’8/11/2021;

VISTA la documentazione grafica, tecnica e le dichiarazioni allegate alla PAS relativa al progetto in parola;

VISTA l’attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori pari allo 0,03% dell’importo complessivo dei lavori (impianto e connessione) come previsto dalla D.G.C. n.340 del 14/12/2012 e dei diritti di segreteria;

VISTA le PEC in data 31/01/2024 con note protocollo n. 11377 e n. 11381 e in data 02/02/2024 con note protocollo n. 12210 e n.12212 la società ha inviato le osservazioni ed integrazioni richieste dalle amministrazioni coinvolte e l’integrazione prodotta il data 29/07/2024 prot.n.77872;

VISTA nota prot. n. 12210 del 02/02/2024 con cui è stata trasmessa al Comune di Brindisi la validazione del Piano Tecnico di Connessione;

VISTA la previsione circa il valore di compensazione ambientale “conto economico – compensazione ambientale” redatta dalla società proponente e pervenuta con nota prot. n. 12210 del 02/02/2024;

VISTA la richiesta di attestazione di formazione della PAS in parola ai sensi della L.R. 25/2012 art. 6 comma 6 pervenuta in data 01/08/2024;

VISTA l’istruttoria di ufficio del 30/07/2024 che non rileva motivi ostativi al procedimento in argomento;

ATTESTA

Che la procedura semplificata PAS, come sopra specificato, costituisce titolo idoneo alla realizzazione dell’impianto e delle opere connesse, fatte salve le prescrizioni a seguito riportate:

1. deve essere previsto un sistema di monitoraggio (comprensivo di specifiche procedure), allo scopo di accertare l’esistenza e la resa della coltivazione, le caratteristiche fisiche e biochimiche del suolo, il mantenimento dell’indirizzo produttivo, l’impatto sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture, la continuità delle attività delle aziende agricole del territorio interessato, il recupero della fertilità del suolo, il microclima, la resilienza ai cambiamenti climatici;
2. deve essere prodotta una relazione tecnica asseverata da un agronomo, a cadenza annuale o con maggiori frequenze (qualora si presentassero criticità nei parametri monitorati). Alla suddetta relazione dovranno essere allegati i piani annuali di coltivazione, recanti indicazioni in merito alle specie annualmente coltivate, alla superficie effettivamente destinata alle coltivazioni, alle condizioni di crescita delle piante, alle tecniche di coltivazione (sesto di impianto, densità di semina, impiego di concimi, trattamenti fitosanitari, gestione degli incolti);
3. Relativamente alle “opere di compensazione” ambientale, si invita il Proponente a sottoscrivere la Convenzione di misure di compensazione in conformità ai criteri di cui all’Allegato 2 del D.M. 10/09/2010, avendo anche riguardo alla Legge Regionale n. 28/2022 e delle Deliberazioni della Giunta Comunale di Brindisi N. 333 del 24/10/2023 e N. 374 del 21/11/2023, sulla base del “conto economico – compensazione ambientale” già presentato in fase istruttoria, entro il termine di giorni 15 dalla data di ricevimento della presente.
4. Relativamente alla disponibilità dei terreni, si rediga regolare atto notarile di Costituzione di Diritto di Superficie dei terreni occupati dall’impianto e dalle opere di connessione, entro la data di inizio lavori.

L’istruttore Tecnico
Geom. Maria MURA

Il Responsabile del Servizio
Ing. Marco LOCOROTONDO

Il Dirigente ad interim
del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio
D.S. n°24 del 31/07/2024
Ing. Stefano MORCIANO



COMUNE DI BRINDISI

BRINDISI
EMAIL:urp@comune.brindisi.it

PROTOCOLLO GENERALE

N° 0080801
del **06-08-2024**

Movimento: **Ingresso**
Tipo Spedizione: **Posta Elettronica**

Oggetto: **POSTA CERTIFICATA: DILA - MODIFICA NON SOSTANZIALE IN VARIANTE ALLA P.A.S. DEL 17/10/2023 CON ATTESTAZIONE DI REGOLARITÀ RILASCIATA DAL COMUNE DI BRINDISI IN DATA 02/08/2024 PROT. N. 0079861. PROPONENTE ENIT FV BRINDISI SRL IN ATI CON GREENGARDEN SOCIETÀ AGRICOLA SRL**

CORRISPONDENTI:

Denominazione	Indirizzo E-mail/PEC
enitfvbrindisi@pec.it	enitfvbrindisi@pec.it

Il Responsabile

06/08/24, 12:35

Messaggi - Webmail PEC

**DILA - MODIFICA NON SOSTANZIALE IN VARIANTE ALLA P.A.S. DEL
17/10/2023 CON ATTESTAZIONE DI REGOLARITÀ RILASCIATA DAL COMUNE
DI BRINDISI IN DATA 02/08/2024 PROT. N. 0079861. PROPONENTE ENIT FV
BRINDISI SRL IN ATI CON GREENGARDEN SOCIETÀ AGRICOLA SRL**

Da enitfvbrindisi <enitfvbrindisi@pec.it>

A ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it <ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it>

Data martedì 6 agosto 2024 - 12:35

Con la presente si trasmette quanto in oggetto.

Distinti saluti

DILA ENIT FV BRINDISI_signed_signed.pdf
DILA_2023055_4_R18-RelazioneModifica_signed.pdf
2023055_4_E020-ParticolariTracker_Rev01_signed.pdf

06/08/24, 12:36

Ricevuta di accettazione

DILA - MODIFICA NON SOSTANZIALE IN VARIANTE ALLA P.A.S. DEL 17/10/2023 CON ATTESTAZIONE DI REGOLARITÀ RILASCIATA DAL COMUNE DI BRINDISI IN DATA 02/08/2024 PROT. N. 0079861. PROPONENTE ENIT FV BRINDISI SRL IN ATI CON GREENGARDEN SOCIETÀ AGRICOLA SRL

Da posta-certificata@pec.aruba.it <posta-certificata@pec.aruba.it>

A enitfvbrindisi@pec.it <enitfvbrindisi@pec.it>

Data martedì 6 agosto 2024 - 12:35

Ricevuta di accettazione

Il giorno 06/08/2024 alle ore 12:35:24 (+0200) il messaggio "DILA - MODIFICA NON SOSTANZIALE IN VARIANTE ALLA P.A.S. DEL 17/10/2023 CON ATTESTAZIONE DI REGOLARITÀ RILASCIATA DAL COMUNE DI BRINDISI IN DATA 02/08/2024 PROT. N. 0079861. PROPONENTE ENIT FV BRINDISI SRL IN ATI CON GREENGARDEN SOCIETÀ AGRICOLA SRL" proveniente da "enitfvbrindisi@pec.it" ed indirizzato a: ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: opec210310.20240806123524.165646.365.1.57@pec.aruba.it

[dati-cert.xml](#)
[smime.p7s](#)

06/08/24, 12:36

CONSEGNA: DILA - MODIFICA NON SOSTANZIALE IN VARIANTE ALLA P.A.S. DEL 17/10/2023 CON ATTESTAZIONE DI RE...

DILA - MODIFICA NON SOSTANZIALE IN VARIANTE ALLA P.A.S. DEL 17/10/2023 CON ATTESTAZIONE DI REGOLARITÀ RILASCIATA DAL COMUNE DI BRINDISI IN DATA 02/08/2024 PROT. N. 0079861. PROPONENTE ENIT FV BRINDISI SRL IN ATI CON GREENGARDEN SOCIETÀ AGRICOLA SRL

Da Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>

A enitfvbrindisi@pec.it <enitfvbrindisi@pec.it>

Data martedì 6 agosto 2024 - 12:35

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 06/08/2024 alle ore 12:35:36 (+0200) il messaggio "DILA - MODIFICA NON SOSTANZIALE IN VARIANTE ALLA P.A.S. DEL 17/10/2023 CON ATTESTAZIONE DI REGOLARITÀ RILASCIATA DAL COMUNE DI BRINDISI IN DATA 02/08/2024 PROT. N. 0079861. PROPONENTE ENIT FV BRINDISI SRL IN ATI CON GREENGARDEN SOCIETÀ AGRICOLA SRL" proveniente da "enitfvbrindisi@pec.it" ed indirizzato a "ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: opec210310.20240806123524.165646.365.1.57@pec.aruba.it

Delivery receipt

The message "DILA - MODIFICA NON SOSTANZIALE IN VARIANTE ALLA P.A.S. DEL 17/10/2023 CON ATTESTAZIONE DI REGOLARITÀ RILASCIATA DAL COMUNE DI BRINDISI IN DATA 02/08/2024 PROT. N. 0079861. PROPONENTE ENIT FV BRINDISI SRL IN ATI CON GREENGARDEN SOCIETÀ AGRICOLA SRL" sent by "enitfvbrindisi@pec.it", on 06/08/2024 at 12:35:36 (+0200) and addressed to "ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: opec210310.20240806123524.165646.365.1.57@pec.aruba.it

postacert.eml

dati-cert.xml

smime.p7s



COMUNE DI BRINDISI

PROVINCIA DI BRINDISI

	Cron. Gen.	Al Responsabile dello Sportello Unico per l'Edilizia BRINDISI (BR) ufficiurbanistica@pec.comune.brindisi.it Data di avvio del procedimento <hr/> Responsabile del procedimento <hr/>
REGISTRAZIONE DI ARRIVO al protocollo	N. Registro Costr.	

OGGETTO: DILA - Dichiarazione di inizio lavori asseverata
(ai sensi dell'articolo 6-bis del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)

DATI DEL TITOLARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGETTI COINVOLTI")

Cognome e Nome	CAPUTO SALVATORE MARIA		
codice fiscale	[REDACTED]		
nato a	prov.	stato ITALIA	
nato il	[REDACTED]		
residente in	prov.	stato ITALIA	
Indirizzo	[REDACTED]	C.A.P.	
PEC / posta elettronica	salvatorecaputo@enitgroup.eu	Telefono fisso / cellulare	[REDACTED]

DATI DELLA DITTA O SOCIETA'

in qualità di RAPPRESENTANTE LEGALE			
della ditta / società EN.IT FV BRINDISI s.r.l. (qui capogruppo con rappresentanza esclusiva del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese tra EN.IT FV BRINDISI s.r.l. e GREENGARDEN SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L. con sede in Via Palmiro Togliatti n.33 Carovigno P.IVA 02274400742)			
codice fiscale /p. IVA 04957170238			
Iscritta alla C.C.I.A.A. di VERONA	prov. VR	n.	
con sede in VERONA	prov. VR	indirizzo	VIA LOCATELLI N.1
PEC / posta elettronica enitfvbrindisi@pec.it		C.A.P.	37122
Telefono fisso / cellulare 0972.237126			

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- la EN.IT FV BRINDISI SRL (qui capogruppo con rappresentanza esclusiva del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese tra EN.IT FV BRINDISI SRL e GREENGARDEN SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L.) è titolare della Procedura Abilitativa Semplificata del 17/10/2023 validata con la relativa attestazione di regolarità rilasciata dal Comune di Brindisi in data 02/08/2024 prot. n. 0079861, con quale è stata assentita la realizzazione del PARCO AGRIVOLTAICO DI TIPO 1 AI SENSI DELLA LINEE GUIDA DEL MITE DI GIUGNO 2022, che prevede una potenza nominale dei moduli fotovoltaici installati pari a 9,98 MWp e una potenza nominale in immissione pari a 9 MW, in agro del Comune di Brindisi;
- la presente Dichiarazione di Inizio Lavori Asseverata (DILA) è presentata per apportare una modifica al progetto dell'impianto agrivoltaico in oggetto, a partire dal suo stato autorizzato con la Procedura Abilitativa Semplificata del 17/10/2023 con relativa attestazione di regolarità rilasciata dal Comune di Brindisi in data 02/08/2024 prot. n. 0079861;
- nello specifico, la modifica consiste nell'aumento dell'altezza massima dal suolo dei moduli fotovoltaici in una misura non superiore al 50 per cento, senza incremento dell'area occupata dagli impianti e dalle opere connesse, in modo quindi che ai sensi dell'art. 6bis comma 1 lett. b del Dlgs 3 marzo 2011, n. 28 la stessa non necessiti dell'acquisizione di atti di assenso comunque denominati;
- nel caso in cui suddetta modifica non venisse realizzata, la EN.IT FV BRINDISI SRL si riserva la facoltà di riconfermare il progetto come già autorizzato con P.A.S.;
- Che i lavori di costruzione delle opere in progetto avranno inizio entro il 02/09/2025 per concludersi entro tre anni dal rilascio della P.A.S.
- Di essere legittimato alla presentazione della presente dichiarazione ai sensi di Legge e di non violare, con la realizzazione delle opere in oggetto, diritti sulla proprietà, diritti di terzi o condominiali;

a) Titolarità dell'intervento**di avere titolo alla presentazione della DILA in quanto**

- proprietario esclusivo;
- rappresentante legale della Ditta o Società **EN.IT FV BRINDISI SRL capogruppo con rappresentanza esclusiva del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese tra EN.IT FV BRINDISI SRL sede legale in via Locatelli n.1 Verona (VR), Partita Iva 04957170238 e GREENGARDEN SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L. con sede in Via Palmiro Togliatti n.33 Carovigno P.IVA 02274400742**
- Amministratore/delegato dal Condominio sito in via _____ (allegare la delibera di assemblea condominiale nel quale viene rilasciato il nulla osta dei condomini sui lavori (solo per i lavori che interessano parti condominiali));
- comproprietario con i... soggett... elencat... nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";
- locatario/comodatario _____ a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI".

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- a.1 **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento
- a.2 **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Qualificazione dell'intervento

che la DILA, relativa all'intervento, descritto nella allegata relazione di asseverazione redatta dal Progettista abilitato, riguarda:

b.1 interventi su impianti esistenti e le modifiche di progetti autorizzati, ivi inclusi quelli consistenti nella modifica della soluzione tecnologica utilizzata, che, senza incremento di area occupata dagli impianti e dalle opere connesse e a prescindere dalla potenza elettrica risultante a seguito dell'intervento, ricadono nelle seguenti categorie:

b.1.1 impianti eolici: interventi consistenti nella sostituzione della tipologia di rotore che comportano una variazione in aumento delle dimensioni fisiche delle pale e delle volumetrie di servizio non superiore in ciascun caso al 20 per cento e interventi che comportano una riduzione di superficie o di volume, anche quando non vi sia sostituzione di aerogeneratori (articolo 6-bis, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)

☑ b.1.2 impianti fotovoltaici a terra: interventi che, anche se consistenti nella modifica della soluzione tecnologica utilizzata, mediante la sostituzione dei moduli e degli altri componenti e mediante la modifica del layout dell'impianto, comportano una variazione dell'altezza massima dal suolo non superiore al 50 per cento (articolo 6-bis, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)

b.1.3 impianti fotovoltaici con moduli su edifici: interventi di sostituzione dei moduli fotovoltaici su edifici a uso produttivo, nonché, per gli edifici a uso residenziale, interventi che non comportano variazioni o comportano variazioni in diminuzione dell'angolo tra il piano dei moduli e il piano della superficie su cui i moduli sono collocati (articolo 6-bis, comma 1, lettera c) del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)

b.1.4 impianti idroelettrici: interventi che, senza incremento della portata derivata, comportano una variazione delle dimensioni fisiche dei componenti e della volumetria delle strutture che li ospitano non superiore al 15 per cento. (articolo 6-bis, comma 1, lettera d) del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)

b.2 varianti che intervengono nel corso del seguente procedimento di autorizzazione di un impianto:

Ente di riferimento	Protocollo	Data

b.2.1 impianti eolici: interventi consistenti nella sostituzione della tipologia di rotore che comportano una variazione in aumento delle dimensioni fisiche delle pale e delle volumetrie di servizio non superiore in ciascun caso al 20 per cento e interventi che comportano una riduzione di superficie o di volume, anche quando non vi sia sostituzione di aerogeneratori

b.2.2 impianti fotovoltaici a terra: interventi che, anche se consistenti nella modifica della soluzione tecnologica utilizzata, mediante la sostituzione dei moduli e degli altri componenti e mediante la modifica del layout dell'impianto, comportano una variazione dell'altezza massima dal suolo non superiore al 50 per cento aerogeneratori

b.2.3 impianti fotovoltaici con moduli su edifici: interventi di sostituzione dei moduli fotovoltaici su edifici a uso produttivo, nonché, per gli edifici a uso residenziale, interventi che non comportano variazioni o comportano variazioni in diminuzione dell'angolo tra il piano dei moduli e il piano della superficie su cui i moduli sono collocati

b.2.4 impianti idroelettrici: interventi che, senza incremento della portata derivata, comportano una variazione delle dimensioni fisiche dei componenti e della volumetria delle strutture che li ospitano non superiore al 15 per cento

b.3 nuovi impianti fotovoltaici con moduli collocati sulle coperture di fabbricati rurali, di edifici a uso produttivo e di edifici residenziali, nonché i progetti di nuovi impianti fotovoltaici i cui moduli sono installati in sostituzione di coperture di fabbricati rurali e di edifici su cui è operata la completa rimozione dell'eternit o dell'amianto, al di fuori delle zone A di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, e ad esclusione degli immobili tutelati ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (articolo 6-bis, comma 3 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)

b.4 nuovi impianti a terra o su coperture piane o falde di potenza non superiore a 1.000 kWp ubicati in aree nella disponibilità di strutture turistiche o termali, finalizzati a utilizzare prioritariamente l'energia autoprodotta per i fabbisogni delle medesime strutture, purché le aree siano situate fuori dei centri storici e non siano soggette a tutela dal Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 (articolo 6, comma 2-ter del Decreto Legge 17/05/2022, n. 50)

b.5 nuovi impianti a terra o su coperture piane o falde di potenza non superiore a 1.000 kWp ubicati in aree nella disponibilità di strutture turistiche o termali, finalizzati a utilizzare prioritariamente l'energia autoprodotta per i fabbisogni delle medesime strutture, ubicati in aree situate nei centri storici o soggette a tutela ex articolo 136 del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 7-bis, comma 5 del Decreto Legislativo 03/11/2011, n. 28 (le fattispecie riconosciute come attività libere), si applica la DILA a condizione che la dichiarazione di cui al comma 4 del predetto articolo 6-bis sia accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del progettista abilitato che attesti che gli impianti non sono visibili dagli spazi pubblici esterni limitrofi e che i manti delle coperture non sono realizzati con prodotti che hanno l'aspetto dei materiali della tradizione locale. (articolo 6, comma 2-ter del Decreto Legge 17/05/2022, n. 50)

c) Interventi effettuati in territorio rurale o funzionali allo svolgimento dell'attività agricola

che l'intervento

- c.1 è effettuato da imprenditore agricolo come attività connessa all'agricoltura
- c.2 non è effettuato da imprenditore agricolo come attività connessa all'agricoltura non è effettuato in territorio rurale e/o non è funzionale allo svolgimento dell'attività agricola
- c.3 altro:
l'intervento è effettuato da impresa agricola come attività connessa all'agricoltura, esclusa l'attività di produzione e vendita di energia elettrica fotovoltaica che sarà svolta da EN.IT FV BRINDISI SRL

d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via G. VERDI avente destinazione d'uso esistente E4 "Zone a parco agricolo produttivo" (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc...) e di progetto (NON VARIATA)

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
154	110 in parte 517 in parte	---

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

- f.1 **non riguardano parti comuni**
- f.2 **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale**
- f.3 riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità
- f.4 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

La modifica proposta consiste nell'aumento dell'altezza massima dal suolo dei moduli fotovoltaici rispetto a quella autorizzata del +28% (< 50%), senza incremento dell'area occupata dagli impianti e dalle opere connesse, in modo quindi che ai sensi dell'art. 6bis comma 1 lett. b del Dlgs 3 marzo 2011, n. 28 non necessiti dell'acquisizione di atti di assenso comunque denominati e sia realizzabile a seguito del solo deposito di una Dichiarazione di Inizio Lavori Asseverata (DILA). La recinzione esterna dell'impianto, le viabilità di accesso e le opere di mitigazione, insieme alla potenza installata e tutte le altre scelte progettuali restano immutate.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

che lo stato attuale dell'immobile ove verrà installato l'impianto risulta:

- h.1 pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
- h.2 legittimato da
- h.(1-2).1
 titolo unico (SUAP) n. _____ del _____
- h.(1-2).2
 conforme a licenza/concessione edilizia/ permesso di costruire n. _____ del

- h.(1-2).3
 conforme ad autorizzazione edilizia n. _____ del _____
- h.2.(1-2).4
 accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001 n. _____ del

- h.2.(1-2).5
 D.I.A. / S.C.I.A. _____ n. _____ del _____
- h.2.(1-2).6
 C.I.L./C.I.L.A. _____ n. _____ del _____
- h.2.(1-2).7
 Domanda di Condono Edilizio – Legge n.47/85 – Pratica n. _____ del

- h.2.(1-2).8
 Domanda di Condono Edilizio – Legge n.724/94 – Pratica n. _____ del

- h.2.(1-2).9
 C.E. o P.d.C. in sanatoria Legge n. 47/85 _____ n. _____ del

- h.2.(1-2).10
 C.E. o P.d.C. in sanatoria Legge n.724/94 _____ n. _____ del

- h.2.(1-2).11
 P.d.C. in sanatoria Legge n.326/03 _____ n. _____ del

- h.2.(1-2).12
 Primo accatastamento estremi della denuncia catastale n. _____ del

h.2.(1-2).13

Preesistente al 1942 (Allegare planimetria catastale originale)

h.2.(1-2).14

Preesistente al 1967 (Allegare planimetria catastale originale)

altro _____ n. _____ del _____

altro _____

h) Calcolo del contributo di costruzione (pagamento diritti)

che l'intervento da realizzare

i.1 è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa

i.2 è a titolo oneroso e pertanto

i.2.1 allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

i.3 richiede il **reperimento degli standard** in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

i.4 richiede il **reperimento degli standard** in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato

"SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

j.1 di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**

j.2 che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

l.1 che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**

l.2 che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

l.3 che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

m.1 **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:

m.1.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

m.1.1.1 **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-

giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

- m.1.1.2 **dichiara** di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

m.1.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

- m.1.2.1 dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

- m.1.2.2 dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto

- m.1.2.2.1 **allega** alla presente DILA la documentazione necessaria per la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

- m.1.2.2.2 **indica** gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, già trasmessa in data [] con prot./cod. []

- m.2 **non ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008

- m.3 **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente DILA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente DILA non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

o) Avvertenze generali

di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;
- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;
- che ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della **segnalazione certificata di agibilità** con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

p) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

q) Pec a cui inoltrare tutte le comunicazioni

che tutte le comunicazioni, note, atti relativi alla presente istanza dovranno essere inoltrate alla seguente pec: enitfvbrindisi@pec.it

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente DILA viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUED.

Titolare: SUED COMUNE DI BRINDISI

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**Documentazione obbligatoria:**

- Copia fotostatica di documento di identità;
 - Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
 - Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e igienico-sanitarie;
 - Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
 - Copia STGM;
 - Progetto di dismissione con costo di dismissione (computo metrico secondo il prezzario regionale vigente);
 - Polizza fideiussoria bancaria e/o assicurativa irrevocabile ed escutibile a copertura del costo di dismissione;
 - Documentazione da cui risulti la disponibilità dell'area;
 - Dichiarazione disponibilità risorse finanziarie;
 - Piano particellare di esproprio;
 - Elenco delle norme e di tutti i soggetti competenti al rilascio di atti di assenso occorrenti per la realizzazione dell'opera e l'attestazione dell'autorizzazione;
 - Certificato di destinazione urbanistica;
 - Certificato camerale o documentazione attestante i requisiti soggettivi così come previsti dalla legislazione vigente per le imprese industriali e commerciali, espressamente finalizzati, come scopo sociale, alla realizzazione ed alla gestione di impianti di produzione di energia elettrica;
 - ricevuta di pagamento degli oneri istruttori;
 - progetto di sviluppo locale nel caso di impianti collegati alla rete in alta tensione, di potenza superiore a 10 MW;
 - Certificato camerale o documentazione attestante i requisiti soggettivi così come previsti dalla legislazione vigente per le imprese industriali e commerciali, espressamente finalizzati, come scopo sociale, alla realizzazione ed alla gestione di impianti di produzione di energia elettrica;
 - Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
 - Soprintendenza
 - VV.FF.
 - Consorzio di Bonifica
 - Amministrazione Provinciale
 - Altro (specificare)
-
-
-
- Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
 - Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
 - Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
 - Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
 - Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
 - D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
 - Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- Autorizzazione allo Scarico
- Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- Altro (specificare)

Data e luogo

VERONA, 06/08/2024

Il dichiarante
Salvatore Maria Caputo

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	TARTAGLIA ANTONIO		
codice fiscale	[REDACTED]		
nato a	MELFI	prov.	PZ
nato il	[REDACTED]	stato	ITALIA
residente in	MELFI	prov.	PZ
indirizzo	[REDACTED]	stato	ITALIA
		C.A.P.	85025
con studio in	MELFI	prov.	PZ
indirizzo	VIA MULINI n. 39	stato	ITALIA
		C.A.P.	85025
Iscritto all'ordine/collegio INGEGNERI		di	PROVINCIA DI POTENZA
Telefono	[REDACTED]	al n.	2054
		fax.	
posta elettronica certificata	antonio.tartaglia2@ingpec.eu		

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- la EN.IT FV BRINDISI SRL (qui capogruppo con rappresentanza esclusiva del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese tra EN.IT FV BRINDISI SRL e GREENGARDEN SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L.) è titolare della Procedura Abilitativa Semplificata del 17/10/2023 validata con la relativa attestazione di regolarità rilasciata dal Comune di Brindisi in data 02/08/2024 prot. n. 0079861, con quale è stata assentita la realizzazione del PARCO AGRIVOLTAICO DI TIPO 1 AI SENSI DELLA LINEE GUIDA DEL MITE DI GIUGNO 2022, che prevede una potenza nominale dei moduli fotovoltaici installati pari a 9,98 MWp e una potenza nominale in immissione pari a 9 MW, in agro del Comune di Brindisi;
- la presente Dichiarazione di Inizio Lavori Asseverata (DILA) è presentata per apportare una modifica al progetto dell'impianto agrivoltaico in oggetto, a partire dal suo stato autorizzato con la Procedura

Abilitativa Semplificata del 17/10/2023 con relativa attestazione di regolarità rilasciata dal Comune di Brindisi in data 02/08/2024 prot. n. 0079861;

- nello specifico, la modifica consiste nell'aumento dell'altezza massima dal suolo dei moduli fotovoltaici in una misura non superiore al 50 per cento, senza incremento dell'area occupata dagli impianti e dalle opere connesse, in modo quindi che ai sensi dell'art. 6bis comma 1 lett. b del Dlgs 3 marzo 2011, n. 28 la stessa non necessiti dell'acquisizione di atti di assenso comunque denominati;
- Che i lavori di costruzione delle opere in progetto avranno inizio entro il 02/09/2025 per concludersi entro tre anni dal rilascio della P.A.S.

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

b.1 interventi su impianti esistenti e le modifiche di progetti autorizzati, ivi inclusi quelli consistenti nella modifica della soluzione tecnologica utilizzata, che, senza incremento di area occupata dagli impianti e dalle opere connesse e a prescindere dalla potenza elettrica risultante a seguito dell'intervento, ricadono nelle seguenti categorie:

b.1.1 impianti eolici: interventi consistenti nella sostituzione della tipologia di rotore che comportano una variazione in aumento delle dimensioni fisiche delle pale e delle volumetrie di servizio non superiore in ciascun caso al 20 per cento e interventi che comportano una riduzione di superficie o di volume, anche quando non vi sia sostituzione di aerogeneratori (articolo 6-bis, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)

b.1.2 impianti fotovoltaici a terra: interventi che, anche se consistenti nella modifica della soluzione tecnologica utilizzata, mediante la sostituzione dei moduli e degli altri componenti e mediante la modifica del layout dell'impianto, comportano una variazione dell'altezza massima dal suolo non superiore al 50 per cento (articolo 6-bis, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)

b.1.3 impianti fotovoltaici con moduli su edifici: interventi di sostituzione dei moduli fotovoltaici su edifici a uso produttivo, nonché, per gli edifici a uso residenziale, interventi che non comportano variazioni o comportano variazioni in diminuzione dell'angolo tra il piano dei moduli e il piano della superficie su cui i moduli sono collocati (articolo 6-bis, comma 1, lettera c) del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)

b.1.4 impianti idroelettrici: interventi che, senza incremento della portata derivata, comportano una variazione delle dimensioni fisiche dei componenti e della volumetria delle strutture che li ospitano non superiore al 15 per cento. (articolo 6-bis, comma 1, lettera d) del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)

La modifica proposta consiste nell'aumento dell'altezza massima dal suolo dei moduli fotovoltaici rispetto a quella autorizzata del +28% (< 50%), senza incremento dell'area occupata dagli impianti e dalle opere connesse, in modo quindi che ai sensi dell'art. 6bis comma 1 lett. b del Dlgs 3 marzo 2011, n. 28 non necessiti dell'acquisizione di atti di assenso comunque denominati e sia realizzabile a seguito del solo deposito di una Dichiarazione di Inizio Lavori Asseverata (DILA). La recinzione esterna dell'impianto, le viabilità di accesso e le opere di mitigazione, insieme alla potenza installata e tutte le altre scelte progettuali restano immutate.

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località TUTURANO Loc. Pigna avente destinazione d'uso esistente AGRICOLA e di progetto AGRICOLA

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
154	110	
154	517	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

	SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input checked="" type="checkbox"/> PUG/ PRG/ PDF	PRG	AGRICOLA	
<input type="checkbox"/> PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/> PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/> P.I.P.			
<input type="checkbox"/> P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/> ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 non necessita di alcuna variazione catastale

4.2 necessita di variazione catastale che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 "**Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico**").

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. **si allega/ si comunicano gli estremi del** Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto

6.2.2.1 allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)**

6.4 riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 7.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 7.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 7.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
- 7.3.1 **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

- 7.4 **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 7.5 **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 7.5.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.5.2 la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____
- 7.6 **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

- 8.1 **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 8.2 **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predisporre, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**
- 8.2.1 **in allegato** alla presente relazione di asseverazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 8.2.2 presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

- 9.1 **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 9.2 **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso

ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

"A1" PUNTO 3.2 (locali tecnici) – 4.1 (recinzioni)

"A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:

1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;

2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

si allega la documentazione relativa ai calcoli strutturali

la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata con prot. _____ in data _____

9.7 **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 non è sottoposto a tutela

11.2 è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica

11.3 è sottoposto a tutela e pertanto

11.3.1 è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto

11.3.2.1 si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica

11.3.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.3.4 accertamento di compatibilità paesaggistica è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 non è sottoposto a tutela

12.2 è sottoposto a tutela e pertanto

12.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. [] in data []

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ZONA 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

13.2 ZONA 2 – Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;

13.3 ZONA 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

14.2 zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;

14.3 zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 non ricade in area tutelata

15.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto

15.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. [] in data []

TUTELA ECOLOGICA**16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 16.1 **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
- 16.2 **ricade in area a pericolosità di frana** e pertanto
- 16.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [] in data []
- 16.3 **ricade in area a pericolosità idraulica** e pertanto
- 16.3.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.3.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [] in data []
- 16.4 **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- 17.1 **non è sottoposta a tutela**
- 17.2 **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto
- 17.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 17.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [] in data []

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

- 18.1 **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**
- 18.2 **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**, pertanto
- 18.2.1 **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla

SCIA)

18.2.2 la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____**19) Fascia di rispetto cimiteriale****che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale** (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

- 19.1 **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**
- 19.2 **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**
- 19.3 **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**
- 19.3.1 **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 19.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante**che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante** (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

- 20.1 **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**
- 20.2 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata** nella pianificazione comunale
- 20.2.1 **l'intervento non ricade nell'area di danno**
- 20.2.2 **l'intervento ricade in area di danno, pertanto**
- 20.2.2.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 20.2.2.2 la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
- 20.3 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto
- 20.3.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**che**, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

- 21.1 **non è soggetto alla normativa citata**
- 21.2 **è soggetto** pertanto
- 21.2.1 **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 21.2.2 la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 22.1 **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 22.2 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 22.2.1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 22.2.2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 22.2.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE**23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 23.1 **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____
- 23.2 **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)
- 23.3 **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
- 23.4 **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)
- 23.5 **militare** (d.lgs. n. 66/2010)
- 23.6 **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 23.7 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 23.7.1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 23.7.2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 23.7.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente DILA non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
6 agosto 2024

il progettista

**INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)**

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente DILA viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE DI BRINDISI

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**Documentazione obbligatoria:**

- Copia fotostatica di documento di identità;
- Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
 - Soprintendenza
 - VV.FF.
 - Consorzio di Bonifica
 - Amministrazione Provinciale
 - Altro (specificare)

- Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008;
- Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENcate E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- Autorizzazione allo Scarico
- Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- Altro (specificare)

Data e luogo
6 agosto 2024

Il dichiarante



SOCIETÀ FIVE-E ITALY ORANGE 5 S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico, denominato "MES64", di potenza pari a 2,027 MWp con sistema di accumulo da 1,6 MW, nonché di tutte le opere connesse e infrastrutture necessarie alla connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale, da realizzarsi nel territorio del Comune di Mesagne (BR).

Pratica n° 17432091001-13052024-1011

Comune di Mesagne

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Scheda anagrafica

DITTA/SOCIETA'/IMPRESA PERSONA (Privato)

ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
17432091001

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
ROMA	1718176	

NON ANCORA ISCRITTA

NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
VALENTINA	MERCATI	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Femminile		ITALIA

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale			
Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
		valentina.mercati@five-e.net	

Carica
AMMINISTRATORE

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)		
FIVE-E ITALY ORANGE 5 S.R.L.		
Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	17432091001	17432091001

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	ROMA

Comune
ROMA

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
PARIGI	11	00185

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		FIVEORANGE5@UNAPEC.IT

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) ex art. 6, D.Lgs. n. 28/2011, per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico "MES64" di potenza pari a 2,027 MWp con sistema di accumulo da 1,6 MW, nonché di tutte le opere connesse e infrastrutture necessarie alla connessione alla rete MT.

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
fiveorange5@unapec.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avrà la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiaro di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di MESAGNE

indirizzo pec suap@pec.comune.mesagne.br.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di MESAGNE indirizzo mail suap@pec.comune.mesagne.br.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

CHIEDE A UFFICI COMUNE DI MESAGNE

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
MESAGNE		BR	72023

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
CONTRADA CHIANCARO	snc

scala	piano	interno

dati catastali

<input type="checkbox"/> NCEU	<input checked="" type="checkbox"/> NCT
-------------------------------	---

foglio	particella/mappale	subalterno
64	230	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
64	10	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
8990.00	45594.00	4.36

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.

54584.00

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

proprietario esclusivo

rappresentante legale

Amministratore/delegato dal Condominio

comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

 Altro impianto di energia elettrica

specificare

Attività di costruzione ed esercizio di impianto fotovoltaico con sistema di accumulo di potenza inferiore a 10 MW da realizzarsi su terreno agricolo in area idonea ope legis

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

 non riguardano parti comuni

riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

L'impianto fotovoltaico denominato "MES64" sorgerà nel comune di MESAGNE (BR), in area idonea ope legis, della potenza complessiva di 2,027 MWp, realizzata mediante installazione di strutture ad inseguimento monoassiale con asse di rotazione orizzontale N-S per l'ancoraggio dei moduli fotovoltaici, con sistema di accumulo della potenza in immissione pari a 1,60 MW, nonché delle opere di connessione alla rete MT esistente.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

legittimato da

	n.	del	
<input type="checkbox"/> titolo unico (SUAP)			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> autorizzazione edilizia			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001			
	Legge	n.	del
<input type="checkbox"/> condono edilizio			
	Legge	n.	del
<input type="checkbox"/> C.E. o P.d.C. in sanatoria			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> P.d.C. in sanatoria			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> D.I.A. / S.C.I.A			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> C.I.L./C.I.L.A.			
	estremi della denuncia catastale n.	del	
<input type="checkbox"/> primo accatastamento			
<input type="checkbox"/> Preesistente al 1942			
(Allegare planimetria catastale originale)			
<input type="checkbox"/> Preesistente al 1967			
(Allegare planimetria catastale originale)			
	specificare	n.	del
<input checked="" type="checkbox"/> altro	Atto di compravendita	72426729	09/05/1979

h) calcolo del contributo di costruzione

l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

articolo 17 comma 3 lettera e) DPR 380/2001

l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) **Tecnici incaricati**

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

non è colui che presenta la pratica colui che presenta la pratica

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

Direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome	Nome
DISTINTO	DINO

C.F.

Data di nascita	Cittadinanza	Sesso
16/04/1964	ITALIA	Maschio

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
ITALIA	

Comune italiano o Località estera

Residenza:

Stato	Provincia
ITALIA	

Comune italiano o Località estera

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.

Studio in:

Stato	Provincia
ITALIA	BRINDISI

Comune italiano o Località estera

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
PIAZZA CAVOUR	2	72023

Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
DEGLI INGEGNERI	BRINDISI	591

Telefono	fax
cell.	posta elettronica certificata

e dichiara inoltre

di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l'impresa esecutrice dei lavori

l'impresa esecutrice/impreses esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

Nessun soggetto cointeressato

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP - Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

<input type="checkbox"/> non sono dovuti oneri quali diritti o spese
--

<input type="checkbox"/> poiché non previsti dal tariffario	<input type="checkbox"/> poiché esentati
---	--

<input checked="" type="checkbox"/> sono dovuti oneri quali diritti o spese
--

per un totale di Euro

540.46

<input type="checkbox"/> pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

<input type="checkbox"/> versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di
---------	--------------------

--	--

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

--

<input checked="" type="checkbox"/> pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
---------	-------------------------------------

15/05/2024	
-------------------	--

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)
--

--

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01220498941016	15/05/2024

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01220498941038	15/05/2024

Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Comune di Mesagne
Identificativo elenco nazionale SUAP: 6389

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	MESAGNE	Provincia Comune Destinatario	BR
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	6389	Ufficio Destinatario	Comune di Mesagne

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	FIVE-E ITALY ORANGE 5 S.R.L.
Codice fiscale	17432091001
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Provincia e Numero Rea della sede legale	RM 1718176

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	17432091001-13052024-1011
Descrizione	Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) ex art. 6, D.Lgs. n. 28/2011, per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico "MES64" di potenza pari a 2,027 MWp con sistema di accumulo da 1,6 MW, nonché di tutte le opere connesse e infrastrutture necessarie alla connessione alla rete MT.		

Procura speciale

Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	MERCATI	Nome	VALENTINA
Qualifica	AMMINISTRATORE	Cod. Fiscale	

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa fiveorange5@unapec.it

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
17432091001-13052024-1011.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
17432091001-13052024-1011.001.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
17432091001-13052024-1011.002.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
17432091001-13052024-1011.043.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
17432091001-13052024-1011.003.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17432091001-13052024-1011.024.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17432091001-13052024-1011.025.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17432091001-13052024-1011.026.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17432091001-13052024-1011.027.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17432091001-13052024-1011.028.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17432091001-13052024-1011.029.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17432091001-13052024-1011.030.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17432091001-13052024-1011.031.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17432091001-13052024-1011.032.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17432091001-13052024-1011.033.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17432091001-13052024-1011.034.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17432091001-13052024-1011.035.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17432091001-13052024-1011.036.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17432091001-13052024-1011.037.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17432091001-13052024-1011.038.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17432091001-13052024-1011.039.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17432091001-13052024-1011.040.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17432091001-13052024-1011.004.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17432091001-13052024-1011.005.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17432091001-13052024-1011.006.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17432091001-13052024-1011.007.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17432091001-13052024-1011.008.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17432091001-13052024-1011.009.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17432091001-13052024-1011.010.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17432091001-13052024-1011.011.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17432091001-13052024-1011.012.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17432091001-13052024-1011.013.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17432091001-13052024-1011.014.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17432091001-13052024-1011.015.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17432091001-13052024-1011.016.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17432091001-13052024-1011.017.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un

17432091001-13052024-1011.018.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17432091001-13052024-1011.019.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17432091001-13052024-1011.020.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17432091001-13052024-1011.021.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17432091001-13052024-1011.022.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17432091001-13052024-1011.023.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17432091001-13052024-1011.041.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'
17432091001-13052024-1011.042.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
17432091001-13052024-1011.044.PDF.P7M	Elenco elaborati di progetto
17432091001-13052024-1011.045.PDF.P7M	Contratto preliminare di compravendita
17432091001-13052024-1011.046.PDF.P7M	Modello autocertificazione antimafia
17432091001-13052024-1011.047.PDF.P7M	Asseverazione conformità impianto
17432091001-13052024-1011.048.PDF.P7M	Asseverazione aree percorse dal fuoco
17432091001-13052024-1011.049.PDF.P7M	Dichiarazione autorizzazione sismica DPR n.380/2001
17432091001-13052024-1011.050.PDF.P7M	Dichiarazione attestante la capacità produttiva
17432091001-13052024-1011.051.PDF.P7M	Dichiarazione prevenzione incendi
17432091001-13052024-1011.052.PDF.P7M	Contratto preliminare di costituzione di diritto di
17432091001-13052024-1011.053.PDF.P7M	Preventivo di connessione alla rete MT +
17432091001-13052024-1011.054.PDF.P7M	Certificato di destinazione Urbanistica
17432091001-13052024-1011.055.PDF.P7M	Visura camerale FIVE-E ITALY ORANGE 5 SRL
17432091001-13052024-1011.056.PDF.P7M	Documento di identità del Legale rappresentante
17432091001-13052024-1011.057.PDF.P7M	Documento di identità del progettista
17432091001-13052024-1011.058.PDF.P7M	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori
17432091001-13052024-1011.059.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
17432091001-13052024-1011.060.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
17432091001-13052024-1011.061.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
17432091001-13052024-1011.062.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

ELABORATI GRAFICI	
MES64-TPL01	Inquadramento territoriale su Ortofoto-Ctr-Catastale
MES64-TPL02	Inquadramento su parchi e riserve naturali
MES64-TPL03	Inquadramento su Rete Natura 2000
MES64-TPL04	Inquadramento su pptr regione Puglia
MES64-TPL05	Inquadramento su PRG Comune di Mesagne
MES64-TPL06	Inquadramento su PAI
MES64-TPL07	Inquadramento su Carta uso del suolo
MES64-TPL08	Area idonea ai sensi del D.Lgs. n. 199/2021 e ss.mm.ii.
MES64-TPL09	Layout di impianto e particolari costruttivi
MES64-TPL10	Dismissione dell' impianto e Ripristino dello stato dei luoghi
MES64-TPL11	Recinzione, Cannello e fascia di mitigazione
MES64-TPL12	Cabina di trasformazione, cabina ausiliaria, cabina di consegna MT
MES64-TPL13	Pianta e prospetti Sistema di accumulo
MES64-TPL14	Schema elettrico unifilare
MES64-TPL15	Documentazione fotografica ante operam
MES64-TPL16	Layout di impianto e fasce di rispetto
RELAZIONI	
MES64-PUT	Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo
MES64-RDR	Piano di dismissione e ripristino
MES64-RGD	Relazione generale Descrittiva
MES64-RGE	Relazione geologica e idrogeologica
MES64-RRT	Relazione tecnica
MES64-CME	Computo metrico estimativo
ATTI E DICHIARAZIONI	
MES64-ISTANZAPAS	Istanza P.A.S. ex art. 6 D.Lgs. n. 28/2011
MES64-ONERIPAS	Diritti di segreteria SUAP
MES64-EEP	Elenco elaborati di progetto
MES64-RAS	Relazione Tecnica di asseverazione
MES64-DCP	Contratto preliminare di compravendita
MES64-DCS	Contratto preliminare di costituzione di diritto di servitù
MES64-DIE	Dichiarazione sostitutiva impresa esecutrice
MES64-DNI	Dichiarazione sostitutiva area non idonea
MES64-MAA	Modello autocertificazione antimafia
MES64-ACI	Asseverazione conformità intervento
MES64-APF	Asseverazione aree percorse dal fuoco
MES64-DAS	Dichiarazione autorizzazione sismica DPR n. 380/2001
MES64-DCI	Dichiarazione attestante la capacità produttiva dell'impianto
MES64-DDM	Dichiarazione DM n. 37/2008
MES64-DPI	Dichiarazione prevenzione incendi
MES64-PDC	Preventivo di connessione alla rete MT + accettazione + voltura
MES64-CDU	Certificato Destinazione Urbanistica
MES64-VCC	Visura camerale
MES64-DVM	Documento Valentina Mercati
MES64-DDD	Documento Dino Distinto
MES64-STF	Scheda tecnica Impianti FER
PROGETTO DEFINITIVO DELLE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE MT	
366116355-D00	Validazione Progetto Definitivo E-Distribuzione SpA
366116355-D01	Rappresentazione dell' intervento su CTR
366116355-D02	Rappresentazione dell' intervento su Catastale
366116355-D03	Sovrapposizione dell' intervento su Reticolo Idrogeomorfologico
366116355-D04	Sovrapposizione dell' intervento su cartografia PPTR
366116355-D05	Sovrapposizione dell' intervento su cartografia SIC-ZPS-RETE NATURA 2000
366116355-D06	Sovrapposizione dell' intervento su stralcio PRG
366116355-D07	Documentazione fotografica dell' intervento
366116355-D08	Modalità di posa degli elettrodotti interrati M.T. e particolari costruttivi
366116355-D09	Particolari costruttivi relativi alla risoluzione delle eventuali interferenze con reti e sottoservizi
366116355-D10	Atlante delle opere in progetto su base catastale con rappresentazione degli asservimenti
366116355-D11	Schema unifilare
366116355-D12	Planimetria quotata nel punto di consegna
366116355-R02	Relazione tecnica
366116355-R03	Asseverazione vincoli
366116355-R04	Asseverazione conformità
366116355-R05	Asseverazione interferenze
366116355-R06	Asseverazione rispondenza allo strumenti urbanistico comunale
366116355-R07	Piano particellare

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome DISTINTO DINO					
codice fiscale _____					
nato a		prov.		stato	ITALIA
nato il					
residente in	indirizzo		prov.	stato	ITALIA
		n.			C.A.P.
con studio in	MESAGNE		prov.	BR	stato ITALIA
indirizzo	PIAZZA CAVOUR	n. 2			C.A.P. 72023
Iscritto all'ordine/collegio	INGEGNERI		di	BRINDISI	al n. 591
Telefono				fax.	
posta elettronica certificata distinto.dino@ingpec.eu					

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

<p>che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;</p> <p>che le opere in progetto sono subordinate a PAS in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:</p> <p><input type="checkbox"/> collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;</p> <p><input type="checkbox"/> collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;</p> <p><input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;</p> <p><input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del</p>

D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
<input type="checkbox"/> Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
<input type="checkbox"/> Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
<input type="checkbox"/> Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
<input type="checkbox"/> Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
<input type="checkbox"/> Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
<input type="checkbox"/> Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione pianoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
<input type="checkbox"/> Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
<input type="checkbox"/> Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
<input checked="" type="checkbox"/> Altro impianto di energia elettrica: <i>centrale fotovoltaica con sistema di accumulo annesso da realizzarsi su terreno agricolo nel territorio del Comune di Mesagne (BR), in area idonea ex lege definita dal D.Lgs n. 199/21</i>
e che consistono in:

L'impianto fotovoltaico denominato "MESAGNE 64" sorgerà nel comune di MESAGNE (BR), in area idonea ex lege definita dal D.Lgs n. 199/21, della potenza complessiva di 2,027 MWp, realizzata mediante installazione di strutture ad inseguimento monoassiale con asse di rotazione orizzontale N-S per l'ancoraggio dei moduli fotovoltaici, comprensiva del sistema di accumulo della potenza in immissione pari a 1,6 MW nonché delle opere di connessione alla rete elettrica nazionale.

-

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

l'intervento interessa il terreno che ricade:

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
64	230-10	

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
8.990	45594	4,36

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 54584

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input checked="" type="checkbox"/>	PUG/ PRG/ PDF	PRG	E	
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P.			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 non necessita di alcuna variazione catastale4.2 necessita di variazione catastale che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale**5) Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/19955.2 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:5.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n.

447/1995)

5.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 "**Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico**").

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto

6.2.2.1 allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 15 giorni prima dell'inizio dei lavori **trasmetterà autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 7.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 7.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 7.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
- 7.3.1 **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]

e che l'intervento

- 7.4 **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 7.5 **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 7.5.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.5.2 la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]
- 7.6 **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]

8) Amianto**che le opere**

- 8.1 **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 8.2 **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**
- 8.2.1 **in allegato** alla presente relazione di asseverazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 8.2.2 presentato con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica**che l'intervento**

- 9.1 **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 9.2 **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto
- 9.2.1 **si allega** la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
- 9.2.2 la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]

e che l'intervento

- 9.3 **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
- 9.4 **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:
- "A1" PUNTO [REDACTED]
- "A2" PUNTO [REDACTED]
- All'uopo si allega:
- 1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
- 2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.
- 9.5 costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]
- 9.6 prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto
- si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali
- la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]
- 9.7 **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto
- 9.7.1 **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 9.7.2 **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]

10) Qualità ambientale dei terreni**che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,**

- 10.1 **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- 10.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto
- 10.2.1 **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI**TUTELA STORICO-AMBIENTALE**

11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 non è sottoposto a tutela

11.2 è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica

11.3 è sottoposto a tutela e pertanto

11.3.1 è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto

11.3.2.1 si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica

11.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 accertamento di compatibilità paesaggistica è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 non è sottoposto a tutela

12.2 è sottoposto a tutela e pertanto

12.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ZONA 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

13.2 ZONA 2 – Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;

13.3 ZONA 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

- 14.1 zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;
- 14.2 zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;
- 14.3 zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

- 15.1 non ricade in area tutelata
- 15.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 15.3 è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto
- 15.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 15.3.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 16.1 non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
- 16.2 ricade in area a pericolosità di frana e pertanto
- 16.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
- 16.3 ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto
- 16.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.3.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

- 16.4 **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- 17.1 **non è sottoposta a tutela**
- 17.2 **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto
- 17.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 17.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

- 18.1 **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**
- 18.2 **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**, pertanto
- 18.2.1 **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 18.2.2 la valutazione è stata effettuata con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

- 19.1 **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**
- 19.2 **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**
- 19.3 **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**
- 19.3.1 **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 19.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

- 20.1 **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**
- 20.2 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale
- 20.2.1 **l'intervento non ricade nell'area di danno**
- 20.2.2 **l'intervento ricade in area di danno, pertanto**
- 20.2.2.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 **è soggetto** pertanto

21.2.1 **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 **elettrodotta** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

- 23.4 **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)
- 23.5 **militare** (d.lgs. n. 66/2010)
- 23.6 **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 23.7 Altro (specificare) [REDACTED]

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 23.7.1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 23.7.2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 23.7.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
Mesagne, 15 maggio 2024

il progettista
Ing. Dino DISTINTO

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di Mesagne

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011

Documentazione obbligatoria:

- Copia fotostatica di documento di identità;
- Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
 - Soprintendenza
 - VV.FF.
 - Consorzio di Bonifica
 - Amministrazione Provinciale
 - Altro (specificare)

-
- Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008;
 - Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
 - Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
 - Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
 - DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENcate E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
 - Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
 - D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
 - Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;

- Autorizzazione allo Scarico
- Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- Altro (specificare)

.....
.....

Data e luogo
Mesagne, 15 Maggio 2024

il/i dichiaranti
Ing. Dino DISTINTO

SOCIETÀ METAN AIR & ELETTROROGAS SOCIETÀ CONSORTILE A R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Repowering di un impianto esistente di 4 aerogeneratori con nuovo impianto eolico costituito da 2 aerogeneratori per una potenza complessiva pari a 9 MW, in agro del Comune di Minervino Murge (BA).

Pratica n° 05924570723-08022024-1620

Suap di MINERVINO MURGE in delega alla CCIAA di BARI

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Scheda anagrafica

DITTA/SOCIETÀ/IMPRESA PERSONA (Privato)

ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
05924570723

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
BARI	450398	

NON ANCORA ISCRITTA

NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
ANTONIO	MELIGENI	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile		ITALIA

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale			
Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica

LEGALE RAPPRESENTANTE

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)		
METAN AIR & ELETTROGAS SOCIETA' CONSORTILE A R.L.		
Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	05924570723	05924570723

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia	
Italia	BARI	
Comune		
TRIGGIANO		
Toponimo (DUG)		
VIA		
Denominazione stradale	Numero civico	CAP
S. PIETRO	3	70019
Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		METANAIRELETTROGAS@PEC.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
MASSIMO	MAGNOTTA	Maschio	ITALIA

Nato a	il

	Provincia		Stato
[X] in Italia		[] all'Estero	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC

massimo.magnotta@ingpec.eu

Oggetto della pratica

descrizione sintetica

Repowering di un impianto esistente di 4 aerogeneratori con nuovo impianto eolico costituito da 2 aerogeneratori per una potenza complessiva pari a 9 MW

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)

metanairelettrogas@pec.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avrà la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di MINERVINO MURGE

indirizzo pec aapp.suapminervino@pec.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di MINERVINO MURGE indirizzo mail aapp.suapminervino@pec.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

<input checked="" type="checkbox"/> Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI MINERVINO MURGE

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
MINERVINO MURGE		BA	76013

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico	
STRADA PROVINCIALE 230	SNC	
scala	piano	interno

dati catastali

<input type="checkbox"/> NCEU		<input checked="" type="checkbox"/> NCT	
foglio	particella/mappale	subalterno	
93	108		
sezione Censuaria (Terreni)			
foglio	particella/mappale	subalterno	
93	109		
sezione Censuaria (Terreni)			
foglio	particella/mappale	subalterno	
93	111		
sezione Censuaria (Terreni)			

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
628.32	3360.43	180.25

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.

3988.75

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

proprietario esclusivo

rappresentante legale

Amministratore/delegato dal Condominio

comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

Il titolare dichiara che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

 Altro impianto di energia elettrica

specificare

Impianto eolico 9 MW

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

 non riguardano parti comuni

riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

Repowering di un impianto esistente di 4 aerogeneratori con nuovo impianto eolico costituito da 2 aerogeneratori per una potenza complessiva pari a 9 MW

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

legittimato da

	n.	del
<input type="checkbox"/> titolo unico (SUAP)		

	n.	del
<input type="checkbox"/> permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
<input type="checkbox"/> autorizzazione edilizia		

	n.	del
<input type="checkbox"/> accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
<input type="checkbox"/> condono edilizio			

	Legge	n.	del
<input type="checkbox"/> C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
<input type="checkbox"/> P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
<input type="checkbox"/> D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
<input type="checkbox"/> DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
<input type="checkbox"/> C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
<input type="checkbox"/> primo accatastamento		

Preesistente al 1942

(Allegare planimetria catastale originale)

Preesistente al 1967

(Allegare planimetria catastale originale)

_DC6041_C125935_A6800

	specificare	n.	del
<input type="checkbox"/> altro			

h) calcolo del contributo di costruzione

l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

Articolo 17 DPR 06/06/2001 n.380

l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) **tecniche incaricati**

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

non è colui che presenta la pratica

colui che presenta la pratica

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) **impresa esecutrice dei lavori**

l'impresa esecutrice/impreses esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) **R**ispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) **D**iritti di terzi

dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

-

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

Quando ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP - Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

<input type="checkbox"/> non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
<input type="checkbox"/> poiché non previsti dal tariffario	<input type="checkbox"/> poiché esentati
<input checked="" type="checkbox"/> sono dovuti oneri quali diritti o spese	
per un totale di Euro	
50.00	
<input type="checkbox"/> pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'	
<input checked="" type="checkbox"/> versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	ufficio postale di
09/02/2024	Triggiano
Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale	
A534	
Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale	
A534	
<input type="checkbox"/> pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	indicare il codice IUV / codice TRN
Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)	

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01181466472822	18/09/2020

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome <i>MAGNOTTA MASSIMO</i>			
codice fiscale _____			
nato a _____	prov. _____	stato _____	<i>ITALIA</i>
nato il _____			
residente in _____	prov. _____	stato _____	<i>ITALIA</i>
indirizzo _____ n. _____		C.A.P. _____	<i>70124</i>
con studio in <i>BARI</i>	prov. <i>BA</i>	stato _____	<i>ITALIA</i>
indirizzo <i>VIA MARCO PARTIPILO n. 48</i>		C.A.P. _____	<i>70124</i>
Iscritto all'ordine/collegio <i>INGEGNERI</i>	di <i>BARI</i>	al n. _____	<i>10610</i>
Telefono _____		fax. _____	
posta elettronica certificata <i>massimo.magnotta@ingpec.eu</i>			

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

<p>che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;</p> <p>che le opere in progetto sono subordinate a PAS in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:</p> <p><input type="checkbox"/> collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;</p> <p><input type="checkbox"/> collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;</p> <p><input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;</p>

<input type="checkbox"/>	Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;	
<input type="checkbox"/>	Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;	
<input type="checkbox"/>	Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;	
<input type="checkbox"/>	Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza $> 50 \leq 1000$ kW ovvero 3000 kWt;	
<input type="checkbox"/>	Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;	
<input type="checkbox"/>	Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;	
<input type="checkbox"/>	Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250 kW;	
<input type="checkbox"/>	Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;	
<input type="checkbox"/>	Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;	
<input type="checkbox"/>	Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021).	
<input checked="" type="checkbox"/>	Altro impianto di energia elettrica Impianto eolico	

e che consistono in:

Repowering di un impianto esistente di 4 aerogeneratori con nuovo impianto eolico costituito da 2 aerogeneratori per una potenza complessiva pari a 9 MW

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

L'intervento interessa gli immobili siti in agro di Minervino Murge.

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
93	108	-
93	109	-
93	111	-

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
628.32	3360.43	180.25

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 3988.75

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input checked="" type="checkbox"/>	PUG/ PRG/ PDF	PRG	AGRICOLA ORDINARIA E1	
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 non necessita di alcuna variazione catastale

4.2 necessita di variazione catastale che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega:**

5.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 "**Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico**").

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art.

184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

- 6.2 **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
- 6.2.1 **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012
- 6.2.1.1 **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____
 (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 6.2.2 **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto
- 6.2.2.1 **allega autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013
- 6.3 **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto non rientrano nella parte IV del d.lgs. 152/06, in applicazione dell'art. 24 comma 1 del d.P.R. 120/17.
- 6.3.1 **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)**
- 6.4 riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
- 6.5 **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**
- 6.6 **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione (cfr. elab. prog. R12)**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 7.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 7.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 7.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
- 7.3.1 **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
 (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
 in data _____

e che l'intervento

- 7.4 **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 7.5 **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 7.5.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
 (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.5.2 la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____
 in data _____

7.6 **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]

8) Amianto

che le opere

- 8.1 **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 8.2 **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**
- 8.2.1 **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 8.2.2 presentato con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

- 9.1 **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 9.2 **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto
- 9.2.1 si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
- 9.2.2 la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]

e che l'intervento

- 9.3 **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
- 9.4 **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

- "A1" PUNTO [REDACTED]
- "A2" PUNTO [REDACTED]

All'uopo si allega:

1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei

medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
 2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

- 9.5 costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]
- 9.6 prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto
- si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali
- la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]
- 9.7 **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto
- 9.7.1 **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
 (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 9.7.2 **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- 10.1 **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- 10.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto
- 10.2.1 **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

- 11.1 **non è sottoposto a tutela**
- 11.2 **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**
- 11.3 **è sottoposto a tutela** e pertanto
- 11.3.1 **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in**

quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1 **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. [] in data []

11.3.2 **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. [] in data []

11.3.3 **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica (elab. R3)
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 **accertamento di compatibilità paesaggistica**
è stato rilasciato con prot. 0019077 in data 14/07/2023

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 **non è sottoposto a tutela**

12.2 **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. [] in data []

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

- 14.1 **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**
- 14.2 **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**
- 14.3 **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

- 15.1 **non ricade in area tutelata**
- 15.2 **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 15.3 **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto
- 15.3.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 15.3.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. 0028498 in data 30/10/2023

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 16.1 **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
- 16.2 **ricade in area a pericolosità di frana** e pertanto
- 16.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [] in data []
- 16.3 **ricade in area a pericolosità idraulica** e pertanto
- 16.3.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (cfr. elab. prog. R8, R9)
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.3.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [] in data []
- 16.4 **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- 17.1 **non è sottoposta a tutela**
- 17.2 **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto
- 17.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione (cfr. elab. prog. R8, R9)
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 17.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

- 18.1 **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**
- 18.2 **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**, pertanto
- 18.2.1 **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 18.2.2 la valutazione è stata effettuata con prot. 0028498 in data 30/10/2023

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

- 19.1 **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**
- 19.2 **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**
- 19.3 **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**
- 19.3.1 **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 19.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

- 20.1 **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**
- 20.2 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale**
- 20.2.1 **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. [] in data []

20.3 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 **è soggetto** pertanto

21.2.1 **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. [] in data []

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 Altro (specificare) []

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. [] in data []
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

(*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92)

23.2 **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

- 23.3 **elettrodotta** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
- 23.4 **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)
- 23.5 **militare** (d.lgs. n. 66/2010)
- 23.6 **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 23.7 Altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 23.7.1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 23.7.2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 23.7.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. in data
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della L. n. 241/1990.

Data e luogo
9 febbraio 2024

Il progettista
Massimo Magnotta

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di Minervino Murge

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011

Documentazione obbligatoria:

- Copia fotostatica di documento di identità;
- Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza è di quelle igienico-sanitarie;
- Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete (elab. D2);
- Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
 - Soprintendenza
 - VV.FF.
 - Consorzio di Bonifica
 - Amministrazione Provinciale
 - Provincia BAT
-
-
- Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008 (elab.T12):
- Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6 (cfr. elab. T3-Tav.03.A-03.B);
- Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento (cfr. elab. T3-Tav.04.A-04.B);
- DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENcate E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- Autorizzazione allo Scarico
- Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- Altro (specificare)

.....
.....

Data e luogo
Minervino Murge, 9 febbraio 2024

il/i dichiaranti
Massimo Magnotta

**Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)**



1 - SUAP competente

Suap di MINERVINO MURGE in delega alla CCIAA di BARI			
del comune di:	MINERVINO MURGE	Id:	9598
Responsabile SUAP:	Mignogna	Martino	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	05924570723-08022024-1620
Protocollo SUAP:	REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0023981 del 09/02/2024
Domicilio elettronico dichiarato:	metanairelettrogas@pec.it

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	METAN AIR & ELETTROGAS SOCIETA' CONSORTILE A R.L.		
Codice Fiscale:	05924570723	Sede legale provincia:	BARI
Presso il comune di:	TRIGGIANO		
via, viale, piazza ...:	S. PIETRO	n.	3

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	MAGNOTTA	Nome:	MASSIMO
Qualifica:	PROFESSIONISTA INCARICATO	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	MINERVINO MURGE		
via, viale, piazza ...:	STRADA PROVINCIALE 230	n.	SNC

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:

Suap di MINERVINO MURGE in delega alla CCIAA di BARI

Indirizzo: **PIAZZA Aldo Moro n. 6 76013 - MINERVINO MURGE (BA)**

Altre info: vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI MINERVINO MURGE

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 05924570723-08022024-1620.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 05924570723-08022024-1620.026.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05924570723-08022024-1620.051.PDF (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 05924570723-08022024-1620.060.PDF.P7M (Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale)
- 05924570723-08022024-1620.018.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05924570723-08022024-1620.042.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05924570723-08022024-1620.035.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05924570723-08022024-1620.009.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05924570723-08022024-1620.033.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05924570723-08022024-1620.041.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05924570723-08022024-1620.050.PDF (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 05924570723-08022024-1620.001.PDF (Allegare planimetria catastale originale)
- 05924570723-08022024-1620.027.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05924570723-08022024-1620.036.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05924570723-08022024-1620.032.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05924570723-08022024-1620.019.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05924570723-08022024-1620.024.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05924570723-08022024-1620.037.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05924570723-08022024-1620.044.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05924570723-08022024-1620.031.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05924570723-08022024-1620.007.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05924570723-08022024-1620.038.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 05924570723-08022024-1620.025.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05924570723-08022024-1620.012.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05924570723-08022024-1620.030.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05924570723-08022024-1620.043.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05924570723-08022024-1620.008.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05924570723-08022024-1620.021.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05924570723-08022024-1620.039.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05924570723-08022024-1620.056.PDF (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 05924570723-08022024-1620.013.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05924570723-08022024-1620.061.PDF.P7M (copia attestazione versamento oneri, diritti e spese)
- 05924570723-08022024-1620.048.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05924570723-08022024-1620.005.PDF (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 05924570723-08022024-1620.055.PDF (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 05924570723-08022024-1620.020.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05924570723-08022024-1620.057.PDF (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 05924570723-08022024-1620.011.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05924570723-08022024-1620.014.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05924570723-08022024-1620.054.PDF (relazione tecnica di asseverazione)
- 05924570723-08022024-1620.023.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05924570723-08022024-1620.049.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05924570723-08022024-1620.006.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05924570723-08022024-1620.015.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05924570723-08022024-1620.040.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05924570723-08022024-1620.045.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05924570723-08022024-1620.002.PDF (Fotocopia di un documento di identità del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 05924570723-08022024-1620.010.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05924570723-08022024-1620.058.PDF (relazione tecnica di asseverazione)
- 05924570723-08022024-1620.028.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05924570723-08022024-1620.053.PDF (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCAE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 05924570723-08022024-1620.029.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05924570723-08022024-1620.046.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05924570723-08022024-1620.022.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05924570723-08022024-1620.003.PDF (Fotocopia di un documento di identità del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 05924570723-08022024-1620.016.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05924570723-08022024-1620.052.PDF (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 05924570723-08022024-1620.017.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05924570723-08022024-1620.004.PDF (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF., Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 05924570723-08022024-1620.034.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 05924570723-08022024-1620.047.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05924570723-08022024-1620.059.PDF (Procura speciale)
- 05924570723-08022024-1620.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	metanairelettrogas@pec.it
--	----------------------------------

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	09/02/2024
--------------------	-------------------

Data di creazione della presente ricevuta: 27/03/2024

**Sportello Unico per le Attività Produttive di
Suap di MINERVINO MURGE in delega alla CCIAA di BARI
Identificativo nazionale SUAP: 9598 - Ufficio SUAP di: MINERVINO MURGE**

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

Attestazione ricevuta documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 27/03/2024 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 05924570723-08022024-1620

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da MAGNOTTA MASSIMO in qualità di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica 05924570723-08022024-1620.

La comunicazione è stata protocollata con protocollo SUAP: del 27/03/2024 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 05924570723-08022024-1620 protocollo REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0023981 del 09/02/2024.

Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo <https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente>

NOTE DELLA COMUNICAZIONE

RICHIESTA ATTESTAZIONE DI IDONEITÀ P.A.S. ai sensi dell'art.6, comma 6, della L.R. n.25 del 2012, acquisita con vs. prot. n. REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0023981 del 09/02/2024 e comunicazione proprietà particelle interessate dal progetto.

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE

REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0053239 del 27/03/2024

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE

- Richiesta-Attestazione-PAS-METAN-AIR.pdf (Richiesta Attestazione PAS - METAN AIR)

RIEPILOGO PRATICA**ESTREMI DICHIARANTE**

Cognome e Nome: **MAGNOTTA MASSIMO**

Codice fiscale:

Qualifica: **PROFESSIONISTA INCARICATO**

Domicilio elettronico: **metanairelettrogas@pec.it**

IMPRESA RICHIEDENTE

Denominazione impresa: **METAN AIR & ELETTRGAS SOCIETA' CONSORTILE A R.L.**

Codice fiscale: **05924570723**

Provincia sede legale: **BARI**

PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA

Oggetto: **Repowering di un impianto esistente di 4 aerogeneratori con nuovo impianto eolico costituito da 2 aerogeneratori per una potenza complessiva pari a 9 MW**

Codice pratica: **05924570723-08022024-1620**

Estremi protocollo: **REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0023981 del 09/02/2024**

RESPONSABILE SUAP

Cognome e Nome: **Mignogna Martino**

Suap di MINERVINO MURGE in delega alla CCIAA di BARI
Identificativo elenco nazionale SUAP: 9598

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario Provincia Comune Destinatario
Identificativo SUAP Ufficio Destinatario
secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:
Codice fiscale
Forma giuridica
Provincia e Numero Rea della sede legale

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento Codice pratica
Descrizione

Procura speciale

Procura speciale

Nome file allegato	Descrizione
05924570723-08022024-1620.059.PDF	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome Nome
Qualifica Cod. Fiscale
Indirizzo email o PEC Telefono

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa

Elenco dei documenti informatici allegati	
Nome file allegato	Descrizione
05924570723-08022024-1620.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
05924570723-08022024-1620.002.PDF	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
05924570723-08022024-1620.003.PDF	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
05924570723-08022024-1620.060.PDF.P7M	Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto
05924570723-08022024-1620.061.PDF.P7M	copia attestazione versamento oneri, diritti e spese
05924570723-08022024-1620.004.PDF	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
05924570723-08022024-1620.005.PDF	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
05924570723-08022024-1620.006.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05924570723-08022024-1620.007.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05924570723-08022024-1620.008.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05924570723-08022024-1620.009.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05924570723-08022024-1620.010.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05924570723-08022024-1620.011.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05924570723-08022024-1620.012.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05924570723-08022024-1620.013.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05924570723-08022024-1620.014.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05924570723-08022024-1620.015.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05924570723-08022024-1620.016.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05924570723-08022024-1620.017.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05924570723-08022024-1620.018.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05924570723-08022024-1620.019.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05924570723-08022024-1620.020.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05924570723-08022024-1620.021.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05924570723-08022024-1620.022.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05924570723-08022024-1620.023.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05924570723-08022024-1620.024.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05924570723-08022024-1620.025.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05924570723-08022024-1620.026.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05924570723-08022024-1620.027.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05924570723-08022024-1620.028.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05924570723-08022024-1620.029.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05924570723-08022024-1620.030.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05924570723-08022024-1620.031.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05924570723-08022024-1620.032.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05924570723-08022024-1620.033.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05924570723-08022024-1620.034.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un

05924570723-08022024-1620.035.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05924570723-08022024-1620.036.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05924570723-08022024-1620.037.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05924570723-08022024-1620.038.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05924570723-08022024-1620.039.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05924570723-08022024-1620.040.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05924570723-08022024-1620.041.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05924570723-08022024-1620.042.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05924570723-08022024-1620.043.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05924570723-08022024-1620.044.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05924570723-08022024-1620.045.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05924570723-08022024-1620.046.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05924570723-08022024-1620.047.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05924570723-08022024-1620.048.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05924570723-08022024-1620.049.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05924570723-08022024-1620.050.PDF	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'
05924570723-08022024-1620.057.PDF	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'
05924570723-08022024-1620.051.PDF	Documentazione catastale costituita da estratto di
05924570723-08022024-1620.052.PDF	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori
05924570723-08022024-1620.053.PDF	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
05924570723-08022024-1620.001.PDF	(Allegare planimetria catastale originale)
05924570723-08022024-1620.054.PDF	relazione tecnica di asseverazione
05924570723-08022024-1620.058.PDF	relazione tecnica di asseverazione
05924570723-08022024-1620.055.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
05924570723-08022024-1620.056.PDF	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

MINISTERO DELLA CULTURA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI E FOGGIA

Rende noto. Area archeologica di "Herdonia" - Esproprio definitivo - Comune di Ortona. Decreto del Direttore Generale n. 955 del 28 giugno 2024

Si rende pubblicamente noto che in data 28/06/2024 rep. n. 955 il Ministero della Cultura, a firma del Direttore Generale Dott. Luigi La Rocca, ha emesso il decreto di espropriazione definitiva a favore del Demanio Pubblico dello Stato- Ramo Archeologico, Artistico e Storico degli immobili di interesse archeologico siti nel Comune di Ortona (FG), distinti al Catasto Terreni al Fg. 9, particelle 491 ex 470 (mq 6.841), 487 ex 470 (mq 574), 500 ex 470 (mq 3.797), di proprietà in ragione di 1/3 ciascuno dei sig.ri YASSIN CACCIAGUERRA, ILARIA CACCIAGUERRA e GIORGIO CACCIAGUERRA, e particelle 471 (mq 16.916). 472 (mq 672) e 473 (mq 2.397) di proprietà in ragione di 1/3 ciascuno dei sig.ri ILARIA CACCIAGUERRA, GIORGIO CACCIAGUERRA e AMBRETTEA CACCIAGUERRA."

LA SOPRINTENDENTE
Arch. Anita GUARNIERI

Responsabile del procedimento
Funzionario archeologo
Dott. Italo Maria Muntoni

Responsabile dell'Ufficio Vincoli di tutela
Funzionario amministrativo
Dott.ssa Serena Vasciminno

REGIONE PUGLIA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Avviso inerente alla proposta di modifica del disciplinare della Indicazione Geografica Protetta I.G.P. "Clementine del Golfo di Taranto".

In conformità a quanto previsto dall'articolo 6 dell'allegato alla Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari n. 49 del 11/02/2021

si rende noto

che è stata presentata dal Consorzio di tutela Clementine del Golfo di Taranto, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2024/1143 e del DM 14 ottobre 2013, la richiesta di modifica del disciplinare della Indicazione Geografica Protetta I.G.P. "Clementine del Golfo di Taranto".

Al fine di valutare eventuali interessi coinvolti e/o contrapposti e provvedere così alla raccolta di osservazioni utili all'emanazione del parere regionale, ai sensi dell'articolo 7 del DM 14 ottobre 2013, ogni soggetto che abbia un interesse legittimo può prendere visione della domanda di modifica rivolgendosi al Servizio Associazionismo Qualità e Mercati - Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari, e far pervenire eventuali osservazioni alla richiesta in oggetto, all'indirizzo di PEC assoqualita@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre 10 giorni successivi alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La pubblicazione della richiesta di modifica del disciplinare ha solo scopo informativo e le eventuali opposizioni potranno essere presentate al Ministero nella successiva fase istruttoria, in conformità all'articolo 9 del DM 14 ottobre 2013.

In allegato al presente avviso si riporta il disciplinare di produzione con le modifiche proposte, pubblicato altresì nel sito della Regione Puglia – portale tematico Agricoltura - "Produzioni di Qualità".

La responsabile E.Q.
Dott.ssa Luana Meleleo

Il Dirigente del Servizio
Dott. Nicola Laricchia

Il Dirigente della Sezione
Dott. Luigi Trotta

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE ATTUALE	DISCIPLINARE DI PRODUZIONE MODIFICATO	MOTIVAZIONI ALLE MODIFICHE
<p style="text-align: center;">Disciplinare di Produzione della Indicazione Geografica Protetta</p> <p style="text-align: center;">"Clementine del Golfo di Taranto"</p> <p style="text-align: center;">Art. 1</p> <p style="text-align: center;">Denominazione</p> <p>L'Indicazione Geografica Protetta (I.G.P.) "Clementine del Golfo di Taranto" è riservata ai frutti di clementine derivanti dalla specie C. clementine Hort. ex Tanaka, indicati nel successivo art. 2, che rispondono alle condizioni ed ai requisiti stabiliti dal regolamento (CEE) n.2081/92 ed indicati nel presente disciplinare di produzione.</p> <p>Le clementine di cui trattasi sono destinate ad essere fomite al consumatore esclusivamente allo stato fresco e devono essere prodotte all'interno del territorio dei comuni della provincia di TARANTO indicati nell'art. 3 del presente disciplinare.</p> <p style="text-align: center;">Art.2</p> <p style="text-align: center;">Varietà</p> <p>L'indicazione geografica protetta (I.G.P.) "Clementine del Golfo di Taranto" designa le clementine riferibili alle seguenti cultivar e selezioni clonali: Comune, Fedele, Precoce di Massacra (o Spinoso), Grosso Puglia, ISA, SRA 63, SRA 89.</p> <p style="text-align: center;">Art. 3</p> <p style="text-align: center;">Zona di produzione</p> <p>La zona di produzione delle "Clementine del Golfo di Taranto" comprende l'intero territorio dei</p>	<p style="text-align: center;">Disciplinare di Produzione della Indicazione Geografica Protetta</p> <p style="text-align: center;">"Clementine del Golfo di Taranto"</p> <p style="text-align: center;">Art. 1</p> <p style="text-align: center;">Denominazione</p> <p>L'Indicazione Geografica Protetta (I.G.P.) "Clementine del Golfo di Taranto" è riservata ai frutti di clementine derivanti dalla specie C. clementine Hort. ex Tanaka, indicati nel successivo art. 2, che rispondono alle condizioni ed ai requisiti stabiliti dal regolamento (CEE) n.2081/92 ed indicati nel presente disciplinare di produzione.</p> <p>Le clementine di cui trattasi sono destinate ad essere fomite al consumatore esclusivamente allo stato fresco e devono essere prodotte all'interno del territorio dei comuni della provincia di TARANTO indicati nell'art. 3 del presente disciplinare.</p> <p style="text-align: center;">Art.2</p> <p style="text-align: center;">Varietà</p> <p>L'indicazione geografica protetta (I.G.P.) "Clementine del Golfo di Taranto" designa le clementine riferibili alle seguenti cultivar e selezioni clonali: Comune, Fedele, Precoce di Massacra (o Spinoso), Grosso Puglia, ISA, SRA 63, SRA 89.</p> <p style="text-align: center;">Art. 3</p> <p style="text-align: center;">Zona di produzione</p> <p>La zona di produzione delle "Clementine del Golfo di Taranto" comprende l'intero territorio dei</p>	

<p>comuni di Palagiano, Massafra, Ginosa, Castellaneta, Palagianello, Taranto e Statte.</p> <p style="text-align: center;">Art. 4</p> <p style="text-align: center;">Caratteristiche di coltivazione</p> <p>Il sistema di coltivazione delle "Clementine del Golfo di Taranto", di cui al presente disciplinare, dev'essere obbligatoriamente quello tradizionalmente adottato all'interno dell'area delimitata nel precedente art.3 e prevede le seguenti tecniche:</p> <p>a)La potatura è praticata ogni anno a primavera inoltrata, è finalizzata ad assecondare l'equilibrio tra la funzione vegetativa e produttiva, con tagli limitati specialmente nei primi anni.</p> <p>La forma di allevamento è quella a globo - vaso.</p> <p>b)La concimazione è sempre basata sullo stato di fertilità del terreno, a seguito di opportune analisi effettuate con cadenza triennale.</p> <p>La concimazione di base viene praticata in inverno - primavera con concimi liquidi e/o solidi ed integrati alla ripresa vegetativa con micro - meso e macro elementi. Trovano applicazione anche la concimazione fogliare, i fitoregolatori e la fertirrigazione.</p> <p>c) Irrigazione viene praticata in quasi tutti i periodi dell'anno, in assenza di piogge. Il metodo più in uso è quello a goccia o a zampillo, diretto e lontano dalla proiezione della chioma, per evitare possibili attacchi di "marciumi" nella zona del colletto.</p> <p>d) Le lavorazioni del terreno servono per il controllo delle infestanti, l'interramento dei concimi e la riduzione della perdita d'acqua dal terreno per evaporazione.</p>	<p>comuni di Palagiano, Massafra, Ginosa, Castellaneta, Palagianello, Taranto e Statte.</p> <p style="text-align: center;">Art. 4</p> <p style="text-align: center;">Caratteristiche di coltivazione</p> <p>Il sistema di coltivazione delle "Clementine del Golfo di Taranto", di cui al presente disciplinare, dev'essere obbligatoriamente quello tradizionalmente adottato all'interno dell'area delimitata nel precedente art.3 e prevede le seguenti tecniche:</p> <p>a)La potatura è praticata annualmente od ad anni alterni a primavera inoltrata, è finalizzata ad assecondare l'equilibrio tra la funzione vegetativa e produttiva, con tagli limitati specialmente nei primi anni, è consentita la potatura verde sino a fine estate per consentire il bilanciamento produttivo.</p> <p>La forma di allevamento è quella a globo - vaso.</p> <p>b) La concimazione è sempre basata sullo stato di fertilità del terreno, a seguito di opportune analisi effettuate con cadenza triennale.</p> <p>La concimazione di base viene praticata in inverno - primavera con concimi liquidi e/o solidi ed integrati alla ripresa vegetativa con micro - meso e macro elementi. Trovano applicazione anche la concimazione fogliare, i fitoregolatori e la fertirrigazione.</p> <p>c) Irrigazione viene praticata in quasi tutti i periodi dell'anno, in assenza di piogge. Il metodo più in uso è quello a goccia o a zampillo, diretto e lontano dalla proiezione della chioma, per evitare possibili attacchi di "marciumi" nella zona del colletto.</p> <p>Irrigazione viene praticata in quasi tutti i periodi dell'anno, in assenza</p>	<p>La crescente penuria di manodopera specializzata per la potatura degli agrumeti impone la necessità di razionalizzare l'intervento ossia intervenire ad anni alterni ove le condizioni vegetative della pianta lo consentono.</p> <p>L'inserimento nel disciplinare di produzione della metodo irriguo di subirrigazione è la risposta alle crescenti</p>
--	--	--

<p>e) I trattamenti antiparassitari sono praticati con i prodotti fitosanitari a base di principi attivi registrati per gli agrumi.</p> <p>Per l'ammissione all'I.G.P. i nuovi impianti dovranno essere realizzati in terreni ben drenati.</p> <p>Sono ammessi frangiventi (vivi o morti) per la protezione della coltura nelle diverse fasi.</p> <p>Fatto salvo i sestri di impianto preesistenti che hanno densità da 350 a 750 piante/ha, nei nuovi impianti la densità non deve superare n°500 piante/ha. Sono ammessi impianti a sesto dinamico con diversa densità, fino ad un massimo di 25 anni di età.</p> <p>La produzione unitaria massima consentita per le clementine, è fissata in 50 t/ha.</p> <p>I nuovi impianti devono essere realizzati esclusivamente con piante innestate, conformi alla norme di qualità CE sulla commercializzazione del materiale di propagazione.</p> <p>I nuovi impianti di agrumi devono essere realizzati usando come esclusivo porta innesto il Citrus aurantium L., volgarmente noto come "Arancio amaro" o "Melangolo".</p> <p>La raccolta dei frutti deve essere effettuata a mano, con l'uso delle forbici, evitando che i frutti vengano deteriorati. I frutti devono essere raccolti asciutti, senza foglia o con qualche foglia. I frutti privi di calice (rosetta) sono esclusi dalla I.G.P. La tecnica della deverdizzazione non è ammessa.</p> <p>E' consentito l'impiego di cere e/o di prodotti conservanti ammessi dalla legislazione del Paese cui i frutti sono destinati, e in quanto tali, agenti esclusivamente all'esterno della buccia, senza alterazione del sapore e dell'odore</p>	<p>di piogge. Il metodo più in uso è quello a goccia e/o per subirrigazione, può essere utilizzato anche il sistema a zampillo diretto e lontano dalla proiezione della chioma, per evitare possibili insorgenza di "marciumi" nella zona del colletto.</p> <p>d) Le lavorazioni del terreno servono per il controllo delle infestanti, l'interramento dei concimi e la riduzione della perdita d'acqua dal terreno per evaporazione, è ammessa anche la pratica dell'inerbimento controllato.</p> <p>e) I trattamenti antiparassitari sono praticati con i prodotti fitosanitari a base di principi attivi registrati per gli agrumi.</p> <p>Per l'ammissione all'I.G.P. i nuovi impianti dovranno essere realizzati in terreni ben drenati.</p> <p>Sono ammessi frangiventi (vivi o morti) per la protezione della coltura nelle diverse fasi.</p> <p>Fatto salvo i sestri di impianto preesistenti che hanno densità da 350 a 750 piante/ha, nei nuovi impianti la densità non deve superare n°500 piante/ha. Sono ammessi impianti a sesto dinamico con diversa densità, fino ad un massimo di 25 anni di età.</p> <p>Sono ammessi sestri di impianto con diversa densità fino ad un massimo di 750 piante/ha.</p> <p>La produzione unitaria massima consentita per le clementine, è fissata in 50 t/ha.</p> <p>I nuovi impianti devono essere realizzati esclusivamente con piante innestate, conformi alla norme di qualità CE sulla commercializzazione del materiale di propagazione usando come porta innesto il Citrus aurantium L., volgarmente noto come "Arancio amaro" ed eventualmente quelli previsti dalla normativa vigente.</p>	<p>esigenze di aumentare l'efficienza di utilizzo delle risorse idriche.</p> <p>L'inserimento nel disciplinare di produzione della pratica dell'inerbimento è da ascrivere alle attuali e sempre crescenti esigenze di preservare il suolo da fenomeni di impoverimento di sostanza organica e di conservare la biodiversità della fauna entomologica utile.</p> <p>L'aumento del numero massimo di piante per ettaro è giustificato dall' introduzione, negli ultimi vent'anni, nelle ordinarie tecniche colturali agrumicole di sestri d'impianto dinamici e della baulatura.</p> <p>La motivazione dell'introduzione della possibilità di utilizzare anche portainnesti diversi dal Citrus aurantium è da ascrivere a motivazioni strettamente fito-sanitarie.</p>
--	---	---

<p>prodotto con l'indicazione geografica protetta Clementine del Golfo di Taranto, devono rispettare le procedure indicate nel piano di controllo predisposto dall'organismo di controllo prescelto ed approvato dal Ministero delle politiche agricole e forestali.</p> <p style="text-align: center;">Art.6</p> <p style="text-align: center;">Caratteristiche al consumo</p> <p>L'indicazione geografica protetta "Clementine del Golfo di Taranto" deve rispondere, oltre ai requisiti previsti dalle norme comuni di qualità in vigore, alle seguenti caratteristiche:</p> <p>forma: sferoidale-leggermente schiacciata ai poli;</p> <p>buccia: liscia o leggermente rugosa di colore arancio con un massimo del 30% di colorazione verde;</p> <p>colore della polpa: arancio;</p> <p>calibro minimo: 6 (mm 43/52);</p> <p>contenuto minimo in succo: 40% del peso frutto, ottenuto mediante spremitura con pressa a mano;</p> <p>aroma: intenso e persistente;</p> <p>rapporto di maturazione: minimo 6:1, ottenuto dal rapporto tra il contenuto in solidi solubili espresso in gradi Brix e gli acidi titolabili espressi in acido citrico</p> <p>apirene, con presenza di un max del 5% di clementine contenenti al massimo tre semi.</p>	<p>prodotto con l'indicazione geografica protetta Clementine del Golfo di Taranto, devono rispettare le procedure indicate nel piano di controllo predisposto dall'organismo di controllo prescelto ed approvato dal Ministero delle politiche agricole e forestali.</p> <p style="text-align: center;">Art.6</p> <p style="text-align: center;">Caratteristiche al consumo</p> <p>L'indicazione geografica protetta "Clementine del Golfo di Taranto" deve rispondere, oltre ai requisiti previsti dalle norme comuni di qualità in vigore, alle seguenti caratteristiche:</p> <p>forma: sferoidale- leggermente schiacciata ai poli;</p> <p>buccia: liscia o leggermente rugosa di colore arancio con un massimo del 30% di colorazione verde;</p> <p>colore della polpa: arancio;</p> <p>calibro minimo: 6 (mm 43/52); calibro minimo 7 (mm41/48);</p> <p>contenuto minimo in succo: 40% del peso frutto, ottenuto mediante spremitura con pressa a mano;</p> <p>aroma: intenso e persistente;</p> <p>rapporto di maturazione: minimo 6:1, ottenuto dal rapporto tra il contenuto in solidi solubili espresso in gradi Brix e gli acidi titolabili espressi in acido citrico;</p> <p>apirene, con presenza di un max del 5% di clementine contenenti al massimo tre semi.</p> <p>Solo per il prodotto destinato alla trasformazione, i frutti possono essere danneggiati, privi di marciume e/o con calibro minimo previsto, fermo restando le altre caratteristiche previste dal disciplinare di produzione. Tali frutti possono fregiarsi della I.G.P. "Clementine del Golfo di Taranto" ma non possono essere destinati tal</p>	<p>L'abbassamento del calibro minimo di una classe è da ascrivere ad una sempre maggiore attenzione all'industria di trasformazione di prodotti a denominazione. Così facendo non si lede la quota di prodotto destinata al mercato fresco.</p> <p>A giustificare, l'inserimento nel disciplinare della regolamentazione per i prodotti trasformati, è da ascrivere al crescente interessamento della industria di trasformazione dei prodotti a denominazione.</p>
--	--	---

<p style="text-align: center;">Art.7</p> <p style="text-align: center;">Designazione e presentazione</p> <p>Le "Clementine del Golfo di Taranto" devono essere immesse al consumo:</p> <p>in confezioni sigillate del peso massimo di 3 kg sulle quali dovrà essere riportato il logo della denominazione sotto descritta;</p> <p>in confezioni non sigillate, superiori a 3 kg fino al massimo di kg 25, con il logo della denominazione sotto descritta apposto almeno sul 90 % dei frutti contenuti nella confezione.</p> <p>E' vietato utilizzare aggettivi che esaltino le caratteristiche commerciali ed esprimano ulteriori valutazioni commerciali.</p> <p>I colori degli imballaggi, nonché la grafica utilizzata, devono essere progettati e realizzati in maniera tale da apparire facilmente identificabili anche a distanza.</p> <p>Raggruppati su di un lato dell'imballaggio, dovranno comparire tutte le indicazioni previste dalla normativa in vigore e dal presente disciplinare.</p> <p>In particolare, sulle confezioni dovrà apparire, in caratteri chiari e facilmente distinguibili da ogni altra indicazione, la scritta "Clementine del Golfo di Taranto" in caratteri almeno doppi rispetto a tutte le altre indicazioni.</p> <p>Immediatamente al di sotto delle suindicate indicazioni, dev'essere riportata la scritta: "Indicazione geografica protetta".</p> <p>E' consentito l'utilizzo di indicazioni che si riferiscano a: nomi, ragioni sociali, marchi privati muniti di codice di identificazione, purché non inducano il consumatore in errore od esaltino le caratteristiche</p>	<p style="text-align: center;">Art.7</p> <p style="text-align: center;">Designazione e presentazione</p> <p>Le "Clementine del Golfo di Taranto" devono essere immesse al consumo:</p> <p>in confezioni sigillate del peso massimo di 3 Kg, sulle quali dovrà essere riportato il logo della denominazione sotto descritta;</p> <p>in modo tale da impedire che il contenuto possa essere estratto senza la rottura del sigillo del peso minimo di 0,5 Kg;</p> <p>in confezioni non sigillate superiori a 3 Kg fino al massimo di Kg 25, con il logo della denominazione sotto descritta apposto almeno sul 90% dei frutti contenuti nella confezione</p> <p>con il logo della denominazione sotto descritta apposto almeno sul 60% dei frutti contenuti nella confezione.</p> <p>E' vietato utilizzare aggettivi che esaltino le caratteristiche commerciali ed esprimano ulteriori valutazioni commerciali.</p> <p>I colori degli imballaggi, nonché la grafica utilizzata, devono essere progettati e realizzati in maniera tale da apparire facilmente identificabili anche a distanza.</p> <p>Raggruppati su di un lato dell'imballaggio, dovranno comparire tutte le indicazioni previste dalla normativa in vigore e dal presente disciplinare.</p> <p>Sull'etichetta e/o cartellino e/o confezione, dovranno comparire tutte le indicazioni previste dalla normativa in vigore e dal presente disciplinare.</p> <p>In particolare, sulle confezioni dovrà apparire, in caratteri chiari e facilmente distinguibili da ogni altra indicazione, la scritta "I.G.P. Clementine del Golfo di Taranto" in</p>	<p>L'allargamento del mercato di riferimento per la commercializzazione dei prodotti a denominazione, incontra diverse tendenze di acquisto del consumatore finale, quindi per andare incontro alle diverse esigenze di mercato si è sostituito un peso massimo con un peso minimo per le confezioni sigillate e l'eliminazione della capacità minima e massima della confezioni non sigillate. Questo consentirà di avere maggiori possibilità di imballaggio.</p> <p>La riduzione della percentuale di frutti su cui apporre il bollino nelle confezioni non sigillate è motivata dalla necessità di velocizzare le operazioni di imballaggio per le piccole aziende di commercializzazione, non dotate di costose attrezzature che consentono l'automatizzazione completa dell'operazione di applicazione del bollino, la quale viene effettuata manualmente.</p> <p>Questa modifica è dettata da esigenze di creatività nel design grafico delle etichette ed imballaggi</p> <p>L'aggiunta di "I.G.P." alla scritta aumenta la visibilità della denominazione</p>
--	--	---

<p>dei frutti.</p> <p>Unitamente alle altre indicazioni obbligatorie, previste dalle norme di qualità vigenti, devono sempre comparire i dati identificativi dell'imballatore (nome, ragione sociale ed indirizzo) e dell'origine del prodotto; è ammessa la menzione dell'azienda o frazione da cui provengono gli agrumi.</p> <p>Il marchio INE deve essere riportato sulle produzioni destinate ai Paesi terzi.</p> <p>Il simbolo grafico relativo all'immagine artistica del logotipo specifico ed univoco, da utilizzare in abbinamento inscindibile con l'indicazione geografica protetta, è circolare, formato da due cerchi concentrici di colore verde Pantone 356CV.</p> <p>Nello spazio compreso tra i due cerchi è inserita, nello stesso colore Pantone verde 356CV, la scritta: Indicazione Geografica Protetta.</p> <p>Nella parte centrale sono visibili il cielo azzurro, Pantone 306CV, un frutto di clementine di colore arancio intenso, Pantone orange 021 CV, con peduncolo e foglia di colore verde, Pantone 356 CV. In basso, sotto l'immagine del frutto, è riportata la scritta ""Clementine del Golfo di Taranto", realizzata nei colori arancio, Pantone orange 021 CV.</p> <p>Fra i due cerchi, in basso, si legge in colore verde, Pantone 356 CV, la sigla I.G.P.</p>	<p>caratteri almeno doppi rispetto a tutte le altre indicazioni.</p> <p>Immediatamente al di sotto delle suindicate indicazioni, dev'essere riportata la scritta: "Indicazione Geografica Protetta"</p> <p>E' consentito l'utilizzo di indicazioni che si riferiscano a: nomi, ragioni sociali, marchi privati muniti di codice di identificazione, purché non inducano il consumatore in errore od esaltino le caratteristiche dei frutti.</p> <p>Unitamente alle altre indicazioni obbligatorie, previste dalle Norme di qualità vigenti, devono sempre comparire i dati identificativi dell'imballatore (nome, ragione sociale ed indirizzo) e dell'origine del prodotto; è ammessa la menzione dell'azienda o frazione da cui provengono gli agrumi.</p> <p>Il marchio INE deve essere riportato sulle produzioni destinate ai Paesi terzi.</p> <p>Il simbolo grafico relativo all'immagine artistica del logotipo specifico ed univoco, da utilizzare in abbinamento inscindibile con l'Indicazione Geografica Protetta, è circolare, formato da due cerchi concentrici di colore verde Pantone 356CV.</p> <p>Nello spazio compreso tra i due cerchi è inserita, nello stesso colore Pantone verde 356CV, la scritta: Indicazione Geografica Protetta.</p> <p>Nella parte centrale sono visibili il cielo azzurro, Pantone 306CV, un frutto di clementine di colore arancio intenso, Pantone orange 021 CV, con peduncolo e foglia di colore verde, Pantone 356 CV. In basso, sotto l'immagine del frutto, è riportata la scritta ""Clementine del Golfo di Taranto", realizzata nei colori arancio, Pantone orange 021 CV.</p> <p>Fra i due cerchi, in basso, si legge in</p>	
--	--	--

	colore verde, Pantone 356 CV, la sigla I.G.P.	
--	--	--

ARESS PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA SALUTE ED IL SOCIALE
AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGRAMMAZIONE, LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI OUTREACHING SOCIO- SANITARIO.

PROGETTO "SU.PR.EME. 2"
FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI 2021-2027)
O.S. 2 - MIGRAZIONE LEGALE/INTEGRAZIONE – PROG - 910-
WORK PACKAGE 3 - "ECOSISTEMA PER L'INTEGRAZIONE"
TASK 3.2 – "AZIONI DI PROSSIMITÀ"
- CUP G29G23000930007 -

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGRAMMAZIONE, LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI OUTREACHING SOCIO- SANITARIO

ART. 1 - PREMESSE E QUADRO PROGETTUALE DI RIFERIMENTO

Il Regolamento UE 2021/1147 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 ha istituito il Fondo Asilo, migrazione e integrazione (FAMI) per il periodo di programmazione 2021-2027. Il Regolamento UE 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 stabilisce inoltre le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, dettando le regole finanziarie applicabili a tali fondi e la Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.

La Commissione europea, con Decisione di esecuzione C(2022) 8754 del 25 novembre 2022, ha approvato il Programma Nazionale FAMI 2021/2027, insieme al *Documento metodologico del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione del Programma Nazionale del FAMI 2021-2027*, il quale contiene l'elenco degli indicatori di *output* e di risultato del Programma Nazionale FAMI.

La Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione (di seguito DG Immigrazione) del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è stata formalmente individuata quale Organismo intermedio allo svolgimento delle funzioni di gestione e attuazione di interventi relativi all'obiettivo specifico 2: Migrazione Legale e Integrazione di cui al Capo I, del Regolamento UE 2021/1147.

In data 29 dicembre 2022 è stata così sottoscritta la Convenzione *Per lo svolgimento delle funzioni di Organismo intermedio nella gestione delle attività nell'ambito del Programma Nazionale Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027*, che regola i rapporti tra l'Autorità di Gestione del Programma Nazionale FAMI 2021-2027 e la DG Immigrazione nella sua qualità di Organismo intermedio in ambito di Obiettivo specifico 2, Sezione 2.2: *Migrazione legale e Integrazione* (art. 3, Regolamento UE 2021/1147).

In particolare, l'obiettivo specifico n. 2: *Migrazione legale e integrazione* del Programma Nazionale FAMI persegue, tra le altre, la misura di attuazione: *f) prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato*.

Con Decreto n. 221 del 19 dicembre 2022 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha adottato Il Piano Nazionale per la lotta al lavoro sommerso 2023-2025 (e successiva modifica avvenuta con D.M. n. 58 del 6 aprile 2023).

Il giorno 28 giugno 2023 si è insediato il Comitato nazionale per la prevenzione e il contrasto al lavoro sommerso, con funzioni di coordinamento e monitoraggio del Piano.

La Regione Puglia è stata promotrice, congiuntamente alle Amministrazioni regionali Siciliana, della Basilicata, Calabria e Campania, di diversi importanti realtà progettuali in tema di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato nel corso della precedente programmazione 2014-2020, dapprima

con il Progetto *Su.Pr.Eme. Italia - Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle cinque Regioni meno sviluppate* (Grant Agreement n. 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086), CUP: I21F19000020009, poi con il Progetto satellite *P.i.u. Su.Pr.Eme. - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto e integrazione delle azioni del Progetto SU.PR.EME di contrasto sistemico allo sfruttamento* in ambito di Programma Operativo Nazionale PON Inclusione FSE 2014/2020, CUP: B35B19000250006.

Sulla scorta del lavoro di collaborazione e di sinergia strategico-operativa profuso nelle attività progettuali richiamate le cinque Regioni Puglia, Basilicata, Calabria, Campania e Siciliana hanno provveduto – per il tramite di specifici atti di indirizzo delle rispettive Giunte regionali – all’approvazione e sottoscrizione di un Protocollo d’intesa in materia di *governance* del fenomeno migratorio e promozione di politiche di inclusione sociale e lavorativa della popolazione straniera. La Regione Puglia ha provveduto all’approvazione del Protocollo d’intesa con DGR n. 1375 del 10 ottobre 2022.

L’art. 2 del predetto Accordo prevede la co-progettazione verticale e orizzontale di interventi da attivare nei rispettivi territori con particolare riferimento al nuovo ciclo di Programmazione dei Fondi europei e nazionale per il settennio 2021-2027, istituendo un’apposita Cabina di regia con compiti di coordinamento strategico-operativo e individuando la Regione siciliana quale *Lead Partner*. La Regione siciliana in veste di capofila ha avviato con la DG Immigrazione una costante interlocuzione sfociata con la predisposizione di uno schema di progetto preliminare in continuità con la vecchia Programmazione “Su.Pr.Eme.” e “P.I.U. Su.Pr.Eme.”.

È stata così presentata da parte della Regione siciliana in partenariato con le Regioni Puglia, Basilicata, Calabria e Campania una proposta progettuale con finanziamento pari a € 30.000.000,00 a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo specifico 2: *Migrazione legale e Integrazione*, Ambito di applicazione 2 h): Misure di integrazione, quali un sostegno mirato in conformità delle esigenze dei cittadini di Paesi terzi e programmi di integrazione incentrati sulla consulenza, sull’istruzione e sulla formazione linguistica e di altro tipo, per esempio corsi di educazione civica e orientamento professionale – Interventi di *Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato*.

Con decreto n. 120 del 21 dicembre 2023 la DG Immigrazione nella sua qualità di Organismo intermedio ha approvato, ammettendola a finanziamento la proposta progettuale denominata *Su.Pr.Eme 2* (PROG-910) presentata dalla Regione siciliana in qualità di Beneficiario capofila per un importo totale complessivo pari ad € 30.000.000,00 a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027. A seguito dell’approvazione, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – Direzione Generale dell’Immigrazione e delle Politiche di integrazione ha sottoscritto con la Regione siciliana il giorno 29 dicembre 2023 la Convenzione di sovvenzione FAMI per la realizzazione delle azioni previste nell’ambito del Progetto *SU.PR.EME 2*. Il Decreto n. 122 del 29 dicembre 2023 di approvazione della Convenzione di sovvenzione FAMI ha ricevuto in data 30 gennaio 2024 e 7 febbraio 2024 il visto di regolarità amministrativo-contabile da parte rispettivamente dell’Ufficio centrale del Bilancio e della Corte dei Conti.

Le risorse europee assegnate a Regione Puglia nell’ambito del Progetto *SU.PR.EME 2* ammontano a € 5.964.302,00 a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021/2027.

Con Del. G.R. n. 315 del 18 marzo 2024 la Giunta Regionale ha autorizzato il dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale a porre in essere tutti gli adempimenti connessi e consequenziali al presente provvedimento, ivi compresa la sottoscrizione di convenzioni e documenti inerenti al procedimento *de quo*.

Secondo le previsioni della L.R. n. 29 del 24 luglio 2017, l’A.Re.S.S. è organismo tecnico- operativo e strumentale della Regione a supporto della definizione e gestione delle politiche in materia sociale e sanitaria, le cui finalità generali dell’Agenzia vengono declinate in puntuali competenze e funzioni ampliabili a mezzo di espressa delega da parte della Regione nell’alveo delle attribuzioni e competenze generali dedotte direttamente nella legge.

In linea con quanto previsto dal Progetto, dal relativo work plan, nonché dalla Convenzione sottoscritta in data 08/08/2024 tra Regione Puglia e l’Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale della Puglia, già impegnata dalla Regione Puglia nella realizzazione di analoghe attività nei succitati Progetti “Su.Pr.Eme.” e “P.I.U. Su.Pr.Eme.”, giusta l’A.D. n. 00201 del 06/08/2024 della Regione Puglia – Dipartimento Segreteria Generale di Presidenza

- Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, all'A.Re.S.S. è assegnata la gestione di quanto al Work Package 3 - "Ecosistema per l'integrazione" - Task 3.2 - "Azioni di Prossimità" di Progetto, ovvero la realizzazione di "servizi di outreaching socio- sanitario e mediazione" per la tutela della salute nei luoghi di vita dei migranti che vivono in condizioni di grave vulnerabilità presso gli insediamenti formali e informali pugliesi, secondo quanto anche previsto, tra l'altro, dalla specifica Progettazione di dettaglio trasmessa a mezzo pec, in data 17/07/2024, dall'Agenzia alla Regione Puglia.

Le attività di competenza dell'A.Re.S.S. Puglia, pertanto, sulla base della specifica ed espressa delega/attivazione che la Regione Puglia ha disposto con la suddetta Convenzione, sono dunque quelle previste al Work Package 3 - "Ecosistema per l'integrazione". L'obiettivo del WP 3 è, in generale, quello di promuovere l'integrazione dei destinatari vittime di sfruttamento, attraverso l'attivazione di un ecosistema di servizi "multiagency", capace di agire anche in outreaching e di offrire risposte personalizzate (case management) al complesso ed articolato sistema di bisogni (presa in carico, mediazione ai servizi, trasporto, housing, ...). All'A.Re.S.S., in particolare, per competenza, sono state più segnatamente affidate le attività ascritte al Task 3.2 - "Azioni di Prossimità" - "Servizi di outreaching (spoke) socio- sanitari e mediazione".

La Legge 8 novembre 2000 n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali), all'art.1, comma 4, prevede che "Gli enti locali, le regioni e lo Stato, nell'ambito delle rispettive competenze, riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità' sociale, degli organismi della cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato, degli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore nella programmazione, nella organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".

L'art. 11 comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 consente la partecipazione del soggetto privato al procedimento amministrativo attraverso la conclusione di accordi integrativi o procedurali all'interno dei quali privati e Pubblica amministrazione concordano nel corso del procedimento il contenuto discrezionale del provvedimento. Tale istituto è configurato come strumento di cooperazione tra l'amministrazione e la parte non pubblica, rivestendo la funzione di consentire ai privati l'assunzione di un ruolo propulsivo nel coniugare i diversi interessi in gioco. Il citato articolo sostanzia che l'interesse pubblico può essere in determinate circostanze perseguito in modo migliore attraverso meccanismi collaborativi.

L'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 dispone che all'attribuzione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari sia esercitata nella forma del procedimento amministrativo, come tale, sottoposta a regole di trasparenza e di imparzialità.

Lo stesso art. 12 della L. 241/1990, attuativo del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118 della Costituzione per lo svolgimento delle attività di interesse generale, al c.1 dispone che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi. La partecipazione dei soggetti del terzo settore ai processi di co-programmazione, co-progettazione e gestione degli interventi di inclusione appena enunciati si rivela fondamentale per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite, nonché per consentire un più adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità per l'accesso ai servizi. Lo strumento della co-programmazione e della co-progettazione vede quindi l'Agenzia e tali soggetti alleati nella ricerca di risposte efficaci alle reali esigenze sociali e sanitarie, mettendo a disposizione mezzi e risorse e facendosi promotori di reti per lo sviluppo qualitativo degli interventi.

In questo quadro di riferimento, il potenziale della co-progettazione dovrà esprimersi anche con l'introduzione di elementi innovativi nella gestione delle azioni particolarmente innovative e sperimentali, dando avvio a una progettualità evoluta, riconnettendo risorse e interventi territoriali, generando integrazione e complementarità tra i diversi fattori onde ottimizzarli in modo sostenibile nel tempo e in stretta relazione con le caratteristiche e i bisogni dei destinatari e della relativa Comunità locale.

La normativa del terzo settore (in particolare il D.Lgs. n. 117/2017, nonché le relative Linee Guida sul rapporto tra la Pubblica Amministrazione e gli Enti del Terzo Settore approvate con Decreto n. 72 del 31/03/2021 del Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro) è attuativa dei principi comunitari laddove richiama il principio solidaristico, come anche nella direttiva 24/2014 e che, la Costituzione, all'articolo 118, ultimo comma, in attuazione del principio di sussidiarietà, prevede di favorire il coinvolgimento Terzo Settore per lo svolgimento delle attività di interesse generale. In tale prospettiva, lo stesso Codice del Terzo settore individua misure di sostegno ed integrazione fra ETS e PP.AA. che valorizzano ed agevolano la possibile convergenza su «attività di interesse generale» fra la pubblica amministrazione ed i soggetti espressione del Terzo settore.

L'art. 4 del d.lgs. n. 117/2017 (CTS) definisce l'ente del Terzo settore quale ente privato che, senza scopo di lucro, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale – fra quelle indicate all'art. 5 del Codice medesimo – in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.

Il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 recante il Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106 e s.m.i ed in particolare l'art. 5, individua le predette attività di interesse generale mentre l'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 prevede che le Amministrazioni Pubbliche assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione, co-progettazione e accreditamento finalizzate all'individuazione dei bisogni da soddisfare, degli interventi necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi, delle risorse disponibili, nonché per la definizione e realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, nonché per accrescere la qualità delle scelte finali della P.A. procedente.

In applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale sancito dall'art. 118 della Costituzione, L'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale avvia una procedura di co-programmazione e co-progettazione che coinvolga proattivamente tutti gli enti del terzo settore, in possesso dei requisiti previsti all'art. 7 dal presente Avviso e che esercitino attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, utili alla finalità di interesse pubblico generale di cui al presente Avviso. Attraverso tale procedura si intende dunque attingere al patrimonio di risorse, di esperienze, competenze e progettualità innovative degli operatori del privato sociale, favorendo la definizione di un modello di governance collaborativa e partecipata, nel rispetto dei principi della Legge 7 agosto 1990 n. 241. La scelta di utilizzare lo strumento della co-progettazione degli interventi con soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale sistema in grado di sostenere le logiche di sviluppo del complesso sistema di servizi per la presa in carico dei bisogni essenziali di natura sanitaria e sociale dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo, nonché di istituire relazioni efficaci con soggetti qualificati e valorizzarne il ruolo, nella definizione di servizi finemente calibrati sulle reali situazioni territoriali, per la migliore riuscita delle azioni progettuali.

ART. 2 – OGGETTO, FINALITÀ E DESTINATARI

Il presente Avviso di istruttoria pubblica per procedura comparativa ad evidenza pubblica è finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo Settore, così come definiti dall'art. 4 del D. lgs. n. 117/2017 in possesso dei requisiti previsti all'art. 7 dal presente Avviso, con cui svolgere la co-programmazione e la co-progettazione necessaria e preliminare per implementare **interventi/servizi di outreaching (spoke) socio- sanitari e mediazione a tutela della salute delle persone migranti** di Paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nel territorio pugliese, all'interno dei insediamenti formali e/o informali (cfr. ANCI - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Cittalia Fondazione ANCI, Luglio 2022, Rapporto di ricerca sulle "Condizioni abitative dei migranti che lavorano nel settore agroalimentare", Linea 2 del progetto InCaS finanziato dal Fondo Nazionale per le Politiche Migratorie 2021 - <https://www.anci.puglia.it/web/2022/07/18/contrasto-caporalato-pubblicato-il-rapporto-ministero-lavoro-anci-sugli-insediamenti-informali/>).

Il fine pubblico del presente Avviso risiede nella tempestiva, indifferibile e urgente presa in carico e tutela dei basilari bisogni di salute e sociali dei migranti che vivono in condizione di estrema vulnerabilità nei c.d. ghetti

pugliesi, impegnati nei lavori stagionali in agricoltura e soggetti a forte rischio di reclutamento da parte dei c.d. caporali e di conseguente sfruttamento.

Nello specifico, l'oggetto della co-programmazione e della co-progettazione è la costituzione di servizi multidisciplinari in grado di farsi carico delle complesse esigenze di integrazione sociale e sanitaria degli immigrati, con particolare riferimento a coloro che sono coinvolti in circuiti irregolari e di caporalato, tendendo a migliorare la qualità e l'accessibilità del sistema dei servizi territoriali, per accrescerne l'efficacia, l'efficienza e l'impatto delle prestazioni erogate, tenendo conto delle esigenze dei singoli e della specifica morfologia dei contesti, adottando una "prospettiva di prossimità".

Tanto potrà essere realizzato attraverso l'impiego di Unità mobili costituite da équipe multidisciplinari che potranno consentire di facilitare l'emersione dello sfruttamento, intervenendo nei luoghi (formali e informali) di aggregazione e di lavoro dei destinatari, a riduzione delle disuguaglianze sociali e di salute nei territori rurali e decentrati interessati, nonché per facilitare la presa in carico dei bisogni primari di salute e sociali dei migranti (soggetti c.d. *hard to reach*, spesso socialmente negletti e che vivono in condizioni di marginalità) da parte delle strutture e dei servizi del Servizio Sanitario e Sociale locale, per renderne più equo l'accesso e contrastare la povertà sanitaria.

Con l'attivazione di équipe multidisciplinari, governate in una prospettiva multiculturale, sarà anche possibile migliorare la capacità degli operatori dei Servizi pubblici di instaurare relazioni efficaci con utenti stranieri in modo da renderli meglio capaci di ascoltare e raccogliere la richiesta d'aiuto pur provenendo da utenti di origini etniche e culturali diverse, attivando relazioni di prossimità e stimolando l'empowerment degli stessi individui.

Le prestazioni erogate da tali équipe multidisciplinari si dovranno concentrare prevalentemente sul primo contatto finalizzato alla presa in carico sanitaria e sociale, strutturando così un sistema di prestazioni di primaria assistenza e presa in carico complementari con gli interventi dei Servizi pubblici territoriali. Alla fase di primo contatto, dunque, sulla base dei bisogni rilevati nei singoli utenti, seguiranno azioni specifiche di mediazione, facilitazione e accompagnamento al sistema dei servizi territoriali e all'accesso dei diversi dispositivi territorialmente disponibili (ove necessario anche attraverso referral verso le strutture della medicina territoriale e/o ospedaliera), verso prestazioni a più alta intensità.

Le U.M. che si costituiranno e le relative équipe dovranno coordinarsi con le AA.SS.LL. territoriali di riferimento (ovvero quelle maggiormente interessate dal fenomeno migratorio in generale e dal caporalato nello specifico), con l'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale nonché tra di esse e con i Servizi Socio-sanitari dei D.S.S. e dei Comuni in cui insistono gli insediamenti, con la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale della Regione Puglia e le altre Istituzioni operative nel contesto multi-problematico in cui saranno chiamate ad operare. In particolare, il coordinamento operativo delle Unità Mobili nei singoli territori è affidato, per competenza, alle AA.SS.LL. di riferimento. I soggetti partner dovranno assicurare la propria collaborazione con gli Enti del Terzo Settore già attivi sul territorio e i relativi servizi/interventi (compresi quelli attivi e/o da attivarsi a valere sullo stesso FAMI e/o su altri Fondi).

Le Unità Mobili dovranno essere dotate del materiale utile da utilizzare per garantire la sicurezza per le relative équipe e per gli abitanti degli insediamenti. Le équipe dovranno essere dotate della reportistica utile a documentare ogni attività svolta ai fini del necessario monitoraggio fisico di Progetto (secondo le relative linee guida progettuali e le regole di gestione del Fondo FAMI 2021/2027).

In aggiunta alle attività sopra elencate, ciascuna U.M. dovrà porre in essere azioni di alfabetizzazione sociale e sanitaria (c.d. *health literacy*) rivolta alla popolazione target, per favorirne l'uguaglianza nell'accesso al SSN/R, per incrementarne la consapevolezza, portarla a conoscenza delle informazioni di base sulle attività di tutela e promozione della salute, sulla organizzazione del sistema sanitario e sociale regionale al fine di facilitare l'accesso ai servizi tramite scelte informate, promuovendo, in collaborazione con tutte le articolazioni del territorio, l'iscrizione degli utenti al SSN/R e favorendo la partecipazione dei migranti nelle Comunità, incoraggiando l'uso dei Servizi come modo per accrescere le proprie capacità di auto-integrazione e la propria situazione di auto-sufficienza stabilendo relazioni con l'ambiente istituzionale circostante.

Finalità delle attività progettuali da realizzarsi sono:

- a) attuare approcci di outreaching socio- sanitario e mediazione che valorizzino la logica dei servizi di sanità di prossimità e place based superando la logica di prestazioni che, pur se disponibili, “aspettano” che gli utenti rivolgano esplicite ed articolate richieste di aiuto, privilegiando invece approcci proattivi, capaci di intercettare il bisogno laddove esso stenta anche ad esprimersi;
- b) agire una presa in carico individualizzata e condivisa tra i diversi attori, basata su approcci interdisciplinari, multilivello e multistakeholders – valorizzando e validando la messa in rete dei servizi territoriali attivata e sperimentata con le due precedenti progettualità Su.Pr.Eme e P.I.U. Su.Pr.Eme”;
- c) creare un sistema multinodale di servizi a bassa soglia, organizzato su desigh hub & spoke, in grado di coniugare una visione omogenea a livello interregionale (approcci, prestazioni, interdisciplinarietà) con l’esigenza di declinarsi su base territoriale per - rispondere ai bisogni degli utenti, - valorizzare la specifica morfologia dei servizi territoriali - interagire pro-attivamente con le dinamiche legate alle diverse forme dello sfruttamento lavorativo;
- d) accompagnare ai servizi territoriali e favorire l’acquisizione di competenze civico linguistiche;
- e) costituire un vero e proprio presidio riconoscibile sui territori, teso a collaborare a scardinare le condizioni che generano caporalato facilitando l’emersione dello sfruttamento, intervenendo nei luoghi (formali e informali) di aggregazione e di lavoro dei destinatari;
- f) garantire il rafforzamento di prestazioni e servizi pubblici essenziali, assicurandone una maggiore fruibilità e impatto su territori, nonché ricercandone una maggiore integrazione con tutte le articolazioni territoriali, finalizzati ad assicurare una migliore complementarità, accessibilità ed adeguatezza delle prestazioni;
- g) assicurare maggiore informazione, consapevolezza e prossimità ai destinatari, nell’intento di strutturare percorsi di accesso che risultino più agevoli, tempestivi e culturalmente competenti, in grado di interagire in contesti e con utenti di diversa origine e cultura, anche promuovendo informazione, conoscenza e consapevolezza per il superamento dei “cultural bounders” che ne discriminano la fruizione da parte dei cittadini extra UE;
- h) contribuire al rafforzamento di un modello di governance partecipata da attori istituzionali e non anche al fine di garantire una programmazione unitaria, assicurando l’integrazione e la complementarità dei diversi interventi e servizi sperimentato la costruzione di reti stabili per la gestione di interventi integrati, attraverso modalità innovative di amministrazione condivisa.

Risultati attesi sono:

- i destinatari potranno avere la possibilità di beneficiare di un’offerta di Servizi di emersione, anamnesi e presa in carico socio- sanitaria integrata più accessibile, congrua, tempestiva ed efficace;
- il personale dei Servizi pubblici potrà acquisire maggiori competenze riguardo la normativa sull’immigrazione, sulla dimensione transculturale dei Servizi e sulle vulnerabilità dei migranti;
- i destinatari saranno maggiormente consapevoli e informati rispetto ai propri diritti e ai percorsi di accesso alle prestazioni di cura;
- la rete collaborativa tra Servizi Pubblici e del Privato Sociale sarà maggiormente integrata e disporrà di un modello organizzativo e funzionale in grado di migliorare l’erogazione dei Servizi già sperimentato e che potrà essere validato, nonché maggiormente strutturato.

Destinatari dell’intervento sono cittadini di Paesi Terzi regolarmente presenti sul territorio, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo, individui in stato di vulnerabilità socio economica, che non riescono ad ottenere una presa in carico sanitaria e socio sanitaria adeguata nel rispetto della Carta dei diritti fondamentali della UE, sia in termini di non discriminazione che di protezione della salute.

Il presente Avviso Pubblico, volto all’individuazione del partenariato per l’attuazione delle attività del Progetto “Su.Pr.Eme.2” appena descritte, predetermina i criteri e le modalità cui l’Amministrazione dovrà attenersi nello svolgimento della presente procedura comparativa ad evidenza pubblica e fissa gli obiettivi generali e specifici

delle attività da realizzarsi, la durata e le caratteristiche essenziali degli stessi interventi progettuali. Dopo aver individuato gli enti partner, lo sviluppo dell'attività vera e propria di co-progettazione non potrà riguardare tali aspetti caratterizzanti ed essenziali del progetto ma piuttosto modalità organizzative ed attuative anche integrative.

ART. 3 – ÉQUIPE MULTIDISCIPLINARI

Ogni Ente partner, a prescindere dal numero di Unità Mobili che potrà attivare, dovrà garantire la presenza, nel proprio complessivo gruppo di lavoro, di almeno n. 1 Medico che coordini tutti i team che opereranno nelle proprie Unità Mobili e da n. 1 Mediatore Socio- Sanitario/Linguistico/Interculturale. Il medico dovrà coordinarsi con gli operatori dei Servizi pubblici delle AA.SS.LL. di riferimento, nonché con le équipe delle Unità Mobili della rete di partenariato che sarà costituita. A integrazione e supporto delle citate figure professionali dovranno essere coinvolte nelle équipe multidisciplinari da impiegare, altre tra le seguenti risorse umane, garantendo l'impiego di almeno un'altra figura: Infermiere, Educatore, Assistente Sociale, Operatore Socio-Sanitario, Psicologo (anche per attività di supervisione professionale), Esperto legale in materia di normativa dell'immigrazione. Potrà essere previsto l'impiego di un autista. Per le attività complementari a quelle di materiale operatività delle U.M., potranno essere impiegati, in misura solo strettamente residuale, addetti amministrativi per lo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico di Progetto e di rendicontazione economico- finanziaria dello stesso.

Dovrà essere assicurato l'impiego di operatori competenti e qualificati per lo svolgimento delle specifiche attività richieste in relazione agli specifici profili e qualifiche professionali. Ogni operatore delle équipe che saranno costituite si adopererà nelle attività previste sotto l'esclusiva responsabilità dell'Ente partner che procederà a vincolarlo a rigidi protocolli di auto-protezione, con relativa assunzione di responsabilità e rischi derivati dallo svolgimento dei task di progetto.

ART. 4 - DOTAZIONE STRUMENTALE

L'Ente partner dovrà utilizzare, per l'attuazione degli interventi di cui all'art. 2 e di cui all'eventuale Convenzione a stipularsi, i DPI, i kit medici necessari e prescritti dalla normativa in materia ed eventuali necessarie attrezzature diagnostico-operative portatili o di medio- bassa complessità tecnologica. Le équipe delle Unità Mobili potranno utilizzare per le attività da realizzarsi, mezzi mobili rientranti tra le seguenti categorie, come attrezzati secondo gli standard di legge:

- Ambulatorio Mobile/Camper medico;
- Autoambulanza;
- Auto medica.

Le Unità Mobili tra i mezzi riportati nell'elenco potranno essere accompagnate e/o supportate, solo per ragioni strettamente connesse alla buona riuscita delle attività progettuali, da uno o più automezzi per trasporto di persone e/o cose. Ogni veicolo impiegato potrà circolare ed essere impiegato per le attività di Progetto solo ed esclusivamente se in regola con le relative previsioni di legge.

ART. 5 - LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

I territori pugliesi in cui sviluppare continuativamente gli interventi di cui all'art. 2 sono prioritariamente quelli nei quali insistono, anche in virtù delle precedenti procedure di co-programmazione e co-progettazione espletate, gli insediamenti di immigrati più popolosi ovvero quelli compresi nell'area geografica, di ampiezza di c.ca 60 km, della provincia di Foggia (territorio di competenza della ASL FG), nei territori di Manfredonia, Rignano Garganico, San Severo, Cerignola, Foggia, Lucera, Poggio Imperiale, Orta Nova, Carapelle, Carpino, Lesina e San Marco in Lamis. Nello specifico, le attività interesseranno gli insediamenti che insistono nel territorio di competenza dell'ASL di Foggia e, in particolare, preminentemente le aree più critiche per sovraffollamento e precarie condizioni igienico- sanitarie e abitative, ovvero l'ex pista aeroportuale di Borgo

Mezzanone, il c.d. Gran Ghetto di Rignano Garganico, Palmori, Poggio Imperiale, Contrada San Matteo e San Domenico, Pozzo Terraneo e Borgo Cicerone, Borgo Libertà, Contrada Ragucci, Stornara e Stronarella, oltre agli insediamenti limitrofi a “Casa Sankara” e “Arena”.

A tali prioritarie localizzazioni, si aggiungono, in vista degli spostamenti dei migranti in ragione delle opportunità di impiego e in occasione delle campagne di raccolta agricole stagionali - per i soli relativi periodi - quelle dei territori di competenza delle restanti AA.SS.LL. pugliesi (si prevede, in particolare, in virtù dei precedenti bisogni espressi, la realizzazione di interventi, per periodi limitati di tempo, nel territorio delle AA.SS.LL. di Barletta- Andria – Trani, Bari e Lecce). Tali localizzazioni non si intendono comunque esaustive, potendo prevedersi e concordarsi, sulla base delle esigenze che potranno rilevarsi anche in corso di realizzazione delle attività, nonché in sede di co-programmazione e co- progettazione anche da tenersi in fase successiva all'avvio delle stesse, ulteriori necessità di supporto alla presa in carico in altri territori pugliesi. È possibile infatti che l'Amministrazione provveda a periodiche e congiunte verifiche dell'impianto progettuale, adeguandolo al mutare dei bisogni e alle indicazioni provenienti dalle azioni man mano realizzate. Non possono infatti trascurarsi anche altri luoghi in corso di formazione e interessati da sovraffollamento e precarie condizioni igienico sanitarie, emarginazione e conseguente vulnerabilità, da cui spesso attingono personale i c.d. caporali per lo sfruttamento lavorativo nei campi.

In fase di co-programmazione e co- progettazione, si provvederà dunque a meglio circoscrivere per ciascun Ente partner, quale sarà territorio in cui operare, tenendo primariamente presenti criteri quali esperienza, professionalità disponibili, dotazione strumentale e disponibile intensità di intervento.

ART. 6 - TEMPI DEGLI INTERVENTI E DURATA DEL PARTENARIATO

Ogni Ente partner dovrà garantire, secondo un cronoprogramma degli interventi da definirsi nel dettaglio in sede di co-programmazione e co- progettazione, un minimo di una (n.1) Unità Mobile tra quelle nell'elenco all'art. 4, a presidio delle condizioni di salute e sociali degli abitanti nel territorio degli insediamenti richiamato all'art. 5, operativa per almeno n. 4 ore effettive (spostamenti esclusi) a giornata, da programmarsi in almeno n. 1 giorno su 7, a partire dal giorno di formale comunicazione di avvio delle attività e presumibilmente fino al 31 ottobre 2028.

Il periodo di realizzazione degli interventi e di durata della Convenzione a stipularsi potrà essere eventualmente prorogato e/o rinnovato in ragione di perduranti necessità che potranno essere rilevate e della persistente disponibilità del relativo finanziamento, anche riveniente da altre e ulteriori fonti, nonché di ogni eventuale proroga della scadenza progettuale.

ART. 7 - DESTINATARI DELL'AVVISO E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al presente Avviso, a pena di esclusione, gli Enti qualificati quali Enti del Terzo Settore e dunque iscritti al RUNTS secondo quanto previsto dall'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017 che, nel rispetto delle finalità e contenuti del procedimento di co-programmazione e co-progettazione, perseguono, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e sono interessati a mettere a disposizione le proprie competenze e le proprie risorse, che siano in possesso dell'esperienza qualificata per il perseguimento del fine pubblico su enunciato e dell'interesse generale di cui alla presente procedura. La partecipazione alla presente procedura può avvenire, oltre che in forma singola, anche in ATS, costituita, o tra soggetti che si impegnino a costituirsi in ATS (Allegato A2), il cui mandatario (capogruppo) sia un soggetto tra quelli appena indicati. Dell'ATS potranno far parte, per ragioni strumentali al perseguimento delle finalità progettuali volte alla migliore riuscita delle stesse e solo in qualità di mandanti, anche soggetti partner del mandatario iscritti e non iscritti al RUNTS, purché senza fini di lucro e rientranti tra quelli annoverati allo stesso art. 4 c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017. Tali soggetti partner mandatarie dell'ATS costituita e/o da costituirsi dovranno comunque singolarmente soddisfare, a pena di esclusione dell'ATS, i sottoindicati requisiti di capacità tecnico-professionale, di adeguata attitudine e di ordine generale (come da dichiararsi impiegando a tal fine i modelli di cui agli Allegati A 1). In tal caso, l'Agenzia intratterrà rapporti con il solo soggetto Capogruppo in quanto unico

responsabile individuato dal raggruppamento quale coordinatore generale per l'attuazione del Progetto. I componenti dell'ATS dovranno specificare le parti di attività che saranno eseguite dai singoli soggetti con l'indicazione della quota parte di finanziamento da destinarsi ad ognuno di essi. I componenti dell'ATS dovranno, a pena di esclusione, individuare sin dal momento della presentazione del progetto, il soggetto mandatario/capogruppo a cui attribuire mandato collettivo speciale con rappresentanza a gestione di tutte le operazioni conseguenti fino all'estinzione del rapporto con l'Ente finanziatore. Tale soggetto sottoscriverà l'eventuale Convenzione in nome e per conto proprio e degli altri componenti mandanti dell'ATS e ad esso è attribuita la rappresentanza degli associati, nei confronti dell'ente finanziatore. Il Soggetto mandatario avrà, tra gli altri, il compito di assumere:

- il mandato alla presentazione del progetto;
- la responsabilità e il coordinamento del monitoraggio fisico e della rendicontazione delle attività finanziate svolte fino alla scadenza del progetto;
- la sottoscrizione in nome e per conto dell'associazione di tutti gli atti necessari per la realizzazione del progetto;
- la responsabilità e il coordinamento generale del progetto;
- la potestà di incassare le somme erogate dall'ente finanziatore, sia in acconto che in saldo, e il coordinamento amministrativo generale, compreso il versamento degli importi di competenza agli altri partecipanti, attuatori del progetto.

I soggetti partecipanti all'ATS si obbligheranno, in tal caso, tra di loro e verso l'ente finanziatore, all'esecuzione delle prestazioni di propria competenza, dettagliatamente indicate nell'accordo stesso, concordando e coordinando la propria attività con quella degli altri aderenti all'ATS. L'Agenzia, in caso di revoca parziale o totale delle attività, potrà comunque e in ogni caso rivalersi anche nei confronti dei singoli soggetti componenti dell'ATS, solidalmente responsabili, fino all'intero ammontare attribuito, secondo il principio della responsabilità solidale di tutti i partecipanti.

Nel caso in cui i soggetti di cui si è detto non siano ancora costituiti in ATS, tutta la documentazione relativa alla proposta progettuale a presentarsi dovrà essere sottoscritta in ogni parte da tutti i soggetti che costituiranno l'ATS e dovrà contenere, tutti gli elementi e informazioni enunciate oltre all'imprescindibile impegno formale e irrevocabile a costituirsi in ATS, in caso di ammissione, nella forma minima di scrittura privata autenticata e/o comunque ai sensi delle vigenti disposizioni. La stessa dichiarazione dovrà contenere l'impegno a che gli stessi soggetti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare come mandatario (capofila). Nel caso d'impegno alla costituzione di un raggruppamento, la dichiarazione d'intenti deve specificare le parti di attività che saranno eseguite dai singoli componenti, con indicazione della quota parte di contributo di competenza di ognuno. A tali soggetti di è fatto in ogni caso espresso divieto, pena l'esclusione per ogni singola proposta in cui tale fattispecie risulti, di partecipare alla presente procedura in forma singola e/o in più di un raggruppamento.

Pena l'esclusione dalla presente procedura, ciascun Soggetto proponente (sia in forma singola, che associata – in tale ultimo caso tutti i componenti concorreranno e/o potranno concorrere complessivamente al raggiungimento dell'1% di compartecipazione) dovrà impegnarsi a una **compartecipazione** alle spese di realizzazione delle attività progettuali per un importo minimo pari all' 1 % del totale del contributo riportato nel piano economico dei costi da trasmettere in fase di presentazione delle proposte progettuali. Tale importo non potrà mai essere suscettibile di variazione in diminuzione in fase di eventuale stipula della Convenzione e realizzazione delle attività. In sede di valutazione del Piano economico finanziario verrà assegnato un punteggio aggiuntivo in ragione del co-finanziamento reso disponibile dal soggetto proponente. La quota di co-finanziamento dovrà essere segnatamente espressa e quantificata evidenziandola nel Piano economico finanziario a corredo della proposta progettuale e non potrà rinvenire, neppure in parte, da quote di altri finanziamenti pubblici comunque concessi agli stessi ETS a valere sul FAMI e/o su qualsivoglia altro Fondo di natura pubblica comunitaria, nazionale e regionale. Nel caso in cui si intenda garantire la quota di co-finanziamento come risorse diverse da risorse puramente in denaro da mettere a disposizione per la realizzazione del Progetto, il soggetto proponente dovrà evidenziarne la provenienza, il corrispondente valore

in denaro (es. risorse umane, strumentali, derivanti da collaborazioni e/o supporto economico di altri soggetti o reti territoriali, beni mobili ed immobili), chiarendo e specificando il relativo metodo di calcolo.

In particolare, considerata la forte peculiarità dell'intervento e dei territori interessati, nonché le difficili condizioni morfologiche, sociali e di accesso che connotano gli stessi, alla presente procedura potranno partecipare, pena l'esclusione, i suindicati Enti che dimostrino, quale **requisito di capacità tecnico-professionale**, di aver maturato almeno tre (n. 3) mesi di esperienza, negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente Avviso, nello specifico campo di attività oggetto di intervento, ovvero nello svolgimento di attività sanitarie e socio-sanitarie di prossimità svolte in contesti difficili e segnatamente in favore di migranti che vivono in condizioni di emarginazione, al di fuori dei circuiti formali e strutturati di accoglienza. Tanto, da dimostrarsi a pena di esclusione, dovrà risultare mediante la presentazione di un elenco indicante la specifica tipologia dei servizi svolti, la durata e i destinatari pubblici e/o privati, come nel relativo campo da compilarsi obbligatoriamente all'interno dell'Allegato A. I soggetti partecipanti dovranno inoltre risultare nella immediata disponibilità dei mezzi di cui all'art. 4, come della dotazione di risorse umane necessarie tali da mettersi tempestivamente a disposizione per le attività a supporto dei servizi sanitari e socio-sanitari essenziali resi dalle AA.SS.LL. di riferimento, come innanzi descritte. In caso di presentazione in forma associata, tali requisiti dovranno essere dimostrati anche con riguardo ai singoli soggetti componenti il raggruppamento.

Gli Enti proponenti devono dimostrare, a pena di esclusione, **adeguata attitudine**, da valutarsi in riferimento alla struttura organizzativa, alle attività concretamente svolte e in cui sono impegnati, alle finalità perseguite, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare le delicate attività oggetto del presente Avviso, nel contesto complesso e multiproblematico dei c.d. ghetti, da valutarsi anche con riferimento a quanto riportato nei successivi articoli. In caso di presentazione in forma associata, tale requisito dovrà essere dimostrato anche con riguardo ai singoli soggetti componenti il raggruppamento. Dallo statuto dei soggetti proponenti (in caso di ATS, dei singoli componenti oltre che del mandataro), dovrà essere chiaramente desumibile la chiara assenza di scopo di lucro e lo scopo sociale/finalità dell'Ente compatibili con le finalità di cui all'Avviso e con la realizzazione del progetto alla cui realizzazione il Soggetto desidera partecipare.

Gli Enti proponenti dovranno essere in possesso dei requisiti di regolarità fiscale e contributiva ai sensi della normativa vigente e dovranno essere in possesso dei **requisiti di ordine generale** per stipulare accordi/convenzioni con la Pubblica Amministrazione, dunque di non trovarsi in alcuna situazione soggettiva che determinare l'esclusione dalla stessa e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, nonché l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. da 94 a 97, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. Tali requisiti, sono da rendersi come indicati nell'Allegato A (Domanda di partecipazione) dell'Avviso, approvato quale parte integrante dello stesso. In caso di presentazione in forma associata, tale allegato andrà compilato anche con riguardo ai singoli soggetti componenti il raggruppamento. Il possesso dei predetti requisiti deve essere dichiarato ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 nella domanda di partecipazione al presente avviso.

Gli Enti proponenti dovranno tutti impegnarsi ad assicurare, preliminarmente all'avvio dell'esecuzione del progetto, il personale delle attività oggetto del presente Avviso, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la R.C.T. e R.C.O., esonerando l'Agenzia da ogni responsabilità correlata. Detti requisiti dovranno essere mantenuti per tutta la fase di vigenza della Convenzione ex art. 12 della L. 241/1990 eventualmente a stipularsi.

Ogni documentazione presentata da cui non risulti chiaramente il possesso dei suindicati requisiti o che risulti incoerente, non adeguatamente dettagliata e da cui non si evincano le informazioni richieste al fine di valutare i requisiti di cui al presente articolo, potrà comportare l'insindacabile esclusione dalla presente procedura.

I soggetti che saranno selezionati quali partner co-attuatori di Progetto, non potranno mai e in alcun caso delegare/sub-affidare ad altri soggetti l'esecuzione, anche di parte, delle attività.

ART. 8 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Gli Enti proponenti interessati alla presente procedura di istruttoria pubblica per la co-programmazione

e la co- progettazione e al successivo ed eventuale svolgimento, in partenariato, delle attività di cui sopra dovranno presentare, unicamente e a pena di esclusione:

- domanda di partecipazione debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante, redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, allegato al presente Avviso (Allegato A – Forma singola/ Allegati A 1 - Forma associata);
- in caso di presentazione in forma associata, per costituendo ATS dichiarazione d'intenti alla costituzione in ATS (Allegati A2) o atto costitutivo di ATS in caso di raggruppamento già costituito;
- proposta progettuale, comprensiva del conto preventivo dei costi da sostenersi indicante anche la quota compartecipazione, in testo di lunghezza massima pari a n. 20 pagine formato A4 da cui desumersi chiaramente tutti gli elementi di cui al presente Avviso, nonché alla griglia dei criteri all'art. 10 (All. B);
- statuto del soggetto proponente (in caso di ATS, dei singoli componenti oltre che del mandatario).

La documentazione, debitamente sottoscritta e con allegata copia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore (o dei sottoscrittori in caso di ATS a costituirsi) in corso di validità, dovrà essere trasmessa in formato pdf e a mezzo pec all'indirizzo di posta elettronica certificata areasocialesanitaria@pec.rupar.puglia.it, con indicazione ad oggetto: "SU.PR.EME.2 - AVVISO PUBBLICO – DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE – CUP G29G23000930007", **entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**. Le istanze pervenute oltre tale termine perentorio non saranno prese in considerazione e quindi i relativi ETS invianti saranno automaticamente esclusi dalla procedura senza necessità di comunicazione alcuna. Ai fini della validità della candidatura fa fede la sola ricevuta di consegna del messaggio di trasmissione dell'istanza da parte del gestore PEC del soggetto candidato.

È possibile richiedere chiarimenti in merito alla partecipazione alla presente procedura mediante la sottoposizione all'Amministrazione procedente di quesiti in forma scritta da inoltrare unicamente all'indirizzo pec areasocialesanitaria@pec.rupar.puglia.it, fino a n. 7 giorni prima della scadenza del predetto termine fissato per la presentazione delle candidature. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile saranno fornite almeno entro il termine di n. 3 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle candidature. Non sono in nessun caso ammesse richieste di chiarimenti per via telefonica.

ART. 9 – FASI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA

Il procedimento di cui al presente Avviso si articola e si svolge nelle seguenti tre fasi:

1. individuazione dei soggetti proponenti che potranno partecipare ai tavoli di co- programmazione e co- progettazione, tramite fase istruttoria e di verifica dell'ammissibilità e successiva selezione, nel rispetto dei requisiti precedentemente descritti e dei criteri di cui al successivo articolo, tra quelli utilmente collocati in ordine di graduatoria, le cui proposte progettuali siano state positivamente valutate da apposita Commissione di Valutazione all'uopo da nominarsi e fino a previsionale eventuale esaurimento del budget disponibile;
2. sessioni di co-programmazione e co- progettazione da espletarsi fino alla completa elaborazione del progetto unitario ed esecutivo e, dunque, fino al raggiungimento di un adeguato livello di sviluppo e dettaglio dell'idea progettuale, necessario e propedeutico per l'esecuzione e per la definizione dei contenuti della eventuale convenzione di cui alla fase 3. In tale fase potrà procedersi a variazione e miglioria delle singole proposte progettuali sino ad addivenire ad un'unica soluzione progettuale. L'accordo unanime rispetto a tutti gli aspetti progettuali determinerà la chiusura dei lavori, qualora invece ad esito del confronto non si dovesse giungere ad un progetto definitivo condiviso che rispetti i principi di sostenibilità e innovatività posti a base del presente Avviso, l'Agenzia si riserva la facoltà di proseguire nella co-progettazione con i soli Enti in accordo (anche in numero di uno) su quanto co-progettato e/o convocare alle sessioni di co-programmazione e co-progettazione gli altri Enti utilmente collocati nella graduatoria formulata dalla Commissione valutatrice seguendone l'ordine, e/o di revocare l'intera procedura;
3. conclusione del procedimento con stipula della convenzione ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990, regolante il rapporto di collaborazione tra l'Amministrazione procedente e gli Enti partner.

Le sessioni di cui al punto 2 potranno essere partecipate dai rappresentanti di altre Istituzioni pubbliche, di organizzazioni sindacali e organi consultivi per favorire una risposta più efficace e completa rispetto ai bisogni dei destinatari e alla relativa lettura. Alle stesse sessioni potranno anche partecipare uno o più referenti all'uopo incaricati dal Consorzio "Nova", partner tecnico del Progetto "Su.Pr.Eme.2", al fine di assicurare l'armonizzazione tra gli interventi previsti dal WP 3 - task 3.2, con quelli previsti dai restanti task dello stesso e di altri WP di Progetto.

Le diverse proposte progettuali presentate dagli Enti proponenti potranno dunque essere in fase di co-progettazione fra di esse integrate fino a configurarsi in una sola proposta progettuale "unitaria" a conclusione della fase 2 e da realizzarsi ad esito della fase 3. La partecipazione dei Soggetti proponenti alle descritte fasi 1 e 2 non potrà in alcun modo dar luogo a corrispettivi di qualsiasi natura e genere comunque denominati.

L'Agenzia si riserva, inoltre, insindacabilmente e in qualsiasi momento:

- di chiedere al/ai soggetto/i partner la ripresa dei lavori di co-programmazione e co-progettazione per procedere all'integrazione e/o alla modifica delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità che dovessero richiedere la rimodulazione della programmazione delle attività concordate;
- di provvedere a periodiche e congiunte verifiche dell'impianto progettuale, adeguandolo al mutare dei bisogni e alle indicazioni rivenienti dalle azioni via via svolte;
- la cessazione insindacabile degli interventi e delle attività per ragioni di opportunità e/o a fronte di sopravvenute disposizioni europee, nazionali o regionali.

In tali casi, al soggetto partner nulla sarà riconosciuto a titolo di indennizzo o risarcimento al di fuori dei corrispettivi correttamente rendicontati per le sole prestazioni eventualmente già eseguite.

ART. 10 – COMMISSIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le proposte progettuali saranno valutate da un'apposita Commissione di tre componenti e un segretario designati dall'A.Re.S.S. Puglia, nominata successivamente alla scadenza dei termini del presente Avviso. Durante la fase istruttoria e di verifica sull'ammissibilità, la Commissione può invitare, a mezzo pec, i soggetti proponenti a fornire, stesso mezzo, entro un termine non superiore a n. 3 giorni lavorativi, chiarimenti sulla documentazione presentata ed eventuale documentazione chiarificatoria e/o integrativa a scopo di soccorso istruttorio. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'Amministrazione procedente; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni. La comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli enti partner raggruppati e/o da raggrupparsi.

La Commissione valuterà le singole proposte progettuali ed attribuirà il punteggio secondo i criteri di valutazione seguenti, fino ad un massimo di 100 punti. Non saranno ammesse le proposte progettuali con un punteggio complessivo inferiore a 60 punti. Ad esito di tale valutazione, di cui si darà atto con formale provvedimento di conclusione del procedimento di valutazione, la Commissione stilerà l'elenco degli Enti per la creazione del partenariato e che potranno prender parte alla co-programmazione e co-progettazione propedeutica alla successiva realizzazione delle attività che potranno eventualmente essere oggetto di specifica Convenzione, fino a concorrenza del totale delle risorse progettuali disponibili per l'intervento di cui trattasi.

Le proposte progettuali presentate dovranno fare esplicito riferimento alla situazione *ex ante* del contesto di riferimento e del singolo territorio per il quale si dichiara la propria disponibilità ad operare, delineando le trasformazioni che si intendono porre in essere.

Si riportano, di seguito, i criteri di valutazione e i relativi punteggi massimi attribuibili:

DESCRIZIONE DEL CRITERIO		PUNTEGGIO
1	Coerenza, efficacia, innovatività e qualità complessiva della proposta progettuale rispetto alla situazione <i>ex ante</i> del contesto di riferimento di intervento, ai relativi destinatari, alle peculiarità del territorio, alle finalità generali dell'Avviso e del Progetto	Max 15

2	Adeguatezza e appropriatezza della metodologia d'intervento e del relativo modello organizzativo, dell'organizzazione dei mezzi e delle risorse da impiegare rispetto agli obiettivi generali e specifici in termini di fattibilità e di immediata disponibilità	Max 15
3	Corrispondenza, completezza e adeguatezza dei profili professionali indicati quali componenti dell'équipe multidisciplinare e multiprofessionale di lavoro da costituire e delle relative singole competenze da attivare rispetto al singolo ruolo ricoperto nell'équipe stessa	Max 15
4	Intensità/periodicità e raggio d'azione degli interventi nel territorio in cui si è disponibili ad operare (indicare obbligatoriamente i territori in cui si è disponibili ad operare, il relativo n. di utenti presenti e da prendere in carico, il n. giorni e n. ore di operatività di ciascuna Unità Mobile – spostamenti esclusi – e relativi periodi (mesi dell'anno) di attività delle stesse U.M. in coerenza con le corrispondenti campagne agricole per il singolo territorio)	Max 20
5	Conoscenza delle comunità del territorio, delle relative risorse espresse e inespresse, dei servizi pubblici e privati rivolti alla stessa utenza in essi già operativi, delle relative problematiche e delle complementarità con gli interventi da attivarsi, nonché con quelli disponibili dei Servizi Pubblici locali	Max 10
6	Esperienza pregressa nell'ambito delle specifiche attività sanitarie e socio- sanitarie oggetto dell'Avviso, ovvero nello svolgimento di tali attività di prossimità svolte in contesti difficili e segnatamente in favore di migranti che vivono in condizioni di emarginazione, al di fuori dei circuiti formali e strutturati di accoglienza	Max 10
7	Livello di dettaglio, qualità e coerenza del piano economico – finanziario previsionale dei costi da sostenersi per la realizzazione delle attività in attuazione e adempimento con quanto previsto dal Progetto, dall'Avviso e dalle Regole di Gestione del FAMI 2021/2027	Max 10
8	Quota di compartecipazione a co-finanziamento dei costi di Progetto (minimo 1 % rispetto al del totale del contributo riportato nel piano economico dei costi)	Max 5
Tot.		Max 100

Il punteggio attribuito alla proposta progettuale sarà assegnato sommando i singoli punteggi che saranno attribuiti a ciascun suelencato criterio. I punteggi assegnati per ciascuno dei suelencati criteri si otterranno moltiplicando il punteggio massimo attribuibile secondo la griglia punteggi sopra appena riportata, per il coefficiente di valutazione determinato come segue:

Non valutabile/inadeguato: 0

Insufficiente: 0,25

Sufficiente: 0,50

Buono: 0,75

Ottimo: 1

ART. 11 - RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONI

L'Ente partner (e in caso di ATI ciascun componente) dovrà assicurare, senza riserve ed eccezioni, i propri operatori contro infortuni e malattie connessi allo svolgimento delle attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi. La copertura assicurativa, senza riserve ed eccezioni, sarà elemento essenziale della eventuale Convenzione da sottoscrivere ad esito del presente Avviso, gli oneri assicurativi potranno essere oggetto di rimborso e l'adempimento dell'obbligo di copertura assicurativa dovrà essere dimostrato con comprovata documentazione da rendersi prima della comunicazione di avvio delle attività.

L'Ente partner, già in fase di candidatura, dovrà tener in debito conto delle imprescindibili condizioni previste dal CCNL di riferimento e di tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e contributiva, nonché di ogni obbligo connesso alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/2008, al cui rispetto ciascun Ente partecipante è vincolato.

L'Ente partner è l'unico e solo responsabile nei rapporti con gli utenti e con i terzi in genere per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività, l'Ente assume pertanto la piena e incondizionata responsabilità, sia sotto il profilo civile che penale, dello svolgimento generale delle attività, nonché della sua esecuzione. Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento delle attività o a cause ad esso connesse, derivassero a terzi, a cose e/o a persone, sono senza riserve ed eccezioni totale carico dell'Ente partner.

ART. 12 - BUDGET, COSTI AMMISSIBILI E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

L'importo massimo disponibile a budget in fase di co-programmazione per la realizzazione delle attività progettuali innanzi descritte, a valere sulle risorse del FAMI 2021/2027 e in coerenza con quanto previsto da Progetto, è quantificato in € 1.410.750,00. L'importo massimo da prevedersi per ogni singola proposta progettuale presentata dal singolo Ente proponente non potrà superare la somma di € 450.000,00. L'importo che potrà eventualmente essere assegnato per l'attività da realizzarsi ad opera di ciascun Ente partner per il periodo di cui all'art. 6 potrà essere in ogni caso definito, in ribasso o in rialzo, solo ed esclusivamente in seguito alla fase di co-programmazione e in relazione alla proposta progettuale a cui si addiverrà in chiusura della fase di co-progettazione, in quanto determinato, per ciascun Ente, sulla base dei seguenti elementi: attività previste e relativi costi previsionali di realizzazione, entità della popolazione target di riferimento, dimensioni e distanze delle aree e degli insediamenti di competenza attribuiti, mezzi, strumenti e risorse umane da impiegare.

L'Amministrazione si riserva l'eventuale possibilità di incrementare, solo in via residuale e, dunque, nei limiti massimi del 10 % del suindicato budget, la dotazione finanziaria prevista per la realizzazione degli interventi, sia nella fase di co-progettazione che nelle fase di esecuzione delle attività fissate nell'eventuale convenzione a stipularsi, nel caso di stringenti necessità, nuove disponibilità economico- finanziarie e/o formali indicazioni scaturenti dalle interazioni con il partenariato istituzionale del progetto "Su.Pre.Me 2", al solo e mero fine della corretta attuazione del Progetto ed al pieno ed esclusivo raggiungimento di tutti gli obiettivi previsti dallo stesso.

Nell'esclusivo rispetto del perseguimento degli obiettivi di solidarietà sociale, il mero ed esclusivo rimborso dei costi nel tempo necessari a fornire le specifiche prestazioni annoverate nel presente Avviso e nella relativa Convenzione avverrà, a cadenza semestrale, nel rispetto del principio dell'assoluta effettività degli stessi, con assoluta esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili assimilabili a profitto e dietro presentazione di idonea, precisa e analitica rendicontazione delle singole spese sostenute da consegnare in esatto adempimento a quanto prescritto dalle linee guida di Progetto e dalle regole di gestione del FAMI, unitamente a tutti i documenti relativi al monitoraggio fisico dello stesso, nonché a quelli a dimostrazione degli adempimenti previsti in materia di pubblicità (Visibilità Fondi UE e comunicazione di Progetto).

La partecipazione alla presente procedura equivale a perfetta conoscenza e incondizionata accettazione di tutto quanto previsto dal presente Avviso e dalle regole di gestione del FAMI che ne finanzia le attività previste. L'Ente proponente, partecipando alla presente procedura, infatti, si vincola alla perfetta esecuzione di quanto ivi previsto anche in termini di monitoraggio fisico, controllo, verifica e valutazione delle attività, rendicontazione economico- finanziaria e obblighi di visibilità, consapevole che ogni eventuale mancanza potrà comportare una decurtazione del rimborso delle spese sostenute in conseguenza a illegittimità della spesa e/o qualsivoglia infrazione alle norme, ai regolamenti e a ogni disposizione delle linee guida e regolamentari del Progetto e del FAMI. Potranno essere oggetto di rimborso le seguenti voci di costo, purché inequivocabilmente ed esclusivamente direttamente attribuibili alle attività oggetto dell'Avviso in conformità alle Regole di gestione del FAMI:

- A. Costi relativi alle risorse umane riconducibili a quanto previsto dall'art. 3 della presente;

- B. Costi di assicurazione e costi di manutenzione ordinaria dei veicoli¹, posto che siano di assoluta necessità e rispondano al principio di ragionevolezza della spesa;
- C. Carburante e spese per spostamenti quali pedaggi e parcheggi dei mezzi di cui all'art. 4;
- D. Costi relativi all'acquisto di kit medici, medicinali, DPI e assimilabili, posto che siano di prima necessità e rispondano al principio di ragionevolezza della spesa;
- E. Costi di logistica in generale per il trasporto delle merci e delle strumentazioni necessarie, posto che siano di prima necessità e rispondano al principio di ragionevolezza della spesa;
- F. Costi di comunicazione e consumabili;
- G. Altri costi direttamente e/o indirettamente correlati alle attività, pur non menzionati nelle voci sopra esposte, posto che siano di primaria necessità, previa formale valutazione preventiva anche della Regione Puglia relativamente all'eleggibilità.

Dette spese saranno rimborsate, a cadenza semestrale, previa verifiche ex art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973, di antimafia e di regolarità del durc, su presentazione, di apposita richiesta di rimborso/nota di debito firmata dal legale rappresentante dell'Ente partner. Ogni pagamento è subordinato all'esito favorevole dell'istruttoria sulla regolarità delle spese sostenute e sulla corretta rendicontazione delle stesse. I soggetti partner co-attuatori di Progetto si impegnano a render conto del completo rispetto delle modalità di rendicontazione previste dalle disposizioni nazionali e comunitarie, ivi compresi regolamenti, circolari e atti adottati dalla Commissione Europea e dalle altre amministrazioni pubbliche concedenti e ad osservarle puntualmente e scrupolosamente al fine della corretta selezione della spesa.

I soggetti partner si obbligano al puntuale rispetto dei termini assegnati per la rendicontazione trimestrale dei costi sostenuti, al fine di consentire all'Agenzia e alla Regione Puglia di rendicontare a sua volta nei termini previsti. Il mancato rispetto dei termini, per come stabiliti nella convenzione eventualmente a stipularsi, potrà comportare il mancato e insindacabile riconoscimento della spesa sostenuta.

L'Ente partner dovrà, a corredo di ogni fattura, ricevuta, attestazione e documento contabile, presentare la seguente documentazione, con l'intesa che in mancanza di quanto richiesto, il corrispettivo rimborso delle spese sostenute non sarà erogato:

- prospetto riepilogativo delle prestazioni;
- prospetto riepilogativo delle spese sostenute, rientranti tra quelle previste dal presente avviso, dal quadro economico di Convenzione o in caso contrario previamente autorizzate.

Tutte le voci di spesa prive di giustificativi, saranno insindacabilmente ritenute da questa Amministrazione non rimborsabili.

Saranno considerate ammissibili le spese che siano:

- identificabili, verificabili e riferibili temporalmente al periodo di vigenza del Progetto e della Convenzione che si andrà eventualmente a sottoscrivere;
- necessarie per attuare e garantire il buon esito dell'azione oggetto della sovvenzione;
- pertinenti e imputabili direttamente alle attività svolte dai beneficiari nell'ambito del progetto approvato;
- correttamente classificate e riferite a voci di spesa previste nel piano economico;
- reali, effettivamente sostenute e compiutamente contabilizzate, cioè le spese devono essere state effettivamente pagate dai beneficiari nell'attuazione delle attività e aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità alle disposizioni normative, ai principi contabili e alle specifiche prescrizioni in materia;
- giustificate e tracciabili con documenti fiscalmente validi (fatture quietanzate, note di debito con ritenuta di acconto e ricevute fiscali); la quietanza può essere dimostrata anche da documenti contabili di valore probatorio equivalente (ricevuta di conto corrente postale, estratto conto per i pagamenti effettuati tramite assegni circolari/bancari/postali, bonifico bancario/postale, pagamenti elettronici tracciati dal conto di riferimento intestato all'Ente);
- comunque ammissibili secondo la vigente e relativa normativa comunitaria, nazionale e regionale.

I giustificativi di spesa (fatture, ricevute fiscali, buste paga, titoli di viaggio o note di rimborso spesa, ecc..)

¹ Gli interventi di manutenzione comprendono i costi sostenuti relativamente all'insieme delle azioni manutentive che hanno quale unico scopo quello di riportare un sistema (o un suo componente) da uno stato di avaria, allo stato di buon funzionamento precedente l'insorgere del problema, senza modificare o migliorare le funzioni svolte dal sistema, né aumentarne il valore, né migliorarne le prestazioni. Tali costi possono essere ammortizzati conformemente alle norme generali in materia di ammortamento.

dovranno obbligatoriamente contenere un'adeguata descrizione della spesa e dovranno obbligatoriamente riportare il timbro di annullo "Spesa sostenuta ai sensi del FAMI - Obiettivo Specifico 2 – CUP G29G23000930007 per €...". Nel caso in cui il documento giustificativo della spesa sia in formato digitale è possibile ovviare all'apposizione del timbro inserendo nel «campo note», al momento dell'emissione della fattura/nota di debito, gli estremi identificativi del timbro di annullo.

Per essere ammissibili, le spese dichiarate in sede di rendicontazione, oltre che rispondere al criterio della ragionevolezza dei costi, devono essere state indicate nel budget di progetto e devono essere state sufficientemente declinate e descritte in relazione alla natura della spesa, al costo unitario utilizzato e infine alla quantità e all'importo totale della spesa stessa.

Ogni rendicontazione, da rendersi uniformemente alle regole di rendicontazione previste segnatamente dalla regolamentazione della specifica fonte di finanziamento (FAMI 2021/2027) e dalle linee guida di Progetto, dovrà contenere almeno i seguenti elementi:

- riferimento alla Convenzione sottoscritta;
- atto deliberativo di riferimento;
- codice unico di progetto CUP (e CIG laddove applicabile);
- importo e descrizione dettagliata delle voci di spesa;
- coordinate bancarie per il pagamento;
- percentuale I.V.A. di legge e/o relativa attestazione se non ricorre;
- ogni altra indicazione e documentazione giustificativa richiesta dall'Amministrazione precedente.

L'Ente partner, nell'esecuzione delle attività progettuali previste, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le norme di legge nazionali e comunitarie e alle disposizioni presenti e che potranno intervenire eventualmente anche in corso di esecuzione. Il rimborso delle spese sostenute sarà effettuato previa verifica della correttezza della documentazione di monitoraggio fisico di Progetto. La compilazione non corretta e/o la parziale e/o mancata consegna di quanto ivi previsto comporterà la insindacabile mancata liquidazione e/o la relativa decurtazione di quanto dovuto. Ogni economia generata sulle Convenzioni eventualmente da stipularsi, come accertate allo scadere delle stesse e/o all'esito delle procedure di rendicontazione dei costi effettivamente sostenuti e rimborsabili, rientrerà nella disponibilità dell'A.Re.S.S. senza alcuna ulteriore specificazione e/o comunicazione, salvo diversa disposizione da adottarsi attraverso atto deliberativo dell'A.Re.S.S.

Le risorse a budget per la realizzazione delle attività di cui al presente Avviso Pubblico rivengono - anche parzialmente - dall'Unione Europea - Progetto "SU.PR.EME. 2" - FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI 2021-2027) - O.S. 2 - MIGRAZIONE LEGALE/INTEGRAZIONE – PROG – 910 - WP 3 - "ECOSISTEMA PER L'INTEGRAZIONE" - 3.2 – "AZIONI DI PROSSIMITÀ" - CUP G29G23000930007.

ART. 13 - OBBLIGHI DI VISIBILITÀ DERIVANTE DALL'IMPIEGO DI RISORSE DELL'UNIONE EUROPEA

Il Soggetto partner si obbliga ad eseguire le attività progettuali adottando le misure di informazione e comunicazione necessarie a dare visibilità e risalto al Fondo FAMI secondo le Linee Guida di visibilità e comunicazione del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027 rimandando all'Allegato 1 "Regole di pubblicità del Fondo" della Convenzione di Progetto.

ART. 14 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Ente partner assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. e si impegna a dichiarare gli estremi del conto corrente dedicato al rimborso in sede di eventuale Convenzione e le generalità complete delle persone delegate ad operare, dando altresì atto che, in relazione a ciascuna transazione riporterà il Codice Unico di Progetto G29G23000930007 e gli estremi imposti dalla normativa di riferimento. L'Ente partner, al fine di garantire una chiara identificazione delle entrate e delle uscite relative al progetto, dovrà mantenere un sistema di contabilità separata e una codificazione contabile adeguata per tutte le operazioni, ferme restando le norme contabili nazionali.

ART. 15 - VERIFICHE E CONTROLLI

L'A.Re.S.S. Puglia e, alla pari, gli altri Enti coinvolti nella gestione degli interventi di Progetto (tra gli altri, Regione Puglia e/o AA.SS.LL.) potranno esercitare, in qualsiasi momento, pieno potere di verifica dell'andamento degli interventi previsti dalla eventuale successiva Convenzione da stipularsi ad esito della procedura di cui al presente Avviso, avviando, eventualmente, procedimento di contestazione. Il controllo può intervenire in qualsiasi momento e senza alcun preavviso. Gli stessi Enti deputati alla verifica potranno organizzare, in ogni momento, incontri di verifica, valutazione e monitoraggio della congruità delle prestazioni rispetto agli obiettivi prefissati, nonché incontri di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi, anche in remoto, richiedendo al Soggetto *partner* di fornire ogni informazione e/o documentazione utile ai fini della rendicontazione o dei relativi *audit* anche successivi alla scadenza dell'eventuale Convenzione a stipularsi.

L'Agenzia potrà, in qualunque momento chiedere di adottare tutti quei provvedimenti che riterrà opportuni per una migliore e più efficace prestazione in favore degli utenti e per una corretta osservanza degli obblighi. Nel caso di mancate applicazioni delle condizioni previste dal presente Avviso e dalla eventuale Convenzione a stipularsi e/o di gravi inadempienze tali da compromettere la funzionalità dell'intervento, non ottemperanza degli impegni assunti, o gravi violazioni di norme, l'A.Re.S.S. ha la facoltà di recedere in qualunque momento dalla eventuale Convenzione, previa diffida, senza oneri a proprio carico se non quelli derivanti dalla liquidazione dei rimborsi eventualmente maturati sino al momento della diffida, pur sempre dopo averli verificati. Per ogni grave inadempienza contestata agli adempimenti previsti dalla eventuale Convenzione a stipularsi potranno essere insindacabilmente trattenute somme tra quelle previste a rimborso, a titolo di penalità.

ART. 16 - TUTELA DELLA PRIVACY

I dati ed ogni altra informazione di carattere personale dei quali l'Amministrazione verrà a conoscenza in ragione degli obiettivi e delle finalità della procedura di selezione e co-progettazione saranno trattati nel rispetto delle libertà fondamentali e dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, in conformità a quanto prescritto dalla normativa di settore contenuta nel Regolamento U.E. 2016/679 Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018. I dati forniti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente procedimento.

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione al procedimento *de quo* dai partecipanti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento di sovvenzione e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione secondo le modalità di cui al Regolamento Europeo 679/2016 e del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni. I dati a disposizione possono essere comunicati a soggetti pubblici e/o privati ove previsto da norme di legge o di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali nell'ambito del presente procedimento. I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore al tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono trattati. La partecipazione all'Avviso costituisce liberatoria ai fini della pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni di cui al D.lgs 14 marzo 2013, n.33, fatti salvi i dati sensibili.

ART. 17 – RISERVE E RINVII

L'Avviso e la presentazione delle proposte progettuali non vincolano in alcun modo l'A.Re.S.S. Puglia, che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura *de quo* in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula delle singole eventuali Convenzioni senza incorrere in alcuna responsabilità di sorta e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive procedure di altra tipologia.

Per tutto quanto non espressamente previsto e disciplinato dal presente Avviso in relazione e alle finalità della procedura di selezione del/i Soggetto/i partner e agli obiettivi di progetto, si rinvia alla normativa indicata in premessa e, tra le altre disposizioni normative e regolamentari, a:

- Regolamento (UE, Euratom) N. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.
- Regolamento (UE) N. 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili, fra gli altri, al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione.
- Regolamento (UE) N. 1147/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione;
- Manuale delle regole di Ammissibilità e di Rendicontazione delle spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027.

ART. 18 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

L'Organo Giurisdizionale competente in via esclusiva per le procedure di ricorso e per qualunque controversia dovesse insorgere in seno al procedimento è il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari.

ART. 19 – PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso pubblico, per garantire idonea diffusione e pubblicità in conformità alla normativa comunitaria e nazionale, è pubblicato all'Albo Pretorio dell'A.Re.S.S. Puglia, nelle relative sezioni di cui al D.Lgs. n. 33/2013, sul portale istituzionale dell'Agenzia e al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La modulistica da impiegarsi per la partecipazione all'Avviso *de quo* è resa disponibile, in formato editabile, sul portale istituzionale dell'A.Re.S.S. Puglia, nonché all'Albo Pretorio della stessa.



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

Allegato A – Domanda di partecipazione forma singola

A.RE.S.S. PUGLIA
LUNGOMARE NAZARIO SAURO, 33
70121 BARI – BA
areasocialesanitaria@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGRAMMAZIONE, LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI OUTREACHING SOCIO-SANITARIO - PROGETTO "SU.PR.EME. 2" - FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI 2021-2027) - O.S. 2 - MIGRAZIONE LEGALE/INTEGRAZIONE – PROG - 910 - WORK PACKAGE 3 - "ECOSISTEMA PER L'INTEGRAZIONE" - TASK 3.2 – "AZIONI DI PROSSIMITÀ" - CUP G29G23000930007 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

Il/La sottoscritto/a	
nato/a a	il
Codice fiscale	
Residente in	CAP
Via	n.
In qualità di	
Rappresentante legale di	
Avente sede legale in	CAP
Via	n.
C.F. / Partita IVA	telefono
Email	PEC
Forma giuridica	
In qualità di	soggetto unico proponente

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

DICHIARA

di voler partecipare alla procedura di cui all' "AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGRAMMAZIONE, LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI OUTREACHING SOCIO- SANITARIO - PROGETTO "SU.PR.EME. 2" FONDO ASILO MIGRAZIONE E

21



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f» Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

INTEGRAZIONE (FAMI 2021-2027) - O.S. 2 - MIGRAZIONE LEGALE/INTEGRAZIONE – PROG - 910 - WORK PACKAGE 3 - “ECOSISTEMA PER L’INTEGRAZIONE” - TASK 3.2 “AZIONI DI PROSSIMITÀ” - CUP G29G23000930007 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.”,

in forma singola;

e, a tal fine

DICHIARA

- di essere a conoscenza e pienamente consapevole di quanto previsto dall’Avviso Pubblico in oggetto e di accettare espressamente, incondizionatamente e dunque senza riserva alcuna ogni condizione ivi riportata;
- che l’organizzazione, al momento della presentazione della domanda di finanziamento, rientra tra i soggetti ammessi alla presentazione a candidatura di cui alla lett. C) dell’Avviso, configurandosi quale Ente del Terzo Settore costituito per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS), secondo quanto previsto dall’art. 4 del relativo D.Lgs. n. 117/2017, in qualità di (barrare):
 - organizzazione di volontariato;
 - associazione di promozione sociale;
 - ente filantropico;
 - impresa sociale;
 - cooperativa sociale;
 - rete associativa;
 - società di mutuo soccorso;
 - associazione, riconosciuta o non riconosciuta;
 - fondazione;
 - altro ente _____ (specificare quale)
- di possedere i requisiti soggettivi di legittimazione a presentare la proposta progettuale e di impegnarsi a mantenerli per l’intera durata del procedimento *de quo*, nonché per tutto il periodo di realizzazione delle attività di cui alla Convenzione eventualmente a stipularsi, nonché di OBBLIGARSI tempestivamente a comunicare ogni eventuale mutamento;
- l’idoneità dei poteri del rappresentante legale alla sottoscrizione della presente dichiarazione e di tutti gli atti di cui all’Avviso in oggetto;
- di essere a conoscenza che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di dati personali (D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 – Regolamento Europeo n. 697/2016 – GDPR, D.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018) il trattamento delle informazioni personali conferite in relazione alle attività dell’Avviso *de quo*, sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza secondo quanto riportato al relativo articolo dell’Avviso;
- di utilizzare per la presente procedura, esclusivamente il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (pec) _____;
- di aver tenuto in debito conto, già in fase di candidatura, delle imprescindibili condizioni previste dal CCNL di riferimento e di tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e contributiva, nonché di ogni obbligo connesso alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/2008, al cui rispetto ciascun Ente partecipante è vincolato;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura di cui all’Avviso *de quo* e, dunque, in particolare, di possedere i requisiti di seguito specificati (BARRARE OVE RICORRE):
 - di avere e poter dimostrare adeguata attitudine, in riferimento alla struttura organizzativa, alle attività concretamente svolte e in cui si è impegnati, alle finalità perseguite, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare le delicate attività oggetto del presente Avviso, nel contesto complesso e multiproblematico dei c.d. ghetti.



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

- che dal proprio statuto dei soggetti proponenti è chiaramente desumibile la chiara assenza di scopo di lucro e che lo scopo sociale/finalità dell'Ente sono compatibili con le finalità di cui all'Avviso e con la realizzazione del progetto alla cui realizzazione il Soggetto desidera partecipare.

I. REQUISITI DI ORDINE GENERALE

- l'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. da 94 a 97, del D.Lgs. 36/2023 e di non trovarsi in altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

e, inoltre,

- che l'Ente che rappresenta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;
- che l'ente, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012, non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'ente stesso, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- che l'Ente che rappresenta:

- è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

OVVERO

- non è titolare di alcuna posizione assicurativa presso INPS, INAIL o altro e, dunque, di non essere sottoposto all'obbligo della verifica di regolarità contributiva in quanto non ha dipendenti* e/o è soggetta a norme speciali; (*) per "dipendente" deve intendersi ogni lavoratore a qualsiasi titolo e per il quale sussiste l'obbligo di versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e/o assicurativi

- che per il soggetto proponente, l'IVA:

- NON è recuperabile ai sensi della legislazione nazionale vigente e pertanto costituisce realmente e definitivamente sostenuta e quindi rappresenta un costo di cui si richiede l'ammissibilità;

- È recuperabile ai sensi della legislazione nazionale vigente, quindi NON rappresenta un costo e NON se ne chiede l'ammissibilità;

- che le spese presentate in sede di rendicontazione, qualora si addivenga eventualmente a stipula di Convenzione, non formeranno oggetto di altri finanziamenti pubblici, regionali, nazionali e/o comunitari;
- che le stesse attività proposte non beneficiano di altri finanziamenti pubblici a qualunque titolo percepiti;
- l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159;

II. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE

- di aver maturato almeno tre (n. 3) mesi di esperienza, negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione dell'Avviso di cui trattasi, nello specifico campo di attività oggetto di intervento, ovvero nello svolgimento di attività sanitarie e socio- sanitarie di prossimità svolte in contesti difficili e segnatamente in favore di migranti che vivono in condizioni di emarginazione, al di fuori dei circuiti formali e strutturati di accoglienza, come segue

23



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

COMMITTENTE/ENTE FINANZIATORE	TITOLO INTERVENTO, TIPOLOGIA E DESCRIZIONE ATTIVITÀ	DURATA		N. MESI
		dal __/__/__	al __/__/__	
		dal __/__/__	al __/__/__	
		dal __/__/__	al __/__/__	
		dal __/__/__	al __/__/__	
		dal __/__/__	al __/__/__	
TOTALE MESI				

- di essere nella immediata disponibilità dei mezzi, come della dotazione di risorse umane necessarie tali mettersi tempestivamente a disposizione per le attività a supporto dei servizi sanitari essenziali resi dalle AA.SS.LL. di riferimento, come nell'Avviso descritte, come dimostrato attraverso il relativo campo di cui all'Allegato B;

SI IMPEGNA:

- a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa a tutto quanto qui dichiarato e alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra variazione rilevante dei dati e/o requisiti richiesti per la partecipazione alla presente procedura;
- a conservare i requisiti su espressi per tutto il periodo di realizzazione dell'attività di progetto e che le attività previste dal progetto sono coerenti con le finalità statutarie dell'Ente rappresentato;

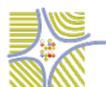
ALLEGA

1. Proposta progettuale articolata come all'Allegato B dell'Avviso Pubblico e come previsto dall'art. 8 dello stesso;
2. Documento di identità in corso di validità del legale rappresentante l'Ente;
3. Statuto del soggetto proponente.

LUOGO E DATA

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

La dichiarazione può essere firmata digitalmente (formato Pades – pdf) ai sensi del Testo Unico DPR 28 Dicembre 2000 n. 445 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, o, nel caso in cui non si sia in possesso della firma digitale, può essere firmata con firma autografa. Nel secondo caso è necessario stampare l'istanza con firma autografa e riacquisirla in formato digitale (pdf) tramite scanner, fotocamera, ecc. unitamente al documento di riconoscimento del firmatario legale rappresentante.





FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

Allegato A 1 – Domanda di partecipazione in caso di ATS (ad uso mandataria)

A.RE.S.S. PUGLIA
LUNGOMARE NAZARIO SAURO, 33
70121 BARI – BA
areasocialesanitaria@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGRAMMAZIONE, LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI OUTREACHING SOCIO-SANITARIO - PROGETTO "SU.PR.EME. 2" - FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI 2021-2027) - O.S. 2 - MIGRAZIONE LEGALE/INTEGRAZIONE – PROG - 910 - WORK PACKAGE 3 - "ECOSISTEMA PER L'INTEGRAZIONE" - TASK 3.2 – "AZIONI DI PROSSIMITÀ" - CUP G29G23000930007 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AD USO MANDATARIO DI ATS.

Il/La sottoscritto/a	
nato/a a	il
Codice fiscale	
Residente in	CAP
Via	n.
In qualità di	
Rappresentante legale di	
Avente sede legale in	CAP
Via	n.
C.F. / Partita IVA	telefono
Email	PEC
Forma giuridica	
In qualità di (barrare)	<input type="checkbox"/> mandatario di ATS già costituito; <input type="checkbox"/> mandatario di costituendo ATS;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

DICHIARA

di voler partecipare alla procedura di cui all' "AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGRAMMAZIONE, LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI OUTREACHING SOCIO- SANITARIO - PROGETTO "SU.PR.EME. 2" FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI 2021-2027) - O.S. 2 - MIGRAZIONE LEGALE/INTEGRAZIONE – PROG - 910 - WORK PACKAGE 3 - "ECOSISTEMA PER L'INTEGRAZIONE" - TASK 3.2 "AZIONI DI PROSSIMITÀ" - CUP G29G23000930007 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.",

25



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

in raggruppamento ATS costituito;

in costituenda ATS costituendo;

e, a tal fine

DICHIARA

- di essere a conoscenza e pienamente consapevole di quanto previsto dall'Avviso Pubblico in oggetto e di accettare espressamente, incondizionatamente e dunque senza riserva alcuna ogni condizione ivi riportata;
- che la propria organizzazione, mandataria di ATS, al momento della presentazione della domanda di finanziamento, rientra tra i soggetti ammessi alla presentazione della candidatura di cui alla lett. C) dell'Avviso, configurandosi quale Ente del Terzo Settore costituito per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS), secondo quanto previsto dall'art. 4 del relativo D.Lgs. n. 117/2017, in qualità di (barrare):
 - organizzazione di volontariato;
 - associazione di promozione sociale;
 - ente filantropico;
 - impresa sociale;
 - cooperativa sociale;
 - rete associativa;
 - società di mutuo soccorso;
 - associazione, riconosciuta o non riconosciuta;
 - fondazione;
 - altro ente _____ (specificare quale)
- di possedere i requisiti soggettivi di legittimazione a presentare la proposta progettuale e di impegnarsi a mantenerli per l'intera durata del procedimento *de quo*, nonché per tutto il periodo di realizzazione delle attività di cui alla Convenzione eventualmente a stipularsi, nonché di OBBLIGARSI tempestivamente a comunicare ogni eventuale mutamento;
- l'idoneità dei poteri del rappresentante legale alla sottoscrizione della presente dichiarazione e di tutti gli atti di cui all'Avviso in oggetto;
- di essere a conoscenza che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di dati personali (D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 – Regolamento Europeo n. 697/2016 – GDPR, D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018) il trattamento delle informazioni personali conferite in relazione alle attività dell'Avviso *de quo*, sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza secondo quanto riportato al relativo articolo dell'Avviso;
- di utilizzare per la presente procedura, esclusivamente il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (pec) _____;
- di aver tenuto in debito conto, già in fase di candidatura, delle imprescindibili condizioni previste dal CCNL di riferimento e di tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e contributiva, nonché di ogni obbligo connesso alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/2008, al cui rispetto ciascun Ente partecipante è vincolato;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura di cui all'Avviso *de quo* e, dunque, in particolare, di possedere i requisiti di seguito specificati (BARRARE OVE RICORRE):
 - di avere e poter dimostrare adeguata attitudine, in riferimento alla struttura organizzativa, alle attività concretamente svolte e in cui si è impegnati, alle finalità perseguite, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare le delicate attività oggetto del presente Avviso, nel contesto complesso e multiproblematico dei c.d. ghetti.
 - che dal proprio statuto dei soggetti proponenti è chiaramente desumibile la chiara assenza di scopo di lucro e che lo scopo sociale/finalità dell'Ente sono compatibili con le finalità di cui all'Avviso e con la realizzazione del progetto alla cui realizzazione il Soggetto desidera partecipare.

26



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

III. REQUISITI DI ORDINE GENERALE

- l'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. da 94 a 97, del D.Lgs. 36/2023 e di non trovarsi in altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

e, inoltre,

- che l'Ente che rappresenta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;
- che l'ente, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012, non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'ente stesso, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- che l'Ente che rappresenta:
 - è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

OVVERO

- non è titolare di alcuna posizione assicurativa presso INPS, INAIL o altro e, dunque, di non essere sottoposto all'obbligo della verifica di regolarità contributiva in quanto non ha dipendenti* e/o è soggetta a norme speciali; *(*) per "dipendente" deve intendersi ogni lavoratore a qualsiasi titolo e per il quale sussiste l'obbligo di versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e/o assicurativi*
- che per il soggetto proponente, l'IVA:
 - NON è recuperabile ai sensi della legislazione nazionale vigente e pertanto costituisce realmente e definitivamente sostenuta e quindi rappresenta un costo di cui si richiede l'ammissibilità;
 - È recuperabile ai sensi della legislazione nazionale vigente, quindi NON rappresenta un costo e NON se ne chiede l'ammissibilità;
- che le spese presentate in sede di rendicontazione, qualora si addivenga eventualmente a stipula di Convenzione, non formeranno oggetto di altri finanziamenti pubblici, regionali, nazionali e/o comunitari;
- che le stesse attività proposte non beneficino di altri finanziamenti pubblici a qualunque titolo percepiti;
- l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159;

IV. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE

- di aver maturato almeno tre (n. 3) mesi di esperienza, negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione dell'Avviso di cui trattasi, nello specifico campo di attività oggetto di intervento, ovvero nello svolgimento di attività sanitarie e socio- sanitarie di prossimità svolte in contesti difficili e segnatamente in favore di migranti che vivono in condizioni di emarginazione, al di fuori dei circuiti formali e strutturati di accoglienza, come segue

COMMITTENTE/ENTE FINANZIATORE	TITOLO INTERVENTO, TIPOLOGIA E DESCRIZIONE ATTIVITÀ	DURATA		N. MESI
		dal __/__/__	al __/__/__	

27





FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

		dal __/__/__	al __/__/__	
		dal __/__/__	al __/__/__	
		dal __/__/__	al __/__/__	
TOTALE N. MESI				

- di essere nella immediata disponibilità dei mezzi, come della dotazione di risorse umane necessarie tali mettersi tempestivamente a disposizione per le attività a supporto dei servizi sanitari essenziali resi dalle AA.SS.LL. di riferimento, come nell'Avviso descritte, come dimostrato attraverso il relativo campo di cui all'Allegato B;
- di convenire, nell'ambito della attività e delle azioni progettuali previste dal progetto, la seguente suddivisione di competenze e ripartizione finanziaria tra i singoli soggetti dell'ATS costituita/a costituirsi:

ENTE	BUDGET	ATTIVITA' DA SVOLGERE
..... (MANDATARIO/CAPOFILIA)	€	
..... (MANDANTE/COMPONENTE)	€	
..... (MANDANTE/COMPONENTE)	€	
.....	€	

SI IMPEGNA:

- a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa a tutto quanto qui dichiarato e alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra variazione rilevante dei dati e/o requisiti richiesti per la partecipazione alla presente procedura;
- a conservare i requisiti su espressi per tutto il periodo di realizzazione dell'attività di progetto e che le attività previste dal progetto sono coerenti con le finalità statutarie dell'Ente rappresentato;

ALLEGA

- Proposta progettuale articolata come all'Allegato B dell'Avviso Pubblico e come previsto dall'art. 8 dello stesso, sottoscritta dai singoli Legali Rappresentanti di ciascun Ente componente l'ATS;



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

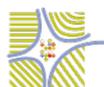
Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

- Singole dichiarazioni di cui all' "All. A1 ad uso mandanti", debitamente compilate e sottoscritte per ogni singolo Ente mandante dell'ATS costituito e/o da costituirsi;
- Documento di identità in corso di validità del legale rappresentante l'Ente e dei Legali Rappresentanti dei singoli Enti componenti l'ATS costituita e/o da costituirsi;
- Statuto del soggetto proponente e dei singoli Enti componenti l'ATS;
- Atto di costituzione dell'ATS o Dichiarazione d'intenti per la costituzione della stessa, nel caso in cui non già costituita.

LUOGO E DATA

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

La dichiarazione può essere firmata digitalmente (formato Pades – pdf) ai sensi del Testo Unico DPR 28 Dicembre 2000 n. 445 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, o, nel caso in cui non si sia in possesso della firma digitale, può essere firmata con firma autografa. Nel secondo caso è necessario stampare l'istanza con firma autografa e riacquisirla in formato digitale (pdf) tramite scanner, fotocamera, ecc. unitamente al documento di riconoscimento del firmatario legale rappresentante.





FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

Allegato A 1 – Domanda di partecipazione in caso di ATS (ad uso mandante/i)

A.RE.S.S. PUGLIA
LUNGOMARE NAZARIO SAURO, 33
70121 BARI – BA
areasocialesanitaria@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGRAMMAZIONE, LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI OUTREACHING SOCIO-SANITARIO - PROGETTO "SU.PR.EME. 2" - FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI 2021-2027) - O.S. 2 - MIGRAZIONE LEGALE/INTEGRAZIONE – PROG - 910 - WORK PACKAGE 3 - "ECOSISTEMA PER L'INTEGRAZIONE" - TASK 3.2 – "AZIONI DI PROSSIMITÀ" - CUP G29G23000930007 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AD USO MANDANTE DI ATS.

Il/La sottoscritto/a	
nato/a a	il
Codice fiscale	
Residente in	CAP
Via	n.
In qualità di	
Rappresentante legale di	
Avente sede legale in	CAP
Via	n.
C.F. / Partita IVA	telefono
Email	PEC
Forma giuridica	
In qualità di (barrare)	<input type="checkbox"/> mandante di ATS già costituito; <input type="checkbox"/> mandante di costituendo ATS;

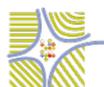
ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

DICHIARA

di voler partecipare alla procedura di cui all' "AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGRAMMAZIONE, LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI OUTREACHING SOCIO- SANITARIO - PROGETTO "SU.PR.EME. 2" FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI 2021-2027) - O.S. 2 - MIGRAZIONE LEGALE/INTEGRAZIONE – PROG - 910 - WORK PACKAGE 3 - "ECOSISTEMA PER L'INTEGRAZIONE" - TASK 3.2 "AZIONI DI PROSSIMITÀ" - CUP G29G23000930007 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.",

- in raggruppamento ATS costituito;
 in costituenda ATS costituendo;

30





FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

e, a tal fine

DICHIARA

- di essere a conoscenza e pienamente consapevole di quanto previsto dall'Avviso Pubblico in oggetto e di accettare espressamente, incondizionatamente e dunque senza riserva alcuna ogni condizione ivi riportata;
- che la propria organizzazione, mandante di ATS il cui soggetto mandatario è individuato nell'organizzazione denominata _____, al momento della presentazione della domanda di finanziamento, rientra tra i soggetti ammessi alla presentazione in ATS della candidatura di cui alla lett. C) dell'Avviso, configurandosi quale Ente costituito per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, secondo quanto previsto dall'art. 4 del relativo D.Lgs. n. 117/2017, in qualità di (barrare):
 - organizzazione di volontariato;
 - associazione di promozione sociale;
 - ente filantropico;
 - impresa sociale;
 - cooperativa sociale;
 - rete associativa;
 - società di mutuo soccorso;
 - associazione, riconosciuta o non riconosciuta;
 - fondazione;
 - altro ente _____ (specificare quale)
 - Iscritta RUNTS non iscritta al RUNTS ma comunque regolarmente iscritta al relativo albo/registro/anagrafe
- di possedere i requisiti soggettivi di legittimazione a presentare in ATS la proposta progettuale e di impegnarsi a mantenerli per l'intera durata del procedimento *de quo*, nonché per tutto il periodo di realizzazione delle attività di cui alla Convenzione eventualmente a stipularsi, nonché di OBBLIGARSI tempestivamente a comunicare ogni eventuale mutamento;
- l'idoneità dei poteri del rappresentante legale alla sottoscrizione della presente dichiarazione e di tutti gli atti di cui all'Avviso in oggetto;
- di essere a conoscenza che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di dati personali (D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 – Regolamento Europeo n. 697/2016 – GDPR, D.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018) il trattamento delle informazioni personali conferite in relazione alle attività dell'Avviso *de quo*, sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza secondo quanto riportato al relativo articolo dell'Avviso;
- di utilizzare per la presente procedura, esclusivamente il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (pec) _____;
- di aver tenuto in debito conto, già in fase di candidatura, delle imprescindibili condizioni previste dal CCNL di riferimento e di tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e contributiva, nonché di ogni obbligo connesso alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/2008, al cui rispetto ciascun Ente partecipante è vincolato;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione in ATS alla procedura di cui all'Avviso *de quo* e, dunque, in particolare, di possedere i requisiti di seguito specificati (BARRARE OVE RICORRE):
 - di avere e poter dimostrare adeguata attitudine, in riferimento alla struttura organizzativa, alle attività concretamente svolte e in cui si è impegnati, alle finalità perseguite, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare le delicate attività oggetto del presente Avviso, nel contesto complesso e multiproblematico dei c.d. ghetti.
 - che dal proprio statuto dei soggetti proponenti è chiaramente desumibile la chiara assenza di scopo di lucro e che lo scopo sociale/finalità dell'Ente sono compatibili con le finalità di cui all'Avviso e con la realizzazione del progetto alla cui realizzazione il Soggetto desidera partecipare.

31



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

V. REQUISITI DI ORDINE GENERALE

- l'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. da 94 a 97, del D.Lgs. 36/2023 e di non trovarsi in altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

e, inoltre,

- che l'Ente che rappresenta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;
- che l'ente, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012, non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'ente stesso, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- che l'Ente che rappresenta:
 - è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

OVVERO

- non è titolare di alcuna posizione assicurativa presso INPS, INAIL o altro e, dunque, di non essere sottoposto all'obbligo della verifica di regolarità contributiva in quanto non ha dipendenti* e/o è soggetta a norme speciali; *(*) per "dipendente" deve intendersi ogni lavoratore a qualsiasi titolo e per il quale sussiste l'obbligo di versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e/o assicurativi*
- che per il soggetto proponente, l'IVA:
 - NON è recuperabile ai sensi della legislazione nazionale vigente e pertanto costituisce realmente e definitivamente sostenuta e quindi rappresenta un costo di cui si richiede l'ammissibilità;
 - È recuperabile ai sensi della legislazione nazionale vigente, quindi NON rappresenta un costo e NON se ne chiede l'ammissibilità;
- che le spese presentate in sede di rendicontazione, qualora si addivenga eventualmente a stipula di Convenzione, non formeranno oggetto di altri finanziamenti pubblici, regionali, nazionali e/o comunitari;
- che le stesse attività proposte non beneficiano di altri finanziamenti pubblici a qualunque titolo percepiti;
- l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159;

VI. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE

- di aver maturato almeno tre (n. 3) mesi di esperienza, negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione dell'Avviso di cui trattasi, nello specifico campo di attività oggetto di intervento, ovvero nello svolgimento di attività sanitarie e socio- sanitarie di prossimità svolte in contesti difficili e segnatamente in favore di migranti che vivono in condizioni di emarginazione, al di fuori dei circuiti formali e strutturati di accoglienza, come segue



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

COMMITTENTE/ENTE FINANZIATORE	TITOLO INTERVENTO, TIPOLOGIA E DESCRIZIONE ATTIVITÀ	DURATA		N. MESI
		dal __/__/__	al __/__/__	
		dal __/__/__	al __/__/__	
		dal __/__/__	al __/__/__	
		dal __/__/__	al __/__/__	
		dal __/__/__	al __/__/__	
TOTALE N. MESI				

- di essere nella immediata disponibilità dei mezzi, come della dotazione di risorse umane necessarie tali mettersi tempestivamente a disposizione per le attività a supporto dei servizi sanitari essenziali resi dalle AA.SS.LL. di riferimento, come nell'Avviso descritte, come dimostrato attraverso il relativo campo di cui all'Allegato B;

SI IMPEGNA:

- a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa a tutto quanto qui dichiarato e alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra variazione rilevante dei dati e/o requisiti richiesti per la partecipazione in ATS alla presente procedura;
- a conservare i requisiti su espressi per tutto il periodo di realizzazione dell'attività di progetto e che le attività previste dal progetto sono coerenti con le finalità statutarie dell'Ente rappresentato;

ALLEGA

- Documento di identità in corso di validità del legale rappresentante l'Ente;
- Statuto della organizzazione rappresentata.

LUOGO E DATA

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

La dichiarazione può essere firmata digitalmente (formato Pades – pdf) ai sensi del Testo Unico DPR 28 Dicembre 2000 n. 445 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, o, nel caso in cui non si sia in possesso della firma digitale, può essere firmata con firma autografa. Nel secondo caso è necessario stampare l'istanza con firma autografa e riacquisirla in formato digitale (pdf) tramite scanner, fotocamera, ecc. unitamente al documento di riconoscimento del firmatario legale rappresentante.



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

Allegato A 2 – Dichiarazione d'intenti per la costituzione di ATS

I SOTTOSCRITTI:

Nome e Cognome	
nato/a a	il
Codice fiscale	
Residente in	CAP
Via	n.
In qualità di	
Rappresentante legale di	
Avente sede legale in	CAP
Via	n.
C.F. / Partita IVA	telefono
Email	PEC
Forma giuridica	
Individuato in qualità di	MANDATARIO DI COSTITUENDO ATS

Per l'Ente (1) _____

Nome e Cognome	
nato/a a	il
Codice fiscale	
Residente in	CAP
Via	n.
In qualità di	
Rappresentante legale di	
Avente sede legale in	CAP
Via	n.
C.F. / Partita IVA	telefono
Email	PEC
Forma giuridica	
In qualità di	MANDANTE DI COSTITUENDO ATS

Per l'Ente (2) _____



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

Nome e Cognome	
nato/a a	il
Codice fiscale	
Residente in	CAP
Via	n.
In qualità di	
Rappresentante legale di	
Avente sede legale in	CAP
Via	n.
C.F. / Partita IVA	telefono
Email	PEC
Forma giuridica	
In qualità di	MANDANTE DI COSTITUENDO ATS

Per l'Ente (3) _____

Nome e Cognome	
nato/a a	il
Codice fiscale	
Residente in	CAP
Via	n.
In qualità di	
Rappresentante legale di	
Avente sede legale in	CAP
Via	n.
C.F. / Partita IVA	telefono
Email	PEC
Forma giuridica	
In qualità di	MANDANTE DI COSTITUENDO ATS

Per l'Ente (4) _____

5. (copia e incolla fino al n. di Ente che ricorre)

STABILISCONO QUANTO SEGUE:

- è intento comune dei soggetti sottoscrittori la presente dichiarazione, costituire una Associazione Temporanea di



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

- Scopo (ATS) al fine di attuare quanto previsto dall'AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGRAMMAZIONE, LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI OUTREACHING SOCIO- SANITARIO - PROGETTO "SU.PR.EME. 2" - FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI 2021-2027) - O.S. 2 - MIGRAZIONE LEGALE/INTEGRAZIONE - PROG - 910 - WORK PACKAGE 3 - "ECOSISTEMA PER L'INTEGRAZIONE" - TASK 3.2 - "AZIONI DI PROSSIMITÀ" - CUP G29G23000930007, di cui sono pienamente consapevoli e di cui accettano ogni condizione senza riserva alcuna;
- di individuare l'Ente (1), denominato _____, quale soggetto mandatario/capofila dell'ATS, a cui attribuire irrevocabile mandato collettivo speciale con rappresentanza a gestione di tutte le operazioni conseguenti fino all'estinzione del rapporto con l'Ente finanziatore, indicando tale Ente quale unico soggetto titolato ad intrattenere rapporti con l'Ente finanziatore in quanto unico responsabile individuato dal raggruppamento quale coordinatore generale per l'attuazione del Progetto;
 - di conferire, in particolare, al Soggetto mandatario, tra gli altri, i compiti di assumere
 - il mandato alla presentazione del progetto;
 - la responsabilità e il coordinamento generale del progetto;
 - la responsabilità e il coordinamento del monitoraggio fisico e della rendicontazione delle attività finanziate svolte fino alla scadenza del progetto;
 - la sottoscrizione in nome e per conto dell'ATS di tutti gli atti necessari per la realizzazione del progetto;
 - la potestà di incassare le somme erogate dall'ente finanziatore, sia in acconto che in saldo, e il coordinamento amministrativo generale, compreso il versamento degli importi di competenza agli altri partecipanti, attori del progetto;
 - di assumere la responsabilità solidale delle attività da svolgersi e degli impegni da assumere nei confronti dell'A.Re.S.S. Puglia fino all'intero ammontare attribuito e, dunque, di obbligarsi, in tal caso, tra di loro e verso l'ente finanziatore, all'esecuzione delle prestazioni di propria competenza, dettagliatamente indicate nel presente Accordo nonché nella proposta progettuale, concordando e coordinando la propria attività con quella degli altri aderenti all'ATS;
 - di impegnarsi dunque, irrevocabilmente e sin d'ora, in caso di approvazione del Progetto sottoposto e stipula di eventuale Convenzione, a costituire un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) tra i membri sopra indicati;
 - di convenire, a tale fine, nell'ambito della attività e delle azioni progettuali previste dal progetto, la seguente suddivisione di competenze e ripartizione finanziaria sui singoli soggetti costituenti l'ATS:

ENTE	BUDGET	ATTIVITA' DA SVOLGERE
..... (MANDATARIO/CAPOFILA)	€	
..... (MANDANTE/COMPONENTE)	€	
..... (MANDANTE/COMPONENTE)	€	
..... (MANDANTE/COMPONENTE)	€	



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

.....	€	
-------	---	--

E SI IMPEGNANO A:

1. Realizzare tutte le attività previste dall'Avviso Pubblico in parola rispettandone rigorosamente ogni previsione, in ogni sua parte, senza eccezione alcuna;
2. Regolare, successivamente all'aggiudicazione, il quadro giuridico e organizzativo del raggruppamento, nonché a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al suindicato Capofila dell'ATS, quale soggetto beneficiario e gestore del finanziamento;
3. Attenersi alle disposizioni previste dall'Avviso Pubblico e ad ogni altra indicazione che verrà fornita dall'Agenzia, per la gestione efficace, corretta e trasparente delle attività programmate e delle risorse affidate;
4. Fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione dell'intervento proposto, concordando le modalità, le tempistiche e tutto quanto connesso alla gestione e realizzazione del Progetto in ogni sua parte.

ALLEGATI

- Documenti di riconoscimento, in corso di validità, dei Legali Rappresentanti firmatari per ciascun Ente.

LUOGO E DATA

.....

FIRME DEI LEGALI RAPPRESENTANTI

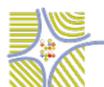
.....

.....

.....

.....

.....





FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

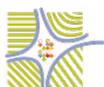
Allegato B – Proposta progettuale (max 20 pagine)

A.RE.S.S. PUGLIA
LUNGOMARE NAZARIO SAURO, 33
70121 BARI – BA
areasocialesanitaria@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGRAMMAZIONE, LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI OUTREACHING SOCIO-SANITARIO - PROGETTO "SU.PR.EME. 2" - FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI 2021-2027) - O.S. 2 - MIGRAZIONE LEGALE/INTEGRAZIONE – PROG - 910 - WORK PACKAGE 3 - "ECOSISTEMA PER L'INTEGRAZIONE" - TASK 3.2 – "AZIONI DI PROSSIMITÀ" - CUP G29G23000930007 – PROPOSTA PROGETTUALE.

Coerenza, efficacia, innovatività e qualità complessiva della proposta progettuale rispetto alla situazione ex ante del contesto di riferimento di intervento, ai relativi destinatari, alle peculiarità del territorio, alle finalità generali dell'Avviso e del Progetto (max 15 punti)

Presentazione della proposta progettuale, definendo brevemente il contesto di riferimento e la situazione ex-ante in relazione alle condizioni di vita dei destinatari, alle peculiarità territoriali alla coerenza degli interventi rispetto alle finalità generali dell'Avviso e del Progetto, dunque come si intende far fronte con le attività ai bisogni rilevati, descrivendo le fasi dell'intervento.





FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

Adeguatezza e appropriatezza della metodologia d'intervento e del relativo modello organizzativo, dell'organizzazione dei mezzi e delle risorse da impiegare rispetto agli obiettivi generali e specifici in termini di fattibilità e di immediata disponibilità (max 15 punti)

Descrivere la metodologia di intervento che si intende applicare, il relativo modello organizzativo (anche inteso quale struttura di project management) nonché i mezzi e le risorse già a disposizione per intervenire tempestivamente e raggiungere gli obiettivi e le finalità generali di Progetto indicate nell'Avviso. Si espliciti chiaramente di quali mezzi e risorse si è già nell'effettiva disponibilità e a quale titolo.





Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



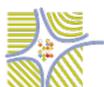
MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

Corrispondenza, completezza e adeguatezza dei profili professionali indicati quali componenti dell'équipe multidisciplinare e multiprofessionale di lavoro da costituire e delle relative singole competenze da attivare rispetto al singolo ruolo ricoperto nell'équipe stessa (max 15 punti)

Descrivere le risorse umane che si intendono impiegare a composizione dell'équipe multiprofessionale e le relative competenze, nonché l'utilità delle stesse ai fini del raggiungimento degli obiettivi progettuali.



REGIONE
SICILIANA



REGIONE
BASILICATA



REGIONE
CALABRIA



REGIONE
CAMPANIA



REGIONE
PUGLIA



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

Intensità/periodicità e raggio d'azione degli interventi nel territorio in cui si è disponibili ad operare (max 20 punti)
Indicare obbligatoriamente i territori in cui si è disponibili ad operare, il relativo n. di utenti presenti e da prendere in carico, il n. giorni e n. ore di operatività di ciascuna Unità Mobile – spostamenti esclusi – e relativi periodi (mesi dell'anno) di attività delle stesse U.M. in coerenza con le corrispondenti campagne agricole per il singolo territorio)
N.B. Si garantisca corrispondenza tra intensità di intervento e quadro previsionale di spesa.





Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

Conoscenza delle comunità del territorio, delle relative risorse espresse e inesprese, dei servizi pubblici e privati rivolti alla stessa utenza in essi già operativi, delle relative problematicità e delle complementarità e sinergie con gli interventi da attivarsi, nonché con quelli disponibili dei Servizi Pubblici locali (max 10 punti)

Descrivere la Comunità territoriale di riferimento dei territori di intervento in termini di risorse già attive e/o attivabili, i Servizi pubblici e del privato sociale già attivi e rivolti alla stessa utenza, le relative complementarità/sinergie con gli interventi da attivarsi, come e con quali Servizi Pubblici il proprio intervento garantirà coordinamento, sinergia, integrazione e complementarità.



REGIONE
SICILIANA



REGIONE
BASILICATA



REGIONE
CALABRIA



REGIONE
CAMPANIA



REGIONE
PUGLIA



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

Esperienza pregressa nell'ambito delle specifiche attività sanitarie e socio- sanitarie oggetto dell'Avviso, ovvero nello svolgimento di tali attività di prossimità svolte in contesti difficili e segnatamente in favore di migranti che vivono in condizioni di emarginazione, al di fuori dei circuiti formali e strutturati di accoglienza (max 10 punti)
Descrivere, in coerenza con quanto previsto in relazione al requisito di capacità tecnico professionale e di attitudine di cui all'art. 7 dell'Avviso, la documentata esperienza pregressa maturata in attività inerenti alle tematiche oggetto dell'Avviso nell'ambito delle specifiche attività sanitarie e socio- sanitarie oggetto dell'Avviso, ovvero nello svolgimento di tali attività di prossimità svolte in contesti difficili e segnatamente in favore di migranti che vivono in condizioni di emarginazione, al di fuori dei circuiti formali e strutturati di accoglienza, nonché la struttura organizzativa, le finalità perseguite e la capacità tecnica e professionale.





FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»



PIANO ECONOMICO- FINANZIARIO PREVISIONALE DEI COSTI DA SOSTENERE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Quadro di previsione delle spese da sostenersi in quanto ritenute necessarie e indispensabili alla migliore realizzazione delle attività previste dall'Avviso, in coerenza ai costi ammissibili e alle voci di spesa previste all'art. 12 dell'Avviso stesso (esplicitare e dettagliare come si è arrivati alla determinazione di ciascun costo stesso, ripartire la quota di co-finanziamento di cui ai precedenti paragrafi di Progetto per ciascuna voce di costo).

Il Presente paragrafo di Progetto è oggetto di valutazione come previsto all'art. 10 dell'Avviso, per livello di dettaglio, qualità e coerenza dello stesso in attuazione e adempimento con quanto previsto dal Progetto, dall'Avviso e dalle Regole di Gestione del FAMI 2021/2027.





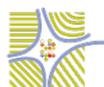
FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

A. COSTI RELATIVI ALLE RISORSE UMANE RICONDUCIBILI A QUANTO PREVISTO DALL'ART. 3 DELL'AVVISO (descrivere le singole voci di costo ed esplicitare quanto riportato nelle stesse voci inserite nel prospetto che segue, indicando secondo quale criterio/metodo di calcolo si è addivenuti alla determinazione dei relativi importi)

Voci di costo (profilo/descrizione sintetica)	Costo (A)	Cofinanziamento (B)	Contributo richiesto (A-B)
1.	€	€	€
2.			
3.			
4.			
5.			
6.			
7.			
8.			
TOTALE VOCE A.	€	€	€

B. COSTI DI ASSICURAZIONE E COSTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEI VEICOLI (descrivere le singole voci di costo ed esplicitare quanto riportato nelle stesse voci inserite nel prospetto che segue, indicando secondo quale criterio/metodo di calcolo si è addivenuti alla determinazione dei relativi importi)

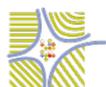




FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

Voci di costo (descrizione sintetica)	Costo (A)	Cofinanziamento (B)	Contributo richiesto (A-B)
1.	€	€	€
2.	€	€	€
3.	€	€	€
4.	€	€	€
5.	€	€	€
6.	€	€	€
7.	€	€	€
8.	€	€	€
TOTALE VOCE B.	€	€	€
<p>C. COSTI DI CARBURANTE E SPESE PER SPOSTAMENTI QUALI PEDAGGI E PARCHEGGI DEI MEZZI DI CUI ALL'ART. 4 DELL'AVVISO (descrivere le singole voci di costo ed esplicitare quanto riportato nelle stesse voci inserite nel prospetto che segue, indicando secondo quale criterio/metodo di calcolo si è addivenuti alla determinazione dei relativi importi)</p>			
Voci di costo (descrizione sintetica)	Costo (A)	Cofinanziamento (B)	Contributo richiesto (A-B)
1.	€	€	€
2.	€	€	€
3.	€	€	€
4.	€	€	€
5.	€	€	€
6.	€	€	€
7.	€	€	€
8.	€	€	€
TOTALE VOCE C.	€	€	€
<p>D. COSTI RELATIVI ALL'ACQUISTO DI KIT MEDICI, MEDICINALI, DPI E ASSIMILABILI (descrivere le singole voci di costo ed esplicitare quanto riportato nelle stesse voci inserite nel prospetto che segue, indicando secondo quale criterio/metodo di calcolo si è addivenuti alla determinazione dei relativi importi)</p>			





FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

Voci di costo (descrizione sintetica)	Costo (A)	Cofinanziamento (B)	Contributo richiesto (A-B)
1.	€	€	€
2.	€	€	€
3.	€	€	€
4.	€	€	€
5.	€	€	€
6.	€	€	€
7.	€	€	€
8.	€	€	€
TOTALE VOCE D.	€	€	€
<p>E. COSTI DI LOGISTICA IN GENERALE PER IL TRASPORTO DELLE MERCI E DELLE STRUMENTAZIONI NECESSARIE (descrivere le singole voci di costo ed esplicitare quanto riportato nelle stesse voci inserite nel prospetto che segue, indicando secondo quale criterio/metodo di calcolo si è addivenuti alla determinazione dei relativi importi)</p>			
Voci di costo (descrizione sintetica)	Costo (A)	Cofinanziamento (B)	Contributo richiesto (A-B)
1.	€	€	€
2.	€	€	€
3.	€	€	€
4.	€	€	€
5.	€	€	€
6.	€	€	€
7.	€	€	€
8.	€	€	€
TOTALE VOCE E.	€	€	€
<p>F. COSTI DI COMUNICAZIONE E CONSUMABILI (descrivere le singole voci di costo ed esplicitare quanto riportato nelle stesse voci inserite nel prospetto che segue, indicando secondo quale criterio/metodo di calcolo si è addivenuti alla determinazione dei relativi importi)</p>			
Voci di costo (descrizione sintetica)	Costo (A)	Cofinanziamento (B)	Contributo richiesto (A-B)



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

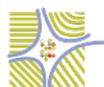
1.	€	€	€
2.	€	€	€
3.	€	€	€
4.	€	€	€
5.	€	€	€
6.	€	€	€
7.	€	€	€
8.	€	€	€
TOTALE VOCE F.	€	€	€

QUADRO SINTETICO RIASSUNTIVO DEI COSTI E DEL CONTRIBUTO RICHIESTO			
RIF. VOCE DI COSTO	COSTO (A)	COFINANZIAMENTO (B)	CONTRIBUTO RICHIESTO (A-B)
TOT. VOCE A.	€	€	€
TOT. VOCE B.	€	€	€
TOT. VOCE C.	€	€	€
TOT. VOCE D.	€	€	€
TOT. VOCE E.	€	€	€
TOT. VOCE F.	€	€	€
TOTALI COMPLESSIVI	€	€	€

LUOGO E DATA

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

La presente può essere firmata digitalmente (formato Pades – pdf) ai sensi del Testo Unico DPR 28 Dicembre 2000 n. 445 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, o, nel caso in cui non si sia in possesso della firma digitale, può essere firmata con firma autografa. Nel secondo caso è necessario stampare l'istanza con firma autografa e riacquisirla in formato digitale (pdf) tramite scanner, fotocamera, ecc. unitamente al documento di riconoscimento del firmatario legale rappresentante.



Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 6 agosto 2024, n. 46

CIG: 9971566C91 - CUP: B91C23000500009 Gara comunitaria telematica a mezzo di procedura aperta per l'affidamento del "Servizio di supporto tecnico-specialistico ai processi di programmazione, attuazione, monitoraggio e gestione degli interventi del Piano strategico della PAC 2023/2027, nonché allo svolgimento delle attività di verifica istruttoria e controllo delle domande di sostegno e di pagamento relative agli interventi posti in essere in attuazione del suddetto strumento di programmazione, da svolgere in favore dell'Autorità di Gestione regionale e delle relative articolazioni funzionali" - Nomina del Collegio Consuntivo Tecnico ex art. 2 dell'Allegato V.2 del d.lgs. 36/2023 del Lotto 2.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, n. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;

VISTO il Reg. (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali;

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo- MAIA 2.0" - approvazione atto di alta organizzazione;

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2021, n. 677 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale al prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 598 del 06/05/2024 e le successive n. 613 del 13/05/2024, n. 932 del 28/06/2024, n. 1022 del 15/07/2024 e n. 1115 del 31/07/2024 con le quali è stato prorogato, tra gli altri, al prof. Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale.

VISTO il Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) predisposto dall'Italia ai sensi dell'articolo 104 del regolamento (UE) n. 2021/2115 e approvato con Decisione della Commissione Europea n. (C2022) 8645 del 2 dicembre che approva, ai sensi dell'articolo 118 del regolamento (UE) n. 2021/2115;

VISTI gli articoli 38, 42, 107 e 108 del TFUE.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 che disciplina, tra gli altri, il sostegno finanziato dal FEASR per gli interventi dello sviluppo rurale specificati nel piano strategico della PAC nel periodo dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2027.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune.

VISTO il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione, del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

VISTO il Piano Strategico Nazionale per l'attuazione e il coordinamento dei programmi della PAC 2023-2027 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 8645 finale del 2 dicembre 2022, modificato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2023) 6990 finale del 23.10.2023.

VISTA la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Puglia (CSR Puglia 2023-2027) e, contestualmente, è stato Dipartimento designato il prof. Gianluca Nardone quale Autorità di Gestione (AdG) regionale e responsabile dei compiti previsti dall'art. 123 del Reg. (UE) 2021/2115 assegnati dal PSN PAC Italia alle autorità di gestione regionali.

VISTA la Deliberazione n. 380 del 28/03/2024 di presa d'atto della decisione C(2023)6990 del 23/10/2023 di modifica al PSP 2023-2027 ed approvazione delle modifiche al CSR Puglia approvato con DGR n. 1788 del 5 dicembre 2022.

VISTO il D. Lgs. n. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

VISTO il D.lgs. n. 36 del 31.03.2023, recante il nuovo "Codice dei contratti pubblici";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 88, del 08 febbraio 2023 avente ad oggetto "Adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Regione Puglia 2023-2025".

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1466, del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 938, del 3 luglio 2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

PREMESSO CHE

- con Atto Dirigenziale n. 528 del 7 luglio 2023 il Dirigente della Sezione Attuazione Programmi comunitari per l'agricoltura, ha dato mandato alla Sezione Enti Locali – Servizio Appalti - per l'indizione e l'espletamento della procedura di gara telematica aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett. b) D.lgs 31 marzo 2023, n. 36, suddivisa in due lotti, finalizzata all'affidamento del "Servizio di supporto tecnico-specialistico ai processi di programmazione, attuazione, monitoraggio e gestione degli interventi del Piano strategico della PAC 2023/2027, nonché allo svolgimento delle attività di verifica istruttoria e controllo delle domande di sostegno e di pagamento relative agli interventi posti in essere in attuazione del suddetto strumento di programmazione, da svolgere in favore dell'Autorità di Gestione regionale e delle relative articolazioni funzionali", così come specificato nell'allegato Capitolato;
- con Atto Dirigenziale n. 76 del 19 luglio 2023 la Sezione Enti Locali- Servizio Appalti, in ragione del

mandato ricevuto, ha indetto la Gara comunitaria telematica a mezzo di procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo";

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi comunitari per l'agricoltura n. 528 del 7 luglio 2023 è stata garantita, mediante accertamento di entrata e prenotazione di impegno di spesa, la copertura finanziaria degli oneri derivanti dall'affidamento del servizio di cui trattasi, nonché degli oneri a titolo di incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 del D.Lgs. n.ro 36/2023, calcolati secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 411 del 28/03/2022;
- con atto dirigenziale n. 15 del 07/03/2024 la Sezione Enti Locali, a completamento delle procedure di gara, ha proceduto all'aggiudicazione, immediatamente efficace ai sensi dell'art.17, comma 5 del D.Lgs. 36/2023 come di seguito:
 - per il Lotto 1: "Servizio di supporto tecnico-specialistico relativo alle attività di governance, programmazione, gestione e selezione degli interventi del Piano Strategico della PAC 2023-2027 di competenza della Regione Puglia" (CIG 9971511F2D) al costituendo RTI composto da AGRICONSULTING SUPPORTO ISTITUZIONALE - KPMG Advisory SpA che è risultato primo nella graduatoria con il punteggio di 100,00 e ha offerto il prezzo complessivo di €3.989.697,30 IVA esclusa;
 - per il Lotto 2: "Servizio di supporto allo svolgimento delle attività di istruttoria e controllo delle domande di sostegno e di pagamento inerenti agli interventi declinati nel Piano Strategico della PAC 2023-2027 di competenza della Regione Puglia" (CIG 9971566C91) al Consorzio Stabile ARCODREA Engineering Società Consortile a.r.l ed Esecutrice Coopprogetti soc. coop. che è risultato primo nella graduatoria con il punteggio di 99,83 e ha offerto il prezzo complessivo di € 8.344.240,00 IVA esclusa;
- con il prefato atto è stata autorizzato l'Ufficiale Rogante della Regione Puglia a stipulare i relativi contratti;
- in data 12/07/2024 si è proceduto alla stipula del contratto, repertorio n.000257 del, tra la Regione Puglia, Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e il Consorzio Stabile ARCODREA.

CONSIDERATO CHE

- l'art. 215 del d.lgs. 36/2023 per i servizi di importo pari o superiore a 1 milione di euro prevede l'obbligatoria costituzione del Collegio consultivo;
- l'art. 2 dell'Allegato V.2 del d.lgs. 36/2023 dispone il Collegio venga costituito su iniziativa della stazione appaltante prima dell'avvio dell'esecuzione o comunque non oltre il termine di dieci giorni dallo stesso;
- il Lotto 2 richiede la costituzione di un Collegio composto da n. 3 componenti, in relazione alle caratteristiche specifiche, alla tipologia, all'oggetto del servizio, così come previsto dall'art. 27 FORO COMPETENTE del contratto;
- secondo quanto disposto dall'art. 1 co. 2 dell'Allegato V.2 del d.lgs. 36/2023 al fine della già menzionata costituzione:
 - con nota Prot. 0359029 del 16.07.2024, in atti, il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale ha individuato la dott. Rossella Anna Maria Giorgio, dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali della Regione Puglia, quale componente della parte committente;
 - con nota in atti, acclarata a protocollo della Regione Puglia n. 0367641 del 19.07.2024, il Presidente del Consorzio Stabile ARCODREA ha individuato l'Avv. Marco Baldassarri, quale componente dell'appaltatore;
 - con nota Protocollo N. 0385004 del 29.07.2024, in atti, il RUP ha convocato, previa acquisizione delle disponibilità, un incontro in remoto, per il 06 agosto 2024 tra i sopra menzionati componenti al fine dell'insediamento e della scelta del terzo componente con funzioni di presidente, così come previsto dall' art. 1 co. 2 dell'Allegato V.2 del d.lgs. 36/2023;
 - a seguito del già menzionato incontro, come da verbale in atti, le parti hanno condiviso la scelta di

individuare, quale presidente del Collegio Consuntivo Tecnico, il dott. Mauro Calogiuri, dirigente responsabile della Struttura Speciale "Autorità di Audit" della Regione Puglia, così come indicato, con nota prot. n.0381569/2024 del 26/07/2024 a firma del Capo di Gabinetto del Presidente della Regione Puglia;

- con riferimento alle disposizioni dell'art. 27 del contratto relativo alla gara in oggetto, in merito ai costi correlati alle attività del Collegio, a seguito delle intese riportate nel verbale della riunione del 06 agosto 2024, si è stabilito, considerato che i componenti del predetto organismo sono stati individuati nell'ambito delle strutture di ciascuna parte, che le eventuali spese saranno compensate tra le parti e non comporteranno alcun esborso per la Regione Puglia;
- il 6 agosto 2024 è stato istituito, come da verbale in atti, il Collegio Consultivo Tecnico, prendendo atto dell'accettazione dell'incarico del Dott. Mauro Calogiuri, in qualità di Presidente del Collegio;

RITENUTO di dover formalizzare la costituzione del Collegio consultivo tecnico, secondo quanto disposto dagli art.li 215 e dall'art. 2 dell'Allegato V.2 del d.lgs. 36/2023, per prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione del contratto.

Tutto ciò premesso si propone:

1. di costituire, secondo quanto disposto dagli art.li 215 e dall'art. 2 dell'Allegato V.2 del d.lgs. 36/2023, il Collegio consultivo tecnico del Lotto 2 della gara di cui in oggetto, formato:
 - dal dott. Mauro Calogiuri, dirigente responsabile della Struttura Speciale "Autorità di Audit" della Regione Puglia, in qualità di presidente;
 - dalla dott. Rossella Anna Maria Giorgio, dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali della Regione Puglia, quale componente della parte committente;
 - dall'Avv. Marco Baldassarri, quale componente dell'appaltatore, Consorzio Stabile ARCODREA;
2. di dare atto che il predetto Collegio è finalizzato a prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione del contratto;
3. di stabilire, con specifico riferimento alle disposizioni dell'art. 27 del contratto relativo alla gara di cui in oggetto, che i costi correlati alle attività del Collegio di cui al sub 1, a seguito delle intese del verbale della riunione del 6 agosto 2024, saranno compensate tra le parti e non comporteranno alcun esborso per la Regione Puglia;
4. di trasmettere la presente determinazione ai membri del Collegio di cui al sub1, al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura, al Dipartimento Personale e Organizzazione, nonché al DEC del contratto iscritto al repertorio n. 000254 del 30 aprile 2024.

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- X neutro**

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Non ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26, c.1, del D.Lgs. 33/2013.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dalla *EQ Pianificazione e Controllo della Politica Agricola Comune*;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla *EQ Pianificazione e Controllo della Politica Agricola Comune*;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di costituire, secondo quanto disposto dagli art.li 215 e dall'art. 2 dell'Allegato V.2 del d.lgs. 36/2023, il Collegio consultivo tecnico del Lotto 2 della gara di cui in oggetto, formato:
 - dal dott. Mauro Calogiuri, dirigente responsabile della Struttura Speciale "Autorità di Audit" della Regione Puglia, in qualità di presidente;
 - dalla dott. Rossella Anna Maria Giorgio, dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali della Regione Puglia, quale componente della parte committente;
 - dall'Avv. Marco Baldassarri, quale componente dell'appaltatore, Consorzio Stabile ARCODREA;
2. di dare atto che il predetto Collegio è finalizzato a prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione del contratto.
3. di stabilire, con specifico riferimento alle disposizioni dell'art. 27 del contratto relativo alla gara di cui in oggetto, che i costi correlati alle attività del Collegio di cui al sub 1, a seguito delle intese del verbale della riunione del 6 agosto 2024, saranno compensate tra le parti e non comporteranno alcun esborso per la Regione Puglia;
4. di trasmettere la presente determinazione ai membri del Collegio di cui al sub1, al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura, al Dipartimento Personale e Organizzazione, nonché al DEC del contratto iscritto al repertorio n. 000254 del 30 aprile 2024.
5. di dare atto che il presente provvedimento:
 - a. è immediatamente esecutivo;
 - b. è redatto in forma integrale;
 - c. sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - d. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi

delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- e. sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;
- f. sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
- g. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- h. è composto da n° 8 (otto) pagine e adottato in formato digitale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2024/00047 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Pianificazione e Controllo della Politica Agricola Comune
Francesco Degiorgio

Firmato digitalmente da:

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale
Gianluca Nardone

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Pubblicazione di istanza per la concessione ventennale di area regionale di mq 120 facenti parte della particella 61 Foglio 29 del N.C.T. del Comune di Ugento, funzionale all'esercizio e gestione di una Velostazione all'uopo ubicata.

Richiedente: Comune di Ugento (LE).

Ai sensi del R. Regionale 2 Novembre 2011 n. 23, "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali".

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Premesso che:

- il Comune di Ugento ha presentato istanza per la concessione ventennale di una parte di mq 120 del cespite sito nel comune di Ugento (LE), censito al F. 29 P. 61 e appartenente al Demanio regionale- ramo ferroviario per *"la realizzazione di una velostazione finanziata dalla Regione Puglia – Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale"*;
- la suddetta istanza con Prot. N.0019858 è pervenuta a mezzo PEC in data 05/07/2024 (acquisita in atti con Prot. N.0343039/2024).

Dato atto che:

- ai sensi del vigente RR n. 23 del 02.11.2011, le concessioni e locazioni di beni regionali possono essere disposte, oltre che sulla base di avvisi pubblici di valorizzazione, anche su istanza di parte;
- oggetto della presente istanza è una parte di mq 120 del cespite sito nel comune di Ugento (LE), censito al F. 29 P. 61 e appartenente al Demanio regionale-ramo ferroviario;
- con repertorio n021066 del 24/08/2018 tra l'Amministrazione Comunale di Ugento e lo scrivente Servizio è stato stipulato un atto di concessione della durata di sei anni per l'area di cui all'oggetto, funzionale alla realizzazione di una velostazione finanziata dalla Regione Puglia – Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
- il procedimento di assegnazione su istanza di parte è disciplinato dall'art. 5 del citato Regolamento e prevede la pubblicazione di estratto dell'istanza mediante affissione sia all'albo del Comune ove è situato il bene, che all'albo pretorio della Sezione Demanio e Patrimonio, sul sito istituzionale della Regione Puglia, per un periodo non inferiore a 20 giorni.

ai sensi

dell'art. 5 del Regolamento Regionale del 02 Novembre 2011 n. 23 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali";

RENDE NOTO che

- a) è pervenuta istanza di concessione, acquisita in atti con Prot. N.0343039/2024, con cui il Comune di Ugento ha presentato istanza di concessione ventennale di una parte di mq 120 del cespite sito nel comune di Ugento (LE), censito al F. 29 P. 61 e appartenente al Demanio regionale-ramo ferroviario;
- b) con repertorio n. 021066 del 24/08/2018 tra l'Amministrazione Comunale di Ugento e lo scrivente Servizio è stato stipulato un atto di concessione della durata di sei anni per l'area di cui all'oggetto, funzionale alla realizzazione di una velostazione finanziata dalla Regione Puglia – Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
- c) per il cespite in oggetto, sopra descritto, il Servizio ha accertato che trattasi di bene non soddisfacente a concrete ed immediate esigenze della Regione;
- d) al fine di avviare le procedure di concessione della porzione di bene in oggetto, ai sensi della LR 27/1995 e del RR 23/2011, lo scrivente Servizio ha provveduto a richiedere alle Sezioni regionali e alla società ferroviaria FSE il parere/contributo di competenza, eventualmente corredato di formale assenso e/o nulla

- osta con o senza prescrizioni, anche con riguardo alla sicurezza Ferroviaria di cui al DPR n. 753/1980;
- e) l'intervento ad opera del Comune prevede la valorizzazione dell'immobile finalizzata allo svolgimento di un'attività di interesse generale, così come previsto dal RR 23/2011;
 - f) si può procedere, dunque, ad avviare il procedimento di concessione della porzione della particella 61 F. 29 interessata dall'intervento in oggetto;
 - g) al termine del periodo di pubblicazione, si provvederà a trasmettere specifica comunicazione circa le modalità del preventivo pagamento dei diritti istruttori dovuti e del canone anticipato corrispondente all'intera durata della concessione stessa (pari ad euro 250,00 annui, da moltiplicare per n. totali di annualità), previsto nei casi di cui all'art. 20 del citato regolamento Regionale n. 23/2011, nonché previa verifica delle ulteriori condizioni previste dal RR n. 23 del 02.11.2011;
 - h) l'atto di concessione da sottoscrivere conterrà la condizione di subordinare, a cura del Concessionario, l'acquisizione di ogni eventuale ulteriore prescrizione, parere, nulla-osta, autorizzazione/permesso degli Enti/Amministrazioni Pubbliche interessate, compresa l'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 42/2004, nonché la presentazione delle eventuali pratiche edilizie (P.d.C., SCIA, ecc.) previsti per legge, sollevando la Regione Puglia da qualsiasi eventuale responsabilità ed oneri;
 - i) l'ufficio, a tal fine, provvederà ad avviare le verifiche dei requisiti previste per legge in possesso del soggetto richiedente, che consentano la sottoscrizione dell'atto;
 - j) il contratto di concessione conterrà specifiche condizioni e una specifica clausola risolutiva, che consenta in ogni tempo alla Regione di rientrare nella disponibilità dell'immobile, senza oneri a proprio carico, fatti salvi i rimborsi per le spese eventualmente sostenute in termini di migliorie del bene da valorizzare, per la sola parte non assistita da finanziamenti pubblici;
 - k) l'istanza, di cui al punto a), è depositata presso la Regione Puglia Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione del Patrimonio, Via Gentile n. 52, 70126 – Bari;
 - l) il responsabile del procedimento è la Dirigente del Servizio Dott.ssa Anna De Domizio e per ulteriori informazioni, è possibile rivolgersi alla E.Q. "Gestione tecnico amministrativa del Demanio ferroviario e acquedotto uso potabile" arch. Maddalena Bellobuono, tel. 0805404356, e-mail: m.bellobuono@regione.puglia.it ;
 - m) il presente rende Noto verrà pubblicato sul BURP, sul Portale EmPULIA e all'Albo pretorio del Comune di Ugento (LE);
 - n) entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP, eventuali osservazioni dovranno pervenire all'indirizzo: Regione Puglia, Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione del Patrimonio, Via Gentile n. 52, 70126 – Bari, esclusivamente mediante invio PEC: [pec.rupar.puglia.it](mailto:patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it) .

Allegato: Istanza pervenuta.

**La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Anna De Domizio**

CITTÀ DI UGENTO



Comune di Ugento

Piazza A.Colosso 73059 (Le)

Spettabile Regione Puglia
Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed
organizzazione

Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio
Via Gentile ,n°52 – 70126 Bari

Cortese attenzione del
Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio

Dott.ssa Anna Antonia De Domizio
Funzionario di elevata qualificazione
Architetto Maddalena Bellobuono
patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it
m.bellobuono@regione.puglia.it

e p.c.

Al Responsabile del Settore Ambiente Urbanistica e Suap

Ing. Luca Casciaro
Al Responsabile del Servizio Demanio
Ing. Gabriele Moroni

Oggetto: Richiesta concessione ventennale di area regionale di mq 120 facenti parte della particella 61 Foglio 29 del N.C.T. del Comune di Ugento funzionale all'esercizio e gestione di una Velostazione all'uopo ubicata.

Il sottoscritto Salvatore Chiga, in qualità di Sindaco pro – tempore della Città di Ugento, comunica e chiede quanto segue:

PREMESSO

- Che, con repertorio n°021066 del 24 Agosto 2018 tra l'Amministrazione Comunale di Ugento e codesta spettabile sezione, si perfezionava l'allegato atto di concessione dell'area di cui all'oggetto funzionale alla realizzazione di una velostazione finanziata dalla Regione Puglia – Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
- Che, come si evince dall'atto in questione:
 - 1) in data 01.08.2018, prot. n°PT/C18/402, Ferrovie del SUD EST – Gruppo Ferrovie dello Stato – **rilasciava formale nulla osta ai fini della sicurezza ferroviaria** alla concessione dell'Area indicata per il posizionamento della relativa struttura prefabbricata ad uso, appunto, velostazione;
 - 2) in data 02.08.2018, con nota prot. n°AOO- 148/1336, la citata sezione infrastrutture per la mobilità del dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio **rendeva “parere favorevole” propedeutico** all'avvio del procedimento di cui all'articolo 5, comma 3 del Regolamento Regionale n°23 del 02.11.2011 recante “**Regolamento per l'uso dei beni regionali**”;
 - 3) la durata della concessione in parola veniva **fissata in anni sei**;

Comune di Ugento- Piazza A. Colosso n. 2- 73059- tel: 0833 557.001 Fax: 0833 556.496 –www.comune.ugento.le.it

Pec: protocollo.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it

Segreteria: 0833-557.101 E.mail: alberto.lezzi@comune.ugento.le.it

CONSIDERATO

- Che l'amministrazione comunale risulta impegnata a garantire l'esercizio e la gestione del bene in argomento;
- Che, con l'approssimarsi della scadenza, si rende necessario favorire il rilascio di una nuova concessione sempre a canone agevolato **per la durata di anni venti**;
- Che, a tal fine, si assicurerà il pagamento del dovuto osservando le modalità previste e disciplinate dal vigente articolo 6 dell'atto di concessione del 24 agosto 2018;

tutto ciò premesso e considerato, si

CHIEDE

alla destinataria in indirizzo voler favorire la concessione ventennale dell'area di proprietà comunale di mq 120 identificata catastalmente al foglio 29, particella 61 del Comune di Ugento.

Per eventuali comunicazioni rivolgersi al Responsabile del Servizio Demanio della Città di Ugento Ingegnere Gabriele Moroni contattabile ai seguenti recapiti:-

- gabriele.moroni@comune.ugento.le.it
- 0833557235

Confidando nella sempre preziosa collaborazione, si porgono distinti saluti.

IL SINDACO
Salvatore Chiga



SALVATORE
CHIGA
05.07.2024
11:48:09
GMT+00:00

Città di UGENTO - Cod. Amm. c_1484 - Prot. n. 0019858 del 05/07/2024 13:52 - PARTENZA

COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO LECCE

AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DI TERRENO SUL QUALE SARÀ REALIZZATA LA NUOVA SEDE CENTRALE DEL COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO DI LECCE.

Nel quadro delle direttive nazionali, impartite dalla Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile del Ministero dell'Interno, finalizzate alla valutazione della fattibilità di acquisire, al patrimonio demaniale, immobili da destinare a sedi di servizio del CNVVF in luogo dell'immobile adibito a sede centrale, da dismettere a causa di rilevanti criticità strutturali ed impiantistiche, il Comandante pro-tempore dei Vigili del Fuoco di Lecce, PD ing. Roberta Lala, rende noto che esperisce una indagine di mercato conoscitiva, propedeutica ad eventuale gara per l'acquisto di un terreno edificabile, sito nel comune di Lecce (LE), per la successiva realizzazione della Sede centrale del Comando dei Vigili del Fuoco, nell'ottica della riduzione della spesa pubblica e nell'ambito dei programmi di ampliamento e modernizzazione delle proprie sedi di servizio.

A tal fine si invitano gli Enti pubblici e i soggetti privati ad una manifestazione di interesse, al solo fine di verificare la disponibilità sul mercato di terreni idonei a poter ospitare tutti i servizi e le attività che allo stato attuale non trovano una definitiva allocazione nel patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, **fermo restando che la stessa non sarà impegnata all'avvio degli atti finalizzati all'acquisto del terreno.**

Le offerte pervenute nell'ambito della manifestazione di interesse, rispondenti alle finalità istituzionali, saranno oggetto di verifica per l'eventuale acquisto.

A tal fine, in attuazione dei principi comunitari di parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza, è consentito, a chiunque abbia interesse, presentare apposita manifestazione di intento, compilando lo schema allegato.

Al presente avviso si applicano le disposizioni previste dal codice dei contratti pubblici e dal codice civile, nonché tutte le altre disposizioni vigenti in materia, le cui previsioni saranno più dettagliatamente riportate nel contratto di acquisto.

Potranno presentare la propria manifestazione d'interesse tutti coloro che siano proprietari di un terreno, ubicato nel Comune di Lecce, integralmente libero da pesi, ipoteche, gravami e vincoli di qualsiasi natura e specie, da sequestri, pignoramenti nonché da eventuale iscrizione o trascrizione pregiudizievole, oltre che da vincoli di natura contrattuale e/o obbligatoria.

Il terreno dovrà essere in possesso, in linea di massima, delle seguenti caratteristiche:

Caratteristiche di tipo strategico:

- non essere nelle immediate vicinanze di stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante;
- avere un elevato grado di accessibilità, garantito dalla prossimità alle principali vie di comunicazione, non eccessivamente congestionate dal traffico o inadatte al transito dei mezzi pesanti;
- essere facilmente accessibile da parte degli utenti interessati agli eventuali servizi offerti;
- essere dotato di accessi indipendenti e compatibile con lo svolgimento delle attività.

Caratteristiche di tipo urbanistico:

- essere in un'area che non ricade in una zona a Rischio Idrogeologico;
- essere preferibilmente in un'area dove non siano presenti Vincoli Urbanistici;
- essere preferibilmente urbanizzato e dotato dei servizi primari (acquedotto, elettricità, telefono, gas, fognatura, linee di trasporto pubblico ecc.);
- essere preferibilmente libero da servitù di natura urbanistica, ambientale o tecnica (elettrodotti, corsi d'acqua, oleodotti, gasdotti, ecc.). La presenza di eventuali servitù sarà valutata da una Commissione all'uopo nominata;

Caratteristiche di tipo fisico:

- essere preferibilmente pianeggiante;
- avere una forma regolare, preferibilmente quella di un rettangolo che si attesti con il lato lungo a ridosso del fronte della strada di accesso;
- sarà favorevolmente valutata la superficie non soggetta a fenomeni di liquefazione del suolo o ad altri fenomeni di instabilità locale o globale;

Caratteristiche quantitative essenziali:

- ° Area necessaria compresa tra **mq. 15.000 – 20.000**

Modalità di presentazione delle offerte.

La busta contenente la documentazione, pena l'esclusione della gara, deve pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 30.09.2024 al seguente indirizzo: *Comando dei Vigili del Fuoco di Lecce, via Monteroni 155 – 73100 Lecce – Segreteria del Comandante.*

È altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano della suddetta busta, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 nel pieno rispetto del termine fissato, all'Ufficio Segreteria del Comando dei Vigili del Fuoco di Lecce, via Monteroni 155 – 73100 Lecce. Faranno comunque fede per il termine di ricezione delle offerte il numero di protocollo e la data apposti sulla busta dall'Ufficio Segreteria.

L'Ente appaltante declina ogni responsabilità in merito alla mancata o ritardata ricezione dell'offerta inviata a mezzo posta o corriere autorizzato. Il recapito tempestivo della busta rimane in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente e non saranno accettati reclami se per qualsiasi motivo la stessa non pervenga in tempo utile. La Stazione Appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo del recapito della busta.

Le offerte pervenute oltre il termine di scadenza sopra indicato non verranno prese in considerazione. L'invio e l'integrità della busta rimangono a totale rischio e spese del mittente, restando esclusa ogni responsabilità dell'Ente appaltante ove, per qualsiasi motivo, la stessa non pervenga entro il termine su indicato.

Non saranno prese in considerazione, inoltre, le offerte presentate da intermediari o da agenzie di intermediazione immobiliare.

Con la presentazione dell'offerta si intendono accettate, incondizionatamente, tutte le clausole e le condizioni della presente lettera di invito.

La busta chiusa e sigillata con ceralacca o nastro adesivo, e controfirmata sui lembi di chiusura dal proprietario, dovrà riportare all'esterno la seguente dicitura **“NON APRIRE - Ricerca terreno edificabile da acquistare per costruzione nuova Sede del Comando dei Vigili del Fuoco di Lecce”**.

All'interno della stessa dovranno essere contenuti tre plichi distinti con la documentazione di cui ai successivi punti 1) 2) e 3).

- 1) PRIMO PLICO:** Sulla busta esterna dello stesso dovrà essere apposta la dicitura: **“Ricerca terreno edificabile da acquistare per costruzione nuova Sede del Comando dei Vigili del Fuoco di Lecce – Documentazione Amministrativa”**;

All'interno della busta dovrà essere presente:

la domanda di partecipazione, redatta in carta semplice dal titolare del bene o dal rappresentante legale, se trattasi di persona giuridica, corredata da copia fotostatica del documento di identità, resa come dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 e dovrà contenere, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni del concorrente:

- accettazione integrale e senza riserve del contenuto dell'avviso;
- nome e cognome o ragione sociale dell'offerente; data di nascita e residenza per le

- persone fisiche; sede legale n. REA e CCIA per le società;
- dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione per quanto compatibili di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023;

Si sottopone all'attenzione quanto di seguito riportato, oggetto di esclusione dalla gara, e che il proponente dovrà attestare a seconda della propria natura di persona fisica o giuridica:

- l'assenza dello stato fallimentare, concordato preventivo, liquidazione coatta o amministrazione controllata o pendenza di una di tali procedure (a carico della persona giuridica o della persona fisica o suo coniuge, per l'impresa) né di altre condizioni che possano inficiare il perfezionamento dell'acquisto;
- l'assenza delle condizioni di applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera C) del Decreto Legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- l'assenza di condanne penali o misure di prevenzione o sicurezza per reati contro il patrimonio, la Pubblica Amministrazione o per reati di tipo mafioso (a carico del legale rappresentante e dei soggetti amministratori nel caso di persona giuridica);
- che nei propri confronti non sussistano le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del Decreto Legislativo del 6 settembre 2011 n. 159 (a carico del legale rappresentante e dei soggetti amministratori nel caso di persona giuridica);
- che non siano state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella di altro Stato.

2) SECONDO PLICO: sulla busta esterna dello stesso dovrà essere apposta la dicitura: "Ricerca terreno edificabile da acquistare per costruzione nuova Sede del Comando dei Vigili del Fuoco di Lecce – Offerta tecnica":

- dati (nome, cognome, indirizzi, etc.) del proprietario o ragione sociale in caso di persona giuridica e dati del rappresentante legale della stessa;
- certificati e planimetrie catastali aggiornati, consistenza e titoli di proprietà del terreno;
- dichiarazione, prestata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, attestante la situazione giuridica del terreno con riferimento a gravami, pesi, diritti attivi o passivi, etc.;
- relazione descrittiva dell'ubicazione del terreno con riferimento particolare alla sua posizione rispetto all'area urbana, l'indicazione dei servizi, dei collegamenti, delle principali vie di comunicazione ed infrastrutture, dei mezzi di trasporto pubblico urbani ed extra urbani anche con l'ausilio di una planimetria in scala adeguata del cespite, finalizzata ad indicare la posizione rispetto all'ambito urbano di riferimento ed alle principali vie di comunicazione, gli accessi, i parcheggi privati e pubblici;
- documentazione fotografica;
- eventuale ulteriore documentazione ritenuta utile a giudizio del proponente, per una migliore comprensione della proposta;

3) TERZO PLICO: Sulla busta esterna dovrà essere apposta la dicitura: "Ricerca terreno edificabile da acquistare per costruzione nuova Sede del Comando dei Vigili del Fuoco di Lecce – Offerta economica"

Dovrà essere indicato l'importo del prezzo complessivo del bene al netto dell'IVA, in cifre ed in lettere, in caso di discordanza tra i due importi sarà valutato quello più conveniente per l'Amministrazione.

L'offerta è impegnativa per i proponenti mentre non vincola l'Amministrazione al perfezionamento del contratto, essa dovrà essere valida e irrevocabile per un periodo non inferiore a 12 mesi e non dovrà contenere proposte condizionate.

Si precisa che:

- nel rispetto della vigente normativa l'acquisto è da intendersi, comunque, subordinato al rilascio delle necessarie valutazioni ed autorizzazioni che l'Amministrazione dovrà operare ed acquisire;
- l'Amministrazione potrà procedere a selezionare l'offerta che a proprio insindacabile giudizio risponde meglio alle proprie esigenze anche in presenza di una sola proposta valida;
- il presente Avviso ha la finalità di porre in essere una ricerca di mercato che non vincola in alcun modo questa Amministrazione che, pertanto, si riserva l'insindacabile giudizio di non selezionare alcuna offerta nonché la facoltà di recedere dalle trattative, qualunque sia il grado di avanzamento delle stesse. Nessun diritto o aspettativa sorge in capo alle parti offerenti per il semplice fatto della presentazione dell'offerta;
- i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., esclusivamente nell'ambito della presente procedura, pertanto i concorrenti, con la sottoscrizione dell'offerta, esprimono il loro assenso al predetto trattamento.

L'Amministrazione effettuerà apposito sopralluogo al fine di verificare le dichiarazioni fornite circa le condizioni del terreno offerto e dello stato dei luoghi.

Se all'atto del sopralluogo dovessero emergere condizioni ostative per il perfezionamento della procedura di acquisto, qualora venisse accertata la non rispondenza del terreno a quanto attestato nell'offerta, ovvero nel caso di accertata irregolarità, si dovrà intendere revocato ogni eventuale accordo sopravvenuto e il proponente non potrà accampare alcun diritto di rivalsa.

La valutazione delle proposte pervenute sarà affidata ad una Commissione all'uopo nominata che accerterà la rispondenza tecnica delle offerte ai contenuti di cui al presente avviso e procederà al loro esame e predisporrà apposita graduatoria secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con i criteri di seguito riportati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

All'offerta tecnica viene attribuito un peso pari a 700 punti mentre all'offerta economica viene attribuito un peso pari a 300 punti.

Ai sensi dell'art. 71 e secondo i criteri di aggiudicazione dell'art. 108 del D. Lgs 36/2023, il terreno verrà aggiudicato a favore dell'offerta più vantaggiosa, valutata sulla base dei seguenti elementi:

Valore Tecnico

Punteggio massimo: 700 punti

Il punteggio massimo di 700 punti del valore tecnico sarà così suddiviso:

Categoria	Punteggio Massimo
<i>Caratteristiche quantitative essenziali</i>	<i>max 200 punti</i>
Superficie offerta tra 18.000 e 20.000 mq	200 punti
Superficie offerta tra 16.000 e 17.999 mq	160 punti
Superficie offerta tra 15.000 e 15.999 mq	120 punti
<i>Caratteristiche di tipo strategico</i>	<i>max 100 punti</i>
Prossimità a vie di comunicazione non congestionate (entro 1 km)	60 punti
Prossimità a vie di comunicazione non congestionate (tra 1 km e 3 km)	40 punti

Prossimità a vie di comunicazione non congestionate (oltre 3 km)	20 punti
Facilmente accessibile per gli utenti (entro 500 m da linee urbane/extraurbane)	20 punti
Facilmente accessibile per gli utenti (tra 500 m e 1 km da linee urbane/extraurbane)	15 punti
Facilmente accessibile per gli utenti (oltre 1 km da linee urbane/extraurbane)	10 punti
Dotato di accessi indipendenti compatibili con le attività	20 punti
Caratteristiche di tipo urbanistico	max 200 punti
Terreno urbanizzato con servizi primari (tutti presenti)	100 punti
Terreno urbanizzato con servizi primari (maggioranza presenti)	75 punti
Terreno urbanizzato con servizi primari (minoranza presenti)	50 punti
Libero da servitù urbanistiche, ambientali o tecniche (nessuna servitù)	100 punti
Libero da servitù urbanistiche, ambientali o tecniche (minime servitù)	50 punti
Caratteristiche di tipo fisico	max 200 punti
Terreno pianeggiante	100 punti
Terreno con lieve pendenza	50 punti
Forma regolare (rettangolare con lato lungo a ridosso della strada di accesso)	100 punti
Forma regolare (altre configurazioni)	50 punti

Prezzo

Punteggio massimo: 300 punti

Il massimo punteggio di 300 punti viene attribuito all'offerta economica che presenta il minore prezzo unitario al netto dell'I.V.A. Per tutte le altre offerte, il punteggio viene attribuito mediante la seguente formula:

$$P_i = 300 * [\text{Prezzo}_{\min} / \text{Prezzo}_i]$$

dove P_i è il punteggio attribuito all'offerta economica con Prezzo_i = prezzo i-esima offerta

Esempio: Offerta A 10.000 euro, Offerta B 11.352,5 euro. All'offerta più bassa A verrà attribuito il punteggio massimo pari a 300, mentre all'offerta B verrà attribuito un punteggio pari al massimo moltiplicato per il quoziente sopra detto, ovvero $10.000/11.352,5=0,880$ ottenendo un punteggio pari a: $300*0,880=264$.

Il valore più alto derivante dalla somma dei due punteggi sopra indicati (Valore Tecnico e Prezzo) determinerà l'offerta più conveniente per l'Amministrazione.

Il presente Avviso sarà pubblicato sul:

- sito istituzionale www.vigilfuoco.it;
- sul sito del Comando Vigili del Fuoco di Lecce;
- sul sito della Direzione Regionale Vigili del Fuoco di Puglia;
- sul sito dell'Agenzia del Demanio;
- sull'Albo Pretorio del Comune di Lecce,
- sul B.U.R.P. della Regione Puglia.

L'esito dell'indagine sarà pubblicato sul sito istituzionale, una volta ultimate tutte le procedure previste dalla legge.

L'offerente ha facoltà di richiedere, in qualsiasi momento, informazioni sullo stato della procedura al DC SLG Magno Roberto ai seguenti recapiti: Via Monteroni, 155 – 73100 Lecce - TEL: 0832/1660223 - e-mail PEC: com.lecce@cert.vigilfuoco.it.

Il Responsabile del Procedimento è la scrivente.

IL COMANDANTE
PD Ing. Roberta LALA



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO
LECCE

Allegato A

Al Comando dei Vigili del Fuoco di Lecce

Oggetto: Manifestazione di interesse a cedere in alienazione un terreno per la costruzione della nuova Sede del Comando dei Vigili del Fuoco di Lecce.

Il sottoscritto.....
nato a Prov il cittadino
italiano, residente in Via/Piazza..... n Cap
Città Prov
Tel Fax E-mail
C.F P.IVA

in relazione all'avviso a manifestare interesse per l'alienazione di un terreno per la costruzione della nuova Sede del Comando dei Vigili del Fuoco di Lecce.

MANIFESTA INTERESSE AD ALIENARE IL TERRENO

A tal fine

DICHIARA

1. di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36;
2. che non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p., per reati che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45 - paragrafo 1 - Direttiva CE 2004/18;
3. di essere in regola con gli obblighi di cui alla Legge 68/1999;
4. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
5. di essere consapevole che l'Amministrazione potrà sospendere in ogni momento e a suo insindacabile giudizio la presente procedura;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO
LECCE

6. di essere consapevole che la presente procedura non impegna in alcun modo l'Amministrazione all'avvio degli atti finalizzati all'acquisto del terreno;
7. di accettare pienamente tutto quanto previsto nell'avviso di manifestazione di interesse;
8. di voler ricevere le comunicazioni afferenti al presente avviso al seguente indirizzo:

- _____
9. di essere disposto ad alienare l'immobile per l'importo di € _____ (in lettere) _____

Allega documento di identità in corso di validità del sottoscrittore della presente istanza.

Data _____

firma ed eventuale timbro



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO
LECCE

Allegato B

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

All'offerta tecnica viene attribuito un peso pari a 700 punti mentre all'offerta economica viene attribuito un peso pari a 300 punti.

Ai sensi dell'art. 71 e secondo i criteri di aggiudicazione dell'art. 108 del D. Lgs 36/2023, il terreno verrà aggiudicato a favore dell'offerta più vantaggiosa, valutata sulla base dei seguenti elementi:

Valore Tecnico

Punteggio massimo: 700 punti

Il punteggio massimo di 700 punti del valore tecnico sarà così suddiviso:

Categoria	Punteggio Massimo
<i>Caratteristiche quantitative essenziali</i>	<i>max 200 punti</i>
Superficie offerta tra 18.000 e 20.000 mq	200 punti
Superficie offerta tra 16.000 e 17.999 mq	160 punti
Superficie offerta tra 15.000 e 15.999 mq	120 punti
<i>Caratteristiche di tipo strategico</i>	<i>max 100 punti</i>
Prossimità a vie di comunicazione non congestionate (entro 1 km)	60 punti
Prossimità a vie di comunicazione non congestionate (tra 1 km e 3 km)	40 punti
Prossimità a vie di comunicazione non congestionate (oltre 3 km)	20 punti
Facilmente accessibile per gli utenti (entro 500 m da linee urbane/extraurbane)	20 punti
Facilmente accessibile per gli utenti (tra 500 m e 1 km da linee urbane/extraurbane)	15 punti
Facilmente accessibile per gli utenti (oltre 1 km da linee urbane/extraurbane)	10 punti
Dotato di accessi indipendenti compatibili con le attività	20 punti
<i>Caratteristiche di tipo urbanistico</i>	<i>max 200 punti</i>
Terreno urbanizzato con servizi primari (tutti presenti)	100 punti
Terreno urbanizzato con servizi primari (maggioranza presenti)	75 punti
Terreno urbanizzato con servizi primari (minoranza presenti)	50 punti
Libero da servitù urbanistiche, ambientali o tecniche (nessuna servitù)	100 punti
Libero da servitù urbanistiche, ambientali o tecniche (minime servitù)	50 punti
<i>Caratteristiche di tipo fisico</i>	<i>max 200 punti</i>
Terreno pianeggiante	100 punti
Terreno con lieve pendenza	50 punti
Forma regolare (rettangolare con lato lungo a ridosso della strada di accesso)	100 punti
Forma regolare (altre configurazioni)	50 punti



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO
LECCE

Prezzo

Punteggio massimo: 300 punti

Il massimo punteggio di 300 punti viene attribuito all'offerta economica che presenta il minore prezzo unitario al netto dell'I.V.A. Per tutte le altre offerte, il punteggio viene attribuito mediante la seguente formula:

$$P_i = 300 * [\text{Prezzo}_{\min} / \text{Prezzo}_i]$$

dove P_i è il punteggio attribuito all'offerta economica con Prezzo_i = prezzo i-esima offerta

Il valore più alto derivante dalla somma dei due punteggi sopra indicati (Valore Tecnico e Prezzo) determinerà l'offerta più conveniente per l'Amministrazione.

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 agosto 2024, n. 374

ASL FG - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici di concorsi pubblici per la copertura posti di Dirigente Medico - diverse discipline.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Vista la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- Vista la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024/2026";
- Vista la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Vista la D.G.R. n. 412 del 28/03/2023 recante "Analisi e valutazione della spesa sanitaria – L.R. n. 2/2011 – Programma operativo – Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa";
- Vista la D.G.R. n. 640 del 10/05/2023 recante "Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Disposizioni in materia di personale SSR e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023".
- Vista la DGR n. 1428 del 19.10.2023: "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL FG 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni

in materia di personale del S.S.R.”.

- Vista la DGR n. 516 del 22/04/2024, recante “Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2022-2024 dell’ASL FG.”;
- Vista la DGR n. 692 del 28/05/2024 ad oggetto ““Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell’ASL FG ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.”.
- Vista la DGR n. 937 del 04/07/2024 recante “Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024- 2025 delle Aziende ed Enti SSR”.

Sulla base dell’istruttoria espletata dal Titolare E.Q. e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente.

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell’art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell’Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, “da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell’articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra” e da un segretario. In particolare, il presidente è “il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l’individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell’ambito dell’area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire”.

Ai fini dell’applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l’Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale. La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione dirigenziale n. 19 del 24.01.2023.

Con nota prot. n. 0078282 del 19/07/2024, il Direttore Generale dell’ASL FG ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici di seguito indicati:

- n. 4 posti di Dirigente Medico in Anestesia e Rianimazione;
- n. 4 posti di Dirigente Medico in Chirurgia Generale;
- n. 9 posti di Dirigente Medico in Ginecologia e Ostetricia;
- n. 4 posti di Dirigente Medico in Nefrologia;
- n. 3 posti di Dirigente Medico in Ortopedia e Traumatologia;
- n. 4 posti di Dirigente Medico in Radiodiagnostica.

Con la medesima nota prot. n. 0078282 del 19/07/2024, il Direttore Generale dell’ASL FG ha inoltre comunicato i nominativi dei componenti delle commissioni dei concorsi su indicati già sorteggiati dall’Azienda.

Vista la DGR n. 1428 del 19.10.2023: “Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell’ASL FG 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.”, con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano assunzionale 2023-2024 definito dall’ASL FG, riportante in forma dettagliata le informazioni di seguito riportate:

- a. numero assunzioni programmate, distinte per profilo professionale e tipologia di procedura prevista;
- b. denominazione della specialità/disciplina, laddove si tratti di procedure relative al personale della

Dirigenza;

- c. denominazione della Struttura/Unità Operativa di destinazione;
- d. proiezione costo complessivo, quantificato in raccordo con il Conto Economico secondo le medesime modalità di quantificazione della spesa del personale previste dall'art. 11 del D.L. 35/2019, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 269, della L. 234/2021.

Vista la DGR n. 516 del 22/04/2024, recante "Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2022-2024 dell'ASL FG."

Vista la DGR n. 692 del 28/05/2024 ad oggetto "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'ASL FG ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.", con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano Assunzionale 2024-2025 dell'ASL FG, riportante in forma dettagliata le informazioni di seguito riportate:

- a. numero assunzioni programmate, distinte per profilo professionale;
- b. denominazione della specialità/disciplina, laddove si tratti di procedure relative al personale della Dirigenza;
- c. denominazione della Struttura/Unità Operativa di destinazione;
- d. proiezione costo complessivo, quantificato in raccordo con il Conto Economico secondo le medesime modalità di quantificazione della spesa del personale previste dall'art. 11 del D.L. 35/2019, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 269, della L. 234/2021.

Tenuto conto delle disposizioni in materia di personale del S.S.R. stabilite dalla su richiamata DGR n. 692 del 28/05/2024, cui il Direttore Generale dell'ASL FG deve attenersi in sede di attuazione del Piano assunzionale, con particolare riferimento a quanto ivi previsto al punto 13), di seguito riportato:

- "a far data dal 01/07/2024, potranno essere avviate le procedure assunzionali previste entro il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, per le quali sussista copertura finanziaria, utilizzando:
 - o l'eventuale ulteriore spazio finanziario riveniente dalle cessazioni di personale perfezionatesi nell'anno 2024 e non già considerate ai fini del calcolo dello spazio finanziario definito con il presente provvedimento;
 - o le eventuali riduzioni di spesa sanitaria registrate in bilancio nell'anno 2024 per altri settori.

Le procedure assunzionali di cui innanzi dovranno altresì essere avviate nel rispetto delle unità e discipline espressamente previste nel Piano, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando la preventiva ulteriore verifica da parte della ASL FG degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale assegnato e della capienza assunzionale rilevata rispetto ai vigenti PTFP 2022-2024. Resta inteso che le procedure assunzionali comunque dovranno rientrare nello spazio assunzionale autorizzato con il presente provvedimento.

- a far data dal 01/07/2024, ferma restando la preventiva rideterminazione del tetto di spesa del personale aziendale da parte della Giunta Regionale e, conseguentemente, la preventiva ridefinizione del PTFP aziendale, potranno essere avviate ulteriori assunzioni previste nel Piano assunzionale oltre il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, le quali dovranno ad ogni buon conto essere ricomprese nel limite del nuovo tetto di spesa, utilizzando le eventuali ulteriori riduzioni di spesa sanitaria registrate in bilancio nell'anno 2025 per altri settori.

Le procedure assunzionali di cui innanzi dovranno essere avviate nel rispetto delle unità e discipline espressamente previste nel Piano, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando l'eventuale rimodulazione del PTFP aziendale e la preventiva ulteriore verifica da parte della ASL FG degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale assegnato e della capienza assunzionale rilevata rispetto al medesimo PTFP. Resta inteso che le procedure assunzionali dovranno ad ogni buon conto rientrare nello spazio assunzionale autorizzato con il presente provvedimento.

- a far data dal 01/01/2025, potranno essere avviate ulteriori assunzioni, da programmare nel corso del mese di ottobre 2024, utilizzando lo spazio finanziario riveniente dalle cessazioni di personale previste

nell'anno 2025.

Le procedure assunzionali di cui innanzi potranno essere avviate fermo restando l'eventuale rimodulazione del PTFP aziendale e la preventiva ulteriore verifica da parte della ASL FG degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale rideterminato e della capienza assunzionale rilevata rispetto al medesimo PTFP".

Dato atto di quanto disposto in materia di procedure di reclutamento dalla DGR n. 937 del 04/07/2024 recante "Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 delle Aziende ed Enti SSR".

Dato altresì atto che le procedure concorsuali oggetto del presente provvedimento risultano ricomprese nella programmazione assunzionale dell'ASL FG di cui ai Piani assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 rispettivamente approvati con le richiamate DGR n. 1428 del 19.10.2023 e n. 692 del 28/05/2024, con nota prot. n. 0386918 del 30/07/2024, il competente Servizio regionale ha pertanto richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 06 agosto 2024.

Considerato, infine, che per la disciplina Radiodiagnostica, l'ASL FG ha definito nei su citati Piani assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 la seguente programmazione assunzionale:

- il Piano assunzionale 2023-2024 dell'ASL FG, approvato con DGR n. 1428 del 19.10.2023, non prevede assunzioni di personale medico afferente alla disciplina Radiodiagnostica;
- il Piano assunzionale 2024-2025 dell'ASL FG, approvato con DGR n. 692 del 28.05.2024, ricomprende l'assunzione di n. 2 unità di personale medico afferente alla suddetta disciplina, nella quota di assunzioni oltre i limiti del vigente tetto di spesa del personale aziendale assegnato con DGR 1818/2022.

Alla luce di quanto innanzi, per il concorso pubblico per Dirigente medico in Radiodiagnostica, l'ASL FG è pertanto tenuta ad osservare le specifiche prescrizioni stabilite dalla DGR n. 692 del 28.05.2024 in ordine alle assunzioni oltre il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, come innanzi richiamato.

Nello specifico, la procedura di reclutamento relativa alla suddetta disciplina è vincolata al n. di unità previste nel Piano assunzionale 2024-2025 dell'ASL FG, nonché subordinata alla preventiva rideterminazione del tetto di spesa del personale dell'ASL FG da parte della Giunta Regionale e, pertanto, conseguente all'avvenuta ridefinizione del PTFP aziendale nel limite del nuovo tetto di spesa.

Gli avvisi di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici di cui al presente provvedimento sono stati pubblicati sul BURP n. 9 straord. suppl. del 30/07/2024 e sul Portale della Salute in data 30/07/2024.

I sorteggi telematici dei nominativi per i concorsi di cui al presente provvedimento sono stati effettuati in data 06 agosto 2024.

Con riferimento alle discipline "Nefrologia" e "Radiodiagnostica", essendo il numero complessivo dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie della Puglia inferiore alle dieci unità, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, il sorteggio è stato effettuato utilizzando un elenco comprensivo anche dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie pubbliche delle Regioni limitrofe. Nello specifico, è stato utilizzato l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria e Campania.

Per le restanti discipline, il sorteggio dei nominativi è stato effettuato nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti appartenenti alle discipline poste a concorso e che risultino in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia.

Dai sorteggi sono stati esclusi gli eventuali nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con

il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Dal sorteggio sono stati altresì esclusi gli eventuali nominativi dei Direttori di struttura complessa che, sulla base delle informazioni riportate nel suddetto elenco nazionale, risultano aver raggiunto o superato il settantesimo anno di età e/o il cui incarico risulta terminato.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere, per ciascuna Commissione esaminatrice dei su menzionati concorsi pubblici, al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Di ciascuna operazione di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL FG per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico in **Anestesia e Rianimazione** - come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – Dott. D'ONGHIA NICOLA - ASL BA;
 - 1° Componente supplente – Dott. COLELLI STEFANO - OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA;
 - 2° Componente supplente – Dott. RUBINO ANTONIO - ASL TA;
 - 3° Componente supplente – Dott. CALO' MASSIMO ANTONIO - ASL BR;
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL FG per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico in **Chirurgia Generale** - come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – Dott. MANCA GIUSEPPE - ASL BR;
 - 1° Componente supplente – Dott. CARBOTTA GIUSEPPE - ASL LE;
 - 2° Componente supplente – Dott. IALONGO PAOLO - ASL BA;
 - 3° Componente supplente – Dott. SPAMPINATO MARCELLO GIUSEPPE - ASL LE;
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL FG per la copertura di n. 9 posti di Dirigente Medico in **Ginecologia e Ostetricia** - come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – Dott. DEL GAUDIO NICOLA - ASL TA;
 - 1° Componente supplente – Dott. DI VAGNO GIOVANNI - ASL BA;
 - 2° Componente supplente – Dott. VOLPE PAOLO - ASL BA;
 - 3° Componente supplente – Dott. STOLA EMILIO - ASL TA;
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL FG per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico in **Nefrologia** - come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – Dott.ssa AURICCHIO MARIA - A.S.L. NAPOLI 3 SUD;
 - 1° Componente supplente – Dott. GENUALDO RAFFAELE - A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO;
 - 2° Componente supplente – Dott. AMOROSO LUIGI - TERAMO;
 - 3° Componente supplente – Dott. SANTARSIA GIOVANNI - AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM.
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL FG per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico in **Ortopedia e Traumatologia** - come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – Dott. ROLLO GIUSEPPE - ASL LE;
 - 1° Componente supplente – Dott. PORTALURI MAURO - ASL LE;
 - 2° Componente supplente – Dott. CONSERVA VITO GIUSEPPE GIOVANNI - ASL BT;
 - 3° Componente supplente – Dott.ssa MORI CLAUDIO MARIA - ASL BA;
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice

del concorso pubblico indetto dall'ASL FG per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico in **Radiodiagnostica** - come di seguito riportati:

- Componente effettivo – Dott. BURDI NICOLA - ASL TA;
 - 1° Componente supplente – Dott. SANTORO ROBERTO - ASL LE;
 - 2° Componente supplente – Dott. ANGLANI ALESSANDRO - ASL BR;
 - 3° Componente supplente – Dott. NARDELLA MICHELE - AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM.
- di demandare all'ASL FG la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
 - di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'ASL FG, Azienda banditrice dei Concorsi in oggetto;
 - di dare atto che per il concorso pubblico per Dirigente medico in Radiodiagnostica, l'ASL FG è tenuta ad osservare le specifiche prescrizioni stabilite dalla DGR n. 692 del 28.05.2024 in ordine alle assunzioni previste oltre il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022. Nello specifico, la procedura di reclutamento relativa alla suddetta disciplina è vincolata al n. di unità previste nel Piano assunzionale 2024-2025 dell'ASL FG, nonché subordinata alla preventiva rideterminazione del tetto di spesa del personale dell'ASL FG da parte della Giunta Regionale e, pertanto, conseguente all'avvenuta ridefinizione del PTFP aziendale nel limite del nuovo tetto di spesa.
 - di richiamare tutto quanto disposto in materia di reclutamento del personale dalla DGR n. 1428 del 19.10.2023: *“Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL FG 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.”* e dalla DGR n. 692 del 28/05/2024 ad oggetto *“Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'ASL FG ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.”*
 - di dare atto che il personale reclutato ad esito delle procedure oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali le medesime procedure risultano bandite;
 - di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento *“Promozione della Salute e del Benessere Animale”* come stabilito dalla citata DGR n. 1428 del 19.10.2023;
 - di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione del concorso in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL FG, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia, e dovranno altresì essere effettuate nel limite delle unità di personale previste, per le discipline a concorso, nei Piani assunzionali dell'ASL FG approvati con DGR n. 1428 del 19.10.2023 e DGR n. 692 del 28.05.2024;
 - di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL FG ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- X neutro
- non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL FG per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico in **Anestesia e Rianimazione** - come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – Dott. D'ONGHIA NICOLA - ASL BA;
 - 1° Componente supplente – Dott. COLELLI STEFANO - OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA;
 - 2° Componente supplente – Dott. RUBINO ANTONIO - ASL TA;
 - 3° Componente supplente – Dott. CALO' MASSIMO ANTONIO - ASL BR;
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL FG per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico in **Chirurgia Generale** - come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – Dott. MANCA GIUSEPPE - ASL BR;
 - 1° Componente supplente – Dott. CARBOTTA GIUSEPPE - ASL LE;
 - 2° Componente supplente – Dott. IALONGO PAOLO - ASL BA;
 - 3° Componente supplente – Dott. SPAMPINATO MARCELLO GIUSEPPE - ASL LE;
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL FG per la copertura di n. 9 posti di Dirigente Medico in **Ginecologia e Ostetricia** - come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – Dott. DEL GAUDIO NICOLA - ASL TA;
 - 1° Componente supplente – Dott. DI VAGNO GIOVANNI - ASL BA;
 - 2° Componente supplente – Dott. VOLPE PAOLO - ASL BA;
 - 3° Componente supplente – Dott. STOLA EMILIO - ASL TA;
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL FG per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico in **Nefrologia** - come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – Dott.ssa AURICCHIO MARIA - A.S.L. NAPOLI 3 SUD;
 - 1° Componente supplente – Dott. GENUALDO RAFFAELE - A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO;
 - 2° Componente supplente – Dott. AMOROSO LUIGI - TERAMO;
 - 3° Componente supplente – Dott. SANTARSIA GIOVANNI - AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM.
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del

concorso pubblico indetto dall'ASL FG per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico in **Ortopedia e Traumatologia** - come di seguito riportati:

- Componente effettivo – Dott. ROLLO GIUSEPPE - ASL LE;
 - 1° Componente supplente – Dott. PORTALURI MAURO - ASL LE;
 - 2° Componente supplente – Dott. CONSERVA VITO GIUSEPPE GIOVANNI - ASL BT;
 - 3° Componente supplente – Dott.ssa MORI CLAUDIO MARIA - ASL BA;
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL FG per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico in **Radiodiagnostica** - come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – Dott. BURDI NICOLA - ASL TA;
 - 1° Componente supplente – Dott. SANTORO ROBERTO - ASL LE;
 - 2° Componente supplente – Dott. ANGLANI ALESSANDRO - ASL BR;
 - 3° Componente supplente – Dott. NARDELLA MICHELE - AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM.
 - di demandare all'ASL FG la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
 - di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'ASL FG, Azienda banditrice dei Concorsi in oggetto;
 - di dare atto che per il concorso pubblico per Dirigente medico in Radiodiagnostica, l'ASL FG è tenuta ad osservare le specifiche prescrizioni stabilite dalla DGR n. 692 del 28.05.2024 in ordine alle assunzioni previste oltre il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022. Nello specifico, la procedura di reclutamento relativa alla suddetta disciplina è vincolata al n. di unità previste nel Piano assunzionale 2024-2025 dell'ASL FG, nonché subordinata alla preventiva rideterminazione del tetto di spesa del personale dell'ASL FG da parte della Giunta Regionale e, pertanto, conseguente all'avvenuta ridefinizione del PTFP aziendale nel limite del nuovo tetto di spesa.
 - di richiamare tutto quanto disposto in materia di reclutamento del personale dalla DGR n. 1428 del 19.10.2023: *“Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL FG 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.”* e dalla DGR n. 692 del 28/05/2024 ad oggetto *“Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'ASL FG ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.”*
 - di dare atto che il personale reclutato ad esito delle procedure oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali le medesime procedure risultano bandite;
 - di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento *“Promozione della Salute e del Benessere Animale”* come stabilito dalla citata DGR n. 1428 del 19.10.2023;
 - di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione del concorso in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL FG, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia, e dovranno altresì essere effettuate nel limite delle unità di personale previste, per le discipline a concorso, nei Piani assunzionali dell'ASL FG approvati con DGR n. 1428 del 19.10.2023 e DGR n. 692 del 28.05.2024;
 - di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL FG ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d) è composto da n. 12 (dodici) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Programmazione e monitoraggio del Piano di fabbisogno triennale del personale
del Servizio Sanitario Regionale
Lanfranco Netti

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale
Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

ASL BA

Graduatoria del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico della disciplina "Medicina Emergenza Urgenza".

Si rende noto che questa Azienda ha approvato, con D.D.G. n. 1623/2024, le graduatorie del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico della disciplina "Medicina Emergenza Urgenza" che risultano essere le seguenti:

Graduatoria Dirigenti Medici Specialisti e Medici laureati in possesso dei requisiti di cui all'art. 12 co. 1 Legge 56/23:

n.	Cognome	Nome	Totale
1	PELLEGRINI	MARICA	82,300
2	COSTAGLIOLA	CLAUDIA	81,583
3	GADALETA	ANNAMARIA TIZIANA	80,110
4	BREGLIA	GIOVANNI	79,600
5	LINSALATA	MARIAVALERIA	79,205
6	PAPA	CLAUDIAMARIA	78,762
7	MACELLAIO	DANIELA ANGELA	78,084
8	CONSERVA	PIETRO	76,250
9	PARADISO	MICHELE	75,167
10	PARISI	ANNA ROSARIA	74,000
11	PELLICANI	MARCO	73,900
12	FRASCOLLA	ALESSANDRA	73,000
13	IANNETTI	AURELIA	72,500
14	PESOLA	CRISTINA	71,883
15	CALDERONI	LUIGI	70,200
16	PALMISANO	MARGHERITA	69,500
17	ALBANESE	LIVIA	68,250
18	BELLACOSA	SERAFINA	65,000
19	LOVINO	ANTONIO	64,250
20	ANACLERIO	VINCENZO	64,200

Graduatoria candidati iscritti a partire dal secondo anno del relativo corso di specializzazione, ai sensi dell'art. 1, commi 547 e 548 bis della legge 145/2018 e s.m.i:

n.	Cognome	Nome	Totale
1	CARBONE	CHIARA	79,119
2	CARACCILO	ANNAGIULIA	78,980
3	TARALLO	STEFANIA	78,700
4	SORIANO	PIETRO	78,200
5	ARGERI	SILVIA	78,000
6	SARACINO	ANTONIO	77,000
7	CARRIERI	ANGELO	76,800
8	PAPPAGALLO	LOREDANA	76,200
9	CORINNA	MARIA GIOVANNA	76,000

10	CARRIERI	VALERIA	75,507
11	ALBANESE	FEDERICA	75,400
12	PROCACCI	ETTORE NICOLA	75,110
13	PROCACCIO	ANNAGRAZIA	75,000
14	PASCALI	MARIA	74,700
15	PASTORESSA	VALERIA	74,600
16	PRENCIPE	ANTONIO FRANCESCO	74,200
17	BERLOCO	LUCIA	74,100
18	MASELLI	LEONARDO	73,230
19	MARTIRADONNA	MARIA-RITA	73,100
20	SCUCCIMARRO	ANNAMARIA	73,000
21	CASIERI	GIOVANNA	72,100
22	DI TARDO	ILARIA	72,000
23	FALCO	CLAUDIA	71,130
24	SORRENTO	CHIARA	71,100
25	AMENDOLARA	MONICA	71,060
26	CAPUTI	MAURIZIO	71,050
27	VOLINI	ANNA PIA	71,000
28	PINTO	ANTONELLA	71,000
29	BRANCA	ERIKA	70,500
30	DI TRANI	MIRIAM TERESA	70,130
31	FAGGIANO	MARTA	69,900
32	BARRATTA	MARCO DAMIANO	69,100
33	MUSCHITIELLO	SANDRO	68,500
34	MAJELLARO	FRANCESCO	68,422
35	ISDRAELE-ROMANO	ANNA MARIA	68,060
36	PERRINI	PIETRO	67,400
37	STELLA	BARBARA	64,500

Il Direttore Generale f.f.
Luigi Fruscio

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA - CHIRURGIA PLASTICA DEL P.O. "PERRINO" DI BRINDISI.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. 1593 del 30/07/2024

RENDE NOTO

Che è indetto **Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di n. 1 posto di Direttore della Unità Operativa Complessa di CHIRURGIA PLASTICA del Presidio Ospedaliero "Perrino" di Brindisi – Ruolo: sanitario, profilo professionale: Medico, disciplina: CHIRURGIA PLASTICA.**

Al presente Avviso Pubblico si applica la seguente normativa:

- del D.L.vo 30.12.92, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni
- del D.P.R. 10.12.1997 n. 484
- dell'art. 10 della L.R. 3.8.2006, n. 25
- del Regolamento Regionale 03/12/2013 n. 24 recante i *"Criteri per il conferimento degli incarichi di struttura complessa per la dirigenza medico-sanitaria nelle Aziende ed enti del servizio sanitario regionale"*;
- dell'art. 20 della Legge n. 118 del 05/08/2022;
- del documento *"Relazione in materia di gestione del personale del SSR e di Sanitaservice"* ed in particolare la parte relativa al *"CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA PER LA DIRIGENZA MEDICA, VETERINARIA E SANITARIA NELLE AZIENDE ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLA REGIONE PUGLIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 DELLA LEGGE 5 AGOSTO 2022, N. 118"*, approvato con D.G.R. n. 1492 del 28/10/2022;

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Sanitaria.

Al presente Avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n.198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;

Ai sensi e per effetti del D. L.vo n. 196/2003, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

In attuazione del succitato Regolamento Regionale n. 24 del 3 dicembre 2013 (BUR PUGLIA n.161 del 09.12.2013) avente ad oggetto *"Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico – sanitaria nelle aziende /enti del servizio sanitario regionale"*, il presente Avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (profilo oggettivo) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (profilo soggettivo).

**PROFILI PROFESSIONALI PER DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI
CHIRURGIA PLASTICA P.O. "PERRINO" BRINDISI****Profilo oggettivo:**

(aspetti del governo clinico, delle caratteristiche organizzative, degli elementi tecnico-scientifici)

Luogo di svolgimento dell'incarico

L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa di Chirurgia Plastica del P.O. di Brindisi. Il P.O. "A. Perrino" di Brindisi è un ospedale di II° Livello. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale.

Principali responsabilità

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a:

- la gestione della leadership e agli aspetti manageriali
- gli aspetti del governo clinico
- la gestione e l'esperienza tecnico-professionale-scientifica

Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa

L'U.O. è una S.C. dell'ospedale di rete dei presidi dell'Azienda ASL BR.

Posti letto come da R.R. n. 23/2019 (Piano regionale di riordino ospedaliero): 20.

Profilo soggettivo:

(competenze professionali e manageriali, conoscenze scientifiche e attitudini ritenute necessarie all'assolvimento dell'incarico)

Principali responsabilità del Direttore di Struttura Complessa**Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali**

- Il Direttore deve conoscere i concetti di *Mission* e *Vision* dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
- Deve conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della *Mission* della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
- Deve conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.
- Il Direttore deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.
- Deve conoscere le tecniche di budgeting e collabora attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Il Direttore deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.

Governo clinico

- Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali
- Deve promuovere un clima collaborativo
- Deve conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante
- Deve utilizzare in modo corretto e appropriato le attrezzature, i farmaci, i dispositivi medici e gli altri materiali sanitari e partecipare alla valutazione delle principali tecnologie sanitarie esistenti o di nuova introduzione.

Pratica clinica

Si richiedono requisiti formativi, di conoscenza ed esperienza, attitudini, capacità professionali e culturali coerenti con il profilo oggettivo della Struttura come sopra declinato, e in particolare:

- conoscenza, competenza ed esperienza professionale nella patologia tegumentaria e dei rimodellamenti corporei post-chirurgia bariatrica, post-dimagrimento, nella chirurgia della parete addominale associata ai rimodellamenti addominali e nelle conseguenti articolazioni interdisciplinari;
- conoscenza, competenza ed esperienza professionale in Chirurgia Plastica Ricostruttiva e in Microchirurgia con particolare riferimento al trattamento chirurgico demolitivo e ricostruttivo delle perdite di sostanza post-oncologiche e post-traumatiche;
- conoscenza, competenza ed esperienza professionale nell'applicazione delle tecniche ricostruttive nelle deformità congenite e acquisite della mammella;
- conoscenza, competenza e esperienza professionale nel trattamento dell'idrosadenite suppurativa-acne inversa e delle sue gravi complicanze;
- conoscenza, competenza ed esperienza professionale nella prevenzione, trattamento, cura e riabilitazione delle ulcere da decubito;
- conoscenza, competenza ed esperienza professionale nell'applicazione delle varie tecniche ricostruttive con l'utilizzo di cellule adipose e staminali nelle gravi deformità acquisite, congenite, malformative e post-traumatiche;
- capacità di integrazione con i percorsi regionali, nazionali e internazionali relativi alle patologie di competenza plastico-ricostruttiva;
- comprovata esperienza nell'attività chirurgica interdisciplinare e nella conoscenza di patologie di confine con altre Specializzazioni (Orl, Microchirurgia, Senologia);
- esperienza nella valutazione, nella conoscenza e applicazione delle tecnologie sanitarie e informatiche in ambito chirurgico plastico-ricostruttivo;
- esperienza di collaborazione in ambito intra- e inter-dipartimentale e interaziendale per la gestione di percorsi clinico assistenziali organizzati in team multidisciplinari;
- comprovata esperienza con ruoli di responsabilità, nella gestione di articolazioni organizzative, con esiti positivi nelle relative verifiche periodiche, e con particolare riferimento alla titolarità di incarichi professionali o ad alta specializzazione nelle competenze specifiche come da profilo oggettivo;
- capacità di instaurare con le altre equipe, chirurgiche e non, costanti rapporti di interscambio e collaborazione finalizzati al migliore approccio multidisciplinare, per il trattamento della casistica più complessa, propria di un centro hub;
- comprovata formazione gestionale e manageriale nell'utilizzo delle risorse tecnologiche, materiali e finanziarie nell'ambito del budget prefissato ed in relazione agli obiettivi annualmente fissati;
- competenza nello sviluppo di processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale e dell'esito delle cure, anche attraverso l'utilizzo di indicatori di processo e di esito;
- conoscenza dei requisiti organizzativi /strutturali e capacità di attuare il percorso di accreditamento istituzionale;
- conoscenza delle problematiche inerenti il rischio clinico sia in ambito di degenza che operatorio, con padronanza delle raccomandazioni ministeriali sulla sicurezza in sala operatoria; conoscenza delle soluzioni tecnologiche che sostengono tali processi;
- comprovato svolgimento di attività formativa, didattica e di aggiornamento professionale;

- partecipazione a corsi di formazione di rilevanza nazionale e internazionale;
- capacità di promuovere la conoscenza, l'insegnamento, il tutoraggio a vari livelli;
- buone capacità e attitudini relazionali al fine di favorire la positiva soluzione dei conflitti attraverso l'adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori e l'utilizzo di strumenti di informazione e coinvolgimento del paziente nei percorsi di cura e follow-up.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A. cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:

godimento dei diritti civili e politici negli Stati d'appartenenza o di provenienza;

possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

B. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ASL prima dell'immissione in servizio; è richiesta l'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;

C. godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. Ai sensi della Legge n.127/97 non opera alcun limite d'età.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una P.A., coloro che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'impiego a seguito di produzione di documentazione falsa o viziata da invalidità non sanabile con dichiarazioni false e mendaci.

Il conferimento dell'incarico di durata quinquennale non comporta modificazione nella cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla legislazione vigente.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina a concorso o in una equipollente, ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina o idoneità nazionale.

L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS, Istituti o Cliniche universitarie e per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'ammissibilità della domanda al conferimento d'incarico di Direttore di Struttura Complessa, nell'ambito del requisito dell'anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione richiesto ex art. 5, lett. b) del DPR. 484/97, è valutabile, come previsto dal D.M. 23 marzo 2000 n. 184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio viene valutato rapportando l'impegno orario settimanale svolto a quello dei Dirigenti Medici dipendenti dalle AASSLL.

2) Iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei Medici;

L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

3) Curriculum ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97.

4) Attestato di "Formazione manageriale".

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di struttura complessa viene attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguire l'attestato nel

primo corso utile (art. 15, punto 2, del DPR. 484/97).

L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.484, come modificato dall'articolo 16-quinquies del D. L.vo n. 502/92 e s.m. e i. , deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I contenuti del curriculum professionale, valutati ai fini dell'accertamento dell'idoneità dei candidati, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni direttive; alla tipologia qualitativa - quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- c) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a mesi tre con esclusione dei tirocini obbligatori;
- d) alle attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue d'insegnamento;
- e) alla partecipazione a corsi, convegni e seminari anche effettuati all'estero nonché alle pregresse idoneità nazionali. I corsi d'aggiornamento devono riguardare corsi, seminari, convegni e congressi che abbiano in tutto o in parte finalità di formazione e di aggiornamento professionale.

Ai sensi del comma 4 del citato DPR n. 484/97, nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (da produrre in copia e autocertificata).

Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del DPR n. 484/97 **i contenuti del CURRICULUM, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato ed escluse, altresì, le pubblicazioni**, possono essere autocertificati dal candidato stesso ai sensi delle vigenti norme in materia di autocertificazione.

I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – 4ª serie speciale, esclusivamente a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso (posta certificata governativa, <https://www.postacertificata.gov.it/home/index.dot>), **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla **ricevuta di avvenuta consegna**. La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Si precisa che la trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite **PEC personale** del candidato, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica, ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (allegato "A": fac-simile dello schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, a titolo meramente esemplificativo:

- a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
- e) e) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
- f) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale;
- g) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- h) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
- i) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- k) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- l) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo: _____. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- m) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- n) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BR al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
- o) **l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale, ad ogni effetto deve essere**

fatta ogni comunicazione relativa all'Avviso;

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'Avviso.

Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, nonché relativi a tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato ed autocertificato, dal quale si evinca l'ulteriore capacità professionale e di studio possedute dagli interessati, come meglio specificato di seguito (ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97);
- eventuali pubblicazioni (da produrre in copia pena non valutazione delle stesse);
- un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, deve essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della L. n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. **Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.** Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e della L. 12/11/2011, n.183, art.15, può presentare senza autentica di firma:

- a. "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, concessione di benefici previsti da leggi speciali, adempimento degli obblighi militari, ivi compresi quelli attestati dal foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi

iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, di non aver subito condanne penali);

- b. “dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà” ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell’elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, etc.);
- c. “dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà” ai sensi dell’art. 19 del DPR n. 445/2000: al fine di dichiarare la conformità all’originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio.

La “dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà” deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall’art.38 del D.P.R. 445/2000.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l’omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato. La dichiarazione deve contenere, a titolo meramente esemplificativo:

A - Titoli di carriera:

- l’esatta denominazione dell’Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l’ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l’esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l’esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).
- Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell’art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:
 - la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
 - l’esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
 - il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni sono omesse e/o incomplete.

B – Titoli accademici e di studio

L’indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l’esatta denominazione dell’Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;
- la certificazione o l’autocertificazione relativa alla specializzazione, deve contenere l’indicazione della disciplina, la durata del corso di studio e la specificazione se la specializzazione è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n.368/99 e s. m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per Legge. Qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all’assegnazione del relativo punteggio;

C – Pubblicazioni e titoli scientifici:

- devono essere sempre allegati in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell’art.19 del D.P.R. 445/2000 (pena la non valutazione).

D – Curriculum formativo e professionale:

Curriculum, redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di Legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8, comma 3, del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7, bis, lett. d), del D. Lgs n. 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

- a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con finzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzato in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

- d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
 - e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
 - g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di Legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
 - h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.
- Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:
- per i corsi di aggiornamento professionale in qualità di docente o di relatore va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
 - per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
 - per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. **Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.**

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un

traduttore ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato acconsente altresì alla pubblicazione nel sito internet aziendale del proprio curriculum in applicazione dell'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del novellato D. Lgs. 502/92.

ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

1. il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
2. mancata trasmissione del documento di identità in corso di validità;
3. la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
4. l'inoltro della domanda di partecipazione prima del giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – 4ª serie speciale;
5. l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
6. la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
7. **essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;**

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – via Napoli n. 201 – 72100 BRINDISI alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giovedì successivo fino al compimento delle operazioni.

MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione e l'eventuale esclusione può essere comunicata anche il giorno stesso della convocazione per sostenere il colloquio.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D. L.vo n. 502/1992 la Commissione effettua la valutazione e accerta l'idoneità dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del Verbale del Collegio di Direzione recepito dal Direttore Generale, di cui all'art. 3, comma 3, del regolamento n. 24/2013, che delinea i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio ed attribuisce a ciascun candidato un punteggio basato su di una scala di misurazione, di seguito specificata.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:

- a. curriculum
- b. colloquio

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dalla azienda e sopra, per esteso, riportato.

La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio. La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi. Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale che deve essere pubblicata, sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:

- a)** la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima **(massimo punti 5)**;
- b)** la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti **(massimo punti 15)**;
- c)** la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le attività/casistiche prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o un Unità Operativa d'appartenenza **(massimo punti 12)**;
- d)** i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **(massimo punti 2)**;
- e)** l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario **(massimo punti 5)**;
- f)** la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore **(massimo punti 3)**;
- g)** la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica **(massimo punti 5)**;
- h)** la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi **(massimo punti 3)**.

PROVA COLLOQUIO

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali, nella disciplina specifica messa a concorso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità,

per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi. Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli *stakeholders* della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, con Posta Elettronica Certificata alla PEC personale del candidato, indicata nell'istanza di partecipazione, non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di Legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre di ripetere la procedura di selezione.

CONFERIMENTO D'INCARICO

La Commissione, entro novanta (90) giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, **presenta al Direttore Generale una graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio complessivo per ciascuno di essi.**

Il Direttore Generale **nomina il candidato risultato primo in graduatoria (in caso di parità di punteggio viene nominato il candidato più giovane di età).**

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui (graduatoria), sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

Gli adempimenti di cui ai punti precedenti relativi alla nomina devono essere espletati, dal Direttore Generale entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione della relazione o degli atti riportanti la terna degli idonei.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs n. 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.lgs n. 502/92.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza Sanitaria.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria dei candidati.

A seguito di nomina dell'ideoneo, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedura è attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro in cui saranno dettagliati:

- 1) denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
- 2) obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
- 3) opzione per il rapporto esclusivo o no esclusivo;
- 4) periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D. L.vo n. 502/19092;
- 5) durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
- 6) possibilità di rinnovo, previa verifica;
- 7) modalità di effettuazione delle verifiche;
- 8) valutazione e soggetti deputati alle stesse;
- 9) retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
- 10) obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
- 11) condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
- 12) obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL BR ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;
- 13) dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconfiribilità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso, di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D. L.vo n. 39 del 2013.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - **Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi**:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- Verbali della Commissione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- Graduatoria;
- l'atto di attribuzione dell'incarico.

MODALITA' DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università,

richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;

Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di Legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente Avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale - e nel sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione

delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso nella GURI.

L'ASL BR si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di Legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale <http://www.sanita.puglia.it/> nel link ASL BR, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Trascorsi due anni dalla data di espletamento dell'Avviso, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Alla scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta salvo contenzioso.

Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

Con la partecipazione all'Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno inviare mail al seguente indirizzo: selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it oppure consultare il Sito Internet Sezione Concorsi e Avvisi Portale Salute Regione Puglia ASL Brindisi

Il Direttore Generale
(Dott. Maurizio De Nuccio)

Schema di domanda Allegato A

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale

ASL BR
Via Napoli, 8
72100 BRINDISI

Il/La... sottoscritt..... chiede di poter partecipare **Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa – CHIRURGIA PLASTICA DEL P.O. "PERRINO" DI BRINDISI**, il cui bando è stato pubblicato nel B.U.R. Puglia n. _____ del _____ e per estratto nella G.U.R.I. n. _____ del _____ con scadenza il _____.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace, secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;
2. di essere nat..... a il
3. di essere residente in cap.....
Via/Piazza.....;
4. di possedere la cittadinanza
5. di essere in possesso del seguente titolo di studio
conseguito il presso
6. di possedere la specializzazione in conseguita il
presso
7. di aver conseguito presso il seguente Paese dell'Unione Europea
il titolo di studio in
data equiparato, ai sensi dell'art. 38 co. 3 del D.Lgs. 165/2001, con
D.P.C.M.;
8. di aver ottenuto, ai sensi degli artt. 49 e 50 del DPR n. 394/99 e s.m. e i., il riconoscimento
dell'equipollenza del titolo di studio e/o della
specializzazione conseguito presso lo
Stato con Decreto del Ministero della Salute
n. del (nel caso di titoli accademici e di studio conseguiti all'estero);
9. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di al n.;
10. di essere/non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale;
11. di essere in possesso dell'anzianità di servizio richiesta al punto 1) dei "REQUISITI SPECIFICI
DI AMMISSIONE" del bando;
12. di essere/di non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) _____
13. di aver/di non aver riportato condanne penali (2) _____
14. di aver/di non aver procedimenti penali in corso (2) _____
15. di aver/di non aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche Amministrazioni il cui
rapporto è cessato per i motivi a fianco indicati (3): _____
16. di aver/di non avere avuto sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
17. di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva (4) _____;
18. di essere/di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una
Pubblica Amministrazione;
19. di essere/di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica
Amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da
invalidità non sanabili;

20. - **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso pubblico**
_____;

Impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione successiva dello stesso indirizzo all'Area Direzione del Personale – U.O.C. Assunzioni Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/la sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Il sottoscritto:

- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata all'art. 11 del bando;
- autorizza la ASL BR al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto, nonché anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Data,

Firma

Note

1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi;

2) indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emessa, idem per i procedimenti penali in corso;

3) in caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie;

4) per i candidati nati entro il 1985;

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, di n. 1 borsa di studio, della durata di un anno, eventualmente prorogabile, in favore di n. 1 laureato in medicina e chirurgia, nell'ambito delle attività relative al Progetto di Ricerca PNC "ITWH: Sistema gestionale per il benessere e la promozione del total Worker health nei luoghi di lavoro"(Cod. progetto PREV-B- 2022-12376999, CUP MASTER C55122001160001 - CUP DERIVATO B55I22001810001 - CHIAVE CONTABILE PNC_E1_SALUTE_AMB_LUOGHI_LAV).

In esecuzione della delibera n. **990** del **08/08/2024** è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, di n. 1 borsa di studio, della durata di un anno, eventualmente prorogabile, in favore di n. 1 laureato in medicina e chirurgia, nell'ambito delle attività relative al Progetto di Ricerca PNC "ITWH: Sistema gestionale per il benessere e la promozione del total Worker health nei luoghi di lavoro"(Cod. progetto PREV-B-2022-12376999, CUP MASTER C55122001160001 - CUP DERIVATO B55I22001810001 - CHIAVE CONTABILE PNC_E1_SALUTE_AMB_LUOGHI_LAV).

Il titolare della Borsa di studio, eventualmente prorogabile, avrà un compenso pari a € 35.000,00 annui, al lordo di tutti gli oneri anche a carico di quest'Azienda.

Attività Progettuali e relative finalità:

- promuovere una rete della Medicina del Lavoro italiana che favorisca il potenziamento dei sistemi di sorveglianza e rilevazione dei dati relativi alla salute e sicurezza sul lavoro;
- promuovere lo sviluppo di sinergie tra i vari attori della prevenzione (medici competenti, servizi di prevenzione territoriali, datori di lavoro, servizi di prevenzione e protezione, rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza) per perseguire il benessere dei lavoratori in un'ottica di Total Worker Health (TWH);
- promuovere il raggiungimento di standard qualitativi condivisi delle attività di formazione e degli interventi in ambito di TWH.

Nei confronti degli aspiranti alla borsa di studio predetta, la Pubblica Amministrazione garantisce parità e pari opportunità e assenza di ogni forma di discriminazione diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, tanto nelle procedure di concessione della suddetta borsa di studio che in ogni fase di svolgimento delle attività e di verifica dei risultati

ART. 1: REQUISITI GENERALI, SPECIFICI E PROFESSIONALI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) REQUISITI GENERALI

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea e per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima del conferimento della borsa;

C) Essere in regola sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

E) REQUISITI SPECIFICI:

- **Possesso dei seguenti Titoli di Studio:**

Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

I titoli di studio se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 30/07/2009, n. 189

F) REQUISITO PROFESSIONALE:

- **Possesso del seguente requisito professionale di ammissione:**
 - esperienza in materia di Epidemiologia, documentata da pubblicazioni scientifiche a rilevanza nazionale ed internazionale, per le esigenze di ricerca proprie del Progetto;

G) Iscrizione al relativo Albo Professionale.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, pena la non ammissione alla procedura in argomento.

La Commissione esaminatrice procederà alla verifica del possesso del requisito professionale di cui alla lett. **F)** sulla base di quanto documentato dal candidato.

ART.2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con la seguente modalità:

- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it**, deve essere specificato il seguente oggetto: Domanda per BS- ITWH – Progetto PNC;
- le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato **pdf**; il messaggio dovrà avere per oggetto: per BS- ITWH – Progetto PNC.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, utilizzerà per ogni comunicazione da fare ai candidati, il medesimo mezzo PEC.

Il presente Bando sarà pubblicato integralmente sul sito web aziendale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul portale unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi descritto, entro il termine di **15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione** del presente Avviso Pubblico sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per la verifica dell'invio nei termini della domanda di partecipazione tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

ART. 3: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, (**allegato "A"**: schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;

- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscano o limitino il godimento;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione al presente avviso, di cui all'art. 1 lettera E), con indicazione della data e della sede di conseguimento e la relativa valutazione nonché, nel caso di conseguimento all'estero, gli estremi del provvedimento ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia;
- l'iscrizione al relativo Albo Professionale con indicazione della sede provinciale, numero e data di iscrizione;
- il possesso del requisito specifico professionale di ammissione di cui all'art. 1 lett. F);
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di punteggi indicati dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98 ed art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare a mezzo pec anche le successive eventuali variazioni di indirizzo rispetto alla residenza inizialmente dichiarata in domanda.

I candidati dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo in ogni fase della procedura di che trattasi nonché per tutte le comunicazioni sul sito internet Aziendale inerenti l'avviso.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in oggetto.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dal GDPR 679/2016, per lo svolgimento del presente procedimento selettivo.

ART. 4: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I documenti da allegare alla domanda di partecipazione sono i seguenti:

1. copia di un documento di identità in corso di validità;
2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc.;
3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione ai sensi dell'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98 ed art. 5 D.P.R. 487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile;
4. curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi; quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione.

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato B), ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato C), ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dall'art.15 della Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761 del 20/12/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

5. Pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredata da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del

D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **“dichiarazione sostitutiva di certificazione”** (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000(ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- **“dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà”** (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio:borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza,frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari,conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La “dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà” deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente pubblico presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5 - SELEZIONE DEI CANDIDATI - PUNTEGGI

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata al conferimento di n. 1 borsa di studio, in favore di n. 1 laureato in Medicina e Chirurgia, sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio.

La Commissione Esaminatrice, da nominarsi con provvedimento del Direttore Generale, provvederà prioritariamente a stabilire i criteri di valutazione dei titoli e del curriculum, in rapporto alla specificità delle borse da conferire.

Successivamente la medesima Commissione procederà, sulla base della documentazione prodotta da ciascun candidato, alla verifica del possesso del requisito professionale di cui all'art. 1 **lett. F)**, solo in caso di esito positivo di tale verifica, provvederà alla valutazione dei titoli secondo i criteri prestabiliti.

La Commissione esaminatrice provvederà a comunicare ai candidati non in possesso dei requisiti predetti l'esclusione dalla prova colloquio.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per il colloquio;
- b) 20 punti per la valutazione dei titoli:
- | | |
|--|---------|
| - titoli di carriera | 6 punti |
| - titoli accademici e di studio | 4 punti |
| - pubblicazioni e titoli scientifici | 4 punti |
| - curriculum formativo e professionale | 6 punti |

Il colloquio verterà sugli argomenti oggetto della Borsa di studio da conferire e sarà volto, in particolare, ad accertare le esperienze e le conoscenze di cui all'art. 1 lett. F) del presente bando.

La Commissione effettuerà, nell'ambito della prova colloquio, l'accertamento della buona conoscenza della lingua inglese. Del giudizio conclusivo di tale verifica la Commissione terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20.

Ai candidati ammessi al colloquio sarà comunicato, il giorno, l'ora e la sede di svolgimento dello stesso, almeno **cinque giorni prima dell'espletamento dello stesso**, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it - portale salute (Sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari/Albo Pretorio/**Concorsi**): Calendario prove d'esame.

Pertanto, ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere il suddetto colloquio.

ART. 6 ASSEGNAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO ADEMPIMENTI A CARICO DEL VINCITORE

La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio complessivo riportato dai singoli candidati.

La borsa sarà assegnata al candidato idoneo alla Selezione secondo l'ordine della graduatoria finale di merito.

L'attività del borsista non costituisce e non può costituire rapporto di impiego.

La borsa di studio non dà luogo a trattamento previdenziale né a valutazioni a fini giuridici o economici di carriera, né a riconoscimenti di anzianità a titolo previdenziale.

La borsa di studio cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, dunque con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività. La durata del contratto di borsa di studio dovrà, quindi, essere pari alla capienza finanziaria del progetto.

Il vincitore dovrà provvedere a contrarre adeguata copertura assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile verso i terzi, nonché di una assicurazione per infortuni o malattie professionali occorsi o contratte durante od a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli sollevando il committente da ogni responsabilità.

La stipulazione delle polizze di cui sopra dovrà essere adeguatamente documentata con consegna di copia del

relativo contratto e della quietanza di pagamento con le modalità che saranno indicate dall'Azienda.

La borsa di studio è incompatibile con:

- la sussistenza di qualsiasi rapporto di lavoro pubblico o privato subordinato anche a tempo determinato, ferma restando la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
- attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al punto precedente;
- la contemporanea fruizione di altre borse di studio o assegni di ricerca;
- la frequenza a corsi di laurea, dottorato o specializzazione post lauream, qualora gli obblighi di frequenza non consentano lo svolgimento delle attività del progetto e quando siano collegati alla fruizione di assegni.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con quest' Azienda O. U. Consorziata Policlinico di Bari è acquisita contestualmente all'accettazione della borsa di studio.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel B.U.R.P. e sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Il vincitore dovrà comunicare, a pena di decadenza, la formale accettazione **entro 3 giorni dalla ricezione della comunicazione di conferimento della borsa.**

Al fine della stipula del contratto, il titolare dell'incarico dovrà produrre, **nel termine di gg. 10 dalla ricezione della relativa comunicazione**, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi richiesti da questa Amministrazione, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva.

Il godimento della borsa di studio implica da parte del borsista:

- a) iniziare l'attività progettuale oggetto dell'incarico presso l'U.O.C. Medicina del Lavoro dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziata Policlinico di Bari - **secondo le direttive del Responsabile dell'Unità Operativa nonché del Referente Scientifico del progetto in argomento** e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Azienda;
- b) osservare le norme interne dell'U.O. presso cui svolgerà la propria attività;
- c) consegnare alla Direzione dell'Unità operativa, almeno 10 gg. prima dell'ultimo mese di godimento della borsa, una relazione sul risultato dell'attività svolta.

La remunerazione è determinata in **€ 35.000,00 annui** al lordo di tutti gli oneri anche a carico di quest'Azienda.

Il compenso è corrisposto con rate mensili posticipate, previa certificazione da parte del **Referente Scientifico** dell'avvenuto corretto espletamento dell'attività da parte del Borsista nel periodo di riferimento e successive determinazioni di liquidazione **a cura dell'Area Gestione del Personale.**

L'eventuale proroga è deliberata dal Direttore Generale con le stesse modalità previste per l'istituzione.

In caso di rinuncia della titolarità della borsa o decadenza della stessa prima del suo completamento, il borsista dovrà dare preavviso scritto con almeno 15 giorni di anticipo; nel caso di insolvenza del suddetto

termine dovrà corrispondere all'Azienda un'indennità pari all'importo della borsa maturato nel periodo di mancato preavviso.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio al D.P.R. n. 483/1997, ove applicabile.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziata Policlinico di Bari – Piazza Giulio Cesare n. 11 – 70124 Bari - tel. 080 5597210.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso, visitando il sito web www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Ricerca concorso).

Il Direttore Area Gestione del Personale
Dr.ssa Domenica Maria Lippolis

Il Direttore Generale
Dr. Antonio Sanguedolce

Allegato "A"

Schema di domanda

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

**Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI**

Il/la sottoscritto/a (cognome).....(nome).....
chiede di poter partecipare all' Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, di n. 1 borsa di studio, della durata di un anno, eventualmente prorogabile, in favore di n. 1 laureato in medicina e chirurgia, nell'ambito delle attività relative al Progetto di Ricerca PNC "ITWH: Sistema gestionale per il benessere e la promozione del total Worker health nei luoghi di lavoro"(Cod. progetto PREV-B- 2022-12376999, CUP MASTER C55122001160001 - CUP DERIVATO B55122001810001 - CHIAVE CONTABILE PNC_E1_SALUTE_AMB_LUOGHI_LAV) - (pubblicato sul portale unico InPA dal), dichiarando sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

- di essere** nato aprov.....il
- di possedere** la cittadinanza.....;
- di essere** residente a.....;
- prov.....via.....c.a.p.....;
- codice fiscale.....;
- PEC.....;
- di essere** iscritto nelle liste elettorali del Comune di
- di non essere** iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:.....;
-;
- di aver** subito le seguenti condanne penali.....;
-;
- di non aver** riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
- di essere** in possesso del diploma di Laurea in conseguito
il.....presso
- di essere** iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di;
- dal.....;
- di essere** in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 1 lett. F) del Bando:
-;
-;
-;

di aver prestato servizio presso le seguenti Amministrazioni Pubbliche.....

 dal al;
 dal al;
 il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi:

di non aver prestato servizio presso alcuna Amministrazione pubblica;
 di aver diritto alla preferenza o precedenza alla nomina, a parità di merito e di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti di cui all'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98 ed art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile:

di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di
 leva.....;

di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'Avviso al seguente indirizzo:
 località/Stato.....
Via.....c.a.p.....
 Telefono..... cell.....

Il/la sottoscritto/a autorizza la pubblicazione del proprio nominativo in ogni fase della procedura di che trattasi nonché per tutte le comunicazioni sul sito internet Aziendale inerenti l'avviso.

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati forniti con la presente richiesta possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR 679/2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, nonché all'eventuale procedura di assunzione.

Luogo e Data,.....

Firma

Allegato "B"



Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
 ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445**

Il/la sottoscritto/a (cognome) (nome)
 nato/a a prov. il
 e residente in prov. c.a.p.
 via/piazza/corso n.

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data

Il dichiarante

.....

N.B.: **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Allegato "C"



Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) (nome)
nato/a a prov. il
e residente in prov. c.a.p.
via/piazza/corso n.

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- 1);
- 2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*
-
-

Data il dichiarante

N.B.: *Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
Allegare copia di un documento di riconoscimento.



AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679

Candidati partecipanti a selezioni

Gentile candidato,

il Regolamento generale UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, denominata Azienda, in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornire precise informazioni, sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano espone di seguito, ed a sottoscrivere il presente documento quale evidenza dell'avvenuto obbligo informativo che abbiamo nei Suoi confronti.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?

L'A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari, tel. 080-5592.656 e-mail direzione.generale@policlinico.ba.it – PEC - direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari.

2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i Suoi dati personali. L'RPD nominato dalla nostra azienda è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica certificata RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it o telefonicamente al 080/5595.644 – 080.5592.658

3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?

I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In

Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati.

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- 3.1. gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
- 3.2. adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
- 3.3. difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
- 3.4. esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
- 3.5. trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.



AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
 CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
 Piazza Giulio Cesare, 11
 70124 BARI

Tabella 1

Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo

1. Dati identificativi c.d. comuni

- Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono
- Curriculum vitae
- Foto sul cv (ove presente)
- Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.)
- Fotocopie dei documenti di identità

2. Dati particolari

- Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999

3. Dati giudiziari

- Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

4. Chi ci autorizza a trattare i dati?

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

- 4.1.** è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro

In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando:

- > che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita;
- > che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati;
- > che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;¹

5. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'AZIENDA, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento ai sensi del art 28 del regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3. I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito www.sanita.puglia.it, prevedendo la minimizzazione dei nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.² I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi.

Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea.

6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

Per la determinazione del periodo di conservazione dei dati personali presenti nei documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione è stato preso come riferimento il progetto della Direzione generale archivi per la buona tenuta degli archivi delle aziende sanitarie e ospedaliere italiane, (<http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/cosa-facciamo/progetti-di-tutela/progetti-conclusi>).

¹ Art.2 septies – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute - Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018

² Autorità Garante per la protezione dei dati personali Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, G.U. n. 134 del 12 giugno 2014



AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tutti i documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto. I verbali originali di approvazione delle graduatorie concorsuali e di incarico verranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?

Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

- a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
- b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
- c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
- d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
- e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
- f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
- g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
- h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
- i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

8. È obbligato a fornire i Suoi dati?

Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione

9. Da dove hanno origine i Suoi dati?

I dati personali sono stati raccolti in parte direttamente presso l'interessato e in parte da pubblici registri

10. Reclamo all'autorità di controllo.

Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?

Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III DEL Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'AO.U. Policlinico di Bari. Piazza Giulio Cesare, 11 - 70124 Bari tel. 080/5595.644 – 080/5592.658 e-mail RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it

La informiamo inoltre che l'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

Dichiaro di aver ricevuto e letto la presente informativa

Data _____

Firma dell'interessato

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO

Graduatoria rettificata del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di Neonatologia.

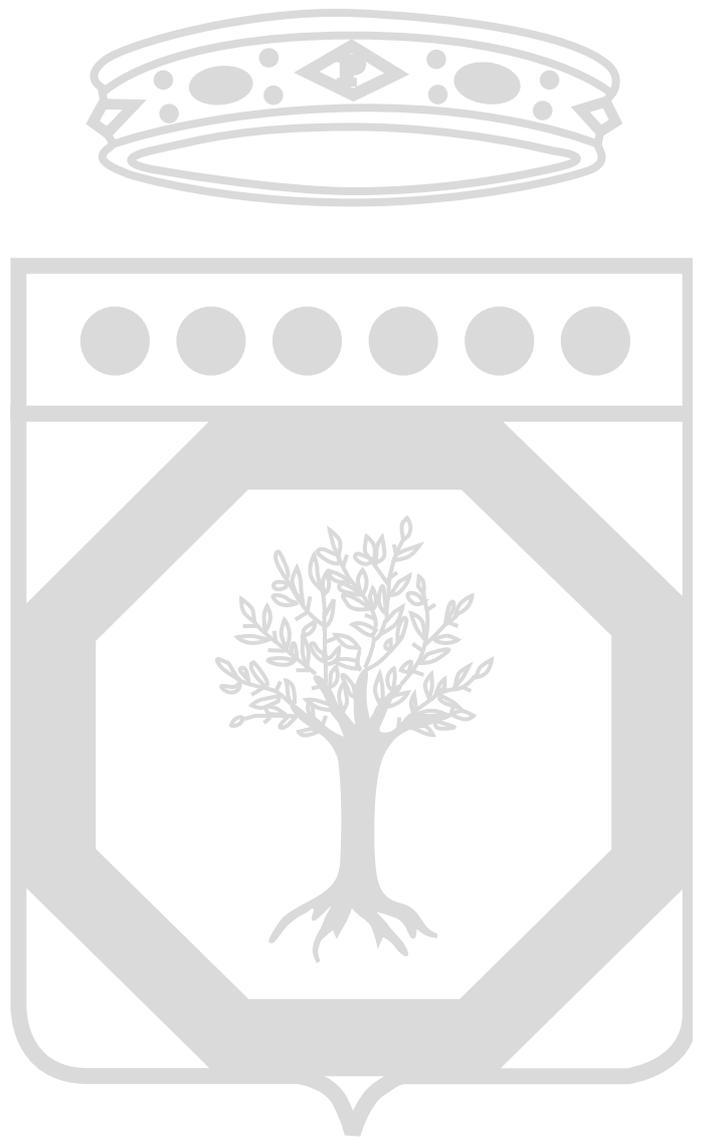
Si rende noto che questa Azienda ha approvato, con D.D.G. n. 632 del 09/08/2024, la novella graduatoria del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Neonatologia che risulta essere la seguente:

GRADUATORIA MEDICI IN FORMAZIONE SPECIALISTICA

1. SINISI CARMEN	p. 75,6310
2. GUGLIELMI LEONARDO	p. 74,9200
3. GRILLO ASSUNTA	p. 68,9234
4. BISCEGLIA CRISTIAN MATTEO NICOLA	p. 68,5100
5. GANGAI ILARIA	p. 60,2700

L'efficacia della graduatoria di cui sopra è di anni due, ai sensi dell'art. 1, comma 149 della Legge di Bilancio del 27/12/2019, n. 160.

Il Dirigente
Dott. Massimo Scarlato



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372

Sito internet: <http://burp.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)